

1	de vigilancia para la noche);/	e ciò in considerazione del fatto	- Pag.0571.5
2	ammontare, in alcuni casi, raggiungeva	e financo superava il valsente del	- Pag.0571.8
3	rustica arriva a fruttare, Cerere	e Pale assenziendo, ogni anno	- Pag.0571.9
4	persistente alle semine ed ai raccolti,	e non abbi avuto passo tutta la	- Pag.0571.12
5	nella misera pianta, a un disseccamento	e sfarinamento delle radici e	- Pag.0571.15
6	e sfarinamento delle radici	e del fusto, proprio nei mesi dello	- Pag.0571.15
7	fusto, proprio nei mesi dello sviluppo:	e lascia ai disperati e agli affamati,	- Pag.0571.16
8	mesi dello sviluppo: e lascia ai disperati	e agli affamati, invece del	- Pag.0571.16
9	Indios superstiti allae Reconquista/	e pervenuti fino al secolo e ai	- Pag.0571.30
10	e pervenuti fino al secolo	e ai clamori della radio, vivono a	- Pag.0572.1
11	e ai clamori della radio, vivono a tribù	e quasi a branchi nei lontanie	- Pag.0572.1
12	da una loro speciale tubercolosi	e da una loro speciale sifilide,	- Pag.0572.3
13	della gendarmeria: tratti, alcuni,	e a gran fatica, dalla caparbia	- Pag.0572.4
14	paesi sostiene di aver vinto la guerra	e ne addossa all'altro la terribile	- Pag.0572.10
15	guerra, alcuni dei quali appartenevano	e appartengono tutt'ora alla	- Pag.0572.13
16	alla benemerente categoria dei mutilati:	e zoppicavano, o avevano sul	- Pag.0572.14
17	origine, seguita dal sostantivo «guerra»	e preceduta da un aggettivo	- Pag.0572.23
18	», «cieco», «sordo», «minorato»,	e simili, aveva anzi dato luogo a	- Pag.0572.25
19	facezia, di discutibile gusto, è vero:	e non proibita tuttavia dalla legge,	- Pag.0572.26
20	talora dalle sacre leggi della deferenza	e della compostezza. Così a	- Pag.0572.28
21	di broncio, finivano col perdonare	e col farci la pace, come i	- Pag.0572.33
22	»/ con un c solo, in maradagalese,	e la locuzione pretta è perciò:	- Pag.0572.36
23	torna a dire fisicamente ancor validi:	e tanto prestanti, anzi, da poter	- Pag.0573.2
24	richiedere interventi/ manu armata/	e presume comunque, nel vigile, un	- Pag.0573.4
25	nel vigile, un certo grado di robustezza	e di conseguente autorevolezza,	- Pag.0573.5
26	toscana, è più l'eccezione che la regola.	E poi si sospetta che, per quanto	- Pag.0573.12
27	al caso, una forza inopinata. I nani veri	e propri, in ogni modo, e i gobbi	- Pag.0573.14
28	I nani veri e propri, in ogni modo,	e i gobbi sono rigorosamente	- Pag.0573.14
29	dai servizi di vigilanza diurni o notturni	e dal reclutamento in genere. Altra	- Pag.0573.15
30	essere provveduto d'orecchi sceltissimi	e avere tutti i cinque sensi in	- Pag.0573.23
31	comportare in sé il fiuto del segugio	e la retina del gatto, che arriva a	- Pag.0573.24
32	sorda, o semisorda, è poco concepibile:	e anche nel Maradagàl difatti, e	- Pag.0573.27
33	e anche nel Maradagàl difatti,	e anche nel dopoguerra, la si	- Pag.0573.27
34	un po' dappertutto forse, nel mondo,	e nel Maradagàl più che altrove,	- Pag.0573.29
35	I La finalità etica	e la carnale benevolenza verso la	- Pag.0573.34
36	fatti ha inizio, scaturita come germoglio,	e poi ramo, dal palo teleologico.	- Pag.0573.36
37	regnava pertanto incertezza:	e alcuni ricorsi onde gli interessati	- Pag.0573.39
38	responsi ancipiti. A Terepàttola sì,	e a Pastrufazio no. Anche le due	- Pag.0574.3
39	divergenti: ossia dispareri. Dove rinvii	e ricorsi al Supremo Collegio e	- Pag.0574.9
40	rinvii e ricorsi al Supremo Collegio	e rimandi a nuova disamina, da	- Pag.0574.9
41	elettoriale, che divien procura d'inetti	e d'immeritevoli, ma aventi-voto: e	- Pag.0574.13
42	d'inetti e d'immeritevoli, ma aventi-voto:	e figura tra le meno confessabili	- Pag.0574.13
43	e figura tra le meno confessabili	e più pervicaci caratteristiche del	- Pag.0574.14
44	caratteristiche del costume democratico	e repubblicano, in tutto pressoché	- Pag.0574.15
45	pedale, a destra, per la gamba sana:	e dall'altro lato, da babordo,	- Pag.0574.24
46	un barcarizzo della murata. Nel mito	e nel folklore locale, dopo un po'	- Pag.0574.26
47	dopo un po' di tempo, la gamba rigida	e non pedalante si tramutò	- Pag.0574.27
48	«Oeh! Per un furto di polli!»:	e quando accadde qualche fatto	- Pag.0574.30
49	lui! ha da guardare mezzo circondario!	e con quella gamba di alluminio!	- Pag.0574.32
50	alluminio!». Altri dissero: «Ha moglie	e figli!». Altri, facendo spallucce:	- Pag.0574.32
51	». Altri, facendo spallucce: «Vivere	e lasciar vivere!». Son buona	- Pag.0574.33
52	». Son buona gente, nel Maradagàl.	E poi lo scandaletto rurale di	- Pag.0574.35
53	del Leon d'oro, lavatoio pubblico	e beninteso parrocchia: lo	- Pag.0574.39
54	provinciale che dalla stazione	e dalle pioppaie del Prado mena	- Pag.0575.1
55	paese, spàppola i suoi sobborghi ovest	e sud, un po' piaccicosi e piuttosto	- Pag.0575.7
56	sobborghi ovest e sud, un po' piaccicosi	e piuttosto lerci, a un centinaio di	- Pag.0575.8
57	una lunga erta montana tutta triangoli	e punte, quasi la groppa-minaccia	- Pag.0575.13
58	pressoché orizzontale salvo il giù	e su feroce di quelle cuspidi e	- Pag.0575.14
59	salvo il giù e su feroce di quelle cuspidi	e relative bocchette, portelli del	- Pag.0575.15

60	portelli del vento. Parete altissima	e grigia incombe improvvisa	- Pag.0575.16
61	sull'idillio, con cupi strapiombi:	e canaloni, fra le torri, dove si	- Pag.0575.17
62	si rintanano fredde ombre nell'alba,	e vi persistono, coi loro geli, per	- Pag.0575.18
63	frangono sulla scheggiatura del crinale	e se ne diffondono al di qua	- Pag.0575.20
64	laghi. Qualcosa di simile, per il nome	e più per l'aspetto, al manzoniano	- Pag.0575.23
65	sibila per lontani rimandi tra le colline,	e rigiri: porta la stipata, nera folla	- Pag.0575.27
66	che ne traboccano verso gli opifici	e le fabbriche o, sul poco fiume,	- Pag.0575.28
67	fu anzi piuttosto miseria che scandalo,	e venne a galla, che si andava già	- Pag.0575.31
68	uno sconosciuto commerciante di stoffe	e del dottore di Lukones, il quale	- Pag.0575.33
69	che certo Pedro Mahagones,	e cioè appunto il vigile ciclista di	- Pag.0575.36
70	né (per dir meglio) Mahagones,	e tanto meno Pedro: ma quello	- Pag.0575.39
71	meno Pedro: ma quello era il nome	e cognome di un prozio materno	- Pag.0575.39
72	e cognome di un prozio materno	e il suo vero nome, invece, era	- Pag.0576.1
73	egli aveva lungamente commemorato,	e un po' con tutti, la bontà dello	- Pag.0576.3
74	ad onorarlo sempre di più, il nome	e cognome; e cicchettava	- Pag.0576.5
75	sempre di più, il nome e cognome;	e cicchettava ogniqualvolta,	- Pag.0576.5
76	e cicchettava ogniqualvolta, commosso,	e magari con il luccichio d'una	- Pag.0576.6
77	allevato, lui Pietruccio fattosi poi Pedro:	e curato, amato, custodito,	- Pag.0576.13
78	bastonato: oh! per il suo bene,	e davvero lo meritava, certe volte!..	- Pag.0576.14
79	e davvero lo meritava, certe volte!....	e financo fatto fare la pipì, e la	- Pag.0576.15
80	volte!.... e financo fatto fare la pipì,	e la cacà, e poi lavato il cocò, da	- Pag.0576.15
81	financo fatto fare la pipì, e la cacà,	e poi lavato il cocò, da bimbo	- Pag.0576.16
82	come fosse un figlio. Sicché lacrime	e bitter alla memoria, ma più che	- Pag.0576.18
83	la corpulente imponenza della persona,	e sul collo chiuso dell'uniforme,	- Pag.0576.23
84	chiuso dell'uniforme, una faccia larga	e paterna dai corti baffi, a	- Pag.0576.24
85	e paterna dai corti baffi, a spazzola	e rossi, dal naso breve, diritto: gli	- Pag.0576.25
86	affossati, piccoli, lucidi, assai mobili	e con faville acutissime d'una luce	- Pag.0576.26
87	alta, ma più stretta degli zigomi,	e sfuggiva con alcune modulazioni	- Pag.0576.30
88	nella cupola del cranio calvo, bianco,	e, a onor del vero, assai pulito,	- Pag.0576.31
89	pulito, cioè senza lentiggini di crassume	e di polvere impastati assieme.	- Pag.0576.32
90	con una espressione di richiesta	e di attesa, si aveva la sensazione	- Pag.0576.35
91	di Lukones, s'erano messi d'impegno	e di buona volontà, visto che	- Pag.0577.3
92	di quelle pericolose ronde nel buio:	e avevano finito per mandar giù	- Pag.0577.5
93	per mandar giù anche l'importanza	e la delicatezza dell'incarico che	- Pag.0577.5
94	sulle sue spalle, per quanto è lunga	e buia la notte, e tutti oramai ci	- Pag.0577.7
95	per quanto è lunga e buia la notte,	e tutti oramai ci credevano,	- Pag.0577.7
96	questa notizia si diffuse rapidamente,	e fu il nocciolo dello scandalo, -	- Pag.0577.12
97	da scoppio di granata «penetrante	e dilacerante». Nell'azione di	- Pag.0577.16
98	sentì chiamato in causa dagli ammicchi	e dalle allusioni dei villici. E li	- Pag.0577.19
99	ammicchi e dalle allusioni dei villici.	E li proferiva con un tono così	- Pag.0577.19
100	li proferiva con un tono così autorevole	e fermo, aiutato anche	- Pag.0577.20
101	gelò i sorrisi, ogni volta, affiorati qua	e là sulle labbra degli ascoltatori.	- Pag.0577.21
102	i loro fratelli, o figli), non penetranti	e tanto meno dilaceranti; ma che	- Pag.0577.24
103	una granata speciale, di alta classe:	e proveniente da un cannone	- Pag.0577.26
104	poi, vennero presi molto sul serio	e direi apprezzati in misura tutta	- Pag.0577.30
105	in misura tutta particolare dalle ragazze	e donne del paese: e dalle signore	- Pag.0577.31
106	dalle ragazze e donne del paese:	e dalle signore in villa, le quali ci	- Pag.0577.32
107	in quel torno, nonostante le innegabili	e multiverse risorse dei loro	- Pag.0577.34
108	incompatibile fra sordità	e vigilanza, fu problema annullato	- Pag.0578.1
109	noto, Waterloo, Aboukir, Porta Tosa.	E ciò a prescindere dall'idea che la	- Pag.0578.5
110	dall'idea che la quota 131, perduta	e ripresa un paio di volte la	- Pag.0578.6
111	fumava molto, forse più per belluria	e vanità che per bisogno o vizio.	- Pag.0578.10
112	fumo piace, anche perché lo ritengono,	e magari con ragione, un	- Pag.0578.12
113	fuoco delle artiglierie maradagalesi,	e seguito da un	- Pag.0578.18
114	Ci fu poi un «controbombardamento»	e un secondo controattacco, questo	- Pag.0578.21
115	controattacco, questo maradagalese,	e finalmente un temporale, che	- Pag.0578.22
116	finalmente un temporale, che ebbe vere	e proprie caratteristiche di	- Pag.0578.23
117	in tutte le tabaccherie della zona,	e che arrivò a stereotiparsi in un	- Pag.0578.25
118	un referto senza troppe contraddizioni	e anche abbastanza pulito, se pur	- Pag.0578.26
119	locuzioni veramente soldatesche,	e direi maschie, prive affatto	- Pag.0578.28
120	la pelle», «stavano per fregarci»,	e altrettali: esse diedero ai	- Pag.0578.30
121	e altrettali: esse diedero ai Lukonesi	e ai Serruchonesi, già mezzo	- Pag.0578.31

122	di quel che sia serietà, semplicità,	e del valore vero: il quale,	- Pag.0578.33
123	valore vero: il quale, quand'è autentico,	e non tirato in ballo con gli	- Pag.0578.33
124	argani, è anche circonfuso di modestia	e schiva le frasi. Pedro non era	- Pag.0578.34
125	a cui sorvegliava la villa, nottetempo:	e nemmeno, Dio liberi!, uno	- Pag.0578.36
126	uno scrittore: uno scrittore arzigogolato	e barocco, come Jean Paul, o	- Pag.0578.37
127	buono magari di adoperar la guerra,	e i dolori della guerra, per	- Pag.0579.1
128	e i dolori della guerra, per cincischiarne	e sottilizzarne fuori i suoi ribòboli	- Pag.0579.2
129	era un semplice, un puro di cuore:	e c'era quindi da credere alla sua	- Pag.0579.3
130	Aveva una cintura di cuoio con fondina	e pistola, si capiva subito che	- Pag.0579.8
131	zolfanelli, i battaglioni massacrati:	e un reduce qualsiasi per poco	- Pag.0579.13
132	qualsiasi per poco fantasioso che fosse,	e magari anche un disertore indio,	- Pag.0579.14
133	Le prime dicerie circa la vera identità	e la pensione e quindi anche	- Pag.0579.16
134	circa la vera identità e la pensione	e quindi anche l'eroismo di Pedro	- Pag.0579.16
135	l'eroismo di Pedro ridivenuto Gaetano,	e la sua ex-sordità ossia udito	- Pag.0579.17
136	viaggiò in terza classe fino al Prado	e arrivò su, poi, a piedi, con	- Pag.0579.20
137	dietro una specie di cugino o d'aiuto,	e con un suo cubico e greve	- Pag.0579.21
138	cugino o d'aiuto, e con un suo cubico	e greve sacco in ispalla; pieno (da	- Pag.0579.22
139	una attiva endòsmosi: l'avidità fresca	e mordente degli incorrotti, il	- Pag.0579.27
140	non abbino miglior epos da elaborare.	E vi aiutarono, di buona e felice	- Pag.0579.29
141	da elaborare. E vi aiutarono, di buona	e felice lena, un po' tutti, e tutte.	- Pag.0579.29
142	di buona e felice lena, un po' tutti,	e tutte. Tra i primi la lavandaia	- Pag.0579.29
143	strizzati: una donna-uomo più dura	e salda che non sia stato mai un	- Pag.0579.31
144	con quel carico sbilanciato al braccio,	e però l'asse della persona	- Pag.0579.32
145	impendente dall'altra parte; tenace	e povera, e gialla nel viso lungo	- Pag.0579.33
146	dall'altra parte; tenace e povera,	e gialla nel viso lungo la sassonia	- Pag.0579.34
147	salita verso turrette ville con parafulmine	e talora, nel vento, bandiera;	- Pag.0579.35
148	tanto, - la cesta per terra -, a posare	e a tirare il fiato, ma non tanto,	- Pag.0579.37
149	se stessa, anche i suoi sette fratelli	e sorelle, a cui nella buona	- Pag.0580.2
150	appreso a far a meno delle scarpe	e però delle calze, e di cui alcuni,	- Pag.0580.4
151	a meno delle scarpe e però delle calze,	e di cui alcuni, da qualche anno,	- Pag.0580.4
152	lavoravano agli opifici, o al luogo:	e per uno anzi, il maggiore, teneva	- Pag.0580.5
153	uno anzi, il maggiore, teneva già bell'	e pronto nella naftalina l'abito	- Pag.0580.6
154	quei giorni le si era ammalata la vacca,	e l'aveva anche purgata: ma le	- Pag.0580.10
155	in tutto il territorio di Lukones	e delle vicine ville, non tanto per	- Pag.0580.13
156	quanto per il suo modo sbrigativo	e piuttosto amazònico di far la	- Pag.0580.15
157	anzi, o addirittura monosillabica,	e pur tuttavia non riusciva meno	- Pag.0580.19
158	non riusciva meno efficace delle altre.	E poi, non c'è due senza tre, la	- Pag.0580.20
159	moglie nana dell'affossatore principale	e vestita sempre di nero, o in	- Pag.0580.23
160	incaricate, queste tre, con altre donne	e mariti e preti e osti e vetturali	- Pag.0580.27
161	queste tre, con altre donne e mariti	e preti e osti e vetturali e col	- Pag.0580.28
162	tre, con altre donne e mariti e preti	e osti e vetturali e col portalettere	- Pag.0580.28
163	con altre donne e mariti e preti e osti	e vetturali e col portalettere di	- Pag.0580.28
164	donne e mariti e preti e osti e vetturali	e col portalettere di Lukones, di	- Pag.0580.28
165	anche più, se mai fosse stato possibile;	e la Peppa lo aveva anche recato	- Pag.0580.31
166	come fruste, mettevano drupe tùmide	e bleu contro l'azzurro del cielo	- Pag.0580.34
167	tanto da esaurire questa stupida storia	e potercene sbarazzare una volta	- Pag.0580.38
168	del luogo; veniva di assai lontano	e lontano doveva ritornare, in	- Pag.0581.1
169	ai più avveduti tra i Lukonesi	e dopo alcune ore sparì. Come	- Pag.0581.3
170	i commercianti della sua natura	e categoria. Distendono drappi e	- Pag.0581.4
171	natura e categoria. Distendono drappi	e voci d'invito, signori!, signori! sul	- Pag.0581.5
172	bella mattina di settembre, argomentano	e sillogizzano a lungo, indefessi,	- Pag.0581.6
173	di correo agli istupiditi di prima fila,	e così per tutta la mattinata	- Pag.0581.8
174	un'apparizione della Madonna:	e da quel momento in poi non ne	- Pag.0581.11
175	il denaro, discutere un lieve aumento,	e poi apporre due o tre firme, su	- Pag.0581.15
176	studiandosi evitare con le suole	e con i pneumatici la fianta	- Pag.0581.21
177	e con i pneumatici la fianta verdastra	e pillaccherosa spappata dalle	- Pag.0581.22
178	un po' discosto a guardia del sacco,	e stava per entrare e chiedere che	- Pag.0581.26
179	a guardia del sacco, e stava per entrare	e chiedere che «gli venisse servito	- Pag.0581.27
180	d'amido, che teneva ora in una mano	e che appariva infradiciato dal	- Pag.0581.29
181	e che appariva infradiciato dal sudore	e tinto dal verde anilina della	- Pag.0581.30
182	della cravatta. I due si guardarono	e , a quanto pare, si riconobbero	- Pag.0581.31
183	in entrambi: poi un improvviso	e comune stridio; alle prime	- Pag.0581.34

184	della foce. La guardava, in tra orecchi	e occhi, stendendo le calze, che	- Pag.0581.37
185	si tenesse un po' più sulle sue;	e decisero anche di abbracciarsi. Ci	- Pag.0582.2
186	ma in un tono oramai più contenuto:	e José, Pedri, Gonzali e Fernandi	- Pag.0582.4
187	più contenuto: e José, Pedri, Gonzali	e Fernandi in copia (come chi	- Pag.0582.4
188	in copia (come chi dicesse Pasquali	e Peppini), tutti e ognuno col suo	- Pag.0582.5
189	chi dicesse Pasquali e Peppini), tutti	e ognuno col suo punto	- Pag.0582.6
190	chi s'era sposato, chi s'era sparato;	e rievocazione delle ragazze, delle	- Pag.0582.7
191	¡y qué guapas! / testé guaglione	e ora già nonne a 26 anni; e	- Pag.0582.9
192	e ora già nonne a 26 anni;	e finalmente finirono a entrare nel	- Pag.0582.9
193	finirono a entrare nel piccolo	e lercio stambugio dove si	- Pag.0582.10
194	dove si rivendevano candele steariche	e pezzi di sapone da lavare,	- Pag.0582.11
195	apparito alla valle, con un'amarena	e un grappino, levati alto nel	- Pag.0582.15
196	che doveva ancora lavarsi la faccia,	e togliersi di nuovo i calzoni per	- Pag.0582.19
197	nulla. Per quanto una omertà naturale	e direi necessaria tenda fatalmente	- Pag.0582.21
198	la voglia di darsi a dividere informati	e persone di conto, e la mancanza	- Pag.0582.23
199	dividere informati e persone di conto,	e la mancanza di una ferma	- Pag.0582.24
200	sulla piazzuola i suoi tagli d'occasione,	e sciorinando il panno, oh! non	- Pag.0582.28
201	il panno, oh! non certamente inglese,	e nemmeno biellese, davanti al	- Pag.0582.29
202	biellese, davanti al giallore dei visi	e alla curiosità gemmea degli	- Pag.0582.30
203	dove diavolo tirasse la saliva necessaria,	e dopo aver frammischiato	- Pag.0582.32
204	e dopo aver frammischiato spiritosaggini	e lazzi di comune dominio, ma	- Pag.0582.33
205	aperta, con ricordi sbagliati di guerra	e motti stereotipi del tempo	- Pag.0582.34
206	del tempo dell'ae Reconquista / ,	e ricordi falsi a sospiri, e sospiri	- Pag.0582.35
207	e ricordi falsi a sospiri,	e sospiri a piropi, alcuni magari	- Pag.0582.36
208	a piropi, alcuni magari assai trovati	e versati in un orecchio, con un	- Pag.0582.36
209	ma arrossivano / quand mêm /	e si davan di gomito, ridendo,	- Pag.0582.39
210	un po' disgiunte; dietro quello spiraglio	e le dita c'erano le labbra, gli occhi)	- Pag.0583.2
211	un po' discosto, con la sua bicicletta,	e rimirava la scena di lontano,	- Pag.0583.10
212	«Signori! Signori!», ma non le battute	e le proposizioni a mezza voce	- Pag.0583.12
213	t'infilava svelto svelto tra un capitolo	e l'altro del suo commercio.	- Pag.0583.13
214	cioè dei gambali, del cinturone-fondina	e del berretto a visiera, con	- Pag.0583.19
215	e del berretto a visiera, con placca:	e allora il venditore gli sorrideva,	- Pag.0583.20
216	il venditore gli sorrideva, a Pedro,	e Pedro sorrideva a sua volta, di	- Pag.0583.20
217	ad avvincere alcuni contadini celti,	e a persuader loro l'acquisto:	- Pag.0583.24
218	cerchio delle «mie informazioni speciali	e segretissime», pervenne a	- Pag.0583.26
219	taglio dei meglio, dei più castagnoni,	e verdi, da cucirne fuori una	- Pag.0583.28
220	quanto peloso. Ma quelle mezze frasi	e mezze notizie non erano cadute	- Pag.0583.30
221	là senza seguito: filate a modino	e intessute poi fra loro, fecero	- Pag.0583.31
222	fra loro, fecero già quasi un discorso.	E le si arricchirono e compierono	- Pag.0583.31
223	quasi un discorso. E le si arricchirono	e compierono all'osteria verso	- Pag.0583.32
224	nella saletta coi tappeti verdi,	e mandato di là il cugino con un	- Pag.0583.34
225	al commerciante, alcune mescite:	e due magnifiche porzioni di	- Pag.0583.36
226	con il coltello sulla lingua-ninfea	e biasciarlo poi per dei quarti	- Pag.0584.2
227	della parlantina adibita ai commerci	e recupero saliva). Così fu che il	- Pag.0584.4
228	all'Anagrafe Centrale della Repubblica	e nelle carte originarie. Non solo:	- Pag.0584.7
229	ombre dei faggi avverso il tramontano	e il pampero, ma non dai	- Pag.0584.21
230	sull'anfiteatro morenico del Serruchón	e lungo le pioppaie del Prado; di	- Pag.0584.23
231	poco a poco un po' tutti, i vaghissimi	e placidi colli delle pendici	- Pag.0584.27
232	arricchito, quale d'un bozzoliere fallito,	e quale d'un qualche ridipinto	- Pag.0584.31
233	nella terra dei bozzoli in alto mare	e delle motociclette per aria. Della	- Pag.0584.35
234	potuto affermare, in caso di bisogno,	e ad essere uno scrittore in gamba,	- Pag.0585.2
235	prodotti, col tetto tutto gronde,	e le gronde tutte punte, a	- Pag.0585.6
236	tutte punte, a triangolacci settentrionali	e glaciali, inalberasse pretese di	- Pag.0585.7
237	dipinto (sulla scialbatura serruchonese)	e un po' troppo stinto, anche,	- Pag.0585.10
238	po' troppo stinto, anche, dalle dacquate	e dai monsoni. / Altre villule,	- Pag.0585.11
239	normanna, con una lunga	e nera stanga in coppa, per il	- Pag.0585.13
240	nera stanga in coppa, per il parafulmine	e la bandiera. Altre ancora si	- Pag.0585.14
241	Altre ancora si insignivano di cupolette	e pinnacoli vari, di tipo russo o	- Pag.0585.15
242	cipolle capovolti, a copertura embricata	e bene spesso policroma, e cioè	- Pag.0585.17
243	embricata e bene spesso policroma,	e cioè squamme d'un carnevalesco	- Pag.0585.17
244	d'un carnevalesco rettile, metà gialle	e metà celesti. Cosicché tenevano	- Pag.0585.18
245	celesti. Cosicché tenevano della pagoda	e della filanda, ed erano anche	- Pag.0585.19

246	anche una via di mezzo fra l'Alhambra	e il Kremlin. Poiché tutto, tutto!	- Pag.0585.20
247	del Buon Gusto. Era passato l'umberto	e il guglielmo e il neo-classico e il	- Pag.0585.23
248	Era passato l'umberto e il guglielmo	e il neo-classico e il	- Pag.0585.23
249	e il guglielmo e il neo-classico	e il neo-neoclassico e l'impero e il	- Pag.0585.23
250	e il neo-classico e il neo-neoclassico	e l'impero e il secondo impero; il	- Pag.0585.24
251	e il neo-neoclassico e l'impero	e il secondo impero; il liberty, il	- Pag.0585.24
252	l'angioino, l'egizio-sommaruga	e il coppedè-alessio; e ie	- Pag.0585.25
253	l'egizio-sommaruga e il coppedè-alessio;	e ie casinos/ di gesso	- Pag.0585.26
254	di gesso caramellato di Biarritz	e d'Ostenda, il P.L.M. e	- Pag.0585.26
255	di Biarritz e d'Ostenda, il P.L.M.	e Fagnano Olona, Montecarlo,	- Pag.0585.27
256	di buona bocca a braccetto col Califfo:	e anche la Regina Vittoria	- Pag.0585.29
257	su di un'ottomana turca: (sic).	E ora vi stava lavorando il	- Pag.0585.30
258	scaie a rompigamba, di marmo rosa:	e occhi di bue da non dire, veri	- Pag.0585.32
259	veri oblò del cassetto, per la stieria	e la cucina; col tinello dettoi	- Pag.0585.33
260	libere, sono però talvolta impellenti	e dimandano, comunque, un certo	- Pag.0586.1
261	parendogli essere abbastanza flessuosi	e snodati tra una bocciatura e	- Pag.0586.4
262	flessuosi e snodati tra una bocciatura	e l'altra, tra il luglio e l'ottobre.	- Pag.0586.5
263	tra una bocciatura e l'altra, tra il luglio	e l'ottobre. Con tetto a terrazzo	- Pag.0586.5
264	per i bagni di sole della signora,	e del signore, che aspiravano già	- Pag.0586.6
265	moda. Con le vetrate a ghigliottina uno	e sessanta larghe nel telaio dei	- Pag.0586.9
266	c'era anche, piuttosto sciatta,	e ad un tempo stranamente	- Pag.0586.16
267	di proprietà Bertoloni. Il crepuscolo,	e il suo fronte malinconioso e	- Pag.0586.18
268	crepuscolo, e il suo fronte malinconioso	e lontano, appariva striato, ad ora	- Pag.0586.19
269	da lunghe rughe orizzontali, di cenere	e di sanguigno. La villa aveva due	- Pag.0586.20
270	e di sanguigno. La villa aveva due torri,	e due parafulmini, alle due	- Pag.0586.21
271	estremità d'un corpo centrale basso	e lungo; tanto da far pensare a	- Pag.0586.22
272	trovata: ma diabolicamente funzionale:	e l'altro la stessa precisa cosa a	- Pag.0586.26
273	e l'altro la stessa precisa cosa a sud-est;	e cioè d'infilare il fulmine, non	- Pag.0586.27
274	a tiro, sul «confinante» di destra:	e l'altro invece su quello di	- Pag.0586.28
275	sinistra: rispettivamente Villa Enrichetta	e Villa Antonietta. Accoccolate lì	- Pag.0586.30
276	lì sotto, in positura assai vereconda,	e un po' subalterna rispetto alle	- Pag.0586.31
277	alle due pròtesi di Villa Giuseppina,	e pittate di chiaro, avevano	- Pag.0586.32
278	pittate di chiaro, avevano quell'aria mite	e linfatica che vieppiù eccita, o ne	- Pag.0586.32
279	Descrivere lo spavento	e i cocci di quella fulgurazione	- Pag.0587.1
280	perizie tecniche, contro-perizie di parte,	e perizie arbitrali, mai però	- Pag.0587.6
281	in sede penale, per incuria colposa	e danneggiamento a proprietà di	- Pag.0587.8
282	e danneggiamento a proprietà di terzi.	E ciò perché la causa apparì, fin	- Pag.0587.8
283	indietro come una palla demoniaca	e schiantò su quell'altro, un po'	- Pag.0587.15
284	un po' più lungo, della torre più alta,	e cioè in definitiva allontanandosi	- Pag.0587.16
285	crederci. Lì, sul riccio platinato	e dorato, aveva accecato un attimo	- Pag.0587.18
286	ma in realtà sdipanando	e addipinando un gomito e	- Pag.0587.21
287	sdipanando e addipinando un gomito	e controgomito di orbite	- Pag.0587.22
288	difatti avea fuso, insieme col platino,	e anche col ferro: e smoccolàtili	- Pag.0587.25
289	insieme col platino, e anche col ferro:	e smoccolàtili anche, giù per la	- Pag.0587.25
290	sul tetto, sto farfallone della malora,	e aveva poi fatto l'acrobato e la	- Pag.0587.28
291	malora, e aveva poi fatto l'acrobato	e la sonnambula lungo il colmigno	- Pag.0587.28
292	e la sonnambula lungo il colmigno	e la grondaia, da cui traboccò in	- Pag.0587.29
293	di liquidarlo in profondo, sta stupida.	E in quel nuovo farnetico della	- Pag.0587.33
294	proprietà confinanti, cioè Giuseppina	e Antonietta: che lo introdusse a	- Pag.0587.38
295	I Ivi, con uno sparo formidabile,	e previo annientamento d'un	- Pag.0588.4
296	ne vollero sapere d'una simile ipotesi,	e sfoderarono delle equazioni	- Pag.0588.19
297	Parallelamente a ciò, nel mito	e nel folklore del Serruchón si	- Pag.0588.22
298	l'elaborazione delle perizie di parte	e la celebrazione d'un primo	- Pag.0588.27
299	a complicare maggiormente le cose,	e a stroncar netta ogni speranza	- Pag.0588.29
300	dalla/ «lubido»/ celeste;	e cioè due anni dopo la scarica	- Pag.0588.31
301	di strumenti in scatola, delicatissimi,	e ohmetri e ponti di Wheatstone	- Pag.0588.36
302	in scatola, delicatissimi, e ohmetri	e ponti di Wheatstone portatili,	- Pag.0588.36
303	nella costernazione il mondo letterario,	e i poeti epici in particolare misura.	- Pag.0589.1
304	Sicché gli ingegneri, nella villa deserta,	e privata anche del custode, non	- Pag.0589.3
305	dalla fedele Giuseppina, educando rose	e amaranti, e pomodoro, nel	- Pag.0589.6
306	Giuseppina, educando rose e amaranti,	e pomodoro, nel «parterre» a	- Pag.0589.6
307	indegna del cantore di Santa Rosa:	e i cui cocodé lo avrebbero	- Pag.0589.9

308	eliminazione de' suoi dodecasillabi eroici	e di alcuni tetrametri giambici,	- Pag.0589.11
309	Solo la serva, dentro quel rugginoso	e fulgurato recinto, gli allevava di	- Pag.0589.12
310	un qualche pollo immalinconito	e pieno di pidocchi, che risultava	- Pag.0589.13
311	tutti sanno, fu l'aedo della Reconquista	e della battaglia di Santa Rosa (	- Pag.0589.17
312	dell'ottocento è avvivata dalla figura	e dal nome dele libertadorI ,	- Pag.0589.20
313	in versi stupendi come il Belgrano	e insieme il Moreno del	- Pag.0589.23
314	Washington, Tamerlano, Garibaldi	e Mazeppa.e ;Sobre ese mismo	- Pag.0589.26
315	batté gli «antichi» conquistadores	e subito prima le torme degli	- Pag.0589.33
316	dalle costole dell'allampanata	e polluta Giuseppina, giusto da	- Pag.0590.1
317	avvocati, gli interessi delle ipoteche	e adibirvi le riparazioni di	- Pag.0590.3
318	di maggiore urgenza. Imbarazzatissimi	e costernati, poveracci, tante e tali	- Pag.0590.5
319	e costernati, poveracci, tante	e tali erano le grane che gli	- Pag.0590.5
320	grane che gli avevano piantato intorno,	e tali e tanti i nembi, che s'erano	- Pag.0590.6
321	che gli avevano piantato intorno, e tali	e tanti i nembi, che s'erano venuti	- Pag.0590.6
322	scritto da dugento mila dodecasillabi,	e ventitre mila tetrametri giambici)	- Pag.0590.10
323	le ciabatte, una pera di gomma,	e lo spazzolino da denti, e cioè	- Pag.0590.17
324	di gomma, e lo spazzolino da denti,	e cioè prima ancora del trigesimo:	- Pag.0590.17
325	certo involati da un qualche ammiratore	e fanatico raccoglitore di cimeli,	- Pag.0590.18
326	«ignavia borghese dei proprietari»	e della loro «ottusità mercantile	- Pag.0590.21
327	avesse a divenire il sacrario del Poeta,	e delle sue memorie; e vi fossero	- Pag.0590.25
328	del Poeta, e delle sue memorie;	e vi fossero adunati tutti i suoi	- Pag.0590.25
329	tutti i suoi cimeli, fra cui la lenza,	e , quel che più conta, i suoi	- Pag.0590.26
330	del Maradagàl, che stentavano, dicono (	e stentano ancor oggi), a trovar	- Pag.0590.29
331	Villa Giuseppina doveva addirittura,	e senza por tempo in mezzo, venir	- Pag.0590.33
332	previo esproprio a termini di legge	e a spese dello stato: e passare a	- Pag.0590.34
333	a termini di legge e a spese dello stato:	e passare a manutenzione statale.	- Pag.0590.35
334	già sovraccarico di monumenti, antichi	e moderni, e la società	- Pag.0590.36
335	di monumenti, antichi e moderni,	e la società archeologica per gli	- Pag.0590.36
336	arrivando a procurargli fino a dodici	e quindici monoliti alla settimana,	- Pag.0590.38
337	e quindici monoliti alla settimana,	e tombe di re incas, che venivano	- Pag.0590.39
338	denti nel pristino splendore, con lapide	e incisione gregoriana -I in	- Pag.0591.4
339	una bravissima persona del resto,	e uomo di penna davvero incisiva,	- Pag.0591.7
340	erano entrambi sofferenti di miocardite,	e in mano di medici, ingegneri,	- Pag.0591.11
341	anche pel modo come cadde, stavolta,	e cioè aiutato dai parafulmini; e	- Pag.0591.13
342	stavolta, e cioè aiutato dai parafulmini;	e una strana voce si sparse, nel	- Pag.0591.14
343	sparse, nel contempo, per tutte le terre	e ville da Lukones al Prado, e ad	- Pag.0591.15
344	le terre e ville da Lukones al Prado,	e ad Iglesia, e fino a Terepáttola	- Pag.0591.15
345	ville da Lukones al Prado, e ad Iglesia,	e fino a Terepáttola e a	- Pag.0591.15
346	e ad Iglesia, e fino a Terepáttola	e a Novokomi (e questa, proprio,	- Pag.0591.16
347	e fino a Terepáttola e a Novokomi (	e questa, proprio, fu il colpo di	- Pag.0591.16
348	una figura immane di Vegliardo,	e ogni volta il medesimo, specie	- Pag.0591.21
349	volta il medesimo, specie le notti illuni;	e di martedì e venerdì. La	- Pag.0591.21
350	specie le notti illuni; e di martedì	e venerdì. La civetta, alla	- Pag.0591.22
351	volte il suo strido invido ed ominoso,	e una forma bluastra, senile, era	- Pag.0591.23
352	chiuse, a negare ogni assenso,	e l'effuso nitore della barba, e la	- Pag.0591.27
353	assenso, e l'effuso nitore della barba,	e la bianca clamide senza forma,	- Pag.0591.27
354	clamide senza forma, come un sudario;	e il capo e il capello alonati d'un	- Pag.0591.28
355	forma, come un sudario; e il capo	e il capello alonati d'un	- Pag.0591.28
356	spentasi l'istanza concitata della nòttola,	e l'eco funerea, lo spettro moveva	- Pag.0591.34
357	a fare tutto il giro dell'edificio:	e rientratovi, nel pollaio, sostava	- Pag.0591.35
358	in atto di maledire con gesto largo	e purtuttavia terribile alcuni pochi	- Pag.0591.37
359	come fossero nebbia, saturo di orrore	e di silenzio davasi a girar casa	- Pag.0592.2
360	come una lampada termoionica),	e fissando ininterrottamente le	- Pag.0592.5
361	In un'attitudine piena di maestà	e di corruccio.m «La ghe voreva	- Pag.0592.7
362	descrivendogli per giunta il tipo, tale	e quale come si presentava	- Pag.0592.10
363	a mezzanotte, al richiamo ominoso	e invisibile della civetta. Era, il	- Pag.0592.11
364	in une negozio de ferreteriaI ,	e ora, però, in procinto die	- Pag.0592.13
365	che valesse almeno provvisoriamente,	e come scaramanzia e controcorni	- Pag.0592.17
366	provvisoriamente, e come scaramanzia	e controcorni doppi, da rompere	- Pag.0592.17
367	I	E poiché gli vacava essa pure,	- Pag.0592.19
368	della villa un bel po' di passi	e si era esclusa automaticamente	- Pag.0592.30
369	fantasma; il quale, data la lontananza,	e la dolcezza de' propri piedi,	- Pag.0592.31

370 del Prado, in crocchio con altre casucce
 371 del rango di portinerie esse stesse
 372 ubbie, di qualunque natura le fossero:
 373 e il Bertoloni, per quanto vecchio
 374 maritato o ammogliato tutti i suoi figli
 375 o ammogliato tutti i suoi figli e figlie:
 376 figlie: e teneva soltanto, presso di sé «
 377 «e signora», una servicina d'un metro
 378 mezzi-poponi ad altezza di lavabo)
 379 di Luis Coñara, di José Barriento
 380 Facultad Médica/ di Pastrufazio,
 381 sua convenienza, buggerato a un tempo
 382 buggerato a un tempo e dal fantasma
 383 del Vate, dalla stampa democratica
 384 democratica e dalla repubblicana:
 385 dalla repubblicana: e dal fulmine vero:
 386 l'esimersi dal fargli indebita concorrenza
 387 e dal visitare a sottoprezzo i vicini,
 388 a sottoprezzo i vicini, e cioè le stridule
 389 rotto una gamba al tennis, vi accorse:
 390 dottore, lui pure chiamato, per telefono,
 391 telefono, e provveduto del necessario:
 392 e provveduto del necessario: e tutt'
 393 Fu in quell'incontro che si conobbero
 394 il giardinetto d'una certa amista
 395 i piselli in iscatola: il più squisito
 396 d'intrattenere la signora del colonnello
 397 ma senza corni, tra il vitello
 398 a bocconcini, cole «cuchillo»I ,
 399 e adibitovi uno spizzico di zénzero
 400 Ma il dottore non si diede per vinto:
 401 reiterò bellamente l'informazione
 402 e la completò con i dati segnaletici
 403 segnaletici e anagrafici del Palumbo:
 404 di quota 131, alto, grosso
 405 «Liquidato!», ripeté, movendo giù
 406 a conoscere la storia del nominativo
 407 storia del nominativo e della pensione
 408 lessico dei due aggettivi «penetrante»
 409 anche Don Giuseppe, il buon parroco,
 410 Chico, il Batta, Carmelo De Peppe;
 411 detto Pablo o anche Repeppe;
 412 informare la signora del colonnello,
 413 il colonnello stesso, ricevette dal collega
 414 superiore quel soprappiù di precisioni
 415 che da allora in poi lo fecero signore
 416 lui. Dimenticò a casa il termometro:
 417 ma estremamente eccitata curiosità,
 418 ràdersi: ch'era una liturgia del giovedì
 419 più il primo, che non conta),
 420 e però di più in più paventabile,
 421 più paventabile, e acerba nel pronostico;
 422 specchio d'una vita impegnatissima
 423 visite in bicicletta, toltisi i ferma-calzoni
 424 in vittorioso crescendo tra il mento
 425 in tutta la regione virile delle gote;
 426 delle gote; e anche sotto il mento:
 427 otra vez acabo yo de llegar antesI
 428 da papa!.... (ridacchiò). Termometro
 429 i ferma-calzoni, ma poi mutò idea,
 430 prese invece un bastoncello, uscì.
 431 circondasse quel figlio, così appartato,
 e villule del rango di portinerie
 e con una gradevole osteriola
 e il Bertoloni, per quanto vecchio
 e miocardico, lo capi subito.
 e figlie: e teneva soltanto, presso di
 e teneva soltanto, presso di sé «e
 e signora», una servicina d'un
 e venti (con due prematuri
 e , a turno, un qualche nipotino o
 e simili, ma soprattutto dellae
 e reso anche più scettico
 e dal fantasma e dalla gloria del
 e dalla gloria del Vate, dalla
 e dalla repubblicana: e dal
 e dal fulmine vero: e firmò
 e firmò senz'altro il contratto. La
 e dal visitare a sottoprezzo i
 e cioè le stridule e cuginifere
 e cuginifere famiglie stipate a
 e v'arrivò (con la brace nei
 e provveduto del necessario: e
 e tutt'e due insieme poterono
 e due insieme poterono riparare
 e , nella stiratura della gamba,
 e mutua deferenza, inaffiato dal
 e il più indispensabile dei legumi
 e questa, dopo un po', il marito, il
 e il dromedario. Tagliato a
 e adibitovi uno spizzico di zénzero
 e pepe rosso, ne combinano un
 e l'indomani, pur seguitando a
 e la completò con i dati
 e anagrafici del Palumbo: e allora,
 e allora, dietro il filo di quel
 e tutto l'interminabile calvario
 e su la testa come a dar definita
 e della pensione e ad arricchire il
 e ad arricchire il loro lessico dei
 e «dilacerante». Anche il peone
 e i vetturali che andavano al
 e il nonagenario indio
 e perfino le donne, le ragazze, la
 e il colonnello stesso, ricevette dal
 e ufficiale superiore quel soprappiù
 e d'allegati medici che da allora in
 e padrone della novità del giorno,
 e un'altra volta lo stetoscopio.
 e l'ardore eucaristico della
 e domenica, ma trascurata già da
 e però di più in più paventabile,
 e acerba nel pronostico; e
 e d'angosciosa predisposizione.
 e tutta dedita al bene, o per dir
 e scossa un poco la polvere, il
 e le orecchie, cui avrebbero fatto
 e anche sotto il mento: e queste
 e queste però tali da far pensare
 E digli che vengo subito».
 e stetoscopio li aveva in tasca:
 e pensò invece d'andar a piedi:
 E pensava, andando, quale cattiva
 e così lontano da tutti, a

- Pag.0592.33
 - Pag.0592.34
 - Pag.0592.37
 - Pag.0592.38
 - Pag.0593.2
 - Pag.0593.2
 - Pag.0593.3
 - Pag.0593.3
 - Pag.0593.4
 - Pag.0593.9
 - Pag.0593.10
 - Pag.0593.18
 - Pag.0593.18
 - Pag.0593.19
 - Pag.0593.20
 - Pag.0593.20
 - Pag.0593.24
 - Pag.0593.24
 - Pag.0593.24
 - Pag.0593.28
 - Pag.0593.30
 - Pag.0593.30
 - Pag.0593.30
 - Pag.0593.32
 - Pag.0593.34
 - Pag.0593.37
 - Pag.0594.2
 - Pag.0594.9
 - Pag.0594.9
 - Pag.0594.10
 - Pag.0594.11
 - Pag.0594.14
 - Pag.0594.14
 - Pag.0594.15
 - Pag.0594.23
 - Pag.0594.26
 - Pag.0594.29
 - Pag.0594.29
 - Pag.0594.30
 - Pag.0594.33
 - Pag.0594.35
 - Pag.0594.36
 - Pag.0595.1
 - Pag.0595.2
 - Pag.0595.3
 - Pag.0595.4
 - Pag.0595.8
 - Pag.0595.18
 - Pag.0595.21
 - Pag.0595.22
 - Pag.0595.23
 - Pag.0595.23
 - Pag.0595.26
 - Pag.0595.30
 - Pag.0595.33
 - Pag.0595.35
 - Pag.0595.36
 - Pag.0596.7
 - Pag.0596.15
 - Pag.0596.17
 - Pag.0596.20
 - Pag.0596.21

432	cinque: una più signorina dell'altra.	E il figlio della Signora, per	- Pag.0596.27
433	Celibe era di certo, come Beethoven,	e anche più se fosse stato	- Pag.0596.29
434	potersi emendare, per poco che osasse:	e sapesse padroneggiarsi. Ovvìa!	- Pag.0596.31
435	ma sembrava escludere dallo sguardo,	e forse dallo sguardo dell'anima, la	- Pag.0597.4
436	dallo sguardo dell'anima, la miseria	e il giallore della poveraglia. José,	- Pag.0597.5
437	sosteneva ch'egli avesse dentro, tutti	e sette, nel ventre, i sette peccati	- Pag.0597.6
438	come sette serpenti: che lo rimordevano	e divoravano dal di dentro, dalla	- Pag.0597.8
439	dal di dentro, dalla mattina alla sera:	e perfin di notte, nel sonno.	- Pag.0597.9
440	Dormiva, la mattina, fino alle otto,	e anche otto e mezza: e si faceva	- Pag.0597.10
441	la mattina, fino alle otto, e anche otto	e mezza: e si faceva portare al	- Pag.0597.10
442	fino alle otto, e anche otto e mezza:	e si faceva portare al letto il	- Pag.0597.10
443	far scale per quel figlio, povera vecchia!	e anche i giornali; per poi leggerli	- Pag.0597.12
444	e anche i giornali; per poi leggerli	e beverlo fuori a poco a poco, sia	- Pag.0597.13
445	come una vacca: (così diceva il peone):	e teneva anche qualche librom	- Pag.0597.15
446	son già dietro da tre ore a sudare,	e bisogna rificare il filo alla falce.	- Pag.0597.18
447	rificare il filo alla falce. Così diceva,	e ripeteva poi, la gente. Il	- Pag.0597.19
448	avuto occasione d'ascoltar un po' tutti:	e anche la Battistina, la cugina	- Pag.0597.21
449	alla Villa Pirobutirro: giornaliera	e avventizia per la stagione estiva	- Pag.0597.22
450	e avventizia per la stagione estiva	e per le primissime ore del	- Pag.0597.23
451	del giorno, che hanno l'oro in bocca;	e affetta da gozzo. E poi non	- Pag.0597.24
452	l'oro in bocca; e affetta da gozzo.	E poi non aveva mai voluto	- Pag.0597.25
453	indegnità, per altro, il buon dottore	e buon padre non arrivava a	- Pag.0597.27
454	potenziale mutamento», argomentò, «	e potenza ed atto son madre e	- Pag.0597.30
455	«e potenza ed atto son madre	e figlio, nel nostro aristotelico	- Pag.0597.30
456	figlio, nel nostro aristotelico mondo».	E ne aveva una tal voglia, di non	- Pag.0597.31
457	ricordo, morendo, i suoi zii Giuseppe	e Nepomuceno, di quei tempi là,	- Pag.0597.35
458	egli non s'era affrettato un corno:	e anzi lo aveva serbato	- Pag.0597.37
459	più frusto a sèrpere sopra alla pietra,	e la sua maledetta pelle non valeva	- Pag.0598.1
460	la naftalina al vestito di sposo,	e soprattutto il pepe, il pepe! così	- Pag.0598.3
461	particolarmente dimestica della Signora,	e ne riceveva le più dolci ed	- Pag.0598.12
462	le più dolci ed umane confidenze:	e quindi anche quella reiterata	- Pag.0598.13
463	reiterata denegazione, della carità	e dell'amor materno. Povera	- Pag.0598.14
464	a leggere. Dicevano che fosse vorace,	e avido di cibo e di vino; e	- Pag.0598.16
465	che fosse vorace, e avido di cibo	e di vino; e crudele: questo già	- Pag.0598.17
466	vorace, e avido di cibo e di vino;	e crudele: questo già fin da	- Pag.0598.17
467	era lo spavento, a farli sollevar da terra	e quasi volare, pensate! pensate!	- Pag.0598.21
468	nel legger matematiche a Pastrufazio,	e col sussidio del calcolo,	- Pag.0598.24
469	curioso di sperimentare il teorema.	E la povera bestiola, atterrando,	- Pag.0598.29
470	Poiché ogni oltraggio è morte. Vorace,	e avido di cibo e di vino: crudele:	- Pag.0598.35
471	è morte. Vorace, e avido di cibo	e di vino: crudele: e avarissimo:	- Pag.0598.35
472	e avido di cibo e di vino: crudele:	e avarissimo: tanto da recarsi a	- Pag.0598.35
473	propria: o almeno con la corriera.	E per avarizia voleva licenziare le	- Pag.0598.38
474	le donne, lavandaie, domestiche	e altre, che assistevano la vecchia	- Pag.0598.39
475	vizio dell'avarizia, uno de' più brutti	e che la chiesa più severamente	- Pag.0599.5
476	la chiesa più severamente condanna;	e lamentava il poco vino prodotto	- Pag.0599.6
477	e lamentava il poco vino prodotto	e il molto che doveva	- Pag.0599.7
478	la Battistina, il trattore Manoel Torre,	e il suo garzone e messaggero	- Pag.0599.9
479	trattore Manoel Torre, e il suo garzone	e messaggero Pepito distributor	- Pag.0599.10
480	come i signori Pirobutirro, Madre	e figlio, non consumassero se non	- Pag.0599.11
481	Torre stesso forniva loro puntualmente,	e di qualità, come pure ai frati	- Pag.0599.13
482	la Messa: o tutt'al più di quelli chiari	e leggieri del Nevado o dello	- Pag.0599.15
483	I Gli altri feudatari	e salumai della plaga erano	- Pag.0599.16
484	il polpaccio destro (che aveva pieno	e robusto, e ciclistico) con quel	- Pag.0599.18
485	destro (che aveva pieno e robusto,	e ciclistico) con quel suo	- Pag.0599.18
486	poteva spiegare la evidente indulgenza,	e anzi parzialità, del briccone di	- Pag.0599.20
487	per osservare, con dimolta umanità	e con una certa gloria, che a	- Pag.0599.23
488	da Pastrufazio, intossicato d'urbanità	e d'urbanesimo, e da quella	- Pag.0599.27
489	intossicato d'urbanità e d'urbanesimo,	e da quella raziocinante	- Pag.0599.27
490	piattitudine che ne costituisce il clima.	E il figlio, nelle sue rapide	- Pag.0599.29
491	apparizioni, doveva arrivare con fame:	e forse l'aspetto della serenità, a	- Pag.0599.30
492	nativo a quei colli, in essi così diffuso	e dolce, e nelle tremanti stille	- Pag.0599.31
493	quei colli, in essi così diffuso e dolce,	e nelle tremanti stille della	- Pag.0599.31

494	invitava a una celebrazione dionisiaca:	e il sopore che in elisia clemenza	- Pag.0599.32
495	egli chiedeva un oblio efimero al calice	e un tenue stimolo per il gastrico .	- Pag.0599.35
496	il giorno, il giorno pastrufaziano!	e raggiungere, come potesse, la	- Pag.0599.37
497	coteste dell'aria buona: fisime belle	e buone: che anche la povera	- Pag.0600.1
498	che comanda. No, no. Lui era bianco	e rosso: e la malinconia del	- Pag.0600.4
499	No, no. Lui era bianco e rosso:	e la malinconia del tramonto non	- Pag.0600.4
500	sé: malanni ormai rugginosi nel tempo:	e i pensieri gli attossicavano	- Pag.0600.9
501	a Lukones le opinioni più strane	e correivano, da assai tempo,	- Pag.0600.12
502	gola, che è così turpe in un uomo,	e quel barbaro costume, poi,	- Pag.0600.16
503	feudatari della plaga, per lo più astemi,	e taluni anche vegetariani, poteva	- Pag.0600.20
504	troppo!», sentenziò il dottore tra sé	e sé. «Una mezza mela, una	- Pag.0600.22
505	integrato, ch'è così saporito sulla lingua	e contiene tutte le vitamine, dalla	- Pag.0600.23
506	è se non un gravame, per lo stomaco.	E per l'organismo. Un nemico	- Pag.0600.26
507	La peptonizzazione degli albuminoidi!....	E il fegato!.... E il pancreas!.... l'	- Pag.0600.30
508	degli albuminoidi!.... E il fegato!....	E il pancreas!.... l'amidificazione	- Pag.0600.31
509	grassi!.... la saccarificazione degli amidi	e dei glucosi!.... una parola!....	- Pag.0600.32
510	preso da queste considerazioni «	E poi non vuole che corran favole!	- Pag.0600.36
511	Nel 1928 si era detto dalla gente,	e i signori di Pastrufazio per	- Pag.0600.39
512	ma di colore, anziché nero, scarlatto,	e con quattro baffi, scarlatti pure	- Pag.0601.4
513	e con quattro baffi, scarlatti pure essi,	e lunghissimi, come quattro spilloni	- Pag.0601.4
514	alle mandibole, in forma di zanche,	e assai pericolose loro pure;	- Pag.0601.6
515	le branche, color corallo com'erano,	e toltone fuori il meglio, con	- Pag.0601.24
516	con occhi stralucidi dalla concupiscenza,	e poi di più in più sempre più	- Pag.0601.25
517	non lo avevano ancora veduto.	E aveva anche avuto cuore, ile	- Pag.0601.31
518	tartara, uno a uno: cioè quei ghiotti	e innocentissimi tréfoli, o	- Pag.0601.32
519	mano a mano faticosamente eripiendo,	e con le unghie, dalla vacuità	- Pag.0601.35
520	due branche, infrante!.... scheggiate!....	E , usati financo delle mani, e	- Pag.0601.36
521	E, usati financo delle mani,	e dei diti, se li era condotti alle	- Pag.0601.37
522	diti, se li era condotti alle labbra unte	e peccaminose con una avidità	- Pag.0601.37
523	schiaccianoci, aveva trincato. Del grifo	e del naturale porcino di lui,	- Pag.0602.1
524	o due o tre volte ile peje-reyI ;	e piccioni arrostiti in casseruola	- Pag.0602.5
525	arrostiti in casseruola con i rosmarini	e le patatine novelle, dolci, ma non	- Pag.0602.6
526	patatine novelle, dolci, ma non troppo,	e piccolette, ma di già un po'	- Pag.0602.6
527	il timo, il rosmarino, il mentastro,	e pimiento, zibibbo, lardo di	- Pag.0602.10
528	di pollo arrosto, ma più piccolo	e grasso, del pollo, perché era	- Pag.0602.18
529	il loro involto carnoso, cioè l'evacuato	e rinfarcito animale, d'un sapore	- Pag.0602.24
530	che dava però il passo ben presto,	e poi del tutto partita vinta, a	- Pag.0602.26
531	tutto in una volta, cioè piccioni	e patate e cervelli e lardelli e	- Pag.0602.27
532	in una volta, cioè piccioni e patate	e cervelli e lardelli e pepe e	- Pag.0602.28
533	volta, cioè piccioni e patate e cervelli	e lardelli e pepe e chiodi (di	- Pag.0602.28
534	piccioni e patate e cervelli e lardelli	e pepe e chiodi (di garofano), il	- Pag.0602.28
535	e patate e cervelli e lardelli e pepe	e chiodi (di garofano), il porco,	- Pag.0602.28
536	vinii prelibati della regione preandina,	e i pesci invece, e la ragusta,	- Pag.0602.30
537	regione preandina, e i pesci invece,	e la ragusta, ammappelo!, quelli	- Pag.0602.31
538	bianchi secchi, limpidissimi, da ventidue	e fino ventotto centavos, del	- Pag.0602.32
539	Nevado, o dele Cerro PequeñoI .	E voleva, tra i labbri, d'un diaccio	- Pag.0602.34
540	d'un diaccio calice il labbro sottile	e molato, la vitreità destituita di	- Pag.0602.34
541	frigida ed incorporea, netto cristallo.	E in quei momenti di spregio	- Pag.0602.36
542	i bicchierazzi sul tappeto verde, tozzi	e isbilenci come da Manoel	- Pag.0602.37
543	sfaccettati alla peggio insino alla metà	e grammi di bolle d'aria e d'incrinii.	- Pag.0602.39
544	alla metà e grammi di bolle d'aria	e d'incrinii. Ma in mancanza di	- Pag.0602.39
545	che queste vassallate dello schiaccianoci	e del pepe d'Affrica le usava egli,	- Pag.0603.3
546	Riachuelo, dove frequentavano cingani	e altre genti di strapazzo e guitarra,	- Pag.0603.6
547	cingani e altre genti di strapazzo	e guitarra, e gatti e gatte d'amor	- Pag.0603.6
548	e altre genti di strapazzo e guitarra,	e gatti e gatte d'amor libero tra le	- Pag.0603.6
549	genti di strapazzo e guitarra, e gatti	e gatte d'amor libero tra le scarpe	- Pag.0603.7
550	continova sopra gli ossi di pollo	e le resche per quanto iscarnite,	- Pag.0603.8
551	spolpamento, nel suolo gattesco.	E dopo questo po' po' di lappa	- Pag.0603.10
552	benché avesse a mano il grembiule	e non il coltello, - (se ne	- Pag.0603.15
553	mangiare, dove potesse intasarsi meglio,	e per nulla; e lui allora,e el	- Pag.0603.19
554	potesse intasarsi meglio, e per nulla;	e lui allora,e el hidalgoI ,	- Pag.0603.19
555	i rimanenti attavolati che pasturellavano	e brucavano con tanto decorosa	- Pag.0603.22

556	con tanto decorosa benignità,	e taluno glugolando alcun gotto;	- Pag.0603.23
557	cucchiarate di majonese a quel modo,	e a così basso mercato. Qualche	- Pag.0603.27
558	cosa. A quella stagione di crostacei	e di rosmarini, inaffiatissima, - (e	- Pag.0603.30
559	e di rosmarini, inaffiatissima, - (	e anche pel rovente solare, che	- Pag.0603.31
560	per il loro giusto intervento, un lungo	e costosissimo male./ E fu	- Pag.0603.34
561	I	E fu questo a vietargli, una volta	- Pag.0603.34
562	ché lo astrinse a digiuni sempiterni,	e lo ridusse incipriare la mucosa	- Pag.0603.37
563	col pretesto che arrivava dall'Europa,	e precisamente da Darmstadt.	- Pag.0604.3
564	di dieci anni di tirschieria. Nel mito	e nel folklore locale, e nonostante	- Pag.0604.9
565	Nel mito e nel folklore locale,	e nonostante le ripetute smentite	- Pag.0604.9
566	fra cui primo lui stesso, il dottore,	e subito dopo l'agente delle	- Pag.0604.11
567	dell'associazione fra i coltivatori di pere,	e via via quarto quinto e sesto	- Pag.0604.13
568	di pere, e via via quarto quinto	e sesto molt'altri, si seguì a	- Pag.0604.13
569	e sesto molt'altri, si seguì a credere	e a sostenere, a Lukones, fosse	- Pag.0604.14
570	col bastoncello il polpaccio. «	E anche quello dei marchesi, che	- Pag.0604.21
571	viscere in viscere: di trippa in trippa!	E , parallelamente, di pensiero in	- Pag.0604.23
572	parallelamente, di pensiero in pensiero,	e , forse, di anima in anima. Ma	- Pag.0604.24
573	por suerte/ nelle ombre delle robinie	e d'alcuni olmi, per l'ultima	- Pag.0604.28
574	anime, quale elaborante speranza!....	e l'astratta fede, la pertinace	- Pag.0604.32
575	La luce, la luce recedeva	e l'impresa chiamava avanti,	- Pag.0604.35
576	raggiungere il fuggitivo occidente	E dolorava il respiro delle	- Pag.0604.36
577	senza parafulmine, circondato di peri,	e conseguentemente di pere,	- Pag.0604.39
578	spagnolo della Néa Keltiké	e resosi anche troppo noto, alle	- Pag.0605.6
579	del volto, l'animo punitivo, l'inesorabile	e predace governo. Nel riscuoter le	- Pag.0605.8
580	di Don Felipe, e el Rey Católico/ (	e poi Don Fernando), o, in	- Pag.0605.17
581	Fernando), o, in difetto, suo proprio;	e il centavo non fosse reintegrato	- Pag.0605.18
582	Era morto povero, senza un orecchio,	e guercio: per aver lasciato anche	- Pag.0605.23
583	alcuni brevetti, pieni di ceralacca	e di congratulazioni reali,	- Pag.0605.29
584	le più lunghe del Regno. Circa l'onore	e il dovere, quali fossero, come	- Pag.0605.34
585	piegare la ruota del timone, soltanto	e sempre aveva affisato sua stella.	- Pag.0605.37
586	aveva affisato sua stella. Onta, per lui,	e rammarico immedicabile in tutto	- Pag.0605.38
587	'88. Costui, da un incendio all'altro,	e dopo aver ascoltato a cicalare	- Pag.0606.5
588	a cui altri, però, davano del visionario,	e altri di impostore e di venduto,	- Pag.0606.10
589	del visionario, e altri di impostore	e di venduto, e fabbricante di	- Pag.0606.11
590	e altri di impostore e di venduto,	e fabbricante di duchi senza	- Pag.0606.11
591	avessero poi a dover ripetere nobiltà	e sangue dai Borgia, e che in	- Pag.0606.12
592	ripetere nobiltà e sangue dai Borgia,	e che in onore di San Francisco	- Pag.0606.13
593	e che in onore di San Francisco Borgia	e di Don Pedro Ribera, detto lo	- Pag.0606.13
594	che, manco a dirlo avea villa	e peri in quel di Lukones, nel	- Pag.0606.17
595	se dei Pirobutirro o delle pere butirro,	e cioè chee «hacer una	- Pag.0606.21
596	nella sua mente viva, piena di curiosità	e di memoria, questi memorabili	- Pag.0606.27
597	veniva di sangue barbaro, germanico	e unno, oltreché langobardo; ma	- Pag.0606.32
598	oltreché langobardo; ma l'ungaricità	e il germanesimo non gli erano	- Pag.0606.32
599	finire nelle calze bianche, suole doppie,	e nemmeno nei ginocchi, che	- Pag.0606.34
600	pochissimo quelli di Sigfrido;	e anche nel ruolo di leone	- Pag.0606.35
601	Germanico era in certe manie d'ordine	e di silenzio, e nell'odio della	- Pag.0606.38
602	in certe manie d'ordine e di silenzio,	e nell'odio della carta unta, dei	- Pag.0606.38
603	odio della carta unta, dei gusci d'ovo,	e dell'indugiare sulla porta coi	- Pag.0606.39
604	risalire il deflusso delle significazioni	e delle cause, in certo disdegno	- Pag.0607.2
605	della superficie-vernice, in certa lentezza	e opacità del giudizio, che in lui	- Pag.0607.3
606	essere inalazione prima che sternuto,	e torbida e tarda sintesi, e non	- Pag.0607.4
607	inalazione prima che sternuto, e torbida	e tarda sintesi, e non mai	- Pag.0607.5
608	che sternuto, e torbida e tarda sintesi,	e non mai lampo-raggio color	- Pag.0607.5
609	più tenace del verme solitario,	e per lui disastrosa, tanto dal	- Pag.0607.7
610	aveva nessun genio per l'arrabattarsi	e il tirare a campare, nel di cui	- Pag.0607.10
611	nel silenzio, per gli stipendi di nessuno.	E c'era, per lui, il problema del	- Pag.0607.16
612	carpino tacque. È compagno all'olmo,	e nella Néa Keltiké lo potano	- Pag.0608.2
613	pali con il turbante, lungo i sentieri	e la polvere: di grezza scorza, e	- Pag.0608.3
614	i sentieri e la polvere: di grezza scorza,	e così denudati di ramo, han foglie	- Pag.0608.4
615	denudati di ramo, han foglie misere	e fruste, quasi lacere, che buttano	- Pag.0608.5
616	dell'antico bicornio: radice utilitaria	e propagativa dedotta in quella	- Pag.0608.8
617	in quella campagna dell'Australasia	e subito fronzuta e pungente alla	- Pag.0608.9

618	dell'Australasia e subito fronzuta	e pungente alla tutela dei broli, al	- Pag.0608.9
619	agrònomo che speculava il Progresso	e ne diede sicuro il presagio,	- Pag.0608.11
620	ancora del decimottavo secolo, era oro	e porpora sotto ai cieli d'autunno	- Pag.0608.14
621	manco a dirlo, per fabbricare le ville,	e i muri di cinta alle ville: coi	- Pag.0608.18
622	dividevano innùmeri, lodevolmente verdi	e però piene di giudizio, animate	- Pag.0608.23
623	proposito di venir d'esempio all'uomo	e di letificarne i rinati municipi,	- Pag.0608.24
624	i rinati municipi, con quell'idea d'ordine	e di denaro bene speso ch'era	- Pag.0608.25
625	come tutte le creature dello Standard	e dell'Australasia, parevano	- Pag.0608.27
626	il vittorioso di Santa Rosa.	E ogni peduncolo, d'ognuna di	- Pag.0609.1
627	somaro. Per tal modo, d'attorno la villa	e i peri, tutto fu robinia, oltreché	- Pag.0609.4
628	bianco, spalancato ai venti	e al zoccolare delle Peppe, la	- Pag.0609.6
629	utile ai molti; come tutti i prodotti utili	e di poca puzza riesce	- Pag.0609.10
630	piccolo incarto sotto il braccio dritto,	e con le due mani reggeva un	- Pag.0609.16
631	Aveva l'aria un poco sospettosa	e intimidita, con quel desinare che	- Pag.0609.21
632	a cui possano contendere il cibo;	e il gozzo pareva un animale per	- Pag.0609.23
633	catarro. Il dottore accennò a fermarsi:	e tutt'e due allora si fermarono.	- Pag.0609.29
634	Il dottore accennò a fermarsi: e tutt'	e due allora si fermarono. Dal	- Pag.0609.29
635	giorno signor dottore», così sommeso	e bagnato, che parve il cuocere	- Pag.0609.31
636	che parve il cuocere d'una verza	e carote in una terrina, a cui per	- Pag.0609.31
637	Signora è andata al cimitero coi fiori	e con dietro la Pinina, che aveva	- Pag.0610.5
638	fa lei da mangiare pur che stia lì	e non mi lascia mai andar a casa ..	- Pag.0610.19
639	capirà, ho da fare i miei fatti	e tutti i mestieri ho ancora da	- Pag.0610.21
640	son cose che si dicono». «....	E quando lui comincia a girare	- Pag.0611.5
641	«.... E quando lui comincia a girare	e va da una stanza all'altra e la	- Pag.0611.5
642	girare e va da una stanza all'altra	e la guarda allora è quando lei	- Pag.0611.6
643	allora è quando lei ha più paura	e pare che le guardi le boccole	- Pag.0611.6
644	I	E seguitava a guardare, a	- Pag.0611.15
645	una povera vecchia anch'io come lei	e con quella disgrazia qui, capirà	- Pag.0611.17
646	sempre lo stesso»: alzò le spalle	e diede un'altra bacchettata nelle	- Pag.0611.21
647	nulla da perdere questo è sicuro	E lui non le toglieva gli occhi dai	- Pag.0611.23
648	La signora si moveva per casa:	e lui le andava dietro e	- Pag.0611.25
649	per casa: e lui le andava dietro	e continuava a fissarle un	- Pag.0611.25
650	e continuava a fissarle un orecchio	e poi quell'altro e lei andava	- Pag.0611.26
651	un orecchio e poi quell'altro	e lei andava in sala, e lui dietro	- Pag.0611.26
652	poi quell'altro e lei andava in sala,	e lui dietro in sala e tornava in	- Pag.0611.26
653	andava in sala, e lui dietro in sala	e tornava in cucina a nettare la	- Pag.0611.26
654	la lascia neanche toccare, guai, guai!....	e lui dietro in cucina Ah! che	- Pag.0611.29
655	senza poter vivere in pace un minuto!	E ogni volta le dice di non	- Pag.0611.32
656	dice di non perderli, di stare attenta	e le dice stringendo i denti: e	- Pag.0611.32
657	che glie le ha date il suo marito	e dopo tutto il lavorare che ha	- Pag.0611.36
658	nella terra come un brillante di sasso:	e gli ci vollero due mani a far leva.	- Pag.0612.1
659	ci vollero due mani a far leva. «....	E certe volte, tutt'a un botto, le	- Pag.0612.3
660	cinquemila pezzi! urla, i brillanti	e che loro hanno patito il freddo e	- Pag.0612.4
661	e che loro hanno patito il freddo	e la fame per le pere, non sa	- Pag.0612.5
662	le pere? il freddo? la fame?	e poi scoppia fuori in un verso che	- Pag.0612.6
663	morto, che lo ha appena usmato 'l'	e sta per beccarselo via: e dice che	- Pag.0612.9
664	usmato 'l' e sta per beccarselo via:	e dice che le donne son bestie con	- Pag.0612.9
665	addosso cinquemila pezzi di brillanti,	e nient'altro che bestie, dice,	- Pag.0612.10
666	che bestie, dice, porche bestie	e che intanto i morti hanno	- Pag.0612.11
667	vento che ci gira, per quella casa	E allora mi fa chiamare il	- Pag.0612.17
668	il figlio ha paura, le dico!....	E dice che sono come i neri	- Pag.0612.20
669	brontolò il medico alzando una spalla:	e gli prese a dondolare una	- Pag.0612.26
670	sbatte tutti gli usci, tutt'a un tratto	e poi se ne va, e non è nulla ...	- Pag.0612.32
671	a un tratto e poi se ne va,	e non è nullaI A furia di	- Pag.0612.32
672	affaticava la tristezza del parlare. «....	e guai se la spende un pezzo di	- Pag.0613.11
673	lui che basta quel che dà lui	E non dà niente! Regàlagli le	- Pag.0613.15
674	vorrebbe lo salvasse tutto per lui,	e per i poveri niente niente!....	- Pag.0613.17
675	solo lui ha da dover mangiare!....	e la mamma deve correre ad ogni	- Pag.0613.24
676	i quarantaquattro domando io	e portargli il caffè e fare scale	- Pag.0613.25
677	domando io e portargli il caffè	e fare scale su scale perché la	- Pag.0613.26
678	lo vuole in letto, cont i giornali	E vuole questo, e poi vuole	- Pag.0613.27
679	cont i giornali E vuole questo,	e poi vuole quest'altro: e cacciar	- Pag.0613.27

680	E vuole questo, e poi vuole quest'altro:	e cacciar di casa tutto il servizio ...	- Pag.0613.28
681	sottovoce, in un modo opaco: «....	e adesso che viene quel bambino	- Pag.0613.33
682	venire, che lui è via». «....	E voi come va?», le chiese	- Pag.0613.38
683	quel gemito rauco, fatto di povertà	e di tristezza: ma il tentennamento,	- Pag.0614.3
684	cattivo epos, arpionarono quelli enfiati	e rossi del medico. «Quand'è in	- Pag.0614.9
685	uva che era un ricordo di famiglia:	e poi, subito dopo, ha distaccato	- Pag.0614.15
686	che è appeso in sala da desinare	e ci è montato sopra coi piedi	- Pag.0614.17
687	discorso era ossitona, dacché distaccato	e appeso, nel dialetto del	- Pag.0614.20
688	del Serruchón, suonano destacagiò	e takasü. E anche pestarlo si dice	- Pag.0614.21
689	suonano destacagiò e takasü.	E anche pestarlo si dice pestalgìo.	- Pag.0614.21
690	E anche pestarlo si dice pestalgìo. «....	E ha ridotto il vetro in tanti	- Pag.0614.22
691	Oggi, oggi», la riprese il dottore,	e alzò le spalle: «voi, donne, cosa	- Pag.0614.29
692	la è un'altra vita, lo capisco bene	e non è più com'era una volta,	- Pag.0614.32
693	che va per i quarantacinque,	e stamattina cinquanta perché	- Pag.0614.38
694	guerra!....», terminò la Battistina,	e il filo del sospiro andò reciso	- Pag.0615.7
695	del sospiro andò reciso dal gozzo. «	E qualche volta, invece, quando la	- Pag.0615.8
696	magari, è capace di esser generoso,	e anche col primo che gli càpita;	- Pag.0615.9
697	buongiorno». Il toccare delle undici	e mezza separò i due, dalla	- Pag.0615.13
698	peccato. Dopo un po' d'altri ciottoloni	e marocchi e dopo ancora una	- Pag.0615.16
699	un po' d'altri ciottoloni e marocchi	e dopo ancora una risvolta, portò	- Pag.0615.16
700	terra pareva consustanziale alla luce;	e là discendeva la costa, assai	- Pag.0615.22
701	e là discendeva la costa, assai verde,	e là dopo il breve ozio dei laghi	- Pag.0615.23
702	Vide perdersi con una coda nera	e un bioccolio bianco il vapore	- Pag.0615.28
703	del Ranchito, fuggente verso la pianura	e la città. La città la città ...	- Pag.0615.30
704	gli specialisti da settantacinque	e magari da cento. Quanto	- Pag.0615.34
705	un orologio a sveglia, da tavolino:	e un giorno gli aveva suonato sul	- Pag.0615.38
706	prosa dura, incollata, che nessuno legge:	e si era anche messa a ballare sul	- Pag.0616.4
707	che vi aveva fatto un giro, da sola	e, quel che le tornò peggio, senza	- Pag.0616.6
708	memoria, deserto a perdonare	E d'altronde, o la Peppa o la	- Pag.0616.13
709	sotto un tacco, un colpo netto, deciso,	e subito dopo sotto l'altro, tàk e	- Pag.0616.15
710	deciso, e subito dopo sotto l'altro, tàk	e tàk, una Waterman. Sollecitata	- Pag.0616.16
711	un bel gocciolone d'inchiostro bleu:	e allora aveva avuto il fatto suo,	- Pag.0616.19
712	mai venuto in mente di decidersi	E intanto via i quadri al muro, e	- Pag.0616.26
713	E intanto via i quadri al muro,	e giù, giù subito, sotto alle scarpe	- Pag.0616.26
714	verso terra, china: con capelli radi	e bianchi senza più carezze	- Pag.0616.36
715	Nel tempo erano le immagini	e la cancellata verità: ed era stata	- Pag.0617.6
716	verità: ed era stata figlia, sposa	madre Così aveva raccolto di	- Pag.0617.7
717	quel signore favoloso della viltà	e della poltroneria, sordido e	- Pag.0617.14
718	della viltà e della poltroneria, sordido	e ingordo, capace solo, nei suoi	- Pag.0617.15
719	cancello di ferro, poco più avanti	e poco più su: pittato in verde:	- Pag.0617.20
720	da normale introduttore nel silenzio	e nella luce della villa, dalla parte	- Pag.0617.21
721	agio, come dell'essere a casa propria:	e che tutto poi si sarebbe svolto	- Pag.0617.26
722	poi si sarebbe svolto per il suo verso,	e nel migliore dei modi: come in	- Pag.0617.27
723	dei passanti, radi, dati i ciottoli!:	e il cane con un sorriso di civile	- Pag.0617.30
724	loro un abito d'amor praticato	e di grazia: anche se i bipedi, con	- Pag.0617.33
725	L'affabilità della signora Pirobutirro,	e del compianto signor Francisco,	- Pag.0617.35
726	con la più commossa partecipazione:	e con assoluta correttezza.	- Pag.0618.2
727	eran tutta gente di penna. Uno stappo	e un brindisi, Nevado dell'anno	- Pag.0618.4
728	Nevado dell'anno andato, secco,	e schiocchi e assaporamenti, dopo	- Pag.0618.5
729	dell'anno andato, secco, e schiocchi	e assaporamenti, dopo il salto del	- Pag.0618.5
730	fiori: che lui stesso le aveva procurato:	e accompagnata dalla Peppa.	- Pag.0618.16
731	urti d'una fonazione tenebrosa in ö	e in ü mentreché le spere	- Pag.0618.18
732	di quella chiusura, messo ad orto	e a vigneti, non si sa chi più in	- Pag.0618.20
733	un Celta: ma la pelle alquanto rilasciata	e stanco all'aspetto, benché fosse	- Pag.0618.25
734	di capretto, nerissime, a stringhe nere:	e però poco atte, in campagna, a	- Pag.0618.28
735	quel tono sgradevole di perplessità	e d'incertezza: e pareva dar	- Pag.0618.35
736	sgradevole di perplessità e d'incertezza:	e pareva dar ragione di certo	- Pag.0618.35
737	volto riusciva addirittura bamboccesco,	e la domanda predestinata ad	- Pag.0618.38
738	si diceva uno al guardarlo, ha interessi	e preoccupazioni, che la tengono, e	- Pag.0619.1
739	e preoccupazioni, che la tengono,	e d'ogni minuto: non ha tempo da	- Pag.0619.1
740	bamboli. Le sue parole furono esatte	e povere, come il vestito: e	- Pag.0619.3
741	furono esatte e povere, come il vestito:	e tutt'altro che impertinenti. Non	- Pag.0619.3

742	Non pensava affatto a se stesso,	e tanto meno a giuocare una	- Pag.0619.4
743	da tempo, espressioni cordiali ma brevi:	e gli dimostrava la sua stima. Con	- Pag.0619.8
744	dottore, a essere quella brusca che era:	e parve giudicasse più che	- Pag.0619.11
745	del camposanto fuori le mura, sparito.	E demolite le mura. Così accadde,	- Pag.0619.18
746	correttezza così umana ed inutile,	e un po' triste, era un modo non	- Pag.0619.21
747	le solite. Il medico dondolò il capo	e disse di volerlo visitare. Salirono	- Pag.0620.2
748	chiara, aperta sulle robinie, sulle cicale,	e due letti. I monti del settentrione.	- Pag.0620.5
749	cigolare a fatica, con un giro duro	e breve, di cavatappi, dopo	- Pag.0620.12
750	quel candore conventuale il lungo corpo	e la eminenza del ventre diedero	- Pag.0620.13
751	non fossero stati il colorito del volto,	e anche lo sguardo e il respiro, a	- Pag.0620.15
752	il colorito del volto, e anche lo sguardo	e il respiro, a prevalere sulla	- Pag.0620.15
753	affondò un poco nel cuscino, bianco	e rigonfio, tutto svoli. Subito la	- Pag.0620.17
754	capovolti, puntuti. Movendo nelle àsole	e nelle bretelle mani bianche,	- Pag.0620.25
755	busto nella penombra, con il poncho,	e due cocche alla spalla manca	- Pag.0620.29
756	manca d'un fazzolettone sudamericano:	e in capo quel suo berretto, tra	- Pag.0620.30
757	in capo quel suo berretto, tra familiare	e dogale, cilindrico; torno torno	- Pag.0620.30
758	scendévagli armoniosa alle spalle	e quivi giunta si ripigliava	- Pag.0621.4
759	o dei Montefeltro venuto alle pampe,	e agli anni di bandiera e di	- Pag.0621.7
760	alle pampe, e agli anni di bandiera	e di schioppo. Trascesa la	- Pag.0621.8
761	Trascesa la cinquantina, tutte le gote	e il disotto dei labbri s'infoltivano	- Pag.0621.8
762	incrudito alla vastità delle guerre	e superfluente dalle cornici dei	- Pag.0621.11
763	Il dottore palpò l'ingegnere a lungo,	e anche a due mani, come a	- Pag.0621.13
764	un po' per tutto, saltellando in qua	e in là, con il capo e cioè con l'	- Pag.0621.16
765	saltellando in qua e in là, con il capo	e cioè con l'orecchio, pungendolo	- Pag.0621.16
766	capo e cioè con l'orecchio, pungendolo	e vellicandolo con la barba. Poi	- Pag.0621.17
767	Poi gli mise lo stetoscopio sul cuore	e sugli apici: per gli apici, sia	- Pag.0621.18
768	con la percussione digitale	e digito-digitale, tanto i bronchi e	- Pag.0621.19
769	digitale e digito-digitale, tanto i bronchi	e i polmoni che, di nuovo, il	- Pag.0621.20
770	il ventre. Gli diceva: «si volti»:	e di nuovo: «si rivolti».	- Pag.0621.21
771	schiena quando era seduto sul letto	e tutto inchinato in avanti, con il	- Pag.0621.22
772	e tutto inchinato in avanti, con il gonfio	e le pieghe del ventre in mezzo ai	- Pag.0621.23
773	in mezzo ai femori, a crepapancia,	e tra i ginocchi la faccia, la	- Pag.0621.24
774	bocconi, mezzo di sbieco, mutande	e pantaloni senza più nesso, allora	- Pag.0621.26
775	se credesse, poteva anche lasciarlo.	E le cicale, popolo dell'immenso di	- Pag.0622.7
776	vi lesse in una guardata il poco scritto	e l'intestazione col numero del	- Pag.0622.10
777	un'angoscia, che il medico tra sé	e sé non esitò un minuto ad	- Pag.0622.21
778	una nuova crisi di sfiducia nella vita»:	e anche, certo, certo, «ai postumi	- Pag.0622.22
779	le mutazioni repentine di quell'aspetto	e di tutto il contegno del cliente.	- Pag.0622.25
780	cliente. Gli occhi parevano desiderare	e nello stesso tempo respingere	- Pag.0622.26
781	conforto. Una opacità imperscrutabile	e, si sarebbe detto, una ottusità	- Pag.0622.27
782	poi, tutt'a un tratto, i rilievi	e addirittura le prominenze	- Pag.0622.30
783	disperata la solitudine. Il medico	e padre, tuttavia, persisteva	- Pag.0623.1
784	sociale interviene allora al soccorso:	e agisce contro la cianosi del	- Pag.0623.4
785	incontro con l'arrischiare un invito,	e lo fece con quel suo piglio un	- Pag.0623.8
786	fece con quel suo piglio un po' burbero	e ciò nondimeno cordiale: lodò,	- Pag.0623.9
787	momento fuor di finestra, la stagione	e il paese: «.... delle giornate	- Pag.0623.11
788	nominò. Poi le acque. Poi il clima	e le frescure del Serruchón,	- Pag.0623.14
789	e le frescure del Serruchón, zeffiri	e balsami. Poi dalla salubrità	- Pag.0623.14
790	strade principali, ai Romani d'una volta	e alle Chryslers di oggi; finché	- Pag.0623.17
791	di oggi; finché distrattamente sempre,	e così alla meglio, come parlasse	- Pag.0623.18
792	così alla meglio, come parlasse tra sé	e sé, o tra una nuvola e l'altra,	- Pag.0623.18
793	parlasse tra sé e sé, o tra una nuvola	e l'altra, si lasciò andare	- Pag.0623.19
794	per l'indomani, con la Giovanna	e la Pina. «Guiderà la mia Pina .	- Pag.0623.20
795	inspiegabile gli teneva il volto	e anzi quasi la persona. Come	- Pag.0623.27
796	che vi hanno un fratello o un figlio:	e li veggono fumare, fumare, i	- Pag.0623.28
797	». Erano degli immigrati recenti	e peritissimi coltivatori di lattuga;	- Pag.0624.1
798	irreversibile, per quanto rubiconda	e confortata di sedani, ch'è uno	- Pag.0624.5
799	che sole? Vada, vada!....	E impari anche lei a guidare	- Pag.0624.10
800	vedrà». «Lo credo, dottore,	e la ringrazio», obiettò	- Pag.0624.13
801	smori a metà cammino, tra la strozza	e i labbri. Allegò vari impegni	- Pag.0624.16
802	immersa in quella salamoia di cicale	e di luce), e sottratto, con suo	- Pag.0624.18
803	in quella salamoia di cicale e di luce),	e sottratto, con suo indicibile	- Pag.0624.18

804 le Giovane con le Giuseppine, e anche con le Teresine: ma più - Pag.0624.29
 805 a terrorizzarlo, era l'insalata delle Marie e Marie proclitiche, cioè le Mary, - Pag.0624.31
 806 Anne Marie, le Marise, le Luise Marie e le Marie Terese, tanto più - Pag.0624.32
 807 assaporarlo in tutta la sua dolcezza E la Pina guiderà. Non si fida - Pag.0624.38
 808 messo nei colli, di là dai tègoli e dal fumare dei camini, il pieno - Pag.0625.12
 809 maculato di tabacco. Vincendo robinie e cicale, e carpini, e tutto, le - Pag.0625.17
 810 di tabacco. Vincendo robinie e cicale, e carpini, e tutto, le matrici del - Pag.0625.17
 811 Vincendo robinie e cicale, e carpini, e tutto, le matrici del suono si - Pag.0625.17
 812 offerente. Arrovesciate nella stoltezza e nella impudicizia, esibivano - Pag.0625.30
 813 la inanità incaparbita della cervice: e la ruota, a fianco ogniduna, - Pag.0625.32
 814 clamorosa, d'un po' die puchero! . E di chiquoréa tritata, condita - Pag.0625.37
 815 lei, poi, si regoli come crede»: e il tono stavolta fu il tono - Pag.0626.3
 816 al sopruso. «Domattina alle sette, sette e un quarto partenza!». Ma - Pag.0626.5
 817 in un inspiegabile allarme. «.... Sette e mezzo al più tardi quando il - Pag.0626.9
 818 è ancora nelle ombre Vedesse!.... E lo potrà constatare anche lei, - Pag.0626.10
 819 la Pina la sa guidare sì o no e in che modo la guida!....». - Pag.0626.11
 820 ai mercati con delle formaggelle e passava per essere un uomo di - Pag.0626.24
 821 Difatti, con la gerla vuota in ispalla, e all'incontro d'un autotreno di - Pag.0626.26
 822 l'affrontò con lucidità magistrale. E dopo il sacrificio della frenata - Pag.0626.31
 823 E dopo il sacrificio della frenata (e il cuore tàccolo tàccolo fino - Pag.0626.32
 824 che collocò senz'altro il suo carattere e la sua gerla al di là della - Pag.0626.35
 825 sentito il pretore, videro subito tutti e tre che non c'era materia -e - Pag.0627.1
 826 bien!», rimuginò il figlio tra sé e sé, a denti stretti, nel riandar - Pag.0627.6
 827 potevano essere giusto le cinque, cinque e mezza dopo il chilometro - Pag.0627.10
 828 l (da òbfero, òbtuli)! . E le cose narrate dal tempo e - Pag.0627.19
 829 E le cose narrate dal tempo e dalle anime frànano giù nella - Pag.0627.20
 830 suerte! brodolato giù dal senno e dal presagio dei padri, che vi - Pag.0627.28
 831 salubre del costume villereccio. E rivide in un suo giolito la bella - Pag.0627.31
 832 giolito la bella scena rurale della gerla e del parafango, bel sogno - Pag.0627.31
 833 tutto messi, tutto vacche, tutto villici: e la Giuseppina che gli arriva - Pag.0627.34
 834 in volata. Oh! quella così misurata e ragionevole accelerazione inferta - Pag.0627.35
 835 Manoel Torre ha imparato, la vecchia! E come la galoppa!.... che la vedo - Pag.0628.3
 836 non era malvagia, povero dottore. « E creda: si divertirebbe Che - Pag.0628.10
 837 le scarpe sull'ammattionato, tutti e due, come volessero saggiare il - Pag.0628.16
 838 cui si guardava l'estate, a mezzogiorno e a ponente. La campane - Pag.0628.20
 839 di serizzo. Questo giardino triangolare, e un po' orto, di minima - Pag.0628.25
 840 di minima estensione, con le cipolle e la vigna, e il fico, tutto frescure - Pag.0628.26
 841 estensione, con le cipolle e la vigna, e il fico, tutto frescure ed ombre - Pag.0628.26
 842 pitturato di verde, dal quale era entrato e stava ora per uscire il dottore. - Pag.0628.29
 843 La casa si squadrava bianca alla costa, e anzi al sommo, verso - Pag.0628.30
 844 perduto fin alle lontane colline, e poi più lontano forse, nel sole. - Pag.0628.35
 845 nel sole. Si spegneva ai tardi orizzonti: e agli ultimi fumi delle fabbriche, - Pag.0628.36
 846 nella foschia: posava alle ville e ai parchi, cespi verdissimi, - Pag.0628.37
 847 verdissimi, antichi, tutt'attorno la mite e familiare accomandita di quei - Pag.0628.38
 848 nomi, i paesi. Ed era terra di gente e di popolo, vestita di lavoro. - Pag.0629.4
 849 Tutto doveva continuare a svolgersi, e adempirsi: tutte le opere. Il - Pag.0629.8
 850 queste ultime parole come in un sogno: e l'ora da una torre lontana - Pag.0629.16
 851 bugiarda: ma non molto, non molto! e sarebbe scoccata l'ora vera, la - Pag.0629.20
 852 un po' bambinesco, con occhi velati e pieni di tristezza, col naso - Pag.0629.27
 853 e pieni di tristezza, col naso prominente e carnoso come d'un animale di - Pag.0629.27
 854 di fuorivia (che fosse tra il canguro e il tapiro), si rivolse di là dal - Pag.0629.28
 855 dal muretto di cinta verso la montagna, e l'azzurro oltremonte: forse, di - Pag.0629.29
 856 azzurro oltremonte: forse, di là, i cieli e gli eremi, e nulla. La madre, - Pag.0629.30
 857 di là, i cieli e gli eremi, e nulla. La madre, tornando dal - Pag.0629.30
 858 non c'erano fiori sulla tomba e allora ha voluto andar lei con - Pag.0630.1
 859 ma dice che non attecchiscono E la mamma c'è voluta andar lei, - Pag.0630.13
 860 ». Un passo facile, d'una corsa leggera e spensierata, e il rapido franare - Pag.0630.15
 861 facile, d'una corsa leggera e spensierata, e il rapido franare del ghiaietto - Pag.0630.15
 862 nude. I ginocchi, pieni d'ammaccature e di tagli, erano la cosa principale - Pag.0630.23
 863 Ora taceva, guardando, ritto e fermo, con quelle gambe: «Che - Pag.0630.31
 864 inconcepibile, che lo fece sparire: e lasciò interdetto il medico. «.... - Pag.0630.36
 865 a capo chino, quasi un monologo «.... e , credo, un funzionario - Pag.0631.13

866	I	E se non lo impàrano», guardò	- Pag.0631.18
867		E non lo imparano e non lo	- Pag.0631.24
868		e non lo impareranno mai!....	- Pag.0631.24
869		E allora szàc, szàc, szàc!.... sulle	- Pag.0631.26
870		e l'ira gli tornava nel volto, ma si	- Pag.0632.11
871		e che le fa un sogno? È uno	- Pag.0632.15
872		e fa il filo, e ci fa neri di bugie	- Pag.0632.22
873		e ci fa neri di bugie, di dentro, ...	- Pag.0632.22
874		e ha la buona opinione per sé,	- Pag.0632.24
875		e la tristezza erano troppo	- Pag.0632.30
876		e distesa della terra.I «.... Un	- Pag.0632.33
877		E io ero come ora, qui. Sul	- Pag.0633.7
878		E nella casa rimaneva qualche cosa	- Pag.0633.8
879		E il sogno, un attimo!, si riprese	- Pag.0633.16
880		e sopraumana le usasse	- Pag.0633.29
881		E questa forza nera, ineluttabile ...	- Pag.0633.31
882		E io rimanevo solo. Con gli atti ...	- Pag.0633.34
883		e poi vagava di fuori, al monte,	- Pag.0634.6
884		e smarrita dolcezza, la tristezza di	- Pag.0634.11
885		e chieda solo al tempo e alle	- Pag.0634.12
886		e alle nùvole di volerlo aiutare,	- Pag.0634.13
887		e ha gridato con lei!.... Del resto,	- Pag.0634.28
888		e ha intenzione di sentirne un	- Pag.0635.4
889		e la spaventavano, con la	- Pag.0635.16
890		e meglio mi sentoI Io mi	- Pag.0635.25
891		E di nuovo si lasciava prendere	- Pag.0635.27
892		e levò la voce, rabbiosamente:	- Pag.0635.27
893		e le Battistine, e il Giuseppe!.... l'io	- Pag.0635.29
894		e il Giuseppe!.... l'io, l'io!	- Pag.0635.30
895		e i pensieri. «.... E perché	- Pag.0635.33
896		E perché diavolo? Che le hanno	- Pag.0635.35
897		e nella <i>Canzone di Legnano</i>). «...	- Pag.0635.38
898		e nelle unghie, allora ci ritrova	- Pag.0636.4
899		e strilli fino alle stelle, rugge «va'	- Pag.0636.10
900		e mette in allegria tutti quanti.	- Pag.0636.11
901		e maggiore delle sue forze. Si	- Pag.0636.14
902		e dello sterno, a ispirare: a	- Pag.0636.17
903		e ne certifica della nostra	- Pag.0636.29
904		e un fumo da far inverdire le	- Pag.0637.4
905		e alla gloria il batacchio a	- Pag.0637.5
906		e ai morti, creda: mi vietano di	- Pag.0637.8
907		e due Caçoncellos, il Camöens	- Pag.0637.18
908		e i ludi navali una retorica da	- Pag.0637.19
909		e Sesto Pompeo una barca da	- Pag.0637.22
910		E poi, se un'idea è più moderna	- Pag.0637.28
911		e rattrappita persona, quando la	- Pag.0637.32
912		e destino unico, nell'universo, di	- Pag.0637.34
913		e più fessi di questo fesso muro	- Pag.0637.39
914		e pennuto, e teso, e turgido	- Pag.0638.8
915		e teso, e turgido come un	- Pag.0638.8
916		e turgido come un tacchino	- Pag.0638.8
917		e di gusci di arselle come un re	- Pag.0638.10
918		e alpigiano, con gli occhi	- Pag.0638.12
919		e rosso dentro l'ombra delle sue	- Pag.0638.14
920		e si atterrisce dei suoi dàttili	- Pag.0638.16
921		e bel rosso, bello sudato l'io,	- Pag.0638.18
922		e le pere di spalliera vindice	- Pag.0638.20
923		e udiva a raschiare, con un	- Pag.0638.24
924		e su da Iglesuela, dond'è piovuto ..	- Pag.0638.32
925		e il cappello fuor dal paiolo, ma	- Pag.0638.33
926		e anche le anime dei morti lo	- Pag.0638.37
927		e par che li aspetti dopo tanta	- Pag.0639.1

928	il suo segno, il suo significato rimane,	e agli onesti gli deve valere, alla	- Pag.0639.3
929	privatissimo mio, mio!.... mio proprio	e particolare possesso che è	- Pag.0639.5
930	unghie, dieci unghie, delle mie giuste	e vere dieci unghie!....» levò le	- Pag.0639.6
931	unghie!....» levò le mani dalle tasche	e le mise daddovero sotto agli	- Pag.0639.7
932	sotto agli occhi del medico, tutt'	e due pari, con dita adunche, come	- Pag.0639.8
933	come fossero artigli d'un avvoltoio. «....	E quelle dei piedi dove le lascia? .	- Pag.0639.10
934	io, nella mia casa, con mia madre:	e tutti i Giuseppi e le Battistine e	- Pag.0639.11
935	casa, con mia madre: e tutti i Giuseppi	e le Battistine e le Pi le	- Pag.0639.12
936	madre: e tutti i Giuseppi e le Battistine	e le Pi le Beppe, tutti i nipoti	- Pag.0639.12
937	le Pi le Beppe, tutti i nipoti ciuchi	e trombati in francese o in	- Pag.0639.13
938	fuori!.... fuori tutti! Questa è,	e deve essere, la mia casa nel	- Pag.0639.14
939	una gamba, cioè un po' l'una	e un po' l'altra, in alternò	- Pag.0640.2
940	la mano sinistra sul colmo del muriccio	e vi reiterava ora delle manate	- Pag.0640.3
941	ora delle manate carnose, con il palmo	e i diti aperti, così come si suol	- Pag.0640.4
942	come si suol battere la groppa calda	e ripiena d'un bel cavallo, a farne	- Pag.0640.5
943	mattutina che vi portava la casa	e col girare del giorno s'era	- Pag.0640.8
944	un suo tepore come d'animale	e indi a poco, anzi, si sarebbe	- Pag.0640.9
945	», brontolò piano, a sviar le furie:	e tanto per mettersi in un più	- Pag.0640.12
946	gli arrivava alla falda del cappello,	e al naso del figlio: ma era	- Pag.0640.14
947	con un rinzafo ruvido, alla paesana,	e pien d'appigli, sotto il colmo	- Pag.0640.16
948	un pensiero vano dell'estate. Diafana	e teatrale, le piaceva di sconfinare	- Pag.0640.19
949	territorio pirobutirrico senza passaporto:	e senza chiedere permesso ad	- Pag.0640.20
950	a spasso, priva di itinerari, lieve d'ali	e di vita, di cervello poi non	- Pag.0640.22
951	parliamone, che si lascia chiamare qua	e là da mille varianti imprecise,	- Pag.0640.23
952	del recinto. Ora parlava pacato,	e decentemente: ma con	- Pag.0640.30
953	Sa, quei cavalieri di gamba corta	e magari con didietro un po'	- Pag.0641.4
954	la cataratta esterna della stradaccia	e l'abrivio interno, più dolce, del	- Pag.0641.12
955	al muro settentrionale della casa	e lì si accostava a circa due metri	- Pag.0641.14
956	da vedergli un po' d'erba al piede,	e un susino a infrascarlo, proprio	- Pag.0641.16
957	e un susino a infrascarlo, proprio lì:	e da concedere il passaggio col	- Pag.0641.16
958	grossi ciottoli, ossia scheggioni aguzzi	e «bocce», perdeva quota più	- Pag.0641.18
959	perdeva quota più rapidamente:	e dove al cancello v'erano tre	- Pag.0641.19
960	grande, laggiù: che è mezzo marcio:	e basterebbe un calcio a	- Pag.0641.27
961	Il dottore non ci credeva. «.... Pochi	e stenti risparmi d'un tenente	- Pag.0642.10
962	fredde stelle nell'arsura dei fumi	e tra le schegge dei monti	- Pag.0642.12
963	il bimbo. Rimaneva la morte. «	E poi che muri, che cinta? Non	- Pag.0642.20
964	certo: una via di mezzo tra la palafitta	e la caverna ma buona gente.	- Pag.0642.24
965	bere un bicchier d'acqua. Inchiodati.	E in pace non s'è mai sentito di	- Pag.0642.26
966	pensando all'invettiva di poco prima	e al muso del peone. «....	- Pag.0642.33
967	né di coltello Si toglie uno zòccolo,	e slànfete: il ladro te lo ha	- Pag.0643.11
968	e slànfete: il ladro te lo ha bell'	e che fottuto». Parve	- Pag.0643.12
969	carenza del muro, dei cocci di bottiglia,	e appalesatasi tutta la fellonia dei	- Pag.0643.15
970	tutta la fellonia dei paracarri,	e dell'infame Giuseppe. Poco	- Pag.0643.15
971	prima anche lei nel nòvero dei vili	e turpi, la Peppa: adesso	- Pag.0643.17
972	Peppa: adesso michelangiolesca anima	e bicipite, con zòccolo di vittoria	- Pag.0643.17
973	con zòccolo di vittoria brandito	e sagittato nella notte, con	- Pag.0643.18
974	suo padre ha più di settant'anni	e ha preso a leticare laggiù	- Pag.0643.21
975	Bé: lei lì ha sentiti leticare	e poi veduti, anche: dalla finestra .	- Pag.0643.25
976	sprecato. Io sto bene da me, dice,	e non ho bisogno di nessuno. La	- Pag.0643.30
977	nessuno. La notte mi piace di dormire.	E se poi la strozzeranno in letto?	- Pag.0643.31
978	voglio serve per la casa, di notte	E di giorno?»: le numerava	- Pag.0643.34
979	le calze, questa qui per la lingerie	e una per i "capi" di colore o	- Pag.0643.39
980	capi" di colore o per il lavarello	e la Luigina a stirare e la	- Pag.0644.1
981	il lavarello e la Luigina a stirare	e la Marietta a preparare la	- Pag.0644.1
982	si degni di leggicchiare quel po' di gufi	e di càvoli con la x	- Pag.0644.7
983	Del La Fontaine a uno scemo simile.	E mia madre, mia madre! E gli	- Pag.0644.11
984	simile. E mia madre, mia madre!	E gli regala i fichi, le pesche, le	- Pag.0644.12
985	le pesche, le caramelle allo scemo.	E lo accarezza. Più è scemo e più	- Pag.0644.13
986	allo scemo. E lo accarezza. Più è scemo	e più lo carezza E i	- Pag.0644.13
987	Più è scemo e più lo carezza	E i cioccolatini. E gli sorride	- Pag.0644.13
988	e più lo carezza E i cioccolatini.	E gli sorride come fosse lei la	- Pag.0644.14
989	come fosse lei la sua mamma	E i biscotti, le parole di lode, e	- Pag.0644.14

990	E i biscotti, le parole di lode,	e anche il bacio finale, infine	- Pag.0644.15
991	è stato scemo, superbamente scemo	e , non ha capito nulla di nulla	- Pag.0644.16
992	e, non ha capito nulla di nulla	e tutt'a un tratto ha chiesto di	- Pag.0644.17
993	ha chiesto di andare a fare il pipì	e lei lo ha atteso, che ritornasse	- Pag.0644.18
994	giù dal pipì, pazientemente	e allora hanno ripreso a tentar di	- Pag.0644.19
995	leggere cioè di farlo leggere lui	e la scie è diventata subito della	- Pag.0644.20
996	la scie è diventata subito della chie	e la mamma s'è messa a ridere.	- Pag.0644.20
997	è messo la penna dentro gli orecchi	E , invece della frusta, che gli va	- Pag.0644.25
998	dal mal di pancia, l'adorato nipotino;	e bisognerà pagare anche il mal	- Pag.0644.28
999	Perché questo Lukones è villeggianti.	E villeggianti è pagare: e	- Pag.0644.39
1000	è villeggianti. E villeggianti è pagare:	e Pirobutirro è pagare, è offrire,	- Pag.0644.39
1001	dare agli altri ai cari altri	E se il nipotino crepa, dopo una	- Pag.0645.2
1002	crepa, dopo una indigestione di fichi	e di cioccolatini, sono io ad averne	- Pag.0645.3
1003	cioccolatini, sono io ad averne la colpa.	E dovrò pagare, come sempre.	- Pag.0645.4
1004	colpa ce l'avremo noi; noi Pirobutirro.	E dunque dovremo pagare.	- Pag.0645.6
1005	Pirobutirro marchesi di Lukones	E dovremo pagare. Pagare tutto a	- Pag.0645.9
1006	corona di ferro. Uno psichiatra soltanto,	e al conoscere in dettaglio lo	- Pag.0645.12
1007	del cancello, perché è un ladro,	e scavalcava il cancello per venir	- Pag.0645.17
1008	bèh i responsabili siamo noi!	E dobbiamo chiedergli scusa con	- Pag.0645.18
1009	scusa con il cappello in mano,	e liquidargli una pensione vita	- Pag.0645.19
1010	l'orto d'un villone de' più rugginosi,	e pien d'urtiche e lucertole, verso	- Pag.0645.24
1011	de' più rugginosi, e pien d'urtiche	e lucertole, verso Iglesia, che	- Pag.0645.24
1012	sopra alle punte del cancello dell'orto:	e uno, infilatosi, dopo alcuni	- Pag.0645.27
1013	avessero tentato di tirare il colpo,	e il loro patrono, avvocato	- Pag.0645.32
1014	Buscaglione, ne ripetesse ottomila:	e poi, inferocito, novemila	- Pag.0645.33
1015	vorrebbero? che tutti vorrebbero?	E allora paghi. Paghi le tasse, la	- Pag.0646.1
1016	a udire a capo chino, bacchettandosi. «	E che diavolo? Vorrebbe	- Pag.0646.10
1017	deruba dei pantaloni, del pozzonero	E l'assassino che scavalcherà il	- Pag.0646.21
1018	il ladro, pagare, che viene a rubare?;	e per venire a rubare si infila il	- Pag.0646.23
1019	nel modo più breve, a rompere davvero	e una volta per tutte tutti quei	- Pag.0646.31
1020	per non dominare la situazione umana	e il noto cicaleccio degli uomini. E	- Pag.0647.1
1021	e il noto cicaleccio degli uomini.	E spicca al momento opportuno le	- Pag.0647.2
1022	notte in una villa isolata». «....	E dov'è questo Nistitúo? A	- Pag.0647.12
1023	discortese: «.... Lei va lì dalla Dolores:	e bell'e che lì, sui due piedi, le	- Pag.0648.11
1024	«.... Lei va lì dalla Dolores: e bell'	e che lì, sui due piedi, le dice che	- Pag.0648.11
1025	il suo bravo e pájaro/ ed è bell'	e che fatta Vada, vada, e vedrà	- Pag.0648.13
1026	bell'e che fatta Vada, vada,	e vedrà: che dopo si sentirà più	- Pag.0648.14
1027	significare la banconota di venti pesos:	e nasce, dicono, dalla tinta	- Pag.0648.17
1028	tinta primaverile del foglio, tra passero	e canarino: chi dice invece dal	- Pag.0648.18
1029	il dover suo, tanto per il suo signore	e padrone che per l'ospite. Dagli	- Pag.0648.24
1030	nere, minime briciole del moto	e dell'essere. La mamma non	- Pag.0648.30
1031	al violinista: per quanto nano, nasuto,	e villanissimo. Quell'anno che lo	- Pag.0648.36
1032	che lo aveva preso a benvolere,	e invitato a Lukones. Assunto	- Pag.0648.37
1033	dissertato sulla sindrome calliopea.	E , generosamente, glo glo fece il	- Pag.0649.4
1034	che, intorno, fu tutto pieno di sputini,	e di resche. Quando poi fu la	- Pag.0649.8
1035	per deporre croconsuelo sulla lingua: (	e biasciava tutt'e due insieme, in	- Pag.0649.10
1036	sulla lingua: (e biasciava tutt'	e due insieme, in una leccata sola,	- Pag.0649.10
1037	insieme, in una leccata sola, la polta	e la lama). Egli ebbe allora delle	- Pag.0649.11
1038	a mangiare in cucina, con la Carolina,	e il violinista si era fatto pallido,	- Pag.0649.15
1039	il primo odore che la strada gli offre;	e gli arriva in groppa tutt'a un	- Pag.0649.28
1040	che era al cancello. Il peone andava	e riveniva senza guardarli,	- Pag.0649.31
1041	nell'essere, biologicamente ereditario.	E faticava a riconoscere la specie	- Pag.0650.11
1042	il suo era quello che Sérieux, Capgras,	e altri psichiatri contemporanei,	- Pag.0650.15
1043	Ma questo è di tutti». «....	E dopo che ha perticato, dovrò	- Pag.0650.28
1044	sparapanzato nel mio letto, lungo	e disteso come il califfo, che	- Pag.0650.38
1045	tutti dato che li vedono tutti	e fino di lontano». L'uomo	- Pag.0651.9
1046	quando c'era ancora il tram a cavalli,	e il marito, con il brillio de'	- Pag.0651.14
1047	cui lo strazio del parto s'è scancellato,	e lo strazio della morte, incurva,	- Pag.0651.21
1048	rubata, a sto mondo No?	E loro la sanno guidare, la	- Pag.0651.30
1049	guidare, la macchina, stia tranquillo!	E anche a fari spenti L'anno	- Pag.0651.31
1050	Quest'anno ai Brugnioni, ai Carpioni	e un altro tentativo coi Teresotti,	- Pag.0651.37
1051	Teresotti, due mesi fa Ora, Carpioni	e Brugnioni mi par bene che sono	- Pag.0651.38

1052	stati due colpi maestri A lei no?	E loro, si figuri, erano giù che	- Pag.0651.39
1053	morto Un bocconcino di quelli	E così han potuto fare man bassa .	- Pag.0652.7
1054	rubare, ha la gente su per le scale	e per la strada, poi, subito, ha la	- Pag.0652.10
1055	tant'eran frusti. Un gatto lo seguì	e poi divanzò trotterellando.	- Pag.0652.22
1056	misura, con tutti gli altri funzionari	e ufficiali della provincia, e forse	- Pag.0652.34
1057	funzionari e ufficiali della provincia,	e forse della Repubblica: usufruiva	- Pag.0652.34
1058	dalle mascelle dei pradesi, ogni martedì	e venerdì, non avevano eccitato	- Pag.0652.39
1059	adorato dagli Incas, il dio di zolfo	e di fiamma che giganteggia e	- Pag.0653.26
1060	di zolfo e di fiamma che giganteggia	e sparacchia, là, nella tenebra	- Pag.0653.27
1061	che faceva capo alla Lega delle Nazioni	e dava pane, in quegli anni, a un	- Pag.0653.32
1062	cancello; che ha duecentocinquanta ville,	e relativi boschi, da biciclettagli	- Pag.0653.36
1063	dico tra ville, bicocche, preposture,	e conventi, d'ambo i sessi? Me lo	- Pag.0654.2
1064	a Villa Brocchi, a Villa Teresotti?	E quando poi infila il biglietto a	- Pag.0654.9
1065	quanto per il tono di severa violenza	e di indignazione con cui don	- Pag.0654.18
1066	più accreditate circa le modalità	e il pensabile autore del furto dei	- Pag.0654.21
1067	del furto dei cimeli (spazzolino, ciabatte	e pera di gomma), c'era anche	- Pag.0654.22
1068	credo nel bigliettoino Non ci credo!	E poi questo Nistitúo del diavolo	- Pag.0654.27
1069	per la notte solo per la notte	E allora potrebbero arrivare di	- Pag.0654.28
1070	ch'era abbonatissima al Nistitúo	e osservantissima, nonché delle	- Pag.0654.37
1071	nonché delle leggi o decreti-legge,	e relativi regolamenti, ma anche	- Pag.0654.37
1072	ma anche dei semplici suggerimenti	e raccomandazioni che l'alcade	- Pag.0655.1
1073	ne presentasse l'occasione più propizia.	E lo spiazzo acciottolato davanti il	- Pag.0655.4
1074	con le lunghe aste, dalla lancia dorata.	E un alito, verso l'alba, dai pini,	- Pag.0655.11
1075	dai pini, dai tigli, ne faceva breve	e tacea diàspora. «.... Non credo	- Pag.0655.11
1076	ho capito la fine glie lo confesso	E poi, dal momento che è	- Pag.0655.18
1077	un pezzo! più guarito di lei!	e di me» Aveva dirizzato gli	- Pag.0655.22
1078	portato il discorso intorno a quel tema,	e proprio fino a quel punto,	- Pag.0655.34
1079	per raggiungere l'attimo d'importanza	e d'orgoglio, per quei dieci minuti	- Pag.0655.35
1080	discorso avrebbe già potuto svolgersi,	e nel miglior decoro, da professore	- Pag.0656.4
1081	costa. Ne discese qualcuno, un ufficiale:	e il cancelletto diede, dai càrdini,	- Pag.0656.10
1082	il cinturone, la lista a bandoliera	e la foderina della rivoltella, di	- Pag.0656.13
1083	berretto. Poi però si tolse il berretto,	e il cranio fu rotondo e calvo alla	- Pag.0656.18
1084	tolse il berretto, e il cranio fu rotondo	e calvo alla perfezione, ma con	- Pag.0656.19
1085	come la Brugnòla, qui di dietro»:	e fece segno col pollice. «Son già	- Pag.0656.25
1086	in data 22 luglio 1932». «	E i non abbonati, allora?	- Pag.0656.38
1087	I	E la Signora mi ha parlato anche	- Pag.0657.4
1088	di cuoio girò gli occhi alle finestre	e poi, disotto, alla porta e allo	- Pag.0657.10
1089	alle finestre e poi, disotto, alla porta	e allo svolto della terrazza, come	- Pag.0657.11
1090	si riaccese tutta, nella idea prediletta	e segreta dello straforzino. La	- Pag.0657.15
1091	dell'ira, in quell'animo, la severità	e l'inettitudine. Il portatore	- Pag.0657.17
1092	berretto, lo accomodò in capo con tutt'	e due le mani, disse: «Va bene	- Pag.0657.19
1093	sul carico di rottura dello straforzino	e sulle varie modalità della	- Pag.0657.24
1094	Gran Forza inforcò invece la bicicletta	e divallò subito verso Lukones,	- Pag.0657.30
1095	tossicolò un poco: ebbe, in gola,	e poi anche nel naso, una resca	- Pag.0657.33
1096	a prestarsi con sufficiente serietà	e decoro ai desideri	- Pag.0658.3
1097	parve anzi ritrovare un contegno,	e il medico ne fu lietissimo: era	- Pag.0658.4
1098	con quel suo caratteristico brontolio	e palpebre verso terra,	- Pag.0658.15
1099	le invettive, abbozzi d'invettiva, sussulti,	e ritorni di fiamma in genere:	- Pag.0658.20
1100	barocco gèmito, scandito in ebbrezza	e in protervia: ecco un cocco,	- Pag.0658.29
1101	nel sole: più agostone di quello!	E la libellula, come fantasia,	- Pag.0658.32
1102	sue lance, di quell'ingresso acciottolato	e deserto, cosparso di fogliolini	- Pag.0658.38
1103	Parco d'assedio), in veste di consulente,	e presieduto dal maggior generale	- Pag.0659.14
1104	discendente di famiglia oriunda italiana	e immigrata nel Maradagàl verso	- Pag.0659.20
1105	si era detto il valoroso 'I'	e zelante ufficiale nel dialetto de'	- Pag.0659.22
1106	è sordo? che ci sente benone da tutt'	e due gli orecchi? A rifletterci	- Pag.0659.25
1107	a quota 131. Sicché non sente.	E , se non sente, voi avete un bel	- Pag.0659.29
1108	vi frega. C'eravate voi a quota 131?	E allora? Lo rimirò a lungo, il	- Pag.0659.32
1109	poi, chiesta la parola, si levò:	e parlò brevemente, proponendo	- Pag.0659.34
1110	triplice puntiglio di ufficiale, di medico,	e di oriundo italiano. Anche	- Pag.0660.3
1111	fu nel suo ufficio, sul suo seggiolone,	e sentì sotto al pepe il cuscino	- Pag.0660.7
1112	bbuono»I . Aveva il mento forte	e quadrato dei Sanniti, e il labbro	- Pag.0660.12
1113	il mento forte e quadrato dei Sanniti,	e il labbro inferiore avanzava di	- Pag.0660.12

1114	giorni, al minimo; dovendo accasarsi:	e regolare una quantità	- Pag.0660.19
1115	aveva lasciato per aria, così affermò:	e l'aveva rinnovata pochi di	- Pag.0660.21
1116	dunque, non difettavano i pretendenti.	E la vedova, in poche parole, gli	- Pag.0660.29
1117	si trattava proprio di un'occasione	e sarebbe stato un peccato	- Pag.0660.35
1118	il Di Pascuale non volle sentir di nulla:	e due giorni dopo la seduta del	- Pag.0660.38
1119	una catena d'argento, di alcune seggiole,	e di un gufo impagliato: da quanto	- Pag.0661.8
1120	lui non aveva un centesimo in saccoccia	e viceversa molto argento vivo	- Pag.0661.18
1121	I	E crodavano via gratis. Ma,	- Pag.0661.22
1122	Pastrufazio dalle more della procedura,	e della burocrazia militare.	- Pag.0661.26
1123	e della burocrazia militare. Squinternati	e crassosi romanzi giravano per le	- Pag.0661.27
1124	oltreché di capelli, di cerume,	e di forfora. I compagni, talvolta,	- Pag.0661.32
1125	aveva raccontato un po' a tutti, volenti	e nolenti, urlando, come fanno i	- Pag.0661.36
1126	gli «eran venuti sotto», dello zio	e di quota 131. Tanto che	- Pag.0661.37
1127	«Addio 131! Saluti allo zio!	e arriverderci in borghesia!	- Pag.0662.1
1128	Di sesto grado, della quinta categoria.	E la vedova, al legger quelle	- Pag.0662.14
1129	con la pomice, lasciandolo poi frega	e frega tutto lustro e graffiato.	- Pag.0662.23
1130	poi frega e frega tutto lustro	e graffiato. Ogni due venerdì	- Pag.0662.23
1131	Nepomuceno) con due sigari tuschi,	e due cioccolatini umbri. 'l'I	- Pag.0662.25
1132	Maradagàl il protettore dei fumaroli	e dei pontieri. Ponti però non ne	- Pag.0662.27
1133	che vi dilava, che ha nome Guarany:	e il suo traghetto saranno una	- Pag.0662.29
1134	di chilometri. Ma il Santo vi è venerato	e patrono, come da noi l'Ambrogio.	- Pag.0663.2
1135	noi l'Ambrogio. In ragione del fiume.	E , più, per essere omonimo al	- Pag.0663.3
1136	un monzone, con il fazzoletto al collo,	e di tutta la piana preandina:	- Pag.0663.6
1137	Gringo ed all'Indio cioè un po' all'uno	e un po' all'altro, per quanto	- Pag.0663.7
1138	chillo ca nun ce sente! /»:	e quando l'ebbe davanti al tavolo,	- Pag.0663.14
1139	del blocco: «Domani ti liqui-diamo	e vai in licen-za per un mese.	- Pag.0663.16
1140	in licen-za per un mese. Contento?».	E girò il blocco, che potesse	- Pag.0663.17
1141	conoscenza dell'ardente desiderio di lui.	E il Palumbo, tranquillo oramai	- Pag.0663.19
1142	anelava ad altro che poterla riscuotere	e delibare pari pari, appoggiato	- Pag.0663.21
1143	quiete ratia: dopo tante quote dispari	e tante tempeste sulle montagne.	- Pag.0663.22
1144	povero sordo sfavillò dagli occhi gioia	e riconoscenza, girò attorno al	- Pag.0663.25
1145	e riconoscenza, girò attorno al tavolo:	e , afferrata la mano del	- Pag.0663.26
1146	accattone in una peste del Tintoretto;	e glie la prese a coprir di baci e	- Pag.0663.28
1147	e glie la prese a coprir di baci	e ribaci, tra lo stupore degli	- Pag.0663.28
1148	d'un uomo ad un colonnello. Di baci	e di baci, in quella effusione	- Pag.0663.30
1149	ardente, irrefrenabile, che è degli umili	e dei puri di cuore, oltre che dei	- Pag.0663.31
1150	trasporto proprio delle anime native,	e direi vergini, che tanto colpisce	- Pag.0663.36
1151	tutti occupati nelle nostre meschinità	e fanfaluche e questioni di lana	- Pag.0663.39
1152	nelle nostre meschinità e fanfaluche	e questioni di lana caprina,	- Pag.0663.39
1153	lontani dalle sofferenze del popolo,	e privi, oltreché di pensioni, ma	- Pag.0664.1
1154	in modo perfetto. Il mento quadrato	e duro, e il labbro inferiore, che	- Pag.0664.4
1155	perfetto. Il mento quadrato e duro,	e il labbro inferiore, che divanzava	- Pag.0664.4
1156	uadi si smarrisce nel nitore della Sirte;	e dopo alcuni castissimi tentativi	- Pag.0664.11
1157	daddovero se non quando assai baci	e saliva l'avevano collaudata di	- Pag.0664.13
1158	di gratitudine popolana, di dentro	e di fuori. Allora, sul secondo	- Pag.0664.14
1159	«Vieni domani a pren-dere la licenza	e il fo-glio di via: partirai -	- Pag.0664.16
1160	il fo-glio di via: partirai - ore 12».	E stavolta col lapis rosso, perché	- Pag.0664.17
1161	perché prese il matitone a rovescio.	E gli sorrise ancora, breve,	- Pag.0664.19
1162	fra cui San Rocco, San Basilio vescovo,	e San Giovanni Nepomuceno, e i	- Pag.0664.22
1163	vescovo, e San Giovanni Nepomuceno,	e i suoi morti, principe tra i quali	- Pag.0664.22
1164	zio Mahagones, oltreché la Madonna,	e specificatamente la Madonna di	- Pag.0664.23
1165	non la finiva più d'invocare prosperità	e buona sorte, e nipotini d'ambo i	- Pag.0664.29
1166	d'invocare prosperità e buona sorte,	e nipotini d'ambo i sessi, sulle	- Pag.0664.30
1167	spalle un po' curve del vecchio medico:	e colonnello malgré lui: cara e	- Pag.0664.31
1168	medico: e colonnello malgré lui: cara	e buona immagine frammezzo il	- Pag.0664.31
1169	dalla polvere, o dentro l'odor di panni	e sudor rancido delle sale di	- Pag.0664.33
1170	sospingevalo dolcemente verso la porta	e faceva col capo sì, sì, sì -,	- Pag.0664.34
1171	in quel tempo, una più gonfia dell'altra:	e la terza figliuola, e l'ultima, la s'	- Pag.0664.38
1172	più gonfia dell'altra: e la terza figliuola,	e l'ultima, la s'era sgravata il	- Pag.0664.38
1173	un'idea. Spuntò l'alba della dimane,	e tutte le trombette dell'ospedale	- Pag.0665.1
1174	accettazione, sospetti all'osservazione;	e poi ramazze, matricola, raggi,	- Pag.0665.6
1175	elioterapico, cinesiterapico, bagno;	e poi ancora orine, sangue, sputi,	- Pag.0665.7

1176	da ciò che normalmente le occupa:	e , a certi momenti, quando le	- Pag.0665.20
1177	e, a certi momenti, quando le parole	e gli uscì e i passi tacevano, in	- Pag.0665.20
1178	momenti, quando le parole e gli uscì	e i passi tacevano, in congiunzione	- Pag.0665.20
1179	congiunzione coi colpi di tosse, catarrhi	e soffiate di naso, allora, quei	- Pag.0665.21
1180	cui gli veniva al naso un odor di colla,	e di vecchio inchiostro romantico,	- Pag.0665.25
1181	nella celebrazione delle varie sindromi	e decorso clinico della dissenteria	- Pag.0665.26
1182	clinico della dissenteria del Freguglia	e d'altre infinite dissenterie	- Pag.0665.27
1183	infinite dissenterie d'infiniti López	e Gómez e Gutiérrez, solo	- Pag.0665.28
1184	dissenterie d'infiniti López e Gómez	e Gutiérrez, solo distinguibili, l'un	- Pag.0665.28
1185	cliniche, i verbali dell'osservazione	e delle Commissioni, le basse dei	- Pag.0665.31
1186	Commissioni, le basse dei reggimenti	e distaccamenti, riversavano in	- Pag.0665.32
1187	apporti, di sempre più fattiva ortografia	e ortopedia; dentro gli uffici di	- Pag.0665.34
1188	al solito, il colonnello stava parlando	e quasi discutendo; lui con un	- Pag.0666.2
1189	il quale principio ad alzar la voce,	e a contraddirlo, sempre più aspro.	- Pag.0666.4
1190	dentro le spalle, come fa la tartaruga,	e levandole le rughe a metà la	- Pag.0666.6
1191	«Mo' i' ch'aggi'a fa'?»I ,	e simili frasi più o meno	- Pag.0666.7
1192	di non potercene per nulla,	e di volersene lavare tutt'e due le	- Pag.0666.8
1193	per nulla, e di volersene lavare tutt'	e due le mani, anzi 'e manel	- Pag.0666.9
1194	un fascio di cartelle sotto il braccio,	e un foglio in mano, doppiato	- Pag.0666.12
1195	permetti un momento», al collega:	e si voltò: «ca vulite?»I ,	- Pag.0666.15
1196	non aveva udito, essendo sordo.	E interrogò a sua volta,	- Pag.0666.18
1197	con quella sua primavera di bitòrzoli;	e porse i fogli, che teneva in	- Pag.0666.26
1198	al tavolo, intinse la penna, si curvò,	e firmò distrattamente: con	- Pag.0666.28
1199	sempre alla disputa, era evidente,	e al collega: che gli seguiva a	- Pag.0666.29
1200	grandinata di «quadro d'avanzamento»	e «avanzamento per merito»,	- Pag.0666.35
1201	al sergente, noncurandosi del soldato,	e si volse di nuovo al collega. Il	- Pag.0666.39
1202	le due carte al Palumbo, licenza	e foglio viaggio, dicendogli: (però	- Pag.0667.1
1203	n «Ah! nu mese?»I ,	e fece una lunga pausa, fissandolo:	- Pag.0667.9
1204	n 'O culunnello Zèppola»I ,	e fece l'atto di presentarlo al	- Pag.0667.22
1205	allo Zèppola, dondolando il capo, giù	e su: «...n a 'o governo	- Pag.0667.32
1206	ca de' pensione ne pava tanteI»,	e agitò la mano a mezz'aria,	- Pag.0667.34
1207	con il colonnello, tutta umore,	e spregiudicato dialetto. Pare poi	- Pag.0667.39
1208	Pare poi che il Palumbo, il furiere,	e lo stesso Zèppola	- Pag.0668.1
1209	di Pastrufazio. Del vecchio medico,	e colonnello nonostante tutto, dal	- Pag.0668.8
1210	vestito (se è lecito), dopo i figli	e i nipoti. Fermo nella sua	- Pag.0668.14
1211	quale gli veniva asserito da più voci,	e ognuna attendibile, che oramai	- Pag.0668.17
1212	dal beneficio il non-avente-titoli,	e la fermezza adibita dal collegio	- Pag.0668.27
1213	ebbe ed ha un significato etico,	e perviene a un resultamento	- Pag.0668.29
1214	una anticipata sovvenzione della ignavia	e della scioperaggine, con la falsa	- Pag.0668.33
1215	lazzaro, o, se pur tocche, tuttavia lese	e intignate da ben altra guerra	- Pag.0668.36
1216	a riflettere seriamente ai casi propri	e a cercarsi, dico, un diverso e	- Pag.0668.39
1217	propri e a cercarsi, dico, un diverso	e più dignitoso mezzo di	- Pag.0668.39
1218	è, di per se stesso, impiego onorevole	e socialmente positivo. Alcuno poi	- Pag.0669.2
1219	ma di fatto pensionati-retrocessi,	e il Manganones in modo	- Pag.0669.4
1220	à la fourchette, dell'azienda medesima.	E imparando oltre a tutto, nei	- Pag.0669.11
1221	vuoi con lo spiccare più consistenti	e circostanziati fogli, o viglietti,	- Pag.0669.16
1222	lo spicarli identici di mese in mese,	e pur atti a rappresentare, di mese	- Pag.0669.18
1223	per quanto modulato) incremento	e vento in poppa. Tale incremento	- Pag.0669.22
1224	e vento in poppa. Tale incremento	e modulazione dell'incremento,	- Pag.0669.23
1225	Gioia non avrebbe scogitato di meglio.	E finalmente, con apporre a tali	- Pag.0669.28
1226	Le avevano precisato il nome, crudele	e nero, del monte: dove era	- Pag.0673.3
1227	e nero, del monte: dove era caduto:	e l'altro, desolatamente sereno,	- Pag.0673.3
1228	della terra dove lo avevano portato	e dimesso, col volto ridonato alla	- Pag.0673.4
1229	e dimesso, col volto ridonato alla pace	e alla dimenticanza, privo di ogni	- Pag.0673.5
1230	la sua firma su di un altro brogliaccio:	e in così dire le aveva porto una	- Pag.0673.11
1231	I battiti del cuore glie lo dicevano:	e sentì di dover riamare, con un	- Pag.0673.25
1232	nessuno mai, ritorna. Vagava nella casa:	e talora dischiudeva le gelosie	- Pag.0673.28
1233	buio. Ella ne conosceva le dimensioni	e l'intrinseco, la distanza dalla	- Pag.0674.6
1234	dalla terra, dai rimanenti pianeti tutti:	e il loro andare e rivolvere; molte	- Pag.0674.7
1235	rimanenti pianeti tutti: e il loro andare	e rivolvere; molte cose aveva	- Pag.0674.7
1236	e rivolvere; molte cose aveva imparato	e insegnato: e i matemi e le	- Pag.0674.8
1237	molte cose aveva imparato e insegnato:	e i matemi e le quadrature di	- Pag.0674.8

1238	aveva imparato e insegnato: e i matemi	e le quadrature di Keplero che	- Pag.0674.8
1239	solitudine soltanto, priva d'ogni pietà	e d'ogni imagine. Dalla cucina	- Pag.0674.14
1240	più voci: occupate da poche mosche.	E intorno alla casa vedeva ancora	- Pag.0674.16
1241	cupe nuvole; che vaporavano rotonde	e bianche dai monti e cumulate e	- Pag.0674.18
1242	rotonde e bianche dai monti	e cumulate e poi annerate ad un	- Pag.0674.19
1243	rotonde e bianche dai monti e cumulate	e poi annerate ad un tratto	- Pag.0674.19
1244	fatto chiamare la custode, con le chiavi:	e , da lei accompagnata, era voluta	- Pag.0674.24
1245	di forze o di esseri non conosciuti,	e tuttavia inesorabili alla	- Pag.0674.27
1246	il male che risorge ancora, ancora	e sempre, dopo i chiari mattini	- Pag.0674.28
1247	trasportatamente rivolta, come ad eguali	e a fratelli in una superiore	- Pag.0674.32
1248	Allora ogni soccorrevole esperienza	e memoria, valore e lavoro, e	- Pag.0674.34
1249	esperienza e memoria, valore	e lavoro, e soccorso della città e	- Pag.0674.34
1250	esperienza e memoria, valore e lavoro,	e soccorso della città e della	- Pag.0674.34
1251	valore e lavoro, e soccorso della città	e della gente, si scancellava a un	- Pag.0674.35
1252	degli evi persi, la tenebra delle cose	e delle anime erano un torbido	- Pag.0674.38
1253	bimba) - perché, perché. L'uragano,	e anche quel giorno, solleva	- Pag.0675.3
1254	ululati le gole paurose delle montagne,	e sfociava poi nell'aperto contro le	- Pag.0675.4
1255	e sfociava poi nell'aperto contro le case	e gli opifici degli uomini. Dopo	- Pag.0675.5
1256	disfrenava alle folgori, come nel guasto	e nelle rapine un capitano dei	- Pag.0675.7
1257	dei lanzi a gozzovigliare tra sinistre luci	e spari. Il vento, che le aveva	- Pag.0675.8
1258	da parer istantare i pianiti	e le loro intravature di legno:	- Pag.0675.12
1259	fasciame, come di nave in fortuna:	e gli infissi chiusi, barrati, gonfiati	- Pag.0675.13
1260	scendendo, giù, giù, verso il buio	e l'umidore del fondo. Ivi, una	- Pag.0675.22
1261	del fondo. Ivi, una piccola mensola.	E la oscurità le permise tuttavia	- Pag.0675.24
1262	vana ogni implorazione di bontà.	E si sminuiva in sé, prossima a	- Pag.0675.33
1263	una favilla dolorosa del tempo:	e nel tempo ella era stata donna,	- Pag.0675.35
1264	e nel tempo ella era stata donna, sposa,	e madre. Ristava ora, atterrita,	- Pag.0675.35
1265	s'avvaleva essa pure, la tenebra.	E la inseguivano fin là, dov'era	- Pag.0675.37
1266	gli scoppi, ferocemente,	e la gloria vandalica dell'uragano.	- Pag.0675.39
1267	nata, più nera macchia, dall'umidore	e dal male. Il suo pensiero non	- Pag.0676.2
1268	dentro la gloria sulfurea delle tempeste,	e del caos, nessuno più ci pensava:	- Pag.0676.9
1269	anni lontani delle viscere, sullo strazio	e sulla dolcezza cancellata, erano	- Pag.0676.10
1270	cancellata, erano discesi altri fatti:	e poi il clangore della vittoria, e	- Pag.0676.11
1271	fatti: e poi il clangore della vittoria,	e le orazioni e le pompe della	- Pag.0676.11
1272	il clangore della vittoria, e le orazioni	e le pompe della vittoria: e, per	- Pag.0676.11
1273	e le orazioni e le pompe della vittoria:	e , per lei, la vecchiezza: questa	- Pag.0676.12
1274	dalla finestretta delle scale infletteva	e laminava la fiammella	- Pag.0676.16
1275	la fiammella smagandola sopra il guazzo	e sopra il crassume della cera,	- Pag.0676.17
1276	odio. Il tuono incombeva sulle cose	e le fulgurazioni dell'elettrico si	- Pag.0676.20
1277	essere, distendendo una mano diaccia	e stanca, come a volerlo arrestare.	- Pag.0676.25
1278	l'avrebbe udita, sotto il fragore.	E a chi rivolgersi, nel tempo	- Pag.0677.2
1279	buio delle scale levava talora il volto,	e anche in quell'ore, a riconoscere	- Pag.0677.8
1280	bufera, la nullità stupida dello spazio:	e della sera sopraccadente, dalla	- Pag.0677.10
1281	masnada a recuperarsi verso la pianura	e la notte, dove s'aggiungessero al	- Pag.0677.14
1282	nome le si posò lieve sull'animo:	e fu cara parvenza, suggerimento	- Pag.0677.32
1283	parvenza, suggerimento quasi di mattino	e di sogno, un'ala alta che	- Pag.0677.33
1284	il suo figlio, nel tempo, nella certezza	e nella cognizione dei viventi: ed	- Pag.0678.1
1285	aver generato il non suo: in una lunga	e immedicabile oscurazione di tutto	- Pag.0678.7
1286	tutto l'essere, nella fatica della mente,	e dei visceri dischiusi poi al	- Pag.0678.8
1287	nello scherno dei negozianti sagaci	e dei mercanti, sotto la strizione	- Pag.0678.9
1288	solleciti delle comuni fortune, alla pena	e alla miseria degli onesti. Ed era	- Pag.0678.11
1289	d'altezza tra i piloni della nave fredda	e le arche dei secoli-tenebra.	- Pag.0678.21
1290	Un clacson, dalla camionale:	e il vuoto delle cose. Tutto	- Pag.0678.24
1291	taglio, lineate pupille della lor fame:	e le rivolsero, miaulando, un	- Pag.0678.29
1292	un appello: «è l'ora». L'ordine	e la carità domestici la	- Pag.0678.30
1293	sopra: reduce dalla spesa del tabacco,	e forse, sperò, del sale: la	- Pag.0678.34
1294	nel buio, le parlò delle provviste	e del fuoco, le notificò l'ora,	- Pag.0678.35
1295	Rinfrancata, ella ridive chiarezza dolci	e lontane del paese e nella dolce	- Pag.0678.37
1296	chiarezza dolci e lontane del paese	e nella dolce memoria le fiorirono	- Pag.0678.37
1297	sempre: «apre i balconi - apre terrazzi	e logge la famiglia»: quasi che la	- Pag.0678.39
1298	le riapparisse dopo notte lunga.	E il famiglio, ecco, davanti ai gatti,	- Pag.0679.1
1299	focolare a quest'altro, così ampio	e gelido recando faville, tirsì; e poi	- Pag.0679.3

1300	ampio e gelido: recando faville, tirsi;	e poi per le scale; dietro la fuga	- Pag.0679.4
1301	I	E fustelli e rametti un po' per tutto	- Pag.0679.5
1302	I E fustelli	e rametti un po' per tutto lungo il	- Pag.0679.5
1303	lungo il virile cadere dell'itinerario.	E il vento si era smarrito verso la	- Pag.0679.6
1304	della reggia, col marito alla stalla,	e dei figli. Le ragazze, a frotte,	- Pag.0679.10
1305	buoi dal campo, ed egli reggeva	e raffrenava pel timone il suo	- Pag.0679.14
1306	con piccole ruote dagli assali unti	e taciti, ricolmo dell'avere e del	- Pag.0679.16
1307	assali unti e taciti, ricolmo dell'avere	e del lavoro, dei fusti e dell'erbe:	- Pag.0679.16
1308	ricolmo dell'avere e del lavoro, dei fusti	e dell'erbe: sul cui monte	- Pag.0679.16
1309	come loro, era stata donna, sposa,	e madre. Ella non invidiava a	- Pag.0679.26
1310	Sperava a tutte, a tutte, l'allegrezza	e la forza pacata dei figlioli, che	- Pag.0679.27
1311	aguzzo come il desiderio dei poveri,	e tetro, che avevano remigato e	- Pag.0680.2
1312	poveri, e tetro, che avevano remigato	e remigato carestie verdi incontro	- Pag.0680.2
1313	gialli dei laghi d'un viscidume crasso	e melenso, che ancora sapevano tra	- Pag.0680.4
1314	che ancora sapevano tra carote	e sedani il sapore della melma;	- Pag.0680.5
1315	della montagna rovesciata. Con carote	e sedani, a fuoco lento, nella	- Pag.0680.11
1316	a nessuno. Forse, dopo tanto valore	e studio, dopo d'aver faticato e	- Pag.0680.17
1317	valore e studio, dopo d'aver faticato	e patito, e aver dato senza	- Pag.0680.18
1318	e studio, dopo d'aver faticato e patito,	e aver dato senza lacrime la sua	- Pag.0680.18
1319	l'infuocato precipitare d'ogni giorno,	e degli anni, stanche ellissi, forse	- Pag.0680.21
1320	l'avrebbe condotta dove si dimentica	e si è dimenticati, oltre le case	- Pag.0680.23
1321	notte. Sul mondo portatore di frumenti,	e d'un canto, le quiete luminarie	- Pag.0680.38
1322	della calma sera. Una levità dolce.	E , nel cielo alto, lo zaffiro	- Pag.0681.3
1323	che avevan rimirato l'Alvise, a tremare,	e Antoniotto di Noli, doppiando	- Pag.0681.4
1324	superato la tenebra: doni delle opere	e delle speranze verso la santità	- Pag.0681.9
1325	imparato, insegnato. Tardi rintocchi:	e il lento lucignolo delle viglie si	- Pag.0681.11
1326	cara signora, con la di lei bontà	e gentilezza. Gonzalo! Il suo figlio	- Pag.0681.25
1327	da ridere, per una medagliuzza: l'ultima	e la più risibile delle medaglie.	- Pag.0681.27
1328	in un'alba di cenere: tra le mercature	e la fanghiglia di Pastrufazio, e le	- Pag.0681.35
1329	mercature e la fanghiglia di Pastrufazio,	e le macchine invitte. Era	- Pag.0681.35
1330	accaldati, con baionette di latta:	e nemmeno alle signore in villa,	- Pag.0682.6
1331	di Pastrufazio le più assetate di epos:	e in conseguenza le più entusiaste	- Pag.0682.8
1332	dell'f AvareI , tutte pizzi	e gale sotto ai ginocchi, nel	- Pag.0682.16
1333	sul tavolo, era l'orbe di pensiero	e di chiarezza nella incolumità del	- Pag.0682.19
1334	di Francia, con le cuffie, i pizzi,	ef Maitre CorbeauI . 'I'	- Pag.0682.21
1335	senza endecasillabi: lampade funerarie	e motti e fiammelle el perennis	- Pag.0682.25
1336	endecasillabi: lampade funerarie e motti	e fiammelle el perennis	- Pag.0682.25
1337	lampade funerarie e motti e fiammelle	el perennis ardeo:I tutto	- Pag.0682.25
1338	davvero a dovergli girare alla larga.	E un bel giorno, anzi, sistemati i	- Pag.0682.36
1339	sistemati i quadri delle sue Lettere,	e della sua Ingegneria, la natale	- Pag.0682.37
1340	primo figlio, rivedendolo bimbo, assorto	e studioso. E adesso già curvo,	- Pag.0683.8
1341	rivedendolo bimbo, assorto e studioso.	E adesso già curvo, noiato sopra	- Pag.0683.8
1342	per tutta la serie degli anni, dei giorni.	E i fogli, ben presto, ingiallivano.	- Pag.0683.13
1343	si ristavano dal loro carosello,	e anche il moscone verde, un	- Pag.0683.15
1344	per lunghe falcate del tempo.	E l'abito di povertà e di	- Pag.0683.38
1345	falcate del tempo. E l'abito di povertà	e di vecchiezza era come un segno	- Pag.0683.39
1346	nel vuoto i suoi rintocchi persi, eguali.	E le pareva memento innecessario,	- Pag.0684.4
1347	Alla piccola lucerna lo Shakespeare:	e ne diceva ancora qualche verso,	- Pag.0684.13
1348	si disperdono smemorate sillabe,	e già furono luce della	- Pag.0684.15
1349	e già furono luce della conoscenza,	e adesso l'orrore della notte. Nel	- Pag.0684.15
1350	Nel cielo si erano dissipati i vapori,	e i fumi, su dalla strozza de'	- Pag.0684.17
1351	con vigore di torri al di là dell'ombre	e delle inazzurrate colline, dietro	- Pag.0684.22
1352	come l'ombra d'uno sconosciuto:	e , dietro a lui, nel cielo, due stelle	- Pag.0685.2
1353	lontana, nel quadrante di bellezza	e di conoscenza: fraternità salva!	- Pag.0685.5
1354	il rettangolo di luce. Egli allora entrò,	e recava una piccola valigia, la	- Pag.0685.7
1355	Gonzalo, come stai? oh! guarda!»	e proferì con un singhiozzo di	- Pag.0685.11
1356	valeva, nella correlazione di fortuna	e d'astri per simbolo di una	- Pag.0685.13
1357	come una trina dei costumi desueti:	e questa invece lo doveva ritenere	- Pag.0685.25
1358	il mobilio, con riflessi radenti	e freddi sulla credenza, su	- Pag.0685.30
1359	circa la inanità della campagna:	e sarebbe incorso nelle peggiori	- Pag.0686.12
1360	Avrebbe ripetutamente scorbacchiato	e rimaledetto la villa, insieme col	- Pag.0686.14
1361	di vituperi osceni tutti i padri	e tutte le madri che lo avevano	- Pag.0686.17

1362	il Garibaldi del Maradagàl)	e il Prado, e Lukones, ed Iglesia,	- Pag.0686.22
1363	Garibaldi del Maradagàl) e il Prado,	e Lukones, ed Iglesia, e i	- Pag.0686.22
1364	e il Prado, e Lukones, ed Iglesia,	e i rispettivi campanili, con le	- Pag.0686.23
1365	i sindaci, i parroci, i cocchieri,	e via via tutto il Serruchón	- Pag.0686.24
1366	e via via tutto il Serruchón maledetto	e testa di còvolò (così, o press'a	- Pag.0686.24
1367	degli spelacchiatissimi Pirobutirro).	E quell'orgoglio, quel tirso di	- Pag.0686.34
1368	alla faccianza delle pseudo-cognate	e delle pseudo-nipoti, quello poi	- Pag.0686.36
1369	quello poi era cresciuto ad ebbrezza	e ad onnipotenza raggianti,	- Pag.0686.37
1370	misura né termine: l'idea del possesso	e della supposta vittoria	- Pag.0686.39
1371	tracannata come un cognac di fuoco	e di vita a ogni nuovo mattino, a	- Pag.0687.1
1372	ad acculare al di là d'ogni strazio	e d'ogni miseria, d'ogni sdrucita	- Pag.0687.4
1373	prima consustanziale ai visceri,	e però inalienabile dalla sacra	- Pag.0687.9
1374	dell'abisso, del paracarro, sicché, dàlli	e dàlli, d'un cetriolo, arrivano a	- Pag.0687.17
1375	meglio di esse: le più deliberate	e di più vigoroso intelletto. Tali	- Pag.0687.21
1376	isteriche, impegnano magari il latte,	e la caparbieta di tutta una vita,	- Pag.0687.22
1377	il più degli uomini si comportano tal'	e quale come loro. Ed è una	- Pag.0687.29
1378	natura, a volerlo considerare nei modi	e nei risultati, questo processo di	- Pag.0687.30
1379	le adduce alla menzogna, al reato:	e allora il vessillo dell'inutile, con	- Pag.0687.35
1380	si liberava in parole, tumultuando, vane	e turpi: in efferate minacce./	- Pag.0688.6
1381	riprendersi, guardò per la cucina, vuota	e fredda, schiuse un'anta della	- Pag.0688.10
1382	su quel po' di sentor di lardo	e d'avanzi: in cucina non v'era	- Pag.0688.12
1383	d'una, ma facevan l'ovo a turno:	e spesso, poi, marinavano il turno.	- Pag.0688.16
1384	si sarebbe imbestialito anche di ciò:	e allora bisognava sorvolare, sulle	- Pag.0688.17
1385	dei polli del Serruchón porco:	e aveva accusato il gallo di	- Pag.0688.19
1386	accusato il gallo di morosità genetica	e di perversione, le galline d'esser	- Pag.0688.20
1387	perversione, le galline d'esser lesbiche,	e tr....; poi la furia s'era schiarita	- Pag.0688.21
1388	in foeminam se se vertisse»I .	E , atrocemente, sghignazzando,	- Pag.0688.23
1389	negli orecchi. Poi aveva maledetto	e rimaledetto tutti i parenti,	- Pag.0688.29
1390	di seconda mano dalla vecchiaia	e buona signora Teotòpuli,	- Pag.0688.35
1391	già allora, sì, «questo è vero»:	e la forchetta coi denti un po'	- Pag.0688.37
1392	sbeffeggiato con nuove oscenità,	e lazzi feroci, serrando i denti, sia	- Pag.0688.39
1393	impoltava a ogni momento nelle lacrime	e nei soffianaso, a ogni minimo	- Pag.0689.2
1394	il cassetto della tavola: ma, gli occhi	e le mani indeboliti dall'età, non	- Pag.0689.13
1395	non le riusciva di conoscerle, fra molte,	e di afferrarle subito. Quel	- Pag.0689.14
1396	dové udire i conati, confusamente,	e crederli degli urti di tosse	- Pag.0689.25
1397	a comprendere. Un sentimento non pio,	e si sarebbe detto un rancore	- Pag.0690.10
1398	talvolta, all'incontro, sorridendole	e chiamandola «mamma,	- Pag.0690.13
1399	pur non era sogno, sulle vie della città	e della terra. Questa perturbazione	- Pag.0690.15
1400	del volere, pareva riuscire alle occasioni	e ai pretesti da una zona	- Pag.0690.16
1401	Era il male oscuro di cui le storie	e le leggi e le universe discipline	- Pag.0690.19
1402	il male oscuro di cui le storie e le leggi	e le universe discipline delle gran	- Pag.0690.19
1403	a dover ignorare la causa, i modi:	e lo si porta dentro di sé per	- Pag.0690.21
1404	da moribonde parole dello Incas:	e ne dice, con licenza de'	- Pag.0690.24
1405	letteratura d'avanguardia tra ribelle	e satanica insediata nelle edicole	- Pag.0690.37
1406	sorridendogli, studiandosi dargli animo,	e indurre un po' di sereno su quel	- Pag.0691.8
1407	che la guerra lo avesse mutato,	e , più, l'annuncio che il fratello	- Pag.0691.11
1408	titolo di prelazione, nel concorso,	e troppo valida attenuante in	- Pag.0691.18
1409	lontananza più tetra, come se fra lui	e la mamma ci fosse qualcosa di	- Pag.0692.3
1410	irreparabile, di più atroce d'ogni guerra:	e d'ogni spaventosa morte. Quando	- Pag.0692.5
1411	Tenebre. Quel lumignolo così stanco	e dimesso, immobilità chiusa nel	- Pag.0692.12
1412	in ogni modo, tutto quello che il padre	e la madre avevano ritenuto	- Pag.0692.18
1413	verso le porte, in disserrare ai mortali,	e fino ai pitecàntropi-granoturco,	- Pag.0692.22
1414	i battenti istoriati d'oro	e d'avorio massiccio, '2I le	- Pag.0692.23
1415	portiere degli Odéons. Maree d'uomini	e di femmine! con distinguibile	- Pag.0692.24
1416	fabbricanti di accessori per motociclette,	e coccarde. Verso i barattoli di	- Pag.0692.27
1417	delle onde: armeni, russi, bianchi	e rossi, arabi che s'eran	- Pag.0692.33
1418	sulla spalla, di tappeti finti, di Monza:	e sull'effuso mugghiare di quella	- Pag.0693.1
1419	della più redditizia tra le esclusive	e privative maradagalesi: il	- Pag.0693.7
1420	legittima fra tutte le prese di beneficio.	E poi ancora femmine, femmine,	- Pag.0693.11
1421	femmine, femmine, dopo lo zinco	e la Recoleta; femmine! come	- Pag.0693.12
1422	ingegneri cornuti, medici delle budella,	e dei rognoni, e specialisti del	- Pag.0693.26
1423	medici delle budella, e dei rognoni,	e specialisti del perepepè: guardie	- Pag.0693.27

1424	gasisti, ruffiane asmatiche, stuccatori	e stuccatrici d'ogni risma! e lo	- Pag.0693.28
1425	stuccatori e stuccatrici d'ogni risma!	e lo spettro del Vate a	- Pag.0693.28
1426	a ogni piatto: mangiavano minestrone	e matita. E tutti speravano,	- Pag.0694.7
1427	piatto: mangiavano minestrone e matita.	E tutti speravano, speravano, giulivi.	- Pag.0694.7
1428	d'amido dello smoking quasi nel cerotto	e nel turgore supremo della	- Pag.0694.11
1429	e nel turgore supremo della certezza	e della realtà biologica. Di	- Pag.0694.11
1430	in quando facevano pisciare i sifoni:	e il sifone virilmente mingente	- Pag.0694.12
1431	del disoccupato una tal quale gravità.	E si gargarizzavano, baritonali,	- Pag.0694.14
1432	dei ricordi: vantando immaginarie notti	e lucri di diamanti rivenduti: (ma	- Pag.0694.15
1433	dopo dodici generazioni di granoturco	e di migagna dai piedi verdi	- Pag.0694.25
1434	boccature dell'Uguirre, '3' muti	e acefali in castigliano, sordi al	- Pag.0694.30
1435	col cervello sotto zero in geometria	e in aritmetica, non sufficienti nel	- Pag.0694.32
1436	una carta del vittorioso Maradagà!	e come si fa a far le carte: e ancora	- Pag.0695.1
1437	e come si fa a far le carte:	e ancora ancora non ce la	- Pag.0695.1
1438	nel sciocchezzaio con tutti gli onori	e i carismi: carene insevate da	- Pag.0695.4
1439	insevate da stupidità. Più insulsi erano,	e più felice e liscio gli andava	- Pag.0695.5
1440	stupidità. Più insulsi erano, e più felice	e liscio gli andava sottoculo lo	- Pag.0695.6
1441	nel magazzino delle vecchie, con sei	e perfino sette denti in bocca, per	- Pag.0695.10
1442	di saliva adulatrice, piagnucolandogli	e sbrodandogli addosso, a ogni	- Pag.0695.15
1443	affettuosissimo, brodosissimo).	E come a culo indietro discende	- Pag.0695.18
1444	maggior numero, come nave o gambero,	e proprio perché gamberi, a culo	- Pag.0695.19
1445	Pittati di un loro splendore nuovo.	E altri, nelle di cui gote floride	- Pag.0695.22
1446	di leggieri un'adolescenza alla flanellina,	e al rosbiffe. Aiole di rosbiffe!	- Pag.0695.24
1447	labbroni senegalesi dai piedi caprigni,	e perfino i Langobardò di	- Pag.0695.30
1448	nuovo mondo, il primato della ottusità	e della mancanza di fantasia. E	- Pag.0695.32
1449	ottusità e della mancanza di fantasia.	E l'agente della casa di profumi,	- Pag.0695.33
1450	l'agente della casa di profumi, gréculo;	e quello, ebreo, della casa di	- Pag.0695.34
1451	usati, partite di cenci da cartiera,	e mobilio eretico del 16 .	- Pag.0695.36
1452	avevano la loro vita, la loro donna:	e si erano lasciati varare: ed	- Pag.0695.38
1453	sul serio. Ognuno nel suo genere;	e anche il manovratore del	- Pag.0696.1
1454	altri fiocchi, ma un po' più piccoli,	e nastri, e cordoncini verdi, e una	- Pag.0696.10
1455	ma un po' più piccoli, e nastri,	e cordoncini verdi, e una gala	- Pag.0696.10
1456	più piccoli, e nastri, e cordoncini verdi,	e una gala bicolore, o arancione.	- Pag.0696.11
1457	il <i>Fray Mocho</i> pubblicava la gloria	e lo splendore magnesiacco del	- Pag.0696.15
1458	- con penne di pappagallo amazònico:	e le lor donne di uccello di	- Pag.0696.19
1459	e le lor donne di uccello di paradiso.	E flabellanti ventagli di piume di	- Pag.0696.20
1460	ritinte in rosa, sul butirro dei seni:	e piumetti, piumacchi. E nella	- Pag.0696.21
1461	butirro dei seni: e piumetti, piumacchi.	E nella stagione rigida, cioè da	- Pag.0696.21
1462	a San Balafrone circa, bozzolieri	e ingegneri grossi non gli pareva	- Pag.0696.22
1463	di gemme sopra i capegli, le femmine:	e i mariti dei collari con un	- Pag.0696.26
1464	la barba accuratamente bipartita	e tagliata a forbici, due borse	- Pag.0696.30
1465	con basette, o del vecchio Sarmiento.	E a quelle collane-pavese c'erano	- Pag.0696.33
1466	catenelle d'oro, da polso, tenui,	e un orologio d'oro, da polso: e,	- Pag.0696.37
1467	e un orologio d'oro, da polso:	e , attaccati alle catenelle, gingilli	- Pag.0696.37
1468	d'un bel verde di smalto; o anche tutt'	e due insieme, cioè la Madonna e	- Pag.0697.1
1469	tutt'e due insieme, cioè la Madonna	e il menabuono, dato che non si	- Pag.0697.2
1470	del tempo: con una terza, quarta	e quinta lancetta, sottilissime:	- Pag.0697.8
1471	testa. Il quadrante, nero, con i mesi	e i quarti delle lune d'un filo	- Pag.0697.14
1472	anni, le ore, le egire, in verde	e in color limone; e in blù zaffiro	- Pag.0697.16
1473	le egire, in verde e in color limone;	e in blù zaffiro le rivoluzioni di	- Pag.0697.16
1474	del tabaccaio, chi appena lo avverta,	e non si può non adocchiarlo,	- Pag.0697.18
1475	delle volte si tratta di un normalissimo	e solvibilissimo Brusuglio,	- Pag.0697.24
1476	al di là dell'oceano «col suo ingegno	e la sua forza di volontà». In	- Pag.0697.25
1477	La mamma, ora, dopo essere uscita	e rientrata più volte, attendeva ella	- Pag.0697.27
1478	era pervenuta a stanare alcuni sottaceti:	e quei tre peperoncini verdastri,	- Pag.0697.32
1479	di nuovo i suoi minuti scarni: i vecchi	e frusti minuti! pieni solo d'un	- Pag.0697.37
1480	il frac, per quanto pieno di padelle:	e il piatrone d'amido, con cravatta	- Pag.0698.8
1481	pura gioia ascosa» dell'inno. '17	E anche negli uomini, del resto, il	- Pag.0698.17
1482	su, su, dall'inguine verso le meningi	e i bulbi: l'illusione, quasi, d'un	- Pag.0698.19
1483	la porpora alf' Père Lachaise;/	e il caglio nero e aggrumato sul	- Pag.0698.22
1484	alf' Père Lachaise;/ e il caglio nero	e aggrumato sul goyesco	- Pag.0698.23
1485	abbandono dei distesi, dei rifiniti;	e le cagnare e i blocchi e le	- Pag.0698.24

1486	dei distesi, dei rifiniti; e le cagnare	e i blocchi e le guerre e le stragi,	- Pag.0698.24
1487	dei rifiniti; e le cagnare e i blocchi	e le guerre e le stragi, d'ogni	- Pag.0698.24
1488	e le cagnare e i blocchi e le guerre	e le stragi, d'ogni qualità e	- Pag.0698.24
1489	e le guerre e le stragi, d'ogni qualità	e d'ogni terra; per un attimo! per	- Pag.0698.25
1490	fastosissimo, pieno d'ossequio	e d'una toccante premura, più	- Pag.0698.29
1491	serî, nei «restaurants» delle stazioni,	e da prender sul serio, ordinavano	- Pag.0699.4
1492	essi, con cenni premurosi, annuivano.	E ciò nel pieno possesso delle	- Pag.0699.6
1493	mentali. Tutti erano presi sul serio:	e si avevano in grande	- Pag.0699.7
1494	presenza degli altri, desiderata platea.	E a nessuno veniva fatto di	- Pag.0699.12
1495	scarpe lontanissime. Allora, con voce	e dignità risentita, era quando	- Pag.0699.21
1496	improvvisa, una nuvola imperatoria.	E il cameriere accorreva trafelato,	- Pag.0699.23
1497	immobile nel mezzo la corsia: lustra,	e verde, come l'avesse pitturata il	- Pag.0700.2
1498	per altro con lesti calci in discesa,	e quasi in rimando, l'uno all'altro:	- Pag.0700.5
1499	I Tutti, tutti:	e più che mai quei signori	- Pag.0700.13
1500	riguardava, le proprie unghie incarnite,	e le verruche, i nèi, i calli, un	- Pag.0700.18
1501	fatto di se medesimi un simile giudizio.	E quella era la vita. Fumavano.	- Pag.0700.22
1502	la importantissima scintilla, folgore	e sparo di Signoria su adeguato	- Pag.0700.29
1503	di addivenire a quell'atto impreveduto,	e però curiosissimo, ch'era così	- Pag.0700.33
1504	una sigaretta, piuttosto piena	e massiccia, col bocchino di carta	- Pag.0700.37
1505	con un tatràc; la mettevano ai labbri;	e allora, come infastiditi, mentre	- Pag.0701.1
1506	estromessa dai confini dell'Io.	E derelitta, ecco giaceva nel piatto,	- Pag.0701.8
1507	ubiqua immagine del Fisco Uno	e Trino, fino a denudare in	- Pag.0701.11
1508	contigua sigaretta) la importantissima	e fruttuosa ricerca. Dopo di che,	- Pag.0701.20
1509	avrebbe fatto pena a un turco stitico.	E così rimanevano: il gomito	- Pag.0701.25
1510	sul tavolino, la sigaretta fra medio	e indice, emanando voluttuosi	- Pag.0701.26
1511	di miasmi, questo sì sa, dei bronchi	e dei polmoni felici, mentre che	- Pag.0701.27
1512	lo stomaco era tutto messo in giulebbe,	e andava dietro come un disperato	- Pag.0701.28
1513	un disperato ameboide a mantrugiare	e a peptonizzare l'ossobuco. I La	- Pag.0701.29
1514	un andazzo trionfale, da parer canto	e trionfo, e presagio lontano di	- Pag.0701.31
1515	trionfale, da parer canto e trionfo,	e presagio lontano di tamburo, la	- Pag.0701.31
1516	In piena valorizzazione dei loro polsini,	e dei loro gemelli da polso. E	- Pag.0701.36
1517	polsini, e dei loro gemelli da polso.	E della loro faccia di manichini	- Pag.0701.37
1518	di tabacchi, o di liquori, dei più oleosi	e giallo-verdi, erano state	- Pag.0701.39
1519	pagina: in tenui volute, elegantissime:	e il gomito era sulla tavola, e il	- Pag.0702.6
1520	e il gomito era sulla tavola,	e il bicchierino oleoso. E il polsino,	- Pag.0702.6
1521	era sulla tavola, e il bicchierino oleoso.	E il polsino, e le dita	- Pag.0702.7
1522	e il bicchierino oleoso. E il polsino,	e le dita «aristocratiche», e la	- Pag.0702.7
1523	E il polsino, e le dita «aristocratiche»,	e la sigaretta, erano alti e	- Pag.0702.7
1524	e la sigaretta, erano alti	e invidiabili davanti la virile cera	- Pag.0702.8
1525	la virile cera di digestione (del buco	e osso), con baffi, per quanto	- Pag.0702.9
1526	fattorini di studio delle classi giovani	e lavoranti-parrucchieri,	- Pag.0702.11
1527	Ande. Con quella sigaretta tra medio	e indice, quel bicchierino giallo	- Pag.0702.13
1528	Permítame, señor ingeniero -I (	e gli tagliò secco, zic, un pelo	- Pag.0702.28
1529	scarlatte chiocce tra i bimbi: occhi	e riccioli di bimbi nei sereni	- Pag.0703.3
1530	e riccioli di bimbi nei sereni giardini.	E clamorosi fredoni dentro i loro	- Pag.0703.3
1531	nel racconto, è divenuta poema.	E Santi d'argento, vescovi mitrati	- Pag.0703.6
1532	Lo hidalgo era nella sala, davanti lume	e scodella. Si era lavate le mani,	- Pag.0703.11
1533	di sopra. La sua secreta perplessità	e l'orgoglio secreto affioravano	- Pag.0703.14
1534	figurazioni non valide erano da negare	e da respingere, come specie falsa	- Pag.0703.16
1535	berebere giù dentro l'anima il suo rutto	e il suo lezzo di meretrice. O	- Pag.0703.23
1536	O invece attuffarla nella rancura	e nello spregio come in una pozza	- Pag.0703.24
1537	negare, negare: chi sia Signore	e Principe nel giardino della	- Pag.0703.25
1538	sé le ragioni del dolore, la conoscenza	e la verità del dolore, nulla	- Pag.0704.2
1539	del dolore. Lo scherno solo dei disegni	e delle parvenze era salvo, quasi	- Pag.0704.4
1540	sera, la Razón». Ella prese	e guardò il fascio dei giornali, gli	- Pag.0704.23
1541	in una riconoscenza commossa, felicità	e pianto: levò la faccia scarnita	- Pag.0704.24
1542	fiore dei materni anni, adornava, (	e ne ricadeva), il povero addobbo	- Pag.0704.29
1543	Intanto entrò, zoccolando, la miseria	e il fetore d'un peone. Recava	- Pag.0704.30
1544	Recava due legnuzzi per il caminetto,	e un fastello di steli secchi di	- Pag.0704.31
1545	Si sprigionava dalla di lui persona	e brache un odore bonario, (così	- Pag.0704.38
1546	con una tal quale costernazione	e talora con ira. Nel caso in	- Pag.0705.8
1547	Già da tempo il peone aveva detto	e ripetuto alla mamma, e lasciato	- Pag.0705.14

1548	aveva detto e ripetuto alla mamma,	e lasciato comprendere a lui,	- Pag.0705.15
1549	bacchiare, mietere, cogliere, segare	e vendemmiare; ma per la sua	- Pag.0705.20
1550	per la sua stessa presenza sul fondo,	e nell'ambianza d'una villa	- Pag.0705.21
1551	ch'era comodità de' padroni,	e non sua, veniva a rivestire la	- Pag.0705.22
1552	veniva a rivestire la figura economica	e giuridica di «custode della	- Pag.0705.23
1553	nottetempo, con la mogliera, russava	e moglieggiava in camicia da	- Pag.0705.25
1554	in camicia da custode. Così sosteneva:	e andava ridacchiando, cavillando,	- Pag.0705.26
1555	con la mamma), a furia di «crederei»	e di «sto per dire». Ora, un	- Pag.0705.27
1556	stormo di buste gialle in franchigia	e di citazioni davanti la bidelleria	- Pag.0705.37
1557	del Pragma) aveva in orrore il cavillo	e tutte le procedure della inanità.	- Pag.0706.6
1558	duri. Certo è che quei pantaloni	e quegli zòccoli lo condussero a	- Pag.0706.10
1559	o dalla Idea-Villa, era manifestazione	e modo dell'Essere, sacro	- Pag.0706.14
1560	olfimica di valerianati, formiati	e capriliti 'l' serruchonesi, Dio	- Pag.0706.17
1561	anzitutto una mimica gesticolare	e facciale a carattere nettamente	- Pag.0706.19
1562	tutto il raccolto del terreno: (mandorle	e pere butirro escluse, le quali	- Pag.0706.28
1563	aiuto di San Carlo di Arona): '2'	e che lui, il padrone e marchese,	- Pag.0706.30
1564	di Arona): '2' e che lui, il padrone	e marchese, gli rimanesse da	- Pag.0706.31
1565	lui con la Ricevitoria delle Imposte,	e con le singole Imposte: ossia	- Pag.0706.32
1566	tutte le Imposte: comunali, provinciali	e statali, e altre ancora che via	- Pag.0706.33
1567	Imposte: comunali, provinciali e statali,	e altre ancora che via via si	- Pag.0706.33
1568	alla porta, in prosiegua di tempo	e di provvidenze. Caso non del	- Pag.0706.34
1569	qualche nespola, un po' di amarene:	e le mandorle sopraddette, che	- Pag.0707.4
1570	troppo mattiniero solleva bacchiare	e perticare nottetempo, lamentando	- Pag.0707.5
1571	e perticare nottetempo, lamentando	e incolpando la grandine, poca sì,	- Pag.0707.6
1572	e incolpando la grandine, poca sì,	e di passaggio, ma ogni volta	- Pag.0707.6
1573	padre aveva incorporato nella Villa,	e protetto di un unico ed	- Pag.0707.10
1574	dei signori, nonché marchesi	e padroni. Egli, poi, il figlio, ma	- Pag.0707.12
1575	di speciali mance per servigi speciali:	e sempre piuttosto largamente in	- Pag.0707.14
1576	degli anni, altri assai lesti in faccende	e provveduti d'un mezzo palmo di	- Pag.0707.17
1577	egualmente tirchi in sul prezzemolo	e accaniti nella tutela del proprio:	- Pag.0707.19
1578	non cessavano poi di violoncellare	e flautare, pieni d'un entusiasmo	- Pag.0707.20
1579	come un forsennato tra corridoio	e cucina. Egli, il figlio, lo regalava	- Pag.0707.26
1580	Ch'erano roba o robba tuttavia decente	e comunque valevole ad annullare	- Pag.0707.28
1581	è la funzione sociale dello hidalgo,	e tanto più del marchese, al cui	- Pag.0707.32
1582	l'affore dei di lui piedi ed ascelle,	e qualchecos'altro. Zoccolando,	- Pag.0708.3
1583	agli zòccoli, il buon uomo era andato	e rivenuto più volte, per degli	- Pag.0708.7
1584	ed anche sul pavimento, sul muro.	E intanto imprecava alla	- Pag.0708.11
1585	nei vepri, nel tirchio fastello degli spini	e in quei pochi steli risecchi di	- Pag.0708.14
1586	si vedeva il pomo di Adamo andar giù	e su per il collo, con la prestezza	- Pag.0708.18
1587	a una agitazione sussultoria delle spalle	e del capo, celebrò la sua	- Pag.0708.20
1588	lamentò i danni dello spietato uragano,	e l'umido, e il settembre, e	- Pag.0708.22
1589	danni dello spietato uragano, e l'umido,	e il settembre, e quanto son care	- Pag.0708.22
1590	uragano, e l'umido, e il settembre,	e quanto son care le legna al di	- Pag.0708.22
1591	quanto son care le legna al di d'oggi,	e un bel fuoco (sic) fa bene alle	- Pag.0708.23
1592	infatti ci raddolcisce tanto la pituita,	e ci emolce a clemenza, quanto il	- Pag.0708.26
1593	quanto il buon criterio degli umili	e il sano discernimento che talora	- Pag.0708.27
1594	che talora traspare dal loro logo	e si fa strada nel laberinto dei	- Pag.0708.28
1595	tema, sopra un piede di parità navale	e di grande cordialità (ch'era una	- Pag.0708.30
1596	si dava l'aria d'essere il mecenate	e il provveditore della situazione.	- Pag.0708.34
1597	ràbida gloriola, s'erano accesi via via	e si consumarono in due minuti,	- Pag.0708.37
1598	tra i due alari di ferro, crepitando	e sprizzando spari di faville sul	- Pag.0708.38
1599	basse, gialle, alle gambe delle seggiole	e della tavola, d'una labilità molle,	- Pag.0709.2
1600	rendimento termico nullo, che è il fesso	e assolutamente rimbecillito	- Pag.0709.7
1601	caminetto. Antica età bisognava,	e chiome di faggete sul monte,	- Pag.0709.8
1602	Risparmiateci le vostre premure	e i vostri discorsi Troppo	- Pag.0709.14
1603	avete capito? andar via	e guardarvi dal tornar indietro	- Pag.0709.21
1604	Gonzalo con una violenza repentina:	e aprì un battente, come a render	- Pag.0709.31
1605	sfociò a sussulti del pomo (d'Adamo),	e a una breve concitazione di	- Pag.0709.33
1606	Gonzalo, allora, sedette a tavola:	e cominciò a recare il cucchiaino	- Pag.0709.36
1607	Il peone non era quasi mai ubriaco:	e ciò gli conferiva una tal quale	- Pag.0709.39
1608	usufruendo lo stesso nome di Giuseppe,	e il soprannome di Estrella, ogni	- Pag.0710.2
1609	possibile, recava un ovo alla padrona:	e ne celebrava con pochi accenti	- Pag.0710.7

1610	e ne celebrava con pochi accenti sacrali	e bestiali ad un tempo la rarità e	- Pag.0710.8
1611	sacrali e bestiali ad un tempo la rarità	e il pregio estremo, in tempi assai	- Pag.0710.9
1612	ne frulla via, svolando, un passero:	e le chiome degli antichi alberi,	- Pag.0710.29
1613	loro stanca foglia. Gonzalo era andato	e rivenuto più volte. Con la sua	- Pag.0710.32
1614	così giustificò la sua collera)	e non voleva sapere d'oggetti usati,	- Pag.0711.5
1615	in orribili vituperi contro i russi	e la gente del levante e	- Pag.0711.9
1616	contro i russi e la gente del levante	e singolarmente contro «quel»	- Pag.0711.9
1617	russo. Sbagliò geografia, nella collera,	e la mamma allora, timidamente,	- Pag.0711.10
1618	Egli ammirava molto la memoria	e il sapere della madre, se ne	- Pag.0711.13
1619	ch'ella conoscesse tante cose	e le potesse richiamare con tanta	- Pag.0711.15
1620	che le tremavano convulsivamente,	e bevevano disperate gocce,	- Pag.0711.30
1621	con quel dono, la sua tenerezza	e il suo orgoglio per il buon esito	- Pag.0711.38
1622	laurea fumò via senza festeggiamenti	e nessuno gli ebbe offerto	- Pag.0712.13
1623	l'intonaco, da sotto i volti, inverni	e piogge angariandolo), delle	- Pag.0712.19
1624	scolopendre, degli scorpioni, delle porte	e finestre malsicure, dei cancelli	- Pag.0712.20
1625	o da una licenza villana, che tutt'	e due lo tiravano alla rabbia. Già	- Pag.0712.23
1626	terrazza da un lato, cioè verso i monti	e le configurazioni antartiche, era	- Pag.0712.26
1627	piano. Sicché, davanti al lato della casa	e nel versante del collee que	- Pag.0712.30
1628	un ragazzo agile si poteva ingroppare	e scavalcar facilmente, con poca	- Pag.0712.37
1629	spellatura di ginocchi, tant'era nano	e ciuco, e sprovveduto anco, in	- Pag.0712.38
1630	di ginocchi, tant'era nano e ciuco,	e sprovveduto anco, in arcione,	- Pag.0712.38
1631	propria clausura: «tutta dedita al lavoro	e alla famiglia», come si	- Pag.0713.2
1632	recar oltraggio al diritto di introspetto	e alla buona fede del popolo, che	- Pag.0713.5
1633	fede del popolo, che guarda, gode,	e non tocca. E il muriccio, anche	- Pag.0713.6
1634	che guarda, gode, e non tocca.	E il muriccio, anche questo s'è	- Pag.0713.6
1635	dell'edificio, quello a settentrione	e a sera, puntava fino a due	- Pag.0713.10
1636	Percorsa da pedoni radi, la strada:	e talora, in discesa, da qualche	- Pag.0713.23
1637	impavido, arrancante sotto pioggia	e stravento; o zoppicata non si sa	- Pag.0713.25
1638	da alcuni mendichi ebdomadârî, maschi	e femmine, cenciose apparizioni	- Pag.0713.27
1639	in serbo per la prima fermata, pupi	e puppe, e il chioccione di dietro,	- Pag.0713.35
1640	per la prima fermata, pupi e puppe,	e il chioccione di dietro,	- Pag.0713.35
1641	lacerando coi ruggiti del motore	e con gli strilli de' suoi sbatacchiati	- Pag.0714.1
1642	protegevano il muriccio dai sobbalzi	e dalle lunghe scalfitture degli assi,	- Pag.0714.5
1643	degli assi, de' barocchi di pietrisco	e insieme ne avvilitavano la statura,	- Pag.0714.6
1644	sporgenti, annerati in una morchia,	e divallano sobbalzando sui ciottoli.	- Pag.0714.7
1645	villaggio, donde esala dopo le stagioni	e le pene il tremante fumo dei	- Pag.0714.10
1646	vuoto deduceva il nome del dolore.	E dalla torre, dopo desolati	- Pag.0714.17
1647	a sorbire il caffè: ch'era assai vigoroso	e materno, contrariamente a	- Pag.0715.3
1648	cucina per riportarvi la suppellettile:	e insieme per constatare,	- Pag.0715.6
1649	che la cerimonia della cordialità	e della bontà si celebrava secondo	- Pag.0715.7
1650	programma. Ma era tranquillo.	E il discorso dei due zoccolati,	- Pag.0715.8
1651	era un epos bitumoso, tutto ruggiti	e fratture. Gutturaloide alla sua	- Pag.0715.20
1652	ossitono. Interiezioni continue	e levate di spalle continue, a	- Pag.0715.23
1653	dai cupi assortimenti delle ù celtiche	e gargarizzati cachinni: e, poi,	- Pag.0715.25
1654	delle ù celtiche e gargarizzati cachinni:	e, poi, dinieghi e sorrisi con	- Pag.0715.25
1655	e gargarizzati cachinni: e, poi, dinieghi	e sorrisi con battute felici. Il	- Pag.0715.26
1656	battute felici. Il contegno del narratore	e della narratrice si inserivano nel	- Pag.0715.26
1657	qui pavoneggiandosi di penne critiche	e secondo una burbanzetta	- Pag.0715.28
1658	dimentica talora, sì, del barbiere	e ignara d'ogni borotalco, ma	- Pag.0715.30
1659	esalante urea, lipoidi, valerianati, bornili	e derivati dell'acido caprilico e	- Pag.0716.1
1660	bornili e derivati dell'acido caprilico	e dell'acido iso-butirrico. Quelle	- Pag.0716.2
1661	iso-butirrico. Quelle emissioni di voce	e quei gesti, secondo il teorema	- Pag.0716.3
1662	vistoso gioco di tutti i muscoli, la facies	e gli omeri maradagalesi credono di	- Pag.0716.6
1663	costituisce atto di troppo dichiarata	e disgustosa analogia perché	- Pag.0716.12
1664	casseruola per il pesce, lunga un metro	e venti; di fronte, il camino: senza	- Pag.0716.17
1665	sotto la cappa delle virtù maradagalesi.	E il racconto riusciva a sgranarsi:	- Pag.0716.25
1666	sotto la specie zeffirina de' più loquaci	e impomatati propagandisti: oh!	- Pag.0716.28
1667	I loro pantaloni di flanella color tortora	e le loro scarpe di tela color	- Pag.0716.32
1668	Con la barba bianca assai colta	e scriminata nel mezzo, con le	- Pag.0716.34
1669	egli aveva in sé qualcosa di forbito	e di finanziariamente elegante.	- Pag.0716.37
1670	le sue pere in via di maturazione	e però dure come sassi: gli dava	- Pag.0716.39
1671	solfato di rame, poi lo solfo, la calce	e c'erano dei vasetti con acqua e	- Pag.0717.1

1672	la calce e c'erano dei vasetti con acqua	e miele legati ai rametti, dove le	- Pag.0717.2
1673	il che si verifica dopo San Carlo	e dopo Sant'Ambrogio, costavano	- Pag.0717.4
1674	ogni volta; per essere ancora più forbito	e preciso. E li aveva mandati al	- Pag.0717.11
1675	per essere ancora più forbito e preciso.	E li aveva mandati al diavolo.	- Pag.0717.12
1676	di avere l'onore di garentirgli i sonni	e nello stesso tempo per	- Pag.0717.17
1677	alle tariffe, ridotte però a cento:	e ciò per pura bontà d'animo.	- Pag.0717.25
1678	Cento: date le dimensioni della torre:	e dato il fatto che l'asta del	- Pag.0717.26
1679	l'antenna della bandiera nazionale, (	e tanto meno la bandiera), non	- Pag.0717.31
1680	per incollarmi una tassa sulla bandiera:	e una sul parafulmine». «....	- Pag.0718.1
1681	di accettare o rescindere». «....	E allora che cosa gli fa a lei,	- Pag.0718.5
1682	chiesto il finanziere, toltosi il pince-nez	e rasciugatene accuratamente le	- Pag.0718.7
1683	la frase sciatta con la forbita,	e aspirando. Sicché dopo il tira e	- Pag.0718.8
1684	forbita, e aspirando. Sicché dopo il tira	e molla se ne erano usciti delusi,	- Pag.0718.9
1685	lui non ha premura: lui li lascia fare,	e fa anzi le viste di non essersi	- Pag.0718.14
1686	le viste di non essersi accorto di nulla:	e gira gli occhi alla larga, così,	- Pag.0718.15
1687	tante che non pulci un cane tra i peli.	E quello seguita, seguita credendo	- Pag.0718.18
1688	che tutto vada per suo merito:	e Lui tutt'a un tratto, zàncete,	- Pag.0718.19
1689	con una sfiammata abbacinante	e poi uno sparo secco, da far	- Pag.0718.22
1690	gli cominciano a fare giacomo giacomo.	E qualche volta si sente anche un	- Pag.0718.25
1691	un certo tepore molle nelle mutande,	e , cambiatosi i panni, quella	- Pag.0718.27
1692	briscola, il/ peremptorium/ ,	e tiene pronta la terza per subito	- Pag.0718.30
1693	volte esala un breve odore di solfiti	e ammoniaca: e nient'altro.	- Pag.0718.34
1694	un breve odore di solfiti e ammoniaca:	e nient'altro. Nient'altro, capite?	- Pag.0718.35
1695	se non un breve odore di solfiti	e di ammoniaca, che un fiato di	- Pag.0718.36
1696	dormire, secondo è solito tutte le notti.	E mentre lui al primo piano	- Pag.0719.4
1697	entrati nello studio», a terreno,	e avevano rovistato per tutto, a	- Pag.0719.7
1698	avevano rovistato per tutto, a loro agio,	e poi se n'erano andati traverso il	- Pag.0719.7
1699	andati traverso il parco, graffiandosi	e pungendosi di certo nella siepe	- Pag.0719.8
1700	di certo nella siepe degli spini,	e secondo ogni indizio avevano	- Pag.0719.9
1701	il Seegrün ch'è un laghetto lungo	e solingo dove il tenero canneto	- Pag.0719.11
1702	I	E certo che sulla strada di Iglesia,	- Pag.0719.13
1703	felpati, passi di pedùli da montagna.	E forse era un sogno. Comunque	- Pag.0719.19
1704	aveva infilato le mutande, le pantofole	e una zimarra, con un cordone da	- Pag.0719.21
1705	con un cordone da cappuccino in vita	e due fiocchi, e dentro, un certo	- Pag.0719.22
1706	da cappuccino in vita e due fiocchi,	e dentro, un certo batticuore	- Pag.0719.22
1707	Levò dal comodino la rivoltella,	e una lampadina a pila, e girato	- Pag.0719.23
1708	la rivoltella, e una lampadina a pila,	e girato il fermo, prima era	- Pag.0719.24
1709	era andato a svegliare il Giuseppe	e poi erano discesi tutt'e due	- Pag.0719.25
1710	il Giuseppe e poi erano discesi tutt'	e due insieme, l'uno a fianco	- Pag.0719.25
1711	notturna sui registratori di centrale,	e per quanto ancora il cavalier	- Pag.0719.31
1712	una «illusione sensoria», furono invece	e proprio ahi! tiretti e carte e	- Pag.0719.33
1713	furono invece e proprio ahi! tiretti	e carte e libri e conti sossopra	- Pag.0719.33
1714	invece e proprio ahi! tiretti e carte	e libri e conti sossopra con le	- Pag.0719.33
1715	e proprio ahi! tiretti e carte e libri	e conti sossopra con le lettere	- Pag.0719.33
1716	della scrivania scassinato, il tagliacarte	e il/ buvard/ per terra con il	- Pag.0719.35
1717	ritratto dei figli alla prima Comunione,	e tutto per aria. Un'insalata da	- Pag.0719.36
1718	Mentre che, non ostante la zimarra	e le mutande, un'ariettina ironica	- Pag.0719.38
1719	che difatti era spalancata sul buio	e ne puntuavano il riquadro, come	- Pag.0720.1
1720	lo ricordava bene, l'aveva chiusa	e sprangata. Diavolo! E il cassetto .	- Pag.0720.3
1721	l'aveva chiusa e sprangata. Diavolo!	E il cassetto Addio! E le	- Pag.0720.5
1722	Diavolo! E il cassetto Addio!	E le undicimila lire! Che giusto in	- Pag.0720.5
1723	doveva pagare le ultime rate d'imposta.	E i brillanti della compianta Teresa	- Pag.0720.6
1724	all'altra estremità del filo era l'alba,	e verso le nove la polizia s'era	- Pag.0720.10
1725	Giuseppe, «a quest'ora sono già sani	e salvi in Parapagàl». E	- Pag.0720.13
1726	già sani e salvi in Parapagàl».	E indicò i monti, valicati dai	- Pag.0720.13
1727	del turismo-fratellanza. Dio è grande!	e il Nistitùoe de Vigilancia/	- Pag.0720.15
1728	al tabaccaio, al macellaio, al fornaio	e al segretario comunale ch'egli	- Pag.0720.19
1729	era uno che sapeva star al mondo.	E nemmeno aveva potuto dire	- Pag.0720.23
1730	rispondere: «lei non è abbonato,	e non può pretendere nulla». Il	- Pag.0720.25
1731	aveva assunto la sorveglianza della zona	e perciò delle ville contigue al	- Pag.0720.28
1732	passandoci davanti, chiudeva gli occhi	e voltava la faccia dall'altra parte.	- Pag.0720.33
1733	è che adempiva così scrupolosamente	e così efficacemente a' suoi	- Pag.0720.34

1734	così pietosamente prive di vasellame	e di biancheria da letto, che i	- Pag.0720.38
1735	due giovanotti del paese, due cugini -	e la Peppa li individuò e li	- Pag.0721.3
1736	due cugini - e la Peppa li individuò	e li descrisse: pantaloni, statura,	- Pag.0721.4
1737	erano reduci di guerra, data la giovane	e vigorosa età, e neppure ex-sordi	- Pag.0721.7
1738	guerra, data la giovane e vigorosa età,	e neppure ex-sordi di guerra	- Pag.0721.7
1739	in doppio che gli facevano difetto.	E sarebbero trascorsi invero assai	- Pag.0721.12
1740	N° 224488 - 14-5-1933 Contro il fuoco	e la sicurezza dell'Aurora le vette	- Pag.0721.21
1741	che appariva grigio come il sasso	e gli strapiombi del monte, nel	- Pag.0721.24
1742	dal pallore dell'alba, fioretti carmelitani,	e sull'umidore e dalle fenditure	- Pag.0721.27
1743	fioretti carmelitani, e sull'umidore	e dalle fenditure del sasso licheni	- Pag.0721.27
1744	smarrivano sufolando nella brughiera -	e dall'animo tenuemente rattristato	- Pag.0721.31
1745	dalle altre Sierre di nome più oscuro	e di forma più comune», che,	- Pag.0721.37
1746	che fungeva da psicagogo in zòccoli	e maresciallo cerimoniere; sebbene,	- Pag.0722.6
1747	sebbene, per il piccolo cancello	e pel vialetto de' susini, lungo il	- Pag.0722.7
1748	il muriccio che correva dietro casa,	e poi sul terrazzo a livello, venisse	- Pag.0722.8
1749	agevole il passo ad ogni più semplice	e chiara come del resto ad ogni	- Pag.0722.9
1750	estraneo, avrebbe potuto apparire, nero	e improvviso, nel riquadro di	- Pag.0722.14
1751	senza dimandar compermeso ad alcuno	e senza incontrare alcun ostacolo	- Pag.0722.16
1752	ostacolo sulla via della familiarità	e del «noi non abbiamo nulla da	- Pag.0722.17
1753	Marchese padre, costruttore della villa	e della terrazza a livello, era e si	- Pag.0722.19
1754	della villa e della terrazza a livello, era	e si sentiva talmente puro, e,	- Pag.0722.19
1755	a livello, era e si sentiva talmente puro,	e , sotto l'usbergo del sentirsi	- Pag.0722.19
1756	sentirsi puro, amava talmente il popolo	e riponeva una tal fiducia nel	- Pag.0722.20
1757	di chiavistelli o spranghe o serramenti	e di cocci di bottiglia ne' muri, di	- Pag.0722.22
1758	dopo averli sospettosamente squadrati	e , all'occorrenza, malamente	- Pag.0722.29
1759	vecchie signore in villa, dalle vecchie	e fedeli domestiche, o domestici.	- Pag.0722.32
1760	a piè de' castani, dopo ogni dacquata,	e guardandosi in anticipo, con un	- Pag.0723.4
1761	lavorativo, costruiva anche sgabelli	e treppiedi per le signore in villa:	- Pag.0723.11
1762	alacri ghiandole sebacee del Poronga,	e dopo scambio di motivati e	- Pag.0723.14
1763	Poronga, e dopo scambio di motivati	e deduttivi ragionamenti di	- Pag.0723.14
1764	fedeltà nei confronti della villeggiatura	e della terra serruchonese, glie li	- Pag.0723.16
1765	in sala da pranzo oltre ai suoi calzon	e ai suoi piedi, anche una camicia	- Pag.0723.18
1766	per qualche minuto ancora, sì si,	e così di minuto in minuto.	- Pag.0723.23
1767	all'impiedi, ne' prati, i più popolosi	e proliferanti formicai, essendo che	- Pag.0724.1
1768	a piè scalzi, mugolando di devozione	e spontaneità villereccia, ad offrire	- Pag.0724.5
1769	il dito medio. Sollevò nella gloria	e nello stupore dei presenti la	- Pag.0724.9
1770	velati da una lassitudine acherontea	e la bocca aperta e rotonda, come	- Pag.0724.11
1771	lassitudine acherontea e la bocca aperta	e rotonda, come la si fosse	- Pag.0724.11
1772	a lasciarvisi introdurre un cannòlo:	e invece era appiccata per il	- Pag.0724.13
1773	quella pancia gialla di quel laido	e pantanoso pesciaccio. (Voleva	- Pag.0724.36
1774	di festoso interludio tra una predica	e una lezione di morale, avevano	- Pag.0725.3
1775	progredito razzolando lungo i susini	e beccando non si sa che, e venuti	- Pag.0725.4
1776	i susini e beccando non si sa che,	e venuti per il didietro della casa	- Pag.0725.5
1777	il varco delle Colonne d'Ercole	e d'entrare così, niente niente, in	- Pag.0725.8
1778	porta-finestra la donnetta del cimitero,	e fu, o parve, una blatta nera sul	- Pag.0725.11
1779	moglie alm secrista/ 'l' nano	e settimino di Santa Maria, (la	- Pag.0725.12
1780	per economia la gestione del cimitero	e la custodia dei morti a metà	- Pag.0725.15
1781	e la custodia dei morti a metà prezzo	e lo aveva nominato anzi	- Pag.0725.16
1782	comunale principale a mezzo servizio	e a mezzo stipendio, dopo gli	- Pag.0725.17
1783	gli impegni di chiesa ben s'intende,	e con l'assegnazione di un	- Pag.0725.18
1784	la faceva, di piccinino che era; '2/I	e arrivato a metà fossa, esausto,	- Pag.0725.21
1785	a metà fossa, esausto, cedeva piccone	e badile, ogni volta, alla gioventù	- Pag.0725.21
1786	modo perché i morti non ischerzano,	e vogliono la loro brava tana	- Pag.0725.25
1787	ma, in realtà, era Giuseppina	e anzi Giuseppa, per il	- Pag.0725.28
1788	Giuseppa, per il sentierucolo de' susini	e il terrazzo, dopo un lieve	- Pag.0725.29
1789	tutte scioccherie, queste, d'un tempo	e d'un costume preterito. Riusciva	- Pag.0726.2
1790	osservare il magro in casa della mamma	e vi era circondata delle cure più	- Pag.0726.8
1791	vi era circondata delle cure più cordiali	e rivitalizzata col più grasso	- Pag.0726.8
1792	rendimento, trattandolo con saliva	e vino sulla lingua blesa. Il peone	- Pag.0726.11
1793	pari suoi avevano dovuto andarci	e anche rimanerci, alla guerra, ma	- Pag.0726.17
1794	Tuttavia, nell'animo della mamma	e direi anzi ne' suoi visceri, il	- Pag.0726.19
1795	dolore superstite ai sacrificati.	E d'altronde la madre del peone,	- Pag.0726.23

1796	del terrazzo erano spalancate	e fermate ai muri con catenelle di	- Pag.0726.28
1797	di ottone. Il meeting delle pulci	e la cospirazione dei valerianati	- Pag.0726.29
1798	come il settembre nostro, dalle finestre,	e alcune mosche, moscerini e	- Pag.0726.32
1799	finestre, e alcune mosche, moscerini	e crepuscolari mosconi, alquanto	- Pag.0726.33
1800	decadenti nel tono questi ultimi	e per vero dire un po' sospetti,	- Pag.0726.34
1801	per vero dire un po' sospetti, ronzavano	e rigiravano alti, con fare annoiato	- Pag.0726.35
1802	e rigiravano alti, con fare annoiato	e lontano, sul cestello odoroso di	- Pag.0726.35
1803	immaginosa insipienza), l'odor di piedi	e forse d'altri pezzi di pelle,	- Pag.0726.38
1804	pezzi di pelle, ch'erano micamal fradici	e sudati, affè, del Poronga. Le	- Pag.0726.38
1805	galline, i polli, zampirellando, beccando,	e non si sa che, vista la nudità	- Pag.0727.1
1806	terrore; che è ad un tempo tormento	e ebbrezza delle loro privilegiate	- Pag.0727.8
1807	olea fragrans/ aveva foglie lucide	e brevi sotto il sole di settembre;	- Pag.0727.12
1808	olea/ , di un verde smaltato; incurve,	e delizia delle scuole di disegno:	- Pag.0727.14
1809	dava dai suoi fiori-briciole, bianchissimi	e grassi, un richiamo inebriante,	- Pag.0727.15
1810	unico, dei climi di signoria. Il sole	e le luci declinavano verso la loro	- Pag.0727.17
1811	<i>Simposio</i> , o forse dalle <i>Leggi</i> ,	e , senza prevedere, aprì la porta	- Pag.0727.18
1812	dalle lacrime, tener crocchio: all'impiedi:	e intorno, come una congiura che	- Pag.0727.20
1813	emiplegica del venerdì, la moglie nana	e ingobbita dell'affossamorti, nera	- Pag.0727.23
1814	dell'affossamorti, nera come una blatta,	e il gatto, e la gatta tirati dal	- Pag.0727.24
1815	nera come una blatta, e il gatto,	e la gatta tirati dal fiuto del	- Pag.0727.24
1816	del Poronga, lercio, che ora tremava	e dava segni, il vile, d'aver paura	- Pag.0727.25
1817	due gatti, dopo aver annusato a lungo	e libidinoso le scarpe di tutti e	- Pag.0727.27
1818	a lungo e libidinoso le scarpe di tutti	e anche pisciato sotto la tavola.	- Pag.0727.27
1819	per suo conto verso il camino.	E sul piatto il pesce morto,	- Pag.0727.29
1820	Era enorme, giallo, con gli occhi molli	e cianotici dopo l'impudicizia e la	- Pag.0727.30
1821	molli e cianotici dopo l'impudicizia	e la nudità; con la bocca	- Pag.0727.31
1822	suggere, per finirlo, il tubo del gas.	E nel cestello i funghi dall'odor di	- Pag.0727.32
1823	dall'odor di piedi; per aria mosche	e anzi alcuni mosconi, due	- Pag.0727.33
1824	impazzito contro la specchiera:	e , computò subito, stringendo i	- Pag.0727.35
1825	di mille. Egli era uno. Gli anni!	e il feudo persisteva sul colle; e	- Pag.0728.13
1826	Gli anni! e il feudo persisteva sul colle;	e nel cielo orientale il Serruchón	- Pag.0728.13
1827	con due fili rossi sui labbri dalle narici,	e gli occhi aperti, aperti, dentro	- Pag.0728.34
1828	Il consorzio: come lo amavano papà	e mamma, dentro casa, con	- Pag.0728.38
1829	dentro casa, con zoccoli dei cari peoni	e peonesse; gutturavano le loro	- Pag.0728.39
1830	quattro finestre aperte; grandi così.	E poco bisognava mangiare, per	- Pag.0729.7
1831	la villa. Dentro casa, ora. Popolo	e pulci, di cui si commoveva la	- Pag.0729.10
1832	dischiusi alla verità impronunciabile.	E la piscia, dentro cui zocolava	- Pag.0729.17
1833	come fosse stata sua, quella piscia.	E le frittelle di letame compresso	- Pag.0729.19
1834	nella piscia. Nella sala dove lui	e sua madre dovevano soli entrare	- Pag.0729.22
1835	lui e sua madre dovevano soli entrare	e resistere; e attendere. Le loro	- Pag.0729.22
1836	madre dovevano soli entrare e resistere;	e attendere. Le loro anime	- Pag.0729.22
1837	fede, supponevano fosse un romanzo,	e , quel ch'era più commovente da	- Pag.0730.2
1838	17 , erano solo preoccupati di allevare	e di tosare ie meriños/ della	- Pag.0730.8
1839	era un uomo, non ostante le apparenze	e la valigetta di cartone, di	- Pag.0730.10
1840	di cartone, di criterio piuttosto forte	e , direi, temperato. Nessuna	- Pag.0730.11
1841	sarebbe arrivato dopo tutta la fatica	e l'inutilità, dopo la guerra e la	- Pag.0730.14
1842	la fatica e l'inutilità, dopo la guerra	e la pace e lo spaventoso dolore;	- Pag.0730.14
1843	e l'inutilità, dopo la guerra e la pace	e lo spaventoso dolore; in fondo,	- Pag.0730.14
1844	Nessun dolente, certo, dopo di lui,	e ghignava tra sé e sé dalla gioia	- Pag.0730.23
1845	certo, dopo di lui, e ghignava tra sé	e sé dalla gioia solo a	- Pag.0730.23
1846	Doveva metterci lo zinco per nulla	e portarlo alla Recoleta a _gratis,	- Pag.0730.26
1847	nulla e portarlo alla Recoleta a _gratis,	e sbrigarsi anche: perché la sua	- Pag.0730.27
1848	nobiltà d'animo dopo alcune ore,	e tra lo scandalo, avrebbe	- Pag.0730.28
1849	ostante gli piaceva talora di fantasticare:	e si lasciava fare come una	- Pag.0730.35
1850	quel suo scarabocchio di romanzo:	e te molesta incita di poner fine al	- Pag.0731.4
1851	fregavano tutti, nel modo più completo,	e che il romanzo, legato a dei	- Pag.0731.8
1852	il romanzo, legato a dei personaggi veri	e a un ambiente vero, era stupido	- Pag.0731.8
1853	vero, era stupido quanto i personaggi	e l'ambiente. Stai fino! C'era altro	- Pag.0731.9
1854	ambiente. Stai fino! C'era altro da fare	e a cui pensare, nel Maradagàl e	- Pag.0731.10
1855	da fare e a cui pensare, nel Maradagàl	e in tutto il Sudamerica a quei	- Pag.0731.11
1856	I	E soprattutto era certo, o quasi,	- Pag.0731.11
1857	della psiche umana! Della psiche!	E anche della sua stessa. Quelli	- Pag.0731.15

1858	di piastrelle di cemento, consunte	e perciò porose, era asciutto e	- Pag.0731.24
1859	consunte e perciò porose, era asciutto	e caldo, carovanato da quel	- Pag.0731.25
1860	prurito interminabile delle formiche.	E dal folto, forse, dell'edera, là,	- Pag.0731.26
1861	della persona), al parapetto di legno.	E guardava; forse, ascoltava.	- Pag.0731.29
1862	venivano dai silenzi, quasi dallo spazio	e dal tempo astratti, ritenute e	- Pag.0732.1
1863	spazio e dal tempo astratti, ritenute	e profonde, come la cognizione del	- Pag.0732.2
1864	vi migravano luci ed ombre.	E , somnesso, venutogli dalla	- Pag.0732.3
1865	divisibili per 10, con le unghie	e la piscia del cane vile, pulcioso,	- Pag.0732.8
1866	dentro cui sguazzavano cicik	e ciciak le piante quadrupedanti	- Pag.0732.10
1867	la città simpliciana, la industrie	e laboriosa Pastrufazio. Il	- Pag.0732.20
1868	cestello scemo, ch'era la delizia aereata,	e purtuttavia parallelepipedo, degli	- Pag.0732.23
1869	parallelepipedo, degli igienisti	e dei genitori dell'epoca. Una fetta	- Pag.0732.23
1870	di sale di cucina: sale serruchonese	e pastrufaziano: un panino. / Non	- Pag.0732.27
1871	d'ogni possibile indigestione del figlio,	e anche soltanto immaginata. E il	- Pag.0732.30
1872	del figlio, e anche soltanto immaginata.	E il bottigliino dell'acqua e vino.	- Pag.0732.30
1873	immaginata. E il bottigliino dell'acqua	e vino. Col turacciolo. Guai se il	- Pag.0732.31
1874	leggero tutta la classe, tra l'odore	e lo scàlpito degli 82 piedi. «Io	- Pag.0733.1
1875	82 piedi. «Io sono il tuo turacciolo	e tu non avrai altro turacciolo	- Pag.0733.2
1876	». I suoi educatori erano stati grandi	e soprattutto perspicaci e sensibili,	- Pag.0733.4
1877	stati grandi e soprattutto perspicaci	e sensibili, come tutti gli educatori.	- Pag.0733.4
1878	detta anche Lacedémone: Sparta	e , nello stesso tempo, una certa	- Pag.0733.6
1879	nello stesso tempo, una certa moderna	e pastrufaziana latitudine di visuali.	- Pag.0733.6
1880	di visuali. Anche il bottigliino dell'acqua	e vino, anche il turacciolo, al	- Pag.0733.8
1881	il bottigliino, senza il turacciolo	E tiravano sassi col tirasassi,	- Pag.0733.11
1882	zànchete, ai passerotti, al parco.	E piantano, sotto ai ponti, merde	- Pag.0733.12
1883	sotto ai ponti, merde mandorlate,	e sulle rovine dei fortilizi spagnoli	- Pag.0733.12
1884	con quali risultati! l'Autorevole	E , per il futuro, pere: peri di	- Pag.0733.16
1885	butirro. La bava delle più garrule gazze	e vivaci e loquaci cornacchie di	- Pag.0733.17
1886	La bava delle più garrule gazze e vivaci	e loquaci cornacchie di	- Pag.0733.18
1887	rivide quegli anni: la gente: alberi	e monti, campane arrovesciate a	- Pag.0733.26
1888	l'opinione poetica dell'abate Zanella;	e gli parve impossibile che la sua	- Pag.0733.29
1889	si tratta del Serruchón, beninteso.	E le mura erano i bastioni con	- Pag.0734.4
1890	notturni delle scarmigliate Cen, cen.	E i caroselli e le magie fruste dei	- Pag.0734.7
1891	scarmigliate Cen, cen. E i caroselli	e le magie fruste dei bastioni	- Pag.0734.7
1892	spagnoleschi, di carnevale, erano disagio	e onta tra i soprusi della folla,	- Pag.0734.8
1893	impaurito al collasso, dopo gli sperati	e poi svaniti tortelli dell'inutile	- Pag.0734.11
1894	perno del macchinone, secoli di musica	e bisognava fare onore alla	- Pag.0734.21
1895	gancio d'un colore come di colofonia,	e urlava: urlava dal collo	- Pag.0734.35
1896	a sentire parolacce in dialetto:	e lo stirava, quello zucchero	- Pag.0734.36
1897	lo stirava, quello zucchero appiccicoso,	e lo filava e lo torceva, e poi lo	- Pag.0734.37
1898	quello zucchero appiccicoso, e lo filava	e lo torceva, e poi lo rimpastava	- Pag.0734.37
1899	appiccicoso, e lo filava e lo torceva,	e poi lo rimpastava a treccia e lo	- Pag.0734.37
1900	lo torceva, e poi lo rimpastava a treccia	e lo rifaceva ad otto, lo zucchero,	- Pag.0734.38
1901	ad otto, lo zucchero, con le mani:	e anche quella matassa in preda a	- Pag.0734.38
1902	in preda a continua metamorfosi	e stiramenti al bimbo gli pareva	- Pag.0734.39
1903	bugiarda: complice della porcheria:	e l'uomo si sputava nelle mani una	- Pag.0735.2
1904	tendaggi di cotonella, calze	e maglie stinte, frange, il serpente	- Pag.0735.5
1905	aveva rapito Cleopatra, nuda, cerea:	e la femmina aveva la mano	- Pag.0735.10
1906	a cui porgeva la mammella. Era nuda	e bianca, come dovevano essere le	- Pag.0735.12
1907	dai coriandoli, dai gusci d'arachide	e di castagne arrosto, dalle bucce	- Pag.0735.15
1908	dette pelli. Mandorlati rosa, croccanti,	e ragazze si inturpivano, agli occhi	- Pag.0735.17
1909	decise di esser stato un ragazzo malato	e di essere un deficiente. / Così	- Pag.0735.25
1910	poteva stabilire una relazione tra sé	e i suoi concittadini. E d'altronde,	- Pag.0735.26
1911	relazione tra sé e i suoi concittadini.	E d'altronde, ai lumi di psichiatria	- Pag.0735.27
1912	rimpetto alla pluralità dei corpi	e degli impeti, sono, oggi,	- Pag.0735.28
1913	al fondo, sepolta sotto la letteratura	e la polvere, ci doveva pur essere ..	- Pag.0736.2
1914	pennellata da jeri. Ecco il caricamento	e il ricupero: funzionavano? oh! se	- Pag.0736.9
1915	a portarmi i funghi poveretti»,	e fece per allontanarsi come	- Pag.0736.34
1916	per allontanarsi come volesse rientrare	e prendere il cestello di sulla	- Pag.0736.35
1917	incapace d'implorare. La lasciò subito	e allora il braccio ricadde lungo la	- Pag.0737.5
1918	della testa, la fronte, assai alta	e le tempie, sopra le arcate degli	- Pag.0737.7
1919	di chi si raccolga nella ricchezza silente	e profonda dell'essere, per non	- Pag.0737.9

1920	Avrebbe voluto inginocchiarsi	e dire: «perdonami, perdonami!	- Pag.0737.16
1921	volta nel braco dei maiali, scannerò te	e loro». Questa frase non	- Pag.0737.18
1922	il pontile). Traversò la terrazza	e la sala, rovesciò a terra il	- Pag.0737.21
1923	madre, dal terrazzo, lo vide allontanarsi	e discendere lungo il sentiero dei	- Pag.0737.29
1924	degli anni. Quando più vigorosi	e verdi infoltivano gli ippocastani,	- Pag.0737.33
1925	che russassero pure finché volevano,	e nient'altro, si eran dati a divedere	- Pag.0738.3
1926	giovani eccezionalmente robusti. Robusti	e massicci e duri, erano, e di pelle	- Pag.0738.5
1927	robusti. Robusti e massicci	e duri, erano, e di pelle cotta, o	- Pag.0738.5
1928	Robusti e massicci e duri, erano,	e di pelle cotta, o per dir meglio	- Pag.0738.5
1929	del mestiere. Avevano poi un gabinetto	e un lavabo a disposizione, col	- Pag.0738.7
1930	a disposizione, col rubinetto dell'acqua	e con lo sciacquone che, caso	- Pag.0738.8
1931	facesse del meglio, quattrinoso com'era	e negoziante anche, il vecchio, per	- Pag.0738.15
1932	poi anche aiutati con le gambe, tutt'	e due. Lungo nere gole e	- Pag.0738.19
1933	le gambe, tutt'e due. Lungo nere gole	e strapiombi della Renesquetera,	- Pag.0738.20
1934	profondi, contro il diaccio del nevischio	e vento, perforando ferocemente la	- Pag.0738.21
1935	vento, perforando ferocemente la paura	e la notte, avevano traghettato di	- Pag.0738.22
1936	di qua più briccole di caffè, loro due,	e di tabacco e zucchero, dal	- Pag.0738.23
1937	briccole di caffè, loro due, e di tabacco	e zucchero, dal Parapagàl	- Pag.0738.23
1938	finivano per fare una doppia fatica	e per correre un doppio rischio:	- Pag.0738.29
1939	un doppio rischio: scansare le guardie	e scansare i contrabbandieri	- Pag.0738.30
1940	ufficiali che li titolavano di crumiri	e gli avevano già promesso di	- Pag.0739.1
1941	era uno che aveva occhio alle cose	e agli uomini e, per essere un	- Pag.0739.5
1942	aveva occhio alle cose e agli uomini	e, per essere un finanziere, non	- Pag.0739.5
1943	al domani, i mutati rapporti dei prezzi	e delle valute e gli inopinati	- Pag.0739.7
1944	mutati rapporti dei prezzi e delle valute	e gli inopinati provvedimenti fiscali	- Pag.0739.8
1945	imprevista. Alcuni, i più irrequieti	e più giovani, seduti presso la	- Pag.0739.12
1946	Guardie Repubblicane di frontiera:	e, nel numero di questi, c'erano	- Pag.0739.15
1947	cugini, cioè l'Olocati Bruno	e il Gomez Ermenegildo; quando	- Pag.0739.17
1948	nel parco, prima di ridursi alla lavagna	e alla lucernetta della briscola,	- Pag.0739.26
1949	nei film americani, pronti a scattare:	e a sventare le insidie della	- Pag.0739.32
1950	verso ovest, nella sua parte più bassa	e piana, ch'era messa a frutteto, e	- Pag.0739.33
1951	bassa e piana, ch'era messa a frutteto,	e dove c'erano i famosi peri, con i	- Pag.0739.34
1952	dove c'erano i famosi peri, con i vasetti	e le bottigliette di magnesia San	- Pag.0739.35
1953	San Pellegrino riempiti d'acqua	e miele per chiappare le vespe, e	- Pag.0739.35
1954	d'acqua e miele per chiappare le vespe,	e con anche, di tanto in tanto,	- Pag.0739.36
1955	momento, il quale correva sul poggio	e lo divideva da un breve campo	- Pag.0739.39
1956	a pioventi dolci, la casa della madre	e del figlio; silente è mite, e come	- Pag.0740.3
1957	la casa della madre e del figlio; silente	e mite, e come abbandonata nella	- Pag.0740.3
1958	della madre e del figlio; silente e mite,	e come abbandonata nella notte,	- Pag.0740.3
1959	Un sentierino lo taglia quel campo	e immette sulla civica strada, già	- Pag.0740.5
1960	è una specie di cateratta di pietrisco	e ciottoli grossi come bocce, e	- Pag.0740.9
1961	di pietrisco e ciottoli grossi come bocce,	e alcuni anzi come cocomeri, ma	- Pag.0740.10
1962	molto più duri, con lùnule di piatti rotti	e fondi di bicchieri e bottiglie	- Pag.0740.11
1963	lùnule di piatti rotti e fondi di bicchieri	e bottiglie assai taglienti, qualche	- Pag.0740.11
1964	barattolo vuoto, diverse merde di colore	e consistenza diversa, e uno o due	- Pag.0740.13
1965	merde di colore e consistenza diversa,	e uno o due spazzolini frusti da	- Pag.0740.13
1966	perché la stradaccia, che in definitiva	e dopo assai rigiri e sassi e guizzi	- Pag.0740.16
1967	che in definitiva e dopo assai rigiri	e sassi e guizzi di lucertoloni dai	- Pag.0740.16
1968	in definitiva e dopo assai rigiri e sassi	e guizzi di lucertoloni dai roveti,	- Pag.0740.16
1969	campicello di banzavóis macilento	e le ville con mutria di Svizzera,	- Pag.0740.19
1970	di Svizzera, occupate da gentildonne	e gentiluomini, per lo più vedove	- Pag.0740.20
1971	r Ponzoni, il Tolommei; la Carpioni	e le varie Sapie de' Saraceni di	- Pag.0740.22
1972	Queste ultime, oltreché vedove,	e talora sorde, erano anche	- Pag.0740.24
1973	m con quella bel'aria ki!l »	e l'altra scusa anche meglio che	- Pag.0740.26
1974	alle buone opere la maestranza locale	e per distoglierla dall'ozio,	- Pag.0740.28
1975	rusticane, di quando in quando,	e altri aggeggi e lavorucci al	- Pag.0740.30
1976	di quando in quando, e altri aggeggi	e lavorucci al Poronga, che, presi	- Pag.0740.30
1977	gli ordini, gli allestiva poi in pochi mesi	e per poche decine di lire al	- Pag.0740.31
1978	bazar domestico sempre più scempiato	e destituito di senso con l'andar	- Pag.0740.33
1979	ore la settimana, l'artigiano: di matitone	e di résega, di pialla e martello,	- Pag.0740.36
1980	di matitone e di résega, di pialla	e martello, prima d'arrivare il	- Pag.0740.36
1981	e martello, prima d'arrivare il sabato!:	e pitturava anche; con una pittura	- Pag.0740.37

1982	già le rondini o vicine a sparire,	e prossime le Sapie a mutar l'aria	- Pag.0741.1
1983	d'inchiostro tipografico del Bottonuto	e del Pasquirolo, con gran mazzi	- Pag.0741.2
1984	con gran mazzi utilitarî di rose disfatte	e di utilitario rosmarinom sùl	- Pag.0741.3
1985	sera che nemmeno più ci pensavano:	e le trovava in cucina, semicieche	- Pag.0741.5
1986	in cucina, semicieche nella tenebra	e nel fumo infernali, con un	- Pag.0741.6
1987	grembiulone da maniscalco imbrodato	e piaccicoso, a leccarsi le dita,	- Pag.0741.7
1988	piaccicoso, a leccarsi le dita, prima tutt'	e dieci e subito dopo anche il	- Pag.0741.8
1989	a leccarsi le dita, prima tutt'e dieci	e subito dopo anche il cucchiarone	- Pag.0741.8
1990	con cui rimestavano una loro tenebrale	e barbugliosa polta in un	- Pag.0741.10
1991	dicono, cioè con due o tre stizzi tirschî	e bagnati sotto il marmittone, e	- Pag.0741.13
1992	tirschî e bagnati sotto il marmittone,	e poi gloriosamente scodellano	- Pag.0741.14
1993	e poi gloriosamente scodellano affumata	e acida, e amarissima, per	- Pag.0741.14
1994	scodellano affumata e acida,	e amarissima, per risparmio di	- Pag.0741.14
1995	di zuccaro: perché sono avere	e sciocche come quasi tutte le	- Pag.0741.15
1996	per condizionare le loro marmellate:	e possono perciò battere senza	- Pag.0741.18
1997	grevi, ignudi: che però non morde,	e anzi sprigiona di sé fiducia e il	- Pag.0741.24
1998	morde, e anzi sprigiona di sé fiducia	e il buon odore della vita: questa	- Pag.0741.24
1999	molto madide alle ascelle, l'elaborato	e pittato sgabello, appiccicoso, che	- Pag.0741.26
2000	sì, in una ancipite probabilità: fra il sì	e il no: dai quali inoltre si	- Pag.0741.30
2001	Pagato, dopo lunghe discussioni	e talora dopo un bicchier di vino,	- Pag.0741.32
2002	fiasco della serva, salutava cordialmente	e se ne andava. Una di queste	- Pag.0741.34
2003	immigrata lombarda, fu anche poetessa	e caritatevole ai poveri: educava	- Pag.0741.36
2004	ai poveri: educava pere, susine	e corniole: preparava marmellate	- Pag.0741.36
2005	poté: rimò Ambrogio con orologio	e mogio mogio: decedé fra il	- Pag.0741.39
2006	qualche punta de' cancelli, una villa sì	e una no. Una notte, all'atto del	- Pag.0742.7
2007	d'un asso, in quell'attimo di sospensione	e di silenzio con la carta per aria	- Pag.0742.9
2008	sul tavolino, gli parve, al Bruno,	e poi all'Ermenegildo, o	- Pag.0742.11
2009	prima dai ladri, quando erano venuti	e ripartiti, con le undicimila lire,	- Pag.0742.14
2010	verso la parte più lontana	e bassa del parco, dove erano i	- Pag.0742.18
2011	»: prese la rivoltella, la lampadina:	e scappò nell'atrio, poi di corsa	- Pag.0742.22
2012	a rompicollo, s'era armato a sua volta,	e uscì di corsa dietro il cugino,	- Pag.0742.29
2013	corsa dietro il cugino, con la lampadina	e la rivoltella anche lui. Lo	- Pag.0742.30
2014	alle calcagna le guardie, nelle gole	e tra gli ululati della	- Pag.0742.34
2015	della Renesquetera. Sodali nel buio	e nel vento, e nel fragore delle	- Pag.0742.35
2016	Sodali nel buio e nel vento,	e nel fragore delle valli. Bruno	- Pag.0742.35
2017	dei vecchi alberi, carichi di sonno	e di tenebra. O forse di antica	- Pag.0743.11
2018	Nell'acqua sciropposa dei vasetti vespe	e mosche, un ragoût fradicio di	- Pag.0743.18
2019	e mosche, un ragoût fradicio di vespe	e mosche. Nessuno: «Cosa	- Pag.0743.18
2020	Ti dico che abbiamo sognato bell'	e bene», disse Gildo. Stavano	- Pag.0743.19
2021	avesse scavalcato il muro lì presso.	E la strada di Iglesia, deserta,	- Pag.0743.22
2022	sulla strada, in attesa della preda,	e dei predatori incolumi. Di certo.	- Pag.0743.25
2023	Ma per arrivarvi! O forse l'ombra, nera	e muta, ch'era apparita sul	- Pag.0743.27
2024	non si sapeva chi fosse: passava i campi	e i muri, come un'immagine. Ma i	- Pag.0743.28
2025	questa l'idea che li guidò dall'inconscio,	e che più tardi non seppero	- Pag.0743.33
2026	e che più tardi non seppero richiamare,	e tanto meno esprimere. In quel	- Pag.0743.33
2027	animi assai generosi contro la paura	e l'ambiguo, e formati al rischio	- Pag.0743.36
2028	generosi contro la paura e l'ambiguo,	e formati al rischio sotto il peso	- Pag.0743.36
2029	e formati al rischio sotto il peso	e il sudore delle bricolle, ci fu	- Pag.0743.36
2030	distintamente, nella casa della madre	e del figlio, forse perché un fiato	- Pag.0744.7
2031	gola boreale del Seegrün. Allora i noci	e i mandorli e le robinie avevano	- Pag.0744.8
2032	del Seegrün. Allora i noci e i mandorli	e le robinie avevano come un	- Pag.0744.9
2033	come un susurro, quasi rimpianto	e carezza e brivido, che arrivava di	- Pag.0744.9
2034	un susurro, quasi rimpianto e carezza	e brivido, che arrivava di lontano,	- Pag.0744.10
2035	la signora aveva regalato una maglia,	e alcuni soldarelli). Giunti al	- Pag.0744.19
2036	nei loro cervelli qualche idea giuridica,	e anche opportunamente	- Pag.0744.23
2037	scavalcare l'altrui cancello, pensarono,	e tanto meno a quell'ora.	- Pag.0744.26
2038	loro decisione) di raggiungere Lukones	e di risalire la strada di Iglesia	- Pag.0745.18
2039	rimandi di suono, tra i muri delle ville	e il colle, quando il vento si tace,	- Pag.0745.26
2040	poi ci fu silenzio; ma cigolò ancora	e si richiuse, e la chiave crocchiò	- Pag.0745.34
2041	silenzio; ma cigolò ancora e si richiuse,	e la chiave crocchiò ancora, a	- Pag.0745.35
2042	questo furono sicurissimi. Un passo,	e di questo non eran certi, parve	- Pag.0745.36
2043	insolita. Allora pensarono di andarsene,	e questa volta per davvero: ma dal	- Pag.0746.9

2044	in corrispondenza del pomo d'ottone	e del gancio, gettarono le luci	- Pag.0746.25
2045	ricordò allora le cautele della signora	e in altro momento ne avrebbe	- Pag.0746.34
2046	del terrazzo, dietro gli scuri sprangati	e poi dietro i varî usci delle	- Pag.0746.39
2047	calcio andavano all'aria, sgabelli, scope	e scopini, l'anaffiatoio verde, vuoto,	- Pag.0747.3
2048	sott'aceto, che con una spallata,	e nemmeno, si sarebbe egualmente	- Pag.0747.4
2049	da cucire però non funzionava)	e , sópravi, una poltroncina di	- Pag.0747.10
2050	e, sópravi, una poltroncina di vimini,	e sopra questa, piuttosto in bilico,	- Pag.0747.10
2051	fede in quella cerimonia della chiusura	e dello sprangamento serale d'ogni	- Pag.0747.13
2052	con cui cercava di sfatare le ombre	e le angosce imminenti; e negli	- Pag.0747.15
2053	le ombre e le angosce imminenti;	e negli ultimi anni si faceva	- Pag.0747.15
2054	se ne andava dall'uscio di cucina	e dal portoncino, sputando nella	- Pag.0747.19
2055	correre il catenaccio, nel portoncino,	e dietro l'uscio di cucina	- Pag.0747.22
2056	per barricar ben bene anche quello,	e dietro le seggiole due secchi di	- Pag.0747.24
2057	e dietro le seggiole due secchi di rame,	e finalmente il vaso di vetro, il	- Pag.0747.24
2058	a folate brevi, con intervalli d'un lento	e lontano stormire, agitava i	- Pag.0747.29
2059	nell'unico lauro, nell'unico ulivo.	E andava, il vento. Nessuno, nulla.	- Pag.0747.32
2060	casa, tra il lato lungo di tramontana,	e il lato corto del terrazzo, a	- Pag.0748.5
2061	data l'assenza dei cocci di bottiglia,	e poco consumo di culo. Il punto	- Pag.0748.8
2062	mano, di vin bianco. La faccina gialla	e glabra dello scaccino gli era	- Pag.0748.14
2063	cotali spie. Tutta grinze sotto le lendini	e il cappello cencioso, la faccina.	- Pag.0748.18
2064	e il cappello cencioso, la faccina.	E in quella faccia del coboldo	- Pag.0748.19
2065	del coboldo s'era dischiusa la bocca:	e il coboldo, dalla meraviglia,	- Pag.0748.20
2066	scemo. Ma adesso era buio, tutto buio:	e notte. E nessuno che li poteva	- Pag.0748.23
2067	adesso era buio, tutto buio: e notte.	E nessuno che li poteva spiare.	- Pag.0748.23
2068	caddero sullo scrimolo, rimbalzarono	e rotolarono davanti a loro nella	- Pag.0748.28
2069	rotolarono davanti a loro nella sassonia	e nel buio. Essi erano balzati	- Pag.0748.29
2070	allora che si dissero «cosa facciamo»	e decisero di dare l'allarme a	- Pag.0748.32
2071	l'allarme a Lukones o alle vicine ville:	e si ricorda ancora quella notte.	- Pag.0748.33
2072	dopo un'ora o due vi erano zimarre	e ciabatte, come di spettri	- Pag.0748.34
2073	nel giardino della casa in diversi,	e anche la Peppa, che richiamata	- Pag.0748.38
2074	di strada s'era abbigliata in fretta	e furia e molto sommariamente,	- Pag.0748.39
2075	strada s'era abbigliata in fretta e furia	e molto sommariamente, come	- Pag.0749.1
2076	ancora «Giuseppe, Giuseppe»	e anzi passandoci davanti	- Pag.0749.6
2077	anzi passandoci davanti bussarono forte	e ripetute volte all'uscio	- Pag.0749.7
2078	la porta-finestra aperta, sul terrazzo:	e nessuno rispondeva. Dove	- Pag.0749.11
2079	Incespicarono in alcune scope, sgabelli,	e anche un anaffiatoio che la	- Pag.0749.35
2080	che la Peppa riconobbe subito, (	e lo spiegò agli altri egutturando	- Pag.0749.36
2081	subito in cucina, poi in sala da pranzo;	e la Peppa, ad un esame	- Pag.0750.4
2082	intrusi indugiò a guardare la fotografia,	e lesse poi alcune righe nel libro	- Pag.0750.15
2083	Due scesero ancora a chiamare il peone	e arrivarono fino alla porticina	- Pag.0750.20
2084	fino alla porticina del suo alloggio:	e picchiarono e gridarono ancora.	- Pag.0750.20
2085	porticina del suo alloggio: e picchiarono	e gridarono ancora. Gli altri	- Pag.0750.21
2086	Gli altri erano lì tra il corridoio	e la scala, perplessi, non ardivano	- Pag.0750.21
2087	ricordò che il peone, alla tabaccheria,	e anche all'osteria, aveva detto di	- Pag.0750.24
2088	o minacciava di licenziarlo	E sarebbe dovuto andare a	- Pag.0750.26
2089	aveva rimandato la gita, che alle sei	e mezzo era ancora per casa, che	- Pag.0750.30
2090	la cena: ella infatti usava cuocere	e servire personalmente la cena ai	- Pag.0750.31
2091	o tre o più da Lukones, altre lanterne	e voci e anzi uno con una torcia	- Pag.0750.34
2092	o più da Lukones, altre lanterne e voci	e anzi uno con una torcia a	- Pag.0750.34
2093	voci e anzi uno con una torcia a vento:	e presero a chiamare dal cancello	- Pag.0750.35
2094	presero a chiamare dal cancello chiuso	e mescevano le loro urla celtiche	- Pag.0750.35
2095	I	E si riconobbero alle voci, come	- Pag.0750.37
2096	due dentro, agli altri, di farsi animo	e scavalcare il cancello, e, nel	- Pag.0751.1
2097	di farsi animo e scavalcare il cancello,	e , nel baccano agilulfo-celtico, per	- Pag.0751.1
2098	la trippa sulle punte, stessero attenti!,	e allora appunto i nomim trippa,	- Pag.0751.5
2099	pluralem tripp, büsekkI .	E poi lazzi e meraviglie ironiche	- Pag.0751.6
2100	tripp, büsekkI . E poi lazzi	e meraviglie ironiche per la torcia,	- Pag.0751.6
2101	per la torcia, che cosa è successo,	e proteste e nuove egutturazioni	- Pag.0751.7
2102	torcia, che cosa è successo, e proteste	e nuove egutturazioni dei	- Pag.0751.7
2103	dagli antri illuni del sonno. Un va	e vieni di voci, per lo più	- Pag.0751.9
2104	Una folla dalla gola ossitona latrava	e ingigantiva nella notte, con	- Pag.0751.11
2105	m zòkur,I triangoli di luce, fumo	e smoccolature di lanterne e	- Pag.0751.14

2106	luce, fumo e smoccolature di lanterne	e giornali al suolo, buttativi	- Pag.0751.14
2107	terrazzo, nell'esitazione della timidezza	e nella libidine della curiosità,	- Pag.0751.23
2108	accesa la luce elettrica, tra le seggiole	e gli sgabelli che venivano	- Pag.0751.26
2109	sparsi al suolo, dal tavolo del corridoio,	e tutti ci camminavano su. La	- Pag.0751.31
2110	giro della casa, di sopra, fino ai lavabi	e stavano ora confabulando nel	- Pag.0751.34
2111	dapprima dolcemente, poi più forte	e chiamandola, un po' per uno.	- Pag.0751.38
2112	coltri. Una coperta di lana assai buona,	e frangiata, colorata a scacchi color	- Pag.0752.8
2113	e frangiata, colorata a scacchi color sale	e pepe, di quelle che gli inglesi	- Pag.0752.9
2114	che gli inglesi chiamano i «plaids»/	e usavano ne' loro viaggi, al	- Pag.0752.10
2115	quasi completamente il guanciale	e il capo della dormiente./ Ella,	- Pag.0752.11
2116	la Peppa, era alquanto freddolosa:	e forse si era riparata il capo a	- Pag.0752.12
2117	«señora, señora»/ , chinandosi.	E il vecchio Olocati la scoperse.	- Pag.0752.19
2118	destra tumefatta, la pelle lacerata,	e anche sotto l'orbita, orribile. Le	- Pag.0752.25
2119	Esse poi apparivano graffiate: macchie	e sbavature di sangue erano sul	- Pag.0752.28
2120	sbavature di sangue erano sul guanciale	e sul lembo del lenzuolo. Si	- Pag.0752.28
2121	passando dal cancello grande di legno	e dalla scaletta esterna: una	- Pag.0752.35
2122	poi dall'alcade, sopravvenuto lui pure,	e sostavano sul terrazzo,	- Pag.0752.37
2123	a rendersi utili come potevano:	e alcuni uomini, degli «aventi	- Pag.0753.2
2124	con un colletto d'amido sfilacciato	e un po'm «foeudra de	- Pag.0753.6
2125	come per una blefarite, stanchi, gonfi	e piccoli dalla fatica e dal sonno:	- Pag.0753.8
2126	stanchi, gonfi e piccoli dalla fatica	e dal sonno: sotto ai due piccoli	- Pag.0753.8
2127	sé il prevedibile nella sua borsa nera	e bisunta che tutti conoscevano,	- Pag.0753.11
2128	praticaccia omnibus gli aveva suggerito,	e poi a mano a mano corretto i	- Pag.0753.13
2129	sul tavolino in un angolo. Altri impicci	e bende aveva affidato al Bruno,	- Pag.0753.15
2130	al letto, guardò quell'essere immobile	e così orrendamente offeso:	- Pag.0753.17
2131	l'avete trovata?», disse, prese la mano	e distese quasi con una certa	- Pag.0753.18
2132	lasciato emergere nell'implorazione	e nella difesa, l'una e l'altra vane.	- Pag.0753.21
2133	nell'implorazione e nella difesa, l'una	e l'altra vane. Tastò il polso	- Pag.0753.21
2134	estrasse il necessario da quella borsa	e depose ogni cosa sul tavolino: i	- Pag.0753.26
2135	parte del posto libero, in ginocchio,	e a sollevare dolcemente la	- Pag.0753.29
2136	ne usciva. Le labbra insanguinate	e semiaperte la lasciavano	- Pag.0753.39
2137	con due dita, cercò allora di estrarnela	e di ricondurla alla sua postura	- Pag.0754.3
2138	povera signora!», le donne piangevano	e pregavano sommessamente, poi	- Pag.0754.6
2139	cappello, con ovatta imbibita d'alcool	e poi, come non bastava, di	- Pag.0754.12
2140	e poi, come non bastava, di essenza	e d'acqua di colonia, trovata in	- Pag.0754.12
2141	trovata in una fialetta sul tavolino:	e ciò con estreme cautele: tutta la	- Pag.0754.13
2142	Ma, per detergere, ci vollero pazienza	e tempo, al dottore, mentre i	- Pag.0754.16
2143	non gravi, al parietale destro	e alla tempia destra, e altre	- Pag.0754.18
2144	al parietale destro e alla tempia destra,	e altre lacerazioni e abrasioni	- Pag.0754.19
2145	e alla tempia destra, e altre lacerazioni	e abrasioni minori: e quella	- Pag.0754.19
2146	e altre lacerazioni e abrasioni minori:	e quella orrenda ecchimosi alla	- Pag.0754.19
2147	le labbra, il coagulo si era aggrumato	e stagnato ne' capelli,	- Pag.0754.22
2148	averla afferrata a due mani, pel collo,	e averle sbattuto il capo contro lo	- Pag.0754.29
2149	o deliberato ad ucciderla. Terribile fu	e permaneva a tutti l'aspetto di	- Pag.0754.31
2150	ch'essi conoscevano così nobile	e buono pur nel disfaccimento	- Pag.0754.33
2151	operante nella assurdità della notte;	e complice la fiducia o la bontà	- Pag.0754.35
2152	di cause riconduceva il sistema dolce	e alto della vita all'orrore dei	- Pag.0754.37
2153	sangue, materia: solitudine di visceri	e di volti senza pensiero.	- Pag.0754.38
2154	leggere la parola terribile della morte	e la sovrana coscienza della	- Pag.0755.5
2155	l'orrore. Si udiva il residuo d'acqua	e alcool dalle pezzuole strizzate	- Pag.0755.7
2156	ricadere gocciolando in una bacinella.	E alle stecche delle persiane già	- Pag.0755.8
2157	ogni volta. La invitava ad accedere	e ad elencare i gelsi, nella	- Pag.0755.11
2158	al meditato disegno di lavoro,	e però alla responsabilità morale	- Pag.0759.6
2159	storia esterna del racconto incompiuto	e le cagioni della incompiutezza,	- Pag.0759.12
2160	l'Europa conobbe dal 1939 al 1945	e che gli intelletti meno insani	- Pag.0759.15
2161	insorgenze tenebrose d'anni precedenti	e lontani; di fatti, di mutazioni che	- Pag.0759.23
2162	lontani; di fatti, di mutazioni che sono	e saranno forse di sempre, interni	- Pag.0759.23
2163	degli accadimenti del mondo	e della società in parvenze o	- Pag.0759.26
2164	spettacolari, mufte della storia biologica	e della relativa componente	- Pag.0759.28
2165	e della relativa componente estetica,	e in moventi e sentimenti	- Pag.0759.28
2166	componente estetica, e in moventi	e sentimenti profondi, veridici,	- Pag.0759.28
2167	pagine raggiunge tonalità parossistica	e aspetto deforme: lo muovono alla	- Pag.0760.1

2168	del pensiero. Ma il barocco	e il grottesco albergano già nelle	- Pag.0760.4
2169	«comunemente» dai pochi o dai molti:	e nelle lettere, umane o disumane	- Pag.0760.7
2170	umane o disumane che siano: grottesco	e barocco non ascrivibili a una	- Pag.0760.8
2171	dell'autore, ma legati alla natura	e alla storia: 'l' la grinta dello	- Pag.0760.10
2172	non ponno addebitarsi a volontà prava	e «baroccheggianti» dell'autore,	- Pag.0760.12
2173	dell'autore, si a reale	e storica bambolaggine di secondi	- Pag.0760.13
2174	commutarsi nel più ragionevole	e più pacato asserto «barocco è il	- Pag.0760.16
2175	pacato asserto «barocco è il mondo,	e il G. ne ha percepito e ritratto	- Pag.0760.16
2176	è il mondo, e il G. ne ha percepito	e ritratto la baroccaggine».	- Pag.0760.17
2177	I Che fosse italiano	e sveglio, non era buona ragione	- Pag.0760.22
2178	riscriva, da riderne un attimo, si bene	e realtà barocca nella storia del	- Pag.0760.26
2179	del lirismo italiano dell'Ottocento.	E chi, di certa scienza, ha	- Pag.0760.28
2180	meglio si possono attribuire alla natura	e alla storia, chiamando natura e	- Pag.0761.5
2181	natura e alla storia, chiamando natura	e storia tutto ciò che si manifesta	- Pag.0761.6
2182	che si manifesta come esterno a noi	e alla nostra facoltà operativa, alla	- Pag.0761.7
2183	alla nostra responsabilità mentale	e pragmatica. La natura e la storia,	- Pag.0761.8
2184	mentale e pragmatica. La natura	e la storia, percepite come un	- Pag.0761.8
2185	nei loro conati, vale dire nella ricerca	e nell'èuresi, abbino a incontrare	- Pag.0761.13
2186	intrappolatosi in reiterate impasses,	e divincolatosi poi a mala	- Pag.0761.19
2187	goffamente, se ne sbroglia del tutto	e di nuovo tende a via libera;	- Pag.0761.21
2188	tende verso la infinita, nel tempo	e nel numero,	- Pag.0761.22
2189	una farsa da commedianti nati cretini	e diplomati somari. La	- Pag.0761.30
2190	strumenti: il balbettio della reticenza	e la franca sintassi della	- Pag.0761.33
2191	comodo non riferire, tace o sottace	e quel che meno ancora le garba .	- Pag.0761.34
2192	ancora le garba eccola che annota	e registra e manda a stampa il	- Pag.0761.35
2193	le garba eccola che annota e registra	e manda a stampa il contrario.	- Pag.0761.35
2194	di molti autori (in senso latissimo	e nel confronto de' pochi o molti	- Pag.0761.37
2195	un supervoltaggio ausiliare alla bugia	e alla reticenza storiografica. La	- Pag.0762.4
2196	stessa ci si mette, con le sue grinfie	e i suoi esorcismi di strega.I	- Pag.0762.5
2197	proibito farlo! perché la virtù s'incazza!	e ti strozza: la santa e sàdica	- Pag.0762.7
2198	virtù s'incazza! e ti strozza: la santa	e sàdica megera ch'ell'è. Donde la	- Pag.0762.7
2199	megera ch'ell'è. Donde la benemerita	e non mai a bastanza elodiata	- Pag.0762.8
2200	<i>Cognizione</i> la stessa diceria delle genti,	e la parlata e il gesto de'	- Pag.0762.14
2201	la stessa diceria delle genti, e la parlata	e il gesto de' commedianti, de'	- Pag.0762.15
2202	de' furbi o furbastri, degli ebefrenici	e dementi furiosi, si colora a	- Pag.0762.16
2203	a tanto, se non forse a un attenuato	e quasi pietoso grottesco di	- Pag.0762.19
2204	di carattere per lo più idiomatico,	e di tipo sub-andino	- Pag.0762.20
2205	comunque scarnamente figurativo	e flebilmente onomatopèico della	- Pag.0762.21
2206	onomatopèico della povertà di spirito,	e del riguardo che le è dovuto da	- Pag.0762.22
2207	che giudica «gli altri», anche gli umili	e gli sprovveduti, dalla sua	- Pag.0762.26
2208	sullo strame un lor miserrimo	e già risecchito vantaggio, tutte	- Pag.0762.29
2209	vantaggio, tutte persone fisiche	e giuridiche aventi voto pari al	- Pag.0762.30
2210	la sicurezza mentale del reazionario	e delloe hijo-de-algoI in	- Pag.0762.32
2211	in buona fede, un calcolo economico	e sociologico non privo di certa	- Pag.0762.33
2212	non privo di certa lucidità-razionalità,	e un'ira esplosa e per dir così	- Pag.0762.34
2213	lucidità-razionalità, e un'ira esplosa	e per dir così rampollata dalla	- Pag.0762.34
2214	che potrebbe dar luogo a motivata	e probante consecuzione di	- Pag.0762.36
2215	creata dal sublime Cottolengo)	e d'altra parte il cretino, e magari	- Pag.0763.2
2216	Cottolengo) e d'altra parte il cretino,	e magari financo il furbo-cretino e	- Pag.0763.3
2217	e magari financo il furbo-cretino	e carrierista d'ogni maniera di	- Pag.0763.3
2218	di fraudi, ottengono per sé cure	e provvidenze alberganti e tutelanti	- Pag.0763.4
2219	per sé cure e provvidenze alberganti	e tutelanti che il ragazzo vivo e	- Pag.0763.5
2220	alberganti e tutelanti che il ragazzo vivo	e normale non ha conosciuto,	- Pag.0763.5
2221	dal silenzio stesso di una tutela avara	e inconsulta alimento bastevole,	- Pag.0763.7
2222	bastevole, adeguata veste contro gelo	e rovaio, soccorso pronto	- Pag.0763.8
2223	dolce tepore a' tappeti de' coalbergati:	e a lui, nel sonno, esiziale CO.	- Pag.0763.13
2224	Da ist es so duftig und warm!I	E neppure avea conosciuto libro o	- Pag.0763.16
2225	celebra nella follemente burocrattizzata	e bisantizzata storia della società	- Pag.0763.21
2226	un rito ossedente, per che il buono	e magari il migliore non perverrà	- Pag.0763.23
2227	avallante Maradagàl_ °Caja (sanatrice	e tamponatrice di vistose ladrerie,	- Pag.0763.27
2228	munifica assistenza in giudizio, di ricorsi	e riricorsi in appello e in corte di	- Pag.0763.30
2229	giudizio, di ricorsi e riricorsi in appello	e in corte di cassazione, a' più	- Pag.0763.30

2230	là dove lo scrupolo procedurale	e le costosissime perizie e	- Pag.0763.32
2231	procedurale e le costosissime perizie	e controperizie di psichiatri e	- Pag.0763.32
2232	perizie e controperizie di psichiatri	e contropsichiatri di parte non	- Pag.0763.32
2233	infermo di spirito, in quell'attimo,	e onninamente incapace di	- Pag.0763.37
2234	l'idea vergine, il numero diciassette	e l'atroce e per lui soddisfacente	- Pag.0764.2
2235	I l'atroce	e per lui soddisfacente e diremmo	- Pag.0764.2
2236	I l'atroce e per lui soddisfacente	e diremmo tranquillante	- Pag.0764.2
2237	perizie, delle controperizie di parte,	e delle non-borse di studio al	- Pag.0764.5
2238	e delle non-borse di studio al buono	e affamato. \\ E. \editore\ La	- Pag.0764.5
2239	sogno gratuito alla don Quijote: nasce	e discende invece «dagli altri»,	- Pag.0764.8
2240	procede dagli altrui errori di giudizio	e dalle altrui, singole o collettive,	- Pag.0764.9
2241	a suae cible/ polemica, la follia	e la cretineria «degli altri». Ciò	- Pag.0764.12
2242	che egli stesso abbia potuto errare:	e a' proprî errori non chiede	- Pag.0764.13
2243	propria dissocialità si limita a chiedere	e insieme a prescrivere a se	- Pag.0764.18
2244	della verità: si chiamano silenzio	e solitudine. Il suo male richiede	- Pag.0764.21
2245	Il suo male richiede un silenzio tecnico	e una solitudine tecnica: Gonzalo	- Pag.0764.22
2246	baggianate della ritualistica borghese;	e aborre dai crimini del mondo.	- Pag.0764.24
2247	sistema di fatti accertati. Le campane	e i loro batocchi in tempesta	- Pag.0764.30
2248	Quando la bruma si dissolve nel monte	E un pensiero carezza E poi lascia	- Pag.0767.5
2249	nel monte E un pensiero carezza	E poi lascia desolato - la marmorea	- Pag.0767.6
2250	- la marmorea fronte; Quando la torre,	e il rattoppato maniero, Non	- Pag.0767.7
2251	una susina Bisestile, alla collina Dolce	e brulla. Tace, dal canto, il prato.	- Pag.0767.11
2252	delle sue dita S'è addormentato:	E dopo sua dipartita - l'autunno	- Pag.0767.16
2253	lingua di portinaia Dal gelso all'aia.	E cancello e scudo sormonta La	- Pag.0767.20
2254	di portinaia Dal gelso all'aia. E cancello	e scudo sormonta La nenia del	- Pag.0767.20
2255	inscenato una caccia Con quindici veltri	e galoppa Plenipotenziario	- Pag.0767.28
2256	Stile inglese intoppa Nei pugnitiopi -	e il corno dal naso sfiatato	- Pag.0768.3
2257	La muta s'è messa un palmo di lingua	E , mòbile macchia, cicloneggia	- Pag.0768.8
2258	Ansimando, la vaporiera. Passa il merci	e il frenatore - più bello, Lungo	- Pag.0768.13
2259	sterpi dannati; ripesta I formicai vuoti	e le tane. Ma dal campanile -	- Pag.0768.19
2260	la scrofa vorace Che là grùfola	e sgroppa - dov'è di gianda	- Pag.0768.33
2261	romito sentiero. Lieta di pòvere Gioie	e vivande La domenicata popolare	- Pag.0768.37
2262	carte gorgonzoloidi spande, Ha bell'	e imbrattato - il demanio feudale!	- Pag.0769.2
2263	La saldatura torno torno Arricciola -	e il forziere disserra Vivo di	- Pag.0769.6
2264	forziere disserra Vivo di mattutini Polsi:	e il pane addenta - o dimezza Con	- Pag.0769.8
2265	o dimezza Con la ragazza, che lo bacia	e carezza Fra la bicicletta e gli	- Pag.0769.9
2266	che lo bacia e carezza Fra la bicicletta	e gli spini. Tacite immagini e	- Pag.0769.10
2267	la bicicletta e gli spini. Tacite immagini	e rimota dolcezza In ogni novo	- Pag.0769.11
2268	funere neniaeI) sormonta cancello	e scudo della casa dominicale	- Pag.0771.4
2269	servizio, come i più rubesti fra i giovani	e talora adusati d'orecchio o di	- Pag.0771.5
2270	vien collocata nella cella campanaria	e per leve ad angolo, fili e	- Pag.0771.11
2271	campanaria e per leve ad angolo, fili	e rimandi move i suddetti martelli	- Pag.0771.11
2272	più ma talora solo tre campane. Ritmi,	e mélodi schematizzate e tuttavia	- Pag.0771.13
2273	Ritmi, e mélodi schematizzate	e tuttavia dilatate ampiamente	- Pag.0771.13
2274	villaggio) con tematica «congedo	e ritrovamento della ragazza»,e	- Pag.0771.16
2275	dalle bocche delle campane ferme	e sospese sopra di lui; con	- Pag.0771.20
2276	brónzee che solo il giovanile ardimento	e la saldezza montanara arrivano a	- Pag.0771.21
2277	cioè sorpassa il rugginoso cancello:	e in quanto nenia di popolo	- Pag.0771.27

è 325

1	e il 1933, le leggi del Maradagàl, che	è paese di non molte risorse,	- Pag.0571.2
2	A quest'altro flagello, in verità, non	è particolarmente esposta la	- Pag.0571.20
3	la involuta pannocchia del banzavóis, ch'	è una specie di granoturco	- Pag.0571.21
4	perticata. Il Maradagàl, come	è noto, uscì nel 1924 da	- Pag.0571.26
5	del secolo decimosettimo. Anche ciò	è noto. I pochi Indios superstiti	- Pag.0571.29
6	di un piede, o di un occhio. Non	è infrequente, nei più ciaccolosi	- Pag.0572.16
7	a certa facezia, di discutibile gusto,	è vero: e non proibita tuttavia	- Pag.0572.26
8	in maradagalese, e la locuzione pretta	è perciò: e «¡Mocosos de guerra!	- Pag.0572.36
9	meglio precederlo, visto che certi tipi	è meglio metterseli davanti, che	- Pag.0573.9
10	metterseli davanti, che dietro. Vero	è che nel Maradagàl ci sono	- Pag.0573.10
11	all'essere una bella espressione toscana,	è più l'eccezione che la regola. E	- Pag.0573.12

12	Altra prerogativa del vigile notturno	è quella del percepire con acuità	- Pag.0573.16
13	Una guardia sorda, o semisorda,	è poco concepibile: e anche nel	- Pag.0573.26
14	lunga: pochissimo frequentata, questo	è vero, dai ladri, che non vi	- Pag.0574.19
15	mena volutamente ad Iglesia. Il Prado	è congiunto pere ferrocarri/I	- Pag.0575.3
16	come dal più cospicuo de' suoi rilievi,	è una lunga erta montana tutta	- Pag.0575.12
17	che gravava sulle sue spalle, per quanto	è lunga e buia la notte, e tutti	- Pag.0577.7
18	e del valore vero: il quale, quand'	è autentico, e non tirato in ballo	- Pag.0578.33
19	e non tirato in ballo con gli argani,	è anche circonfuso di modestia e	- Pag.0578.34
20	amazònico di far la piscia, (il tempo	è denaro): che adibiva per lo più,	- Pag.0580.16
21	meno efficace delle altre. E poi, non c'	è due senza tre, la Pina, detta	- Pag.0580.20
22	una volta per tutte) non era, come	è ovvio, un commerciante del	- Pag.0580.39
23	il sacco, verso l'ora che lo stomaco	è una caverna, vaniscono: come	- Pag.0581.10
24	magnifiche porzioni di croconsuelo. (	È una specie di Roquefort del	- Pag.0583.37
25	I Altre villule, dov'	è lo spigoluccio più in fuori, si	- Pag.0585.11
26	quella fulgurazione così inopinata non	è nemmeno pensabile. Ma il	- Pag.0587.2
27	l'epica maradagalese dell'ottocento	è avvivata dalla figura e dal nome	- Pag.0589.19
28	mai di piovere in suo soccorso, come s'	è visto, ma anche dalle tre	- Pag.0592.28
29	nella Madonna, questo purtroppo	è vero, ma meno ancora nei	- Pag.0593.12
30	di guarniko degno dei Borgia. (	È una specie di vitellone gibbuto	- Pag.0594.7
31	al suolo in sulle quattro zampe, che	è una meravigliosa applicazione	- Pag.0598.26
32	quell'oltraggio. Poiché ogni oltraggio	è morte. Vorace, e avido di cibo	- Pag.0598.34
33	osti, per loro uno che non beve vino	è da mandarlo in galera	- Pag.0599.22
34	e con una certa gloria, che a Lukones c'	è un'aria particolarmente sottile,	- Pag.0599.24
35	a dover cenare con lo stufato, se la	è l'aria buona quella che comanda.	- Pag.0600.3
36	i mendichi, quel vizio della gola, che	è così turpe in un uomo, e quel	- Pag.0600.15
37	mela, una fetta di pane integrato, ch'	è così saporito sulla lingua e	- Pag.0600.23
38	dell'uomo normale Il di più non	è se non un gravame, per lo	- Pag.0600.26
39	pensò) «.... che il gastrenterico	è poi condannato a maciullare,	- Pag.0600.29
40	forse, di anima in anima. Ma non c'	è magistero per le anime	- Pag.0604.24
41	fede, la pertinace carità. Ogni prassi	è un'immagine,e zendado/I	- Pag.0604.33
42	ultima combinazione del pensiero.	È il «male invisibile», di cui	- Pag.0607.21
43	passare della nuvola, il carpino tacque.	È compagno all'olmo, e nella Néa	- Pag.0608.1
44	«Ho fatto tardi quest'oggi, a momenti	è già qui mezzogiorno». «Qui»	- Pag.0609.38
45	«Vivere vivere». «La Signora	è andata al cimitero coi fiori e con	- Pag.0610.5
46	». «.... No, no, signor dottore	è paura Quando lui comincia	- Pag.0610.11
47	«Paura di essere sola in casa quando c'	è lui glie lo dico io Vuol	- Pag.0610.17
48	mai andar a casa come oggi che	è già quasi mezzogiorno Ma	- Pag.0610.20
49	da far il pastone alle galline ed	è già qui mezzogiorno».	- Pag.0610.22
50	«Già», meditò il dottore, «la casa	è in un posto un po' fuori mano,	- Pag.0610.23
51	niente», egutturò la gozzuta. «Ma	è che ha paura del suo figlio	- Pag.0610.27
52	che ha paura del suo figlio lei che	è sua madre!.... quando comincia	- Pag.0610.27
53	tasche Ecco, signor dottore, che cos'	è Mi dica un po' lei». «	- Pag.0610.29
54	Che paura volete che abbia? Ma se	è un uomo come gli altri!....	- Pag.0610.32
55	in traverso perché la minestra la	è troppo cotta Come fan tutti .	- Pag.0610.34
56	sarò qui anch'io, la verrà, non	è vero di tanto in tanto, a dire	- Pag.0611.2
57	stanza all'altra e la guarda allora	è quando lei ha più paura e	- Pag.0611.6
58	che le guardava i brillanti perché	è già un po' di tempo che le	- Pag.0611.11
59	». «.... Sessantotto, ottantotto	è poi sempre lo stesso»: alzò	- Pag.0611.20
60	un'altra bacchettata nelle robinie. «....	È pur anche vero, signor dottore!.	- Pag.0611.22
61	abbiamo nulla da perdere questo	è sicuro E lui non le toglieva	- Pag.0611.23
62	e poi scoppia fuori in un verso che	è buono lui solo di farlo, come	- Pag.0612.7
63	hanno riempito i cimiteri, sicché non c'	è più nessuno che si decide a	- Pag.0612.12
64	che sbattono» (così disse) «.... tant'	è il vento che ci gira, per quella	- Pag.0612.16
65	a dondolare una gamba: «.... ma se	è un buonissimo diavolo! Voi	- Pag.0612.26
66	dico che quella donna, in quella casa,	è più la pena che la vita». «...	- Pag.0612.29
67	tratto e poi se ne va, e non	è nulla/ A furia di viver	- Pag.0612.32
68	camera, a leggere a fantasticare	è quel che càpita ad un	- Pag.0612.34
69	pagare di nascosto, o nei giorni che lui	è via», seguì la vecchia senza	- Pag.0613.22
70	se una lava, o se stira o se	è il falegname che aggiusta una	- Pag.0613.29
71	Ma il giorno che lui lo trova per casa!	è la volta che lo strozza La	- Pag.0613.35
72	bambino, quando ha da venire, che lui	è via». «.... E voi come va?	- Pag.0613.37
73	signor dottore, fin che siam qui!.... C'	è ancora da ringraziare il Signore!...	- Pag.0614.6

74	enfiati e rossi del medico. «Quand'	è in furia, che ha perduto il suo	- Pag.0614.10
75	il ritratto del suo povero Papà, che	è appeso in sala da desinare e	- Pag.0614.16
76	è appeso in sala da desinare e ci	è montato sopra coi piedi a	- Pag.0614.17
77	signor dottore Al giorno d'oggi la	è un'altra vita, lo capisco bene	- Pag.0614.32
78	un'altra vita, lo capisco bene e non	è più com'era una volta, dopo	- Pag.0614.32
79	è più com'era una volta, dopo che c'	è stata la guerra Neanche i	- Pag.0614.33
80	volta A quaranta centavi il chilo! m'	è toccato di venderli: meno che	- Pag.0614.35
81	cinquanta perché ogni mattina c'	è la sua notizia Ma lui! A	- Pag.0614.39
82	d'oro che cuore!.... attaccato com'	è : minacciar sua madre di	- Pag.0615.2
83	gira per il suo verso, allora, magari,	è capace di esser generoso, e	- Pag.0615.9
84	d'una egualità morale dei bipedi, ch'	è , forse, un portato della	- Pag.0617.31
85	imprevisto ci si chieda la cagione: ed	è , tra superstiti muri, un reliquato	- Pag.0619.19
86	giornate come queste!.... ma guardi!....	è un delitto sciuparle come fa	- Pag.0623.12
87	dicon tutti, del resto ma quella lì la	è nata al volante!.... Ma, poi lei	- Pag.0623.22
88	rubiconda e confortata di sèdani, ch'	è uno dei più felici portati della	- Pag.0624.5
89	lui. «.... Ma se le ripeto che c'	è la mia Pina sì, sì la	- Pag.0624.26
90	calorosamente. «.... Ma non	è possibile». Emise un sospiro.	- Pag.0625.4
91	indicibile sul giro del gastrico, dov'	è il duodeno, come piombo: una	- Pag.0625.7
92	mezzo al più tardi quando il Seegrün	è ancora nelle ombre Vedesse!...	- Pag.0626.9
93	con che eleganza!.... che si dice subito:	è lei!». Pochi giorni avanti, sullo	- Pag.0626.19
94	osteria, dopo la pergola, ha in mente?	è la curva peggiore di tutto	- Pag.0627.12
95	peggiore di tutto l'arrondimento dov'	è anche la portineria dei Bertoloni	- Pag.0627.12
96	accunante della liturgia. Il terrazzo	è a livello del piccolo giardino	- Pag.0628.23
97	dolorosamente. «.... Mia madre	è invecchiata», disse. Poi con	- Pag.0629.14
98	passi. «.... Non capisco che cosa m'	è venuto in mente Ho	- Pag.0629.38
99	non attecchiscono E la mamma c'	è voluta andar lei, allora, per	- Pag.0630.13
100	interdetto il medico. «.... Ma non	è il nipotino del Di Pascuale?»,	- Pag.0630.37
101	né di chi sia nipote Quel che so	è che mia madre è rimbambita ..	- Pag.0630.39
102	Quel che so è che mia madre	è rimbambita come tutti i	- Pag.0631.1
103	della nostra bontà definitiva». «	È un fior d'un medico»	- Pag.0631.11
104	a parte» nel teatro dei nobili. «Non	è una ragione per tirarsi in casa	- Pag.0631.16
105	che se lo imparino a scuola che	è fatta appostaI E se non lo	- Pag.0631.17
106	si spense. Poi riprese: «.... La mamma	è spaventosamente invecchiata	- Pag.0632.12
107	è spaventosamente invecchiata	è malata forse sono stato io	- Pag.0632.13
108	e che le fa un sogno?	È uno smarrimento dell'anima	- Pag.0632.15
109	». «Non so, dottore: badi forse	è dimenticare, è risolversi! È	- Pag.0632.17
110	dottore: badi forse è dimenticare,	è risolversi! È rifiutare le	- Pag.0632.17
111	forse è dimenticare, è risolversi!	È rifiutare le scleròtiche	- Pag.0632.18
112	per sé, per sé sola Ma sognare	è fiume profondo, che precipita a	- Pag.0632.25
113	di piatto. «.... Non so che cosa m'	è venuto in mente», ripeté il	- Pag.0634.18
114	cosa fare perché non torna, ora?	è spaventosamente invecchiata. La	- Pag.0634.20
115	parole indicibili ma la lontananza	è già in lei La mia mamma!....	- Pag.0634.22
116	già in lei La mia mamma!....	È alcune settimane che non la	- Pag.0634.23
117	riprese a giustificarsi: «.... ho gridato,	è vero: ma non per lei ma per	- Pag.0634.25
118	usava il plurale di maestà: «una visita	è poca fatica». «Ah!.... poca	- Pag.0634.31
119	Per lei forse, dottore, che c'	è avvezzo. Ma la mamma!.... Sono	- Pag.0634.32
120	sono arrivato alla disperazione	è issare un cadavere in cima alla	- Pag.0634.34
121	arrivano ad arrivare ai trenta,	è marmo La loro anima non si	- Pag.0634.38
122	che vuol che le dica? Se poi	è che non ha fiducia del	- Pag.0635.4
123	siamo qui apposta per aiutarci: se non c'	è uno, c'è l'altro La potremo	- Pag.0635.7
124	per aiutarci: se non c'è uno, c'	è l'altro La potremo portare a	- Pag.0635.7
125	non ne vorrà sapere, la conosco: non c'	è nulla da fare con lei È una	- Pag.0635.13
126	non c'è nulla da fare con lei	È una mania, una vera psicosi	- Pag.0635.13
127	dell'omino cattivo Forse perché	è sempre stata sanissima Dice:	- Pag.0635.17
128	l'acqua fresca la miglior medicina	è tenersi lontano dai medici».	- Pag.0635.18
129	». «.... Quale sarebbe?». «....	È inutile ch'io lo nòmini invano .	- Pag.0636.33
130	impiantano, dopo due minuti!.... tale	è il pandemonio che ne dirompe	- Pag.0637.11
131	undici Una russia compagna! ma	è roba da spararsi». Si	- Pag.0637.12
132	che ha bottega dirimpetto: va bene che	è più ladro di lui: ma via! dal	- Pag.0637.17
133	di Terepàttola, diceva che Vergilio	è un coglione: perché Palinuro è	- Pag.0637.19
134	è un coglione: perché Palinuro	è una bugia, e i ludi navali una	- Pag.0637.19
135	sulle scarpe E poi, se un'idea	è più moderna di un'altra, è	- Pag.0637.28

136	se un'idea è più moderna di un'altra,	è segno che non sono immortali	- Pag.0637.29
137	succede questo bel fatto allora	è allora che l'io si determina, con	- Pag.0638.2
138	alla viennese Allora, allora!	È allora, proprio, in quel preciso	- Pag.0638.5
139	diritto come quel ladrone là che	è tutta mattina che ha da levar il	- Pag.0638.21
140	sui sassi, giù e su da Iglesuela, dond'	è piovuto». Il peone,	- Pag.0638.32
141	fanno della metafisica. «.... Il muro	è gobbo, lo vedo, e anche le	- Pag.0638.37
142	tornare a dormire nel loro letto che	è lì, bianco come lo hanno	- Pag.0638.39
143	che li aspetti dopo tanta guerra!....	È storto, tutto gobbe: lo so: ma il	- Pag.0639.1
144	proprio e particolare possesso che	è possesso delle mie unghie, dieci	- Pag.0639.6
145	via! fuori!.... fuori tutti! Questa	è , e deve essere, la mia casa	- Pag.0639.14
146	stufa. «Questo muro, certo, non mi	è mai sembrato una gran cosa	- Pag.0640.11
147	dell'estate senza confini. «.... Non mi	è mai parso molto per la quale»,	- Pag.0640.26
148	«ha ragione lei: con un salto si	è dentro». «.... Fuori però c'è	- Pag.0640.27
149	salto si è dentro». «.... Fuori però c'	è mezzo metro di più», disse	- Pag.0640.28
150	«già». Poi disse: «In fondo non	è che un segno Come il	- Pag.0641.26
151	Come il cancello grande, laggiù: che	è mezzo marcio: e basterebbe un	- Pag.0641.27
152	più inefficaci del "vietato sputare" che c'	è sui tram, a Pastrufazio. Oh! i	- Pag.0641.30
153	La saliva, a proposito, dottore, non	è una secrezione interna? Che	- Pag.0641.34
154	il nauseabondo». «.... Ma se	è il re dei formaggi!.... tant'è vero	- Pag.0642.4
155	Ma se è il re dei formaggi!.... tant'	è vero che lo hanno battezzato	- Pag.0642.4
156	sotto fredde stelle Chi si amava	è nella terra Era nel suo viso	- Pag.0642.11
157	che in questi paesi la popolazione	è come il pane? Lei li conosce	- Pag.0642.21
158	un po' gutturali nell'esprimersi: questo	è certo: una via di mezzo tra la	- Pag.0642.23
159	d'acqua. Inchiodati. E in pace non s'	è mai sentito di nulla; poveracci ...	- Pag.0642.26
160	I «.... Del rimanente, mia madre	è una testarda: questo è sicuro:	- Pag.0642.37
161	mia madre è una testarda: questo	è sicuro: Mille volte! glie l'avrò	- Pag.0642.37
162	che cercano l'acqua dove la non c'	è ; con la scusa che han fatta	- Pag.0643.23
163	della mamma L'avesse vista!	È volata. La chioccia che si	- Pag.0643.27
164	allo scemo. E lo accarezza. Più	è scemo e più lo carezza E i	- Pag.0644.13
165	anche il bacio finale, infine perché	è stato scemo, superbamente	- Pag.0644.16
166	cioè di farlo leggere lui e la scie	è diventata subito della chie e	- Pag.0644.20
167	subito della chie e la mamma s'	è messa a ridere. Ed era felice;	- Pag.0644.21
168	meccanica Non ha capito nulla, si	è grattato i ginocchi, si è	- Pag.0644.24
169	capito nulla, si è grattato i ginocchi, si	è rovistato il naso, si è messo la	- Pag.0644.24
170	i ginocchi, si è rovistato il naso, si	è messo la penna dentro gli	- Pag.0644.25
171	Giuseppina Perché questo Lukones	è villeggianti. E villeggianti è	- Pag.0644.38
172	Lukones è villeggianti. E villeggianti	è pagare: e Pirobutirro è pagare,	- Pag.0644.39
173	E villeggianti è pagare: e Pirobutirro	è pagare, è offrire, è dare, è dar	- Pag.0644.39
174	è pagare: e Pirobutirro è pagare,	è offrire, è dare, è dar via	- Pag.0644.39
175	e Pirobutirro è pagare, è offrire,	è dare, è dar via Via, via	- Pag.0644.39
176	è pagare, è offrire, è dare,	è dar via Via, via, via!	- Pag.0645.1
177	a Tokio a Singapore la colpa	è nostra. Dei Pirobutirro marchesi	- Pag.0645.8
178	sugli schidioni del cancello, perché	è un ladro, e scalcava il	- Pag.0645.16
179	pensione vita natural durante; perché s'	è infilzato lo scroto venendo a	- Pag.0645.20
180	Ah! Cristo, Cristo Che cosa	è mai, anche il diritto, il pacco	- Pag.0645.21
181	buona gente, son buona gente. Ma lei	è colpevole di avere una casa?	- Pag.0645.37
182	l'asportazione immondizie, che non c'	è nessuna immondizia, nessuna	- Pag.0646.4
183	nei Vangeli, cosa ci sta scritto C'	è scritto che le tasse bisogna	- Pag.0646.12
184	la semenza delle cipolle? Il peone non	è Cesare. È un porco. Mi deruba	- Pag.0646.19
185	delle cipolle? Il peone non è Cesare.	È un porco. Mi deruba dei	- Pag.0646.20
186	scavalcherà il muro, o il cancello, non	è Cesare È un ladro. Perché	- Pag.0646.21
187	o il cancello, non è Cesare	È un ladro. Perché anche il	- Pag.0646.22
188	ladro della guardia L'importante	è che in ogni modo devi pagare ...	- Pag.0646.28
189	in una villa isolata». «.... E dov'	è questo Nistitúo? A chi	- Pag.0647.12
190	dottore taceva: «.... sì, insomma dov'	è che si paga l'ufficio dove si	- Pag.0647.14
191	e calle de los pájaros/ non c'	è mai stato? Sa in fondo al	- Pag.0647.32
192	sul primo ripiano, a sinistra, dove c'	è quell'uscio». Il figlio non	- Pag.0647.36
193	al barbiere Che li dirimpetto c'	è anche quell'altro, di uscio,	- Pag.0647.39
194	fronte. Inerte il rimanente del volto. «	È per più igiene», brontolò il	- Pag.0648.6
195	chiusa. «.... Bene Li dirimpetto c'	è il Nistitúo la signorina	- Pag.0648.8
196	mano il suo bravoe pájaro/ ed	è bell'e che fatta Vada, vada,	- Pag.0648.13
197	più tranquillo».e Pájaro/	è lezione maradagalese per	- Pag.0648.16

198	la figura d'un passerotto, tanto	è grassa, furba, ed ingorda./ Si	- Pag.0648.20
199	Quando lei ha pagato la prima bolletta,	è come se avesse firmato il	- Pag.0649.38
200	alla grandine». «.... Ma questo	è di tutti». «.... E dopo che ha	- Pag.0650.27
201	era di nuovo durezza. «.... Non c'	è da rubar nulla!.... Cosa vuol che	- Pag.0650.30
202	quando perfino alle campane gli si	è intorpidito il batacchio, dopo la	- Pag.0650.36
203	invisibile del Nistitúo? Quando c'	è solo i grilli, nella campagna tutta	- Pag.0651.3
204	denaro in casa lo si tien sempre C'	è l'argenteria La signora sua	- Pag.0651.7
205	». L'uomo normale, anche se	è medico, si scorda facilmente che	- Pag.0651.11
206	loro, da cui lo strazio del parto s'	è scancellato, e lo strazio della	- Pag.0651.21
207	«Chi può sapere? In ogni modo	è più sicurezza». «Teme che	- Pag.0651.24
208	la lampadina negli occhi!.... C'	è pure qualche automobile rubata,	- Pag.0651.29
209	cascina, poi ai Brocchi Ai Brocchi s'	è trattato di poca roba, glie lo	- Pag.0651.33
210	imperterrito: «.... Dai Brugnani, poi, s'	è trovato che il cane-lupo era	- Pag.0652.6
211	Argenteria, tovaglioli, tovaglie Non	è come in città, dia retta, dove	- Pag.0652.8
212	la gente!.... Sta fresco!.... Qui si	è soli, al buio, sperduti nella	- Pag.0652.13
213	», meditava il dottore. «.... C'	è quello!», ribatté il figlio, «ad	- Pag.0653.14
214	la mamma; ha lo schioppo; che se l'	è fatto prestare dai Besteiro; per	- Pag.0653.17
215	prestare dai Besteiro; per conto mio	è un porco Dunque mi par	- Pag.0653.18
216	«.... Bè: ma intanto si sa che c'	è uno che sorveglia ed è un	- Pag.0653.38
217	si sa che c'è uno che sorveglia ed	è un pubblico ufficiale». «....	- Pag.0653.38
218	a Villa Giuseppina? Il fantasma,	è la volta che può togliersi tutti i	- Pag.0654.11
219	del Maradagàl: dia retta a me: che	è il momento, proprio, se volesse,	- Pag.0654.13
220	E poi questo Nistitúo del diavolo	è per la notte solo per la	- Pag.0654.28
221	arrivare di giorno o appena il gallo s'	è avveduto del chiaro d'ova	- Pag.0654.29
222	lo confesso E poi, dal momento che	è mutilato, come fa a fare il vigile?	- Pag.0655.18
223	occhi di colpo, il buon medico. «Ma	è guarito! da un pezzo! più	- Pag.0655.21
224	ma mi ha detto: ripassi». «	È il nostro angelo custode»,	- Pag.0656.28
225	di non trascurare». «Non c'	è obbligo», disse il figlio. «....	- Pag.0656.32
226	«Per la provincia, in ogni modo, c'	è l'ordinanza N 5888, di Sua	- Pag.0656.35
227	Voglio rimaner libero». «Ma la villa	è intestata alla Signora	- Pag.0656.39
228	quasi di bonomia «Mia madre non c'	è », disse don Gonzalo, annoiato,	- Pag.0657.8
229	disse: «Va bene ripasserò quando c'	è la sua mamma», in un tono,	- Pag.0657.20
230	ecco un cocco, - ecco un cocco - che	è . Sul/ «Salve Hospes»/	- Pag.0658.31
231	«Per non dormire». Ogni pretesto	è buono, in villa! in villa!, ai	- Pag.0659.2
232	a provare che un sordo di guerra non	è sordo? che ci sente benone da	- Pag.0659.24
233	un momentino, che il problema	è tutt'altro che semplice. Quello	- Pag.0659.27
234	Quello non sente. Perché! Perché gli	è sparata la granata dilacerante lì	- Pag.0659.28
235	Lui vi butta in faccia la quota 131.	È la quota 131 quella che vi	- Pag.0659.31
236	di dolore: una «pensione di Stato»	è sempre una pensione di Stato:	- Pag.0662.16
237	venera a mezzo il ponte a Pavia, '2'	è anche nel Maradagàl il	- Pag.0662.26
238	diecina di chilometri. Ma il Santo vi	è venerato e patrono, come da noi	- Pag.0663.1
239	effusione ardente, irrefrenabile, che	è degli umili e dei puri di cuore,	- Pag.0663.31
240	-, tuttavia senza proferir parola, dacché	è inutile parlare ad un sordo;	- Pag.0664.36
241	a far le pentole ma la colpa non	è mia». Il Militare Centrale	- Pag.0667.15
242	la lunga consuetudine d'ufficio, sia, ed	è più probabile, perché oriundi	- Pag.0668.3
243	nel monte. Poveramente vestito (se	è lecito), dopo i figli e i nipoti.	- Pag.0668.14
244	altre, di montagne: ligio al dovere: che	è tutto, tutto. Del quale gli	- Pag.0668.16
245	O sesto che fosse. Alla loro età!	È da osservare, d'altronde, che il	- Pag.0668.26
246	I Già il posto di guardia notturna	è , di per se stesso, impiego	- Pag.0669.1
247	a retrocarica, testimoniano che volere	è potere. Volontà, volontà! Cava	- Pag.0669.30
248	copiativa. Prima le aveva chiesto: «	è lei la signora Elisabetta	- Pag.0673.12
249	ad un tratto parevano minacciare chi	è sola nella casa, lontani i figli,	- Pag.0674.20
250	offesa estrema, che una implorazione	è possibile, o l'amore, dalla carità	- Pag.0676.4
251	un saluto timido, un appello: «	è l'ora». L'ordine e la carità	- Pag.0678.29
252	condotta dove si dimentica e si	è dimenticati, oltre le case ed i	- Pag.0680.23
253	Nella purità; di cui Dio solo	è conoscenza. Si compiaceva che	- Pag.0680.28
254	aria azzurrina del settembre: su, su, dov'	è la bionda luce, dai camini neri;	- Pag.0684.21
255	dello sproposito nella realtà, che	è propria d'alcune meglio di esse:	- Pag.0687.20
256	grande, villa, sissignora, piumacchio. C'	è poi da aggiungere che il più	- Pag.0687.28
257	comportano tal'e quale come loro. Ed	è una proprio delle meraviglie di	- Pag.0687.29
258	processo di accumulo della volizione:	è l'incedere automatico della	- Pag.0687.31
259	con la grinta buggerona della falsità,	è portato avanti, avanti, sempre	- Pag.0688.1

260 po' ammaccate già allora, sì, «questo è vero»: e la forchetta coi denti - Pag.0688.37
 261 «La volontà», rispondeva, «che è indispensabile agli assassini». - Pag.0691.9
 262 strider di lui. Ma, tutto, tutto, è bene che si soppesi. Il figlio - Pag.0691.27
 263 degli anni, a fargli capire che cos' è una carta del vittorioso - Pag.0694.34
 264 sogguardando il vicino, «quanto è fesso!». Dietro l'Hymalaia dei - Pag.0699.14
 265 dello Scamozzi o del Panigarola s' è fatta rara la tarsia, l'immagine - Pag.0703.5
 266 s'è fatta rara la tarsia, l'immagine s' è articolata nel racconto, è - Pag.0703.5
 267 l'immagine s'è articolata nel racconto, è divenuta poema. E Santi - Pag.0703.6
 268 il vento. Ma l'andare nella rancura è sterile passo, negare vane - Pag.0703.27
 269 santa del giudizio, a certi momenti, è lacerare la possibilità: come si - Pag.0703.29
 270 Ma il contribuire al pane dei pòveri è forse una specie di inanità? Il - Pag.0706.7
 271 pretesto per dinieghi duri. Certo è che quei pantaloni e quegli - Pag.0706.10
 272 cui la robbia manca Tale infatti, pensò, è la funzione sociale dello - Pag.0707.32
 273 dire, a rendimento termico nullo, che è il fesso e assolutamente - Pag.0709.7
 274 Il contadino allibi, ma si riprese: è noto che i signori, per darsi - Pag.0709.17
 275 Serrò una mano nell'altra. «Non c' è nulla da dire», soggiunse il - Pag.0709.27
 276 Un mero arbitrio della iniquità è a stento pensabile in un animo - Pag.0712.4
 277 tutt'e due lo tiravano alla rabbia. Già è stato allegato agli atti il - Pag.0712.23
 278 agli atti il mappale della tristezza, è stata disegnata, in tutti i - Pag.0712.24
 279 non tocca. E il muriccio, anche questo s' è avuto occasione di registrare, non - Pag.0713.7
 280 il vecchio. «.... Ma allora ditelo chiaro, è un'altra tassa. Mi fate esporre - Pag.0717.39
 281 tassa? Ma neppur per sogno È in facoltà del proprietario di - Pag.0718.3
 282 delusi, un'ennesima volta. Ora, Dio è grande. Come il Thina dei - Pag.0718.11
 283 vecchî tusci, anche il Dio di noialtri gli è un tipo di quelli che conoscono - Pag.0718.12
 284 i coglioni la manubia numero uno, ch' è il fulmine premonitore: un - Pag.0718.20
 285 i panni, quella marmellata se l' è goduta la lavandaia Dopo un - Pag.0718.27
 286 prima, riprinicipia, il fetente Ed è proprio la volta, allora, che - Pag.0718.29
 287 stroncatore, scavezzacollo. Questo è il fulmine definitivo che ti - Pag.0718.32
 288 stava nel suo letto a dormire, secondo è solito tutte le notti. E mentre lui - Pag.0719.4
 289 la valle costeggiando il Seegrün ch' è un laghetto lungo e solingo - Pag.0719.11
 290 m «col motor pizz»I . Esso non è affatto la lingua maradagalese. - Pag.0719.16
 291 torpedoni del turismo-fratellanza. Dio è grande! e il Nistitúoe de - Pag.0720.15
 292 gli avrebbe potuto rispondere: «lei non è abbonato, e non può pretender - Pag.0720.25
 293 voltava la faccia dall'altra parte. Certo è che adempiva così - Pag.0720.34
 294 de' *Promessi Sposi* : «Talché non è chi, al primo vederlo (il - Pag.0721.33
 295 malamente interrogati. Ma è noto che certa tutela si esercita - Pag.0722.30
 296 all'idea del venerdì, che per loro è come per noi una specie di - Pag.0725.2
 297 in eterno come un impubere. Certo è che alla fossa bisognava andarci - Pag.0725.24
 298 sindrome schizofrenica del terrore; che è ad un tempo tormento e - Pag.0727.7
 299 La cassa di zinco, dentro, ch' è obbligatoria per legge nel - Pag.0730.20
 300 fra 3 denti. Il sostantivo-omnibus è un retaggio brevettato della - Pag.0733.22
 301 a denti di sega. «Talché non è chi, al primo vederlo, purché sia - Pag.0734.1
 302 adusta, anche in paragone di chi lo è già per suo conto, o in ragione - Pag.0738.6
 303 dove lambisce il muriccio dei susini è una specie di cateratta di - Pag.0740.9
 304 determinò il seguito dei loro atti: è molto forte nei celti della - Pag.0745.12
 305 ma dal lato occidentale della casa, dov' è il terrazzo a livello, (ch'essi non - Pag.0746.10
 306 I È il punto più basso, che i - Pag.0748.6
 307 ironiche per la torcia, che cosa è successo, e proteste e nuove - Pag.0751.7
 308 chiedevano notizie: «che cosa è , che cos'è». In casa, dove s' - Pag.0751.24
 309 notizie: «che cosa è, che cos' è ». In casa, dove s'era accesa la - Pag.0751.25
 310 della realtà spirituale, questa cernita è metodo caratterizzante la - Pag.0759.29
 311 il grido-parola d'ordine «barocco è il G.!» potrebbe commutarsi - Pag.0760.15
 312 e più pacato asserto «barocco è il mondo, e il G. ne ha - Pag.0760.16
 313 I Questo è proibito dirlo! perché è proibito dirlo! perché è proibito - Pag.0762.6
 314 I Questo è proibito dirlo! perché è proibito farlo! perché la virtù - Pag.0762.6
 315 strozza: la santa e sàdica megera ch'ell' è . Donde la benemerita e non mai - Pag.0762.8
 316 di spirito, e del riguardo che le è dovuto da esseri di maggiore - Pag.0762.22
 317 e una solitudine tecnica: Gonzalo è insofferente della imbecillagine - Pag.0764.23
 318 della comune sofferenza. L'idea patria è chiara, ben circoscritta, ben - Pag.0764.28
 319 Al tocco magico delle sue dita S' è addormentato: E dopo sua - Pag.0767.15
 320 E dopo sua dipartita - l'autunno S' è scelto un nuovo alunno: Il - Pag.0767.17
 321 Al dodicesimo giro La muta s' è messa un palmo di lingua E, - Pag.0768.7

322 vorace Che là grùfola e sgroppa - dov' è di gianda colmo Sotto la róvere - Pag.0768.33
 323 cioè andine del Maradagàl. *Travaglio* è fatica, sudore del campanaro, - Pag.0771.17
 324 santa - la vanno a portar. Il rintocco è subito percepito come campana a - Pag.0772.1
 325 dal congedato in arrivo. Terra santa è ovviamente il campo santo. «La - Pag.0772.2

e' I

I anche, giù per la stanga, quasi ch' e' fussero di cera di candela. Poi - Pag.0587.26

e. I

I si sarebbe congetturato osservandolo: p. e. quella dell'ex-combattente. Ebbe - Pag.0619.6

E. 3

I IN CAUSA L'AUTORE/ E. \editore\ Il testo de *La* - Pag.0759.3
 2 nel cestello:f dans le panierI . \ E. \editore\ Nella *Cognizione* la - Pag.0762.14
 3 di studio al buono e affamato. \ E. \editore\ La ossessione di - Pag.0764.6

ebbe 22

I e finalmente un temporale, che ebbe vere e proprie caratteristiche - Pag.0578.22
 2 scaricabarilistico dei due parafulmini ebbe strascichi giudiziari, subito - Pag.0587.3
 3 corpo di scàndolo, il buon dottore ebbe agevole occasione - Pag.0594.1
 4 il Signore!....». Il lucignolo del referto ebbe una immediata ripresa.I Gli - Pag.0614.8
 5 p. e. quella dell'ex-combattente. Ebbe per il dottore, che non - Pag.0619.6
 6 viso tra i ginocchi. Con questo, la visita ebbe termine. Dalla finestra - Pag.0621.31
 7 tante volte!....». Il figlio Pirobutirro ebbe l'aria di navigar nel vago: - Pag.0624.28
 8 d'una bizza più o meno estrosa, ebbe l'aria, tutt'a un tratto, del - Pag.0642.28
 9 e uno, infilatosi, dopo alcuni giorni ebbe stroncata sua giovinezza dalla - Pag.0645.27
 10 sull'elsa d'una rachitizzata Durendàla. Ebbe , stavolta, il detto breve ed - Pag.0646.35
 11 leccata sola, la polta e la lama). Egli ebbe allora delle parole piuttosto - Pag.0649.11
 12 quest'anno voleva proprio abbonarsi». Ebbe negli occhi una luce ferma, - Pag.0657.6
 13 terra. Il dottore tossicolò un poco: ebbe , in gola, e poi anche nel - Pag.0657.33
 14 I Il battibecco ebbe come unico effetto di - Pag.0660.1
 15 nun ce sente!I»: e quando I ebbe davanti al tavolo, sull'attenti, - Pag.0663.14
 16 Di Pascuale, dopo un po', come ebbe avvistato il Palumbo, disse: - Pag.0666.14
 17 alla fattispecie il saluberrimo dispositivo, ebbe ed ha un significato etico, e - Pag.0668.29
 18 Vi era in cucina della segatura, ma non ebbe la forza di estrarre il - Pag.0689.29
 19 disposizioni tassative. Questa suspicione ebbe per effetto di imbestiare lo - Pag.0705.30
 20 via senza festeggiamenti e nessuno gli ebbe offerto neppure un cinzano. - Pag.0712.13
 21 'I Alcuni giorni dopo la mamma ebbe occasione di ricevere - Pag.0722.3
 22 sul pavimento di legno della camera ebbe finalmente un arresto. Quelli - Pag.0752.16

ebbene I

I il cancello era chiuso, per la galera! Ebbene ? come doveva essere, dal - Pag.0745.39

ebbero 7

I caso meglio suscettivo di discriminare, ebbero occasione a difforme - Pag.0574.5
 2 nei villeggianti, taluni dei quali ultimi ebbero occasione di trovare «che - Pag.0576.21
 3 I Ebbero pace dalla fustigante - Pag.0658.24
 4 delle ben fortunate aziende, che ebbero il fiuto pronto ad avvalersi - Pag.0669.7
 5 I venditori di passamanerie non ebbero gale di nessun prezzo da - Pag.0682.30
 6 Gildo. Stavano per ritornare al castello. Ebbero però un'idea, che - Pag.0743.21
 7 «señor, señor»I , non ebbero risposta, entrarono: la - Pag.0750.9

ebbre I

I I Ebbre di suono altalenarono un - Pag.0625.35

ebbrezza 3

I il caldo, barocco gèmito, scandito in ebbrezza e in protervia: ecco un - Pag.0658.29
 2 quello poi era cresciuto ad ebbrezza e ad onnipotenza - Pag.0686.37
 3 terrore; che è ad un tempo tormento e ebbrezza delle loro privilegiate - Pag.0727.8

ebbri 1		
1	il livido metallo d'un paio di mosconi	ebbri , l'onta estrusa dall'Adamo, - Pag.0713.16
ebbro 1		
1	sul pulvinare, bevono la nube ricca, l'	ebbro crassume della gloria. Ma i - Pag.0703.7
ebdomadarî 1		
1	si sa in che verso da alcuni mendichi	ebdomadarî , maschi e femmine, - Pag.0713.27
ebefrenici 1		
1	commedianti, de' furbi o furbastri, degli	ebefrenici e dementi furiosi, si - Pag.0762.16
ebefrènici 1		
1	maniera: cicale cipolle zòccoli, bronzi	ebefrènici , Giuseppi paleo-celtici, - Pag.0627.25
ebefrènico 1		
1	e facciale a carattere nettamente	ebefrènico , accompagnata dai - Pag.0706.20
ebeti 1		
1	di scoppi d'odio verso i deficienti, gli	ebeti , gli opinanti cretini, i - Pag.0762.28
Ebrei 1		
1	corni radioattivi che facevano lumè agli	Ebrei , le sue tavole - Pag.0635.1
ebreo 2		
1	falconi, i polli! Avendogli un dottore	ebreo , nel legger matematiche a - Pag.0598.23
2	casa di profumi, gréculo; e quello,	ebreo , della casa di tappeti. Che - Pag.0695.34
ecc. ecc. [S] 6		
1	«Ciao tesoro, tesorone bello,	ecc. ecc. : ma da te non voglio che - Pag.0661.19
2	perché mi piaci: mi basta l'amore,	ecc. ecc. ». Come si aprivano - Pag.0661.20
3	squillo per il generale Ramírez,	ecc. ecc. . Ogni celebrazione od - Pag.0665.11
4	sbarrato a Fagioletti Onofrio?»	ecc. ecc. . Una grandinata di - Pag.0666.34
5	stampa, avvocati, tribunali d'appello,	ecc. ecc.). Il Diritto, nel suo - Pag.0702.35
6	bel fuoco (sic) fa bene alle ossa,	ecc. ecc. . Propòiti che la mamma - Pag.0708.24
ecceduto 1		
1	stizzone rovente. Il dottore capì d'avere	ecceduto alle misure. Si pentì di - Pag.0649.29
Eccellenza 1		
1	c'è l'ordinanza N 5888, di Sua	Eccellenza il governatore in - Pag.0656.36
eccetera 2		
1	pristinam redactus, anno domini,1	eccetera - minacciava di rimaner - Pag.0591.5
2	il domicilio, la violazione di domicilio,	eccetera . Non era lecito scavalcare - Pag.0744.25
eccezionalmente 1		
1	si eran dati a dividedere per due giovani	eccezionalmente robusti. Robusti e - Pag.0738.5
eccezione 3		
1	una bella espressione toscana, è più l'	eccezione che la regola. E poi si - Pag.0573.12
2	del tessuto, i caritatevoli strappi della	eccezione .1 La finalità etica e - Pag.0573.33
3	la prima boccata di quel fumo d'	eccezione , di Xanthia, o di - Pag.0701.23
ecchimosi 2		
1	dei baffi al ritratto, due spaventose	ecchimosi del ritratto. Egli accusò - Pag.0711.26
2	e abrasioni minori: e quella orrenda	ecchimosi alla guancia destra, - Pag.0754.20

eccita 1		
1	quell'aria mite e linfatica che vieppiù	eccita , o ne sembra, il crudele - Pag.0586.33
eccitata 1		
1	quella inapparente ma estremamente	eccitata curiosità, e l'ardore - Pag.0595.18
eccitato 2		
1	ogni martedì e venerdì, non avevano	eccitato cupidigie, nessuna banda - Pag.0653.1
2	sopra la torre Eiffel. Nel suo spirito,	eccitato dagli alcaloidi del caffè, si - Pag.0715.16
ecco 25		
1	clinica di San José, a Terepátola: ed	ecco però che nel frattempo - Pag.0590.15
2	dalla A alla H, nessuna esclusa	ecco il pasto ideale dell'uomo - Pag.0600.24
3	per casa con le mani nelle tasche	Ecco , signor dottore, che cos'è - Pag.0610.29
4	szàc, szàc!.... sulle gambe nude	Ecco che arriva la carità, la - Pag.0631.27
5	ha visto? al cantone della casa	Ecco , vede? là nera, muta, - Pag.0633.18
6	dell'ingegnere stanco, vessato Ed	ecco qua i muri: ho dovuto - Pag.0642.14
7	invece della frusta, che gli va data,	ecco le caramelle, i fichi, i - Pag.0644.26
8	inviti a vivere, con Pina al volante,	ecco si era discesi allo schermo, al - Pag.0648.25
9	scandito in ebbrezza e in protervia:	ecco un cocco, ecco un cocco, - Pag.0658.30
10	ebbrezza e in protervia: ecco un cocco,	ecco un cocco, - ecco un cocco - Pag.0658.30
11	ecco un cocco, ecco un cocco, -	ecco un cocco - che è. Sull' - Pag.0658.30
12	verso quel litigio dei superiori): «	Ecco la licenza: quindici più due di - Pag.0667.3
13	un altro, sulla carta di vetro: ed	ecco , nel giallore alfine di quella - Pag.0675.28
14	tremula cognizione dell'ammattionato,	ecco ulteriormente fuggitiva una - Pag.0675.29
15	delle gelosie chiuse, nell'alto. Ed	ecco lo scorpione, risveglio, aveva - Pag.0676.22
16	I gatti, all'ora consueta, certo,	ecco erano penetrati nella casa, - Pag.0678.25
17	dopo notte lunga. E il famiglio,	ecco , davanti ai gatti, le andava - Pag.0679.2
18	la proda dal precipitare dell'onda,	ecco , ecco, alfine! il trionfo - Pag.0693.4
19	la proda dal precipitare dell'onda, ecco,	ecco , alfine! il trionfo blafardo di - Pag.0693.4
20	l'elettrico nelle macchine a strofinio) -	ecco , ecco, tutti eran certi che un - Pag.0700.27
21	nelle macchine a strofinio) - ecco,	ecco , tutti eran certi che un loro - Pag.0700.27
22	dai confini dell'Io. E derelitta,	ecco giaceva nel piatto, con bucce. - Pag.0701.8
23	d'una specie di sindrome di Parkinson,	ecco si sarebbe diversata nel buio - Pag.0706.24
24	la vasellina pareva pennellata da jeri.	Ecco il caricamento e il recupero: - Pag.0736.8
25	bandiera! Ha incantato la cantoniera.	Ecco il diretto decede - verso - Pag.0768.16
eccola 3		
1	guaglione a'ddo 'a avite mise?»I . «	Eccola , signor colonnello!», fece - Pag.0666.25
2	avevano rosicchiato anche quella	Eccola ! Estraevo dall'astuccio la - Pag.0736.5
3	e quel che meno ancora le garba	eccola che annota e registra e - Pag.0761.35
echinoderma 1		
1	escluso senz'altro sia l'ittide che l'	echinoderma , ritennero di dover - Pag.0601.15
eco 1		
1	l'istanza concitata della nòttola, e l'	eco funerea, lo spettro moveva - Pag.0591.34
economia 2		
1	riesce indispensabile, un bel giorno, alla	economia collettiva, nelle - Pag.0609.11
2	finanze pubbliche, aveva affidato per	economia la gestione del cimitero - Pag.0725.15
economica 1		
1	e non sua, veniva a rivestire la figura	economica e giuridica di «custode - Pag.0705.23
economico 1		
1	in buona fede, un calcolo	economico e sociologico non privo - Pag.0762.33
economico-sociali 1		

1	consecuzione di ulteriori giudizi	economico-sociali f VoiciI : il	- Pag.0762.37
1	economie I		
1	asseriva d'aver tradotto in bismuto le	economie di dieci anni di lavoro,	- Pag.0604.8
1	economista I		
1	pietosa diagnosi come potrebbe fare un	economista sulla agonizzante legge	- Pag.0595.16
	ed 105		
1	che essi già sottostavano a balzelli	ed erano obbligati a contributi	- Pag.0571.6
2	non pioggia persistente alle semine	ed ai raccolti, e non abbi avuto	- Pag.0571.11
3	e alcuni ricorsi onde gli interessati	ed esclusi avevan creduto	- Pag.0574.1
4	Il poveraccio aveva una gamba rigida:	ed era anche riuscito a farla	- Pag.0574.21
5	salute dell'anima, cioè la vera, definitiva	ed eterna salute, la sola che	- Pag.0576.9
6	d'una stoffa assai morbida al piglio,	ed estremamente pelosa. Le	- Pag.0579.24
7	nel commerciante, il quale, trafelato	ed esausto, aveva lasciato il	- Pag.0581.25
8	tenevano della pagoda e della filanda,	ed erano anche una via di mezzo	- Pag.0585.19
9	da chiamar dentro la montagna	ed il lago, ossia nella hall, alla	- Pag.0586.10
10	alla clinica di San José, a Terepátola:	ed ecco però che nel frattempo	- Pag.0590.15
11	dava per tre volte il suo strido invido	ed ominoso, e una forma bluastro,	- Pag.0591.23
12	uomo di scienza, che sa il fatto suo,	ed enuncia in termini impeccabili	- Pag.0595.14
13	dico buongiorno», fece il contadino:	ed uscì. Non s'era neppur tolto il	- Pag.0596.9
14	mutamento», argomentò, «e potenza	ed atto son madre e figlio, nel	- Pag.0597.30
15	della Signora, e ne riceveva le più dolci	ed umane confidenze: e quindi	- Pag.0598.13
16	le dimensioni di un neonato umano:	ed egli, con lo schiaccianoci, ed	- Pag.0601.21
17	umano: ed egli, con lo schiaccianoci,	ed appoggiando forte, più forte!, i	- Pag.0601.21
18	zenzero, pepe rosso, chiodi di garofano,	ed altre patate ancora, di dentro,	- Pag.0602.12
19	I	Ed erano, anche queste patate di	- Pag.0602.19
20	destituita di spessore, la purità frigida	ed incorporata, netto cristallo. E in	- Pag.0602.35
21	agli steli da una occhiuta Intendenza	ed erano degne al certo d'un	- Pag.0608.29
22	verso la fine del diciannovesimo secolo.	Ed anche a Lukones. Un	- Pag.0609.13
23	ancora da far il pastone alle galline	ed è già qui mezzogiorno».	- Pag.0610.22
24	dei laghi erano altri colli dentro la luce,	ed ancora, ancora. L'occhio	- Pag.0615.24
25	le immagini e la cancellata verità:	ed era stata figlia, sposa e madre ...	- Pag.0617.7
26	segnato, nel fogliazzo degli autografi,	ed entrambi i coniugi sottoscritto	- Pag.0618.1
27	imprevisto ci si chieda la cagione:	ed è, tra superstiti muri, un	- Pag.0619.19
28	Forse quella correttezza così umana	ed inutile, e un po' triste, era un	- Pag.0619.21
29	del settentrione. Quasi nero, a travi	ed assi, il soffitto: verniciato con	- Pag.0620.6
30	maschia del pelo, d'un vigore popolano	ed antico: incrudito alla vastità	- Pag.0621.10
31	a fianco ogniduna, intricava il disegno:	ed erano i convòlvoli del Bronzo	- Pag.0625.33
32	e la vigna, e il fico, tutto frescure	ed ombre il mattino, permetteva a	- Pag.0628.26
33	v'erano sparsi i nomi, i paesi.	Ed era terra di gente e di popolo,	- Pag.0629.4
34	balaustra di legno, le braccia divaricate	ed aperte, come stanche ali.	- Pag.0629.13
35	che non ha ricostituzione nelle cose	Ed era sorta in me, da me!.... E	- Pag.0633.34
36	dell'ingegnere stanco, vessato	Ed ecco qua i muri: ho dovuto	- Pag.0642.14
37	e la mamma s'è messa a ridere.	Ed era felice; felice! con quel	- Pag.0644.21
38	Ebbe, stavolta, il detto breve	ed asciutto di chi dorme, troppo	- Pag.0646.36
39	procuratore, guardia notturna,	ed esattore. Tuttavia, preso da	- Pag.0647.25
40	in mano il suo bravo e pájaroI	ed è bell'e che fatta Vada, vada	- Pag.0648.13
41	d'un passerotto, tanto è grassa, furba,	ed ingorda.I Si avvicinarono al	- Pag.0648.21
42	si sa che c'è uno che sorveglia	ed è un pubblico ufficiale».	- Pag.0653.38
43	la piana preandina: terrore al Gringo	ed all'Indio cioè un po' all'uno e	- Pag.0663.7
44	Allora uno scritturale si levò:	ed introdusse il Palumbo. Nel	- Pag.0665.39
45	per la lunga consuetudine d'ufficio, sia,	ed è più probabile, perché oriundi	- Pag.0668.3
46	il saluberrimo dispositivo, ebbe	ed ha un significato etico, e	- Pag.0668.29
47	- che risultarono viceversa profumate	ed intatte qual di floridissimo	- Pag.0668.35
48	procuratore ai contratti-lampo,	ed esattore-lampo, o come chi	- Pag.0669.10
49	I Vagava, sola, nella casa.	Ed erano quei muri, quel rame,	- Pag.0673.1
50	gonfiati da quel furore del di fuori.	Ed ella, simile ad animale di già	- Pag.0675.15
51	ferito, se avverta sopra di sé ancora	ed ancora le trombe efferate della	- Pag.0675.16
52	zolfanello, un altro, sulla carta di vetro:	ed ecco, nel giallore alfine di	- Pag.0675.28

53	stecche delle gelosie chiuse, nell'alto.	Ed ecco lo scorpione, risveglio,	- Pag.0676.22
54	come di lato, come a raggiarla,	ed ella, tremando, aveva	- Pag.0676.23
55	certezza e nella cognizione dei viventi:	ed anche dopo il tramutare, dopo	- Pag.0678.1
56	alla pena e alla miseria degli onesti.	Ed era ora il figlio: il solo.	- Pag.0678.12
57	olmi, dopo la polvere verso le sere	ed i treni. Il suo figlio primo. Oh!	- Pag.0678.13
58	carità domestici la richiamavano sopra.	Ed ella, dimentica della propria, si	- Pag.0678.31
59	degli zoccoli sbatacchiavano ante	ed uscì. / E fustelli e rametti un	- Pag.0679.5
60	padre con dondolanti buoi dal campo,	ed egli reggeva e raffrenava pel	- Pag.0679.14
61	carro basso, a brevi sponde inclinate	ed aperte con piccole ruote dagli	- Pag.0679.15
62	e si è dimenticati, oltre le case	ed i muri, lungo il sentiero	- Pag.0680.24
63	è conoscenza. Si compiaceva che altri	ed altre avessero a poter	- Pag.0680.29
64	s'insinuava l'alba: nobili paragrafi!	ed ella, nel sonno, ne rideva la	- Pag.0681.13
65	delle forbicine di riserva: tre paia, anzi.	Ed erano state le nozze. Se il suo	- Pag.0683.29
66	di Re Lear. Superstiti ad ogni fortuna.	Ed ora nel silenzio, discendendo	- Pag.0684.11
67	e sarebbe incorso nelle peggiori bizzze	ed ubbie: (la cosa, oramai, un	- Pag.0686.12
68	del Maradagál) e il Prado, e Lukones,	ed Iglesia, e i rispettivi campanili,	- Pag.0686.23
69	od appiccapani di De Chirico, carnale	ed eterno dentro il sognante cuore	- Pag.0687.10
70	si comportano tal'e quale come loro.	Ed è una proprio delle meraviglie	- Pag.0687.29
71	E tutti speravano, speravano, giulivi.	Ed erano pieni di fiducia. Oppure,	- Pag.0694.8
72	loro donna: e si erano lasciati varare:	ed erano in condizione di essere	- Pag.0695.39
73	della terra di Pitt, canguri d'Australasia,	ed opossum. Talora avevano	- Pag.0696.25
74	segreto, con il polpastrello del pollice:	ed era per le corse, alle mosse,	- Pag.0697.10
75	serietà «un ossobuco con risotto».	Ed essi, con cenni premurosi,	- Pag.0699.5
76	accorreva trafelato, con altri ossibuchi:	ed esternando tutta la sua	- Pag.0699.24
77	«provi questo, signor Cavaliere!»:	ed era già trasvolato. Il quale	- Pag.0699.27
78	prurigine d'ironia, la coppia estrema	ed elegantissima, lui, lei, lontan	- Pag.0699.32
79	di posate tintinnanti! Di cucchiaini!	Ed erano appunto in procinto di	- Pag.0700.32
80	nella Villa, e protetto di un unico	ed egualitario Tetto, parificando	- Pag.0707.10
81	Tetto, parificando in principio	ed in fatto l'abitazione dei	- Pag.0707.11
82	la odorosa virtù ne' pastrufaziani ritrovi,	ed estromessa congrua ragione di	- Pag.0708.2
83	olezzo, l'afflore dei di lui piedi	ed ascelle, e qualchecos'altro.	- Pag.0708.3
84	tutto, sagrando, sulle cosce, sul culo:	ed anche sul pavimento, sul muro.	- Pag.0708.10
85	d'acqua, poi si alzò, aprì la finestra	ed uscì sul terrazzo. Con le mani	- Pag.0710.15
86	va come prima, riprincipia, il fetente	Ed è proprio la volta, allora, che	- Pag.0718.29
87	a non essere pratici una semplice	ed innocua merda: guai però a chi	- Pag.0723.7
88	minuto in minuto. Chilometri pedagni	ed altre testimonianze esalarono in	- Pag.0723.24
89	a contare, a valere, nel mondo.	Ed era nella sua casa ora, il	- Pag.0728.29
90	ie meriños/ della Cordillera.	Ed egli era un uomo, non ostante	- Pag.0730.10
91	montagna, in quel cielo, così sereno	ed ampio da parere infinito.	- Pag.0731.21
92	alla terra, quandoché vi migravano luci	ed ombre. E, sommessò, venutogli	- Pag.0732.3
93	gli ritornò con gocce di luna tersissime,	ed era la <i>Norma</i> Ma allora dalla	- Pag.0734.24
94	nelle loro menti, avvezze alla notte	ed ai passi felpati che vi	- Pag.0743.24
95	loro dallo stormire dei pini, dai tigli:	ed era la ricognizione della notte,	- Pag.0744.11
96	i vari uscì delle camere, la più varia	ed inopinata suppellettile:	- Pag.0747.1
97	litri di saliva liquida color cioccolato;	ed ella allora vi faceva correre il	- Pag.0747.21
98	dalla Signora con un cestello di funghi,	ed era ad attendere sul terrazzo il	- Pag.0748.12
99	appariva deserta. La Peppa, il Bruno	ed altri furono subito in cucina,	- Pag.0750.3
100	cascanti, non bianca ancora del tutto,	ed era senza cravatta, con un	- Pag.0753.5
101	la suscitò dai monti lontani, perentorio	ed ignaro, come ogni volta. La	- Pag.0755.10
102	sono e saranno forse di sempre, interni	ed esterni ai cuori, alle menti	- Pag.0759.24
103	di contegno sociale. Ha per origine,	ed elegge quindi a suae cibile/	- Pag.0764.11
104	\\ A. \autore\ In Gonzalo vige	ed opera una continua critica	- Pag.0764.15
105	modo, da giudici senzienti, perspicaci	ed equanimi venir definito un	- Pag.0764.26

edera /

1	delle formiche. E dal folto, forse, dell'	edera , là, là, dove oscillava un	- Pag.0731.26
---	---	--	---------------

edicole /

1	tra ribelle e satanica insediatasi nelle	edicole delle stazioni. D'altronde	- Pag.0690.37
---	--	---	---------------

edificio 5

1	la metallica, a fare tutto il giro dell'	edificio : e rientròtovi, nel pollaio,	- Pag.0591.35
2	primo, che la portineria distava dall'	edificio della villa un bel po' di	- Pag.0592.29
3	villa, dalla parte di settentrione, dove l'	edificio si palesa più basso, con	- Pag.0617.22
4	I Tanto che uno spigolo dell'	edificio , quello a settentrione e a	- Pag.0713.10
5	borgo o paese formatosi d'attorno a un	edificio unico in corso di	- Pag.0772.3
editoriali /			
1	giacevano inediti presso le varie case	editoriali del Maradagàl, che	- Pag.0590.29
editto /			
1	sui_generis; non appreso alla lettura dell'	editto , ma consustanziato	- Pag.0650.10
edotto /			
1	dieci minuti di sussiego, che avrebbe	edotto il marchese Gonzalo	- Pag.0655.37
educando /			
1	assistito dalla fedele Giuseppina,	educando rose e amaranti, e	- Pag.0589.6
educato /			
1	allattato, (col biberon), protetto,	educato , consigliato, bastonato: oh!	- Pag.0576.14
educatori 2			
1	turacciolo avanti di me». I suoi	educatori erano stati grandi e	- Pag.0733.4
2	perspicaci e sensibili, come tutti gli	educatori . Sparta: detta anche	- Pag.0733.5
educava /			
1	anche poetessa e caritatevole ai poveri:	educava pere, susine e corniole:	- Pag.0741.36
efferate 2			
1	di sé ancora ed ancora le trombe	efferate della caccia, si raccolse	- Pag.0675.16
2	in parole, tumultuando, vane e turpi: in	efferate minacce./ Come urlo di	- Pag.0688.7
effetto 3			
1	non come lontane cause, d'un povero	effetto ; di cui da un pezzo si	- Pag.0619.15
2	I Il battibecco ebbe come unico	effetto di mettergli, come si suol	- Pag.0660.1
3	tassative. Questa suspicione ebbe per	effetto di imbestiare lo hidalgo:	- Pag.0705.30
efficace 2			
1	quindi da credere alla sua parola nuda,	efficace , al «fargli la trippa»,	- Pag.0579.4
2	e pur tuttavia non riusciva meno	efficace delle altre. E poi, non c'è	- Pag.0580.20
efficacemente 3			
1	autorevolezza, affinché il vigile possa	efficacemente persuadere al	- Pag.0573.6
2	e altri psichiatri contemporanei, hanno	efficacemente chiamato «delirio	- Pag.0650.16
3	adempiva così scrupolosamente e così	efficacemente a' suoi obblighi che	- Pag.0720.35
efficienza 2			
1	oculava nella tenebra, in piena	efficienza . Egli era pubblico	- Pag.0652.31
2	in difetto di Madonne locali di qualche	efficienza : ché non ve n'ha una	- Pag.0664.25
effigie /			
1	ch'era poi nient'altro se non l'	effigie di Mazzini, dal collo tutto	- Pag.0696.28
effluvi 2			
1	dopo aver aspirato a pieni polmoni gli	effluvi campestri, resi più piccanti	- Pag.0723.13
2	no: dai quali inoltre si liberavano sani	effluvi artigianizî, delle meglio	- Pag.0741.31
effusi 2			
1	nulla, da vanite lontananze. Capegli	effusi le vaporavano dalla fronte,	- Pag.0677.24

2	si ravviava i capelli sbiancati dagli anni,	effusi dalla fronte senza carezze	- Pag.0684.9
	effusione 1		
1	colonnello. Di baci e di baci, in quella	effusione ardente, irrefrenabile, che	- Pag.0663.31
	effuso 2		
1	chiuse, a negare ogni assenso, e l'	effuso nitore della barba, e la	- Pag.0591.27
2	di tappeti finti, di Monza: e sull'	effuso mugghiare di quella turba in	- Pag.0693.2
	efimero 2		
1	Forse egli chiedeva un oblio	efimero al calice e un tenue	- Pag.0599.35
2	dir fra le gambe, il più vano: simbolo	efimero di una emulazione o	- Pag.0687.26
	egire 1		
1	i minuti, gli anni, le ore, le	egire , in verde e in color limone;	- Pag.0697.16
	egizia 1		
1	dicesse una casta sacerdotale-astrologica	egizia o caldaica, una comunità	- Pag.0697.21
	egizio-sommaruga 1		
1	il corinzio, il pompeiano, l'angioino, l'	egizio-sommaruga e il	- Pag.0585.25
	egli 59		
1	persuadere al fuorilegge ch'	egli deve senz'altro seguirlo al più	- Pag.0573.7
2	per quanto remota origine sifilitica.	Egli adottò una bicicletta con un	- Pag.0574.23
3	Palumbo. In quei due anni di vigilanza	egli aveva lungamente	- Pag.0576.2
4	spiccato da un libercoletto a matrici ch'	egli sapeva estrarre da una tasca	- Pag.0576.39
5	Già durante il primo mese di villa	egli s'era accattivato la simpatia	- Pag.0593.22
6	I D'altronde	egli era coniugato con prole, il	- Pag.0596.24
7	Un nemico del popolo? Che	egli non compatisse agli umili lo si	- Pag.0597.2
8	poveraglia. José, il peone, sosteneva ch'	egli avesse dentro, tutti e sette, nel	- Pag.0597.6
9	I Altri però mitigavano l'accusa:	egli non s'era affrettato un corno:	- Pag.0597.37
10	ginnica del teorema dell'impulso,	egli precipitò più volte un bel	- Pag.0598.27
11	gelido diadema dell'eternità. Forse	egli chiedeva un oblio efimero al	- Pag.0599.35
12	i signori di Pastrufazio per primi, che	egli fosse stato per morire, a	- Pag.0601.1
13	eh, già! piccolo, appena nato; ch'	egli avrebbe deglutito intero	- Pag.0601.8
14	le dimensioni di un neonato umano: ed	egli , con lo schiaccianoci, ed	- Pag.0601.21
15	corso di tutta una interminabile estate	egli non avesse cibato se non	- Pag.0602.3
16	e del pepe d'Africa le usava	egli , alla propria ingorda capienza,	- Pag.0603.4
17	a un profitto del cento per cento.	Egli , il figlio, asseriva d'aver	- Pag.0604.7
18	della metafisica dei costumi. Ha! Ha!	Egli discendeva in linea maschile	- Pag.0605.4
19	si fida della mia Pina?». O! certo!	Egli si fidava pienamente della	- Pag.0625.1
20	una leccata sola, la polta e la lama).	Egli ebbe allora delle parole	- Pag.0649.11
21	mese al Gaetano?». (Da alcuni anni	egli si era procurato una tal quale	- Pag.0651.1
22	nella tenebra, in piena efficienza.	Egli era pubblico ufficiale, in	- Pag.0652.32
23	dallae Vigilancia/ ; i denti bacati ch'	egli estirpava dalle mascelle dei	- Pag.0652.39
24	riserbo. Furono appunto questi dati che	egli cominciò, poco a poco, a	- Pag.0658.12
25	intreccio. Anche in camerata, in cortile,	egli ne aveva raccontato un po' a	- Pag.0661.35
26	Come ho notato, per via della domanda	egli era a conoscenza dell'ardente	- Pag.0663.18
27	dalla bianca benda militare. Bende ch'	egli aveva visto, egli Gonzalo, ai	- Pag.0668.12
28	militare. Bende ch'egli aveva visto,	egli Gonzalo, ai distesi: non mai	- Pag.0668.12
29	con dondolanti buoi dal campo, ed	egli reggeva e raffrenava pel	- Pag.0679.14
30	il viso contro il rettangolo di luce.	Egli allora entrò, e recava una	- Pag.0685.7
31	o d'una qualunque fante. Altrimenti	egli avrebbe colto quel pretesto	- Pag.0686.10
32	gutturaloidi della Nêa Keltiké, lerci, ch'	egli avrebbe impiccato volentieri,	- Pag.0686.27
33	di detergere il pavimento prima ch'	egli fosse ridisceso, con un po' di	- Pag.0689.27
34	denunciava, a certi momenti, ch'	egli non poteva aver ragione del	- Pag.0690.28
35	nelle edicole delle stazioni. D'altronde	egli lavorava, per quanto	- Pag.0690.38
36	mano sul braccio, la sua scarna mano. (	Egli era più alto della madre, già	- Pag.0704.7
37	implorando, in un susurro d'amore.	Egli allora si riscosse; come a	- Pag.0704.10

38		<i>I</i>	Egli non amava il triplice registro	- Pag.0706.3
39	della Bestia-Essere. Anche il sentore. Se		egli , figlio, obiettasse qualche	- Pag.0706.16
40	signori, nonché marchesi e padroni.		Egli , poi, il figlio, ma tanto più la	- Pag.0707.13
41	un forsennato tra corridoio e cucina.		Egli , il figlio, lo regalava dei	- Pag.0707.26
42	offerto a prezzo piuttosto vantaggioso.		Egli si inquietò terribilmente:	- Pag.0711.3
43	corso alla compera. In quell'occasione		egli proruppe in orribili vituperi	- Pag.0711.8
44	come altre volte, lo avrebbe distratto.		Egli ammirava molto la memoria	- Pag.0711.13
45	due spaventose ecchimosi del ritratto.		Egli accusò la madre di adoperar	- Pag.0711.26
46	odorare il listino tra i rododendri,		egli aveva in sé qualcosa di	- Pag.0716.36
47	al fornaio e al segretario comunale ch'		egli non sarebbe sottostato a	- Pag.0720.19
48	mai nemmeno voluto saperne. D'altronde		egli non era affatto un vecchio	- Pag.0722.25
49	nella Cordillera maradagalese) ch'		egli sapeva cogliere non venèfici a	- Pag.0723.3
50	di uomini: di consorzio, di mille.		Egli era uno. Gli anni! e il feudo	- Pag.0728.12
51	ie meriños/ della Cordillera. Ed		egli era un uomo, non ostante le	- Pag.0730.10
52	il caffè?», gli chiese dolcemente.		Egli la guardò senza rispondere,	- Pag.0736.29
53	In realtà tentò di fuggire: atterrita.		Egli la trattenne per un braccio,	- Pag.0736.36
54	grembo come di solito faceva, perché		egli le teneva un braccio sollevato:	- Pag.0737.3
55	disse il Gildo, dal coraggio più pacato:		egli ubbidiva spesso al cugino. Con	- Pag.0743.8
56	avevano svegliato, quasi a un presagio.		Egli finalmente arrivò, passando	- Pag.0752.34
57	energicamente, il segno della Croce:		egli la invitò a salire sul letto	- Pag.0753.28
58	«degli altri». Ciò non toglie che		egli stesso abbia potuto errare: e	- Pag.0764.12
59	il sovraccarico di tensione nervosa mentr'		egli si raccoglie perché vuole,	- Pag.0764.31

eguale I

<i>I</i>	Le cicale franarono nella continuità	eguale del tempo, dissero la	- Pag.0633.38
----------	--------------------------------------	-------------------------------------	---------------

eguali 4

<i>1</i>	simmetrico. Le fogliette ellittiche,	eguali come tutte le creature dello	- Pag.0608.27
<i>2</i>	i ventisette milioni di bipedi miei	eguali davanti alle leggi del	- Pag.0641.31
<i>3</i>	così trasportatamente rivolta, come ad	eguali e a fratelli in una superiore	- Pag.0674.32
<i>4</i>	nel vuoto i suoi rintocchi persi,	eguali . E le pareva memento	- Pag.0684.4

egualità I

<i>1</i>	civile cordialità. Dalla idea fissa d'una	egualità morale dei bipedi, ch'è,	- Pag.0617.31
----------	---	--	---------------

egualitario I

<i>1</i>	nella Villa, e protetto di un unico ed	egualitario Tetto, parificando in	- Pag.0707.10
----------	--	--	---------------

egualmente 3

<i>1</i>	mezzo palmo di buon naso, ma tutti	egualmente tirchi in sul	- Pag.0707.18
<i>2</i>	stati finiti La laurea l'aveva mollata	egualmente , il Colombo '11' ...	- Pag.0729.29
<i>3</i>	una spallata, e nemmeno, si sarebbe	egualmente spalancato ogni cosa,	- Pag.0747.5

egutturando I

<i>1</i>	riconobbe subito, (e lo spiegò agli altri	egutturando concitata, ma a voce	- Pag.0749.36
----------	---	---	---------------

egutturare I

<i>1</i>	lavandaia Peppa arrivò dunque a poter	egutturare , con dei glu glu	- Pag.0719.1
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------

egutturazioni I

<i>1</i>	che cosa è successo, e proteste e nuove	egutturazioni dei cavernicoli, stanati	- Pag.0751.7
----------	---	---	--------------

egutturò I

<i>1</i>	per il bandonato non sarebbe niente»,	egutturò la gozzuta. «Ma è che	- Pag.0610.26
----------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------

eh 4

<i>1</i>	nelle reminiscenze. Ma sì, Palumbo!	Eh ! Lo ricordava benissimo!....	- Pag.0594.22
<i>2</i>	di un pesce-spada o pesce-spilla;	eh , già! piccolo, appena nato;	- Pag.0601.8
<i>3</i>	da far accapponare la pelle. Quello,	eh , eh, fa il disinvolto si dà,	- Pag.0718.23
<i>4</i>	da far accapponare la pelle. Quello, eh,	eh , fa il disinvolto si dà, sì,	- Pag.0718.23

Ei 1		
1	Manzoni riesce al grottesco, in quanto l'	Ei fu, cioè il Più superba altezza, - Pag.0760.19
Eiffel 2		
1	è issare un cadavere in cima alla torre	Eiffel»: la voce riprese a - Pag.0634.35
2	con salti ad arcobaleno sopra la torre	Eiffel . Nel suo spirito, eccitato - Pag.0715.16
ejezione 1		
1	non osava: inquantoché l'	ejezione di liquido giallastro dalla - Pag.0716.10
el 2		
1	al Prado. José Inrumador, Fernando	el Gordo, Mingo Ruiz, Carlos La - Pag.0594.34
2	sarebbe dovuto andare a Cabeza, dopo	el Prado, sì, no, passato Cabeza, - Pag.0750.27
El 1		
1	il <i>Fray Mocho</i> ,...	El Mundo ,... se vuoi; ci sono anche - Pag.0704.21
elaborante 1		
1	Ma nei giorni, nelle anime, quale	elaborante speranza!.... e l'astratta - Pag.0604.32
elaborare 1		
1	cellule che non abbino miglior epos da	elaborare . E vi aiutarono, di - Pag.0579.28
elaborate 1		
1	occasione a difforme pronuncia, nelle	elaborate sentenze all'uopo emesse - Pag.0574.6
elaborato 1		
1	di camicia molto madide alle ascelle, l'	elaborato e pittato sgabello, - Pag.0741.26
elaborazione 1		
1	stata ancora sopportabile, se durante l'	elaborazione delle perizie di parte - Pag.0588.27
elaudate 1		
1	lungo le crepe di non mai a bastanza	elaudate «pareti domestiche», da - Pag.0763.11
elegante 1		
1	di forbito e di finanziariamente	elegante . Era una delle più - Pag.0716.37
elegantissima 1		
1	prurigine d'ironia, la coppia estrema ed	elegantissima , lui, lei, lontan - Pag.0699.32
elegantissime 1		
1	fisico della pagina: in tenui volute,	elegantissime : e il gomito era sulla - Pag.0702.6
eleganza 2		
1	curva: con che disinvoltura, con che	eleganza !.... che si dice subito: è - Pag.0626.19
2	inspirate, in tutto il Sud-America, dalla	eleganza dei polsi delle loro - Pag.0702.2
eleganza-flanella 1		
1	o addirittura d'oro. Altri ad una	eleganza-flanella dai Prince of - Pag.0696.36
elegge 1		
1	di contegno sociale. Ha per origine, ed	elegge quindi a suae cible/ - Pag.0764.11
elementi 2		
1	e per poche decine di lire al pezzo;	elementi d'un bazar domestico - Pag.0740.32
2	concitata, ma a voce bassa), come gli	elementi della vespertina barricata - Pag.0749.37

elemento /			
1	o ne sembra, il crudele sadismo dell'	elemento . Questo sospetto della	- Pag.0586.34
elencare /			
1	volta. La invitava ad accedere e ad	elencare i gelsi, nella solitudine	- Pag.0755.11
elencato /			
1	ma un altro figlio. Esso era anzi primo	elencato fra i morti di guerra,	- Pag.0726.25
elenco /			
1	da ova sode. Ma basti, con l'	elenco delle escogitazioni	- Pag.0586.13
elencò /			
1	1 Dietro domanda del medico	elencò le sue sofferenze recenti, le	- Pag.0620.1
eletta /			
1	Gli attavolati si sentivano sodali nella	eletta situazione delle poppe, nella	- Pag.0699.9
elette 2			
1	villa, ch'erano, diceva, tra le più	elette gentildonne di Pastrufazio le	- Pag.0682.7
2	solitamente si verifica appo le più	elette gentildonne di Pastrufazio.	- Pag.0715.4
elettività /			
1	dell'impasto <i>Cognizione</i> una deliberata	elettività ghiandolare-umorale di	- Pag.0761.25
elettorale /			
1	forse al meccanismo del favore	elettorale , che divien procura	- Pag.0574.12
elettrica 3			
1	locali cinque, cantina, solaio, luce	elettrica , pozzo, pozzo nero	- Pag.0592.22
2	entrarono: la Peppa accese la luce	elettrica : nessuno. Il letto intatto.	- Pag.0750.10
3	». In casa, dove s'era accesa la luce	elettrica , tra le seggiole e gli	- Pag.0751.25
elettriche /			
1	pomeriggio. Allora accesero le luci	elettriche , salirono al piano	- Pag.0750.7
elettrici /			
1	famelica vorticava sotto i globi	elettrici dondolati dale	- Pag.0693.36
elettrico 2			
1	sulle cose e le fulgurazioni dell'	elettrico si precipitavano all'ira,	- Pag.0676.20
2	nella di loro persona - (come l'	elettrico nelle macchine a	- Pag.0700.26
elettrificati /			
1	in asfalto, dove gli scarafaggioni	elettrificati ci scivolavano sopra in	- Pag.0730.18
elettrològi /			
1	necessario a un tanto fulmine. Ma gli	elettrològi non ne vollero sapere	- Pag.0588.18
elettrotecnici 2			
1	perizia i più occhialuti ingegneri	elettrotecnici di Pastrufazio, essi	- Pag.0588.34
2	inetti a spiccare una sola zeta dai denti:	elettrotecnici miopi come carciofi:	- Pag.0693.24
elettrotecnico /			
1	- il demanio feudale! Il pensoso	elettrotecnico assale Audace la	- Pag.0769.3
elettrotermia /			

1	e poi ramazze, matricola, raggi,	elettrotermia , elioterapico,	- Pag.0665.7
	eleusino /		
1	ora saturnino ora dionisiaco ora	eleusino , ora coribantico, era forse	- Pag.0653.6
	elevata /		
1	anzi, di condizione socialmente così «	elevata », potesse lasciarsi	- Pag.0632.29
	elevato 3		
1	sbocco sul mercato librario, nonostante l'	elevato grado culturale della	- Pag.0590.31
2	il sole non arrivava all'occiduo lo aveva	elevato alla dignità d'uno	- Pag.0605.28
3	nelle condizioni di biasciarlo con più	elevato rendimento, trattandolo	- Pag.0726.11
	eliminazione /		
1	avrebbero sicuramente incomodato nella	eliminazione de' suoi dodecasillabi	- Pag.0589.10
	elioterapico /		
1	ramazze, matricola, raggi, elettrotermia,	elioterapico , cinesiterapico, bagno; e	- Pag.0665.7
	Elisabetta /		
1	le aveva chiesto: «è lei la signora	Elisabetta François?».	- Pag.0673.13
	elisia 2		
1	dionisiaca: e il sopore che in	elisia clemenza ne solesse	- Pag.0599.33
2	premura, più inebriante che melode	elisia di Bellini, rimbalzava di	- Pag.0698.30
	elisio /		
1	brevettato della stirpe serruchonese. Un	elisio di pere butirro era, secondo	- Pag.0733.23
	élite /		
1	suo portatore glorioso in una supposta	élite matematico-geomantica, o	- Pag.0697.20
	elitire /		
1	Madonna, timida coi sette punti sull'	elitire a indugiare nella desolata	- Pag.0616.10
	ell' /		
1	ti strozza: la santa e sàdica megera ch'	ell' è. Donde la benemerita e non	- Pag.0762.8
	ella 35		
1	morte oramai lontana della sua mamma	ella aveva allevato, oltreché se	- Pag.0580.1
2	in dispregio: ricordò certe attenzioni ch'	ella aveva prodigato alla gente	- Pag.0648.34
3	a sorridere. Viva delle sue speranze,	ella si rivolgeva agli anni della	- Pag.0651.15
4	il registro, anche la spada luccicante,	ella gli aveva detto come a	- Pag.0673.20
5	giorno portava? sopra i latrati del buio.	Ella ne conosceva le dimensioni e	- Pag.0674.5
6	gonfiati da quel furore del di fuori. Ed	ella , simile ad animale di già	- Pag.0675.15
7	favilla dolorosa del tempo: e nel tempo	ella era stata donna, sposa, e	- Pag.0675.35
8	come di lato, come a raggarla, ed	ella , tremando, aveva retroceduto	- Pag.0676.23
9	domestici la richiamavano sopra. Ed	ella , dimentica della propria, si	- Pag.0678.31
10	a disserrare l'ante, i vetri. Rinfrancata,	ella rivide chiarezze dolci e	- Pag.0678.37
11	I . Dalla terrazza, nelle sere d'estate,	ella scorgeva all'orizzonte lontano i	- Pag.0679.8
12	era stata donna, sposa, e madre.	Ella non invidiava a nessuno.	- Pag.0679.26
13	s'insinuava l'alba: nobili paragrafi! ed	ella , nel sonno, ne rideva la	- Pag.0681.13
14	la nebbia imperscrutabile della sordità.	Ella non si capacitava del come le	- Pag.0681.33
15	nell'ambascia de' suoi giorni spenti	ella non aveva mai acceduto alle	- Pag.0683.4
16	nel vecchio secrétaire di noce ch'	ella non riusciva più a disserrare.	- Pag.0683.19
17	dell'anima era più possibile: forse	ella non era più la madre, come	- Pag.0683.35
18	vanite le tempeste della possibilità.	Ella aveva tanto imparato, tanti	- Pag.0684.12
19	ogni volta, stanco. Neppure le sorrise.	Ella non insisté a cercarne lo	- Pag.0685.17
20	a riporre una spazzola in un tiretto.	Ella ne udiva il passo, ammorzato,	- Pag.0686.5

21	Sarebbe trasceso alle bestemmie, ch'	ella non poteva udire: ad accuse	- Pag.0686.19
22	le tre posate di lui, d'argento, ch'	ella gli aveva destinato da	- Pag.0688.34
23	piano superiore, le urlò: «Finiscila!».	Ella si era arrestata, trattenendo	- Pag.0689.16
24	di suo figlio. Anche in città: dov'	ella risiedeva, fuor che l'estate. Le	- Pag.0690.4
25	madre aveva lentamente compreso. Ora	ella vedeva il buio di quell'anima.	- Pag.0690.7
26	uscita e rientrata più volte, attendeva	ella pure all'impiedi, quasi	- Pag.0697.28
27	giornali della sera, la <i>Razón</i>».	Ella prese e guardò il fascio dei	- Pag.0704.22
28	commoveva, era fiero, appassionato, ch'	ella conoscesse tante cose e le	- Pag.0711.14
29	dal suo silenzio! Molti sacrifici	ella aveva durato per i figlioli;	- Pag.0711.36
30	col rapporto guerra-morte del figlio, ch'	ella non poteva più pensare a una	- Pag.0726.21
31	il braccio ricadde lungo la persona. Ma	ella non osò risollevare le	- Pag.0737.6
32	diceva, non convinta di esser sorda.	Ella credeva con dimolta fede in	- Pag.0747.12
33	di saliva liquida color cioccolato; ed	ella allora vi faceva correre il	- Pag.0747.21
34	la Signora gli aveva preparato la cena:	ella infatti usava cuocere e servire	- Pag.0750.31
35	I	Ella , pensò la Peppa, era	- Pag.0752.12

elle I

1	di pomodoro o marmellata di susine: ch'	elle sogliono cuocere «a fuoco	- Pag.0741.12
---	---	---------------------------------------	---------------

elleno I

1	de nümI non si fanno complimenti».	Elleno , per adibire alle buone	- Pag.0740.27
---	------------------------------------	--	---------------

ellisse I

1	vacuità degli spazi senza senso 'l' l'	ellisse del nostro disperato dolore.	- Pag.0674.10
---	--	---	---------------

ellissi I

1	d'ogni giorno, e degli anni, stanche	ellissi , forse aveva ragione il	- Pag.0680.22
---	--------------------------------------	---	---------------

ellittiche 2

1	un gomito e controgomito di orbite	ellittiche in senso alternativo un	- Pag.0587.22
2	dispositivo simmetrico. Le fogliette	ellittiche , eguali come tutte le	- Pag.0608.27

elodiata I

1	la benemerita e non mai a bastanza	elodiata categoria degli storiografi	- Pag.0762.8
---	------------------------------------	---	--------------

elongazione 2

1	ostacolato dal gozzo, le riuscì con	elongazione ridotta, quasi	- Pag.0614.5
2	suo essere a diagramma pendolare con	elongazione spinta, fatto d'un	- Pag.0653.4

elsa I

1	come d'un insonnolito Rolando sull'	elsa d'una rachitizzata Durendàla.	- Pag.0646.35
---	-------------------------------------	---	---------------

Eltino 6

1	diretta da Gonzalo Pirobutirro d'	Eltino , stato già governatore	- Pag.0605.5
2	il titolo trasmissibile di Marchese d'	Eltino , molti nastri,e y algunas	- Pag.0605.31
3	l'epigastro, l'addome. I suoi agnati d'	Eltino , o del Tino, non pesavano	- Pag.0619.14
4	maschio di Gonzalo Pirobutirro d'	Eltino non batté ciglio: guardava	- Pag.0623.25
5	il marchese Gonzalo Pirobutirro d'	Eltino a voce bassa circa la	- Pag.0655.37
6	è intestata alla Signora Pirobutirro d'	Eltino Così almeno figura	- Pag.0656.39

eludere 2

1	per il gastrico ancora da dover	eludere il giorno, il giorno	- Pag.0599.36
2	costume preterito. Riusciva perfino ad	eludere il sospettoso peone, tanto	- Pag.0726.4

emanando I

1	tavolino, la sigaretta fra medio e indice,	emanando voluttuosi ghirigori;	- Pag.0701.26
---	--	---------------------------------------	---------------

emanare 2

1	magistrati: i quali ritennero di dover	emanare , da un caso all'altro,	- Pag.0574.8
---	--	--	--------------

2	e tra lo scandalo, avrebbe cominciato a	emanare un fetore insopportabile.	- Pag.0730.29
	Emanuele /		
1	I coi timbri col Vittorio	Emanuele La laurea	- Pag.0729.30
	embricata /		
1	rapanelli o cipolle capovolti, a copertura	embricata e bene spesso	- Pag.0585.17
	emendare /		
1	pareva ancora in tempo a potersi	emendare , per poco che osasse: e	- Pag.0596.31
	emergenza /		
1	E imparando oltre a tutto, nei casi di	emergenza , a scrivere perfino la	- Pag.0669.12
	emergere /		
1	da notte ricadendo avevano lasciato	emergere nell'implorazione e nella	- Pag.0753.20
	emergeva /		
1	fiato d'orrore. Il volto, a stento,	emergeva dalla fascia tenebrosa, le	- Pag.0677.25
	emergono /		
1	a dorare le brume della terra, di cui	emergono colline, tra i velati laghi.	- Pag.0575.22
	emesse /		
1	nelle elaborate sentenze all'uopo	emesse dai loro più lucubrativi	- Pag.0574.7
	emettere /		
1	una Waterman. Sollecitata invano ad	emettere , dopo caparbia ritentiva	- Pag.0616.17
	eminenza /		
1	candore conventuale il lungo corpo e la	eminenza del ventre diedero una	- Pag.0620.13
	emiplegia /		
1	ottantatreenne del peone, affetta da	emiplegia sinistra, veniva a	- Pag.0726.7
	emiplegica 2		
1	E d'altronde la madre del peone,	emiplegica , aveva pianto a sua	- Pag.0726.23
2	Poronga, polli, peone, la vecchia	emiplegica del venerdì, la moglie	- Pag.0727.22
	emise /		
1	«.... Ma non è possibile».	Emise un sospiro. Era molto	- Pag.0625.4
	emissione 2		
1	sul tavolo, o une pájaro/ di nuova	emissione , dicendogli mestamente:	- Pag.0661.12
2	od uscita, salita o discesa, ingestione od	emissione , liquido o solido, o così	- Pag.0665.13
	emissioni /		
1	e dell'acido iso-butirrico. Quelle	emissioni di voce e quei gesti,	- Pag.0716.3
	emolce /		
1	ci raddolcisce tanto la pituita, e ci	emolce a clemenza, quanto il	- Pag.0708.26
	emolumenti /		
1	legge a devolvere una quota de' propri	emolumenti in onore del	- Pag.0705.33
	emolumento /		
1	s'intende, e con l'assegnazione di un	emolumento fisso di otto lire	- Pag.0725.19

emorragia /			
1	tumefatta, fin sotto l'occhio. L'	emorragia aveva imbrattato il	- Pag.0754.21
empietà /			
1	poco, era accaduto al Trabatta reo di	empietà nei confronti del	- Pag.0718.39
emulazione /			
1	il più vano: simbolo effimero di una	emulazione o riverenza od acquisto	- Pag.0687.26
endecasillabi /			
1	fino ai carmi d'un reduce senza	endecasillabi : lampade funerarie e	- Pag.0682.24
endòsmosi /			
1	reso possibile da una attiva	endòsmosi : l'avidità fresca e	- Pag.0579.26
energetiche /			
1	equivalavano a cospicue cariche	energetiche liberate in lavoro	- Pag.0716.5
energia /			
1	ma non aveva mai trovato in sé l'	energia morale necessaria	- Pag.0710.36
energicamente /			
1	la Peppa si faceva ripetutamente,	energicamente , il segno della	- Pag.0753.27
energie /			
1	di meglio: cooperando con le più tese	energie dello spirito al buon	- Pag.0669.5
energumeno /			
1	Lo zucchero filato, nelle manacce dell'	energumeno , lo atterriva Il	- Pag.0734.33
enfiati 4			
1	guardando a terra, con gli occhi pesi,	enfiati come per sonno: intanto,	- Pag.0609.34
2	d'un cattivo epos, arpionarono quelli	enfiati e rossi del medico.	- Pag.0614.9
3	di fuori, al monte, con occhi pesi,	enfiati , che facevano da mensole al	- Pag.0634.7
4	ad aprir bocca: aveva gli occhi tristi,	enfiati , a guardar le montagne. «...	- Pag.0638.29
enigma /			
1	cose e delle anime erano un torbido	enigma , davanti a cui si chiedeva	- Pag.0675.1
ennesima 2			
1	nel giugno del '33. Chiamati ad	ennesima perizia i più occhialuti	- Pag.0588.33
2	e molla se ne erano usciti delusi, un'	ennesima volta. Ora, Dio è	- Pag.0718.10
ennesimo /			
1	per apparire un po' più decente in quell'	ennesimo traghetto da delirio a	- Pag.0647.20
enorme 5			
1	venuto meno il suo sugo. Dal gozzo,	enorme , quel rantolo affaticava la	- Pag.0613.11
2	villereccia, ad offrire un tenca gialla,	enorme del Seegrün, che teneva	- Pag.0724.6
3	E sul piatto il pesce morto, fetente. Era	enorme , giallo, con gli occhî molli	- Pag.0727.30
4	Il batacchio-clitoride era la gloria,	enorme , del paese festante.	- Pag.0729.3
5	di quegli zoccoli. Un rutto	enorme , inutilità gli parvero gli	- Pag.0732.11
Enorme /			
1	ed erano i convòlvoli del Bronzo	Enorme , cui arrovesciasse bufera	- Pag.0625.34
enormi /			
1	da quel discorso. Intanto, dopo dodici	enormi tocchi, le campane del	- Pag.0625.11

Enrichetta 4

1	quello di sinistra: rispettivamente Villa	Enrichetta e Villa Antonietta.	- Pag.0586.30
2	traslocò immantinente addosso alla	Enrichetta , saltata a piè pari la	- Pag.0588.3
3	di percorrenza. Il muratore di villa	Enrichetta , con il buon senso	- Pag.0588.13
4	tanto dolcemente acclivi alla rispettiva	Enrichetta , o Maria Giuseppa,	- Pag.0707.23

ente 1

1	il già descritto muro dei susini: questo	ente civico, designato nei mappali	- Pag.0740.7
---	--	---	--------------

entelechia 1

1	appropriata quale organo rubente od	entelechia prima consustanziale ai	- Pag.0687.8
---	-------------------------------------	---	--------------

entrambe 1

1	nubifragio, salutato come salvatore da	entrambe le parti. Nel racconto,	- Pag.0578.24
---	--	---	---------------

entrambi 6

1	trovatosi a esser lasciato sordo d'	entrambi gli orecchi, da scoppio di	- Pag.0577.15
2	secondo oggi usa. Ci fu un'esitazione, in	entrambi : poi un improvviso e	- Pag.0581.33
3	per i coniugi Bertoloni, che erano	entrambi sofferenti di miocardite,	- Pag.0591.10
4	avuto il fatto suo, seduta stante, sotto	entrambi i tacchi anche lei. Cose	- Pag.0616.20
5	nel fogliazzo degli autografi, ed	entrambi i coniugi sottoscritto con	- Pag.0618.1
6	Allora si fermarono. Avevano trasalito	entrambi poiché la chiave girò	- Pag.0745.32

entrano 1

1	penetrati nella casa, per dove loro solo	entrano : vellutate presenze	- Pag.0678.26
---	--	-------------------------------------	---------------

entrar 1

1	in ragione d'un dislivello. L'idea di	entrar dal di dietro, senza alcuna	- Pag.0617.23
---	---------------------------------------	---	---------------

entrare 6

1	a guardia del sacco, e stava per	entrare e chiedere che «gli venisse	- Pag.0581.27
2	a 26 anni; e finalmente finirono a	entrare nel piccolo e lercio	- Pag.0582.10
3	figlio dovè concedere ai formaggini di	entrare anche loro nel cerchio	- Pag.0627.15
4	v'erano tre gradini a scendere, per solo	entrare , in quel luogo il livello	- Pag.0641.20
5	il varco delle Colonne d'Ercole e d'	entrare così, niente niente, in sala	- Pag.0725.8
6	dove lui e sua madre dovevano soli	entrare e resistere; e attendere.	- Pag.0729.22

entrarono 7

1	al piano delle camere, lui avanti.	Entrarono in una camera grande a	- Pag.0620.3
2	diecine di lire al paio. Col Poronga	entrarono in sala da pranzo oltre	- Pag.0723.17
3	alcade, un'ora dopo, o più forse,	entrarono nel giardino della casa	- Pag.0748.38
4	invece la Beppina, la pescivendola.	Entrarono nel giardino dal basso,	- Pag.0749.2
5	mezza gelosia a coulisse nel suo vano.	Entrarono tutti, con le lanterne,	- Pag.0749.32
6	señor»I , non ebbero risposta,	entrarono : la Peppa accese la luce	- Pag.0750.10
7	poi introdusse la lanterna; allora	entrarono . Le lampade	- Pag.0752.3

entrasse 1

1	le gelosie d'una finestra, che il sole	entrasse , nella grande stanza. La	- Pag.0674.1
---	--	---	--------------

entrata 2

1	perché aveva capito all'istante), era	entrata aveva piegato al suolo	- Pag.0616.30
2	od operazione, od atto o fatto,	entrata od uscita, salita o discesa,	- Pag.0665.12

entrati 3

1	proprio così disse, «erano	entrati nello studio», a terreno, e	- Pag.0719.6
2	quelli di Lukones, per esservi talora	entrati : a recare un cestello, a	- Pag.0744.16
3	fatica, lì, subito, meglio di com'erano	entrati : lì proprio, nel punto che	- Pag.0748.3

entrato 1
 1 ferro pitturato di verde, dal quale era **entrato** e stava ora per uscire il - Pag.0628.29

entrava 2
 1 la blanda serenità equinoziale: aprile **entrava** nella stanza, come il - Pag.0726.31
 2 severità sibilante della maestra, che **entrava** allora con sopraccigli - Pag.0732.34

entravano 3
 1 i gradini al piccolo cancello da cui **entravano** tutti, senza chiedere; - Pag.0629.34
 2 «avanti!» in un tono seccato. Ma non **entravano** . Allora uno scritturale - Pag.0665.38
 3 al rosbiffe. Aiole di rosbiffe! Tutti, tutti **entravano** nella luce: li avvolgeva - Pag.0695.25

entro 7
 1 rientròtovi, nel pollaio, sostava a lungo **entro** quel recinto di fil zincato, - Pag.0591.36
 2 ». Il peone zoccolò di nuovo **entro** la breve scena del - Pag.0652.16
 3 giallore del lucignolo vacillava, smoriva **entro** l'ombre, dal ripiano della - Pag.0677.19
 4 aligeri fatui, sul vuoto, orbiteranno **entro** il sopravvivate domani. Poi, - Pag.0684.2
 5 dall'altro capo, era foggato ad anello, **entro** cui la donnàcola aveva - Pag.0724.8
 6 ghiaietto d'un viale; che parevano rifare **entro** il parco il cammino percorso - Pag.0742.13
 7 dalla valle o dai poggi, variano **entro** i confini d'un repertorio - Pag.0771.14

entrò 6
 1 ma questo qui non fa male. **Entrò** , discese i due gradini. - Pag.0618.11
 2 e poi divanzò trotterellando. L'uomo **entrò** nella casa dei padroni dalla - Pag.0652.22
 3 ràpido, tutto ruggine. L'uomo in divisa **entrò** , con gambe leggermente - Pag.0656.11
 4 contro il rettangolo di luce. Egli allora **entrò** , e recava una piccola valigia, - Pag.0685.7
 5 addobbo della vecchiezza. Intanto **entrò** , zoccolando, la miseria e il - Pag.0704.30
 6 nell'addobbo della di lei persona. Essa **entrò** in sala a piè scalzi, - Pag.0724.5

entusiasmo 1
 1 di violoncellare e flautare, pieni d'un **entusiasmo** , coglione, la salubrità, - Pag.0707.20

entusiaste 1
 1 di epos: e in conseguenza le più **entusiaste** bevitrice di fandonie. I I - Pag.0682.8

enuncia 1
 1 di scienza, che sa il fatto suo, ed **enuncia** in termini impeccabili il - Pag.0595.15

enunciare 1
 1 I All' **enunciare** il qual numero - Pag.0621.29

enunciò 1
 1 e accompagnata dalla Peppa. Questo **enunciò** per alcuni urti d'una - Pag.0618.17

Enzo 1
 1 Calzamaglia o, come dicevan tutti, **Enzo** , sfuggito di mano della sua - Pag.0606.2

epa 1
 1 po' curvo, di torace rotondo, maturo d' **epa** , colorito nel viso come un - Pag.0618.24

epica 1
 1 I Tutta l' **epica** maradagalese dell'ottocento - Pag.0589.19

epici 1
 1 il mondo letterario, e i poeti **epici** in particolare misura. Sicché - Pag.0589.2

epico 1
 1 esequie di Carlos Caçoncellos, il grande **epico** maradagalese che era - Pag.0588.38

epigastriche 1		
1	vieni di voci, per lo più monosillabiche,	epigastriche , a urti, a urli, o - Pag.0751.10
epigastro 1		
1	poco la schiena, la regione mammaria, l'	epigastro , l'addome. I suoi agnati - Pag.0619.13
epoca 2		
1	che da lunga pezza oramai, cioè fin dall'	epoca dell'ossobuco, si era andato - Pag.0700.24
2	degli igienisti e dei genitori dell'	epoca . Una fetta di bue lessato, - Pag.0732.24
epos 5		
1	delle cellule che non abbino miglior	epos da elaborare. E vi aiutarono, - Pag.0579.28
2	I Gli occhi, pieni d'un cattivo	epos , arpionarono quelli enfiati e - Pag.0614.9
3	di raddrizzamento autorevole dell'	epos . Si placarono, nell'animo del - Pag.0658.18
4	di Pastrufazio le più assetate di	epos : e in conseguenza le più - Pag.0682.7
5	comunque a sentire. Il referto era un	epos bitumoso, tutto ruggiti e - Pag.0715.20
eppure 5		
1	deluso; già! la Dolores, i coscritti!	Eppure , l'idea che il dottore se ne - Pag.0648.27
2	che il fratello non ne tornerebbe.	Eppure non lamentava la guerra: - Pag.0691.12
3	progresso, 'l' alla felicità dei figli.	Eppure avevano ben conosciuto - Pag.0692.19
4	non ce la facevano, poveri tesori!	Eppure venivano giù come un olio - Pag.0695.3
5	mensili? Ma per chi lo prendevano?	Eppure la tariffa sarebbe stata - Pag.0717.13
equanimi 1		
1	modo, da giudici senzienti, perspicaci ed	equanimi venir definito un - Pag.0764.26
equazioni 1		
1	d'una simile ipotesi, e sfoderarono delle	equazioni differenziali: che - Pag.0588.19
equestre 1		
1	d'un viale-della-stazione con monumento	equestre del generale Pastrufacio; - Pag.0608.30
equino 1		
1	di costosissimo fomento (strame	equino) le radici de' peri, al primo - Pag.0763.19
equinoziale 1		
1	nella sala da pranzo, la blanda serenità	equinoziale : aprile entrava nella - Pag.0726.31
equivalevano 1		
1	il teorema base della fisica moderna,	equivalevano a cospicue cariche - Pag.0716.4
era 437		
1	no. Anche le due Corti, presso cui	era stato interposto appello in - Pag.0574.4
2	poveraccio aveva una gamba rigida: ed	era anche riuscito a farla passare - Pag.0574.21
3	per Manganones o Pedro, non	era affatto Manganones, né (per - Pag.0575.38
4	e tanto meno Pedro: ma quello	era il nome e cognome di un - Pag.0575.39
5	materno e il suo vero nome, invece,	era Gaetano Palumbo. In quei due - Pag.0576.1
6	sorriso, alla di lui salute, che non altro	era , questa, né altro poteva essere, - Pag.0576.8
7	ebbero occasione di trovare «che c'	era un qualche cosa nella sua - Pag.0576.22
8	un qualche cosa nella sua faccia».	Era , sopra la corpulente - Pag.0576.22
9	villani alla meglio. Dal momento che si	era costretti a designarla in tal - Pag.0577.29
10	a parlar di sé - venne fuori che	era stata un attacco, preceduto da - Pag.0578.17
11	di modestia e schiva le frasi. Pedro non	era un signore in villa, come - Pag.0578.35
12	sterili, in punta di penna. No, Pedro	era un semplice, un puro di cuore: - Pag.0579.3
13	un semplice, un puro di cuore: e c'	era quindi da credere alla sua - Pag.0579.3
14	contropacchetto; alla «sua» guerra, c'	era da credere in pieno. Aveva una - Pag.0579.7
15	trovato la sposa. In quei giorni le si	era ammalata la vacca, e l'aveva - Pag.0580.10
16	Questa seconda Giuseppe o Beppa	era sbrigativa anche nel dire, - Pag.0580.18

17	Voldehagos maritata Citterio, ch'	era la moglie nana dell'affossatore	- Pag.0580.22
18	sbarazzare una volta per tutte) non	era , come è ovvio, un	- Pag.0580.38
19	matrici. Erano venute le otto. Così se n'	era indugiato in alcune ville con	- Pag.0581.13
20	dopo lunga lotta con se stesso. S'	era disceso passo passo, bicicletta	- Pag.0581.19
21	col suo punto interrogativo, chi s'	era anche levato il colletto	- Pag.0581.28
22	interrogativo, chi s'era sposato, chi s'	era sposato, chi s'era sparato; e	- Pag.0582.6
23	a sbandierare le sue stoffe. Pedro s'	era sparato; e rievocazione delle	- Pag.0582.7
24	sue stoffe. Pedro s'era allontanato, poi	era allontanato, poi era ripassato	- Pag.0583.8
25	poi era ripassato dalla piazza, ma s'	era ripassato dalla piazza, ma s'era	- Pag.0583.9
26	suoi vigilati-notturni del Serruchón, com'	era fermato un po' discosto, con la	- Pag.0583.9
27	serruchonese. Fisicamente, nel 1933,	era sempre stato, del resto,	- Pag.0584.6
28	americano: ma il legno dell'Oberland	era già morto da otto anni. Di	- Pag.0584.13
29	e il Kremlin. Poiché tutto, tutto!	era però soltanto dipinto (sulla	- Pag.0585.9
30	salvo forse i connotati del Buon Gusto.	era passato pel capo degli	- Pag.0585.21
31	vetri avverso il taciturno crepuscolo), c'	Era passato l'umberto e il	- Pag.0585.22
32	della nostra immaginosa tensione	era anche, piuttosto sciatta, e ad	- Pag.0586.16
33	i polli!), alla quale metallica non gli	era divenuto scarica della realtà	- Pag.0586.35
34	della donna di servizio. Stavolta s'	era parso vero di istradarlo	- Pag.0587.36
35	il grande epico maradagalese che	era appiattito per sempre nella	- Pag.0588.6
36	pigliare per tirare avanti. Il bisogno	era venuto a mancare due giorni	- Pag.0588.39
37	a manutenzione statale. Ma lo stato	era sempre istante, di cavare un	- Pag.0589.38
38	ominoso, e una forma bluastra, senile,	era già sovraccarico di	- Pag.0590.36
39	alonati d'un incorporale orrore: tutto gli	era improvvisamente presente. Il	- Pag.0591.24
40	ominoso e invisibile della civetta.	era cagione a illividire, con una	- Pag.0591.29
41	rompere quel cumulo di assurdità che s'	Era , il Bertoloni, un immigrato	- Pag.0592.12
42	«almànk quella!»I , ch'	era venuto montonando sulla	- Pag.0592.18
43	o genio civile o battaglia del grano gli	era già per suo conto una	- Pag.0592.21
44	della villa un bel po' di passi e si	era indifferente. In ciò fu aiutato,	- Pag.0592.25
45	propri piedi, aveva dovuto ignorarla.	era esclusa automaticamente dagli	- Pag.0592.30
46	incontro. Vide che il prezzo dell'affitto	Era situata sullo stradone del	- Pag.0592.32
47	durante il primo mese di villa egli s'	era di sua convenienza, buggerato	- Pag.0593.18
48	Antonietta, per il signorino Pepito che s'	era accattiyato la simpatia del	- Pag.0593.22
49	arrivò (con la brace nei polmoni) che v'	era rotto una gamba al tennis, vi	- Pag.0593.27
50	vi fece caso, alla storia, occupato com'	era arrivato intanto anche il	- Pag.0593.29
51	sporgendo il labbro di sotto, com'	era nell'ardua bisogna del	- Pag.0594.3
52	di due altri giorni il ràdersi: ch'	era solito nelle reminiscenze. Ma	- Pag.0594.21
53	prese a lavarsi allegramente le mani.	era una liturgia del giovedì e	- Pag.0595.20
54	», fece il contadino: ed uscì. Non s'	Era tutto rasserenato.e «Anda,	- Pag.0596.6
55	I D'altronde egli	era neppur tolto il cappello, né le	- Pag.0596.9
56	che non fosse però misogino. Celibe	era coniugato con prole, il buon	- Pag.0596.24
57	moglie, per esser più libero, questo	era di certo, come Beethoven, e	- Pag.0596.28
58	voglia, di non prender moglie, che si	era positivo, di fare tutto quello	- Pag.0597.26
59	però mitigavano l'accusa: egli non s'	era affrettato a rifilare alla Peppa	- Pag.0597.32
60	anche a casa dei vaglia, quand'	era affrettato un corno: e anzi lo	- Pag.0597.37
61	per altro dalla Peppa, la lavandaia, ch'	era più frusto a sèrpere sopra alla	- Pag.0598.1
62	arrivando perfino, certe volte, tanto	era particolarmente domestica della	- Pag.0598.12
63	buona quella che comanda. No, no. Lui	era lo spavento, a farli sollevar da	- Pag.0598.21
64	La sua cupidigia di cibo, ad esempio,	era bianco e rosso: e la malinconia	- Pag.0600.4
65	al figlio Pirobutirro. Nel 1928 si	era divenuta favola. Esecravano	- Pag.0600.14
66	notizia della sistematica d'Aristotele	era detto dalla gente, e i signori	- Pag.0600.39
67	rosato come d'aurora marina), ch'	era loro arrivata ad orecchio. La	- Pag.0601.19
68	financo delle mani, e dei diti, se li	era venuto a mano a mano	- Pag.0601.34
69	più piccolo e grasso, del pollo, perché	era condotti alle labbra unte e	- Pag.0601.37
70	respinti neppur quelli! Oh! non	era invece un piccione.I Ed	- Pag.0602.18
71	né fiutata una presa di tabacco.	era il tipo, così la favola, del/ «	- Pag.0603.1
72	medico, consumati i peggio dei sassi,	Era morto povero, senza un	- Pag.0605.22
73	quanto non si sa mai Germanico	era per arrivare al cancello: nella	- Pag.0606.26
74	silenzio, per gli stipendi di nessuno. E c'	era in certe manie d'ordine e di	- Pag.0606.38
75	la fine ancora del decimottavo secolo,	era , per lui, il problema del male:	- Pag.0607.16
76	d'ordine e di denaro bene speso ch'	era oro e porpora sotto ai cieli	- Pag.0608.14
77	medico aveva un'idea. La sua diagnosi	era continuamente suggerita dal	- Pag.0608.25
78		era in corso di maturazione: o,	- Pag.0613.1

79	che donna Carlotta gli aveva regalato,	era già matura da un pezzo./	- Pag.0613.3
80	le ciliegie»: il respiro della donna s'	era fatto più corto, asciutto: il	- Pag.0613.8
81	un orologio, come fosse uva che	era un ricordo di famiglia: e poi,	- Pag.0614.15
82	desinare. La cadenza di quel discorso	era ossitona, dacché distaccato e	- Pag.0614.19
83	suole delle scarpe oh! bestia!.... che	era un uomo di quelli, suo Padre,	- Pag.0614.24
84	lo capisco bene e non è più com'	era una volta, dopo che c'è stata	- Pag.0614.33
85	madre di ammazzarla! Fortuna che c'	era il suo vetro, sul ritratto, che	- Pag.0615.3
86	portò il dottore allo spiazzo: dov'	era il cancello principale della	- Pag.0615.17
87	Peppa del bucato, o si sbagliava?, che	era d'argento: o cioè, no: che	- Pag.0615.36
88	proprio nel buono che lui vi	era a leggere, o scrivere, o forse	- Pag.0615.39
89	dura, incollata, che nessuno legge: e si	era anche messa a ballare sul	- Pag.0616.4
90	del proprietario In pezzi, di certo,	era andata: con certe rotuline a	- Pag.0616.7
91	che al signor Gonzalo non gli	era mai venuto in mente di	- Pag.0616.25
92	dolore, (perché aveva capito all'istante),	era entrata aveva piegato al	- Pag.0616.29
93	al suolo un ginocchio, tremante s'	era curvata nella disperazione	- Pag.0616.30
94	accorsa dietro la padrona S'	era imposta di vincere lo	- Pag.0616.34
95	volle salvare quell'immagine. S'	era chinata: aveva preso: con mani	- Pag.0617.3
96	sugli ossi un flebile battere, che	era un ricordo, forse In lei era	- Pag.0617.5
97	che era un ricordo, forse In lei	era memoria: soltanto memoria	- Pag.0617.5
98	le immagini e la cancellata verità: ed	era stata figlia, sposa e madre	- Pag.0617.7
99	così delicati La donna di Pastrufazio	era accorsa lei pure. Avevano	- Pag.0617.11
100	Secondo alcuni l'orologio non	era né d'oro né d'argento, ma di	- Pag.0617.17
101	e del compianto signor Francisco,	era addirittura proverbiale. I	- Pag.0617.36
102	al sopraggiungente che la sua padrona s'	era voluta recare al Cimitero, coi	- Pag.0618.15
103	viale dei susini, lungo il muro di cinta.	Era alto, un po' curvo, di torace	- Pag.0618.23
104	cortese. La sua persona non	era adorna di pull-over, né altro	- Pag.0618.30
105	al dottore, a essere quella brusca che	era : e parve giudicasse più che	- Pag.0619.11
106	così umana ed inutile, e un po' triste,	era un modo non d'oggi, che	- Pag.0619.21
107	l'olio di lino in una tinta affumata, com'	era l'uso di Spagna, un tempo. Il	- Pag.0620.8
108	alle gipsoteche della posterità.	Era invece la faccia dell'unico	- Pag.0620.20
109	Nell'ascoltarlo dalla schiena quando	era seduto sul letto e tutto	- Pag.0621.22
110	paio di domande come uno scemo; o	era forse distratto. In una tazza da	- Pag.0622.3
111	del telefono, lo depose sulla tavola ch'	era di là dai letti, alla prima	- Pag.0622.11
112	in questo caso: il male visibile. C'	era tuttavia un qualchecos'altro:	- Pag.0622.17
113	ma più che tutto, a terrorizzarlo,	era l'insalata delle Marie e Marie	- Pag.0624.30
114	è possibile». Emise un sospiro.	Era molto preoccupato. Quasi	- Pag.0625.4
115	cortese. Un senso di noia, di irritazione	era nel suo sangue: un'ansia	- Pag.0625.6
116	videro subito tutti e tre che non c'	era materia -e no hubo	- Pag.0627.1
117	I	Era il bagaglio del mondo, del	- Pag.0627.16
118	in testa». L'idea delle lezioni non	era malvagia, povero dottore. «E	- Pag.0628.10
119	die puchero/ deglutito in famiglia	era succeduto al metallo	- Pag.0628.22
120	in ferro pitturato di verde, dal quale	era entrato e stava ora per uscire	- Pag.0628.29
121	piano. Sul davanti, contro il sole, c'	era un piano di più. Dal terrazzo	- Pag.0628.33
122	v'erano sparsi i nomi, i paesi. Ed	era terra di gente e di popolo,	- Pag.0629.4
123	po' ingrossate alle nocchie: inesperte,	era chiaro, d'ogni meccanica, o	- Pag.0629.25
124	nonostante la presenza dei ministri.	Era un bimbo sano, dal torace	- Pag.0630.26
125	dopo il cigolio del cancello, ch'	era pitturato di verde. «.... Sono	- Pag.0632.8
126	un pensiero buono una carezza no;	era troppo condiscendere era	- Pag.0632.10
127	carezza no; era troppo condiscendere	era troppo!», e l'ira gli tornava	- Pag.0632.11
128	cuore come insidia di serpe. Nero.	Era notte, forse tarda sera: ma	- Pag.0632.36
129	una sera spaventosa, eterna, in cui non	era più possibile ricostituire il	- Pag.0632.37
130	Ogni finalit�, ogni possibilit�, si	era impietrata nel buio Tutte le	- Pag.0633.2
131	di mio, di mio, di serbato ma	era vergogna indicibile alle anime ...	- Pag.0633.9
132	avevano avuto chiusura Il tempo	era stato consumato! Tutto, nel	- Pag.0633.12
133	era stato consumato! Tutto, nel buio,	era impietrata memoria	- Pag.0633.12
134	Delle ricevute che tutto, tutto	era mio! mio!.... finalmente	- Pag.0633.14
135	velo funereo, che ne ricadesse Forse	era al di l� d'ogni dimensione,	- Pag.0633.20
136	di Coriolano, velata Ma non	era la madre di Coriolano! oh! il	- Pag.0633.24
137	al mio dolore. Conoscevo, sapevo chi	era . Non poteva esser altro	- Pag.0633.27
138	impedimento ad ogni segno d'amore:	era ferma oramai Era un	- Pag.0633.30
139	segno d'amore: era ferma oramai	Era un pensiero nel catalogo	- Pag.0633.31
140	non ha ricostituzione nelle cose Ed	era sorta in me, da me!.... E io	- Pag.0633.34

141	suo sguardo insolitamente orizzontale s'	era ancorato al muriccio, e poi	- Pag.0634.6
142	che mancavano sul displuvio del muro.	Era un muro pirobutirrico; senza	- Pag.0634.16
143	portava la casa e col girare del giorno s'	era appropriata un suo tepore come	- Pag.0640.8
144	del cappello, e al naso del figlio: ma	era bastione da passeggio pel	- Pag.0640.14
145	lo sgabello». Quel muro, difatti,	era solo per la veduta: come ogni	- Pag.0641.7
146	in quel luogo il livello della cataratta	era già quasi mezzo metro più in	- Pag.0641.21
147	» (il dottore si sbagliava: il Rex	era tutt'altro formaggio, importato	- Pag.0642.6
148	Chi si amava è nella terra	Era nel suo viso una luce un	- Pag.0642.11
149	e la mamma s'è messa a ridere. Ed	era felice; felice! con quel pupazzo	- Pag.0644.21
150	il diritto, il pacco dei diritti!....».	Era veramente accaduto, anni	- Pag.0645.23
151	né la frontiera della Gallia, visto che s'	era imboscato a Imatapulqui, né	- Pag.0646.17
152	per tutte tutti quei vaniloqui, di cui	era troppo troppo attediato. Per	- Pag.0646.32
153	attediato. Per tre pesos! 'I' Via!	Era troppo. Pareva dormisse	- Pag.0646.32
154	in realtà lo sapeva benissimo, dov'	era che si doveva andare a pagare.	- Pag.0647.22
155	». Il figlio non ricordava, o non	era mai salito fin là. «Ma sì che	- Pag.0647.37
156	a vivere, con Pina al volante, ecco si	era discesi allo schermo, al	- Pag.0648.26
157	nano! circondato di fegatini di pollo. Si	era presentato a lui, ragazzo, con	- Pag.0648.39
158	cucina, con la Carolina, e il violinista si	era fatto pallido, ma la mamma,	- Pag.0649.15
159	tutelato la condizione sacrosanta, ch'	era quella dell'ospite. Più che	- Pag.0649.17
160	quella dell'ospite. Più che come ospite,	era sacrosanto nella scelta	- Pag.0649.17
161	500 chili. Ma la mamma, dove	era ? la poca strada, forse, era	- Pag.0649.23
162	dove era? la poca strada, forse,	era alla di lei stanchezza un	- Pag.0649.23
163	un interminato cammino. La mamma si	era allontanata, dalla casa, dal	- Pag.0649.24
164	Camminando avanti, si volse, che	era al cancello. Il peone andava e	- Pag.0649.31
165	vigile, s'ingannava di certo. Forse il suo	era quello che Sérieux, Capgras, e	- Pag.0650.14
166	mutato idee, modi, parole: l'angoscia	era di nuovo durezza. «.... Non	- Pag.0650.30
167	al Gaetano?». (Da alcuni anni egli si	era procurato una tal quale	- Pag.0651.1
168	anni del Presidente Uguirre, quando c'	era ancora il tram a cavalli, e il	- Pag.0651.13
169	poi, s'è trovato che il cane-lupo	era morto Un bocconcino di	- Pag.0652.6
170	I Il gatto s'	era insinuato in casa con lestezza,	- Pag.0652.24
171	nella tenebra, in piena efficienza. Egli	era pubblico ufficiale, in quanto	- Pag.0652.32
172	Il suo gabinetto dentistico, al Prado,	era vigilato gratuitamente dallae	- Pag.0652.38
173	cupidigie, nessuna banda motorizzata s'	era ancor mossa nella notte, a	- Pag.0653.2
174	ora eleusino, ora coribantico,	era forse lontano dall'aver mente ai	- Pag.0653.6
175	alla indigente solitudine di lei. Ma tutto	era mancato, a sua madre. «....	- Pag.0653.11
176	bastare»: accennò all'uscio per dove	era sparito il peone. «Ha la	- Pag.0653.16
177	convincere che il signor don Gonzalo	era pazzo. «No. Non credo nel	- Pag.0653.24
178	delle Lettere no di certo». (	Era un istituto inter-americano,	- Pag.0653.31
179	ciabatte e pera di gomma), c'	era anche quella che fosse lo	- Pag.0654.22
180	Non pago! Basta con questo pagare».	Era ammattito. Quando si recava	- Pag.0654.34
181	il cancello della villa Agostoni, ch'	era abbonatissima al Nistitúo e	- Pag.0654.36
182	in ciottoli bianchi sul grigio,	era tutto cosperso di fogliolini rosa,	- Pag.0655.6
183	«Che vuole?», fece il figlio. «	Era per il Nistitúo. Mi aveva	- Pag.0656.23
184	svolto della terrazza, come a sincerarsi.	Era davvero un cane. Alla nuova	- Pag.0657.13
185	contegno, e il medico ne fu lietissimo:	era ciò che gli premeva più di	- Pag.0658.5
186	di alcuni dati fuori commercio, ne	era orgoglioso, favoritigli dal	- Pag.0658.8
187	particolari! la storia della guarigione	era andata così. All'ospedale	- Pag.0659.4
188	Chillo m'a vo' fa' fesso»I , si	era detto il valoroso 'I' e	- Pag.0659.22
189	perché il contraddittore più petulante	era un dottoronzolo, uno	- Pag.0660.4
190	mano all'indirizzo del Palumbo; che non	era lì, beninteso. Uno scritturale	- Pag.0660.9
191	d'urgenza un qualche stato di fatto, com'	era frequente in quell'anno, specie	- Pag.0660.25
192	o prendere, o lasciare. La guerra ormai	era fatta. Se lui era diventato	- Pag.0660.31
193	La guerra ormai era fatta. Se lui	era diventato sordo, lei lo	- Pag.0660.31
194	pensato ad altro. Lui, naturalmente,	era un po' sulle spine, data la	- Pag.0660.34
195	Ma ci fece il callo. Nessun trucco	era valso a pescarlo, lui!, in	- Pag.0661.3
196	via gratis. Ma, essendo sordo, non c'	era caduto. Le settimane si	- Pag.0661.23
197	Viva la Naja!». Nessun trucco	era valso. Finì d'intorpidirsi, come	- Pag.0662.2
198	che l'ultima visita, l'ultima pena	era vicina: che la pensione era	- Pag.0662.11
199	pena era vicina: che la pensione	era certa, neanche il generale	- Pag.0662.12
200	dentro il quadrifoglio, peu, peu! non	era poi del tutto insensibile al	- Pag.0662.15
201	ho notato, per via della domanda egli	era a conoscenza dell'ardente	- Pag.0663.18
202	la terza figliuola, e l'ultima, la s'	era sgravata il mese avanti, ch'era	- Pag.0664.38

203 la s'era sgravata il mese avanti, ch'
 204 suonarono tutto quello che c'
 205 le mani, anzi 'e mane/ . C'
 206 con l'animo sempre alla disputa,
 207 Il viso del Palumbo Manganones
 208 ». Il Militare Centrale 051 non
 209 quei muri, quel rame, tutto ciò che le
 210 nome, crudele e nero, del monte: dove
 211 un sottufficiale d'arma 'l' le si
 212 all'udir pronunziare il suo nome, che
 213 Ma quello non volle accettare. Le
 214 umiliato della vecchiezza. Ma che cosa
 215 con le chiavi: e, da lei accompagnata,
 216 Quella minaccia la feriva nel profondo.
 217 la feriva nel profondo. Era l'urto,
 218 quelli a cui la sua fiducia così pura si
 219 dolorosa del tempo: e nel tempo ella
 220 la tenebra. E la inseguivano fin là, dov'
 221 ogni antico soccorso della sua gente
 222 quando tanto odio, dopo gli anni, le
 223 alta che trasvolasse, una luce. Sì: c'
 224 alla pena e alla miseria degli onesti. Ed
 225 virile cadere dell'itinerario. E il vento si
 226 la signora!, che un tempo, come loro,
 227 finita non ne faceva che un assaggio,
 228 alla fine della sua vicenda. Il sacrificio
 229 e il lento lucignolo delle vigilie si
 230 traeva di che vivere. Recentemente
 231 Gonzalo! Il suo figlio maggiore non
 232 di Pastrufazio, e le macchine invitte.
 233 Forse la sua guerra, a lui, non
 234 I . Oh! il «suo» Gonzalo!
 235 il cerchio della lucernetta, sul tavolo,
 236 i pizzi, e' Maître Corbeau/ . 'l'
 237 a disserrare. Il giuoco della chiave si
 238 avevano regalato in palude, quando si
 239 nell'angoscia: nessun battito dell'anima
 240 era più possibile: forse ella non
 241 dei parti, lacerato, lontano: non
 242 E l'abito di povertà e di vecchiezza
 243 l'altra, così fulgida, così pura, non
 244 Richiuse i vetri come le riuscì; ch'
 245 a preparargli qualcosa da cenare.
 246 villa: tanto più, poi, che la villa
 247 quell'orgoglio, quel tirso di brace che le
 248 e delle pseudo-nipoti, quello poi
 249 a ogni giorno splendido. Quello le
 250 morte. La Idea Matrice della villa se l'
 251 a tutte parti rimedia. Impotente rabbia
 252 di lardo e d'avanzi: in cucina non v'
 253 sorvolare, sulle ova. Già altra volta
 254 esser lesbiche, e tr...; poi la furia s'
 255 vizza, come sugo di maccheroni. Ma c'
 256 superiore, le urlò: «Finiscila!». Ella si
 257 tanto da insudiciare il nettascarpe, ch'
 258 un po' di cenere, con la granata. Vi
 259 ebbe la forza di estrarre il secchio, dov'
 260 volte che apparisse, il figlio sperso,
 261 un rancore profondo, lontanissimo, s'
 262 «mamma, mamma», se pur non
 263 da uno strazio senza confessione.
 264 beveva mai liquori. Non fumava. Non

era stato un brindisi da non
 era da suonare. Sveglia, adunata
 era anche il furiere della
 era evidente, e al collega: che gli
 era scarlatto. L'altro colonnello,
 era lui, di certo, che lo aveva
 era rimasto? di una vita. Le
 era caduto: e l'altro, desolatamente
 era presentato con un diploma, le
 era il nome dello strazio, aveva
 era parso che somigliasse
 era il sole? Quale giorno portava?
 era voluta discendere al Cimitero.
 Era l'urto, era lo schermo di forze
 era lo schermo di forze o di esseri
 era così trasportatamente rivolta,
 era stata donna, sposa, e madre.
 era discesa, discesa, nel fondo
 era perduto, lontano. Invano aveva
 era oggi rivolto? Se le creature
 era il suo figlio, nel tempo, nella
 era ora il figlio: il solo. Andava le
 era smarrito verso la pianura, in
 era stata donna, sposa, e madre.
 era lieta; regalava tutto alle donne.
 era stato consumato. Nella
 era bevuto il silenzio. Lungo gli
 era passato da Modetia, 'l'
 era un pensionato dello Stato, se
 Era incolume, con poveri anni
 era stata pericolosa. Non
 Era troppo evidente che l'arsenale
 era l'orbe di pensiero e di
 Era evidente. Dopo recuperate
 era smarrito nella successione dei
 era accomiatata dai colleghi, dalle
 era più possibile: forse ella non
 era più la madre, come nell'urlo
 era più persona, ma ombra.
 era come un segno estremo
 era se non un pensiero lontano
 era molto alta finestra, sul terrazzo;
 Era assolutamente necessario,
 era sprovveduta di cuoca o d'una
 era venuto fatto, in un giorno
 era cresciuto ad ebbrezza e ad
 era bastato, durante quarant'anni, a
 era appropriata quale organo
 era in lui, nel figlio: dātolo un
 era quasi nulla, da potergli
 era accaduto che s'infuriasse, per
 era schiarita in una reminiscenza
 era da inquietarsi, per questo?
 era arrestata, trattenendo il
 era uno zerbino frusto sul limitare
 era in cucina della segatura, ma
 era contenuta, da sotto la tavola a
 era ogni volta la stessa cupa idea.
 era andato ingigantendo nell'animo
 era sogno, sulle vie della città e
 Era il male oscuro di cui le storie
 era neppur pensabile che dopo lo

- Pag.0664.39
 - Pag.0665.2
 - Pag.0666.10
 - Pag.0666.29
 - Pag.0667.11
 - Pag.0667.16
 - Pag.0673.2
 - Pag.0673.3
 - Pag.0673.9
 - Pag.0673.14
 - Pag.0673.22
 - Pag.0674.4
 - Pag.0674.25
 - Pag.0674.26
 - Pag.0674.26
 - Pag.0674.32
 - Pag.0675.35
 - Pag.0675.38
 - Pag.0676.6
 - Pag.0677.4
 - Pag.0677.34
 - Pag.0678.12
 - Pag.0679.6
 - Pag.0679.25
 - Pag.0680.15
 - Pag.0680.27
 - Pag.0681.12
 - Pag.0681.21
 - Pag.0681.26
 - Pag.0682.1
 - Pag.0682.2
 - Pag.0682.12
 - Pag.0682.19
 - Pag.0682.22
 - Pag.0683.20
 - Pag.0683.25
 - Pag.0683.34
 - Pag.0683.35
 - Pag.0683.36
 - Pag.0683.39
 - Pag.0685.15
 - Pag.0686.3
 - Pag.0686.7
 - Pag.0686.9
 - Pag.0686.34
 - Pag.0686.37
 - Pag.0687.3
 - Pag.0687.7
 - Pag.0688.5
 - Pag.0688.12
 - Pag.0688.18
 - Pag.0688.21
 - Pag.0689.4
 - Pag.0689.16
 - Pag.0689.22
 - Pag.0689.28
 - Pag.0689.30
 - Pag.0690.6
 - Pag.0690.11
 - Pag.0690.14
 - Pag.0690.19
 - Pag.0690.30

265	cercava di mutar discorso. Forse	era stanco. Era molto probabile	- Pag.0691.10
266	di mutar discorso. Forse era stanco.	Era molto probabile che la guerra	- Pag.0691.11
267	non ne parlava mai con alcuno: non	era stato ferito. Nessuno, certo,	- Pag.0691.13
268	montagne, tra i pavoncelli cui Mavorte s'	era sparagnato 'l'I pel poi,	- Pag.0691.15
269	Bilancina del misuratissimo Iscrupolo	era solo occupata, in quegli anni,	- Pag.0691.21
270	sotto al paralume di vetro - (ch'	era un cono di una bianchezza	- Pag.0692.14
271	nel fondo della campagna solitaria.	Era , in ogni modo, tutto quello	- Pag.0692.17
272	dalla credenza all'armadio di cucina.	Era di nuovo inquieta. Ragazzi:	- Pag.0694.22
273	un pendaglio di latta, in zincotopia, ch'	era poi nient'altro se non l'effigie	- Pag.0696.28
274	con il polpastrello del pollice: ed	era per le corse, alle mosse, cioè	- Pag.0697.10
275	dimenticato vaso la sua speranza tenace	era pervenuta a stanare alcuni	- Pag.0697.31
276	per la signora, sissignora!».	Era , dalla nuca ai calcagni, come	- Pag.0698.16
277	finché, pervenuto alla dispensa,	era : «un taglio limone-seltz per	- Pag.0699.1
278	Allora, con voce e dignità risentita,	era quando dicevano: «Cameriere!	- Pag.0699.21
279	«provi questo, signor Cavaliere!»: ed	era già trasvolato. Il quale	- Pag.0699.27
280	erano consideratissimi! A nessuno, mai,	era mai venuto in mente di	- Pag.0700.14
281	medesimi un simile giudizio. E quella	era la vita. Fumavano. Subito	- Pag.0700.22
282	cioè fin dall'epoca dell'ossobuco, si	era andato a mano a mano	- Pag.0700.25
283	imprevisto, e però curiosissimo, ch'	era così istantaneamente evocato	- Pag.0700.33
284	polmoni felici, mentre che lo stomaco	era tutto messo in giulebbe, e	- Pag.0701.28
285	tenui volute, elegantissime: e il gomito	era sulla tavola, e il bicchierino	- Pag.0702.6
286	si! Quello, veramente, lo si vedeva ch'	era arrivato a poter dire di se	- Pag.0702.15
287	e «Yo soy un hombre»! Non	era una faccia di bischero: no, no.	- Pag.0702.16
288	della Sierra. Gli occhi malinconici - (	era , sui barattoli di tutte le	- Pag.0702.37
289	d'una legge di tenebra. Lo hidalgo	era nella sala, davanti lume e	- Pag.0703.11
290	nella sala, davanti lume e scodella. Si	era lavate le mani, aveva riposto	- Pag.0703.11
291	scrittura di bugie. Lo hidalgo, forse,	era a negare se stesso:	- Pag.0704.1
292	solo dei disegni e delle parvenze	era salvo, quasi maschera tragica	- Pag.0704.4
293	sul braccio, la sua scarna mano. (Egli	era più alto della madre, già	- Pag.0704.7
294	voleva la tradizione), ma di certo odore	era , tutt'affatto serruchonese, come	- Pag.0704.39
295	di legge: considerato che lui peone non	era affatto un mezzadro, in quanto	- Pag.0705.19
296	e nell'ambianza d'una villa padronale, ch'	era comodità de' padroni, e non	- Pag.0705.22
297	nasceva dalla Villa, o dalla Idea-Villa,	era manifestazione e modo	- Pag.0706.13
298	disotto agli zòccoli, il buon uomo	era andato e rivenuto più volte,	- Pag.0708.7
299	navale e di grande cordialità (ch'	era una caratteristica dei	- Pag.0708.31
300	avvertito a tempo che l'umore del figlio	era di nuovo per mutare. Quel	- Pag.0708.32
301	principio a trepidare: sulla sua faccia	era di nuovo l'angoscia. Il	- Pag.0709.16
302	gentile figura del silenzio. Il peone non	era quasi mai ubriaco: e ciò gli	- Pag.0709.39
303	un sorriso, ma la luce di quel sorriso	era spenta in un attimo, come al	- Pag.0710.22
304	dimettono la loro stanca foglia. Gonzalo	era andato e rivenuto più volte.	- Pag.0710.32
305	sapere della madre, se ne commoveva,	era fiero, appassionato, ch'ella	- Pag.0711.14
306	lo avrebbe ricevuto a revolverate. Non c'	era alcuna probabilità che si	- Pag.0711.18
307	che si presentasse. Poiché il russo	era in una piccola città delle	- Pag.0711.19
308	povera mamma! L'altra infatti	era stata conferita alla memoria, la	- Pag.0712.1
309	conferita alla memoria, la tenebra se l'	era colta per sé. Ma nulla accade	- Pag.0712.2
310	Ora la nuova angustia del muro	era venuta ad aggiungersi a quella	- Pag.0712.17
311	i monti e le configurazioni antartiche,	era a livello di giardino, poiché	- Pag.0712.26
312	con poca spellatura di ginocchi, tant'	era nano e ciuco, e sprovveduto	- Pag.0712.38
313	sui ciottoli. Più giù, dentro la valle,	era la carità del villaggio, donde	- Pag.0714.9
314	tristezza de' colli a sorbire il caffè: ch'	era assai vigoroso e materno,	- Pag.0715.3
315	secondo il consueto programma. Ma	era tranquillo. E il discorso dei	- Pag.0715.8
316	capo anche un'altra molestia, che gli s'	era fermata come nel magazzino,	- Pag.0715.10
317	». Stette comunque a sentire. Il referto	era un epos bitumoso, tutto	- Pag.0715.20
318	percepisca la sconvenienza. La cucina	era dominata dalla inutilità lucida	- Pag.0716.15
319	in pensione, appeso ad una parete: c'	era anche la casseruola per il	- Pag.0716.16
320	impagliate, nella casa del marchese	era stato serbato un trattamento	- Pag.0716.21
321	aveva ripetutamente visitato, quando s'	era al bel tempo, sotto la specie	- Pag.0716.27
322	forbito e di finanziariamente elegante.	Era una delle più danarose	- Pag.0716.37
323	signor Trabatta, credesse pure,	era già una proposta minima, un	- Pag.0717.15
324	Nient'altro. Così, o press'a poco,	era accaduto al Trabatta reo di	- Pag.0718.38
325	Il cavalier Trabatta, allora, si	era svegliato, poiché gli era	- Pag.0719.17
326	allora, si era svegliato, poiché gli	era parso, nel sonno, di aver	- Pag.0719.17

327	passi di pedùli da montagna. E forse	era un sogno. Comunque aveva	- Pag.0719.20
328	a pila, e girato il fermo, prima	era andato a svegliare il Giuseppe	- Pag.0719.24
329	in quel fulgore di festa da ballo in cui s'	era improvvisamente sublimato,	- Pag.0719.29
330	la finestra di tramontana, che difatti	era spalancata sul buio e ne	- Pag.0719.39
331	avuto all'altra estremità del filo	era l'alba, e verso le nove la	- Pag.0720.10
332	l'alba, e verso le nove la polizia s'	era messa per strada, a piedi	- Pag.0720.10
333	disse, ma lasciò intendere), mai. Non s'	era voluto spiegar di più, dacché	- Pag.0720.21
334	Non s'era voluto spiegar di più, dacché	era uno che sapeva star al mondo.	- Pag.0720.22
335	al Trabatta, ch'erano abbonate, s'	era del pari procurato una	- Pag.0720.29
336	efficacemente a' suoi obblighi che non s'	era mai dato il caso che alcuna	- Pag.0720.35
337	della villa e della terrazza a livello,	era e si sentiva talmente puro, e,	- Pag.0722.19
338	voluto saperne. D'altronde egli non	era affatto un vecchio danaroso,	- Pag.0722.25
339	testimonianze esalarono in sala. Poi	era sopravvenuta la pescivendola	- Pag.0723.25
340	<i>I</i> Il ferro, dall'altro capo,	era foggiate ad anello, entro cui la	- Pag.0724.8
341	introdurre un cannòlo: e invece	era appiccata per il palato a quel	- Pag.0724.13
342	esigeva anche questo anche questo	era diverso Nel tremito del	- Pag.0724.35
343	non ce la faceva, di piccinino che	era ; '2/I e arrivato a metà	- Pag.0725.21
344	fiasco di vino terminava per lui; ch'	era glabro in eterno come un	- Pag.0725.23
345	delm Goeupp <i>I</i> , ma, in realtà,	era Giuseppina e anzi Giuseppa,	- Pag.0725.28
346	come sonare un campanello (che non c'	era) o dimandare «chi di casa»	- Pag.0726.1
347	ad eludere il sospettoso peone, tanto si	era impadronita della tecnica degli	- Pag.0726.4
348	tecnica degli scarafaggi. Inoltre siccome	era di venerdì, la madre	- Pag.0726.5
349	il magro in casa della mamma e vi	era circondata delle cure più	- Pag.0726.8
350	sulla madre Terra. Priva di denti essa	era nelle condizioni di biasciarlo	- Pag.0726.10
351	suoi visceri, il rapporto madre-figlio si	era talmente identificato col	- Pag.0726.20
352	a sua volta un suo figlio, che non	era il peone, ma un altro figlio.	- Pag.0726.24
353	era il peone, ma un altro figlio. Esso	era anzi primo elencato fra i	- Pag.0726.25
354	E sul piatto il pesce morto, fetente.	Era enorme, giallo, con gli occhi	- Pag.0727.29
355	d'odio senza alterazioni fisiognomiche.	Era , forse, un timido. Ma più	- Pag.0727.38
356	uomini: per le vie di Pastrufazio s'	era veduto cacciare, come fosse	- Pag.0728.10
357	di uomini: di consorzio, di mille. Egli	era uno. Gli anni! e il feudo	- Pag.0728.12
358	tutt'a un tratto. Di che cosa non	era capace San Carlo. I denti	- Pag.0728.21
359	Tutto il calice, coraggio, hop! Non	era il tipo dell' «transeat a	- Pag.0728.24
360	a contare, a valere, nel mondo. Ed	era nella sua casa ora, il	- Pag.0728.29
361	anteguerra. Il batacchio-clitoride	era la gloria, enorme, del paese	- Pag.0729.3
362	del sogno senza più risposte. La favola.	Era chiara, ora, splendida,	- Pag.0729.13
363	fosse un romanzo, e, quel ch'	era più commovente da parte loro,	- Pag.0730.3
364	meriños <i>I</i> della Cordillera. Ed egli	era un uomo, non ostante le	- Pag.0730.10
365	in fondo, in fondo a tutto, c'	era , che lo aspettava, il vialone coi	- Pag.0730.15
366	personaggi veri e a un ambiente vero,	era stupido quanto i personaggi e	- Pag.0731.9
367	i personaggi e l'ambiente. Stai fino! C'	era altro da fare e a cui pensare,	- Pag.0731.10
368	<i>I</i> E soprattutto	era certo, o quasi, di doversi	- Pag.0731.12
369	di cemento, consuete e perciò porose,	era asciutto e caldo, carovanato da	- Pag.0731.25
370	la refezione: nel cestello scemo, ch'	era la delizia aerea, e	- Pag.0732.22
371	né un dolce, dacché il Marchese padre	era preoccupatissimo d'ogni	- Pag.0732.29
372	serruchonese. Un elisio di pere butirro	era , secondo il Marchese, il futuro	- Pag.0733.24
373	ritornò con gocce di luna tersissime, ed	era la <i>Norma</i> Ma allora dalla	- Pag.0734.24
374	un aspide a cui porgeva la mammella.	Era nuda e bianca, come dovevano	- Pag.0735.12
375	Quella, che il bimbo pativa, non	era la festa di una gente, ma il	- Pag.0735.19
376	lato, urlavano: lo circondarono. Non	era un bimbo, non era neppure	- Pag.0735.31
377	circondarono. Non era un bimbo, non	era neppure un sordo di guerra.	- Pag.0735.32
378	riprovava a vuoto il congegno Tutto	era lucido, come allora, ingrassato	- Pag.0736.6
379	le scale di casa sua, scendeva. La sala	era piena di gaglioffi. Si piazzava	- Pag.0736.15
380	il sentiero dei campi, dal terrazzo dove	era rimasta. Lo salutava	- Pag.0737.30
381	fuga. Uno dei due, il Bruno Olocati,	era anche riuscito a regalare una	- Pag.0738.11
382	zio facesse del meglio, quattrinoso com'	era e negoziante anche, il vecchio,	- Pag.0738.15
383	fargli un giorno o l'altro la pelle. C'	era d'aver più paura degli ufficiali	- Pag.0739.2
384	al cav.r Trabatta, come già significato,	era uno che aveva occhio alle cose	- Pag.0739.4
385	nella sua parte più bassa e piana, ch'	era messa a frutteto, e dove	- Pag.0739.34
386	per quanto dura come un sasso, gli	era circoscritto, il parco, da un	- Pag.0739.38
387	e come abbandonata nella notte, ch'	era silenzio puntuato di zaffiri	- Pag.0740.4
388	ascolto. I passi parevano discendere, o	era un'allucinazione, verso la	- Pag.0742.18

389 Il cav.r Trabatta, quella notte, non c'
390 cav.r Trabatta, quella notte, non c'era:
391 a strillare. Poi discese a rompocollo, s'
392 alle pergole, forse perché l'altro s'
393 vento, e nel fragore delle valli. Bruno s'
394 O forse l'ombra, nera e muta, ch'
395 che ombra! La villa del loro padrone
396 da guadagnarsi la paga, che gli
397 loro dallo stormire dei pini, dai tigli: ed
398 piccolo cancello di ferro, lo tentarono:
399 la violazione di domicilio, eccetera. Non
400 luccicò l'ottone delle maniglie.
401 motivo, si dissero, per una idea che gli
402 che diede il suono di ferro nel ferro:
403 Allora risalirono di corsa, il cancello
404 funzionato. Nessuno. Come si fa?
405 Urlarono: «Giuseppe! Giuseppe».
406 da cui il figlio, nel pomeriggio,
407 socchiuso, dava passo anche quello: chi
408 dietro la finestra, presso il tavolo, c'
409 oramai forse bastevoli da far da sé.
410 notte: nessuno li aveva chiamati. Tutto
411 bene quel mattino, un anno prima, ch'
412 Signora con un cestello di funghi, ed
413 faccina gialla e glabra dello scaccino gli
414 faccina. E in quella faccia del coboldo s'
415 della sua lingua di scemo. Ma adesso
416 terrore d'esser colti li prese. Il cancello
417 la Peppa, che richiamata di strada s'
418 non volevano disturbare. Ma insomma c'
419 e nessuno rispondeva. Dove diavolo s'
420 Ma la Peppa assicurò che il figlio
421 Bruno con la lampadina: Gildo
422 mano sul manubrio della mitragliatrice:
423 sì, no, passato Cabeza, dove c'
424 rimandato la gita, che alle sei e mezzo
425 che cos'è». In casa, dove s'
426 su. La testa del serpente collettivo
427 Nessuna risposta. Ma la signora forse
428 I Ella, pensò la Peppa,
429 era alquanto freddolosa: e forse si
430 nulla. Un orribile coagulo di sangue si
431 non bianca ancora del tutto, ed
432 alcunché. Tutta la guancia destra
433 ecchimosi alla guancia destra, ch'
434 il viso, le labbra, il coagulo si
435 faccia, sotto il naso: anche dal naso
436 I Che fosse italiano e sveglio, non
437 almeno un giorno! Perché ognuno se n'

era : era a Pastrufazio, perché
era a Pastrufazio, perché erano
era armato a sua volta, e uscì di
era indugiato a scrutare.
era accoccolato presso uniglio:
era apparita sul terrazzo: non si
era già stata saccheggiata alcuni
era parso, in quei pochi giorni di
era la ricognizione della notte, la
era chiuso. Non prevedevano
era lecito scavalcare l'altrui
Era a posto: le persiane delle
era venuta, così. La paura del
era la serratura di ferro del
era chiuso, per la galera! Ebbene?
Era una casa, un'abitazione. Un
Era il nome del peone: nessuno
era uscito sul terrazzo. Via,
era uscito di lì?, si dissero.
era a terra tutto un incredibile
Era piuttosto una liturgia che una
era buio. La paura li prese se
era potuto andare dalla Signora
era ad attendere sul terrazzo il
era apparita ad un tratto a
era dischiusa la bocca: e il
era buio, tutto buio: e notte. E
era chiuso. Erano chiusi dentro.
era abbigliata in fretta e furia e
era la porta-finestra aperta, sul
era cacciato il peone, il Giuseppe?
era partito quella sera stessa, non
era intorno alle ville con uno di
era visibile, in parte, la struttura
era, forse, una proposta possibile.
era ancora per casa, che la
era accesa la luce elettrica, tra le
era rappresentata da quei sei o
era sorda, con l'età. Il battente
era alquanto freddolosa: e forse si
era riparata il capo a quel modo.
era aggrumato, ancor vivo, sui
era senza cravatta, con un colletto
era orrendamente tumefatta.
era così spaventosamente
era aggrumato e stagnato ne'
era venuto molto sangue: il lembo
era buona ragione per chiamarlo
era smemorato. Ci voleva almeno

- Pag.0742.24
- Pag.0742.24
- Pag.0742.28
- Pag.0742.32
- Pag.0742.35
- Pag.0743.27
- Pag.0743.30
- Pag.0743.39
- Pag.0744.11
- Pag.0744.20
- Pag.0744.25
- Pag.0745.8
- Pag.0745.11
- Pag.0745.30
- Pag.0745.38
- Pag.0746.1
- Pag.0746.6
- Pag.0746.16
- Pag.0746.23
- Pag.0746.29
- Pag.0747.17
- Pag.0747.35
- Pag.0748.11
- Pag.0748.12
- Pag.0748.15
- Pag.0748.19
- Pag.0748.23
- Pag.0748.25
- Pag.0748.39
- Pag.0749.11
- Pag.0749.12
- Pag.0749.25
- Pag.0749.33
- Pag.0750.14
- Pag.0750.27
- Pag.0750.30
- Pag.0751.25
- Pag.0751.32
- Pag.0751.39
- Pag.0752.12
- Pag.0752.13
- Pag.0752.21
- Pag.0753.5
- Pag.0753.37
- Pag.0754.20
- Pag.0754.22
- Pag.0754.24
- Pag.0760.22
- Pag.0768.27

eran 19

1 granate comuni, ordinarie, (di cui giusto
2 dietro quello spiraglio e le dita c'
3 dell'oceano. Ma i più soggiungevano che
4 correvolezza. Dacché in famiglia
5 gocce, come di bronzo immane, celeste,
6 evacuare la gloria; gloria! gloria! di cui
7 vivo fu accolto dal figlio con un sorriso:
8 accomandita di quei piccoli laghi.
9 altrove le idee del malato, se idee
10 degli zoccoli, tornati in ciabatte, tant'

eran morti i loro fratelli, o figli),
eran le labbra, gli occhi) - dopo
eran fisime, coteste dell'aria
eran tutta gente di penna. Uno
eran seguitate a cadere una via
eran satolle: a spandere in ogni
eran sorrisi brevi, circostanziati,
Eran livelli celesti, opachi, future
eran quelle. Il figlio si ricompose:
eran frusti. Un gatto lo seguì e

- Pag.0577.23
- Pag.0583.3
- Pag.0599.39
- Pag.0618.3
- Pag.0625.14
- Pag.0625.36
- Pag.0628.13
- Pag.0629.1
- Pag.0631.37
- Pag.0652.21

11 i varî bipedi, maschi o femmine, che s'
 12 come fanno i sordi, a quanti gli «
 13 le querimonie: ceri, per lui, non
 14 stampatori della gloria funebre non gli
 15 russi, bianchi e rossi, arabi che s'
 16 macchine a strofinio) - ecco, ecco, tutti
 17 sulla spalla del monte. I caricatori
 18 pure finché volevano, e nient'altro, si
 19 sicuriissimi. Un passo, e di questo non

eran resi colpevoli di venir - Pag.0658.22
eran venuti sotto», dello zio e di - Pag.0661.37
eran scemati d'altezza tra i piloni - Pag.0678.20
eran più bastate le loro xilografie - Pag.0682.23
eran conquistati una scialuppa col - Pag.0692.34
eran certi che un loro impreveduto - Pag.0700.27
eran lucidi, con acute punte, come - Pag.0736.11
eran dati a divedere per due - Pag.0738.4
eran certi, parve dilungarsi - Pag.0745.36

erano 157

1 che essi già sottostavano a balzelli ed
 2 Negli anni seguenti al 1924 vi
 3 sul volto cicatrici, o un arto irrigidito, o
 4 di vetro. Di taluni reduci si sapeva che
 5 I Vi
 6 bazza! per il tabaccaio sul cantone. Si
 7 visto che le spoglie mortali del caro zio
 8 d'altronde, nella zona di Lukones, s'
 9 di quote 131 - o 151 o 171 - ce n'
 10 d'alcune sue impenitenti benefattrici. S'
 11 l'estrar di tasca il bollettario a matrici.
 12 quelle mezze frasi e mezze notizie non
 13 conte o marchese sbiadito, che non
 14 della pagoda e della filanda, ed
 15 capire se non incastrati, tanto razionali
 16 e costernati, poveracci, tante e tali
 17 e tali e tanti i nembi, che s'
 18 ed ecco però che nel frattempo
 19 più conta, i suoi manoscritti, di cui s'
 20 per i coniugi Bertoloni, che
 21 di piccolissima levatura: che però non c'
 22 la testa come a dar definita la pratica.
 23 della propalazione delle ultime notizie,
 24 e Nepomuceno, di quei tempi là, che
 25 seconda opinione. Recentemente s'
 26 Gli altri feudatari e salumai della plaga
 27 cliente, così fuori da ogni standard, s'
 28 stritolato le branche, color corallo com'
 29 di fuori del deretano del piccione; che
 30 seconda polpa anche loro, tanto vi si
 31 I Ed
 32 il porco, innaffiandoli poi, che non
 33 San Juan), da distendervi l'ossa; ch'
 34 l'ungaricità e il germanesimo non gli
 35 agli steli da una occhiuta Intendenza ed
 36 e là dopo il breve ozio dei laghi
 37 ragazza, anche la più sciocca, dove c'
 38 soltanto memoria Nel tempo
 39 raccolto di sue mani le schegge:
 40 campane del campanile, nel 1903, s'
 41 il Tabacchi il Pedroni».
 42 fianco ogniduna, intricava il disegno: ed
 43 delle Grazie. Terra vestita d'agosto, v'
 44 Ho protestato con lei perché non c'
 45 ginocchi, pieni d'ammaccature e di tagli,
 46 quelle. Ma lo sgomento e la tristezza
 47 perdono di nulla di nulla! Gli anni
 48 impietrata nel buio Tutte le anime
 49 Mentre i suoi dimetri terepattolesi
 50 arselle come un re negro oppure»,

erano obbligati a contributi - Pag.0571.6
erano perciò, tanto nel - Pag.0572.11
erano privi di un piede, o di un - Pag.0572.15
erano stati feriti, per quanto non - Pag.0572.18
erano poi anche dei sordi di - Pag.0572.21
erano verificati, poi, dei casi - Pag.0574.11
erano già sottoterra da otto anni. - Pag.0576.10
erano messi d'impegno e di buona - Pag.0577.3
erano state a bizzeffe, date le - Pag.0579.11
erano subito incaricate, queste tre, - Pag.0580.27
Erano venute le otto. Così se - Pag.0581.19
erano cadute là senza seguito: - Pag.0583.30
erano riusciti né l'uno a farsi - Pag.0584.32
erano anche una via di mezzo fra - Pag.0585.19
erano , di cinquantacinque per - Pag.0585.36
erano le grane che gli avevano - Pag.0590.5
erano venuti cumulando su quel - Pag.0590.7
erano venuti a mancare - Pag.0590.15
erano pubblicati una cinquantina - Pag.0590.27
erano entrambi sofferenti di - Pag.0591.10
erano , non si vedeva assolutamente - Pag.0591.39
Erano i giorni, verso fine agosto, - Pag.0594.27
erano stati anzi motivo, in quei - Pag.0595.19
erano stati ambasciatori al - Pag.0597.36
erano sparse altre voci, tutte assai - Pag.0598.7
erano lodevolmente astemi, pensò - Pag.0599.16
erano andate formando a Lukones - Pag.0600.11
erano , e toltone fuori il meglio, - Pag.0601.24
erano quasi divenute una seconda - Pag.0602.14
erano incorporate, nel deretano: - Pag.0602.15
erano , anche queste patate di - Pag.0602.19
erano neanche arrivati in fondo, - Pag.0602.29
erano , non ostante tutto, le più - Pag.0605.33
erano andati a finire nelle calze - Pag.0606.33
erano degne al certo d'un - Pag.0608.29
erano altri colli dentro la luce, ed - Pag.0615.24
erano i dottori di nòmina, con la - Pag.0615.32
erano le immagini e la cancellata - Pag.0617.6
erano taglienti falcate - Pag.0617.8
erano sentiti venir meno dal dolce, - Pag.0617.37
Erano degli immigrati recenti e - Pag.0624.1
erano i convòvoli del Bronzo - Pag.0625.33
erano sparsi i nomi, i paesi. Ed - Pag.0629.4
erano fiori sulla tomba e - Pag.0629.39
erano la cosa principale dopo la - Pag.0630.23
erano troppo evidenti nello - Pag.0632.30
erano finiti! In cui si poteva - Pag.0632.39
erano lontane come frantumi di - Pag.0633.3
erano il mistero, il domani!.... Io - Pag.0637.23
erano arrivati al cantone, abbassò - Pag.0638.11

51 più rapidamente: e dove al cancello v'
 52 - (che nelle more di giudizio si
 53 quasi interamente i bulbi arrossati, ch'
 54 A lei no? E loro, si figuri,
 55 il pensiero della mamma. I ladri
 56 fogliolini rosa, come biglietti del tram.
 57 in una punta da basso del cancello: ch'
 58 una busta, o d'un foglio: le scranne
 59 dentro gli uffici di matricola «ch'
 60 *I* Vagava, sola, nella casa. Ed
 61 la tenebra delle cose e delle anime
 62 sullo strazio e sulla dolcezza cancellata,
 63 Se le creature stesse, negli anni,
 64 emergeva dalla fascia tenebrosa, le gote
 65 Gonzalo. A Gonzalo, no, no!, non
 66 I gatti, all'ora consueta, certo, ecco
 67 riportato i garzoni dall'incudine: o
 68 al completo sulla persona di costei).
 69 pensionato dello Stato. I di lui timpani
 70 e nemmeno alle signore in villa, ch'
 71 a meno di defecarlo. Ma queste note
 72 la tempesta, a sorvolare la tavola: dov'
 73 i giornali, coi nuovi avvenimenti, ch'
 74 forbicine di riserva: tre paia, anzi. Ed
 75 adesso l'orrore della notte. Nel cielo si
 76 pentola, delle povere cene della gente. S'
 77 un'anta della credenza dove l'ombra s'
 78 tutti i parenti, compreso quelli che non
 79 figlio, a volte, non conosceva misura. C'
 80 E tutti speravano, speravano, giulivi. Ed
 81 nel tiralinee, perfino con la geografia
 82 carene insevate da stupidità. Più insulsi
 83 la loro vita, la loro donna: e si
 84 donna: e si erano lasciati varare: ed
 85 Sarmiento. E a quelle collane-pavese c'
 86 quel belinone d'un 128!». Sì, sì:
 87 delle rispettive facoltà mentali. Tutti
 88 uno all'altro: alla Meazza, alla Boffi.
 89 che mai quei signori attavolati. Tutti
 90 di posate tintinnanti! Di cucchiaini! Ed
 91 ma, apertala, si constata che ne'
 92 di liquori, dei più oleosi e giallo-verdi,
 93 le dita «aristocratiche», e la sigaretta,
 94 non valide. Le figurazioni non valide
 95 paga. Anche i regolamenti la esigono: c'
 96 davanti la bidelleria tabaccosa, ch'
 97 di salario. Ora, da antica data
 98 l'anno, biancheria disusata, scarpe. Ch'
 99 spini morsi da una ràbida gloriola, s'
 100 si inquietò terribilmente: poiché vi
 101 classifica al lavatoio «municipale»
 102 *I* Essi
 103 propagandisti: oh! questi non
 104 rame, poi lo solfo, la calce e c'
 105 Sicché dopo il tira e molla se ne
 106 na pùtasca»*I* , proprio così disse, «
 107 tutto, a loro agio, e poi se n'
 108 andato a svegliare il Giuseppe e poi
 109 delle ville contigue al Trabatta, ch'
 110 minimo oltraggio. Le ville abbonate poi
 111 il momento risultò nullo - i quali non
 112 della parrocchia. Al cav.r Trabatta non
 erano tre gradini a scendere, per
 erano resi defunti, alla loro volta)
 erano mensole alla linea caduca
 erano giù che mangiavano
 erano alla sua angoscia il simbolo
 Erano i biglietti di riscontro che il
 erano alterne con le lunghe aste,
 erano già tutte occupate, da ciò
 erano il ganglio di tutta la
 erano quei muri, quel rame, tutto
 erano un torbido enigma, davanti a
 erano discesi altri fatti: e poi il
 erano state un dolore vano, fiore
 erano alveo alla impossibilità
 erano stati tributati i funebri
 erano penetrati nella casa, per
 erano rinvenuti dietro il padre
 Erano dei poveri lucci, scuri, di
 erano affetti d'altro male, ora, che
 erano , diceva, tra le più elette
 erano esterne all'amore della
 erano i giornali, coi nuovi
 erano succeduti ad altri. Così
 erano state le nozze. Se il suo
 erano dissipati i vapori, e i fumi,
 erano dissoluti come una bontà
 erano addormite su quel po' di
 erano mai esistiti davanti alle
 erano , dentro il cassetto della
 erano pieni di fiducia. Oppure,
 erano insufficienti! bisognava
 erano , e più felice e liscio gli
 erano lasciati varare: ed erano in
 erano in condizione di essere
 erano appesi dei ciondoletti in
 erano consideratissimi, i fracs.
 erano presi sul serio: e si avevano
 Erano degli strameledisa buccinati
 erano consideratissimi! A nessuno,
 erano appunto in procinto di
 erano già stati tutti spiccati, per
 erano state ispirate, in tutto il
 erano alti e invidiabili davanti la
 erano da negare e da respingere,
 erano disposizioni tassative.
 erano il postumo prevedibile d'un
 erano i patti che il villico avesse a
 erano roba o robba tuttavia
 erano accesi via via e si
 erano spese più necessarie (così
 Erano proprio delle pulci fuori
 erano cresciuti sotto la cappa
 erano dei celti, no, no. Il vecchio
 erano dei vasetti con acqua e miele
 erano usciti delusi, un'ennesima
 erano entrati nello studio», a
 erano andati traverso il parco,
 erano discesi tutt'e due insieme,
 erano abbonate, s'era del pari
 erano così pietosamente prive di
 erano reduci di guerra, data la
 erano certo i materassi, né i

- Pag.0641.19
 - Pag.0645.31
 - Pag.0647.5
 - Pag.0651.39
 - Pag.0653.9
 - Pag.0655.7
 - Pag.0655.10
 - Pag.0665.19
 - Pag.0665.34
 - Pag.0673.1
 - Pag.0675.1
 - Pag.0676.10
 - Pag.0677.4
 - Pag.0677.26
 - Pag.0678.18
 - Pag.0678.25
 - Pag.0679.13
 - Pag.0679.36
 - Pag.0681.31
 - Pag.0682.6
 - Pag.0683.3
 - Pag.0683.11
 - Pag.0683.12
 - Pag.0683.29
 - Pag.0684.17
 - Pag.0684.19
 - Pag.0688.11
 - Pag.0688.30
 - Pag.0688.33
 - Pag.0694.8
 - Pag.0694.33
 - Pag.0695.5
 - Pag.0695.38
 - Pag.0695.39
 - Pag.0696.33
 - Pag.0699.3
 - Pag.0699.7
 - Pag.0700.6
 - Pag.0700.14
 - Pag.0700.32
 - Pag.0701.6
 - Pag.0702.1
 - Pag.0702.8
 - Pag.0703.16
 - Pag.0705.29
 - Pag.0705.38
 - Pag.0706.26
 - Pag.0707.27
 - Pag.0708.37
 - Pag.0711.4
 - Pag.0715.14
 - Pag.0716.24
 - Pag.0716.29
 - Pag.0717.1
 - Pag.0718.9
 - Pag.0719.6
 - Pag.0719.7
 - Pag.0719.25
 - Pag.0720.29
 - Pag.0720.37
 - Pag.0721.6
 - Pag.0721.10

113	ai pochi membri della famiglia quand'	erano in camicia da notte, od	- Pag.0722.12
114	calzoni, i quali si sarebbe detto ch'	erano lì lì per capitolare ad ogni	- Pag.0723.21
115	col suo povero figliolo hee quand'	erano dei bambini così hee	- Pag.0724.22
116	il pianto sui suoi vecchi occhi: a cui	erano serbate solo delle fotografie	- Pag.0724.27
117	per A. Le porte-finestre del terrazzo	erano spalancate e fermate ai	- Pag.0726.28
118	piedi e forse d'altri pezzi di pelle, ch'	erano micamal fradici e sudati,	- Pag.0726.38
119	E le frittelle di letame compresso che s'	erano disquamate di sotto agli	- Pag.0729.20
120	ali d'ombra Gli studi, forse,	erano stati finiti La laurea	- Pag.0729.28
121	giorni le lettere di alcuni conoscenti	erano arrivate. Lo incitavano a	- Pag.0729.35
122	la seconda metà del secolo 17 ,	erano solo preoccupati di allevare	- Pag.0730.8
123	legno. E guardava; forse, ascoltava. C'	erano , davanti a lui, dal prato, i	- Pag.0731.30
124	de' susini: le pere butirro, a spalliera,	erano più dure di certo del più	- Pag.0731.34
125	gli anni, dopo le scempiaggini di cui s'	erano infarciti i suoi maggiori	- Pag.0732.12
126	avanti di me». I suoi educatori	erano stati grandi e soprattutto	- Pag.0733.4
127	del Serruchón, beninteso. E le mura	erano i bastioni con pennacchi al	- Pag.0734.4
128	dei bastioni spagnoleschi, di carnevale,	erano disagio e onta tra i soprusi	- Pag.0734.8
129	si atterrì. Lo aveva creduto calmo. «....	Erano venuti un momento	- Pag.0736.33
130	robusti. Robusti e massicci e duri,	erano , e di pelle cotta, o per dir	- Pag.0738.5
131	gli uni o gli altri. Per campare, s'	erano poi anche aiutati con le	- Pag.0738.19
132	frontiera: e, nel numero di questi, c'	erano appunto i due	- Pag.0739.16
133	I Che poi	erano scappati dalla finestra.	- Pag.0739.22
134	ch'era messa a frutteto, e dove c'	erano i famosi peri, con i vasetti	- Pag.0739.34
135	Saraceni di che quei poggi amenissimi s'	erano così caramente insignoriti	- Pag.0740.23
136	ultime, oltreché vedove, e talora sorde,	erano anche abbastanza spettinate,	- Pag.0740.24
137	alcune notti prima dai ladri, quando	erano venuti e ripartiti, con le	- Pag.0742.14
138	più lontana e bassa del parco, dove	erano i pergolati con le pere. Si	- Pag.0742.19
139	non c'era: era a Pastrufazio, perché	erano giorni sismici in Borsa per	- Pag.0742.25
140	lui. Lo raggiunse, ansimando, che quasi	erano arrivati alle pergole, forse	- Pag.0742.31
141	parte del parco. Ma no, perché adesso	erano alla casa della signora, in	- Pag.0745.21
142	sono singolarmente circoscritti. Non	erano ancora molto lontani dalla	- Pag.0745.28
143	e in altro momento ne avrebbe riso:	erano la diceria della gente.	- Pag.0746.35
144	nulla. I due non osarono di più.	Erano in casa d'altri, la notte:	- Pag.0747.34
145	senza fatica, lì, subito, meglio di com'	erano entrati: lì proprio, nel punto	- Pag.0748.3
146	colti lì prese. Il cancello era chiuso.	Erano chiusi dentro. «Andiamo!	- Pag.0748.25
147	a loro nella sassonia e nel buio. Essi	erano balzati sulla strada, oh! se	- Pag.0748.29
148	quella notte. Che dopo un'ora o due vi	erano zimarre e ciabatte, come di	- Pag.0748.34
149	e gridarono ancora. Gli altri	erano lì tra il corridoio e la scala,	- Pag.0750.21
150	come piombo fuso, sui giornali che s'	erano sparsi al suolo, dal tavolo	- Pag.0751.30
151	finalmente un arresto. Quelli che più s'	erano avvicinati al letto dalla parte	- Pag.0752.17
152	sulla bocca semiaperta. Gli occhi	erano dischiusi, la guancia destra	- Pag.0752.24
153	graffiate: macchie e sbavature di sangue	erano sul guanciale e sul lembo	- Pag.0752.28
154	che respirava, che solo le mani	erano così, quasi fredde: tardo,	- Pag.0752.30
155	scaletta esterna: una trentina di persone	erano state messe fuori della	- Pag.0752.35
156	chiave del cancelletto di ferro. In casa	erano rimaste la Peppa, la	- Pag.0752.39
157	il lembo del lenzuolo, il cuscino, ne	erano atrocemente arrossati. Si	- Pag.0754.25

Erariale 2

1	fosse inattaccabile dal Procuratore	Erariale . Ma il colonnello medico	- Pag.0659.18
2	fu rogata dallo stesso Procuratore	Erariale .I Il battibecco ebbe	- Pag.0659.36

erario 3

1	fosse reintegrato per vela nel glorioso	erario della Corona di Castilla, in	- Pag.0605.19
2	»I , nella suprema tutela dell'	erario maradagalese. Il Palumbo	- Pag.0660.15
3	che oramai avesse recuperato all'	erario del Maradagàl alcuni	- Pag.0668.18

eravate 1

1	la quota 131 quella che vi frega. C'	eravate voi a quota 131? E	- Pag.0659.32
---	--------------------------------------	-----------------------------------	---------------

erba 3

1	il peone: il quale ora, un ginocchio nell'	erba , lo si vedeva e udiva a	- Pag.0638.24
2	dallo spigolo: tanto da vedergli un po' d'	erba al piede, e un susino a	- Pag.0641.15

3	patria potestà del deretano i due fili d'	erba delle due figliolette maggiori.	- Pag.0713.37
	erbario /		
1	col suo bollo a secco, nel grande	erbario della withwortheria	- Pag.0712.16
	erbe /		
1	dell'avere e del lavoro, dei fusti e dell'	erbe : sul cui monte posavano	- Pag.0679.17
	erborò /		
1	e del dottore di Lukones, il quale	erborò poi dati più esatti da un	- Pag.0575.33
	Ercole /		
1	addirittura il varco delle Colonne d'	Ercole e d'entrare così, niente	- Pag.0725.8
	erede 2		
1	zio Manganones, che lo aveva nominato	erede . Così il telegramma. (Erede	- Pag.0661.6
2	nominato erede. Così il telegramma. (	Erede di una catena d'argento, di	- Pag.0661.7
	eredi /		
1	avevano ottenuto tremila pezzi dagli	eredi dei proprietari - (che nelle	- Pag.0645.30
	ereditario /		
1	nell'essere, biologicamente	ereditario . E faticava a riconoscere	- Pag.0650.11
	ereditato /		
1	dal figlio della Signora, che aveva	ereditato dai suoi maggiori	- Pag.0580.7
	eremi /		
1	forse, di là, i cieli e gli	eremi , e nulla. La madre,	- Pag.0629.30
	eremo /		
1	nei canaloni di qua verso il piccolo	eremo di Re Agilulfo che	- Pag.0721.23
	Eremo /		
1	e di qualità, come pure ai frati dell'	Eremo , da dir la Messa: o tutt'al	- Pag.0599.14
	eretico /		
1	partite di cenci da cartiera, e mobilio	eretico del 16 . Tutti, tutti.	- Pag.0695.36
	eretto 2		
1	sparagone d'un io pimpante	eretto impennacchiato di	- Pag.0638.7
2	I A tavolino; petto in fuori, busto	eretto ; incartinati nell'arnese	- Pag.0694.10
	eripiendo /		
1	venuto a mano a mano faticosamente	eripiendo , e con le unghie, dalla	- Pag.0601.35
	Ermenegildo 2		
1	cugini, cioè l'Olocati Bruno e il Gomez	Ermenegildo ; quando finalmente,	- Pag.0739.17
2	gli parve, al Bruno, e poi all'	Ermenegildo , o sognarono, di udir	- Pag.0742.11
	ero /		
1	da noi nella disperata notte E io	ero come ora, qui. Sul terrazzo.	- Pag.0633.7
	eroe /		
1	viticchi. La bionda capellatura dell'	eroe , schiaritasi molti anni avanti	- Pag.0621.3
	erogare /		
1	e il molto che doveva continuamente	erogare nel bottiglione dei	- Pag.0599.7

		eroiche 1		
1	traversavano pazienti l'Ogaden, carovane	eroiche Sognò all'impiedi, nel	- Pag.0735.34	
		eroici 2		
1	nella elimazione de' suoi dodecasillabi	eroici e di alcuni tetrametri	- Pag.0589.11	
2	per l'ultima pazienza de' suoi piedi	eroici . Oh!, lungo il cammino delle	- Pag.0604.29	
		eroismo 1		
1	identità e la pensione e quindi anche l'	eroismo di Pedro ridivenuto	- Pag.0579.17	
		eròtica 1		
1	ed estromessa congrua razione di bava	eròtica nel percepire l'asprigno	- Pag.0708.2	
		errare 2		
1	E adesso già curvo, noiato sopra l'	errare dei sentieri. Rientrò, dal	- Pag.0683.9	
2	non toglie che egli stesso abbia potuto	errare : e a' proprî errori non	- Pag.0764.13	
		erre 1		
1	- encendido»I . Gli	erre , come corde di guitarra,	- Pag.0702.33	
		errori 3		
1	attenuante in Bilancia. Cioè circa gli	errori , le inadempienze: d'uno	- Pag.0691.19	
2	«dagli altri», procede dagli altrui	errori di giudizio e dalle altrui,	- Pag.0764.9	
3	stesso abbia potuto errare: e a' proprî	errori non chiede lagrimando	- Pag.0764.13	
		erta 2		
1	cospicuo de' suoi rilievi, è una lunga	erta montana tutta triangoli e	- Pag.0575.12	
2	anno prima: che lo aveva tenuto all'	erta due mesi di seguito, nel suo	- Pag.0594.18	
		eruzione 1		
1	accentuate in sincope. A ogni	eruzione del suono gli si vedeva il	- Pag.0708.17	
		esagitata 1		
1	della cataratta celtica, adeguatamente	esagitata dalle pale agitatrici d'una	- Pag.0706.23	
		esala 2		
1	valle, era la carità del villaggio, donde	esala dopo le stagioni e le pene il	- Pag.0714.10	
2	per terra, arsiccia, da cui certe volte	esala un breve odore di solfiti e	- Pag.0718.34	
		esalando 2		
1	tutto obliosa: apparita non si sa dove:	esalando nel sole, quasi un	- Pag.0640.18	
2	il poco fumo che ne veniva	esalando : mentre la sua vecchia	- Pag.0694.19	
		esalante 1		
1	d'ogni borotalco, ma regolarmente	esalante urea, lipoidi, valerianati,	- Pag.0716.1	
		esalare 1		
1	di frequente il fumo d'una sigaretta a	esalare dalla bocca d'un tale verso	- Pag.0702.4	
		esalarono 2		
1	pedagni ed altre testimonianze	esalarono in sala. Poi era	- Pag.0723.24	
2	bastioni spagnoli. Poi i fumi delle ville	esalarono dai colmigni, al limite	- Pag.0737.35	
		esalava 1		
1	parecido a una luz, a una llamaI ,	esalava dal fremito, dal calore dei	- Pag.0702.35	
		esalavano 1		

1	verità necessaria. Dall'orizzonte lontano	esalavano i fumi delle ville. Di lei	- Pag.0680.31
	esaltando 1		
1	davanti il lavabo si soffermava per ore,	esaltando o attenuando la propria	- Pag.0592.4
	esaltato 1		
1	ricostruttore della città omonima;	esaltato in versi stupendi come il	- Pag.0589.23
	esame 1		
1	sala da pranzo; e la Peppa, ad un	esame sommario, trovò la sala	- Pag.0750.5
	esangui 2		
1	non osava dir nulla, con labbri secchi,	esangui : nessuno, nessuno l'avrebbe	- Pag.0677.1
2	mamma, sfigurata dal pallore, coi labbri	esangui che le tremavano	- Pag.0711.29
	esasperando 1		
1	dire, il pepe nel culo al Di Pascuale:	esasperando il suo triplice puntiglio	- Pag.0660.2
	esasperare 2		
1	incisiva, quello, non scherzava. A	esasperare lo stato delle cose, già	- Pag.0591.9
2	Ma l'ora con l'oro in bocca finì d'	esasperare quel malato	- Pag.0626.6
	esasperata 1		
1	gli umili e gli sprovveduti, dalla sua	esasperata consapevolezza della	- Pag.0762.26
	esatte 1		
1	coi bambini. Le sue parole furono	esatte e povere, come il vestito: e	- Pag.0619.3
	esattezza 2		
1	inerti, non arrivavano a prendere con	esattezza ; le riuscì difficile	- Pag.0685.23
2	potesse richiamare con tanta prontezza,	esattezza ! Ma quella volta non	- Pag.0711.16
	esatti 1		
1	Lukones, il quale erborò poi dati più	esatti da un colonnello medico in	- Pag.0575.33
	esattore 2		
1	- minacciava di rimaner progetto. L'	esattore intanto, una bravissima	- Pag.0591.6
2	procuratore, guardia notturna, ed	esattore . Tuttavia, preso da una	- Pag.0647.25
	esattore-lampo 1		
1	procuratore ai contratti-lampo, ed	esattore-lampo , o come chi dicesse	- Pag.0669.10
	esattori 1		
1	ritorni di fiamma in genere: contro gli	esattori pubblici o beneficiari di	- Pag.0658.21
	esattoriali 1		
1	«.... Che cartelle?». «.... Le cartelle	esattoriali1 E la Signora mi	- Pag.0657.4
	esaudimento 1		
1	bisogno che stesse precipitando verso l'	esaudimento), il caldo, barocco	- Pag.0658.29
	esaurire 1		
1	Il commerciante di stoffe (tanto da	esaurire questa stupida storia e	- Pag.0580.37
	esaurito 2		
1	fiammelle e/ perennis ardeo:1 tutto	esaurito per gli xilografi, sulle	- Pag.0682.25
2	rimaneva alla possibilità. Tutto andava	esaurito dalla rapina del dolore.	- Pag.0704.3

esausto 2		
1	nel commerciante, il quale, trafelato ed	esausto , aveva lasciato il - Pag.0581.25
2	era; '2/I e arrivato a metà fossa,	esausto , cedeva piccone e badile, - Pag.0725.21
esce 1		
1	non sa più neppur lui quello che gli	esce di bocca. Non sa quel che fa! - Pag.0614.11
esclamò 1		
1	«La ghe voreva anca questa!»I ,	esclamò il vecchio Bertoloni - Pag.0592.8
esclude 1		
1	«.... Io, tu: il salumiere ladro	esclude il salumiere furfante che - Pag.0637.16
escludente 1		
1	che il giusto rigore della legge,	escludente dal beneficio il - Pag.0668.27
escluder 1		
1	la prelazione ai reduci di guerra, senza	escluder dal novero i gloriosi - Pag.0572.39
escludere 2		
1	non altezzoso, questo, ma sembrava	escludere dallo sguardo, e forse - Pag.0597.4
2	pari procurato una speciale pratica nell'	escludere dalla sorveglianza le - Pag.0720.30
escluderle 1		
1	I Come facesse ad	escluderle , non si sa di preciso: - Pag.0720.32
esclusa 2		
1	della villa un bel po' di passi e si era	esclusa automaticamente dagli - Pag.0592.30
2	le vitamine, dalla A alla H, nessuna	esclusa ecco il pasto ideale - Pag.0600.24
escluse 2		
1	del terreno: (mandorle e pere butirro	escluse , le quali ultime - Pag.0706.28
2	Dal primo all'ultimo centavo.	Escluse poi dal raccolto le frutta, - Pag.0707.2
esclusi 2		
1	modo, e i gobbi sono rigorosamente	esclusi dai servizi di vigilanza - Pag.0573.15
2	e alcuni ricorsi onde gli interessati ed	esclusi avevan creduto opportuno - Pag.0574.1
esclusiva 1		
1	eseguito dai sopraccigli, che di loro	esclusiva iniziativa si portarono - Pag.0648.5
esclusive 1		
1	beneficiavano della più redditizia tra le	esclusive e privative maradagalesi: il - Pag.0693.7
escluso 2		
1	prestar fede a simili barocche fandonie:	escluso senz'altro sia l'ittide che - Pag.0601.15
2	guai però a chi ci mettesse il piede.	Escluso infallibilmente dalla colta - Pag.0723.8
escogitazioni 1		
1	ova sode. Ma basti, con l'elenco delle	escogitazioni funzionali. Fra le - Pag.0586.13
escogitò 1		
1	di quota 131. I due aggettivi li	escogitò lui lì per lì, nel - Pag.0577.17
esecravano 1		
1	cibo, ad esempio, era divenuta favola.	Esecravano unanimi, i poveri, i - Pag.0600.14
esecuzione 1		

1	mai!, che ciò non avvenisse in	esecuzione d'un decreto di Don	- Pag.0605.16
	eseguito /		
1	con un interrogativo automatico,	eseguito dai sopraccigli, che di loro	- Pag.0648.4
	esempio / /		
1	quali potrebbero essere, a cagion d'	esempio , lo strofinio dei calzari di	- Pag.0573.18
2	- Nella provincia di Zigo-Zago, a mo' d'	esempio , fu assunto nel 1926	- Pag.0574.17
3	genere. La sua cupidigia di cibo, ad	esempio , era divenuta favola.	- Pag.0600.14
4	animate dal proposito di venir d'	esempio all'uomo e di letificarne i	- Pag.0608.24
5	in una pancia, nella mia per	esempio che ha per suo fine e	- Pag.0637.34
6	gente veramente stimabile, come per	esempio al violinista: per quanto	- Pag.0648.36
7	il monopolio cadaveri. Così, ad	esempio , la ditta Flejos. Le casse di	- Pag.0693.8
8	Sulla retrocoperta del <i>Fray Mocho</i> , ad	esempio , si vedeva di frequente il	- Pag.0702.3
9	lo mise in una rabbia senza precedente	esempio nella lunga storia delle	- Pag.0705.34
10	purché sia di fronte, come per	esempio , di su le mura di	- Pag.0721.35
11	vederlo, purché sia di fronte, come per	esempio di sulle mura di	- Pag.0734.2
	esentate /		
1	infatti le compagnie zuccheriere vanno	esentate da ½ tassa zucchero,	- Pag.0741.17
	esentato /		
1	guerra se non in ispirito, essendo stato	esentato in ragione della sua	- Pag.0726.14
	esequie /		
1	giorno si celebravano a Terepáttola le	esequie di Carlos Caçoncellos, il	- Pag.0588.38
	esercita /		
1	Ma è noto che certa tutela si	esercita universalmente sulle	- Pag.0722.31
	esercitava /		
1	dettoi office / : (la qual parola	esercitava un fascino	- Pag.0585.34
	eserciterà /		
1	di Pastrufazio, invitate a cena, si	eserciterà sulla polpa burrosa	- Pag.0733.19
	esercizio /		
1	e reso anche più scettico dall'	esercizio della professione, come	- Pag.0593.11
	esibivano /		
1	nella stoltezza e nella impudicizia,	esibivano alternamente i batocchi,	- Pag.0625.31
	esibizione 2		
1	S'era indugiato in alcune ville con l'	esibizione delle bollette, aveva	- Pag.0581.14
2	qualche parola di rimprovero a quella	esibizione olfimica di valerianati,	- Pag.0706.17
	esigenze /		
1	per ottemperare per uniformare le	esigenze . Già per assecondare	- Pag.0717.18
	esigeva /		
1	che la carità sì la memoria	esigeva anche questo anche	- Pag.0724.34
	esigono /		
1	a una paga. Anche i regolamenti la	esigono : c'erano disposizioni	- Pag.0705.29
	esigui /		
1	comprendere a lui, come i proventi (	esigui) della campagna poca,	- Pag.0705.16

esimere 1			
1	<i>I</i> , disse. Il dottore, lieto di potersi	esimere da quella rognà d'una	- Pag.0596.4
esimersi 1			
1	accattivato la simpatia del dottore con l'	esimersi dal fargli indebita	- Pag.0593.23
esistiti 2			
1	compreso quelli che non erano mai	esistiti davanti alle leggi, nel	- Pag.0688.30
2	di diamanti rivenduti: (ma non mai	esistiti): taceva, il viso-bugia della	- Pag.0694.16
esitato 1			
1	a coltivar le unghie, non aveva mai	esitato , mai tremato, mai	- Pag.0605.36
esitavano 1			
1	questo. Allora vennero al terrazzo.	Esitavano , dal timore del ridicolo,	- Pag.0749.10
esitazione 2			
1	conterranei, secondo oggi usa. Ci fu un'	esitazione , in entrambi: poi un	- Pag.0581.33
2	violetto de' susini: altri sul terrazzo, nell'	esitazione della timidezza e nella	- Pag.0751.23
esito 2			
1	nell'anticamera della clemenza non sorti	esito alcuno. Poi Gonzalo si offrì	- Pag.0710.14
2	tenerezza e il suo orgoglio per il buon	esito di tutta una carriera di	- Pag.0711.39
esitò 2			
1	che il medico tra sé e sé non	esitò un minuto ad ascrivere «a	- Pag.0622.21
2	groppa. Rimasto sopra pensiero, il figlio	esitò un poco. Disse: «già».	- Pag.0641.25
esiziale 1			
1	de' coalbergati: e a lui, nel sonno,	esiziale CO.d Im leuchtenden	- Pag.0763.13
esonero 1			
1	«E che diavolo? Vorrebbe anche l'	esonero dalle tasse, ora? Ma	- Pag.0646.10
esorbitare 1			
1	Accade alla loquace vita, purtroppo, di	esorbitare talora dalle sacre leggi	- Pag.0572.28
esorcismi 1			
1	si mette, con le sue grinfie e i suoi	esorcismi di strega. <i>I</i> Questo è	- Pag.0762.5
esornato 1			
1	e dogale, cilindrico; torno torno	esornato d'alcuni fregi di fil d'oro,	- Pag.0621.1
esortandolo 1			
1	lo mandò un bel giorno a far friggere,	esortandolo cercar altrove il	- Pag.0603.18
espedito 1			
1	alla dignità d'uno stipendio, gli aveva	espedito alcuni brevetti, pieni di	- Pag.0605.29
espellere 1			
1	poi condannato a maciullare, gramolare,	espellere <i>I</i> La peptonizzazione	- Pag.0600.30
esperienza 2			
1	delle anime. Allora ogni soccorrevole	esperienza e memoria, valore e	- Pag.0674.34
2	impasses, e divincolatosi poi a mala	esperienza esperita, ne recede più	- Pag.0761.20
esperita 1			
1	e divincolatosi poi a mala esperienza	esperita , ne recede più o meno	- Pag.0761.20

espirate <i>I</i>		
<i>I</i>	con los demás caballeros» <i>I</i> .	Espirate queste parole aveva - <i>Pag.0605.26</i>
esplicita <i>I</i>		
<i>I</i>	con la luce accesa dappertutto. Con l'	esplicita autorizzazione dell'alcade, - <i>Pag.0748.37</i>
esplosa <i>I</i>		
<i>I</i>	di certa lucidità-razionalità, e un'ira	esplosa e per dir così rampollata - <i>Pag.0762.34</i>
esplosione <i>I</i>		
<i>I</i>	culminato (per lui) nella atroce	esplosione che lo aveva ridotto - <i>Pag.0659.10</i>
esporre <i>I</i>		
<i>I</i>	ditelo chiaro, è un'altra tassa. Mi fate	esporre la bandiera per incollarmi - <i>Pag.0717.39</i>
esposta <i>I</i>		
<i>I</i>	in verità, non è particolarmente	esposta la involuta pannocchia del - <i>Pag.0571.20</i>
esposte <i>I</i>		
<i>I</i>	pozzonero oltre settecento ettolitri: -	esposte mezzogiorno, o ponente, o - <i>Pag.0584.19</i>
espressa <i>I</i>		
<i>I</i>	credeva di confermare l'idea-chiusura	espressa dai serramenti; che un - <i>Pag.0749.38</i>
espressione <i>10</i>		
<i>1</i>	ma questa, oltre all'essere una bella	espressione toscana, è più - <i>Pag.0573.12</i>
<i>2</i>	ferivano l'interlocutore con una	espressione di richiesta e di - <i>Pag.0576.34</i>
<i>3</i>	di spalle, nell'altro con una sua cocciuta	espressione di rivalsa, quasiché - <i>Pag.0593.16</i>
<i>4</i>	ancora, a poco a poco mutò d'	espressione , come al rinascere - <i>Pag.0622.18</i>
<i>5</i>	». I suoi occhi rinvennero a una	espressione di angoscia. Un passo - <i>Pag.0632.5</i>
<i>6</i>	da condotto di campagna la stanca	espressione della fatica: come d'un - <i>Pag.0634.10</i>
<i>7</i>	il mistero, il domani!.... Io ho dato	espressione immortale ai più - <i>Pag.0637.24</i>
<i>8</i>	alla sua scaturigine, la miseria dell'	espressione finiva ogniqualvolta per - <i>Pag.0715.21</i>
<i>9</i>	allontanato da ogni possibilità di	espressione : ma l'amore si - <i>Pag.0736.27</i>
<i>10</i>	uno di quei tentativi di costruzione, di	espressione che meglio si possono - <i>Pag.0761.4</i>
espressioni <i>4</i>		
<i>1</i>	il dottore, che non vedeva da tempo,	espressioni cordiali ma brevi; e gli - <i>Pag.0619.7</i>
<i>2</i>	pianto si fece ad ammirare con delicate	espressioni quella pancia gialla di - <i>Pag.0724.36</i>
<i>3</i>	bel romanzo. Stando alle loro cordiali	espressioni pareva che il - <i>Pag.0730.4</i>
<i>4</i>	a noi esterna: nelle stesse	espressioni del costume, nella - <i>Pag.0760.6</i>
espressiva <i>I</i>		
<i>I</i>	a una premeditata volontà o tendenza	espressiva dell'autore, ma legati - <i>Pag.0760.9</i>
esprime <i>I</i>		
<i>I</i>	declivio, nei terreni tenuti dal coltivo, si	esprime a salti). Quattro metri - <i>Pag.0712.29</i>
esprimendo <i>I</i>		
<i>I</i>	verso un corretto maradagalese, parlava	esprimendo chiaramente le sue - <i>Pag.0717.9</i>
esprimente <i>I</i>		
<i>I</i>	di (<i>de</i> , in maradagalese)	esprimente causa od origine, - <i>Pag.0572.22</i>
esprimere <i>3</i>		
<i>1</i>	monti del Sannio. Riuscì perfino ad	esprimere , dai due appositi sacculi, - <i>Pag.0664.8</i>
<i>2</i>	quasi giallo, non riusciva più ad	esprimere la tenerezza interiore: - <i>Pag.0736.25</i>
<i>3</i>	non seppero richiamare, e tanto meno	esprimere . In quel momento, nei - <i>Pag.0743.34</i>

esprimersi 1

1 Un po' rozzi, forse, un po' gutturali nell' **esprimersi** : questo è certo: una - Pag.0642.23

esprimeva 1

1 càvolo (così, o press'a poco, si **esprimeva**); tutte le infinite ville - Pag.0686.25

esproprio 1

1 dichiarata monumento nazionale, previo **esproprio** a termini di legge e a - Pag.0590.34

essa 6

1 banzavoisi» del Cattaneo: **essa** opera, nella misera pianta, a - Pag.0571.14
2 *I* E poiché gli vacava **essa** pure, pensò, invece della - Pag.0592.19
3 prodezza di cui a respingerla s'avvaleva **essa** pure, la tenebra. E la - Pag.0675.37
4 alla Compañía de Fósforos. (**Essa** detiene il monopolio - Pag.0708.11
5 nell'addobbo della di lei persona. **Essa** entrò in sala a piè scalzi, - Pag.0724.5
6 sulla madre Terra. Priva di denti **essa** era nelle condizioni di - Pag.0726.10

esse 5

1 «stavano per fregarci», e altrettali: **esse** diedero ai Lukonesi e ai - Pag.0578.30
2 casucce e villule del rango di portinerie **esse** stesse e con una gradevole - Pag.0592.34
3 che è propria d'alcune meglio di **esse** : le più deliberate e di più - Pag.0687.20
4 alle mosse, cioè alla partènsa, con l' **esse** , che di quando in quando la - Pag.0697.11
5 difesa o in una implorazione estrema. **Esse** poi apparivano graffiate: - Pag.0752.27

essendo 5

1 Prado aveva sistematicamente negletto, **essendo** femmine, cinque: una più - Pag.0596.26
2 *I* E crodavano via gratis. Ma, **essendo** sordo, non c'era caduto. - Pag.0661.23
3 non rispose, perché non aveva udito, **essendo** sordo. E interrogò a sua - Pag.0666.17
4 i più popolosi e proliferanti formicai, **essendo** che il capo di lingerie che - Pag.0724.2
5 alla guerra se non in ispirito, **essendo** stato esentato in ragione - Pag.0726.14

essenza 1

1 d'alcool e poi, come non bastava, di **essenza** e d'acqua di colonia, - Pag.0754.12

esser 15

1 massima categoria, perché trovatosi a **esser** lasciato sordo d'entrambi gli - Pag.0577.14
2 aveva mai voluto prender moglie, per **esser** più libero, questo era - Pag.0597.25
3 suo verso, allora, magari, è capace di **esser** generoso, e anche col primo - Pag.0615.9
4 il tipo: «ma domattina devo **esser** di nuovo cioè potrei - Pag.0624.14
5 Conoscevo, sapevo chi era. Non poteva **esser** altro altissima, immobile, - Pag.0633.27
6 dolorose della memoria. Ci doveva **esser** il ritratto i ritratti i - Pag.0683.21
7 genetica e di perversione, le galline d' **esser** lesbiche, e tr....; poi la furia - Pag.0688.20
8 momento le fosse stato impedito di **esser** la mamma! Il figlio allora la - Pag.0704.26
9 p, '2*I* nota in tutta la zona per **esser** solita di scompisciare - Pag.0723.26
10 il zoccolante residuo degli anni doveva **esser** solo, a contare, a valere, nel - Pag.0728.29
11 i piedi: nella casa che avrebbe dovuto **esser** sua I calcagni color fianta, - Pag.0732.7
12 sensitività morbosa, abnorme: decise di **esser** stato un ragazzo malato e di - Pag.0735.24
13 Non prevedevano questo, gli pareva d' **esser** certi che lo avrebbero - Pag.0744.21
14 li sentò», diceva, non convinta di **esser** sorda. Ella credeva con - Pag.0747.12
15 che li poteva spiare. Ma il terrore d' **esser** colti li prese. Il cancello era - Pag.0748.24

esserci 2

1 spontanei, così «commoventi», da non **esserci** più né etichetta né - Pag.0663.33
2 partito quella sera stessa, non poteva **esserci** Assicuro anzi di averlo - Pag.0749.26

essere 60

1 du soldi di cacio: ma questa, oltre all' **essere** una bella espressione - Pag.0573.11
2 i rumori sospetti, quali potrebbero **essere** , a cagion d'esempio, lo - Pag.0573.18
3 vigile notturno, il vigile tipo, dovrebbe **essere** provveduto d'orecchi - Pag.0573.22

4	non altro era, questa, né altro poteva	essere , se non la salute dell'anima,	- Pag.0576.8
5	affermare, in caso di bisogno, e ad	essere uno scrittore in gamba, che	- Pag.0585.2
6	cavarsi lo sfizio; non parendogli	essere abbastanza flessuosi e	- Pag.0586.4
7	per una delle solite ubbie: come poteva	essere la fifa di morire Ma se	- Pag.0596.14
8	traverso fortune, non intermetta dall'	essere eterno; ma, in quanto gatto,	- Pag.0598.32
9	poteva pensare a un fatto simile senza	essere preso da disgusto. «Si	- Pag.0600.21
10	in tutto il siderale corso degli anni, non	essere arrivato a tempo a far	- Pag.0605.39
11	del giudizio, che in lui appariva	essere inalazione prima che	- Pag.0607.4
12	del fondovalle, che conosciamo	essere un lago. La calcina, manco	- Pag.0608.17
13	di che cosa?». «Paura di	essere sola in casa quando c'è lui	- Pag.0610.17
14	sicurezza tranquilla, un agio, come dell'	essere a casa propria: e che tutto	- Pag.0617.26
15	gli riducevano il mento, al dottore, a	essere quella brusca che era: e	- Pag.0619.10
16	con delle formaggelle e passava per	essere un uomo di carattere,	- Pag.0626.24
17	dopo lo sapevan tutti potevano	essere giusto le cinque, cinque e	- Pag.0627.10
18	criterio: tutto il mondo, per lui, doveva	essere una specie di pera acerba,	- Pag.0630.29
19	agli Ebrei, le sue tavole dovevano	essere di pasta di semolino, al	- Pag.0635.2
20	fino alla fine degli anni Quando l'	essere si parzializza, in un sacco,	- Pag.0637.38
21	fuori tutti! Questa è, e deve	essere , la mia casa nel mio	- Pag.0639.15
22	Se ruba la guardia, ringrazia il ladro di	essere meno ladro della guardia	- Pag.0646.27
23	nere, minime briciole del moto e dell'	essere . La mamma non ritornava!	- Pag.0648.30
24	Anzi, se ben ci penso, deve	essere una disposizione di legge	- Pag.0650.6
25	lettura dell'editto, ma consustanziato nell'	essere , biologicamente ereditario.	- Pag.0650.11
26	a farne bottino. Gonzalo, in quel suo	essere a diagramma pendolare con	- Pag.0653.3
27	un orgoglio: che lo aiutavano a vivere:	essere la «personalità» più	- Pag.0655.27
28	In ragione del fiume. E, più, per	essere omonimo al generale	- Pag.0663.3
29	aveva retroceduto dentro il suo solo	essere , distendendo una mano	- Pag.0676.24
30	e immedicabile oscurazione di tutto l'	essere , nella fatica della mente, e	- Pag.0678.7
31	in tanta obbligazione sentiva di	essere , cara signora, con la di lei	- Pag.0681.24
32	sussisteva, d'altronde, perché avesse ad	essere un pensionato dello Stato.	- Pag.0681.30
33	era come un segno estremo dell'	essere portato davanti ai volti dei	- Pag.0684.1
34	udire: ad accuse troppo vere, forse, per	essere udibili: coinvolgendo nella	- Pag.0686.20
35	a costituire la loro sola ragione d'	essere , di tali donne, le adduce	- Pag.0687.34
36	della ghiera trinata) - gli parve	essere tutto quello che la madre	- Pag.0692.15
37	varare: ed erano in condizione di	essere presi sul serio. Ognuno nel	- Pag.0695.39
38	da sera. Ognuno credeva, realmente, di	essere una cosa seria. Partecipi del	- Pag.0696.2
39	dunque. La mamma, ora, dopo	essere uscita e rientrata più volte,	- Pag.0697.27
40	di sospettare che potessero anche	essere dei bischeri, putacaso, dei	- Pag.0700.15
41	dentro la pentola dell'avarizia.	Essere tenuto per legge a	- Pag.0705.32
42	tànghero in zoccoli si dava l'aria d'	essere il mecenate e il	- Pag.0708.33
43	riprendendosi da capo ogni volta; per	essere ancora più forbito e preciso.	- Pag.0717.10
44	del Maradagà le due funzioni devono	essere disgiunte, cioè demandate	- Pag.0717.29
45	e di forma più comune», che, per	essere nel Sudamerica, possono	- Pag.0721.38
46	su sé stesso, parrebbe a non	essere pratici una semplice ed	- Pag.0723.7
47	gesso negli occhî, se l'allegrezza doveva	essere quella, la rifiutava.	- Pag.0734.15
48	Era nuda e bianca, come dovevano	essere le donne uscendo dalla	- Pag.0735.12
49	di esser stato un ragazzo malato e di	essere un deficiente. / Così	- Pag.0735.25
50	letteratura e la polvere, ci doveva pur	essere La macchinetta dei	- Pag.0736.2
51	aveva riportata di trincea Ci doveva	essere , ci doveva essere, se i topi	- Pag.0736.4
52	trincea Ci doveva essere, ci doveva	essere , se i topi non avevano	- Pag.0736.4
53	nella ricchezza silente e profonda dell'	essere , per non conoscere l'odio: di	- Pag.0737.9
54	occhio alle cose e agli uomini e, per	essere un finanziere, non mancava	- Pag.0739.5
55	di andare dove più bisognasse, da	essere utili almeno a qualcheduno,	- Pag.0743.38
56	sollevando i piedi. Ognuno studiò di	essere il più silente possibile.	- Pag.0744.4
57	per la galera! Ebbene? come doveva	essere , dal momento che la chiave	- Pag.0745.39
58	per quanto la cosa, a quell'ora, dovesse	essere insolita. Allora pensarono di	- Pag.0746.8
59	dal terrazzo dicendogli «Addio!.... non	essere inquieto». Poi si	- Pag.0749.28
60	dottore si accostò al letto, guardò quell'	essere immobile e così	- Pag.0753.17

Essere /

1	era manifestazione e modo dell'	Essere , sacro foruncolo sul collo	- Pag.0706.14
---	---------------------------------	---	---------------

esseri 4

1	largo e purtuttavia terribile alcuni pochi	esseri di piccolissima levatura: che	- Pag.0591.38
2	l'urto, era lo scherno di forze o di	esseri non conosciuti, e tuttavia	- Pag.0674.27
3	al Signorino. Mentre molti poveri	esseri vagabondavano soli, o a	- Pag.0733.9
4	e del riguardo che le è dovuto da	esseri di maggiore facoltà.	- Pag.0762.22

essersi 4

1	anzi, al chiudere il giustacuore, d'	essersi dimenticato del male. ^f	- Pag.0622.15
2	lascia fare, e fa anzi le viste di non	essersi accorto di nulla: e gira gli	- Pag.0718.15
3	della testa, dentro cui appunto doveva	essersi annidato il cervello. L'	- Pag.0727.11
4	ora con pena, la lingua pareva	essersi affossata nel palato, un	- Pag.0753.38

esservi 2

1	casa, come tutti quelli di Lukones, per	esservi talora entrati: a recare un	- Pag.0744.16
2	strada, oh! se Dio volle, liberi di	esservi . Non si slogarono nessun	- Pag.0748.30

essi 19

1	e ciò in considerazione del fatto che	essi già sottostavano a balzelli ed	- Pag.0571.6
2	ingegneri elettrotecnici di Pastrufazio,	essi arrivarono/ in locum/ una	- Pag.0588.34
3	lui inconsueto ma nativo a quei colli, in	essi così diffuso e dolce, e nelle	- Pag.0599.31
4	e con quattro baffi, scarlatti pure	essi , e lunghissimi, come quattro	- Pag.0601.4
5	mercanti, sotto la strizione dei doveri ch'	essi impongono, così nobilmente	- Pag.0678.10
6	a culo indietro discende la nave, così	essi , il maggior numero, come	- Pag.0695.18
7	serietà «un ossobuco con risotto». Ed	essi , con cenni premurosi,	- Pag.0699.5
8	dei bambini di tre anni. Nemmeno	essi stessi, che pure conoscevano	- Pag.0700.17
9	i foruncoli, i baffi solitari: neppure	essi , no, no, avrebbero fatto di se	- Pag.0700.20
10	abluzioni dai villici del Serruchón: per	essi , dopo la defunzione di	- Pag.0705.6
11	<i>I</i>	Essi erano cresciuti sotto la cappa	- Pag.0716.24
12	a dar termine ad un suo lavoro, ch'	essi , in perfetta buona fede,	- Pag.0730.1
13	sacra privata inchiavardata proprietà:	essi dormivano con le mutande,	- Pag.0739.30
14	usciva da una finestretta della scala:	essi conoscevano, press'a poco, la	- Pag.0744.14
15	dov'è il terrazzo a livello, (ch'	essi non vedevano, poiché il	- Pag.0746.11
16	<i>I</i> Come mai?	Essi guardarono quell'interno con	- Pag.0746.31
17	a loro nella sassonia e nel buio.	Essi erano balzati sulla strada, oh!	- Pag.0748.29
18	tutti l'aspetto di quel volto ingiuriato, ch'	essi conoscevano così nobile e	- Pag.0754.32
19	fanfara del reggimento), battono	essi campane a festa nel giorno	- Pag.0771.7

esso 3

1	dicesim «col motor pizz» <i>I</i> .	Esso non è affatto la lingua	- Pag.0719.16
2	non era il peone, ma un altro figlio.	Esso era anzi primo elencato fra	- Pag.0726.25
3	macchinatore della universa realtà.	Esso fegato ricercatore,	- Pag.0761.18

estate 15

1	soleva trascorrere la maggior parte dell'	estate assistito dalla fedele	- Pag.0589.5
2	riuscì di affittarla a quell'ora, cioè nell'	estate del '34, aveva già	- Pag.0593.1
3	nel corso di tutta una interminabile	estate egli non avesse cibato se	- Pag.0602.3
4	dilatava la immensità chiara dell'	estate . <i>I</i> Il buon medico,	- Pag.0606.25
5	la dovizie di luce, tutto il cielo della	estate crepitava di quello stridio	- Pag.0612.36
6	in uno sguardo, la chiarezza dell'	estate . <i>I</i> Il crepitio infinito della	- Pag.0615.21
7	sul terrazzo da cui si guardava l'	estate , a mezzogiorno e a ponente.	- Pag.0628.19
8	la persistenza: andavano ai confini dell'	estate . Il dottor Higueroa	- Pag.0633.39
9	nel sole, quasi un pensiero vano dell'	estate . Diafana e teatrale, le	- Pag.0640.18
10	drappi, fiori, cianfrusaglie, al bazar dell'	estate senza confini. «... Non mi	- Pag.0640.24
11	accadde anche nello scorcio di quella	estate , in un pomeriggio dei primi	- Pag.0674.21
12	Dalla terrazza, nelle sere d'	estate , ella scorgeva all'orizzonte	- Pag.0679.8
13	canto, le quiete luminarie di mezza	estate . Le sembrò di assistervi	- Pag.0681.1
14	crudele. Nel tempo finito d'ogni	estate , traverso il mondo che	- Pag.0684.6
15	in città: dov'ella risiedeva, fuor che l'	estate . Le rade volte che apparisse,	- Pag.0690.5

Este 1

1	Giovanbellino: come d'un paggio degli	Este o dei Montefeltro venuto alle	- Pag.0621.7
	estensione /		
1	triangolare, e un po' orto, di minima	estensione , con le cipolle e la	- Pag.0628.26
	esterna 7		
1	secondando come poteva la cataratta	esterna della stradaccia e l'abrivio	- Pag.0641.11
2	passaggio col ghiaietto cri-cri. La strada	esterna franava, con grossi	- Pag.0641.17
3	Girarono la casa, salirono la scala	esterna ; chiamarono ancora	- Pag.0749.5
4	cancello grande di legno e dalla scaletta	esterna : una trentina di persone	- Pag.0752.35
5	può già di per sé motivare la storia	esterna del racconto incompiuto e	- Pag.0759.12
6	trovate di una fenomenologia a noi	esterna : nelle stesse espressioni del	- Pag.0760.5
7	Il grottesco, in tale vasta occorrenza	esterna , un tal grottesco non si	- Pag.0761.15
	esternamente /		
1	recòndita, noumènica, corrispondeva	esternamente - gioiello o bargiglio	- Pag.0687.12
	esternando /		
1	trafelato, con altri ossibuchi: ed	esternando tutta la sua	- Pag.0699.24
	esterne 3		
1	di defecarlo. Ma queste note erano	esterne all'amore della madre, come	- Pag.0683.3
2	di un'opera che circostanze di fatto	esterne alla volontà consapevole,	- Pag.0759.5
3	e le cagioni della incompiutezza,	esterne o interne che fossero	- Pag.0759.13
	esterni /		
1	e saranno forse di sempre, interni ed	esterni ai cuori, alle menti mortali.	- Pag.0759.24
	esterno /		
1	storia tutto ciò che si manifesta come	esterno a noi e alla nostra facoltà	- Pag.0761.6
	estetica /		
1	biologica e della relativa componente	estetica , e in moventi e sentimenti	- Pag.0759.28
	Estinto 2		
1	da un lato l'idolatria del pubblico per l'	Estinto (di cui si diceva avesse	- Pag.0590.9
2	della Giuseppina: dal come lui stesso l'	Estinto li aveva lasciati prima di	- Pag.0590.13
	estirpava /		
1	Vigilancia/ ; i denti bacati ch'egli	estirpava dalle mascelle dei	- Pag.0652.39
	estiva /		
1	giornaliera e avventizia per la stagione	estiva e per le primissime ore del	- Pag.0597.23
	estracomunali /		
1	beffa crudele, precipitava giù sui pollai	estracomunali quella sequenza	- Pag.0629.19
	estrae /		
1	laboriosamente estratti, come si	estrae il midollo dall'ossobuco,	- Pag.0668.20
	estraeva /		
1	rosicchiato anche quella Eccola!	Estraeva dall'astuccio la leggera	- Pag.0736.5
	estraevano /		
1	evocato dalla tensione delle circostanze.	Estraevano , con distratta	- Pag.0700.35
	estraneo /		
1	I Ognuno, ogni	estraneo , avrebbe potuto apparire,	- Pag.0722.14

estrar 1		
1	questa qui della firma, che non fosse l'	estrar di tasca il bollettario a - Pag.0581.18
estrarnela 1		
1	Il dottore, con due dita, cercò allora di	estrarnela e di ricondurla alla sua - Pag.0754.3
estrarre 2		
1	un libercoletto a matrici ch'egli sapeva	estrarre da una tasca laterale - Pag.0576.39
2	della segatura, ma non ebbe la forza di	estrarre il secchio, dov'era - Pag.0689.29
estrasse 1		
1	lo stetoscopio. Allora, senza dir nulla,	estrasse il necessario da quella - Pag.0753.25
estratte 1		
1	reggevano pere, (tra le incurve foglie)	estratte improvvisamente dalla - Pag.0743.15
estratti 1		
1	averli pazientemente, laboriosamente	estratti , come si estrae il midollo - Pag.0668.20
Estrella 1		
1	nome di Giuseppe, e il soprannome di	Estrella , ogni giorno però cadeva - Pag.0710.2
estrema 6		
1	ragguaglio, vincendo la sua	estrema riluttanza a parlar di sé - Pag.0578.16
2	di Wheatstone portatili, d'una fragilità	estrema : ma in quel giorno si - Pag.0588.37
3	perché, perché! dimentico, nella offesa	estrema , che una implorazione è - Pag.0676.4
4	una prurigine d'ironia, la coppia	estrema ed elegantissima, lui, lei, - Pag.0699.32
5	quello dei cetrioli. Qualche volta, in	estrema retroguardia, un ferro da - Pag.0747.26
6	in una difesa o in una implorazione	estrema . Esse poi apparivano - Pag.0752.27
estremamente 5		
1	d'una stoffa assai morbida al piglio, ed	estremamente pelosa. Le - Pag.0579.24
2	e lazzi di comune dominio, ma	estremamente rari per i Lukonesi - Pag.0582.33
3	di Ricardo; tutta quella inapparente ma	estremamente eccitata curiosità, e - Pag.0595.18
4	dentro, come del resto quelle di fuori,	estremamente farinose in un - Pag.0602.20
5	tennis, o la simpatia delle giocatrici. Fu	estremamente cortese. La sua - Pag.0618.30
estreme 1		
1	in una fioletta sul tavolino: e ciò con	estreme cautele: tutta la sala fu - Pag.0754.13
estremità 4		
1	due torri, e due parafulmini, alle due	estremità d'un corpo centrale - Pag.0586.21
2	e solingo dove il tenero canneto in una	estremità gracida, a sera, di - Pag.0719.12
3	ma prima d'averlo avuto all'altra	estremità del filo era l'alba, e - Pag.0720.10
4	od occupati a tagliarsi le unghie delle	estremità inferiori. I Ognuno, - Pag.0722.13
estremo 7		
1	di cui narra Saverio López, nel capitolo	estremo de' suoi <i>Mirabilia</i> - Pag.0607.22
2	l'ultima stanchezza alla devozione d'un	estremo adempimento: volle salvare - Pag.0617.2
3	modo, l'aspettiamo»: puntò sull'	estremo valore di quella - Pag.0626.2
4	e di vecchiezza era come un segno	estremo dell'essere portato - Pag.0683.39
5	con licenza de' superiori, al capitolo	estremo de' suoi <i>Mirabilia</i> - Pag.0690.25
6	ad un tempo la rarità e il pregio	estremo , in tempi assai difficili per - Pag.0710.9
7	raccogliere tumefatto, come in un	estremo ricupero della sua dignità, - Pag.0755.3
estro 1		
1	salvo forse qualche battuta d'	estro , così, messa fuori là per - Pag.0667.37

estroflessa 1		
1	di liquido giallastro dalla bocca (	estroflessa in momentanea - Pag.0716.11
estroflesso 1		
1	immondo che aveva anticipatamente	estroflesso a properare incontro - Pag.0601.28
estromessa 2		
1	dispetto, la bustina veniva immantinenti	estromessa dai confini dell'Io. E - Pag.0701.8
2	virtù ne' pastrufaziani ritrovi, ed	estromessa congrua ragione di bava - Pag.0708.2
estromesso 1		
1	indignazione con cui don Gonzalo aveva	estromesso l'invettiva, scambiando - Pag.0654.19
estromissione 1		
1	piuttosto raramente, a una così gloriosa	estromissione . Ne teneva più - Pag.0688.15
estrosa 1		
1	le variazioni d'una bizza più o meno	estrosa , ebbe l'aria, tutt'a un tratto, - Pag.0642.28
estrusa 1		
1	d'un paio di mosconi ebbri, l'onta	estrusa dall'Adamo, l'arrotoleta - Pag.0713.16
estuosa 1		
1	magre inusitate de' maggiori fiumi, una	estuosa disseccazione delle terre), - Pag.0603.32
esuli 1		
1	conscie del nostro antico dileggio	esuli senza carità da noi nella - Pag.0633.5
età 8		
1	Che vuole? caro signor Gonzalo, a quell'	età hanno l'argento vivo - Pag.0628.12
2	grado. O sesto che fosse. Alla loro	età ! È da osservare, d'altronde, - Pag.0668.25
3	ma, gli occhi e le mani indeboliti dall'	età , non le riusciva di conoscerle, - Pag.0689.13
4	'l'I' pel poi, stante il tenero dell'	età loro. Non avevano alcun - Pag.0691.16
5	rimbecillito caminetto. Antica	età bisognava, e chiome di faggete - Pag.0709.8
6	di guerra, data la giovane e vigorosa	età , e neppure ex-sordi di guerra - Pag.0721.7
7	sorriso, dalla tensione degli occhi, che l'	età aveva fatto presbiteri. «Vuoi il - Pag.0736.28
8	Ma la signora forse era sorda, con l'	età . Il battente cedette: poi - Pag.0751.39
eterna 2		
1	dell'anima, cioè la vera, definitiva ed	eterna salute, la sola che realmente - Pag.0576.9
2	tarda sera: ma una sera spaventosa,	eterna , in cui non era più - Pag.0632.36
eternamente 1		
1	cocco ospite té! di quel cancello	eternamente chiuso nel manipolo - Pag.0658.37
eterni 1		
1	Due mesi di osservazione! Gli parvero	eterni . Ma ci fece il callo. Nessun - Pag.0661.3
eternità 7		
1	giudiziari, subito istradati verso l'	eternità - tanto in sede civile, con - Pag.0587.4
2	Coronavano cime, gelido diadema dell'	eternità . Forse egli chiedeva un - Pag.0599.34
3	un pensiero nel catalogo buio dell'	eternità E questa forza nera, - Pag.0633.31
4	il primo grido orribile, la buia voce dell'	eternità la seguiva a chiamare. - Pag.0673.17
5	scendano, dentro il fasto verminoso dell'	eternità . Un clacson, dalla - Pag.0678.23
6	un mucchietto di cenere, aspettando l'	eternità . Agli alari, alle grosse - Pag.0716.19
7	altissime alla luminaria glaciale dell'	eternità . Il portoncino di legno - Pag.0745.5
eterno 4		
1	a nuova disamina, da durare in	eterno : una bazza! per il - Pag.0574.10

2 fortune, non intermetta dall'essere **eterno** ; ma, in quanto gatto, poco - Pag.0598.32
 3 appiccappanni di De Chirico, carnale ed **eterno** dentro il sognante cuore - Pag.0687.10
 4 vino terminava per lui; ch'era glabro in **eterno** come un impubere. Certo - Pag.0725.24

etica /

1 **I** La finalit  **etica** e la carnale benevolenza - Pag.0573.33

etichetta 2

1 «commoventi», da non esserci pi  n  **etichetta** n  regolamento, n  - Pag.0663.34
 2 cucina o sala, evitando le formalit  dell' **etichetta** , come sonare un - Pag.0725.31

etico /

1 dispositivo, ebbe ed ha un significato **etico** , e perviene a un - Pag.0668.29

etnica /

1 con popolazione della medesima origine **etnica** , immigratavi via via - Pag.0571.28

etto /

1 sono quaranta centavi? Neanche un **etto** di croconsuelo, che va per i - Pag.0614.37

ettogrammi /

1 per far luogo al gozzo, tre o quattro **ettogrammi** . Aveva l'aria un poco - Pag.0609.21

ettolitri /

1 vasca pozzonero oltre settecento **ettolitri** : - esposte mezzogiorno, o - Pag.0584.19

eucaristico /

1 eccitata curiosit , e l'ardore **eucaristico** della propalazione delle - Pag.0595.18

 uresi /

1 loro conati, vale dire nella ricerca e nell' ** uresi** , abbino a incontrare la - Pag.0761.13

Euripide /

1 inserivano nel dramma, come il coro in **Euripide** , ma qui pavoneggiandosi - Pag.0715.27

Europa 5

1 origine etnica, immigratavi via via dall' **Europa** , a far tempo dai primi - Pag.0571.28
 2 il costo, col pretesto che arrivava dall' **Europa** , e precisamente da - Pag.0604.3
 3 era tutt'altro formaggio, importato dall' **Europa**). «.... In ogni modo, - Pag.0642.7
 4 immigrati nel paese dalla vecchia **Europa** durante la seconda met  - Pag.0730.7
 5 Le calamit  catastrofizzanti che l' **Europa** conobbe dal 1939 al - Pag.0759.15

evacuare /

1 di suono altalenarono un pezzo ad **evacuare** la gloria; gloria! gloria! - Pag.0625.35

evacuato /

1 con il loro involto carnoso, ci   l' **evacuato** e rinfarcito animale, d'un - Pag.0602.24

evento 2

1 terra, combinato d'un certo distacco dall' **evento** , d'una certa sotterranea - Pag.0658.16
 2 degli arcipelaghi. Si senti ripresa nell' **evento** , nel flusso antico della - Pag.0681.6

eventuale 3

1 trucco era valso a pescarlo, lui!, in **eventuale** difetto di sincerit . Non - Pag.0661.4
 2 ch'erano il postumo prevedibile d'un **eventuale** rifiuto. Sei milioni di - Pag.0705.39
 3 loro compito, o pensarono di seguire l' **eventuale** viandante della notte, o - Pag.0745.23

eventualmente 2

1	dato credito. Quanto poi vi fosse d'	eventualmente incompatibile fra	- Pag.0577.39
2	vale a dire mania baroccòfila di chi	eventualmente lo citi o lo riscriva,	- Pag.0760.25
evi 1			
1	folla, travolta. La folla imbarbarita degli	evi persi, la tenebra delle cose e	- Pag.0674.38
evidente 4			
1	di ciliegio. Tutto ciò poteva spiegare la	evidente indulgenza, e anzi	- Pag.0599.20
2	con l'animo sempre alla disputa, era	evidente , e al collega: che gli	- Pag.0666.29
3	Oh! il «suo» Gonzalo! Era troppo	evidente che l'arsenale della gloria	- Pag.0682.13
4	ef Maître Corbeau/ . '1' Era	evidente . Dopo recuperate vittorie,	- Pag.0682.22
evidenti 1			
1	lo sgomento e la tristezza erano troppo	evidenti nello sguardo; di persona	- Pag.0632.30
evidenza 2			
1	Stava proprio per soccombere all'	evidenza , davanti lo specchio del	- Pag.0595.38
2	tempo e dalle anime frànano giù nella	evidenza del giorno, dal loro	- Pag.0627.20
evidenziando 1			
1	a cura delle Commissioni periferiche:	evidenziando con drammatico	- Pag.0659.8
evitando 1			
1	di mettersi in casa, cucina o sala,	evitando le formalità	- Pag.0725.31
evitare 1			
1	dalla vigilanza notturna, studiandosi	evitare con le suole e con i	- Pag.0581.21
evo 1			
1	e ad onnipotenza raggianti, dentro un	evo fulgido, allucinato, senza più	- Pag.0686.38
evocato 1			
1	curiosissimo, ch'era così istantaneamente	evocato dalla tensione delle	- Pag.0700.34
evolversi 1			
1	del mondo, del fenomenico mondo. L'	evolversi di una consecuzione che	- Pag.0627.17
ex-combattente 1			
1	osservandolo: p. e. quella dell'	ex-combattente . Ebbe per il	- Pag.0619.6
ex-pantaloni 1			
1	le pudenda del villico nei propri	ex-pantaloni , pagando a di lui	- Pag.0707.36
ex-sordi 1			
1	la giovane e vigorosa età, e neppure	ex-sordi di guerra miracolati dalla	- Pag.0721.7
ex-sordità 1			
1	di Pedro ridivenuto Gaetano, e la sua	ex-sordità ossia udito recuperato,	- Pag.0579.18
fa 26			
1	sempre che stia lì, che stia lì, mi	fa lei da mangiare pur che stia	- Pag.0610.18
2	gira, per quella casa E allora mi	fa chiamare il Giuseppe, ma la mi	- Pag.0612.17
3	che gli esce di bocca. Non sa quel che	fa ! Non lo vada a ripetere, ma la	- Pag.0614.12
4	signor Francisco ma questo qui non	fa male. Entrò, discese i due	- Pag.0618.10
5	guardi!.... è un delitto sciuparle come	fa lei». Lodò di nuovo i monti,	- Pag.0623.12
6	signor Francisco, ma questo qui non	fa male di onde, di onde! dalla	- Pag.0625.25
7	». «Un sogno? e che le	fa un sogno? È uno	- Pag.0632.15
8	a petrolio che ci fuma di dentro, e	fa il filo, e ci fa neri di bugie,	- Pag.0632.22
9	dentro, e fa il filo, e ci	fa neri di bugie, di dentro, di	- Pag.0632.22

10	davvero i Vangeli, come sosteneva poco	fa , vedrà bene anche lei, nei	- Pag.0646.12
11	spadone della Giustizia repubblicana, vi	fa piuttosto la figura d'un	- Pag.0648.20
12	altro tentativo coi Teresotti, due mesi	fa Ora, Carpioni e Brugnoli	- Pag.0651.37
13	giusto come lei ha detto poco	fa Soltanto che i grilli non	- Pag.0652.14
14	poi, dal momento che è mutilato, come	fa a fare il vigile?». «Mutilato?	- Pag.0655.18
15	nel dialetto de' padri. Tuttavia, come si	fa a provare che un sordo di	- Pag.0659.24
16	tirava la testa dentro le spalle, come	fa la tartaruga, e levando le rughe	- Pag.0666.5
17	del vittorioso Maradagà! e come si	fa a far le carte: e ancora ancora	- Pag.0695.1
18	d'oggi, e un bel fuoco (sic)	fa bene alle ossa, ecc. ecc..	- Pag.0708.23
19	che talora traspare dal loro logo e si	fa strada nel laberinto dei loro	- Pag.0708.28
20	superiori direttive. «.... Ma la legge non	fa nessun obbligo», disse	- Pag.0717.20
21	rescindere». «.... E allora che cosa gli	fa a lei, voglio dire che cosa	- Pag.0718.5
22	non ha premura: lui li lascia fare, e	fa anzi le viste di non essersi	- Pag.0718.14
23	accapponare la pelle. Quello, eh, eh,	fa il disinvoltato si dà, sì, l'aria	- Pag.0718.23
24	nemmeno aveva potuto dire «Ma cosa	fa questo Manganones del cavolo?	- Pag.0720.23
25	aveva funzionato. Nessuno. Come si	fa ? Era una casa, un'abitazione.	- Pag.0746.1
26	sintassi della menzogna. Ciò che le	fa comodo non riferire, tace o	- Pag.0761.34

fabbrica /

1	edificio unico in corso di costruzione [la	fabbrica], iniziale toponimo del	- Pag.0772.4
---	--	--	--------------

Fabbrica 2

1	- canta l'ora di festa. Canta A la	Fabbrica i vani ritorni, Tristezze	- Pag.0768.21
2	è ovviamente il campo santo. «La	Fabbrica », nome di borgo o paese	- Pag.0772.3

fabbricante 2

1	loro laghi. Quale per commissione d'un	fabbricante di selle di motociclette	- Pag.0584.30
2	e altri di impostore e di venduto, e	fabbricante di duchi senza duche, a	- Pag.0606.11

fabbricanti /

1	di lusso, tenitrici di case pubbliche,	fabbricanti di accessori per	- Pag.0692.26
---	--	-------------------------------------	---------------

fabbricare /

1	lago. La calcina, manco a dirlo, per	fabbricare le ville, e i muri di	- Pag.0608.18
---	--------------------------------------	---	---------------

fabbricati /

1	dai serramenti; che un ladro aveva	fabbricati . Dietro le due	- Pag.0749.39
---	------------------------------------	-----------------------------------	---------------

fabbricatore /

1	serie, su, su, su, fino al	fabbricatore di Adamo. Sarebbe	- Pag.0686.18
---	----------------------------	---------------------------------------	---------------

fabbriche 3

1	che ne traboccano verso gli opifici e le	fabbriche o, sul poco fiume, il	- Pag.0575.28
2	tardi orizzonti: e agli ultimi fumi delle	fabbriche , appena distinguibili	- Pag.0628.36
3	a tutti i cotonifici del Nevado Bajo, alle	fabbriche invitte, allora, trovato un	- Pag.0691.3

fabbro /

1	cigli avrebbe ritrovato le cose: come il	fabbro , dove lo ha lasciato nella	- Pag.0629.10
---	--	---	---------------

facce /

1	Una giuliva bischeraggine animava le	facce di tutti; le donne, come si	- Pag.0694.5
---	--------------------------------------	--	--------------

faccenda /

1	lui lì per lì, nel rimpastocchiare la	faccenda ad uso dei Lukonesi,	- Pag.0577.18
---	---------------------------------------	--------------------------------------	---------------

faccende /

1	ruggine degli anni, altri assai lesti in	faccende e provveduti d'un mezzo	- Pag.0707.17
---	--	---	---------------

facchino /

1	dura e salda che non sia stato mai un	facchino , con quel carico	- Pag.0579.32
	faccia 29		
1	«che c'era un qualche cosa nella sua	faccia». Era, sopra la	- Pag.0576.22
2	e sul collo chiuso dell'uniforme, una	faccia larga e paterna dai corti	- Pag.0576.24
3	tabaccaio, che doveva ancora lavarsi la	faccia , e togliersi di nuovo i	- Pag.0582.19
4	po' po' di lappa lappa aveva anche la	faccia , ile sin vergüenza/ , di	- Pag.0603.11
5	coperto da un altro piatto rovesciato: la	faccia si rivolgeva a sinistra, che	- Pag.0609.18
6	volte, tutt'a un botto, le urla sulla	faccia che costano cinquemila pezzi,	- Pag.0612.3
7	mi creda, il signor don Gonzalo ha una	faccia , una faccia!.... Pare che sua	- Pag.0613.5
8	signor don Gonzalo ha una faccia, una	faccia !.... Pare che sua madre, per	- Pag.0613.6
9	gipsoteche della posterità. Era invece la	faccia dell'unico Pirobutirro	- Pag.0620.20
10	a crepappancia, e tra i ginocchi la	faccia , la camicia arrovesciata al	- Pag.0621.24
11	è spaventosamente invecchiata. La sua	faccia , le sue labbra, si direbbe	- Pag.0634.20
12	Come fate a provarlo? Lui vi butta in	faccia la quota 131. È la	- Pag.0659.31
13	li, beninteso. Uno scritturale alzò la	faccia dalla scrittura: «Comandi,	- Pag.0660.10
14	montagne. Levò gli occhi a guardare in	faccia il soldato. Il povero sordo	- Pag.0663.24
15	anche il furiere della matricola, ritto, la	faccia tutta imbitorzolata da	- Pag.0666.10
16	sorrideva pure lui, diabolicamente. La	faccia del furiere, un po' meno	- Pag.0667.12
17	Una severità cupa gli si metteva sulla	faccia a trovarne in casa anche un	- Pag.0682.10
18	ogni minimo pianto, sbavando giù per la	faccia , vizza, come sugo di	- Pag.0689.4
19	alcuni invece preferivano insignirsi d'una	faccia di Disraeli, con basette, o	- Pag.0696.32
20	dei loro gemelli da polso. E della loro	faccia di manichini ossibuchivori.	- Pag.0701.37
21	Yo soy un hombre»/ . Non era una	faccia di bischero: no, no. Il figlio,	- Pag.0702.17
22	commossa, felicità e pianto: levò la	faccia scarnita come ad attendere	- Pag.0704.24
23	mamma principiò a trepidare: sulla sua	faccia era di nuovo l'angoscia. Il	- Pag.0709.16
24	davanti, chiudeva gli occhi e voltava la	faccia dall'altra parte. Certo è che	- Pag.0720.33
25	ma avevano l'aria di saper guardare in	faccia il diavolo, anche se veniva	- Pag.0721.9
26	infernale, non alterò tuttavia la sua	faccia . Aveva una speciale	- Pag.0727.37
27	cappello cencioso, la faccina. E in quella	faccia del coboldo s'era dischiusa	- Pag.0748.19
28	dai polloni dei susini, percossero loro la	faccia , si spiccarono, caddero sullo	- Pag.0748.27
29	ne' capelli, nell'orecchio destro, sulla	faccia , sotto il naso: anche dal	- Pag.0754.23
	facciale 2		
1	di nome. Un lieve prognatismo	facciale , quasi un desiderio di	- Pag.0618.32
2	anzitutto una mimica gesticolare e	facciale a carattere nettamente	- Pag.0706.19
	facciali 1		
1	die' segno di dover riprendere i moti	facciali , le palpebre dell'occhio	- Pag.0753.33
	facciamo 2		
1	di vespe e mosche. Nessuno: «Cosa	facciamo ? Ti dico che abbiamo	- Pag.0743.19
2	Fu solo allora che si dissero «cosa	facciamo » e decisero di dare	- Pag.0748.32
	facciano 2		
1	sul marciapiede, a ogni incontro che	facciano La saliva, a proposito,	- Pag.0641.34
2	Il mio Cervantes? Che vuol che ne	facciano i ladri, d'un Cervantes	- Pag.0650.33
	facciazza 1		
1	potersi infilare a metà dell'anima alla	facciazza delle pseudo-cognate e	- Pag.0686.36
	faccina 2		
1	tra mano, di vin bianco. La	faccina gialla e glabra dello	- Pag.0748.14
2	sotto le lendini e il cappello cencioso, la	faccina . E in quella faccia del	- Pag.0748.19
	fàccino 1		
1	operative, o conoscitive, avviene	fàccino a lor volta un passo	- Pag.0761.11
	facendo 2		
1	dissero: «Ha moglie e figli!». Altri,	facendo spallucce: «Vivere e	- Pag.0574.33

2	L'altro non seppe resistere: corse su,	facendo i gradini a quattro a	- Pag.0742.26
	facendosi /		
1	ad avvalersi della loro cooperazione.	Facendosi , dico appunto il	- Pag.0669.8
	facesse 2		
1	<i>I</i> Come	facesse ad escluderle, non si sa di	- Pag.0720.32
2	almeno alle voci della gente, che lo zio	facesse del meglio, quattrinoso	- Pag.0738.15
	faceva 20		
1	otto, e anche otto e mezza: e si	faceva portare al letto il caffè,	- Pag.0597.11
2	in corrispondenza dell'ultima ripa: che	faceva un dislivello di metri	- Pag.0628.31
3	Al Prado? A Iglesia?».	Faceva tutte ste domande così,	- Pag.0647.18
4	Il ghiaietto, sotto le loro scarpe,	faceva il dover suo, tanto per il	- Pag.0648.24
5	oggi molto mal ridotto: che	faceva capo alla Lega delle	- Pag.0653.32
6	l'alba, dai pini, dai tigli, ne	faceva breve e taciuta diàspora.	- Pag.0655.11
7	trenta più quattro, al minimo! Allora	faceva scrivere alla vedova che	- Pag.0662.10
8	dolcemente verso la porta e	faceva col capo sì, sì, sì -,	- Pag.0664.35
9	su tre cifre, ch� il battesimo non ce la	faceva , lui come lui. Le cartelle	- Pag.0665.30
10	buona al gusto. A opera finita non ne	faceva che un assaggio, era lieta;	- Pag.0680.14
11	quanto poi, all'atto pratico, non ce la	faceva , di piccinino che era;	- Pag.0725.20
12	maestra che diceva basta a chi la	faceva troppo lunga: alcuni	- Pag.0728.6
13	un monopolio del Municipio, che la	faceva pagare ottocento pesos ai	- Pag.0730.22
14	cosce infarinate. Il pagliaccio non lo	faceva ridere, neanche per sogno,	- Pag.0735.7
15	le mani sul grembo come di solito	faceva , perch� egli le teneva un	- Pag.0737.2
16	Dal Giuseppe, in sala da pranzo,	faceva accatastare contro gli scuri	- Pag.0747.7
17	angosce imminenti; e negli ultimi anni si	faceva aiutare dal Giuseppe, non	- Pag.0747.15
18	color cioccolatto; ed ella allora vi	faceva correre il catenaccio, nel	- Pag.0747.21
19	tacevano guardando: la Peppa si	faceva ripetutamente,	- Pag.0753.27
20	il naso, salvo la viriloide Peppa, che	faceva solo, di quando in quando, il	- Pag.0754.8
	facevan /		
1	estromissione. Ne teneva pi� d'una, ma	facevan l'ovo a turno: e spesso,	- Pag.0688.15
	facevano 9		
1	una ottusit� generale del sensorio	facevano la nota di quiescenza in	- Pag.0622.28
2	eran sorrisi brevi, circostanziati, che non	facevano fare un passo avanti al	- Pag.0628.14
3	al monte, con occhi pesi, enfiati, che	facevano da mensola al rimirare.	- Pag.0634.7
4	quello l� coi due corni radioattivi che	facevano lume agli Ebrei, ... le sue	- Pag.0635.1
5	realt� biologica. Di quando in quando	facevano pisciare i sifoni: e il	- Pag.0694.12
6	far le carte: e ancora ancora non ce la	facevano , poveri tesori! Eppure	- Pag.0695.2
7	fremito, dal calore dei labbri. I denti	facevano pensare d'una purit�	- Pag.0702.36
8	n� il porto d'arme in doppio che gli	facevano difetto. E sarebbero	- Pag.0721.11
9	sa che, vista la nudit� del terrazzo, si	facevano sul limitare./ Il sole gli	- Pag.0727.2
	facezia /		
1	e simili, aveva anzi dato luogo a certa	facezia , di discutibile gusto, �	- Pag.0572.26
	facies /		
1	qual vistoso gioco di tutti i muscoli, la	facies e gli omeri maradagalesi	- Pag.0716.6
	facile /		
1	per paura ch'io gridi». Un passo	facile , d'una corsa leggera e	- Pag.0630.15
	facilitare /		
1	paion piantati li apposta a	facilitare la scavalcata. Come	- Pag.0641.3
	facilitazioni 2		
1	e forse della Repubblica: usufruiva di	facilitazioni straordinarie da parte	- Pag.0652.35
2	potuto accalappiare nelle sue speciali	facilitazioni il nuovo abbonato con	- Pag.0721.14

facilmente 4

1	l'aria di navigar nel vago: confondeva	facilmente le Giovane con le	- Pag.0624.29
2	normale, anche se è medico, si scorda	facilmente che sta parlando al	- Pag.0651.11
3	guardi! i riflessi del peone potevano	facilmente presagirsi: anzitutto una	- Pag.0706.19
4	agile si poteva ingroppare e scavalcar	facilmente , con poca spellatura di	- Pag.0712.37

facoltà 8

1	è paese di non molte risorse, davano	facoltà ai proprietari di campagna	- Pag.0571.2
2	ciò nel pieno possesso delle rispettive	facoltà mentali. Tutti erano presi	- Pag.0699.7
3	negare se medesimo. Rivendicare la	facoltà santa del giudizio, a certi	- Pag.0703.28
4	guijarrillos/ , dava ad ogni intruso	facoltà di pervenire direttamente	- Pag.0712.34
5	di m 1,80 x 2,80, cioè adeguate alle	facoltà del signor cav.r Trabatta ...	- Pag.0717.36
6	Ma neppur per sogno È in	facoltà del proprietario di accettare	- Pag.0718.3
7	come esterno a noi e alla nostra	facoltà operativa, alla nostra	- Pag.0761.7
8	che le è dovuto da esseri di maggiore	facoltà . Altrove riesce a un	- Pag.0762.23

faggete 1

1	Antica età bisognava, e chiome di	faggete sul monte, anziché i	- Pag.0709.8
---	-----------------------------------	-------------------------------------	--------------

faggi 2

1	protette d'olmi o d'antique ombre dei	faggi avverso il tramontano e il	- Pag.0584.21
2	forni della calcina, all'antico sognare dei	faggi . Dei quali non favolosi	- Pag.0608.13

fagiano 1

1	sleppe giù per lo stomaco, di manzo	fagiano , che te le raccomando vai,	- Pag.0600.5
---	-------------------------------------	--	--------------

Fagioletti 2

1	l'avanzamento non l'hanno sbarrato a	Fagioletti Onofrio?» ecc.	- Pag.0666.33
2	«speciale»), con ritorni continui a	Fagioletti Onofrio. Quella disputa	- Pag.0666.36

Fagnano 1

1	di Biarritz e d'Ostenda, il P.L.M. e	Fagnano Olona, Montecarlo,	- Pag.0585.27
---	--------------------------------------	-----------------------------------	---------------

Faiti 1

1	il terriccio rosso, alla caponiera del	Faiti ; o nel mezzogiorno senza	- Pag.0736.12
---	--	--	---------------

falcate 2

1	mani le schegge: erano taglienti	falcate potevano far male ad	- Pag.0617.9
2	scarnita da vecchiezza; per lunghe	falcate del tempo. E l'abito di	- Pag.0683.38

falce 1

1	a sudare, e bisogna rifilare il filo alla	falce . Così diceva, e ripeteva poi,	- Pag.0597.18
---	---	---	---------------

falci 2

1	Les quatre saisons. L'été»/ . Tutto	falci , tutto gerle, tutto messi, tutto	- Pag.0627.33
2	posavano come dimenticate le stanche	falci , nell'ombra di sera. Prole	- Pag.0679.17

falconi 1

1	pensate! pensate! volare! come fossero	falconi , i polli! Avendogli un	- Pag.0598.22
---	--	--	---------------

falda 1

1	discorso. Il muro gli arrivava alla	falda del cappello, e al naso del	- Pag.0640.13
---	-------------------------------------	--	---------------

falegname 2

1	lava, o se stira o se è il	falegname che aggiusta una porta ..	- Pag.0613.29
2	dopo la mamma ricevette anche il	falegname Poronga, il quale volle	- Pag.0723.1

falla 1

1	muri alle tasse a tamponare la	falla della ipoteca Ora sono	- Pag.0642.16
	fallica 1		
1	estroflessa in momentanea proboscide	fallica o semplicemente contratta)	- Pag.0716.11
	fallire 1		
1	ad arricchire, ma purtroppo nemmeno a	fallire , tanto aveva potuto	- Pag.0584.34
	fallito 2		
1	arricchito, quale d'un bozzoliere	fallito , e quale d'un qualche	- Pag.0584.31
2	giorni!, la prova difettiva di natura, un	fallito sperimento delle viscere	- Pag.0678.5
	falsa 2		
1	ignavia e della scioperaggine, con la	falsa motivazione d'aver patita la	- Pag.0668.34
2	da negare e da respingere, come specie	falsa di denaro. Così l'agricoltore,	- Pag.0703.17
	falsi 2		
1	dell'ae ReconquistaI , e ricordi	falsi a sospiri, e sospiri a piropi,	- Pag.0582.35
2	a lor volta un passo falso, o più passi	falsi : che nei loro conati, vale dire	- Pag.0761.12
	falsità 1		
1	con la grinta buggerona della	falsità , è portato avanti, avanti,	- Pag.0688.1
	falso 2		
1	di volte al secondo: tutt'attorno l'oro	falso del riccio, che difatti avea	- Pag.0587.24
2	avviene fàccino a lor volta un passo	falso , o più passi falsi: che nei	- Pag.0761.12
	fama 1		
1	dacché non sempre la buona	fama d'un uomo, nel Sud-America,	- Pag.0577.8
	fame 7		
1	rapide apparizioni, doveva arrivare con	fame : e forse l'aspetto della	- Pag.0599.30
2	e che loro hanno patito il freddo e la	fame per le pere, non sa neanche	- Pag.0612.5
3	dice: per le pere? il freddo? la	fame ? e poi scoppia fuori in un	- Pag.0612.6
4	come pistilli pazzi, pesi, o per la	fame del povero la inanità	- Pag.0625.32
5	Bestie pazze! per cui ho patito la	fame , da bimbo, la fame!	- Pag.0636.37
6	cui ho patito la fame, da bimbo, la	fame ! Cinquecento pesos!	- Pag.0636.37
7	d'un taglio, lineate pupille della lor	fame : e le rivolsero, miulando,	- Pag.0678.29
	famelica 1		
1	y compañerosI . La sarabanda	famelica vorticava sotto i globi	- Pag.0693.36
	famigerato 1		
1	die muchachos perdidosI del	famigerato Gutiérrez: forse	- Pag.0738.25
	famiglia 12		
1	fosse uva che era un ricordo di	famiglia : e poi, subito dopo, ha	- Pag.0614.15
2	preoccupazioni che ci dà il carico d'una	famiglia , in uno con le più alte,	- Pag.0616.22
3	lui stesso di alludere a quello Quella	famiglia , appunto, che al signor	- Pag.0616.24
4	verso, e nel migliore dei modi: come in	famiglia . L'«attenti al cane!» i	- Pag.0617.28
5	e con assoluta correttezza. Dacché in	famiglia eran tutta gente di penna.	- Pag.0618.3
6	Un senso die pucheroI deglutito in	famiglia era succeduto al metallo	- Pag.0628.21
7	titoli cavallereschi saturo di glorie di	famiglia onusto di chincaglieria	- Pag.0638.10
8	medico Di Pascuale - (discendente di	famiglia oriunda italiana e	- Pag.0659.19
9	i balconi - apre terrazzi e logge la	famiglia »: quasi che la società	- Pag.0678.39
10	clausura: «tutta dedicata al lavoro e alla	famiglia », come si imparerà poi,	- Pag.0713.2
11	dagli anni, imbarcando magari tutta una	famiglia gitante, con due litri di	- Pag.0713.34
12	di render visita ai pochi membri della	famiglia quand'erano in camicia	- Pag.0722.12

famigliare 1			
1	verdisimi, antichi, tutt'attorno la mite e	famigliare accomandita di quei	- Pag.0628.38
famigliarità 1			
1	incontrare alcun ostacolo sulla via della	famigliarità e del «noi non	- Pag.0722.17
famiglie 1			
1	i vicini, e cioè le stridule e cuginifere	famiglie stipate a quattro capi per	- Pag.0593.25
famiglio 2			
1	le riapparisse dopo notte lunga. E il	famiglio , ecco, davanti ai gatti, le	- Pag.0679.2
2	la vecchia madre ottantaseienne del	famiglio , la moglie del	- Pag.0679.34
famigliuola 1			
1	autonomo, abitabilissima da una distinta	famigliuola , come p.e. d'un	- Pag.0592.23
familiare 1			
1	e in capo quel suo berretto, tra	familiare e dogale, cilindrico;	- Pag.0620.30
famosi 1			
1	era messa a frutteto, e dove c'erano i	famosi peri, con i vasetti e le	- Pag.0739.34
fan 3			
1	la minestra la è troppo cotta Come	fan tutti». «Fossem	- Pag.0610.34
2	anche lei che vuol fare quello che	fan tutti Le mette in mano il	- Pag.0648.12
3	Una gallina in ritardo, di quelle che	fan l'ovo al tocco, ruppe il	- Pag.0658.26
fanale 1			
1	o forse, talvolta, con la bicicletta senza	fanale , il Palumbo, che doveva	- Pag.0742.5
fanali 2			
1	nove, quando si trovò il Recalciti tra i	fanali , per non dire tra i piedi:	- Pag.0626.22
2	e dei predatori incolumi. Di certo. A	fanali spenti. Ma per arrivarvi! O	- Pag.0743.26
fanatico 2			
1	involati da un qualche ammiratore e	fanatico raccoglitore di cimeli, così	- Pag.0590.19
2	subito una idea ossessiva per un tal	fanatico della libertà, che avrebbe	- Pag.0650.2
fanciulla 1			
1	alle merde. Il poema sperato con una	fanciulla rosa in cima al trapezio;	- Pag.0734.29
fanciullaggine 1			
1	tagli, erano la cosa principale dopo la	fanciullaggine d'un viso rotondo,	- Pag.0630.24
fanciulli 1			
1	con una curiosità stupita, come due	fanciulli che osservino, traverso	- Pag.0746.32
fanciullo 2			
1	migliore. Il disgusto che lo aveva tenuto	fanciullo , per tutti gli anni di	- Pag.0728.8
2	ai lumi di psichiatria queste fobie del	fanciullo rimpetto alla pluralità	- Pag.0735.28
fandonie 3			
1	di prestar fede a simili barocche	fandonie : escluso senz'altro sia	- Pag.0601.15
2	protestò di nuovo il dottore, «quante	fandonie !....». «.... A me la mi	- Pag.0613.20
3	conseguenza le più entusiaste bevitrice di	fandonie .I I ragazzi, poi,	- Pag.0682.8
fanfaluche 1			
1	tutti occupati nelle nostre meschinità e	fanfaluche e questioni di lana	- Pag.0663.39

fanfara <i>1</i>			
<i>1</i>	o di gola a certe sequenze melodiche (	fanfara del reggimento), battono	- Pag.0771.6
fanghiglia <i>1</i>			
<i>1</i>	un'alba di cenere: tra le mercature e la	fanghiglia di Pastrufazio, e le	- Pag.0681.35
fanno <i>7</i>			
<i>1</i>	i buchi, sa perché dice che i negri	fanno così cioè le sue donne,	- Pag.0612.23
<i>2</i>	di leggere financo i Vangeli mi	fanno buttar via, dal baccano	- Pag.0637.9
<i>3</i>	non lo riguardava: i signori, spesso,	fanno della metafisica. «.... Il	- Pag.0638.35
<i>4</i>	a tutti, volenti e nolenti, urlando, come	fanno i sordi, a quanti gli «eran	- Pag.0661.36
<i>5</i>	San Carlo. I denti d'altronde non	fanno bisogno per le butirro,	- Pag.0728.22
<i>6</i>	che «m intra de nüm/ non si	fanno complimenti». Elleno, per	- Pag.0740.27
<i>7</i>	patronale del villaggio o del borgo. Ciò	fanno pestando a pugni pieni sopra	- Pag.0771.8
fantasia <i>2</i>			
<i>1</i>	agostone di quello! E la libellula, come	fantasia , ripassava tutte le	- Pag.0658.33
<i>2</i>	della ottusità e della mancanza di	fantasia . E l'agente della casa di	- Pag.0695.33
fantasiosamente <i>1</i>			
<i>1</i>	La nenia <i>sormonta</i> (termine	fantasiosamente araldico	- Pag.0771.26
fantasioso <i>1</i>			
<i>1</i>	e un reduce qualsiasi per poco	fantasioso che fosse, e magari	- Pag.0579.14
fantasma <i>6</i>			
<i>1</i>	automaticamente dagli itinerari del	fantasma ; il quale, data la	- Pag.0592.31
<i>2</i>	buggerato a un tempo e dal	fantasma e dalla gloria del Vate,	- Pag.0593.18
<i>3</i>	È uno smarrimento dell'anima il	fantasma di un momento».	- Pag.0632.16
<i>4</i>	gli spazzolini a Villa Giuseppina? Il	fantasma , è la volta che può	- Pag.0654.11
<i>5</i>	estromesso l'invettiva, scambiando il	fantasma per un suo nemico	- Pag.0654.19
<i>6</i>	c'era anche quella che fosse lo stesso	fantasma ad averli involati di sua	- Pag.0654.23
fantasmi <i>1</i>			
<i>1</i>	purtroppo è vero, ma meno ancora nei	fantasmi . Dei fulmini si limitava a	- Pag.0593.13
fantasticare <i>2</i>			
<i>1</i>	sprangato in camera, a leggere a	fantasticare è quel che capita	- Pag.0612.34
<i>2</i>	Ciò non ostante gli piaceva talora di	fantasticare : e si lasciava fare	- Pag.0730.35
fantasticarono <i>1</i>			
<i>1</i>	e dalle signore in villa, le quali ci	fantasticarono su per delle	- Pag.0577.32
fantasticava <i>1</i>			
<i>1</i>	donna? la mamma, la povera mamma.	Fantasticava che la patria	- Pag.0731.2
fantasticavano <i>1</i>			
<i>1</i>	classi giovani e lavoratori-parrucchieri,	fantasticavano di poter arrivare a	- Pag.0702.12
fantasticò <i>2</i>			
<i>1</i>	il cuore dalla rabbia: serrò le mascelle:	fantasticò disperatamente di	- Pag.0649.20
<i>2</i>	o addirittura di scherno. Tanto che	fantasticò ancora per un minuto	- Pag.0657.23
fante <i>1</i>			
<i>1</i>	sprovveduta di cuoca o d'una qualunque	fante . Altrimenti egli avrebbe	- Pag.0686.10
far <i>23</i>			
<i>1</i>	immigratavi via via dall'Europa, a	far tempo dai primi decenni del	- Pag.0571.28

2	ma di cui finirono invece per dovergli	far recitare suo malgrado, al	- Pag.0578.15
3	nella buona stagione aveva appreso a	far a meno delle scarpe e però	- Pag.0580.3
4	sbrigativo e piuttosto amazzone di	far la piscia, (il tempo è denaro):	- Pag.0580.15
5	grasso, piccante, fetente al punto da	far vomitare un azteco, con ricche	- Pag.0583.38
6	corpo centrale basso e lungo; tanto da	far pensare a due giraffe	- Pag.0586.22
7	sotto il mento: e queste però tali da	far pensare alla battaglia del	- Pag.0595.36
8	dalla Signora, che non finiva più di	far scale per quel figlio, povera	- Pag.0597.12
9	la grascia), - lo mandò un bel giorno a	far friggere, esortandolo cercar	- Pag.0603.18
10	anni, non essere arrivato a tempo a	far impiccare sulla forca pubblica	- Pag.0605.39
11	dignitoso verso occidente: in realtà per	far luogo al gozzo, tre o quattro	- Pag.0609.20
12	e tutti i mestieri ho ancora da	far il pastone alle galline ed è	- Pag.0610.22
13	di sasso: e gli ci vollero due mani a	far leva. «.... E certe volte, tutt'a	- Pag.0612.2
14	lui è via», seguì la vecchia senza	far caso, «perché guai se vedesse!	- Pag.0613.22
15	erano taglienti falcate potevano	far male ad alcuno. Aveva	- Pag.0617.9
16	amor paterno addosso e un fumo da	far invidia le meningi perché	- Pag.0637.4
17	discorso, pareva che volesse divertirsi a	far paura ad un bimbo. In realtà	- Pag.0652.28
18	il diavolo, sì, difatti, insegna a	far le pentole ma la colpa	- Pag.0667.15
19	oh! ancora, per un attimo, di	far parte della calma sera. Una	- Pag.0681.2
20	vittorioso Maradagà! e come si fa a	far le carte: e ancora ancora non	- Pag.0695.1
21	addobbo di circostanze, non può	far altro, in verità, se non	- Pag.0713.21
22	abbacinante e poi uno sparo secco, da	far accapponare la pelle. Quello,	- Pag.0718.22
23	non avendo oramai forze bastevoli da	far da sé. Era piuttosto una	- Pag.0747.17

farabutto 1

1	il/ Boletus Edulis/ come un	farabutto alla propria carta	- Pag.0723.10
---	-----------------------------	-------------------------------------	---------------

farci 3

1	di broncio, finivano col perdonare e col	farci la pace, come i	- Pag.0572.33
2	d'un sapore generale di rosmarino, o, a	farci caso, di basilico, che dava	- Pag.0602.25
3	tornando al muro. Ma che posso	farci , dottore? Sono stanco sono	- Pag.0642.8

farciti 1

1	stesso venutone da quegli stessi piccioni:	farciti alla lor volta, secondo una	- Pag.0602.8
---	--	--	--------------

fare 37

1	di rovere. In talune plaghe bisogna poi	fare i conti anche con la grandine.	- Pag.0571.19
2	meritava, certe volte!.... e financo fatto	fare la pipì, e la cacà, e poi	- Pag.0576.15
3	settimane, non avendo di meglio da	fare , in quel torno, nonostante le	- Pag.0577.33
4	quasi vaporando traverso la metallica, a	fare tutto il giro dell'edificio: e	- Pag.0591.35
5	atto di pietosa diagnosi come potrebbe	fare un economista sulla	- Pag.0595.16
6	¡por Dios!/ , pensò il dottore nel	fare strada. Un uomo come	- Pag.0596.33
7	esser più libero, questo era positivo, di	fare tutto quello che gli frullasse	- Pag.0597.26
8	Ma io non posso, capirà, ho da	fare i miei fatti e tutti i	- Pag.0610.21
9	domando io e portargli il caffè e	fare scale su scale perché la	- Pag.0613.26
10	«.... e adesso che viene quel bambino a	fare i compiti, che la signora ci	- Pag.0613.33
11	brevi, circostanziati, che non facevano	fare un passo avanti al discorso.	- Pag.0628.14
12	il figlio: «.... non so più che cosa	fare perché non torna, ora?	- Pag.0634.19
13	sapere, la conosco: non c'è nulla da	fare con lei È una mania, una	- Pag.0635.13
14	alcuno. Anche lei! Così. Con quel suo	fare di bella donna a spasso,	- Pag.0640.21
15	e tutt'a un tratto ha chiesto di andare a	fare il pipì e lei lo ha atteso,	- Pag.0644.17
16	Sì al Nistitúo L'unica cosa da	fare mi sembra quella Più	- Pag.0647.9
17	da delirio a ragione: o anche per	fare ostruzionismo: dacché in	- Pag.0647.21
18	vuole la notturna, anche lei che vuol	fare quello che fan tutti Le	- Pag.0648.12
19	se si mettono in mente che ci sia da	fare il colpo Stia certo, non	- Pag.0651.6
20	di quelli E così han potuto	fare man bassa Argenteria,	- Pag.0652.7
21	dal momento che è mutilato, come fa a	fare il vigile?». «Mutilato?	- Pag.0655.18
22	al Gaetano, come si userebbe	fare in borghesia: «....n e stu	- Pag.0667.23
23	lui non ha premura: lui li lascia	fare , e fa anzi le viste di non	- Pag.0718.14
24	a capire che le gambe gli cominciano a	fare giacomo giacomo. E qualche	- Pag.0718.25
25	sospetti, ronzavano e rigiravano alti, con	fare annoiato e lontano, sul	- Pag.0726.35
26	bacchettasse improvvisamente, come suol	fare l'ira d'iddio, pronti a	- Pag.0727.4

27	talora di fantasticare: e si lasciava	fare come una carezza, da chi? da	- Pag.0730.36
28	l'ambiente. Stai fino! C'era altro da	fare e a cui pensare, nel	- Pag.0731.10
29	po' di pratica che Cristo gli aveva fatto	fare , tanto non intorpidisse, della	- Pag.0731.14
30	secoli di musica e bisognava	fare onore alla tradizione	- Pag.0734.21
31	all'impiedi, nel sole. Altro non poteva	fare . «Saliva nel solaio. Da una	- Pag.0735.35
32	delle bricolle. I due sicché finivano per	fare una doppia fatica e per	- Pag.0738.28
33	del Trabatta, i due giovani solevano	fare ogni sera un giro nel parco,	- Pag.0739.25
34	adducendo che «in villa si può	fare i suoi comodi, <i>m</i> con quella	- Pag.0740.25
35	talora entrati: a recare un cestello, a	fare un'imbasciata, a bere un	- Pag.0744.16
36	lo avrebbero trovato spalancato. Che	fare ? si dissero. Il cavalier	- Pag.0744.22
37	chiuse. Nessun lume ne traspariva. Che	fare ? Svegliare il peone? Chiamare?	- Pag.0745.9

farebbero 1

1	le reclute di Pomerania, alla visita, ci	farebbero una puranche magra	- Pag.0643.7
---	--	-------------------------------------	--------------

farfallone 2

1	un po' dappertutto sul tetto, sto	farfallone della malora, e aveva	- Pag.0587.27
2	calabroni, una o forse due vespe, un	farfallone impazzito contro la	- Pag.0727.34

fargli 8

1	alla sua parola nuda, efficace, al «	fargli la trippa», buttato là sul	- Pag.0579.4
2	simpatia del dottore con l'esimersi dal	fargli indebita concorrenza e dal	- Pag.0593.23
3	dei colonnelli in vacanza, adesso ... da	fargli ripeteref choux, bijoux,	- Pag.0631.6
4	d'un bel cavallo, a farne stima, o	fargli carezza; la groppa del muro,	- Pag.0640.6
5	un temporale da metter paura. Non il	fargli vedere un biglietto da	- Pag.0661.11
6	contenuta, da sotto la tavola a muro, di	fargli scavalcare la traversa: che	- Pag.0689.30
7	per delle settimane, degli anni, a	fargli capire che cos'è una carta	- Pag.0694.34
8	crumiri e gli avevano già promesso di	fargli un giorno o l'altro la pelle.	- Pag.0739.1

fari 1

1	macchina, stia tranquillo! E anche a	fari spenti L'anno scorso ai	- Pag.0651.31
---	---	--	---------------

farina 1

1	da Dio la fine dell'allegrezza. Manate di	farina di gesso negli occhi, se	- Pag.0734.15
---	---	--	---------------

farinose 1

1	del resto quelle di fuori, estremamente	farinose in un primo tatto della	- Pag.0602.20
---	---	---	---------------

farla 2

1	gamba rigida: ed era anche riuscito a	farla passare per gamba rigida di	- Pag.0574.21
2	capisce nemmeno come abbino fatto a	farla star zitta Devono averle	- Pag.0651.35

farle 2

1	tutte ste domande così, per il gusto di	farle : (o almeno, al dottore gli	- Pag.0647.18
2	il falegname Poronga, il quale volle	farle rusticano omaggio d'un	- Pag.0723.1

farli 1

1	certe volte, tanto era lo spavento, a	farli sollevare da terra e quasi	- Pag.0598.21
---	---------------------------------------	---	---------------

farlo 4

1	in un verso che è buono lui solo di	farlo , come fosse il diavolo a	- Pag.0612.7
2	sembra?». Poi abbassò la voce come a	farlo partecipe d'un segreto: «....	- Pag.0628.7
3	ripreso a tentar di leggere cioè di	farlo leggere lui e la scie è	- Pag.0644.20
4	è proibito dirlo! perché è proibito	farlo ! perché la virtù s'incassa! e	- Pag.0762.6

farmachi 2

1	a prescrivere a se medesimo i due	farmachi restauratori della affranta	- Pag.0764.18
2	dello spento desiderio di vivere: questi	farmachi hanno un nome nella	- Pag.0764.20

farmacia /			
1	B, la mutua pompieri, l'intercomunale	farmacia , la parrocchia,	- Pag.0646.3
farmacista /			
1	verso le undici, aveva già dichiarato al	farmacista , al tabaccaio, al	- Pag.0720.18
farmacisti /			
1	goffaggine che avrebbe voluto ritenere i	farmacisti a un profitto del cento	- Pag.0604.6
farmacologia /			
1	questi farmaci hanno un nome nella	farmacologia della realtà, della	- Pag.0764.20
farne 3			
1	Sulle bòccole, che la signora non può	farne senza un minuto lei lo sa	- Pag.0611.14
2	calda e ripiena d'un bel cavallo, a	farne stima, o fargli carezza; la	- Pag.0640.6
3	s'era ancor mossa nella notte, a	farne bottino. Gonzalo, in quel suo	- Pag.0653.2
farnetico /			
1	profondo, sta stupida. E in quel nuovo	farnetico della resurrezione si	- Pag.0587.34
farsa /			
1	che meglio potrebbe chiamarsi una	farsa da commedianti nati cretini	- Pag.0761.29
farsi 4			
1	visto che pagare avevan pagato, a	farsi un'idea di quelle pericolose	- Pag.0577.4
2	che non erano riusciti né l'uno a	farsi affusolare le dita, né l'altro,	- Pag.0584.33
3	spazientito dal silenzio. Quello, senza	farsi innanzi, balbettò di lontano	- Pag.0630.33
4	rivolti da quei due dentro, agli altri, di	farsi animo e scavalcare il cancello,	- Pag.0751.1
fascia 2			
1	orrore. Il volto, a stento, emergeva dalla	fascia tenebrosa, le gote erano	- Pag.0677.26
2	fin là. Diòscuri splendidi sopra una	fascia d'amaranto, lontana, nel	- Pag.0685.4
fasciame /			
1	e le loro intravature di legno: come	fasciame , come di nave in fortuna:	- Pag.0675.13
fasciato /			
1	nel baccano agilulfo-celtico, per quanto	fasciato dalla notte, avvertimenti	- Pag.0751.2
fascicoli /			
1	inattuabile ogni sorta di prosa. Nei citati	fascicoli di <i>Letteratura</i> il racconto	- Pag.0759.19
fascino 2			
1	office/ : (la qual parola esercitava un	fascino inimmaginabile sui novelli	- Pag.0585.34
2	la mela. Apprestandosi a scaricare il	fascino che da lunga pezza	- Pag.0700.24
fascio 2			
1	da un'acne, in attesa di ordini: un	fascio di cartelle sotto il braccio,	- Pag.0666.11
2	<i>Razón</i>». Ella prese e guardò il	fascio dei giornali, gli occhi le si	- Pag.0704.23
fase /			
1	ingegno e la sua forza di volontà». In	fase ascensionale, dunque. La	- Pag.0697.26
fasi /			
1	assoluta coerenza del referto, le terribili	fasi del «bombardamento»,	- Pag.0659.9
fastello 2			
1	due legnuzzi per il caminetto, e un	fastello di steli secchi di	- Pag.0704.31

2	a crepitare nei vepri, nel tirchio	fastello degli spini e in quei pochi	- Pag.0708.14
	fasti /		
1	che si sdipana ricca, dal tempo: tra i	fasti del campanone sottoscritto,	- Pag.0627.18
	fastidioso /		
1	simile operazione, o almeno renderne	fastidioso il seguito, non si noverò	- Pag.0724.3
	fastigi /		
1	più fumo, oramai, dalla scodella, verso i	fastigi della tenebra. Dove andava	- Pag.0698.2
	fasto /		
1	perché scendano, scendano, dentro il	fasto verminoso dell'eternità. Un	- Pag.0678.23
	fastosissimo /		
1	al signore!». Il grido meraviglioso,	fastosissimo , pieno d'ossequio e	- Pag.0698.28
	fatalmente /		
1	naturale e direi necessaria tenda	fatalmente a stabilirsi fra i	- Pag.0582.22
	fate 4		
1	«.... Va, va Voi donne vi	fate sempre delle idee!.... Che	- Pag.0610.31
2	dire: «no, che ci sente». Come	fate a provarlo? Lui vi butta in	- Pag.0659.31
3	e i vostri discorsi Troppo chiasso	fate , per due legni secchi!». La	- Pag.0709.14
4	allora ditelo chiaro, è un'altra tassa. Mi	fate esporre la bandiera per	- Pag.0717.39
	fatica 17		
1	gendarmeria: tratti, alcuni, e a gran	fatica , dalla caparbieta' d'un	- Pag.0572.4
2	tantoché il tarlo vi si udiva cigolare a	fatica , con un giro duro e breve,	- Pag.0620.11
3	o motore, o pompa, o sporca	fatica . Il viso triste, un po'	- Pag.0629.26
4	di campagna la stanca espressione della	fatica : come d'un cane travagliato,	- Pag.0634.10
5	plurale di maestà: «una visita è poca	fatica». «Ah!.... poca fatica?	- Pag.0634.31
6	è poca fatica». «Ah!.... poca	fatica ? Per lei forse, dottore,	- Pag.0634.32
7	mezzogiorno aveva intermesso la sua	fatica , per preparare ile	- Pag.0638.26
8	oscurazione di tutto l'essere, nella	fatica della mente, e dei visceri	- Pag.0678.8
9	la santità del futuro. La sua consumata	fatica la riportava nel cammino	- Pag.0681.10
10	scandiva l'ora di siesta, nel tacere della	fatica di tutti ripreso per sé solo	- Pag.0714.13
11	da letto, che i ladri fiutata di lontano la	fatica inutile le lasciavano godere	- Pag.0720.39
12	che cosa sarebbe arrivato dopo tutta la	fatica e l'inutilità, dopo la guerra	- Pag.0730.14
13	due sicché finivano per fare una doppia	fatica e per correre un doppio	- Pag.0738.29
14	per fuggire. Potevano scavalcarlo senza	fatica , lì, subito, meglio di	- Pag.0748.2
15	blefarite, stanchi, gonfi e piccoli dalla	fatica e dal sonno: sotto ai due	- Pag.0753.8
16	la mano e distese quasi con una certa	fatica il braccio scheletrito che i	- Pag.0753.19
17	cioè andine del Maradagàl. <i>Travaglio</i> è	fatica , sudore del campanaro,	- Pag.0771.17
	faticato 2		
1	anche la povera gente allora, dopo aver	faticato il suo giorno, avrebbe a	- Pag.0600.2
2	dopo tanto valore e studio, dopo d'aver	faticato e patito, e aver dato senza	- Pag.0680.18
	faticava /		
1	nell'essere, biologicamente ereditario. E	faticava a riconoscere la specie	- Pag.0650.11
	faticosamente /		
1	marina), ch'era venuto a mano a mano	faticosamente eripiendo, e con le	- Pag.0601.34
	faticoso /		
1	era neppur pensabile che dopo lo stento	faticoso de' suoi giorni, così	- Pag.0690.31
	fatta 7		

1	plenipotenziari del Maradagàl l'avevano	fatta coi plenipotenziari del	- Pag.0572.34
2	che se lo imparino a scuola che è	fatta appostaI E se non lo	- Pag.0631.18
3	non c'è; con la scusa che han	fatta la guerra Bé: lei li ha	- Pag.0643.24
4	bravoe pájaroI ed è bell'e che	fatta Vada, vada, e vedrà: che	- Pag.0648.14
5	o lasciare. La guerra ormai era	fatta . Se lui era diventato sordo,	- Pag.0660.31
6	Idioti dentro la capa più che se la fosse	fatta di un tubero, infanti una pur	- Pag.0694.24
7	dello Scamozzi o del Panigarola s'è	fatta rara la tarsia, l'immagine s'è	- Pag.0703.5

fatte I

1	a' cani, che riformano il passato a cose	fattef (après coup)I	- Pag.0762.10
---	--	-----------------------------	---------------

fattezze I

1	giù, giù, nel plasma del buio, le	fattezze di chi approda alla	- Pag.0677.28
---	-----------------------------------	-------------------------------------	---------------

fatti IO

1	ragione quest'altra, una nuova serie di	fatti ha inizio, scaturita come	- Pag.0573.36
2	non posso, capirà, ho da fare i miei	fatti e tutti i mestieri ho	- Pag.0610.21
3	va be', ma di cui Dominedio ci avesse	fatti capaci per insalivare ben	- Pag.0641.39
4	Riforma, il Palumbo aveva richiamato i	fatti , già ripetutamente verbalizzati	- Pag.0659.7
5	dolcezza cancellata, erano discesi altri	fatti : e poi il clangore della	- Pag.0676.11
6	La sua ragione ordinatrice di	fatti necessari (che non fossero	- Pag.0706.5
7	il tumulto vano del tempo gli avrebbe	fatti simili a quelli: non fosse	- Pag.0724.30
8	la stagione d'autunno dove occorsero i	fatti che abbiamo impreso a	- Pag.0742.3
9	tenebrose d'anni precedenti e lontani; di	fatti , di mutazioni che sono e	- Pag.0759.23
10	risponde a un fatto: a un sistema di	fatti accertati. Le campane e i	- Pag.0764.29

fattispecie 2

1	dal collegio opinante in applicarne alla	fattispecie il saluberrimo	- Pag.0668.28
2	altrui: la quale raggiunge ben più grave	fattispecie che non raggiunga la	- Pag.0764.16

fattiva I

1	sempre nuovi apporti, di sempre più	fattiva ortografia e ortopedia;	- Pag.0665.33
---	-------------------------------------	--	---------------

fatto 59

1	noche);I e ciò in considerazione del	fatto che essi già sottostavano a	- Pag.0571.5
2	di polli!»: e quando accadde qualche	fatto più grave, tutti dissero:	- Pag.0574.30
3	lo meritava, certe volte!.... e financo	fatto fare la pipì, e la cacà, e	- Pag.0576.15
4	quota 131», come si trattasse d'un	fatto universalmente noto,	- Pag.0578.4
5	del cugino. Quella mattina Pedro aveva	fatto tardi. S'era indugiato in	- Pag.0581.13
6	sto farfallone della malora, e aveva poi	fatto l'acrobato e la sonnambula	- Pag.0587.28
7	così lo chiamò, fosse dovuto al	fatto d'aver trovata intasata la	- Pag.0588.16
8	amistà e mutua deferenza, inaffiato dal	fatto che il servizievole dottore,	- Pag.0593.34
9	secche da uomo di scienza, che sa il	fatto suo, ed enuncia in termini	- Pag.0595.14
10	il mento e le orecchie, cui avrebbero	fatto seguito, a opera finita, alcune	- Pag.0595.33
11	bel gatto dal secondo piano della villa,	fatto curioso di sperimentare il	- Pag.0598.28
12	anche vegetariani, poteva pensare a un	fatto simile senza essere preso da	- Pag.0600.20
13	ascoltato a cicalare alcuni cretini, aveva	fatto il fesso a sua volta, al di là	- Pag.0606.6
14	Gòlgota, ma collocato a riposo. «Ho	fatto tardi quest'oggi, a momenti	- Pag.0609.37
15	donna!.... dopo tutte le vite che ha	fatto !....». «.... Ma paura di chi?	- Pag.0610.15
16	e dopo tutto il lavorare che ha	fatto !....». Il dottore taceva,	- Pag.0611.37
17	ciliegie»: il respiro della donna s'era	fatto più corto, asciutto: il	- Pag.0613.8
18	ad accompagnare quel gemito rauco,	fatto di povertà e di tristezza: ma	- Pag.0614.3
19	cioè la sveglia, tanto che vi aveva	fatto un giro, da sola e, quel che le	- Pag.0616.5
20	d'inchostro bleu: e allora aveva avuto il	fatto suo, seduta stante, sotto	- Pag.0616.19
21	in una rotolatura nobilissima, da parer	fatto d'Andrea Mantegna o	- Pag.0621.5
22	di quella indicazione, sull'ipostasi del	fatto compiuto: «.... lei, poi, si	- Pag.0626.2
23	con quel suo discorso un po' brontolato,	fatto perennemente a capo chino,	- Pag.0631.12
24	«.... E perché diavolo? Che le hanno	fatto di male, i pronomi? Quando	- Pag.0635.35
25	e mi señora.I «.... Il solo	fatto che noi seguiamo a	- Pag.0636.25
26	alla putrescenza io, tu questo solo	fatto io, tu denuncia la	- Pag.0636.28

27	un salto quando succede questo bel	fatto allora è allora che l'io	- Pag.0638.2
28	passero e canarino: chi dice invece dal	fatto che l'aquila repubblicana,	- Pag.0648.18
29	con la Carolina, e il violinista si era	fatto pallido, ma la mamma, con	- Pag.0649.15
30	non si capisce nemmeno come abbino	fatto a farla star zitta Devono	- Pag.0651.35
31	pendolare con elongazione spinta,	fatto d'un alternarsi di umori	- Pag.0653.4
32	mamma; ha lo schioppo; che se l'è	fatto prestare dai Besteiro; per	- Pag.0653.17
33	si dice» del popolo ma coi dati di	fatto in possesso dell'autorità,	- Pag.0655.39
34	respiratoria: tanto che gli venne	fatto di ricondurre il cliente alla	- Pag.0657.36
35	maradagalese. Il Palumbo aveva «	fatto domanda» di venir dimesso	- Pag.0660.17
36	regolare d'urgenza un qualche stato di	fatto , com'era frequente in	- Pag.0660.24
37	celebrazione od operazione, od atto o	fatto , entrata od uscita, salita o	- Pag.0665.12
38	quei vigorosi aspiranti-pensionati, ma di	fatto pensionati-retrocessi, e il	- Pag.0669.3
39	una diecina di giorni da quando aveva	fatto chiamare la custode, con le	- Pag.0674.24
40	quel tirso di brace che le era venuto	fatto , in un giorno lontano, di	- Pag.0686.35
41	No, no!.... non aveva mai	fatto questo! Quelle posate le	- Pag.0689.10
42	del pan rustico, la metà d'un ovo	fatto comperare al paese. <i>I</i> Ora	- Pag.0689.20
43	anche, non appena le venisse	fatto , certa letteratura	- Pag.0690.36
44	desiderata platea. E a nessuno veniva	fatto di pensare, sogguardando il	- Pag.0699.13
45	solitari: neppure essi, no, no, avrebbero	fatto di se medesimi un simile	- Pag.0700.20
46	sibariti in trentaduesimo, che avrebbe	fatto pena a un turco stitico. E	- Pag.0701.24
47	lavacro sufficiente. Solo constatava il	fatto odorifero con una tal quale	- Pag.0705.7
48	Tetto, parificando in principio ed in	fatto l'abitazione dei contadini con	- Pag.0707.11
49	date le dimensioni della torre: e dato il	fatto che l'asta del parafulmine	- Pag.0717.26
50	dormiva, ch� anzi quando gli vien	fatto «el ronfa me na	- Pag.0719.5
51	del sasso licheni mattutini che avrebbero	fatto pensoso lo Sbarbaro	- Pag.0721.28
52	po' po' di pratica che Cristo gli aveva	fatto fare, tanto non intorpidisse,	- Pag.0731.14
53	tensione degli occhi, che l'et� aveva	fatto presbiteri. «Vuoi il caff�?»,	- Pag.0736.28
54	per la difesa delle basi. «Ti sei	fatto accorgere Non si sente pi�	- Pag.0743.3
55	Peppa, il cugino dell'alcaide, che avevano	fatto il giro della casa, di sopra,	- Pag.0751.33
56	di un'opera che circostanze di	fatto esterne alla volont�	- Pag.0759.5
57	9, 10, 13, 14, 17 di <i>Letteratura</i>): il qual	fatto pu� gi� di per s�	- Pag.0759.11
58	o delle varie condizioni di vita o di	fatto che sogliono condizionare il	- Pag.0762.2
59	ben ferma, in lui: risponde a un	fatto : a un sistema di fatti	- Pag.0764.29

fattorini /

<i>I</i>	ardenti, sognanti, di giovani, per lo pi�	fattorini di studio delle classi	- Pag.0702.10
----------	---	---	---------------

fattosi /

<i>I</i>	lo zio lo aveva allevato, lui Pietruccio	fattosi poi Pedro: e curato, amato,	- Pag.0576.12
----------	--	--	---------------

fatui /

<i>I</i>	davanti ai volti dei ritratti, dove aligeri	fatui , sul vuoto, orbiteranno entro il	- Pag.0684.1
----------	---	--	--------------

fatuo /

<i>I</i>	di faville sul pavimento, come se il	fatuo spirito di una zucca stesse	- Pag.0708.39
----------	--------------------------------------	--	---------------

favella /

<i>I</i>	di un tubero, infanti una pur che fosse	favella : dopo dodici generazioni di	- Pag.0694.25
----------	---	---	---------------

favellare /

<i>I</i>	al solaio; senza per� toccare n�	favellare alcunch�: salvoch�	- Pag.0592.3
----------	----------------------------------	-------------------------------------	--------------

favilla /

<i>I</i>	in s�, prossima a incenerire, una	favilla dolorosa del tempo: e nel	- Pag.0675.34
----------	-----------------------------------	--	---------------

faville 3

<i>I</i>	piccoli, lucidi, assai mobili e con	faville acutissime d'una luce di	- Pag.0576.26
<i>2</i>	cos� ampio e gelido: recando	faville , torsi; e poi per le scale;	- Pag.0679.4
<i>3</i>	ferro, crepitando e sprizzando spari di	faville sul pavimento, come se il	- Pag.0708.38

favola 8

1	di cibo, ad esempio, era divenuta	favola . Esecravano unanimi, i	- Pag.0600.14
2	porcino di lui, altresì adduceva la	favola , in aggiunta di quel di sopra,	- Pag.0602.2
3	Oh! non era il tipo, così la	favola , dell' «transeat a me!»/	- Pag.0603.2
4	per lui, il problema del male: la	favola della malattia, la strana	- Pag.0607.16
5	male: la favola della malattia, la strana	favola propalata dai	- Pag.0607.17
6	abbagliato voleva inseguirvi una nuova	favola , tenue, dolcissima, tra scene	- Pag.0615.25
7	a poter raccogliere il senso vitale della	favola , illusi ancora, nel loro caldo	- Pag.0680.30
8	stupore del sogno senza più risposte. La	favola . Era chiara, ora, splendida,	- Pag.0729.13

favole 1

1	«E poi non vuole che corran	favole ! come nel '28!».	- Pag.0600.37
---	-----------------------------	--------------------------------------	---------------

favoleggiava 1

1	e assai pericolose loro pure; qualcuno	favoleggiava addirittura di un	- Pag.0601.7
---	--	---------------------------------------	--------------

favolosi 1

1	sognare dei faggi. Dei quali non	favolosi giganti, verso la fine	- Pag.0608.13
---	----------------------------------	--	---------------

favoloso 1

1	schegge di piatti aureolava quel signore	favoloso della viltà e della	- Pag.0617.14
---	--	-------------------------------------	---------------

favore 2

1	imputabili forse al meccanismo del	favore elettorale, che divien	- Pag.0574.12
2	già una proposta minima, un prezzo di	favore : un sacrificio a cui il	- Pag.0717.16

favoritigli 1

1	dati fuori commercio, ne era orgoglioso,	favoritigli dal colonnello Di	- Pag.0658.8
---	--	--------------------------------------	--------------

fazzoletti 1

1	come d'un venditore ambulante di	fazzoletti . Nella stessa mano,	- Pag.0685.9
---	----------------------------------	--	--------------

fazzoletto 3

1	ci scavallava come un monzone, con il	fazzoletto al collo, e di tutta la	- Pag.0663.6
2	il naso ma cercò inutilmente un	fazzoletto). Con dolcezza	- Pag.0724.38
3	che aveva nettato accuratamente col	fazzoletto . Un domicilio privato.	- Pag.0746.5

fazzolettone 1

1	e due cocche alla spalla manca d'un	fazzolettone sudamericano: e in	- Pag.0620.29
---	-------------------------------------	--	---------------

febbricitante 1

1	dalle poche alunne più d'una	febbricitante , tutte avevano voluto	- Pag.0683.26
---	-----------------------------------	---	---------------

Febo 1

1	tramonto all'incontrario, un carro di	Febo con ritorno di fiamma./	- Pag.0728.17
---	---------------------------------------	-------------------------------------	---------------

feccia 1

1	sciocchezzaio: giù tutto, hop! fino alla	feccia . Senza neppur barbugliare	- Pag.0728.26
---	--	--	---------------

fece 36

1	nel mito e nel folklore del Serruchón si	fece strada l'idea che il pianoforte	- Pag.0588.23
2	il marito, il quale sul momento non vi	fece caso, alla storia, occupato	- Pag.0594.3
3	Un'altra, sotto la percussione digitale,	fece ripetere trentatré, trentatré,	- Pag.0595.9
4	». «Bene, io ci dico buongiorno»,	fece il contadino: ed uscì. Non	- Pag.0596.8
5	una salsiera in testa, a quel turpe, si	fece mignolo mignolo dall'ae	- Pag.0603.20
6	la robinia. La sua mediocre puzza la	fece considerare utile ai molti;	- Pag.0609.9
7	sopra coi piedi a pestarlo». Si	fece il segno della Croce.	- Pag.0614.18
8	per telefono i suoi desiderata; gli	fece dire parecchie volte	- Pag.0621.28
9	S'impazienti perché l'ingegnere gli	fece un paio di domande come	- Pag.0622.2

10	incontro con l'arrischiare un invito, e lo	fece con quel suo piglio un po'	- Pag.0623.8
11	Con una severità inconcepibile, che lo	fece sparire: e lasciò interdetto il	- Pag.0630.36
12	«se non lo imparano, szàc!».	Fece l'atto del frustar le gambe a	- Pag.0631.19
13	le tasse». «Ma intanto ha gridato»,	fece saviamente il dottore: «e ha	- Pag.0634.28
14	». Col mento, le mani in tasca,	fece segno verso il peone: il	- Pag.0638.23
15	appello. «.... Ma via, Signor Gonzalo!»,	fece il medico. «Lei vede nero	- Pag.0645.35
16	I «Al Nistitúo?»,	fece il figlio, con una nuova	- Pag.0647.7
17	la madrina della leva»: il tono si	fece aspro, discortese: «.... Lei va	- Pag.0648.10
18	calliopea. E, generosamente, glo glo	fece il fiasco; dal collo; voltato	- Pag.0649.4
19	materna. Quel ricordo improvviso gli	fece battere il cuore dalla rabbia:	- Pag.0649.19
20	mondo?». «.... Chi può sapere?»,	fece il medico; «se si mettono in	- Pag.0651.5
21	calotta, assai bianca. «Che vuole?»,	fece il figlio. «Era per il Nistitúo.	- Pag.0656.22
22	come la Brugnòla, qui di dietro»: e	fece segno col pollice. «Son già	- Pag.0656.25
23	». «È il nostro angelo custode»,	fece bonariamente il dottore,	- Pag.0656.28
24	osservazione! Gli parvero eterni. Ma ci	fece il callo. Nessun trucco era	- Pag.0661.3
25	Il colonnello Di Pascuale, una mattina,	fece chiamare il Palumbo, <i>n</i>	- Pag.0663.10
26	il colonnello Di Pascuale senti bussare,	fece «avanti!» in un tono seccato.	- Pag.0665.37
27	»I . «Eccola, signor colonnello!»,	fece lo smilzo furiere, con quella	- Pag.0666.25
28	<i>n</i> «Ah! nu mese?» <i>I</i> , e	fece una lunga pausa, fissandolo: «.	- Pag.0667.9
29	<i>n</i> 'O culunnello Zèppola» <i>I</i> , e	fece l'atto di presentarlo al	- Pag.0667.22
30	Ed ella, dimentica della propria, si	fece subito solerte dell'altrui pena,	- Pag.0678.31
31	le notificò l'ora, devastati i ricolti: si	fece , con nuovi urti di voce, a	- Pag.0678.36
32	Il cuore le martellava nella incertezza, si	fece a preparare, sulla tavola, la	- Pag.0685.19
33	sui due piedi». «Uscite di qui!»,	fece Gonzalo con una violenza	- Pag.0709.30
34	era doveroso Nel tremito del pianto si	fece ad ammirare con delicate	- Pag.0724.35
35	la porta: dalla scala, bestemmiando, si	fece ad uscire sul terrazzo. I polli	- Pag.0731.18
36	a portarmi i funghi poveretti», e	fece per allontanarsi come volesse	- Pag.0736.34

fecero 5

1	filate a modino e intessute poi fra loro,	fecero già quasi un discorso. E le	- Pag.0583.31
2	d'allegati medici che da allora in poi lo	fecero signore e padrone della	- Pag.0595.4
3	il dottore che il figlio sostarono, si	fecero al parapetto, chiamati da	- Pag.0629.6
4	d'una pistolettata a salva, che gli	fecero in ufficio, dietro le spalle, a	- Pag.0661.9
5	da letto in cui la Signora dormiva. Si	fecero animo, visto che nessuno	- Pag.0751.36

feci 1

1	e poi ancora orine, sangue, sputi,	feci , all'analisi. Poi lavandaio,	- Pag.0665.8
---	------------------------------------	---	--------------

fede 6

1	persone colte si rifiutarono di prestar	fede a simili barocche fandonie:	- Pag.0601.14
2	quale elaborante speranza!.... e l'astratta	fede , la pertinace carità. Ogni	- Pag.0604.33
3	al diritto di introspetto e alla buona	fede del popolo, che guarda, gode,	- Pag.0713.6
4	un suo lavoro, ch'essi, in perfetta buona	fede , supponevano fosse un	- Pag.0730.2
5	di esser sorda. Ella credeva con dimolta	fede in quella cerimonia della	- Pag.0747.13
6	e delloe hijo-de-algo <i>I</i> in buona	fede , un calcolo economico e	- Pag.0762.32

Fede 2

1	missionario piemontese, nell'orto della	Fede di Cristo; donde purtroppo	- Pag.0572.6
2	di arrovesciate, pazze, propagandanti	Fede , campane: dalla torre.	- Pag.0729.2

fedel 1

1	a rasserenare la vecchiaia della	fedel Giuseppina Perché	- Pag.0644.38
---	----------------------------------	-------------------------------------	---------------

fedele 1

1	maggior parte dell'estate assistito dalla	fedele Giuseppina, educando rose e	- Pag.0589.6
---	---	---	--------------

fedeli 2

1	Giuseppi paleo-celtici, Battistine	fedeli lungo i decenni,	- Pag.0627.26
2	vecchie signore in villa, dalle vecchie e	fedeli domestiche, o domestici.	- Pag.0722.32

		fedeltà 1		
1	di motivati e deduttivi ragionamenti di	fedeltà nei confronti della	- Pag.0723.15	
		Fedro 1		
1	stringer la penna col mal di gola sul	Fedro con sei gradi di amor	- Pag.0637.3	
		fegatini 1		
1	gloria della villa, il nano! circondato di	fegatini di pollo. Si era presentato	- Pag.0648.39	
		fegato 4		
1	degli albuminoidi!.... E il	fegato !.... E il pancreas!....	- Pag.0600.31	
2	si annida nella pravit� macchinante del	fegato dell'autore della	- Pag.0761.16	
3	dell'autore della <i>Cognizione</i> , semmai nel	fegato macchinatore della universa	- Pag.0761.17	
4	della universa realt�. Esso	fegato ricercatore, impigliandosi in	- Pag.0761.18	
		felice 7		
1	Maradag�l pi� che altrove, conosce una	felice attitudine a smemorarsi,	- Pag.0573.30	
2	elaborare. E vi aiutarono, di buona e	felice lena, un po' tutti, e tutte. Tra	- Pag.0579.29	
3	Balanzas, in macchina, la Pina sar�	felice , povera signora!.... o dal	- Pag.0635.8	
4	la mamma s'� messa a ridere. Ed era	felice ; felice! con quel pupazzo	- Pag.0644.21	
5	s'� messa a ridere. Ed era felice;	felice ! con quel pupazzo idiota,	- Pag.0644.21	
6	quella costanza imperterrita, quella	felice ignoranza dell'abisso, del	- Pag.0687.16	
7	da stupidit�. Pi� insulsi erano, e pi�	felice e liscio gli andava sottocollo	- Pag.0695.6	
		felicemente 2		
1	monosillabo, qualche gutturazione pi�	felicemente respiratoria: tanto che	- Pag.0657.35	
2	loro non-titoli, discendevano, scivolavano	felicemente nel mondo. Pittati di	- Pag.0695.21	
		felici 4		
1	e confortata di s�dani, ch'� uno dei pi�	felici portati della villeggiatura	- Pag.0624.6	
2	cane senza museruola gli latrava nei pi�	felici dei loro sonni, mentr�ch� la	- Pag.0624.8	
3	questo si sa, dei bronchi e dei polmoni	felici , mentre che lo stomaco era	- Pag.0701.28	
4	e, poi, dinieghi e sorrisi con battute	felici . Il contegno del narratore e	- Pag.0715.26	
		felicit� 4		
1	che ogni pi� cordiale annuncio di	felicit� pareva mettere in un	- Pag.0626.8	
2	utile, alla vita, al progresso, '1' alla	felicit� dei figli. Eppure avevano	- Pag.0692.19	
3	velarono in una riconoscenza commossa,	felicit� e pianto: lev� la faccia	- Pag.0704.24	
4	polverose penombre occupavano la	felicit� disumana del soffitto.	- Pag.0709.4	
		felicitati 1		
1	nei lontanie «Territorios»I ,	felicitati da una loro speciale	- Pag.0572.2	
		Felipe 3		
1	in esecuzione d'un decreto di Don	Felipe ,e el Rey Cat�licoI (e	- Pag.0605.17	
2	la N�a Keltik� per gli stipendi di Don	Felipee el Rey Cat�licoI ,	- Pag.0607.13	
3	n� da lei, Higu�r�a Giuseppina di	Felipe y Carlotta Morelli, n�	- Pag.0627.3	
		fellonia 1		
1	cocci di bottiglia, e appalesatasi tutta la	fellonia dei paracarri, e	- Pag.0643.15	
		felpati 2		
1	al piano a terreno: per quanto fossero	felpati , passi di ped�li da	- Pag.0719.19	
2	menti, avvezze alla notte ed ai passi	felpati che vi viaggiano, sopra	- Pag.0743.24	
		femmina 3		
1	mai esistiti): taceva, il viso-bugia della	femmina , circa l'aucupio vero. Il	- Pag.0694.17	
2	con dei glu glu manzoniani da tacchino	femmina , che la notte avanti il	- Pag.0719.2	
3	rapito Cleopatra, nuda, cerea: e la	femmina aveva la mano attorta da	- Pag.0735.10	

femmine 9

1	aveva sistematicamente negletto, essendo	femmine , cinque: una più	- Pag.0596.26
2	stipendî, contro i varî bipedi, maschi o	femmine , che s'eran resi colpevoli	- Pag.0658.22
3	degli Odéons. Maree d'uomini e di	femmine ! con distinguibile	- Pag.0692.25
4	tutte le prese di beneficio. E poi ancora	femmine , femmine, dopo lo zinco	- Pag.0693.11
5	di beneficio. E poi ancora femmine,	femmine , dopo lo zinco e la	- Pag.0693.11
6	femmine, dopo lo zinco e la Recoleta;	femmine ! come barchi di	- Pag.0693.12
7	diademi di gemme sopra i capegli, le	femmine : e i mariti dei collari con	- Pag.0696.26
8	alcuni mendichi ebdomadarî, maschi e	femmine , cenciose apparizioni	- Pag.0713.27
9	Un romanzo! Con dei personaggi	femmine ! Con quel po' po' di	- Pag.0731.13

femorale 1

1	vicino, forse, la coltellata, all'arteria	femorale . Non si sa bene perché.	- Pag.0738.13
---	---	--	---------------

femori 1

1	e le pieghe del ventre in mezzo ai	femori , a crepampangia, e tra i	- Pag.0621.23
---	------------------------------------	---	---------------

fenditure 1

1	carmelitani, e sull'umidore e dalle	fenditure del sasso licheni	- Pag.0721.27
---	-------------------------------------	------------------------------------	---------------

fenduti 1

1	occhi nella oscurità come topazi, ma	fenduti d'un taglio, lineate pupille	- Pag.0678.28
---	--------------------------------------	---	---------------

fenomènico 1

1	<i>I</i> Era il bagaglio del mondo, del	fenomènico mondo. L'evolversi di	- Pag.0627.17
---	---	---	---------------

fenomenologia 1

1	nelle cose, nelle singole trovate di una	fenomenologia a noi esterna: nelle	- Pag.0760.5
---	--	---	--------------

ferale 1

1	era loro arrivata ad orecchio. La quasi	ferale aragosta raggiungeva le	- Pag.0601.20
---	---	---------------------------------------	---------------

feriali 1

1	magari anche, questo sì, nei giorni	feriali , per ammazzar villani alla	- Pag.0577.28
---	-------------------------------------	--	---------------

ferite 1

1	inorridivano. Il capo, allora, palesò due	ferite , apparentemente non gravi,	- Pag.0754.17
---	---	---	---------------

feriti 2

1	taluni reduci si sapeva che erano stati	feriti , per quanto non apparisse;	- Pag.0572.18
2	senza escluder dal novero i gloriosi	feriti , quandoché beninteso	- Pag.0573.1

ferito 4

1	fuori. Ed ella, simile ad animale di già	ferito , se avverta sopra di sé	- Pag.0675.15
2	parlava mai con alcuno: non era stato	ferito . Nessuno, certo, richiedeva	- Pag.0691.13
3	notte, verso il letto, che il capo così	ferito doveva avervi battuto	- Pag.0754.28
4	della vecchiezza. Ora tumefatto,	ferito . Inturpito da una cagione	- Pag.0754.34

feriva 1

1	<i>I</i> Quella minaccia la	feriva nel profondo. Era l'urto,	- Pag.0674.26
---	-----------------------------	---	---------------

ferivano 1

1	gli occhi rimanevano soli al comando,	ferivano l'interlocutore con una	- Pag.0576.34
---	---------------------------------------	---	---------------

ferma 7

1	e talora, nel vento, bandiera;	ferma , di tanto in tanto, - la cesta	- Pag.0579.36
2	persone di conto, e la mancanza di una	ferma partecipazione d'interesse	- Pag.0582.24
3	che seguiti a soffiare anche dopo	ferma , nonostante la presenza dei	- Pag.0630.26

4 ad ogni segno d'amore: era **ferma** oramai Era un pensiero . - Pag.0633.30
5 abbonarsi». Ebbe negli occhi una luce **ferma** , arrogante, sotto un primo - Pag.0657.6
6 e aprì un battente, come a render più **ferma** l'intimazione. Il containo - Pag.0709.31
7 patria è chiara, ben circoscritta, ben **ferma** , in lui: risponde a un fatto: a - Pag.0764.29

ferma-calzoni 2

1 primo giro di visite in bicicletta, toltisi i **ferma-calzoni** e scossa un poco la - Pag.0595.30
2 li aveva in tasca: tolse dalla bicicletta i **ferma-calzoni** , ma poi mutò idea, - Pag.0596.17

fermare 1

1 accumulava tavolini, sgabelli, scope, per **fermare** i passi furtivi della notte. - Pag.0750.2

fermarono 2

1 a fermarsi: e tutt'e due allora si **fermarono** . Dal gozzo della donna - Pag.0609.29
2 di quel maledetto cancello. Allora si **fermarono** . Avevano trasalito - Pag.0745.31

fermarsi 1

1 un velo di catarro. Il dottore accennò a **fermarsi** : e tutt'e due allora si - Pag.0609.29

fermata 2

1 di pipì a testa in serbo per la prima **fermata** , pupi e pupe, e il - Pag.0713.35
2 anche un'altra molestia, che gli s'era **fermata** come nel magazzino, nel - Pag.0715.10

fermate 1

1 del terrazzo erano spalancate e **fermate** ai muri con catenelle di - Pag.0726.28

fermato 1

1 poi era ripassato dalla piazza, ma s'era **fermato** un po' discosto, con la sua - Pag.0583.9

fermavano 1

1 urlava dal collo tumefatto; tutti si **fermavano** , a sentire parolacce in - Pag.0734.36

ferme 1

1 medesimo, dalle bocche delle campane **ferme** e sospese sopra di lui; con - Pag.0771.20

fermezza 1

1 dal beneficio il non-avente-titoli, e la **fermezza** adibita dal collegio - Pag.0668.27

fermi 1

1 Con occhi lucidissimi, aperti. Aperti, **fermi** . Nello stupore del sogno - Pag.0729.13

fermo 4

1 proferiva con un tono così autorevole e **fermo** , aiutato anche - Pag.0577.20
2 Ora taceva, guardando, ritto e **fermo** , con quelle gambe: «Che - Pag.0630.31
3 è lecito), dopo i figli e i nipoti. **Fermo** nella sua resistenza dietro - Pag.0668.15
4 e una lampadina a pila, e girato il **fermo** , prima era andato a - Pag.0719.24

fermò 2

1 di là dai letti, alla prima finestra; lo **fermò** con un piccolo poliedro - Pag.0622.11
2 in zòccoli riprincipiava. Gonzalo **fermò** lo sguardo sulle sue brache - Pag.0709.11

Fernandi 1

1 più contenuto: e José, Pedri, Gonzali e **Fernandi** in copia (come chi dicesse - Pag.0582.5

Fernando 2

1 andavano al Prado. José Inrumador, **Fernando** el Gordo, Mingo Ruiz, - Pag.0594.34
2 e el Rey Católico/ (e poi Don **Fernando**), o, in difetto, suo - Pag.0605.18

feroce 4

- 1 pressoché orizzontale salvo il giù e su **feroce** di quelle cuspidi e relative - Pag.0575.14
2 «sì, sono io». Tremando, come al **feroce** rincrudire d'una condanna. - Pag.0673.15
3 I denti facevano pensare d'una purità **feroce** , lontana, verso le nevi della - Pag.0702.36
4 Gargarizzò su dallo stomaco una sua **feroce** risata, con la trippa rideva. - Pag.0730.31

ferocemente 7

- 1 predecessore dell'attuale), che inseguiva **ferocemente** con una sua pazza - Pag.0598.20
2 i due gomiti in sulla tavola, ne aveva **ferocemente** stritolato le branche, - Pag.0601.23
3 memoria, l'accaneggiavano gli scoppi, **ferocemente** , e la gloria vandalica - Pag.0675.39
4 che la crudeltà fosse troppa: simile, **ferocemente** , a scherno. Perché? - Pag.0683.32
5 diritti rami nel cielo, che il peone aveva **ferocemente** bacchiato, - Pag.0731.31
6 maiali in casa», urlò, accostando **ferocemente** il volto a quello della - Pag.0736.38
7 del nevischio e vento, perforando **ferocemente** la paura e la notte, - Pag.0738.22

feroci 1

- 1 sbeffeggiato con nuove oscenità, e lazzi **feroci** , serrando i denti, sia la - Pag.0688.39

ferragosto 1

- 1 seguitando a cuocere nella vastità del **ferragosto** americano: ma il legno - Pag.0585.8

ferrata 1

- 1 a Novokomi che a Pastrufazio: la via **ferrata** prosegue ancora fino a - Pag.0575.4

ferri 1

- 1 lucciole che si cercassero, a giugno. I **ferri** della pergola, in - Pag.0743.13

ferro 22

- 1 fuso, insieme col platino, e anche col **ferro** : e smoccolàtili anche, giù - Pag.0587.25
2 d'andar a piedi: ripose le due molle sul **ferro** del telaio, dove stanno a - Pag.0596.18
3 medico salì fino al piccolo cancello di **ferro** , poco più avanti e poco più - Pag.0617.19
4 di dietro, sospingendo il cancelletto in **ferro** pitturato di verde, dal quale - Pag.0628.28
5 casa. Veniva in discesa dal cancelletto di **ferro** , secondando come poteva la - Pag.0641.11
6 quel cranio della loro corona di **ferro** . Uno psichiatra soltanto, e al - Pag.0645.11
7 da lustrare, pomo delle portiere in **ferro** delle verande, con la - Pag.0662.22
8 cucchiaino-arpioncino che pare un **ferro** da dentista, lui invece dalla - Pag.0668.21
9 lo splendore magnesiaco del banchetto a **ferro** di cavallo, fra un subisso di - Pag.0696.16
10 I O, invece, un piccolo **ferro** di cavallo, ma d'oro, però: - Pag.0697.4
11 in due minuti, tra i due alari di **ferro** , crepitando e sprizzando - Pag.0708.38
12 sul terrazzo, dal cancellino di **ferro** , dopo un breve cri-cri. Il - Pag.0712.35
13 che teneva appesa ad un rampin di **ferro** . I Il ferro, dall'altro capo, era - Pag.0724.7
14 I Il **ferro** , dall'altro capo, era foggato - Pag.0724.7
15 soldarelli). Giunti al piccolo cancello di **ferro** , lo tentarono: era chiuso. - Pag.0744.20
16 chiave pesante, che diede il suono di **ferro** nel ferro: era la serratura di - Pag.0745.30
17 pesante, che diede il suono di ferro nel **ferro** : era la serratura di ferro del - Pag.0745.30
18 di ferro nel ferro: era la serratura di **ferro** del cancello, di quel - Pag.0745.30
19 volta, in estrema retroguardia, un **ferro** da stiro. Chiamarono: - Pag.0747.26
20 dondolando da un gancio di fil di **ferro** : le sollevavano ad ogni - Pag.0749.18
21 ai suoi dipendenti Al cancelletto di **ferro** , frattanto, arrivarono altri - Pag.0750.33
22 trovava la chiave del cancelletto di **ferro** . In casa erano rimaste la - Pag.0752.39

Ferrovie 1

- 1 e un bioccolio bianco il vapore delle **Ferrovie** del Sud, come ogni volta, - Pag.0615.29

fersa 1

- 1 figlio primo. Oh! soltanto il nembo - **fersa** di cieli sibilanti sopra - Pag.0678.14

fervide 1

- 1 adolescenti mattini, delle sue veglie così **fervide** : quando il cerchio della - Pag.0682.18

fessi 1
1 i di cui confini sono più miserabili e più **fessi** di questo fesso muro - Pag.0637.39

fessissimo 1
1 sopracaricata di pensiero: (ma pensiero **fessissimo** , riguardante, per lo più, - Pag.0701.15

fesso 4
1 a cicalare alcuni cretini, aveva fatto il **fesso** a sua volta, al di là di ogni - Pag.0606.6
2 sono più miserabili e più fessi di questo **fesso** muro pagatasse che lei - Pag.0637.39
3 sogguardando il vicino, «quanto è **fesso** !». Dietro l'Hymalaia dei - Pag.0699.14
4 a rendimento termico nullo, che è il **fesso** e assolutamente rimbecillito - Pag.0709.7

fešta 5
1 Venuti allo studio, in quel fulgore di **fešta** da ballo in cui s'era - Pag.0719.28
2 Quella, che il bimbo pativa, non era la **fešta** di una gente, ma il berciare - Pag.0735.19
3 all'aurata foresta: Garibaldeggia per **fešta** Sopra il travaglio gentile - Pag.0767.23
4 tane. Ma dal campanile - canta l'ora di **fešta** . Canta A la Fabbrica i vani - Pag.0768.20
5 del reggimento), battono essi campane a **fešta** nel giorno patronale del - Pag.0771.7

festante 1
1 era la gloria, enorme, del paese **festante** . Cinquecento pesos; - Pag.0729.4

feste 1
1 bicolore, o arancione. Taluni poi, nelle **feste** o nelle ricorrenze patrie - Pag.0696.12

festeggiamenti 1
1 di ogni gioia. La laurea fumò via senza **festeggiamenti** e nessuno gli ebbe - Pag.0712.13

festeggiato 1
1 riverito, dolcemente carezzato, **festeggiato** , usmato, celebratane la - Pag.0707.37

festoso 1
1 per loro è come per noi una specie di **festoso** interludio tra una predica e - Pag.0725.3

fetente 4
1 po' meno stagionato: grasso, piccante, **fetente** al punto da far vomitare - Pag.0583.38
2 verminoso per biasciarlo a dovere, il **fetente** : il nauseabondo». «.... - Pag.0642.2
3 che tutto va come prima, riprinicipia, il **fetente** Ed è proprio la volta, - Pag.0718.29
4 il camino. E sul piatto il pesce morto, **fetente** . Era enorme, giallo, con - Pag.0727.29

fetenti 1
1 venuti giù, giù, dai formaggini **fetenti** del Monte Viejo alle più - Pag.0694.29

fetore 4
1 entrò, zoccolando, la miseria e il **fetore** d'un peone. Recava due - Pag.0704.30
2 della loro refezione di croconsuelo; il **fetore** della «ricreazione», il - Pag.0728.3
3 avrebbe cominciato a emanare un **fetore** insopportabile. Il Municipio - Pag.0730.29
4 senza trincere, pronti, dentro il **fetore** , tra le scaglie del sasso, a - Pag.0736.13

fetta 3
1 sé e sé. «Una mezza mela, una **fetta** di pane integrato, ch'è così - Pag.0600.22
2 il càpperò sull'acciuga arrotolata sulla **fetta** di limone sulla costoletta alla - Pag.0638.4
3 igienisti e dei genitori dell'epoca. Una **fetta** di bue lessò, detto - Pag.0732.24

fettucce 1
1 di cavallo, fra un subisso di coccarde, **fettucce** , calici, fiori, alamari, - Pag.0696.17

feudale 1
1 Ha bell'e imbrattato - il demanio **feudale** ! Il pensoso elettrotecnico - Pag.0769.2

feudatari 3

1	<i>I</i> Gli altri	feudatari e salumai della plaga	- Pag.0599.16
2	ombre de' suoi Vichinghi. Nessuno dei	feudatari della plaga, per lo più	- Pag.0600.19
3	alla recalcitrante parsimonia dei	feudatari lukonesi, buggerati alcuni	- Pag.0707.16

feudo 4

1	riconfortarsi tutto all'idea della Peppa. Il	feudo pirobutirrico vigilato,	- Pag.0643.13
2	Egli era uno. Gli anni! e il	feudo persisteva sul colle; e nel	- Pag.0728.13
3	al vecchio Architetto, più nulla: Allora il	feudo intero - fruttifica una susina	- Pag.0767.9
4	cancello e scudo della casa dominicale (	feudo). I coscritti o i reduci dal	- Pag.0771.4

fialetta 1

1	e d'acqua di colonia, trovata in una	fialetta sul tavolino: e ciò con	- Pag.0754.13
---	--------------------------------------	---	---------------

fiamma 5

1	adorato dagli Incas, il dio di zolfo e di	fiamma che giganteggia e	- Pag.0653.26
2	abbozzi d'invettiva, sussulti, e ritorni di	fiamma in genere: contro gli	- Pag.0658.20
3	dei zolfanelli, fiammiferi, cerini). La	fiamma , innescata dalle biastime,	- Pag.0708.13
4	il suo transito in quella poca	fiamma credenzona. <i>I</i> Diede luci	- Pag.0709.1
5	un carro di Febo con ritorno di	fiamma . <i>I</i> Le pere butirro si	- Pag.0728.17

fiammella 1

1	delle scale infletteva e laminava la	fiammella smagandola sopra il	- Pag.0676.16
---	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------

fiammelle 1

1	lampade funerarie e motti e	fiammelle el perennis ardeo: <i>I</i>	- Pag.0682.25
---	-----------------------------	--	---------------

fiammiferi 2

1	portasigarette. Passati alla cerimonia dei	fiammiferi , ne rinvenivano	- Pag.0701.4
2	il monopolio maradagalese dei zolfanelli,	fiammiferi , cerini). La fiamma,	- Pag.0708.12

fianco 2

1	incaparbata della cervice: e la ruota, a	fianco ogniduna, intricava il	- Pag.0625.33
2	erano discesi tutt'e due insieme, l'uno a	fianco dell'altro, accendendo a	- Pag.0719.26

fianta 2

1	con le suole e con i pneumatici la	fianta verdastra e pillaccherosa	- Pag.0581.21
2	dovuto esser sua I calcagni color	fianta , i diti, divisibili per 10,	- Pag.0732.7

fiaschi 1

1	e messaggero Pepito distributor dei	fiaschi , attestavano concordi come	- Pag.0599.10
---	-------------------------------------	--	---------------

fiasco 4

1	E, generosamente, glo glo fece il	fiasco ; dal collo; voltato subito in	- Pag.0649.4
2	un due dita o tre sotto al collo di ogni	fiasco . Normalmente incapace di	- Pag.0710.4
3	del villaggio, la quale contro un mezzo	fiasco di vino terminava per lui;	- Pag.0725.23
4	e talora dopo un bicchier di vino, del	fiasco della serva, salutava	- Pag.0741.33

fiato 10

1	cesta per terra -, a posare e a tirare il	fiato , ma non tanto, tirarlo, che le	- Pag.0579.37
2	giù in fondo alle calze) le rimase però	fiato bastevole per dargli ancora	- Pag.0626.33
3	piena, di quell'aria calda, così pura,	fiato di vita. Dilatò sotto il	- Pag.0636.16
4	soluzione pratica. Ma neanche spararsi!	Fiato sprecato. Io sto bene da me,	- Pag.0643.30
5	effusi le vaporavano dalla fronte, come	fiato d'orrore. Il volto, a stento,	- Pag.0677.25
6	con lei sullo strame, respirare il suo	fiato , bere giù dentro l'anima il	- Pag.0703.22
7	odore di solfiti e di ammoniac, che un	fiato di vento annichila nell'aria.	- Pag.0718.36
8	madre e del figlio, forse perché un	fiato di vento veniva, a intervalli,	- Pag.0744.7
9	invece loro, i ladroni Aspirando il	fiato , toltosi il pince-nez, che aveva	- Pag.0746.4

10	brughiera al prato: Ci voleva chi desse	fiato - al corno Dopo	- Pag.0768.25
	fibbie 2		
1	della rivoltella, di cuoio lucido, avevano	fibbie di ottone che parevano	- Pag.0656.14
2	die caballero, I né nastri, né	fibbie , per il suo cammino silente.	- Pag.0682.32
	fibbione 1		
1	don Gonzalo, annoiato, guardandogli il	fibbione principale. L'uomo dalle	- Pag.0657.9
	fichi 6		
1	maravigliosa di pomi, spaccarelle,	fichi secchi. Li sistemò come	- Pag.0627.22
2	O con il pretesto che le porta i	fichi che lei non li mangia	- Pag.0644.3
3	mia madre, mia madre! E gli regala i	fichi , le pesche, le caramelle	- Pag.0644.12
4	che gli va data, ecco le caramelle, i	fichi , i biscotti, le lodi Fino a	- Pag.0644.26
5	nipotino crepa, dopo una indigestione di	fichi e di cioccolatini, sono io ad	- Pag.0645.3
6	Iglesia, che alcuni giovani alla ruba dei	fichi si mettersero come in	- Pag.0645.25
	fico 2		
1	con le cipolle e la vigna, e il	fico , tutto frescure ed ombre il	- Pag.0628.26
2	dal momento che non custodisce un	fico secco né la frontiera della	- Pag.0646.17
	ficulno 1		
1	in anticipo, con un suo bastoncino	ficulno , 'l'I dalla mollezza	- Pag.0723.5
	fida 1		
1	dolcezza E la Pina guiderà. Non si	fida della mia Pina?». O! certo!	- Pag.0624.39
	fidava 1		
1	della mia Pina?». O! certo! Egli si	fidava pienamente della «signorina	- Pag.0625.1
	fiducia 7		
1	lo avevano sostituito con una cieca	fiducia nell'onesto dilungar dei	- Pag.0617.29
2	dica? Se poi è che non ha	fiducia del sottoscritto, e ha	- Pag.0635.4
3	o da offenderla: di quelli a cui la sua	fiducia così pura si era così	- Pag.0674.31
4	speravano, giulivi. Ed erano pieni di	fiducia . Oppure, autorevoli,	- Pag.0694.8
5	talmente il popolo e riponeva una tal	fiducia nel popolo del Serruchón	- Pag.0722.21
6	non morde, e anzi sprigiona di sé	fiducia e il buon odore della vita:	- Pag.0741.24
7	assurdità della notte; e complice la	fiducia o la bontà stessa della	- Pag.0754.35
	fieno 1		
1	di casa, dove non ci matura altro che il	fieno o la semenza delle cipolle?	- Pag.0646.19
	fiera 1		
1	guardando; come bimbi senza soldi alla	fiera . La casa appariva tranquilla,	- Pag.0745.2
	fiero 1		
1	della madre, se ne commoveva, era	fiero , appassionato, ch'ella	- Pag.0711.14
	fifa 1		
1	solite ubbie: come poteva essere la	fifa di morire Ma se stava da	- Pag.0596.14
	figli 13		
1	». Altri dissero: «Ha moglie e	figli !». Altri, facendo spallucce:	- Pag.0574.33
2	di cui giusto eran morti i loro fratelli, o	figli), non penetranti e tanto meno	- Pag.0577.24
3	già maritato o ammogliato tutti i suoi	figli e figlie: e teneva soltanto,	- Pag.0593.2
4	si strappano i brillanti dai lobi. (I morti	figli non le difendono, assorti,	- Pag.0651.19
5	vestito (se è lecito), dopo i	figli e i nipoti. Fermo nella sua	- Pag.0668.14
6	chi è sola nella casa, lontani i	figli , terribilmente. Ciò accadde	- Pag.0674.20
7	reggiora, col marito alla stalla, e dei	figli . Le ragazze, a frotte,	- Pag.0679.10

8	tutti, vicina a tutti. Col pensiero, coi	figli , donandosi aveva superato la	- Pag.0681.8
9	vita, al progresso, 'l' alla felicità dei	figli . Eppure avevano ben	- Pag.0692.19
10	trattamento dei più riguardosi: solo dei	figli , tra poco, non si sarebbe	- Pag.0716.22
11	buvard/ per terra con il ritratto dei	figli alla prima Comunione, e	- Pag.0719.36
12	pre sagito, il Marchese: «Per i miei	figli , la villa, le pere, per i miei	- Pag.0728.31
13	la villa, le pere, per i miei	figli ». Peccato che uno si fosse	- Pag.0728.32

figlia 2

1	e la cancellata verità: ed era stata	figlia , sposa e madre Così	- Pag.0617.7
2	per chiamare a sé la lavandaia, la	figlia della fornaiia, la venditrice di	- Pag.0679.32

figlie 1

1	o ammogliato tutti i suoi figli e	figlie : e teneva soltanto, presso di	- Pag.0593.2
---	-----------------------------------	--	--------------

figlio 104

1	come una balia. Proprio come fosse un	figlio . Sicché lacrime e bitter alla	- Pag.0576.17
2	l'abito nero da sposo, dàtole dal	figlio della Signora, che aveva	- Pag.0580.7
3	Villa Pirobutirro) gli venne a dire che il	figlio della Padrona, con suo	- Pag.0595.39
4	aveva messo in un leggero orgasmo. Il	figlio della Signora lo attendeva!	- Pag.0596.13
5	quale cattiva stampa circondasse quel	figlio , così appartato, e così	- Pag.0596.21
6	cinque: una più signorina dell'altra. E il	figlio della Signora, per quanto	- Pag.0596.27
7	che non finiva più di far scale per quel	figlio , povera vecchia! e anche i	- Pag.0597.12
8	«e potenza ed atto son madre e	figlio , nel nostro aristotelico	- Pag.0597.30
9	come i signori Pirobutirro, Madre e	figlio , non consumassero se non	- Pag.0599.11
10	Torre nei confronti del Pirobutirro	figlio : si sa, gli osti, per loro uno	- Pag.0599.21
11	che ne costituisce il clima. E il	figlio , nelle sue rapide apparizioni,	- Pag.0599.29
12	ridacchiò: gli parve, pensandoci, che il	figlio Pirobutirro stesse per troppo	- Pag.0600.7
13	come nel '28!». Alludeva al	figlio Pirobutirro. Nel 1928 si	- Pag.0600.37
14	un profitto del cento per cento. Egli, il	figlio , asseriva d'aver tradotto in	- Pag.0604.7
15	in quella maniera; ad aver paura del	figlio». «.... Paura!.... sarà la	- Pag.0610.8
16	gozzuta. «Ma è che ha paura del suo	figlio lei che è sua madre!....	- Pag.0610.27
17	anche lei, perché a restar lì sola con il	figlio ha paura, le dico!.... E dice	- Pag.0612.18
18	«Va bè», disse il medico. Il	figlio , frattanto, venne ad	- Pag.0618.22
19	era l'uso di Spagna, un tempo. Il	figlio si liberò della giacca, si	- Pag.0620.9
20	di fuori, padrone della luce. Il	figlio ringraziò del suggerimento.	- Pag.0622.8
21	quelli che vi hanno un fratello o un	figlio : e li veggono fumare,	- Pag.0623.28
22	se le ha parlato tante volte!....». Il	figlio Pirobutirro ebbe l'aria di	- Pag.0624.28
23	L'omonimia le menò buono. Il forte	figlio della montagna, sentito il	- Pag.0626.38
24	bien muy bien/», rimuginò il	figlio tra sé e sé, a denti stretti,	- Pag.0627.6
25	sa, quello dei formaggini». Il	figlio dovè concedere ai	- Pag.0627.15
26	». Anche l'argento vivo fu accolto dal	figlio con un sorriso: eran sorrisi	- Pag.0628.13
27	vestita di lavoro. Tanto il dottore che il	figlio sostarono, si fecero al	- Pag.0629.6
28	nelle spalle, intento a guardare, il	figlio aveva le due mani alla	- Pag.0629.12
29	«Che vuoi?», gli gridò malamente il	figlio , come spazientito dal	- Pag.0630.32
30	la Signora. «Vattene!» imperò il	figlio . Con una severità	- Pag.0630.35
31	idee del malato, se idee eran quelle. Il	figlio si ricompose: parve	- Pag.0631.38
32	stato un bimbo anch'io», disse il	figlio . «.... Allora forse valevo un	- Pag.0632.9
33	m'è venuto in mente», ripeté il	figlio : «.... non so più che cosa	- Pag.0634.19
34	»: guardava al muro, al muriccio. Il	figlio dubitò, col volto: «La	- Pag.0635.12
35	I'm ill of thinking»/ mormorò il	figlio . «.... I pronomi! Sono i	- Pag.0636.2
36	alla falda del cappello, e al naso del	figlio : ma era bastione da	- Pag.0640.14
37	c'è mezzo metro di più», disse il	figlio : quasicché gli premesse di	- Pag.0640.28
38	in groppa. Rimasto sopra pensiero, il	figlio esitò un poco. Disse:	- Pag.0641.25
39	ho mai sentito di nulla» ripeté il	figlio . I «.... Del rimanente, mia	- Pag.0642.36
40	I «Al Nistitúo?», fece il	figlio , con una nuova apprensione	- Pag.0647.7
41	sinistra, dove c'è quell'uscio». Il	figlio non ricordava, o non era	- Pag.0647.37
42	». Maiolica voleva dire porcellana. Il	figlio accolse la porcellana con un	- Pag.0648.3
43	Non credo legge», sussultò il	figlio arrossendo, con severità dura.	- Pag.0650.8
44	basta quel canchero là?», disse il	figlio , «a cui pago alloggio, tasse,	- Pag.0650.21
45	I Il	figlio , nel suo dolore, vide una	- Pag.0651.12
46	non ci sia sicurezza?», implorò il	figlio ; «sono paesi tranquilli».	- Pag.0651.26

47 di primo grado». Il volto del
48 dottore. «.... C'è quello!», ribatté il
49 assai bianca. «Che vuole?», fece il
50 ». «Non c'è obbligo», disse il
51 dell'epos. Si placarono, nell'animo del
52 apparirebbe dai nomi. Nell'animo del
53 privo di ogni risposta, per sempre. Il
54 spari. Il vento, che le aveva rapito il
55 soccorso, la parola di un uomo, di un
56 una luce. Sì: c'era il suo
57 i cammini degli uomini. Il primo suo
58 e alla miseria degli onesti. Ed era ora il
59 polverè verso le sere ed i treni. Il suo
60 sicurezza fondata della memoria. Il suo
61 lei bontà e gentilezza. Gonzalo! Il suo
62 con dolcezza a questo suo primo
63 non un pensiero lontano della notte. Il
64 finestra, sul terrazzo; abbrividendo. Il
65 rimedia. Impotente rabbia era in lui, nel
66 e spesso, poi, marinavano il turno. Il
67 alcuna. No, no: la disperazione del suo
68 po' storti, «questo può darsi». Ma il
69 un po' più là, qualche chiazza. Il
70 di cenere. Da anni aveva intuito, di suo
71 l'estate. Le rade volte che apparisse, il
72 le madri che abbia a lavorare il lor
73 tutto, è bene che si soppesi. Il
74 della femmina, circa l'aucupio vero. Il
75 una faccia di bischero: no, no. Il
76 stato impedito di esser la mamma! Il
77 Bestia-Essere. Anche il sentore. Se egli,
78 nonché marchesi e padroni. Egli, poi, il
79 tra corridoio e cucina. Egli, il
80 avvertito a tempo che l'umore del
81 e il provveditore della situazione. Il
82 «Non c'è nulla da dire», soggiunse il
83 accusò la madre di adoperar lui, suo
84 I Il
85 a sta maniera il mio nipote sa il
86 col rapporto guerra-morte del
87 aveva pianto a sua volta un suo
88 che non era il peone, ma un altro
89 verso la loro dolcezza, allorché il
90 Solo cinquecento. La sua maglia, del
91 commoveva la mamma, dopo che il suo
92 La laurea dei morti Nella casa, il
93 a meditare il suo guizzo. Il
94 Carlo avrebbe rimediato a ogni cosa. Il
95 d'ogni possibile indigestione del
96 dell'autunno, tendeva alle butirro Il
97 certamente, pensò adesso di sé il
98 pioventi dolci, la casa della madre e del
99 nella casa della madre e del
100 quella, tanto per intenderci, da cui il
101 I Chiamarono per nome la madre, il
102 Ma la Peppa assicurò che il
103 davanti, bussarono alla camera del
104 nuovo posto, poiché quel cane di un

figlio si rasserenò, un raggio di
figlio, «ad appagare le brame
figlio. «Era per il Nistitúo. Mi
figlio. «.... Veramente la legge
figlio, tutte le invettive, abbozzi
figlio, comunque, si ridisegnò viva
figlio che le aveva sorriso, brevi
figlio verso smemoranti cipressi, ad
figlio. Questo nome le si posò
figlio, nel tempo, nella certezza e
figlio. Quello nel di cui corpicino
figlio: il solo. Andava le strade
figlio primo. Oh! soltanto il
figlio: Gonzalo. A Gonzalo, no,
figlio maggiore non era un
figlio, rivedendolo bimbo, assorto e
figlio la salutò appena, come ogni
figlio, di sopra, stava a lavarsi: a
figlio: dàtole un pretesto, subito si
figlio si sarebbe imbestialito anche
figlio, a volte, non conosceva
figlio avrebbe sbeffeggiato con
figlio dovè udire i conati,
figlio. Anche in città: dov'ella
figlio sperso, era ogni volta la
figlio, cioè impartendo ordini ai
figlio pareva aver dimenticato al di
figlio, all'impiedi, presso la tavola,
figlio, all'impiedi, con gli occhi
figlio allora la strinse a sé,
figlio, obietasse qualche parola di
figlio, ma tanto più la mamma,
figlio, lo regalava dei vestiti
figlio era di nuovo per mutare.
figlio lo guardò, preso da una
figlio, «liberateci». «Ah!»,
figlio, come mezzo o «pretesto»
figlio, sul terrazzo, deposto il
figlio della mia povera Gina
figlio, ch'ella non poteva più
figlio, che non era il peone, ma
figlio. Esso era anzi primo
figlio discese dal *Simposio*, o
figlio, quando aveva quattordici
figlio minore, nei lontani anni,
figlio, avrebbe voluto custodita la
figlio si appoggiò, chinandosi,
figlio guardava, guardava, come
figlio, e anche soltanto immaginata.
figlio, dal terrazzo, rivide quegli
figlio, di una infanzia malata.
figlio; silente e mite, e come
figlio, forse perché un fiato di
figlio, nel pomeriggio, era uscito
figlio, gridando, verso le finestre
figlio era partito quella sera
figlio, lo chiamarono «señor
figlio lo aveva licenziato o

- Pag.0652.4
- Pag.0653.14
- Pag.0656.22
- Pag.0656.32
- Pag.0658.19
- Pag.0668.5
- Pag.0673.6
- Pag.0675.9
- Pag.0677.31
- Pag.0677.34
- Pag.0678.3
- Pag.0678.12
- Pag.0678.14
- Pag.0678.17
- Pag.0681.26
- Pag.0683.7
- Pag.0685.16
- Pag.0686.4
- Pag.0688.5
- Pag.0688.16
- Pag.0688.32
- Pag.0688.38
- Pag.0689.24
- Pag.0690.4
- Pag.0690.6
- Pag.0690.39
- Pag.0692.1
- Pag.0694.18
- Pag.0702.18
- Pag.0704.27
- Pag.0706.16
- Pag.0707.13
- Pag.0707.26
- Pag.0708.32
- Pag.0708.34
- Pag.0709.27
- Pag.0711.27
- Pag.0715.1
- Pag.0724.18
- Pag.0726.21
- Pag.0726.24
- Pag.0726.25
- Pag.0727.18
- Pag.0729.5
- Pag.0729.11
- Pag.0729.31
- Pag.0731.28
- Pag.0731.36
- Pag.0732.30
- Pag.0733.26
- Pag.0735.22
- Pag.0740.3
- Pag.0744.7
- Pag.0746.16
- Pag.0749.23
- Pag.0749.25
- Pag.0750.8
- Pag.0750.25

figliole I

I di maturazione: o, forse, con cinque **figliole** che donna Carlotta gli - Pag.0613.2

figliollette 1

- 1 del deretano i due fili d'erba delle due **figliollette** maggiori. Pareva che - Pag.0713.37

figlioli 2

- 1 a tutte, l'allegrezza e la forza pacata dei **figlioli** , che avessero lavoro, - Pag.0679.28
2 Molti sacrifici ella aveva durato per i **figlioli** ; perché potessero - Pag.0711.36

figliolo 5

- 1 all'avvicinarsi della oscurità. Ma il suo **figliolo** non appariva se non - Pag.0684.27
2 tremava ma bisognò pensare al **figliolo** Quando la lampada - Pag.0685.27
3 s'era andato ingigantendo nell'animo del **figliolo** : quel solo che ancora le - Pag.0690.12
4 hee quello che giocava col suo povero **figliolo** hee quand'erano dei - Pag.0724.21
5 Un disperato dolore occupò l'animo del **figliolo** : la stanca dolcezza del - Pag.0737.13

figliuola 1

- 1 una più gonfia dell'altra: e la terza **figliuola** , e l'ultima, la s'era - Pag.0664.38

figliuolo 1

- 1 le mani ricongiunte sul grembo, che il **figliuolo** si mettesse a tavola. - Pag.0697.29

figura 13

- 1 creduto opportuno di adire la legge, in **figura** di danneggiati, finirono per - Pag.0574.2
2 e d'immeritevoli, ma aventi-voto: e **figura** tra le meno confessabili e - Pag.0574.14
3 dell'ottocento è avvivata dalla **figura** e dal nome dele - Pag.0589.20
4 trattasse invece d'un unico spettro, una **figura** immane di Vegliardo, e - Pag.0591.20
5 si ricomponeva, sceso dal letto; la sua **figura** inutile si riprendeva da un - Pag.0621.34
6 il sogno, un attimo!, si riprese in una **figura** di tenebra là!.... là, - Pag.0633.16
7 visita, ci farebbero una puranche magra **figura** : in confronto della Peppa - Pag.0643.8
8 Giustizia repubblicana, vi fa piuttosto la **figura** d'un passerotto, tanto è - Pag.0648.20
9 Pirobutirro d'Eltino Così almeno **figura** sulle cartelle». (Un - Pag.0657.1
10 I L'alta **figura** di lui si disegnò nera nel - Pag.0685.1
11 c'erano appesi dei ciondoletti in **figura** di triangoli, di 33, o un - Pag.0696.34
12 padroni, e non sua, veniva a rivestire la **figura** economica e giuridica di - Pag.0705.23
13 l'introito del liquido sfigurasse la gentile **figura** del silenzio. Il peone non - Pag.0709.38

figurarsi 2

- 1 il casamento della Maria Giuseppina (**figurarsi** i polli!), alla quale - Pag.0587.35
2 Ridacchiò, il buon dottore, nel **figurarsi** quella pazza avarizia, - Pag.0604.4

figurativo 1

- 1 comunque scarnamente **figurativo** e flebilmente - Pag.0762.21

figurazione 3

- 1 e la eminenza del ventre diedero una **figurazione** di ingegnere-capo - Pag.0620.14
2 dov'è il duodeno, come piombo: una **figurazione** di colpa, di - Pag.0625.7
3 gingilli varî: medaglioline con una **figurazione** sacra, a smalto, o un - Pag.0696.39

figurazioni 2

- 1 è risolversi! È rifiutare le sclerótiche **figurazioni** della dialettica, le cose - Pag.0632.18
2 negazione di parvenze non valide. Le **figurazioni** non valide erano da - Pag.0703.16

figure 1

- 1 madre, non volendolo, rivide le lontane **figure** delf Misanthrope/ - Pag.0682.16

figuri 1

- 1 A lei no? E loro, si **figuri** , erano giù che mangiavano - Pag.0651.39

fil 3

1	sostava a lungo entro quel recinto di	fil zincato, in atto di maledire con	- Pag.0591.37
2	torno torno esornato d'alcuni fregi di	fil d'oro, in disegno di cirri, rare	- Pag.0621.1
3	pendono dondolando da un gancio di	fil di ferro: le sollevavano ad ogni	- Pag.0749.18

fila 1

1	di correo agli istupiditi di prima	fila , e così per tutta la mattinata	- Pag.0581.8
---	------------------------------------	---	--------------

filanda 2

1	Cosicché tenevano della pagoda e della	filanda , ed erano anche una via di	- Pag.0585.19
2	telaî, o incannatoî, o bacinelle di	filanda : biciclette avevano	- Pag.0679.12

Filarenzo 1

1	far impiccare sulla forca pubblica certo	Filarenzo Calzamaglia o, come	- Pag.0606.1
---	--	--------------------------------------	--------------

filate 1

1	non erano cadute là senza seguito:	filate a modino e intessute poi fra	- Pag.0583.30
---	------------------------------------	--	---------------

filato 1

1	beh! che schifo ... Lo zucchero	filato , nelle manacce	- Pag.0734.32
---	---------------------------------	-------------------------------	---------------

filava 1

1	stirava, quello zucchero appiccicoso, e lo	filava e lo torceva, e poi lo	- Pag.0734.37
---	--	--------------------------------------	---------------

fili 7

1	per la forchetta, al veder quei	fili così sghembi, molli Si	- Pag.0689.6
2	la patria potestà del deretano i due	fili d'erba delle due figliolette	- Pag.0713.37
3	aveva funzionato, il 9,81: con due	fili rossi sui labbri dalle narici, e	- Pag.0728.34
4	bene dal naso il sangue due	fili rossi dal naso. Il consorzio:	- Pag.0728.37
5	come nel libro del bimbo. Due	fili di sangue gli discendevano	- Pag.0729.15
6	ancor vivo, sui capelli grigi, dissolti, due	fili di sangue le colavano dalle	- Pag.0752.22
7	cella campanaria e per leve ad angolo,	fili e rimandi move i suddetti	- Pag.0771.11

filiforme 1

1	lancetta, sottilissime: l'ultima addirittura	filiforme , che demarrava in velocità	- Pag.0697.9
---	--	--	--------------

filigrana 1

1	della negazione. Balie torquate di	filigrana o d'ambra, scarlatte	- Pag.0703.2
---	------------------------------------	---------------------------------------	--------------

Filippo 1

1	Indianòpolis, il Medioevo, cioè un	Filippo Maria di buona bocca a	- Pag.0585.28
---	------------------------------------	---------------------------------------	---------------

film 1

1	con le mutande, come i pompieri nei	film americani, pronti a scattare: e	- Pag.0739.31
---	-------------------------------------	---	---------------

filmandosi 1

1	impossibile che la sua vita fosse venuta	filmandosi di un simile	- Pag.0733.30
---	--	--------------------------------	---------------

filo 8

1	un bioccolio bianco, dilunga in un	filo ; si smarrisce; sibila per	- Pag.0575.26
2	del Palumbo: e allora, dietro il	filo di quel nome, il colonnello	- Pag.0594.15
3	da tre ore a sudare, e bisogna rifilare il	filo alla falce. Così diceva, e	- Pag.0597.18
4	guerra!....», terminò la Battistina, e il	filo del sospirare andò reciso dal	- Pag.0615.7
5	che ci fuma di dentro, e fa il	filo , e ci fa neri di bugie, di	- Pag.0632.22
6	con i mesi e i quarti delle lune d'un	filo rosso-scarlatto, o in	- Pag.0697.14
7	d'averlo avuto all'altra estremità del	filo era l'alba, e verso le nove la	- Pag.0720.10
8	e anche pisciato sotto la tavola. Ma il	filo della piscia aveva poi	- Pag.0727.28

filologica 1

1	sviluppo anzi una sua curiosa tesi	filologica , in onore non si sa bene	- Pag.0606.20
---	------------------------------------	---	---------------

filosofia 2

- 1 gli altri come se la sanno prendere con **filosofia** il Borella il - Pag.0623.39
2 il tenue ragnatelo di ogni **filosofia** . Paracarri di serizzo, fuori, - Pag.0714.3

filosofici 1

- 1 raccogliersi ne' suoi studi **filosofici** o algebrici. 'I' \\\ - Pag.0764.33

filtrava 2

- 1 o in altro, di attossicamento CO. **Filtrava** , filtrava silente, il CO, - Pag.0763.10
2 altro, di attossicamento CO. Filtrava, **filtrava** silente, il CO, lungo le - Pag.0763.10

fin 14

- 1 a modo loro quell'imbroglia portato **fin** là dal «commerciante», - Pag.0580.29
2 di terzi. E ciò perché la causa apparì, **fin** dal suo principio, delle più - Pag.0587.9
3 dei piselli, che gli avevano scortato **fin** giù nel còlon uno spezzatino di - Pag.0594.6
4 cibo e di vino; e crudele: questo già **fin** da ragazzo: con le lucertole, - Pag.0598.17
5 «.... cosa vuole, signor dottore, **fin** che siam qui!.... C'è ancora da - Pag.0614.6
6 non ricordava, o non era mai salito **fin** là. «Ma sì che lo ricorda! Ma - Pag.0647.38
7 «Del resto, non ha bisogno di arrivar **fin** lassù dicevo dalla - Pag.0649.34
8 a Lukones possono ballare il tango **fin** che gli pare, no? gli svaligiatori - Pag.0654.5
9 essa pure, la tenebra. E la inseguivano **fin** là, dov'era discesa, discesa, - Pag.0675.37
10 cielo, due stelle parevano averlo assistito **fin** là. Diòscuri splendidi sopra - Pag.0685.3
11 I La madre, viceversa, **fin** da quando i muratori ci - Pag.0686.29
12 fascino che da lunga pezza oramai, cioè **fin** dall'epoca dell'ossobuco, si era - Pag.0700.24
13 ch'era così spaventosamente tumefatta, **fin** sotto l'occhio. L'emorragia - Pag.0754.21
14 dovettero già presagire a se stessi **fin** dal 1934-38 avevano a un - Pag.0759.16

finale 1

- 1 le parole di lode, e anche il bacio **finale** , infine perché è stato - Pag.0644.15

finalità 2

- 1 I La **finalità** etica e la carnale - Pag.0573.33
2 carezzarla oh! aiutarla Ogni **finalità** , ogni possibilità, si era - Pag.0633.2

finalmente 20

- 1 faccenda ad uso dei Lukonesi, quando **finalmente** si sentì chiamato in - Pag.0577.18
2 controattacco, questo maradagalese, e **finalmente** un temporale, che ebbe - Pag.0578.22
3 e ora già nonne a 26 anni; e **finalmente** finirono a entrare nel - Pag.0582.9
4 una nuvola e l'altra, si lasciò andare **finalmente** a proporgli una - Pag.0623.19
5 E lo potrà constatare anche lei, **finalmente** , se la Pina la sa - Pag.0626.11
6 che tutto, tutto era mio! mio!.... **finalmente** come il rimorso. E - Pag.0633.14
7 Iglesuela, dond'è piovuto». Il peone, **finalmente** , levò il capo e il - Pag.0638.33
8 prima di funzionare come doveva: indi **finalmente** gli impose di resistere. - Pag.0657.27
9 Gioia non avrebbe scogitato di meglio. E **finalmente** , con apporre a tali - Pag.0669.28
10 e il vuoto delle cose. Tutto taceva, **finalmente** . I gatti, all'ora - Pag.0678.25
11 un olio al loro imbandierato varo, varati **finalmente** nel sciocchezzaio con - Pag.0695.4
12 di seguitar a percepire quella mela, **finalmente** immobile nel mezzo la - Pag.0700.1
13 cerimonia dei fiammiferi, ne rinvenivano **finalmente** , dopo aver cercato in - Pag.0701.4
14 fiamma, innescata dalle biastime, prese **finalmente** a crepitare nei vepri, - Pag.0708.13
15 e intorno, come una congiura che tenga **finalmente** la sua vittima, Peppa, - Pag.0727.21
16 Bruno e il Gomez Ermenegildo; quando **finalmente** , se Dio volle, come la - Pag.0739.17
17 prima che una osservanza tecnica. Poi **finalmente** il peone se ne andava - Pag.0747.19
18 dietro le seggiole due secchi di rame, e **finalmente** il vaso di vetro, il più - Pag.0747.25
19 pavimento di legno della camera ebbe **finalmente** un arresto. Quelli che - Pag.0752.16
20 svegliato, quasi a un presagio. Egli **finalmente** arrivò, passando dal - Pag.0752.34

financo 6

- 1 ammontare, in alcuni casi, raggiungeva e **financo** superava il valsente del - Pag.0571.8
2 e davvero lo meritava, certe volte!.... e **financo** fatto fare la pipì, e la - Pag.0576.15

3 infrante!.... scheggiate!.... E, usatosi
4 mi vietano di scrivere: di leggere
5 pazza che lo animalava in quei momenti
6 e d'altra parte il cretino, e magari

financo delle mani, e dei diti, se li - Pag.0601.36
financo i Vangeli mi fanno buttar - Pag.0637.9
financo il sacro nome di - Pag.0686.21
financo il furbo-cretino e carrierista - Pag.0763.3

finanze 1

1 al quale il Comune, geloso tutore delle

finanze pubbliche, aveva affidato - Pag.0725.14

finanziariamente 1

1 aveva in sé qualcosa di forbito e di

finanziariamente elegante. Era una - Pag.0716.37

finanziere 3

1 loro, la bandiera?», aveva chiesto il
2 e dentro, un certo batticuore virile, da
3 alle cose e agli uomini e, per essere un

finanziere , toltosi il pince-nez e - Pag.0718.6
finanziere . Levò dal comodino la - Pag.0719.23
finanziere , non mancava d'una - Pag.0739.6

finché 5

1 per tutta la mattinata quanto la tira,
2 d'una volta e alle Chryslers di oggi;
3 marchionici '2' del committente;
4 dorata dell'autunno, dure come sassi:
5 se poi russavano che russassero pure

finché , ristipato il sacco, verso - Pag.0581.9
finché distrattamente sempre, e - Pag.0623.17
finché , pervenuto alla dispensa, - Pag.0698.32
finché San Carlo, - Pag.0728.19
finché volevano, e nient'altro, si - Pag.0738.3

fine 15

1 almeno di quando in quando, del
2 definita la pratica. Erano i giorni, verso
3 diede sicuro il presagio, vaticinando la
4 Dei quali non favolosi giganti, verso la
5 dei carpini radi, ma delle robinie senza
6 della vita maradagalese verso la
7 oeh! ma s'immagini! non sarà la
8 mia per esempio che ha per suo
9 un giorno dopo l'altro, fino alla
10 Pastrufazio ma non ne ho capito la
11 che tutti dicevano sarebbe durata senza
12 I Si considerava alla
13 memoria nel vento senza più causa né
14 romanzo: e te molesta incita di poner
15 Giuseppe. Il bimbo implorava da Dio la

fine imperativo cui sottostà il - Pag.0573.31
fine agosto, dopo il passaggio del - Pag.0594.27
fine alle querci, agli olmi, o, - Pag.0608.12
fine ancora del decimottavo - Pag.0608.14
fine . Dai rametti le frasche si - Pag.0608.22
fine del diciannovesimo secolo. Ed - Pag.0609.12
fine del mondo Niente di male: - Pag.0635.5
fine e destino unico, nell'universo, - Pag.0637.34
fine degli anni Quando l'essere - Pag.0637.37
fine glie lo confesso E poi, - Pag.0655.17
fine : trascorsi una diecina di - Pag.0674.23
fine della sua vicenda. Il sacrificio - Pag.0680.27
fine ? Dove agivano le menti - Pag.0698.4
fine al *Giorno* per cui, cercato, a - Pag.0731.5
fine dell'allegrezza. Manate di - Pag.0734.14

finestra 14

1 novità, che chiamò parecchie donne in
2 questo, la visita ebbe termine. Dalla
3 tavola ch'era di là dai letti, alla prima
4 sporgendo il capo un momento fuor di
5 leticare e poi veduti, anche: dalla
6 e talora dischiudeva le gelosie d'una
7 figlio verso smemoranti cipressi, ad ogni
8 i vetri come le riuscì; ch'era molto alta
9 bicchier d'acqua, poi si alzò, aprì la
10 le mutande, un'ariettina ironica tirava di
11 un'ariettina ironica tirava di finestra; la
12 nero e improvviso, nel riquadro di
13 I Che poi erano scappati dalla
14 delle scale, immediatamente dietro la

finestra , fra cui la Peppa, nel - Pag.0581.36
finestra aperta la luce della - Pag.0621.32
finestra ; lo fermò con un piccolo - Pag.0622.11
finestra , la stagione e il paese: «... - Pag.0623.10
finestra mentre riordinava la - Pag.0643.26
finestra , che il sole entrasse, - Pag.0673.28
finestra pareva cercare anche lei, - Pag.0675.9
finestra , sul terrazzo; abbrividendo. - Pag.0686.3
finestra ed uscì sul terrazzo. Con - Pag.0710.15
finestra ; la finestra di tramontana, - Pag.0719.39
finestra di tramontana, che difatti - Pag.0719.39
finestra della sala da pranzo, - Pag.0722.15
finestra . Guardie private, sicché, - Pag.0739.23
finestra , presso il tavolo, c'era a - Pag.0746.28

finestre 11

1 piangere di nascosto con le
2 a pareti scialbate di giallino, con due
3 Dalla parete di fronte, tra le

finestre magari che sbattono» - Pag.0612.15
finestre , di cui una chiara, aperta - Pag.0620.5
finestre , da una cornice di noce, - Pag.0620.26

4	bardature di cuoio girò gli occhi alle	finestre e poi, disotto, alla porta e	- Pag.0657.10
5	usufruiua inoltre l'alloggio con luminose	finestre sulla campagna: un buon	- Pag.0707.8
6	degli scorpioni, delle porte e	finestre malsicure, dei cancelli	- Pag.0712.20
7	stanza, come il settembre nostro, dalle	finestre , e alcune mosche,	- Pag.0726.32
8	la chiamavano Borea, aveva quattro	finestre aperte; grandi così. E poco	- Pag.0729.7
9	maniglie. Era a posto: le persiane delle	finestre tutte chiuse. Nessun lume	- Pag.0745.8
10	a non volerlo. Levarono lo sguardo alle	finestre del secondo piano, tutte	- Pag.0747.37
11	la madre, il figlio, gridando, verso le	finestre del 1° piano,	- Pag.0749.24

finestretta 3

1	anche lei, anche lei, nella casa. Dalla	finestretta delle scale, una raffica,	- Pag.0675.10
2	mano, l'alito gelato della tempesta, dalla	finestretta delle scale infletteva e	- Pag.0676.15
3	verso il colle: il colpo usciva da una	finestretta della scala: essi	- Pag.0744.14

fingere 1

1	non può far altro, in verità, se non	fingere di non aver percepito.	- Pag.0713.22
---	--------------------------------------	---------------------------------------	---------------

finì 3

1	da mandarlo in galera Qualcuno poi	finì per osservare, con dimolta	- Pag.0599.23
2	partenza!». Ma l'ora con l'oro in bocca	finì d'exasperare quel malato	- Pag.0626.6
3	la Naja!». Nessun trucco era valso.	Finì d'intorpidirsi, come un	- Pag.0662.2

finire 4

1	e il germanesimo non gli erano andati a	finire nelle calze bianche, suole	- Pag.0606.33
2	sì povere creature le pareva, al	finire degli anni, che la vittoria	- Pag.0724.33
3	di qualcheduno che non aveva potuto	finire finire gli studi O	- Pag.0729.25
4	che non aveva potuto finire	finire gli studi O forse	- Pag.0729.25

finirlo 1

1	pareva gli avessero dato a suggerire, per	finirlo , il tubo del gas. E nel	- Pag.0727.32
---	---	---	---------------

finirono 3

1	adire la legge, in figura di danneggiati,	finirono per incontrare, dalla legge	- Pag.0574.2
2	Lukonesi volevano sorridere, ma di cui	finirono invece per dovergli far	- Pag.0578.14
3	già nonne a 26 anni; e finalmente	finirono a entrare nel piccolo e	- Pag.0582.9

finisce 1

1	Come, anche non volerlo, d'un bimbo si	finisce a sorridere: quando nel più	- Pag.0636.8
---	--	--	--------------

finiscila 1

1	camera, al piano superiore, le urlò: «	Finiscila !». Ella si era arrestata,	- Pag.0689.16
---	--	---	---------------

finita 3

1	cui avrebbero fatto seguito, a opera	finita , alcune ragionevoli striature	- Pag.0595.34
2	la medesima cosa anche d'una penna,	finita sotto un tacco, un colpo	- Pag.0616.15
3	ma piuttosto buona al gusto. A opera	finita non ne faceva che un	- Pag.0680.14

finiti 2

1	di nulla di nulla! Gli anni erano	finiti ! In cui si poteva amare	- Pag.0632.39
2	ombra Gli studi, forse, erano stati	finiti La laurea l'aveva mollata	- Pag.0729.28

finito 4

1	pericolose ronde nel buio: e avevano	finito per mandar giù anche	- Pag.0577.5
2	invano Quello che ha appena	finito di venir fuori di là»,	- Pag.0636.34
3	innecessario, crudele. Nel tempo	finito d'ogni estate, traverso il	- Pag.0684.5
4	rughe, come dietro sbarre del tempo	finito . Serrò una mano nell'altra.	- Pag.0709.26

finiva 3

1	al letto il caffè, dalla Signora, che non	finiva più di far scale per quel	- Pag.0597.11
---	---	---	---------------

2	<i>I</i> Il Palumbo non la	finiva più d'invocare prosperità e	- Pag.0664.29
3	scaturigine, la miseria dell'espressione	finiva ogniqualvolta per incanalarsi	- Pag.0715.22

finivano 2

1	però, dopo un dieci minuti di broncio,	finivano col perdonare e col farci	- Pag.0572.32
2	costo vero delle bricolle. I due sicché	finivano per fare una doppia	- Pag.0738.28

fino 35

1	allae Reconquista/ e pervenuti	fino al secolo e ai clamori della	- Pag.0571.30
2	la via ferrata prosegue ancora	fino a Cabeza, (sempre a binario	- Pag.0575.4
3	sciolta, che viaggiò in terza classe	fino al Prado e arrivò su, poi, a	- Pag.0579.20
4	gli dava pace, arrivando a procurargli	fino a dodici e quindici monoliti	- Pag.0590.38
5	da Lukones al Prado, e ad Iglesia, e	fino a Terepáttola e a Novokomi	- Pag.0591.15
6	notte, nel sonno. Dormiva, la mattina,	fino alle otto, e anche otto e	- Pag.0597.10
7	secchi, limpidissimi, da ventidue e	fino ventotto centavos, del	- Pag.0602.32
8	semine in semen/ , di arme in arme.	Fino allo incredibile approdo.	- Pag.0604.38
9	Keltiké lo potano senza remissione	fino a crescerne altrettanti pali con	- Pag.0608.2
10	ma di nichelio argentato. Il medico salì	fino al piccolo cancello di ferro,	- Pag.0617.19
11	del Serruchón!.... Da Iglesia giù giù	fino al Prado: da Novokomi a	- Pag.0626.16
12	frenata (e il cuore tàccolo tàccolo	fino giù in fondo alle calze) le	- Pag.0626.32
13	la veduta spaziava perdutoamente	fino alle lontane colline, e poi più	- Pag.0628.34
14	lei con queste strade!». Si portò	fino all'angolo della casa: guardava	- Pag.0630.2
15	«Buoni, buoni!.... si diventa	Fino a che i gerani, le mämmole,	- Pag.0631.8
16	i piedi, tra perle di lacrime e strilli	fino alle stelle, rugge «va' via,	- Pag.0636.10
17	attendendo un giorno dopo l'altro,	fino alla fine degli anni	- Pag.0637.37
18	i fichi, i biscotti, le lodi	Fino a quando si ammalerà dal	- Pag.0644.27
19	tutti dato che li vedono tutti e	fino di lontano». L'uomo	- Pag.0651.9
20	discorso intorno a quel tema, e proprio	fino a quel punto, chissà!, per	- Pag.0655.34
21	più bastate le loro xilografie mortuarie	fino ai carmi d'un reduce senza	- Pag.0682.24
22	preceduto nella serie, su, su, su,	fino al fabbricatore di Adamo.	- Pag.0686.18
23	alcaloidi costosi di cui avevano riferito,	fino a quel tempo, i giornali, un	- Pag.0690.33
24	le porte, in disserrare ai mortali, e	fino ai pitecàntropi-granoturco, i	- Pag.0692.22
25	delle bassaridi aperto su trentadue denti	fino agli orecchi; una sottanella	- Pag.0693.14
26	immagine del Fisco Uno e Trino,	fino a denudare in quella	- Pag.0701.11
27	attendere un saluto, un bacio, come se	fino a quel momento le fosse	- Pag.0704.25
28	quello a settentrione e a sera, puntava	fino a due metri dal recinto. Di	- Pag.0713.11
29	calice del sciocchezzaio: giù tutto, hop!	fino alla feccia. Senza neppur	- Pag.0728.25
30	quanto i personaggi e l'ambiente. Stai	fino ! C'era altro da fare e a cui	- Pag.0731.10
31	avanzata i ratti, un pacco dopo l'altro,	fino al fondo Si impolverava	- Pag.0735.39
32	<i>I</i> Per contentarle tutte, lavorava	fino a 18 ore la settimana,	- Pag.0740.35
33	ancora a chiamare il peone e arrivarono	fino alla porticina del suo alloggio:	- Pag.0750.20
34	fatto il giro della casa, di sopra,	fino ai lavabi e stavano ora	- Pag.0751.34
35	l'animo dello scrivente da ostacolarli (	fino al 1940) indi rendergli a	- Pag.0759.18

finocchi 1

1	». Dietro l'Hymalaia dei formaggi, dei	finocchi , il guardiasala notificava	- Pag.0699.14
---	--	---	---------------

finta 1

1	spiccato, che il fiore della pergamena	finta principiò ad appassire, col	- Pag.0712.15
---	--	--	---------------

finti 1

1	con un carico, sulla spalla, di tappeti	finti , di Monza: e sull'effuso	- Pag.0693.1
---	---	--	--------------

fiocchi 2

1	traverso il panciotto a quadretti, altri	fiocchi , ma un po' più piccoli, e	- Pag.0696.10
2	un cordone da cappuccino in vita e due	fiocchi , e dentro, un certo	- Pag.0719.22

fiocco 1

1	in mezzo alle gambe una specie di	fiocco di pel di merino; oppure,	- Pag.0696.9
---	-----------------------------------	---	--------------

fiocchi /		
1	le sollevavano ad ogni tratto, triangoli	fiocchi di una luce gialla si - Pag.0749.19
fionda /		
1	schizzava via dal piatto come sasso di	fionda , a rotolare fra scarpe - Pag.0699.20
fionde /		
1	via da sotto le ruote, come da tante	fionde ridestate nella terra. Il - Pag.0657.32
fior 2		
1	e in ü mentreché le spere bianche del	fior di cipolla occupavano a - Pag.0618.18
2	nostra bontà definitiva». «È un	fior d'un medico» arrischiò il - Pag.0631.11
fiore 6		
1	i due gradini. Accoccolato fra cipolle in	fiore , il peone, al sentir cigolare il - Pag.0618.12
2	l'io, io tra i mandorli in	fiore poi tra le pere, e le - Pag.0635.29
3	agli anni della vita, interrogava con il	fiore tremante della persona il - Pag.0651.16
4	negli anni, erano state un dolore vano,	fiore dei cimiteri: perdute! nella - Pag.0677.5
5	vecchia spilla d'argento, con un granato,	fiore dei materni anni, adornava, - Pag.0704.28
6	un cinzano. Non anco spiccato, che il	fiore della pergamena finta - Pag.0712.14
fioretti /		
1	alpine, numerate dal pallore dell'alba,	fioretti carmelitani, e sull'umidore - Pag.0721.26
fiori 8		
1	«La Signora è andata al cimitero coi	fiori e con dietro la Pinina, che - Pag.0610.5
2	che a vederla andar giù al cimitero, coi	fiori , con la Pina dietro, mi par - Pag.0610.38
3	s'era voluta recare al Cimitero, coi	fiori ; che lui stesso le aveva - Pag.0618.16
4	protestato con lei perché non c'erano	fiori sulla tomba e allora ha - Pag.0629.39
5	io, io, anche lui!.... dacquava i	fiori con un anaffiatoio buco, che - Pag.0637.27
6	da mille varianti imprecise, ori, drappi,	fiori , cianfrusaglie, al bazar - Pag.0640.24
7	un subisso di coccarde, fettucce, calici,	fiori , alamari, turbanti massonici - Pag.0696.17
8	de' trasvolanti ciclisti, con pioggia di	fiori bianchi nei capelli notturni - Pag.0734.6
fiori-briciole /		
1	delle scuole di disegno: dava dai suoi	fiori-briciole , bianchissimi e grassi, - Pag.0727.15
fiorirone /		
1	del paese e nella dolce memoria le	fiorirone quelle parole di sempre: - Pag.0678.38
fioriti /		
1	fumare, i vertici dell'Alpe senza ritorni,	fioriti di cùmulì, in un rombo - Pag.0623.29
fiotti 2		
1	in salsa tartara, merlani in bianco con	fiotti di majonese, o due o tre - Pag.0602.4
2	del Serruchón si levavano altissime,	fiotti d'ombra decedevano invece - Pag.0721.22
fiotto-pilota /		
1	boati gutturali a tipo belluino: poi, sul	fiotto-pilota della cataratta celtica, - Pag.0706.22
firma 5		
1	un po' meno agevole, questa qui della	firma , che non fosse l'estrar di - Pag.0581.17
2	che ci pensava lui a tutto, anche alla	firma , nella sua veste di agente - Pag.0647.24
3	emergenza, a scrivere perfino la propria	firma . Cooperando nel modo - Pag.0669.13
4	con apporre a tali cedole la propria	firma , mediante mozzicone di lapis - Pag.0669.28
5	pregandola di voler apporre la sua	firma su di un altro brogliaccio: e - Pag.0673.11
firmato /		
1	la prima bolletta, è come se avesse	firmato il contratto d'abbonamento - Pag.0649.38

firme 1		
1	lieve aumento, e poi apporre due o tre	firme , su due o tre fogli cilestri, - Pag.0581.16
firmò 3		
1	repubblicana: e dal fulmine vero: e	firmò senz'altro il contratto. La - Pag.0593.20
2	giorni dopo la seduta del Collegio gli	firmò la bassa di passaggio - Pag.0660.39
3	tavolo, intinse la penna, si curvò, e	firmò distrattamente: con l'animo - Pag.0666.28
fiscali 1		
1	valute e gli inopinati provvedimenti	fiscali deliberati dal governo del - Pag.0739.8
fischio 4		
1	nettare la macchinetta del caffè, cont il	fischio , che a me non me la lascia - Pag.0611.28
2	sotto la pancia, vi-i-i!, ti piscia fuori un	fischio da non arrivar più a - Pag.0655.25
3	Aveva udito il rotolare del treno il	fischio d'arrivo Avrebbe voluto - Pag.0684.24
4	disse il Bruno. «Se ho bisogno, ti	fischio»: prese la rivoltella, la - Pag.0742.22
Fisco 1		
1	francobollo-sigillo, ubiqua immagine del	Fisco Uno e Trino, fino a - Pag.0701.11
fisica 1		
1	gesti, secondo il teorema base della	fisica moderna, equivalevano a - Pag.0716.4
fisicamente 2		
1	idonei all'ufficio: il che torna a dire	fisicamente ancor validi: e tanto - Pag.0573.2
2	venerazione del popolo serruchonese.	Fisicamente , nel 1933, era già - Pag.0584.13
fisiche 1		
1	e già risecchito vantaggio, tutte persone	fisiche e giuridiche aventi voto - Pag.0762.30
fisico 2		
1	tale verso il soffitto, cioè verso il limite	fisico della pagina: in tenui volute, - Pag.0702.5
2	piccolezza: a misurarne il	fisico , (fiscuzzo), un riformabile se - Pag.0760.21
fiscuzzo 1		
1	piccolezza: a misurarne il fisico, (	fiscuzzo), un riformabile se non - Pag.0760.21
fisima 1		
1	di chi abbia oramai dimesso ogni	fisima d'itinerario, di viaggio: e - Pag.0634.12
fisime 2		
1	Ma i più soggiungevano che eran	fisime , coteste dell'aria buona: - Pag.0599.39
2	che eran fisime, coteste dell'aria buona:	fisime belle e buone: che anche la - Pag.0600.1
fisiognomiche 1		
1	capacità d'odio senza alterazioni	fisiognomiche . Era, forse, un - Pag.0727.38
fisiologia 1		
1	in una totalitaria armonia, nella	fisiologia necessitante d'una - Pag.0698.11
fisionomia 2		
1	facevano la nota di quiescenza in quella	fisionomia senza rilievo: poi, tutt'a - Pag.0622.29
2	frusta. Un'ira incredibile alterò la sua	fisionomia incoerente. «E non lo - Pag.0631.24
fissa 1		
1	sorriso di civile cordialità. Dalla idea	fissa d'una egualità morale dei - Pag.0617.31

fissaggio <i>1</i>			
<i>1</i>	molti anni avanti nel bagno di	fissaggio , scendévagli armoniosa	- Pag.0621.4
fissando <i>1</i>			
<i>1</i>	come una lampada termoionica), e	fissando ininterrottamente le	- Pag.0592.5
fissandolo <i>1</i>			
<i>1</i>	mese?» <i>I</i> , e fece una lunga pausa,	fissandolo : «..... <i>n</i> nu mese	- Pag.0667.9
fissare <i>2</i>			
<i>1</i>	Pina dietro, mi par perfino che vada a	fissare il posto L'ultima volta	- Pag.0610.39
<i>2</i>	d'un batticuore. Gonzalo seguiva a	fissare come un sonnambulo,	- Pag.0697.38
fissarle <i>1</i>			
<i>1</i>	e lui le andava dietro e continuava a	fissarle un orecchio e poi	- Pag.0611.25
fissarono <i>1</i>			
<i>1</i>	dove erano i pergolati con le pere. Si	fissarono di nuovo, si levarono,	- Pag.0742.20
fissati <i>1</i>			
<i>1</i>	del Maradagàl o del Parapagàl, venir	fissati da un occhio di vetro. Di	- Pag.0572.17
fissava <i>1</i>			
<i>1</i>	da un'allucinazione: lo guardò: lo	fissava come gli domandasse, a	- Pag.0631.39
fissavano <i>1</i>			
<i>1</i>	e la gatta tirati dal fiuto del pesce: ma	fissavano il cagnolino del Poronga,	- Pag.0727.25
fissazione <i>1</i>			
<i>1</i>	realità grottesco, non deve iscriversi a	fissazione vale a dire mania	- Pag.0760.24
fisso <i>2</i>			
<i>1</i>	<i>I</i> E se non lo impàrano», guardò	fisso il dottore: «se non lo	- Pag.0631.18
<i>2</i>	e con l'assegnazione di un emolumento	fisso di otto lire mensili circa, in	- Pag.0725.19
fistola <i>1</i>			
<i>1</i>	fuggitivo pavor delle Driadi, come alla	fistola dell'antico bicornio: radice	- Pag.0608.7
fiumaroli <i>1</i>			
<i>1</i>	anche nel Maradagàl il protettore dei	fiumaroli e dei pontieri. Ponti	- Pag.0662.27
fiume <i>4</i>			
<i>1</i>	gli opifici e le fabbriche o, sul poco	fiume , il maglio. Lo scandalo non	- Pag.0575.29
<i>2</i>	che vi leggevano ilari, giulivi, in quel	fiume di catrame, la cara	- Pag.0627.29
<i>3</i>	sé, per sé sola Ma sognare è	fiume profondo, che precipita a	- Pag.0632.25
<i>4</i>	come da noi l'Ambrogio. In ragione del	fiume . E, più, per essere omonimo	- Pag.0663.2
fiumi <i>1</i>			
<i>1</i>	dopo le magre inusitate de' maggiori	fiumi , una estuosa disseccazione	- Pag.0603.32
fiutata <i>2</i>			
<i>1</i>	doblón <i>I</i> ; non tosato un merino, né	fiutata una presa di tabacco. Era	- Pag.0605.22
<i>2</i>	e di biancheria da letto, che i ladri	fiutata di lontano la fatica inutile	- Pag.0720.38
fiuto <i>3</i>			
<i>1</i>	in perfetto stato: comportare in sé il	fiuto del segugio e la rètina del	- Pag.0573.24
<i>2</i>	ben fortunate aziende, che ebbero il	fiuto pronto ad avvalersi della loro	- Pag.0669.7
<i>3</i>	e il gatto, e la gatta tirati dal	fiuto del pesce: ma fissavano il	- Pag.0727.24

flabellanti /			
<i>l</i>	e le lor donne di uccello di paradiso. E	flabellanti ventagli di piume di	- Pag.0696.20
flabello /			
<i>l</i>	d'una labilità molle, quasi agitate da	flabello di mistero: polverose	- Pag.0709.3
flagellata /			
<i>l</i>	più né Cristo né diavolo, moltitudine	flagellata contro la proda dal	- Pag.0693.3
flagello /			
<i>l</i>	anche con la grandine. A quest'altro	flagello , in verità, non è	- Pag.0571.20
flanella /			
<i>l</i>	di chiari sillogismi. I loro pantaloni di	flanella color tortora e le loro	- Pag.0716.32
flanellina /			
<i>l</i>	percepiva di leggieri un'adolescenza alla	flanellina , e al rosbiffè. Airole di	- Pag.0695.24
flautare /			
<i>l</i>	non cessavano poi di violoncellare e	flautare , pieni d'un entusiasmo	- Pag.0707.20
flebile /			
<i>l</i>	le vene bleu conducevano sugli ossi un	flebile battere, che era un ricordo,	- Pag.0617.4
flebilmente /			
<i>l</i>	comunque scarnamente figurativo e	flebilmente onomatopèico della	- Pag.0762.21
Flejos 2			
<i>l</i>	cadaveri. Così, ad esempio, la ditta	Flejos . Le casse di zinco rivendute	- Pag.0693.8
<i>2</i>	dietro i magazzini generali della ditta	Flejos ,e y compañeros/ . La	- Pag.0693.35
flessuosi /			
<i>l</i>	sfizio; non parendogli essere abbastanza	flessuosi e snodati tra una	- Pag.0586.4
floreale /			
<i>l</i>	impero e il secondo impero; il liberty, il	floreale , il corinzio, il pompeiano,	- Pag.0585.24
floride /			
<i>l</i>	nuovo. E altri, nelle di cui gote	floride sotto la lucentezza nardosa	- Pag.0695.22
floridissimo /			
<i>l</i>	viceversa profumate ed intatte qual di	floridissimo lazzaro, o, se pur	- Pag.0668.35
fluida /			
<i>l</i>	dimezzò di colpo quella scivolata così	fluida che doveva deporla senza	- Pag.0626.27
flusso /			
<i>l</i>	Si senti ripresa nell'evento, nel	flusso antico della possibilità, della	- Pag.0681.6
flutti /			
<i>l</i>	davvero, lo si può ripescar fuori dai	flutti , dalla ululante notte: il	- Pag.0623.3
flutto /			
<i>l</i>	tremato, mai disperato: dacché, alto sul	flutto , nel piegare la ruota del	- Pag.0605.36
fobie /			
<i>l</i>	d'altronde, ai lumi di psichiatria queste	fobie del fanciullo rimpetto alla	- Pag.0735.27

		foca /		
1	uso si trovava più impacciato che una	foca a frigger tortelli. Attediato	- Pag.0607.11	
		focàtico /		
1	manutenzione, il custode, le campane, il	focàtico , l'addizionale speciale A,	- Pag.0646.2	
		foce /		
1	la Peppa, nel vicolo, un po' prima della	foce . La guardava, in tra orecchi e	- Pag.0581.37	
		foche /		
1	il cerchio, de' più strani orsi, zibelli,	foche della terra di Pitt, canguri	- Pag.0696.24	
		focolare 2		
1	alte, con le più pure gioie: il	focolare : sicuro! Omise l'aggettivo	- Pag.0616.23	
2	le andava per la casa: dal suo proprio	focolare a quest'altro, così ampio e	- Pag.0679.3	
		foderina /		
1	il cinturone, la lista a bandoliera e la	foderina della rivoltella, di cuoio	- Pag.0656.13	
		foggiato /		
1	I Il ferro, dall'altro capo, era	foggiato ad anello, entro cui la	- Pag.0724.8	
		fogli 4		
1	apporre due o tre firme, su due o tre	fogli cilestri, uno per villa;	- Pag.0581.16	
2	sua primavera di bitòrzoli; e porse i	fogli , che teneva in mano già	- Pag.0666.26	
3	spiccare più consistenti e circostanziati	fogli , o viglietti, cilestri, o rosa, da	- Pag.0669.17	
4	la serie degli anni, dei giorni. E i	fogli , ben presto, ingiallivano.	- Pag.0683.13	
		foglia /		
1	ville disabitate dimettono la loro stanca	foglia . Gonzalo era andato e	- Pag.0710.31	
		fogliaccia /		
1	le galline. Talora aggiungeva qualche	fogliaccia d'una certa cicoria	- Pag.0710.10	
		fogliame 5		
1	che mai dalle robinie, o dal ridondante	fogliame del banzavóis come da	- Pag.0584.38	
2	una via l'altra, indeprecabili, sul lustro	fogliame del banzavóis: anche se	- Pag.0625.15	
3	del Prado, che col suo lustro cupo il	fogliame dell'olea 'l'I gli	- Pag.0636.19	
4	campo di banzavóis: al di là di quel	fogliame , del banzavóis lucido,	- Pag.0740.1	
5	cercare, a frugare quasi, ma dove? nel	fogliame dei cespugli, tra il	- Pag.0743.10	
		fogliazzo /		
1	aveva di suo pugno segnato, nel	fogliazzo degli autografi, ed	- Pag.0618.1	
		foglie 10		
1	scorza, e così denudati di ramo, han	foglie misere e fruste, quasi lacere,	- Pag.0608.4	
2	andare delle strade, le grandi, verdi	foglie , laboratori infiniti della	- Pag.0625.22	
3	móndano la bella pianta dalle sue	foglie intristite, o ne spiccano	- Pag.0703.18	
4	il cervello. L'I olea fragrans/ aveva	foglie lucide e brevi sotto il sole	- Pag.0727.11	
5	oltre i campi da una lontana campana;	foglie , l'I olea/ , di un verde	- Pag.0727.13	
6	un olio. Coi pioppi dalle tergiversanti	foglie , nella bionda luce, il viale	- Pag.0730.17	
7	Piumicine ridiscesero, lente, soffici, sulle	foglie dell'I olea./ La vampa	- Pag.0731.20	
8	bacchiato, (nottetempo però) senza più	foglie quasi; una drupa bleu,	- Pag.0731.32	
9	notte, reggevano pere, (tra le incurve	foglie) estratte improvvisamente	- Pag.0743.14	
10	qualche pruina azzurra, talune pere,	foglie , di solfato di rame.	- Pag.0743.17	
		foglio 11		
1	minuti gli aveva regalato, plòf, sul	foglio , un bel gocciolone	- Pag.0616.18	

2	nasce, dicono, dalla tinta primaverile del	foglio , tra passero e canarino: chi	- Pag.0648.18
3	di tanto in tanto qualche nuovo	foglio , adibito da qualche malato	- Pag.0661.28
4	scrisse a lapis bleu nel primo	foglio del blocco: «Domani ti	- Pag.0663.15
5	di dentro e di fuori. Allora, sul secondo	foglio del blocco, strappàtone il	- Pag.0664.15
6	attediate ambascerie d'una busta, o d'un	foglio : le scranne erano già tutte	- Pag.0665.18
7	fascio di cartelle sotto il braccio, e un	foglio in mano, doppiato d'un	- Pag.0666.12
8	foglio in mano, doppiato d'un secondo	foglio . Il colonnello Di Pascuale,	- Pag.0666.13
9	povero Di Pascuale. Riconsegnò il	foglio al sergente, noncurandosi	- Pag.0666.38
10	le due carte al Palumbo, licenza e	foglio viaggio, dicendogli: (però a	- Pag.0667.1
11	la possibilità: come si lacera un	foglio inturpato leggendovi	- Pag.0703.30

fo-glio /

1	domani a pren-dere la licenza e il	fo-glio di via: partirai - ore	- Pag.0664.17
---	------------------------------------	---------------------------------------	---------------

fogliolette /

1	suggerita dal dispositivo simmetrico. Le	fogliolette ellittiche, eguali come	- Pag.0608.26
---	--	--	---------------

fogliolini 3

1	bianchi sul grigio, era tutto cosparso di	fogliolini rosa, come biglietti del	- Pag.0655.7
2	acciottolato e deserto, cosparso di	fogliolini rosa: i petali	- Pag.0658.39
3	svariate iniziative: vuoi con l'intruffolar	fogliolini color di rosa, ogni notte,	- Pag.0669.14

fogliolino /

1	Prese di mano del dottore il	fogliolino col recipe, vi lesse in	- Pag.0622.9
---	------------------------------	---	--------------

folata /

1	Nessuno rispondeva. Il vento, una breve	folata , agitò i rami dei susini,	- Pag.0749.13
---	---	--	---------------

folate /

1	nulla; nessuno, nulla. Il vento, a	folate brevi, con intervalli d'un	- Pag.0747.29
---	------------------------------------	--	---------------

folgore /

1	sicuramente la importantissima scintilla,	folgore e sparo di Signoria su	- Pag.0700.29
---	---	---------------------------------------	---------------

folgori /

1	per tutto il cielo si disfrenava alle	folgori , come nel guasto e nelle	- Pag.0675.7
---	---------------------------------------	--	--------------

folklore 3

1	barcarizzo della murata. Nel mito e nel	folklore locale, dopo un po' di	- Pag.0574.26
2	Parallelamente a ciò, nel mito e nel	folklore del Serruchón si fece	- Pag.0588.22
3	dieci anni di tirchieria. Nel mito e nel	folklore locale, e nonostante le	- Pag.0604.9

folia 8

1	colline, e rigiri: porta la stipata, nera	folia degli uomini poveri, che ne	- Pag.0575.27
2	per la strada, poi, subito, ha la	folia alle costole sicché,	- Pag.0652.10
3	si smarriva: come di bimba urtata dalla	folia , travolta. La folia	- Pag.0674.37
4	di bimba urtata dalla folia, travolta. La	folia imbarbarita degli evi persi, la	- Pag.0674.38
5	stanco. L'antica ossessione della	folia : l'orrore de' compagni di	- Pag.0728.2
6	singhiozzo. La turpe invasione della	folia Gli zoccoli, i piedi: nella	- Pag.0732.6
7	erano disagio e onta tra i soprusi della	folia , nella nuvolaglia triviale dei	- Pag.0734.9
8	ossitone, a spari, a scoppî Una	folia dalla gola ossitona latrava e	- Pag.0751.11

folle /

1	interamente dichiarate. Ma, poi, altre	folle da ogni via sopravvennero:	- Pag.0735.29
---	--	---	---------------

follemente /

1	diacciare di Capricorno. Si celebra nella	follemente burocratizzata e	- Pag.0763.21
---	---	------------------------------------	---------------

folletto /

1	di fuori, discendendo, d'uno stupido	folletto ; sotto cui franavano i sassi	- Pag.0632.6
	folli 2		
1	in un turbine di cherecchecché	folli , qualche piuma perduta,	- Pag.0727.5
2	sul terrazzo. I polli sparnazzarono via,	folli . Piumicine ridiscesero, lente,	- Pag.0731.19
	follia 1		
1	quindi a suae cible/ polemica, la	follia e la cretineria «degli altri».	- Pag.0764.11
	folto 2		
1	sposa presto, venuti di reggimento, nel	folto odoroso delle ragazze. Così,	- Pag.0679.30
2	interminabile delle formiche. E dal	folto , forse, dell'edera, là, là,	- Pag.0731.26
	fomento 1		
1	sollecita in tegumentare di costosissimo	fomento (strame equino) le radici	- Pag.0763.19
	fonazione 1		
1	Questo enunciò per alcuni urti d'una	fonazione tenebrosa in ö e in ü	- Pag.0618.18
	fondamento 1		
1	di pere, l'ultimo hidalgo leggeva il	fondamento della metafisica dei	- Pag.0605.2
	fondata 1		
1	tal modo dalla verità, dalla sicurezza	fondata della memoria. Il suo	- Pag.0678.17
	fondatore 1		
1	Nepomuceno Pastrufacio, il secondo «	fondatore » della città, ile	- Pag.0663.4
	fondi 2		
1	che i trovatelli in un brefotrofo senza	fondi .I. Sicché la legge per il	- Pag.0591.2
2	più duri, con lùnule di piatti rotti e	fondi di bicchieri e bottiglie assai	- Pag.0740.11
	fondina 1		
1	pieno. Aveva una cintura di cuoio con	fondina e pistola, si capiva subito	- Pag.0579.8
	fondo 24		
1	poi, che non erano neanche arrivati in	fondo , coi vini prelibati della	- Pag.0602.30
2	e con le due mani reggeva un piatto	fondo , coperto da un altro piatto	- Pag.0609.17
3	e il cuore taccòlo taccòlo fino giù in	fondo alle calze) le rimase però	- Pag.0626.32
4	del mio popolo! Io sono disceso in	fondo alle anime sì a Villa	- Pag.0637.25
5	Disse: «già». Poi disse: «In	fondo non è che un segno	- Pag.0641.26
6	non c'è mai stato? Sa in	fondo al corso Pastrufazio, ma un	- Pag.0647.33
7	Di Pascuale, dalla sua cadregaccia giù in	fondo alla tavola: poi, chiesta la	- Pag.0659.34
8	in canna d'una trombetta, in cima o in	fondo di scala. Per gli uffici già	- Pag.0665.15
9	giù, verso il buio e l'umidore del	fondo . Ivi, una piccola mensola. E	- Pag.0675.22
10	fin là, dov'era discesa, discesa, nel	fondo buio d'ogni memoria,	- Pag.0675.38
11	della terra Perché? Perché? Dal	fondo buio delle scale levava talora	- Pag.0677.8
12	I Come urlo di demente dal	fondo di un carcere. Qualcosa da	- Pag.0688.7
13	nella casa abitata dal tarlo, nel	fondo della campagna solitaria.	- Pag.0692.16
14	del loro meeting annuale, là, in	fondo a Saenz Peña, al 3225,	- Pag.0696.7
15	dentro il buio della cucina, dal	fondo di un dimenticato vaso la	- Pag.0697.30
16	essi stessi, che pure conoscevano a	fondo tutto quanto li riguardava,	- Pag.0700.17
17	ma per la sua stessa presenza sul	fondo , e nell'ambianza d'una villa	- Pag.0705.21
18	nonché le pezze che tappezzavano il	fondo di quei pericolanti calzonni, i	- Pag.0723.20
19	è che alla fossa bisognava andarci in	fondo in ogni modo perché i	- Pag.0725.25
20	e la pace e lo spaventoso dolore; in	fondo , in fondo a tutto, c'era, che	- Pag.0730.15
21	e lo spaventoso dolore; in fondo, in	fondo a tutto, c'era, che lo	- Pag.0730.15
22	ratti, un pacco dopo l'altro, fino al	fondo Si impolverava le	- Pag.0735.39
23	impolverava le ginocchia, il naso Al	fondo , al fondo, sepolta sotto la	- Pag.0736.1

24	ginocchia, il naso Al fondo, al	fondo , sepolta sotto la letteratura e	- Pag.0736.1
	fondovalle /		
1	sulla turchese livellazione del	fondovalle , che conosciamo essere	- Pag.0608.17
	Fonseca /		
1	generale medico Huberto Ramirez y	Fonseca , aveva trovato ineccepibile	- Pag.0659.16
	Fontaine /		
1	Oh! nolite margaritas/ . Del La	Fontaine a uno scemo simile. E	- Pag.0644.11
	fonte /		
1	esplosa e per dir così rampollata dalla	fonte stessa del raziocinio: in	- Pag.0762.34
	Fonte /		
1	Spagnoletto, ricevessero non di rado, al	Fonte , i nomi baptesimali di	- Pag.0606.15
	fonti /		
1	Ranchito, a Vaqueiras. Aver attinto alle	fonti : alle scaturigini prime; dai	- Pag.0655.30
	forbici /		
1	accuratamente bipartita e tagliata a	forbici , due borse gonfie, sotto gli	- Pag.0696.30
	forbicine 2		
1	anche le due lettere le ultime!.... le	forbicine da lavoro, il ventaglio	- Pag.0683.23
2	le mancavano,e por suerte/ , delle	forbicine di riserva: tre paia, anzi.	- Pag.0683.27
	forbita /		
1	zero, riprendendo la frase sciatta con la	forbita , e aspirando. Sicché dopo	- Pag.0718.8
	forbite /		
1	diavolo ogniqualevolta con le sue labbra	forbite , aspiratrici di chiari	- Pag.0716.31
	forbito 2		
1	rododendri, egli aveva in sé qualcosa di	forbito e di finanziariamente	- Pag.0716.37
2	capo ogni volta; per essere ancora più	forbito e preciso. E li aveva	- Pag.0717.11
	forca /		
1	arrivato a tempo a far impiccare sulla	forca pubblica certo Filarenzo	- Pag.0606.1
	Forca /		
1	Ma l'auspicato pendaglio della Gran	Forca inforcò invece la bicicletta	- Pag.0657.29
	forchetta 6		
1	d'una villa, o il tinnire d'una	forchetta d'argento caduta nel	- Pag.0573.20
2	dure, per quanto ragazzo. «Adoperi la	forchetta !». Contestò che per il	- Pag.0649.13
3	questa casa della miseria? Qualche	forchetta scompagnata? Il mio	- Pag.0650.32
4	sì, «questo è vero»: e la	forchetta coi denti un po' storti,	- Pag.0688.37
5	e lazzi feroci, serrando i denti, sia la	forchetta che la Teotòpuli, '1'	- Pag.0689.1
6	forse, si sarebbe inquietato per la	forchetta , al veder quei fili così	- Pag.0689.6
	forchette /		
1	su adeguato spinterògeno ambientale, di	forchette in travaso. Cascade di	- Pag.0700.30
	foresta /		
1	campanile: racconta I ritorni all'aurata	foresta : Garibaldeggia per festa	- Pag.0767.22
	forfora /		

1	oltreché di capelli, di cerume, e di	forfora . I compagni, talvolta, glie	- Pag.0661.32
	forma 6		
1	il suo strido invido ed ominoso, e una	forma bluastra, senile, era	- Pag.0591.23
2	della barba, e la bianca clamide senza	forma , come un sudario; e il capo	- Pag.0591.28
3	due per parte, oltre alle mandibole, in	forma di zanche, e assai pericolose	- Pag.0601.6
4	sua beninteso, li aveva condotti a quella	forma d'anestesia irreversibile, per	- Pag.0624.4
5	altre Sierre di nome più oscuro e di	forma più comune», che, per	- Pag.0721.38
6	Cajas) che vengono largiti sotto	forma di munifica assistenza in	- Pag.0763.29
	formaggelle 1		
1	che discendeva ai mercati con delle	formaggelle e passava per essere	- Pag.0626.24
	formaggi 2		
1	». «.... Ma se è il re dei	formaggi !.... tant'è vero che lo	- Pag.0642.4
2	è fesso!». Dietro l'Hymalaia dei	formaggi , dei finocchi, il	- Pag.0699.14
	formaggini 4		
1	la vita al Recalcitisa, quello dei	formaggini». Il figlio dovè	- Pag.0627.14
2	». Il figlio dovè concedere ai	formaggini di entrare anche loro	- Pag.0627.15
3	fichi secchi. Li sistemò come poté, i	formaggini , in quel campo	- Pag.0627.23
4	foro di Pastrufazio! venuti giù, giù, dai	formaggini fetenti del Monte Viejo	- Pag.0694.29
	formaggio 1		
1	dottore si sbagliava: il Rex era tutt'altro	formaggio , importato dall'Europa).	- Pag.0642.6
	formalità 2		
1	di entrar dal di dietro, senza alcuna	formalità di chiamate né	- Pag.0617.24
2	in casa, cucina o sala, evitando le	formalità dell'etichetta, come	- Pag.0725.31
	formando 1		
1	fuori da ogni standard, s'erano andate	formando a Lukones le opinioni	- Pag.0600.12
	formasse 1		
1	di senso con l'andar degli anni, benché	formasse la delizia, oltre all'aria	- Pag.0740.34
	formati 1		
1	generosi contro la paura e l'ambiguo, e	formati al rischio sotto il peso e	- Pag.0743.36
	formato 1		
1	rimuginò invece una soluzione di minor	formato , che valesse almeno	- Pag.0592.16
	formatosi 1		
1	Fabbrica», nome di borgo o paese	formatosi d'attorno a un edificio	- Pag.0772.3
	formiati 1		
1	quella esibizione olfimica di valerianati,	formiati e capriliti '1'	- Pag.0706.17
	formicai 2		
1	ne' prati, i più popolosi e proliferanti	formicai , essendo che il capo di	- Pag.0724.1
2	- travede Negli sterpi dannati; ripesta I	formicai vuoti e le tane. Ma dal	- Pag.0768.19
	formiche 3		
1	nella loro inanità calda, carovane di	formiche li percorrevano: nere,	- Pag.0648.29
2	da quel prurito interminabile delle	formiche . E dal folto, forse,	- Pag.0731.26
3	nell'inutilità di quel sole, mentre le	formiche traversavano pazienti	- Pag.0735.33
	formidabile 2		
1	I Ivi, con uno sparo	formidabile , e previo	- Pag.0588.4

2	a incoronar fuori un ingegnere; la	formidabile capacità di austione,	- Pag.0687.18
	fornaia /		
1	a sé la lavandaia, la figlia della	fornaia , la venditrice di limoni o	- Pag.0679.32
	fornaio /		
1	farmacista, al tabaccaio, al macellaio, al	fornaio e al segretario comunale	- Pag.0720.19
	forni /		
1	alle querci, agli olmi, o, dentro i	forni della calcina, all'antico	- Pag.0608.12
	forniva /		
1	Encantadora/ , che il Torre stesso	forniva loro puntualmente, e di	- Pag.0599.13
	foro 4		
1	Si era presentato a lui, ragazzo, con un	foro circolare nella tomaia della	- Pag.0648.39
2	o paonazzi sensali, nel	foro , a bociaree sobre el	- Pag.0693.20
3	una qualche loro millanteria tirchia nel	foro : lo sbilenco foro di	- Pag.0694.28
4	millanteria tirchia nel foro: lo sbilenco	foro di Pastrufazio! venuti giù,	- Pag.0694.28
	forse 98		
1	della collettività, un po' dappertutto	forse , nel mondo, e nel	- Pag.0573.29
2	poi, dei casi stranissimi: imputabili	forse al meccanismo del favore	- Pag.0574.12
3	micidiale dell'altra. Pedro fumava molto,	forse più per belluria e vanità	- Pag.0578.10
4	riguardo alla professione del marito, o	forse perché beneficiaria dei	- Pag.0580.24
5	capo degli architetti pastrufaziani, salvo	forse i connotati del Buon Gusto.	- Pag.0585.22
6	ma sembrava escludere dallo sguardo, e	forse dallo sguardo dell'anima, la	- Pag.0597.4
7	apparizioni, doveva arrivare con fame: e	forse l'aspetto della serenità, a	- Pag.0599.30
8	cime, gelido diadema dell'eternità.	Forse egli chiedeva un oblio	- Pag.0599.35
9	di pensiero in pensiero, e,	forse , di anima in anima. Ma non	- Pag.0604.24
10	diagnosi era in corso di maturazione: o,	forse , con cinque figlie che donna	- Pag.0613.2
11	lui vi era a leggere, o scrivere, o	forse lambiccava rabbioso dalla	- Pag.0616.1
12	un flebile battere, che era un ricordo,	forse In lei era memoria:	- Pag.0617.5
13	d'una egualità morale dei bipedi, ch'è,	forse , un portato della veggenza	- Pag.0617.31
14	dai vivi. Distacco, opinò il dottore, più	forse patito che voluto. In qualche	- Pag.0618.36
15	muri, un reliquato di smarrite cagioni.	Forse quella correttezza così	- Pag.0619.20
16	di domande come uno scemo; o era	forse distratto. In una tazza da tè ...	- Pag.0622.3
17	alle lontane colline, e poi più lontano	forse , nel sole. Si spegneva ai	- Pag.0628.35
18	la montagna, e l'azzurro oltremonte:	forse , di là, i cieli e gli eremi,	- Pag.0629.30
19	entravano tutti, senza chiedere; curva,	forse la sorreggeva la donna, per	- Pag.0629.34
20	io», disse il figlio. «.... Allora	forse valevo un pensiero buono	- Pag.0632.10
21	invecchiata è malata	forse sono stato io Non so	- Pag.0632.13
22	». «Non so, dottore: badi	forse è dimenticare, è risolversi!	- Pag.0632.17
23	come insidia di serpe. Nero. Era notte,	forse tarda sera: ma una sera	- Pag.0632.36
24	altissima: come rivenuta dal cimitero.	Forse , col suo silenzio, arrivava	- Pag.0633.19
25	velo funereo, che ne ricadesse	Forse era al di là d'ogni	- Pag.0633.20
26	Sotto il cielo di tenebra Veturia,	forse , la madre immobile di	- Pag.0633.23
27	«Ah!.... poca fatica? Per lei	forse , dottore, che c'è avvezzo. Ma	- Pag.0634.32
28	dal tempo che ci ha partorito	forse , chissà, da bimba: quando	- Pag.0635.14
29	con la barba dell'omino cattivo	Forse perché è sempre stata	- Pag.0635.17
30	era solo per la veduta: come ogni muro,	forse , d'ogni terreno possedimento.	- Pag.0641.8
31	buona gente: no? Un po' rozzi,	forse , un po' gutturali	- Pag.0642.23
32	la mamma, dove era? la poca strada,	forse , era alla di lei stanchezza un	- Pag.0649.23
33	del vigile, s'ingannava di certo.	Forse il suo era quello che	- Pag.0650.14
34	funzionari e ufficiali della provincia, e	forse della Repubblica: usufruiva	- Pag.0652.34
35	ora eleusino, ora coribantico, era	forse lontano dall'aver mente ai	- Pag.0653.6
36	più informata di Lukones o	forse forse, vediamo, di tutta	- Pag.0655.28
37	più informata di Lukones o forse	forse , vediamo, di tutta quanta la	- Pag.0655.28
38	del persecutore, come l'avevano,	forse , dopo ile puchero/ ,	- Pag.0658.25
39	avvenne in lingua maradagalese, salvo	forse qualche battuta d'estro, così,	- Pag.0667.37

40	condotta ad incontrare qualcuno: o	forse una solitudine soltanto, priva	- Pag.0674.13
41	'2' alla società suprema dei viventi,	forse immaginava senza sperarlo il	- Pag.0677.30
42	sopra: reduce dalla spesa del tabacco, e	forse , sperò, del sale: la chiamò	- Pag.0678.34
43	a riverberare, splendendo, il tramonto.	Forse per un saluto a lei, la	- Pag.0679.24
44	della bontà. Non invidiava a nessuno.	Forse , dopo tanto valore e studio,	- Pag.0680.17
45	bello!, secondo ragione loro comandava;	forse dopo l'infuocato precipitare	- Pag.0680.21
46	ogni giorno, e degli anni, stanche ellissi,	forse aveva ragione il tempo: lieve	- Pag.0680.22
47	navi per il Mare Tenebroso.	Forse , così, l'atrocità del suo	- Pag.0681.18
48	le grigie contospalline del ritorno.	Forse la sua guerra, a lui, non era	- Pag.0682.2
49	lui, non troverebbe il suo personaggio,	forse Molière. La povera madre,	- Pag.0682.14
50	nella successione dei tentativi, o,	forse , nelle ombre dolorose della	- Pag.0683.20
51	i ritratti i gemelli di madreperla	forse , anche le due lettere le	- Pag.0683.22
52	battito dell'anima era più possibile:	forse ella non era più la madre,	- Pag.0683.35
53	poteva udire: ad accuse troppo vere,	forse , per essere udibili:	- Pag.0686.20
54	da inquietarsi, per questo? Gonzalo.	forse , si sarebbe inquietato per la	- Pag.0689.5
55	Si sarebbe levato da tavola, avrebbe	Forse avrebbe scagliato via il	- Pag.0689.7
56	zii: contro il ritratto del padre!....	Forse No, no!.... non aveva mai	- Pag.0689.9
57	vita, più greve ogni giorno, immedicato.	Forse il «male invisibile» di cui	- Pag.0690.22
58	la impauriva, cercava di mutar discorso.	Forse era stanco. Era molto	- Pag.0691.10
59	Che cosa? Le donne? Ma neanche.	Forse a rimirare se stessi nello	- Pag.0701.35
60	scrittura di bugie. Lo hidalgo,	forse , era a negare se stesso:	- Pag.0704.1
61	pareva spegnersi in lui. Anche questo,	forse , bisognava negare? andare	- Pag.0704.15
62	libreria grande. Poi risalì nelle camere,	forse a prendervi o a riportarvi	- Pag.0704.18
63	andar integrati da uno stipendio,	forse anche a sensi di legge:	- Pag.0705.18
64	per altro la timidità naturale, più	forse lo conteneva la paura delle	- Pag.0705.35
65	Ma il contribuire al pane dei poveri è	forse una specie di inattività? Il	- Pag.0706.8
66	», ridacchiò il fuochista. «Non sarà	forse una cosa da deciderla così ...	- Pag.0709.28
67	d'oro, che un profugo russo, o almeno	forse , le aveva offerto a prezzo	- Pag.0711.2
68	una causa, o più ragioni o più cause,	forse , ignote agli umani,	- Pag.0712.10
69	felpati, passi di pedùli da montagna. E	forse era un sogno. Comunque	- Pag.0719.20
70	ad escluderle, non si sa di preciso:	forse , passandoci davanti, chiudeva	- Pag.0720.32
71	dall'andirivieni delle mosche. Fra poco,	forse , chi sa!, il tumulto vano del	- Pag.0724.29
72	immaginosa insipienza), l'odor di piedi e	forse d'altri pezzi di pelle,	- Pag.0726.38
73	<i>I</i> Il sole gli cuoceva i cervelli.	Forse , per quanto invano,	- Pag.0727.3
74	allorché il figlio discese dal <i>Simposio</i> , o	forse dalle <i>Leggi</i> , e, senza	- Pag.0727.18
75	alcuni mosconi, due calabroni, una o	forse due vespe, un farfallone	- Pag.0727.34
76	senza alterazioni fisiognomiche. Era,	forse , un timido. Ma più	- Pag.0727.38
77	potuto finire finire gli studi O	forse aspettavano soltanto il volo	- Pag.0729.25
78	dalle ali d'ombra Gli studi,	forse , erano stati finiti La	- Pag.0729.28
79	delle formiche. E dal folto,	forse , dell'edera, là, là, dove	- Pag.0731.26
80	là, dove oscillava un corimbo, Puck,	forse : o il ramarro-folgore a	- Pag.0731.27
81	al parapetto di legno. E guardava;	forse , ascoltava. C'erano, davanti a	- Pag.0731.30
82	suo zio materno, un po' troppo vicino,	forse , la coltellata, all'arteria	- Pag.0738.13
83	perdidos/ del famigerato Gutiérrez:	forse perché <i>ie muchachos</i> /	- Pag.0738.25
84	strada nelle ore mute della notte: o	forse , talvolta, con la bicicletta	- Pag.0742.5
85	che quasi erano arrivati alle pergole,	forse perché l'altro s'era	- Pag.0742.32
86	alberi, carichi di sonno e di tenebra. O	forse di antica pace. Parevano due	- Pag.0743.12
87	A fanali spenti. Ma per arrivarvi! O	forse l'ombra, nera e muta, ch'era	- Pag.0743.27
88	nella casa della madre e del figlio,	forse perché un fiato di vento	- Pag.0744.7
89	<i>I</i> Pensarono	forse (per quanto poi non	- Pag.0745.17
90	dell'alcade, un'ora dopo, o più	forse , entrarono nel giardino della	- Pag.0748.38
91	no, passato Cabeza, dove c'era,	forse , una proposta possibile. Ma	- Pag.0750.27
92	uno. Nessuna risposta. Ma la signora	forse era sorda, con l'età. Il	- Pag.0751.39
93	la Peppa, era alquanto freddolosa: e	forse si era riparata il capo a	- Pag.0752.12
94	doveva avervi battuto violentemente;	forse qualcuno doveva averla	- Pag.0754.28
95	fatti, di mutazioni che sono e saranno	forse di sempre, interni ed esterni	- Pag.0759.24
96	pensiero umano, potrebbe o dovrebbe	forse riconoscere nel barocco, in	- Pag.0761.3
97	umili non dà luogo a tanto, se non	forse a un attenuato e quasi	- Pag.0762.18
98	La campana - sentivo a sonar Sarà	forse - la mia morosa Che in	- Pag.0771.32

1 peone uscì, rientrò, zoccolò come un **forsennato** tra corridoio e cucina. - Pag.0707.25

Fortaleza /

1 per via, lungo gli ippocàstani della **Fortaleza** , una sera o l'altra che - Pag.0661.17

forte //

1 dato che le verze non sono il nostro **forte** , di segnalare come qualmente - Pag.0585.4
2 con lo schiaccianoci, ed appoggiando **forte** , più forte!, i due gomiti in - Pag.0601.22
3 schiaccianoci, ed appoggiando forte, più **forte** !, i due gomiti in sulla tavola, - Pag.0601.22
4 giusti. L'omonimia le menò buono. Il **forte** figlio della montagna, sentito - Pag.0626.37
5 statte bbuono»/ . Aveva il mento **forte** e quadrato dei Sanniti, e il - Pag.0660.12
6 Questa perturbazione dolorosa, più **forte** di ogni istanza moderatrice - Pag.0690.15
7 dal muretto, una stradaccia. Ghiaiosa, a **forte** pendenza, con lùnule di - Pag.0713.12
8 valigetta di cartone, di criterio piuttosto **forte** e, direi, temperato. Nessuna - Pag.0730.11
9 il seguito dei loro atti: è molto **forte** nei celti della Keltiké, li - Pag.0745.12
10 e anzi passandoci davanti bussarono **forte** e ripetute volte all'uscio - Pag.0749.7
11 Signora, dapprima dolcemente, poi più **forte** e chiamandola, un po' per - Pag.0751.38

fortilizi /

1 merde mandorlate, e sulle rovine dei **fortilizi** spagnoli sgretolate - Pag.0733.13

fortuna 7

1 minacciar sua madre di ammazzarla! **Fortuna** che c'era il suo vetro, sul - Pag.0615.3
2 del Prado. Costretta a una soluzione di **fortuna** , la ragazza, secondo il - Pag.0626.30
3 legno: come fasciame, come di nave in **fortuna** : e gli infissi chiusi, barrati, - Pag.0675.13
4 quelli di Re Lear. Superstiti ad ogni **fortuna** . Ed ora nel silenzio, - Pag.0684.11
5 prima sola valeva, nella correlazione di **fortuna** e d'astri per simbolo di - Pag.0685.13
6 I Tale gli appariva **fortuna** , nel Sud-America. - Pag.0692.30
7 rimanerci, alla guerra, ma lui no, per **fortuna** . Tuttavia, nell'animo della - Pag.0726.18

fortunate /

1 dell'organismo aziendale delle ben **fortunate** aziende, che ebbero il - Pag.0669.7

fortune 2

1 volta! come un pensiero che, traverso **fortune** , non intermetta dall'essere - Pag.0598.31
2 così nobilmente solleciti delle comuni **fortune** , alla pena e alla miseria - Pag.0678.11

foruncoli /

1 calli, un per uno, le varici, i **foruncoli** , i baffi solitari: neppure - Pag.0700.19

foruncolo /

1 manifestazione e modo dell'Essere, sacro **foruncolo** sul collo della - Pag.0706.14

forza //2

1 per quanto piccoli, rivelino, al caso, una **forza** inopinata. I nani veri e - Pag.0573.13
2 della dialettica, le cose vedute secondo **forza**». «Secondo forza? - Pag.0632.19
3 vedute secondo forza». «Secondo **forza** ? che forza?». «La - Pag.0632.20
4 forza». «Secondo forza? che **forza** ?». «La forza - Pag.0632.20
5 forza? che forza?». «La **forza** sistematrice del carattere - Pag.0632.21
6 nera Nulla disse: come se una **forza** orribile e sopraumana le - Pag.0633.29
7 catalogo buio dell'eternità E questa **forza** nera, ineluttabile più - Pag.0633.32
8 deve valere, alla gente: deve valere. Per **forza** . Dacché attesta il possesso: il - Pag.0639.4
9 a tutte, a tutte, l'allegrezza e la **forza** pacata dei figlioli, che - Pag.0679.27
10 cucina della segatura, ma non ebbe la **forza** di estrarre il secchio, - Pag.0689.29
11 dell'oceano «col suo ingegno e la sua **forza** di volontà». In fase - Pag.0697.26
12 a una mano alta, stecchita, senza più **forza** : a una mano incapace - Pag.0737.4

forze 5

1 e a vigneti, non si sa chi più in **forze** . «Va bè», disse il medico. - Pag.0618.20
2 di scacchi, e maggiore delle sue **forze** . Si bevve una boccata sana, - Pag.0636.14

3	al meglio ognuno secondo le sue	forze ; di unirsi tutti in un'idea	- Pag.0653.20
4	profondo. Era l'urto, era lo scherno di	forze o di esseri non conosciuti, e	- Pag.0674.27
5	dal Giuseppe, non avendo oramai	forze bastevoli da far da sé. Era	- Pag.0747.16

forziere /

1	saldatura torno torno Arricciola - e il	forziere disserra Vivo di mattutini	- Pag.0769.6
---	---	--	--------------

foschia /

1	delle fabbriche, appena distinguibili nella	foschia : posava alle ville e ai	- Pag.0628.37
---	---	---	---------------

Fósforos /

1	intanto imprecava alla Compañía de	Fósforos . (Essa detiene il	- Pag.0708.11
---	------------------------------------	------------------------------------	---------------

fossa 3

1	ai vitelli A gratis. Sull'orlo della	fossa per gli altri! per il	- Pag.0631.29
2	che era; '21 e arrivato a metà	fossa , esausto, cedeva piccone e	- Pag.0725.21
3	come un imputere. Certo è che alla	fossa bisognava andarci in fondo	- Pag.0725.24

fosse 73

1	s'intende, come una balia. Proprio come	fosse un figlio. Sicché lacrime e	- Pag.0576.17
2	ma che la granata del Palumbo	fosse stata invece una granata	- Pag.0577.25
3	venne dato credito. Quanto poi vi	fosse d'eventualmente	- Pag.0577.39
4	reduce qualsiasi per poco fantasioso che	fosse , e magari anche un disertore	- Pag.0579.14
5	ingarbugliandolo anche più, se mai	fosse stato possibile; e la Peppa	- Pag.0580.30
6	agevole, questa qui della firma, che non	fosse l'estrar di tasca il bollettario	- Pag.0581.18
7	pazzo a bilicare sulla punta, - come	fosse preso da un bieco furore,	- Pag.0587.20
8	del giallone, così lo chiamò,	fosse dovuto al fatto d'aver	- Pag.0588.16
9	composizione, un secondo fulmine non	fosse caduto sulle tre ville, omai	- Pag.0588.30
10	che nottetempo, dicevano, la Giuseppina	fossef hantée/ : dicevano da	- Pag.0591.18
11	misanthropo, poteva darsi che non	fosse però misogino. Celibe era	- Pag.0596.28
12	certo, come Beethoven, e anche più se	fosse stato possibile immaginarlo:	- Pag.0596.29
13	assai tristi: o addirittura disgustose. Che	fosse iracundo, oltreché uno	- Pag.0598.8
14	lo credevano a leggere. Dicevano che	fosse vorace, e avido di cibo e di	- Pag.0598.16
15	per giunta, o del Cerro; quasiché	fosse , il vorace, a banchetto con	- Pag.0600.18
16	di Pastrufazio per primi, che egli	fosse stato per morire, a Babylon,	- Pag.0601.1
17	ben vedeva pure lui, per quanto hidalgo	fosse , che da nessun altro porcile	- Pag.0603.25
18	a credere e a sostenere, a Lukones,	fosse stata la spada del	- Pag.0604.14
19	in difetto, suo proprio; e il centavo non	fosse reintegrato per vela nel	- Pag.0605.18
20	troppo cotta Come fan tutti». «	Fossem domà/ per il gridare	- Pag.0610.36
21	che è buono lui solo di farlo, come	fosse il diavolo a ridere, ai piedi	- Pag.0612.8
22	gola pareva, a furia di cuocere, che gli	fosse venuto meno il suo sugo.	- Pag.0613.10
23	sotto i piedi un orologio, come	fosse uva che era un ricordo	- Pag.0614.15
24	e anche col primo che gli càpita; come	fosse ubriaco oh! bestia!....	- Pag.0615.10
25	era d'argento: o cioè, no: che	fosse invece un orologio a sveglia,	- Pag.0615.37
26	rilasciata e stanco all'aspetto, benché	fosse una meravigliosa mattina.	- Pag.0618.26
27	quasi un desiderio di bimbo che si	fosse poi tramutato nel muso	- Pag.0618.32
28	al rinascere d'un pensiero doloroso che	fosse momentaneamente sopito; in	- Pag.0622.19
29	una superiorità pragmatica quale che	fosse , l'odio, la ricchezza, il potere,	- Pag.0622.36
30	come d'un animale di fuorivia (che	fosse tra il canguro e il tapiro), si	- Pag.0629.28
31	in una volta? Io credevo proprio che	fosse una secrezione interna: ma	- Pag.0641.37
32	E i cioccolatini. E gli sorride come	fosse lei la sua mamma E i	- Pag.0644.14
33	pera di gomma), c'era anche quella che	fosse lo stesso fantasma ad averli	- Pag.0654.23
34	Lasciar cadere, plâf, come niente	fosse , tutt'a un botto, sull'assetata	- Pag.0655.32
35	sotto il vincolo della discrezione Non	fosse stata la mattana del tipo, il	- Pag.0656.3
36	al signor don Gonzalo gli parve come	fosse di sfida, o addirittura di	- Pag.0657.22
37	che la di lui posizione di invalido	fosse inattaccabile dal Procuratore	- Pag.0659.18
38	così premura bisogna pur dire che	fosse puranche una zòccola.	- Pag.0662.5
39	sempre una pensione di Stato: anche se	fosse di quinta, o magari di nona.	- Pag.0662.17
40	domandò duramente al sordo, come	fosse la prima volta che lo vedeva.	- Pag.0666.16
41	pensione di quarto grado. O sesto che	fosse . Alla loro età! È da	- Pag.0668.25
42	e intignate da ben altra guerra che non	fosse nell'odiato Parapagàl, -	- Pag.0668.37

43	sua cera liquefatta. Ma se qualcuno si	fosse mai trovato a ravvisarla, oh!	- Pag.0677.21
44	tedio guasti, si sarebbe detto, che non	fosse la nebbia imperscrutabile	- Pag.0681.33
45	Ella non si capacitava del come le	fosse riapparito, oh, in un'alba di	- Pag.0681.34
46	all'oggi le pareva che la crudeltà	fosse troppa: simile, ferocemente,	- Pag.0683.31
47	Avrebbe voluto che qualcuno le	fosse vicino, all'avvicinarsi della	- Pag.0684.25
48	di detergere il pavimento prima ch'egli	fosse ridisceso, con un po' di	- Pag.0689.27
49	Compañía de Distribución/ , ci	fosse denaro per gli alcaloidi	- Pag.0690.32
50	tetra, come se fra lui e la mamma ci	fosse qualcosa di irreparabile, di	- Pag.0692.4
51	Idioti dentro la capa più che se la	fosse fatta di un tubero, infanti	- Pag.0694.24
52	fatta di un tubero, infanti una pur che	fosse favella: dopo dodici	- Pag.0694.24
53	bacio, come se fino a quel momento le	fosse stato impedito di esser la	- Pag.0704.26
54	incapace di uno sguardo che non	fosse la guardata in tralice della	- Pag.0710.5
55	valse. Impazzì all'idea. Se il russo si	fosse presentato, urlò, lo avrebbe	- Pag.0711.17
56	le immagini come se tutto il vivere	fosse un oltraggio: a chi non può	- Pag.0711.34
57	aún recóndito y obscuro/ : che vi	fosse una ragione o una causa, o	- Pag.0712.9
58	resto ad ogni più tenebrosa anima, cui	fosse caduto in mente sul più	- Pag.0722.10
59	della villa, non sapeva che cosa	fosse aver in tasca mai il becco	- Pag.0722.26
60	e la bocca aperta e rotonda, come la si	fosse preparata a lasciarsi	- Pag.0724.12
61	cani del Parapagàl?». «Oh! Se	fosse qui il mio povero Angelino,	- Pag.0724.17
62	gli avrebbe fatti simili a quelli: non	fosse stata la dignità delle	- Pag.0724.30
63	Pastrufazio s'era veduto cacciare, come	fosse una belva, dalla loro carità	- Pag.0728.10
64	per i miei figli». Peccato che uno si	fosse buttato in aria, l'aria buona,	- Pag.0728.32
65	la vecchia senza mutande, come	fosse stata sua, quella piscia. E le	- Pag.0729.19
66	in perfetta buona fede, supponevano	fosse un romanzo, e, quel ch'era	- Pag.0730.2
67	riuscirono vane. Guai se il turacciolo	fosse rotolato sotto l'ultimo banco	- Pag.0732.37
68	e gli parve impossibile che la sua vita	fosse venuta filmandosi di un	- Pag.0733.30
69	apparita sul terrazzo: non si sapeva chi	fosse : passava i campi e i muri,	- Pag.0743.28
70	fiera. La casa appariva tranquilla, come	fosse la casa dei morti, sotto silenti	- Pag.0745.3
71	nessuno rispose. Pensarono allora che	fosse stato il peone ad uscire, per	- Pag.0746.7
72	e furia e molto sommariamente, come	fosse invece la Beppina, la	- Pag.0749.1
73	I Che	fosse italiano e sveglio, non era	- Pag.0760.22

fossero 24

1	ascoltatori. Parve davvero a tutti che ci	fossero , in guerra, le granate	- Pag.0577.23
2	ci strofinarono sopra, alle quote, come	fossero zolfanelli, i battaglioni	- Pag.0579.13
3	del Poeta, e delle sue memorie; e vi	fossero adunati tutti i suoi cimeli,	- Pag.0590.25
4	non si vedeva assolutamente dove	fossero . Poi, passando uscì a	- Pag.0591.39
5	Poi, passando uscì a spranga come	fossero nebbia, saturo di orrore e	- Pag.0592.1
6	fuga le ubbie, di qualunque natura le	fossero : e il Bertoloni, per quanto	- Pag.0592.37
7	volare, pensate! pensate! volare! come	fossero falconi, i polli! Avendogli	- Pag.0598.22
8	Regno. Circa l'onore e il dovere, quali	fossero , come adempirvi, pur	- Pag.0605.34
9	si rivolgeva a sinistra, che parve si	fossero sbagliati a inchiodargliela	- Pag.0609.18
10	decentemente defunto, non	fossero stati il colorito del volto,	- Pag.0620.15
11	tutt'e due pari, con dita adunche, come	fossero artigli d'un avvoltoio. «.... E	- Pag.0639.9
12	Oh!», ghignò l'altro, «.... come se	fossero battezzati qui a Lukones ...	- Pag.0651.28
13	per ammalati cattolici, che naturalmente	fossero in condizione di assistervi;	- Pag.0665.10
14	raffica, avendo corsa ogni stanza, ne	fossero uscite quasi tardataria	- Pag.0677.13
15	però da non arrivare a capir cosa	fossero : da dietro pile di piatti in	- Pag.0700.8
16	ordinatrice di fatti necessari (che non	fossero cioè parvenze, ossia	- Pag.0706.5
17	e statali, e altre ancora che via via si	fossero presentate alla porta, in	- Pag.0706.34
18	e non voleva sapere d'oggetti usati, che	fossero stati d'un altro. La	- Pag.0711.5
19	dei passi al piano a terreno: per quanto	fossero felpati, passi di pedùli da	- Pag.0719.19
20	galline del peone, poi, o polli che	fossero , sensibilissimi all'idea del	- Pag.0725.1
21	il didietro della casa al terrazzo come	fossero parte anche loro del caro	- Pag.0725.6
22	cariche narcissiche de' suoi generanti si	fossero risolte nelle butirro, nei	- Pag.0733.32
23	Tutto era buio. La paura li prese se	fossero stati trovati così. Poteva	- Pag.0747.35
24	incompiutezza, esterne o interne che	fossero all'animo dell'autore. Le	- Pag.0759.13

fotografia 2

1	liscio. Sul tavolo un libro aperto, una	fotografia del fratello di lui,	- Pag.0750.12
2	Uno degli intrusi indugiò a guardare la	fotografia , e lesse poi alcune righe	- Pag.0750.15

fotografie /

1 occhî: a cui erano serbate solo delle **fotografie** gialle, di là - Pag.0724.28

fotografo /

1 però sotto la pelle di lei come il **fotografo** sotto la tela./ - Pag.0609.26

fottuto /

1 slànfete: il ladro te lo ha bell'e che **fottuto**». Parve riconfortarsi - Pag.0643.12

fourchette /

1 esattore-lampo, o come chi dicesse à la **fourchette** , dell'azienda medesima. - Pag.0669.11

fra 34

1 con cupi strapiombi: e canaloni, **fra** le torri, dove si rintanano - Pag.0575.17
2 vi fosse d'eventualmente incompatibile **fra** sordità e vigilanza, fu - Pag.0578.1
3 che chiamò parecchie donne in finestra, **fra** cui la Peppa, nel vicolo, un - Pag.0581.36
4 necessaria tenda fatalmente a stabilirsi **fra** i conterranei, o paesani, o - Pag.0582.22
5 seguito: filate a modino e intessute poi **fra** loro, fecero già quasi un - Pag.0583.31
6 come qualmente taluno de' più in vista **fra** quei politecnicali prodotti, col - Pag.0585.5
7 ed erano anche una via di mezzo **fra** l'Alhambra e il Kremlino. - Pag.0585.20
8 l'elenco delle escogitazioni funzionali. **Fra** le ville della costa di San - Pag.0586.14
9 e vi fossero adunati tutti i suoi cimeli, **fra** cui la lenza, e, quel che più - Pag.0590.26
10 smentite degli uomini di scienza, **fra** cui primo lui stesso, il dottore, - Pag.0604.10
11 il bibliotecario capo dell'associazione **fra** i coltivatori di pere, e via via - Pag.0604.12
12 Il bibliotecario capo dell'associazione **fra** i coltivatori di pere (con sede - Pag.0606.16
13 discese i due gradini. Accoccolato **fra** cipolle in fiore, il peone, al - Pag.0618.11
14 incorporandovi stavolta alcuni santi, **fra** cui San Rocco, San Basilio - Pag.0664.21
15 stupidaggine: il primo che càpiti loro **fra** i piedi, a non dir fra le - Pag.0687.25
16 che càpiti loro fra i piedi, a non dir **fra** le gambe, il più vano: simbolo - Pag.0687.25
17 dall'età, non le riusciva di conoscerle, **fra** molte, e di afferrarle subito. - Pag.0689.14
18 da una lontananza più tetra, come se **fra** lui e la mamma ci fosse - Pag.0692.3
19 vaporava a disperdersi nella oscurità, **fra** i costoloni del soffitto, buia - Pag.0692.9
20 li aveva locupletati della più legittima **fra** tutte le prese di beneficio. E - Pag.0693.10
21 del banchetto a ferro di cavallo, **fra** un subisso di coccarde, - Pag.0696.16
22 cioè senza che quella imponentissima **fra** tutte le dignità pettorali - Pag.0698.10
23 piatto come sasso di fionda, a rotolare **fra** scarpe lontanissime. Allora, - Pag.0699.20
24 appoggiato sul tavolino, la sigaretta **fra** medio e indice, emanando - Pag.0701.26
25 di là dall'andirivieni delle mosche. **Fra** poco, forse, chi sa!, il tumulto - Pag.0724.29
26 figlio. Esso era anzi primo elencato **fra** i morti di guerra, nella lapide - Pag.0726.25
27 di ritorno buà buà, stringendo il naso **fra** i diti, come quando si tracanna - Pag.0728.27
28 adorna di 3 vocaboli, 'l' / **fra** 3 denti. Il - Pag.0733.22
29 sì sì, in una ancipite probabilità: **fra** il sì e il no: dai quali inoltre - Pag.0741.30
30 con orologio e mogio mogio: decedé **fra** il generale compianto, nella - Pag.0741.39
31 era rappresentata da quei sei o sette, **fra** cui il Bruno, la Peppa, il - Pag.0751.32
32 Ma la muta s'aduna, rassegnata pace, **Fra** i piedi dell'ottantenne - Pag.0768.31
33 Con la ragazza, che lo bacia e carezza **Fra** la bicicletta e gli spini. Tacite - Pag.0769.10
34 i reduci dal servizio, come i più rubesti **fra** i giovani e talora adusati - Pag.0771.5

frac 2

1 neri, nei «restaurants», avevano il **frac** , per quanto pieno di padelle: - Pag.0698.7
2 spasimo dolce! Procuratoci dal reverente **frac** : «Un taglio limone-seltz per - Pag.0698.26

fracs 2

1 di signora da simili ossequenti **fracs** . «Un misto panna-cioccolato - Pag.0698.15
2 128!». Sì, sì: erano consideratissimi, i **fracs** . Signori serî, nei - Pag.0699.3

fracs-ossibuchi /

1 ogni volta le successive ondate dei **fracs-ossibuchi** , per altro con lesti - Pag.0700.4

fradice /		
1	Attraverso le barre in legno, mezzo	fradice , di quella così mite - Pag.0615.19
fradici /		
1	d'altri pezzi di pelle, ch'erano micamal	fradici e sudati, affè, del Poronga. - Pag.0726.38
fradicia /		
1	e ai suoi piedi, anche una camicia	fradicia di lavoratore dei funghi - Pag.0723.19
fradicio /		
1	dei vasetti vespe e mosche, un ragoût	fradicio di vespe e mosche. - Pag.0743.18
fragilità /		
1	e ponti di Wheatstone portatili, d'una	fragilità estrema: ma in quel - Pag.0588.37
fragore 4		
1	». Le cicale, risvegliate, screziavano di	fragore le inezie verdi sotto la - Pag.0612.35
2	nessuno l'avrebbe udita, sotto il	fragore . E a chi rivolgersi, nel - Pag.0677.2
3	Sodali nel buio e nel vento, e nel	fragore delle valli. Bruno s'era - Pag.0742.35
4	merci e il frenatore - più bello, Lungo	fragore ! - vana bandiera! Ha - Pag.0768.14
frammezzo /		
1	malgré lui: cara e buona immagine	frammezzo il ciarpame delle - Pag.0664.32
frammischiato /		
1	tirasse la saliva necessaria, e dopo aver	frammischiato spiritosaggini e lazzi - Pag.0582.32
frànano /		
1	le cose narrate dal tempo e dalle anime	frànano giù nella evidenza del - Pag.0627.20
franare /		
1	corsa leggera e spensierata, e il rapido	franare del ghiaietto dopo che il - Pag.0630.16
franarono /		
1	tempo, il tempo dissolto». Le cicale	franarono nella continuità - Pag.0633.38
franava /		
1	col ghiaietto cri-cri. La strada esterna	franava , con grossi ciottoli, ossia - Pag.0641.17
franavano 2		
1	d'uno stupido folletto; sotto cui	franavano i sassi della stradaccia, - Pag.0632.7
2	strada si spostavano, al loro passare,	franavano quasi, sotto le loro - Pag.0745.16
franca /		
1	il balbettio della reticenza e la	franca sintassi della menzogna. - Pag.0761.33
francescana /		
1	ad annullare in quel caso la purità	francescana dell'immagine, (se - Pag.0707.29
francese 4		
1	lontano qualcheduna come la lezione, il	francese , la Signora. «Vattene! - Pag.0630.34
2	tutta la sua conigliera di nipoti!.... Il	francese che se lo imparino a - Pag.0631.17
3	bontà!....». Urlava. «Le lezioni di	francese , arrivano! In coppa ai - Pag.0631.28
4	Beppe, tutti i nipoti ciuchi e trombati in	francese o in matematica di tutti i - Pag.0639.13
franchi /		
1	osso lucidato, passamanerie assortite. Ai	franchi muratori di rito scozzese, in - Pag.0696.5

franchigia /			
1	burocratiche, stormo di buste gialle in	franchigia e di citazioni davanti la	- Pag.0705.37
Francia /			
1	libro, odoroso del vecchio inchiostro di	Francia , con le cuffie, i pizzi, ef	- Pag.0682.21
Francisco 6			
1	dai Borgia, e che in onore di San	Francisco Borgia e di Don Pedro	- Pag.0606.13
2	i nomi baptesimali di Pedro, o di	Francisco . Il bibliotecario capo	- Pag.0606.15
3	Pirobutirro, e del compianto signor	Francisco , era addirittura	- Pag.0617.36
4	non appena quella cifra che il signor	Francisco aveva di suo pugno	- Pag.0617.39
5	un goccio basta, basta signor	Francisco ma questo qui non fa	- Pag.0618.10
6	cinquecento!, basta basta, signor	Francisco , ma questo qui non fa	- Pag.0625.24
francobolli /			
1	ad imbucare una lettera, o ad acquistar	francobolli davanti lo sportello	- Pag.0596.39
francobollo-sigillo /			
1	dal 123 taschino. Dissigillavano il	francobollo-sigillo , ubiqua	- Pag.0701.10
François /			
1	chiesto: «è lei la signora Elisabetta	François ?». Impallidendo all'udir	- Pag.0673.13
frange /			
1	di cotonella, calze e maglie stinte,	frange , il serpente orribile sulle	- Pag.0735.6
frangiata /			
1	Una coperta di lana assai buona, e	frangiata , colorata a scacchi color	- Pag.0752.8
frangono /			
1	risfolgora: i suoi raggi si	frangono sulla scheggiatura del	- Pag.0575.20
frantumi 3			
1	Tutte le anime erano lontane come	frantumi di mondi; perse all'amore .	- Pag.0633.3
2	senza schegge di bottiglia, né	frantumi di piatto. «.... Non so	- Pag.0634.17
3	l'uva in un tino, ridusse il vetro in	frantumi . I talloni disegnarono	- Pag.0711.25
frasca /			
1	e con una gradevole osteriola dalla	frasca sul tavolo, donde, ovverosia	- Pag.0592.35
frascame /			
1	d'attorno»; diede una bacchettata nel	frascame . «.... Oh! per il	- Pag.0610.25
frasche 2			
1	delle robinie senza fine. Dai rametti le	frasche si dividevano innùmeri,	- Pag.0608.22
2	E ogni peduncolo, d'ognuna di quelle	frasche , due lunghi aguglioni come	- Pag.0609.1
frase 3			
1	di qua, una parola di là, una mezza	frase più in giù, mentre seguitava a	- Pag.0583.6
2	lenti, con occhi a zero, riprendendo la	frase sciatta con la forbita, e	- Pag.0718.8
3	maiali, scannerò te e loro». Questa	frase non aveva senso, ma la	- Pag.0737.18
frasi 3			
1	anche circonfuso di modestia e schiva le	frasi . Pedro non era un signore in	- Pag.0578.35
2	per quanto peloso. Ma quelle mezze	frasi e mezze notizie non erano	- Pag.0583.29
3	i' ch'aggi'a fa'?»/ , e simili	frasi più o meno maradagalesi di	- Pag.0666.7
frastuono /			

1	tègoli e dal fumare dei camini, il pieno	frastuono della gloria. Dodici	- Pag.0625.13
	fratelli 3		
1	di cui giusto eran morti i loro	fratelli , o figli), non penetranti e	- Pag.0577.24
2	oltreché se stessa, anche i suoi sette	fratelli e sorelle, a cui nella buona	- Pag.0580.2
3	rivolta, come ad eguali e a	fratelli in una superiore società	- Pag.0674.33
	fratello 5		
1	Peppa il vestito nero di sposo, per il	fratello della Peppa, il Peppino:	- Pag.0597.33
2	persona. Come quelli che vi hanno un	fratello o un figlio: e li veggono	- Pag.0623.28
3	a così gloriosamente poetare, il	fratello , sorriso lontano! Chiusone	- Pag.0682.28
4	mutato, e, più, l'annuncio che il	fratello non ne tornerebbe.	- Pag.0691.12
5	un libro aperto, una fotografia del	fratello di lui, ragazzo dal volto	- Pag.0750.12
	fraternità 1		
1	quadrante di bellezza e di conoscenza:	fraternità salva! La madre lo	- Pag.0685.5
	frati 1		
1	e di qualità, come pure ai	frati dell'Eremo, da dir la Messa:	- Pag.0599.14
	frattanto 2		
1	Va bè», disse il medico. Il figlio,	frattanto , venne ad incontrarlo sul	- Pag.0618.22
2	dipendenti Al cancelletto di ferro,	frattanto , arrivarono altri due o	- Pag.0750.33
	frattempo 2		
1	a Terepáttola: ed ecco però che nel	frattempo erano venuti a mancare	- Pag.0590.15
2	sul portasigarette, richiuso nel	frattempo dall'altra mano, con un	- Pag.0700.39
	fratture 1		
1	era un epos bitumoso, tutto ruggiti e	fratture . Gutturaloide alla sua	- Pag.0715.20
	fraudi 1		
1	e carrierista d'ogni maniera di	fraudi , ottengono per sé cure e	- Pag.0763.4
	Fray 3		
1	con parrucca: due giorni dopo il	Fray Mocho pubblicava la gloria e	- Pag.0696.14
2	loro camicie. Sulla retrocoperta del	Fray Mocho , ad esempio, si vedeva	- Pag.0702.3
3	Ti ho portato la <i>Gazeta</i> , il	Fray Mocho ,... <i>El Mundo</i> ,...	- Pag.0704.21
	fredda 2		
1	scemati d'altezza tra i piloni della nave	fredda e le arche dei	- Pag.0678.21
2	guardò per la cucina, vuota e	fredda , schiuse un'anta della	- Pag.0688.10
	fredde 5		
1	canaloni, fra le torri, dove si rintanano	fredde ombre nell'alba, e vi	- Pag.0575.17
2	d'un tenente all'adiaccio sotto	fredde stelle Chi si amava è	- Pag.0642.11
3	viso una luce un sorriso Sotto	fredde stelle nell'arsura dei	- Pag.0642.12
4	puntuavano il riquadro, come bugie, le	fredde stelle nell'alto, sopra la nera	- Pag.0720.2
5	che solo le mani erano così, quasi	fredde : tardo, debolissimo, il polso	- Pag.0752.31
	freddi 1		
1	il mobilio, con riflessi radenti e	freddi sulla credenza, su qualche	- Pag.0685.30
	freddo 2		
1	i brillanti e che loro hanno patito il	freddo e la fame per le pere, non	- Pag.0612.5
2	neanche lui cosa dice: per le pere? il	freddo ? la fame? e poi scoppia	- Pag.0612.6
	freddolosa 1		
1	<i>I</i> Ella, pensò la Peppa, era alquanto	freddolosa : e forse si era riparata	- Pag.0752.12

fredoni /			
1	di bimbi nei sereni giardini. E clamorosi	fredoni dentro i loro stalli, dove a	- Pag.0703.3
frega 3			
1	131. È la quota 131 quella che vi	frega . C'eravate voi a quota	- Pag.0659.32
2	verande, con la pomice, lasciandolo poi	frega e frega tutto lustro e	- Pag.0662.23
3	con la pomice, lasciandolo poi frega e	frega tutto lustro e graffiato. Ogni	- Pag.0662.23
fregarci /			
1	«lasciarci la pelle», «stavano per	fregarci », e altrettali: esse	- Pag.0578.30
fregare /			
1	Ramírez, oramai, glie la poteva più	fregare . Di sesto grado, della	- Pag.0662.13
fregavano /			
1	addita. Ma sapeva benissimo che se ne	fregavano tutti, nel modo più	- Pag.0731.7
fregi 2			
1	la cornice per un miracolo, con tutti i	fregi d'oro, così delicati La	- Pag.0617.11
2	cilindrico; torno torno esornato d'alcuni	fregi di fil d'oro, in disegno di cirri,	- Pag.0621.1
Freguglia 2			
1	»I . «Ah! ho capito, il	Freguglia !».n «Ecché	- Pag.0663.13
2	e decorso clinico della dissenteria del	Freguglia e d'altre infinite	- Pag.0665.27
fremere /			
1	». Del giovane, pur nel buio, si sentiva	fremere l'istinto spietato, acre: pur	- Pag.0743.4
fremito /			
1	una luz, a una llama/ , esalava dal	fremito , dal calore dei labbri. I	- Pag.0702.35
frenata /			
1	magistrale. E dopo il sacrificio della	frenata (e il cuore taccolo	- Pag.0626.32
frenatore /			
1	la vaporiera. Passa il merci e il	frenatore - più bello, Lungo	- Pag.0768.13
frequentata /			
1	zona due chilometri lunga: pochissimo	frequentata , questo è vero, dai	- Pag.0574.18
frequentavano /			
1	tenebrosissimo del Riachuelo, dove	frequentavano cingani e altre genti	- Pag.0603.6
frequente 2			
1	un qualche stato di fatto, com'era	frequente in quell'anno, specie nei	- Pag.0660.25
2	<i>Fray Mocho</i> , ad esempio, si vedeva di	frequente il fumo d'una sigaretta a	- Pag.0702.3
frequentemente /			
1	Era, forse, un timido. Ma più	frequentemente veniva ritenuto un	- Pag.0727.39
fresca 3			
1	da una attiva endòsmosi: l'avidità	fresca e mordente degli incorrotti,	- Pag.0579.27
2	sanissima Dice: ringraziamo l'acqua	fresca la miglior medicina è	- Pag.0635.18
3	là. Ma il dottor Higueroa aveva ancor	fresca in orecchio la conversazione	- Pag.0667.38
fresche /			
1	di abbracciarsi. Ci furono allora notizie	fresche , ricordi, nostalgie, ma in	- Pag.0582.3

freschezza 1		
1	di quei giovinetti funghi: alla cui vitale	freschezza attribuivano anche, - Pag.0726.36
fresco 2		
1	una retorica da leccapiatti Sì, sta'	fresco !.... otto anni d'una guerra - Pag.0637.20
2	salti fuori dal letto, la gente!.... Sta	fresco !.... Qui si è soli, al buio, - Pag.0652.13
frescura 1		
1	e rigonfio, tutto svoli. Subito la linda	frescura di quello nobilità la - Pag.0620.18
frescure 2		
1	Poi le acque. Poi il clima e le	frescure del Serruchón, zeffiri e - Pag.0623.14
2	cipolle e la vigna, e il fico, tutto	frescure ed ombre il mattino, - Pag.0628.26
fretta 2		
1	antistanti. Scancellò come poté, nella	fretta , i segni del disordine: con la - Pag.0690.2
2	richiamata di strada s'era abbigliata in	fretta e furia e molto - Pag.0748.39
frigger 1		
1	si trovava più impacciato che una foca a	frigger tortelli. Attediato dai - Pag.0607.11
friggere 1		
1	- lo mandò un bel giorno a far	friggere , esortandolo cercar altrove - Pag.0603.18
frigida 1		
1	vitreità destituita di spessore, la purità	frigida ed incorporea, netto - Pag.0602.35
friniva 1		
1	azione. La cicala, sull'olmo senz'ombre,	friniva a tutto vapore verso il - Pag.0606.24
frittellari 1		
1	I Tutti, tutti! Turchi,	frittellari , circassi, mendicanti - Pag.0695.28
frittelle 4		
1	alle anche, sudato, abbandonando	frittelle di letame compresso dietro - Pag.0652.19
2	nàcchere pedagne, lasciando per tutto	frittelle di letame secco che gli si - Pag.0708.6
3	come fosse stata sua, quella piscia. E le	frittelle di letame compresso che - Pag.0729.19
4	dei torroni, dei colpi di gomito, delle	frittelle , delle arachidi brustolite - Pag.0734.26
frode 1		
1	fallito sperimento delle viscere dopo la	frode accolta del seme, reluttanti - Pag.0678.5
fronda 1		
1	stolida chioma, come pettini, con rada	fronda . Oranghi zoccolavano per - Pag.0751.21
fronte 17		
1	vaporare lae cabeza1 , allora la	fronte appariva alta, ma più - Pag.0576.29
2	Bertoloni. Il crepuscolo, e il suo	fronte malinconioso e lontano, - Pag.0586.18
3	la linda frescura di quello nobilità la	fronte , i capegli, il naso: si - Pag.0620.18
4	all'auscultazione. Dalla parete di	fronte , tra le finestre, da una - Pag.0620.26
5	si portarono verso la metà della	fronte . Inerte il rimanente del volto. - Pag.0648.6
6	modulazioni di tinte: dalla prima	fronte , abbronzata, alla calotta, - Pag.0656.20
7	tartaruga, e levando le rughe a metà la	fronte , con le mani aperte, - Pag.0666.6
8	arrestare. I capegli le spiovevano sulla	fronte , non osava dir nulla, con - Pag.0677.1
9	Capegli effusi le vaporavano dalla	fronte , come fiato d'orrore. Il - Pag.0677.25
10	i capelli sbiancati dagli anni, effusi dalla	fronte senza carezze come quelli - Pag.0684.10
11	ruga orizzontale si delineava sulla lor	fronte , onnubilata di cure altissime, - Pag.0701.2
12	spianando a serenità nuova la	fronte , già così sopraccaricata di - Pag.0701.14

13	il pesce, lunga un metro e venti; di	fronte , il camino: senza fuoco.	- Pag.0716.17
14	vederlo (il Serruchón) purché sia di	fronte , come per esempio, di su le	- Pag.0721.34
15	è chi, al primo vederlo, purché sia di	fronte , come per esempio di sulle	- Pag.0734.2
16	La parte superiore della testa, la	fronte , assai alta e le tempie, sopra	- Pag.0737.7
17	E poi lascia desolato - la marmorea	fronte ; Quando la torre, e il	- Pag.0767.6

fronteggiare 2

1	da qualche malato privo di risorse a	fronteggiare le improvvisazioni del	- Pag.0661.29
2	e la saldezza montanara arrivano a	fronteggiare senza danno. <i>Gentile</i>	- Pag.0771.21

frontiera 2

1	non custodisce un fico secco né la	frontiera della Gallia, visto che	- Pag.0646.17
2	Corpo delle Guardie Repubblicane di	frontiera : e, nel numero di questi,	- Pag.0739.15

frontiere 1

1	come fantasia, ripassava tutte le	frontiere . L'/ Hospes/ , ai	- Pag.0658.33
---	-----------------------------------	-------------------------------------	---------------

fronzoli 1

1	molti si aiutavano anche con	fronzoli , olivette di corniolo o di	- Pag.0696.4
---	------------------------------	---	--------------

fronzuta 1

1	campagna dell'Australasia e subito	fronzuta e pungente alla tutela dei	- Pag.0608.9
---	------------------------------------	--	--------------

frotte 1

1	stalla, e dei figli. Le ragazze, a	frotte , tornavano dall'opificio,	- Pag.0679.11
---	------------------------------------	--	---------------

frugare 1

1	due lampade, si misero a cercare, a	frugare quasi, ma dove? nel	- Pag.0743.10
---	-------------------------------------	------------------------------------	---------------

frulla 1

1	collina, dal platano all'olmo: quando ne	frulla via, svolando, un passero: e	- Pag.0710.28
---	--	--	---------------

frullasse 1

1	era positivo, di fare tutto quello che gli	frullasse in capo. Della quale	- Pag.0597.26
---	--	---------------------------------------	---------------

frumenti 1

1	della notte. Sul mondo portatore di	frumenti , e d'un canto, le quiete	- Pag.0680.38
---	-------------------------------------	---	---------------

frusciare 1

1	che punta, messo in tensione da un	frusciare nella macchia. «Stiamo	- Pag.0743.6
---	------------------------------------	---	--------------

frusta 5

1	ferocemente con una sua pazza	frusta , arrivando perfino, certe	- Pag.0598.20
2	braccio, come avesse davvero a mano la	frusta . Un'ira incredibile alterò la	- Pag.0631.23
3	dentro gli orecchi E, invece della	frusta , che gli va data, ecco le	- Pag.0644.26
4	come un cavallino allo schioccar della	frusta . / Un serbatoio in	- Pag.0655.24
5	stopposa come una cima di canape	frusta che perda i trèfoli, con	- Pag.0732.26

frustandosi 1

1	degli umani!», pensò il buon dottore	frustandosi col bastoncello il	- Pag.0604.21
---	--------------------------------------	---------------------------------------	---------------

frustar 1

1	imparano, szàc!». Fece l'atto del	frustar le gambe a un qualcuno, a	- Pag.0631.19
---	--	--	---------------

frustarsi 1

1	potuto salvarsi». Il dottore cominciò a	frustarsi il polpaccio, con l'aria di	- Pag.0615.5
---	---	--	--------------

fruste 5

1	stradaccia sassosa, arditi gettoni, come	fruste , mettevano drupe tùmide e	- Pag.0580.34
2	denudati di ramo, han foglie misere e	fruste , quasi lacere, che buttano su	- Pag.0608.5
3	Cen, cen. E i caroselli e le maglie	fruste dei bastioni spagnoleschi, di	- Pag.0734.7
4	denti, abbandonati al destino delle cose	fruste , beninteso. Nessuno mai vi	- Pag.0740.14
5	sul crinale del muriccio, tra le diritte	fruste dei gettoni di susino,	- Pag.0748.17

frusti 3

1	zoccoli, tornati in ciabatte, tant'eran	frusti . Un gatto lo segui e poi	- Pag.0652.21
2	di nuovo i suoi minuti scarni: i vecchi e	frusti minuti! pieni solo d'un	- Pag.0697.37
3	diversa, e uno o due spazzolini	frusti da denti, abbandonati al	- Pag.0740.13

frusto 2

1	anche a casa dei vaglia, quand'era più	frusto a sérpere sopra alla pietra,	- Pag.0598.1
2	il nettascarpe, ch'era uno zerbino	frusto sul limitare di sala da	- Pag.0689.22

frustò 1

1	»: il medico, a capo chino, si	frustò col bastoncello il polpaccio	- Pag.0630.8
---	--------------------------------	--	--------------

frutta 2

1	<i>I</i> . Per lo più, il coltello delle	frutta non tagliava. Non riuscivano	- Pag.0699.18
2	centavo. Escluse poi dal raccolto le	frutta , d'alcuni alberi più prossimi	- Pag.0707.2

fruttare 1

1	che la proprietà rustica arriva a	fruttare , Cerere e Pale assenziando,	- Pag.0571.9
---	-----------------------------------	--	--------------

frutteto 2

1	panoramica del Serruchón - orto,	frutteto , garage, portineria, tennis,	- Pag.0584.17
2	parte più bassa e piana, ch'era messa a	frutteto , e dove c'erano i famosi	- Pag.0739.34

fruttifica 1

1	più nulla: Allora il feudo intero -	fruttifica una susina Bisestile, alla	- Pag.0767.9
---	-------------------------------------	--	--------------

frutto 2

1	intristite, o ne spiccano acerbamente il	frutto , quello che sia venuto	- Pag.0703.19
2	<i>I</i> Non mai un	frutto né un dolce, dacché il	- Pag.0732.28

fruttuosa 1

1	contigua sigaretta) la importantissima e	fruttuosa ricerca. Dopo di che,	- Pag.0701.20
---	--	--	---------------

fu 48

1	di Zigo-Zago, a mo' d'esempio,	fu assunto nel 1926 un vigile	- Pag.0574.17
2	poco fiume, il maglio. Lo scandalo non	fu gran cosa: fu anzi piuttosto	- Pag.0575.30
3	maglio. Lo scandalo non fu gran cosa:	fu anzi piuttosto miseria che	- Pag.0575.30
4	questa notizia si diffuse rapidamente, e	fu il nocciolo dello scandalo, -	- Pag.0577.12
5	incompatibile fra sordità e vigilanza,	fu problema annullato dalla	- Pag.0578.1
6	a cui tenne dietro un controattacco. Ci	fu poi un	- Pag.0578.21
7	o conterranei, secondo oggi usa. Ci	fu un'esitazione, in entrambi: poi	- Pag.0581.33
8	ai commerci e recupero saliva). Così	fu che il Mahagones ridivenne	- Pag.0584.5
9	Carlos Caçoncellos, come tutti sanno,	fu l'aedo della Reconquista e	- Pag.0589.16
10	che, dalla stampae de izquierdaI ,	fu subito recato a colpa della	- Pag.0590.20
11	e a Novokomi (e questa, proprio,	fu il colpo di grazia per gli	- Pag.0591.16
12	del grano gli era indifferente. In ciò	fu aiutato, oltreché da un diretto	- Pag.0592.26
13	<i>I</i>	Fu in quell'incontro che si	- Pag.0593.31
14	<i>I</i> E	fu questo a vietargli, una volta	- Pag.0603.35
15	favola propalata dai conquistadores, cui	fu dato raccogliere le moribonde	- Pag.0607.17
16	tutela dei broli, al sostegno delle ripe.	Fu per le cure d'un agrònomo	- Pag.0608.10
17	d'attorno la villa e i peri, tutto	fu robinia, oltreché banzavóis.	- Pag.0609.5
18	mite attestazione del privato possesso	fu , come ogni volta che ci	- Pag.0615.20
19	di tennis, o la simpatia delle giocatrici.	Fu estremamente cortese. La sua	- Pag.0618.30
20	dalle cornici dei ritratti. La visita	fu «coscienziosa». Il dottore	- Pag.0621.12

21		<i>I</i>	Fu mettere il piede in una buca.	- Pag.0624.21
22	Era molto preoccupato. Quasi seccato.		Fu molto cortese. Un senso di	- Pag.0625.5
23	come crede»: e il tono stavolta		fu il tono dimesso dell'uomo giusto,	- Pag.0626.3
24	vivo addosso». Anche l'argento vivo		fu accolto dal figlio con un	- Pag.0628.13
25	sul pavimento; che, intorno,		fu tutto pieno di sputini, e di	- Pag.0649.8
26	di sputini, e di resche. Quando poi		fu la volta del croconsuelo, usò	- Pag.0649.9
27	Poi però si tolse il berretto, e il cranio		fu rotondo e calvo alla perfezione,	- Pag.0656.18
28	ritrovare un contegno, e il medico ne		fu lietissimo: era ciò che gli	- Pag.0658.5
29	sospensiva: che dopo qualche battibecco		fu rogata dallo stesso Procuratore	- Pag.0659.36
30	di lui. Più di lui? Ha! Appena		fu nel suo ufficio, sul suo	- Pag.0660.6
31	Ciò che più la solleva sgomentare		fu sempre il malanimo	- Pag.0674.30
32	di morte. Non vide più nulla. Tutto		fu orrore, odio. Il tuono	- Pag.0676.19
33	nome le si posò lieve sull'animo: e		fu cara parvenza, suggerimento	- Pag.0677.32
34	porta-finestra la donnetta del cimitero, e		fu , o parve, una blatta nera sul	- Pag.0725.11
35	Sapie pазze, immigrata lombarda,		fu anche poetessa e caritatevole ai	- Pag.0741.35
36	altro. Dei non abbonati, beninteso.		Fu questa l'idea che li guidò	- Pag.0743.32
37	il peso e il sudore delle briccole, ci		fu soltanto la lodevole volontà di	- Pag.0743.37
38	del vento. L'uscio batté di nuovo: ci		fu il breve rimando dalla casa	- Pag.0744.13
39	rapido, sui cardini ^f rodés ^I : poi ci		fu silenzio; ma cigolò ancora e si	- Pag.0745.34
40	si slogarono nessun piede, sui ciottoli.		Fu solo allora che si dissero	- Pag.0748.32
41	il polso batteva ancora. Allora		fu subito mandato per medico, fu	- Pag.0752.32
42	Allora fu subito mandato per medico,		fu Bruno che corse. In paese già	- Pag.0752.32
43	della Croce. Poi il capo, tutto sangue,		fu dolcemente deterso, senza	- Pag.0754.10
44	e ciò con estreme cautele: tutta la sala		fu subito odorosa di alcool, di	- Pag.0754.14
45	o deliberato ad ucciderla. Terribile		fu e permaneva a tutti l'aspetto di	- Pag.0754.31
46	citati fascicoli di <i>Letteratura</i> il racconto		fu pubblicato a puntate, a tratti:	- Pag.0759.19
47	riesce al grottesco, in quanto l'Ei		fu , cioè il Più superba altezza, fu	- Pag.0760.19
48	l'Ei fu, cioè il Più superba altezza,		fu notoriamente una	- Pag.0760.20

fucile 1

1	avevano armi, uno aveva addirittura il	fucile , il cugino dell'alcade una	- Pag.0749.21
---	--	---	---------------

fucina 2

1	come il fabbro, dove lo ha lasciato nella	fucina , ivi si ripiglia il martello.	- Pag.0629.11
2	per sé solo il travaglio. Dall'antro della	fucina rendeva la percossa al	- Pag.0714.14

fuga 5

1	sera verso le sette solleva mettere in	fuga le ubbie, di qualunque	- Pag.0592.37
2	lontane, nell'inganno delle prospettive di	fuga , aggirando come per un furto	- Pag.0615.26
3	tirsi; e poi per le scale; dietro la	fuga quadrupedata degli zoccoli	- Pag.0679.4
4	con cateratte d'acqua sugli stronzi in	fuga . Uno dei due, il Bruno	- Pag.0738.10
5	cucina e dal portoncino, sputando nella	fuga dei mezzi litri di saliva	- Pag.0747.20

fuggente 2

1	volta, passata la stazione del Ranchito,	fuggente verso la pianura e la	- Pag.0615.30
2	settembre gli parve irrealtà, immagine	fuggente delle cose perdute,	- Pag.0737.14

fuggire 4

1	il solo. Andava le strade arse lungo il	fuggire degli olmi, dopo la	- Pag.0678.13
2	Tutto, dalla terrazza della villa, appariva	fuggire ai destini come i rotolanti	- Pag.0721.29
3	per mostrarglielo. In realtà tentò di	fuggire : atterrita. Egli la trattenne	- Pag.0736.36
4	al muro «di cinta», per andarsene, per	fuggire . Potevano scavalcarlo senza	- Pag.0748.2

fuggitiva 1

1	dell'ammattonato, ecco ulteriormente	fuggitiva una scheggia di tenebra,	- Pag.0675.29
---	--------------------------------------	---	---------------

fuggitivo 2

1	i suoi quartati: a voler raggiungere il	fuggitivo occidente E dolorava	- Pag.0604.36
2	senza nobiltà di carne, ignota al	fuggitivo pavor delle Driadi, come	- Pag.0608.7

fulgida 1		
1	presenza terrena; poiché l'altra, così	fulgida , così pura, non era se non - Pag.0685.14
fulgido 1		
1	ad onnipotenza raggiante, dentro un evo	fulgido , allucinato, senza più - Pag.0686.38
fulgore 5		
1	stranamente a chi aveva occupato il	fulgore breve del tempo: del - Pag.0673.23
2	apocrifi, là, là, verso l'allucinato	fulgore degli Odéons: con dietro - Pag.0693.34
3	luci di casa. Venuti allo studio, in quel	fulgore di festa da ballo in cui - Pag.0719.28
4	l'altra, a gradi, tutto il Castello,	fulgore che combinò di certo una - Pag.0719.30
5	totem orografico di sua gente,	fulgore , dolomia rossa, in attesa - Pag.0728.15
fulgurato 2		
1	Solo la serva, dentro quel rugginoso e	fulgurato recinto, gli allevava di - Pag.0589.12
2	e lo si porta dentro di sé per tutto il	fulgurato scoscendere d'una vita, - Pag.0690.21
fulgurazione 1		
1	lo spavento e i cocci di quella	fulgurazione così inopinata non è - Pag.0587.1
fulgurazioni 1		
1	odio. Il tuono incombeva sulle cose e le	fulgurazioni dell'elettrico si - Pag.0676.20
fulminatore 1		
1	scollo della camicia di notte, bianco,	fulminatore . «.... L'altro giorno, - Pag.0643.20
fulmine 10		
1	cosa a sud-est; e cioè d'infilare il	fulmine , non appena gli venisse a - Pag.0586.28
2	sapeva neanche lui dove andare?». Il	fulmine infatti, quando capì di - Pag.0587.12
3	del passaggio necessario a un tanto	fulmine . Ma gli elettròlogi non - Pag.0588.18
4	speranza di composizione, un secondo	fulmine non fosse caduto sulle tre - Pag.0588.30
5	ingegneri, ragionieri, avvocati, un terzo	fulmine cadde «inopinatamente» - Pag.0591.12
6	democratica e dalla repubblicana: e dal	fulmine vero; e firmò senz'altro il - Pag.0593.20
7	Prado: da Novokomi a Terepáttola. Un	fulmine ! Basta vederla arrivare. O - Pag.0626.17
8	coglioni la manubia numero uno, ch'è il	fulmine premonitore: un giallone - Pag.0718.20
9	pronta la terza per subito dopo, cioè il	fulmine stroncatore, scavezzacollo. - Pag.0718.31
10	stroncatore, scavezzacollo. Questo è il	fulmine definitivo che ti lascia, al - Pag.0718.32
fulmineamente 1		
1	e ribaci, tra lo stupore degli scritturali	fulmineamente risvegli di su le - Pag.0663.29
fulmini 1		
1	vero, ma meno ancora nei fantasmi. Dei	fulmini si limitava a dire:n - Pag.0593.13
fuma 1		
1	gloriosa lampada a petrolio che ci	fuma di dentro, e fa il filo, e - Pag.0632.22
fumare 5		
1	e vanità che per bisogno o vizio. Il	fumare lo aiutava molto davanti - Pag.0578.11
2	un fratello o un figlio: e li veggono	fumare , fumare, i vertici dell'Alpe - Pag.0623.29
3	fratello o un figlio: e li veggono fumare,	fumare , i vertici dell'Alpe senza - Pag.0623.29
4	messo nei colli, di là dai tègoli e dal	fumare dei camini, il pieno - Pag.0625.12
5	da destra: le case lontane parevano	fumare in quell'oro dell'agosto: - Pag.0636.21
fumarie 1		
1	elaudate «pareti domestiche», da canne	fumarie precavallottiane. Le canne - Pag.0763.11
fumava 2		
1	una più micidiale dell'altra. Pedro	fumava molto, forse più per - Pag.0578.10

2	delirio. Non beveva mai liquori. Non	fumava . Non era neppur pensabile	- Pag.0690.30
	fumavano /		
1	un simile giudizio. E quella era la vita.	Fumavano . Subito dopo la mela.	- Pag.0700.23
	fumi 6		
1	spegneva ai tardi orizzonti: e agli ultimi	fumi delle fabbriche, appena	- Pag.0628.36
2	Sotto fredde stelle nell'arsura dei	fumi e tra le schegge dei monti	- Pag.0642.12
3	ella scorgeva all'orizzonte lontano i	fumi delle ville, che immaginava	- Pag.0679.9
4	Dall'orizzonte lontano esalavano i	fumi delle ville. Di lei nessuno	- Pag.0680.31
5	Nel cielo si erano dissipati i vapori, e i	fumi , su dalla strozza de' camini,	- Pag.0684.17
6	sui viali dei bastioni spagnoli. Poi i	fumi delle ville esalarono dai	- Pag.0737.35
	fummo /		
1	piangendovi dentro dall'acredine di quel	fummo , salsa di pomodoro o	- Pag.0741.11
	fumo / /		
1	molto davanti alle donne, a cui il	fumo piace, anche perché lo	- Pag.0578.12
2	gradi di amor paterno addosso e un	fumo da far invecchiare le meningi	- Pag.0637.4
3	a petrolio: dal di cui tenue dominio il	fumo della scodella vaporava a	- Pag.0692.8
4	vedere il modesto apparecchio, il poco	fumo che ne veniva esalando:	- Pag.0694.19
5	della lucernetta sulla tavola. Poco più	fumo , oramai, dalla scodella, verso i	- Pag.0698.1
6	aspiravano la prima boccata di quel	fumo d'eccezione, di Xanthia, o di	- Pag.0701.22
7	ad esempio, si vedeva di frequente il	fumo d'una sigaretta a esalare dalla	- Pag.0702.3
8	dopo le stagioni e le pene il tremante	fumo dei poveri: sull'ancudine	- Pag.0714.10
9	in cucina, semicieche nella tenebra e nel	fumo infernali, con un grembiulone	- Pag.0741.6
10	zoccoli, <i>m zòkur, /</i> triangoli di luce,	fumo e smocolature di lanterne e	- Pag.0751.14
11	ginocchi le lanterne seguivano a dar	fumo , con odore di vernice	- Pag.0751.28
	fumò /		
1	così privo di ogni gioia. La laurea	fumò via senza festeggiamenti e	- Pag.0712.13
	funebre 2		
1	vi lascia cader sopra una rosa, la Messa	funebre di otto preti con	- Pag.0644.31
2	vittorie, gli stampatori della gloria	funebre non gli eran più bastate	- Pag.0682.23
	funebri 2		
1	no, no!, non erano stati tributati i	funebri onori delle ombre; la	- Pag.0678.18
2	blafardo di alcuni impresari di pompe	funebri , pochissimi, uno in ogni	- Pag.0693.5
	funerale 2		
1	inorridiva al ricordo: via, via!, dall'inane	funerale le nenie, i pianti turpi, le	- Pag.0678.19
2	funeraria, letania già tipica del	funerale pagano: Orazio, /	- Pag.0771.3
	funerali 2		
1	medico, povero tesoro! Anche i	funerali del nipotino, la tomba,	- Pag.0644.29
2	giorno, dall'inatteso annuncio dei loro	funerali . Ma il marchese padre, con	- Pag.0713.3
	funeraria /		
1	<i>nenia</i> / (lat. / <i>nenia</i> / =cantilena	funeraria , letania già tipica del	- Pag.0771.2
	funerarie /		
1	d'un reduce senza endecasillabi: lampade	funerarie e motti e fiammelle e /	- Pag.0682.25
	funerea 2		
1	l'istanza concitata della nòttola, e l'eco	funerea , lo spettro moveva senza	- Pag.0591.34
2	presso. E la strada di Iglesia, deserta,	funerea si configurò di nuovo	- Pag.0743.23
	funereo /		

1	arrivava alla gronda: sembrò velo	funereo , che ne ricadesse Forse	- Pag.0633.20
	fungeva 3		
1	e poco più su: pittato in verde: che	fungeva da normale introduttore	- Pag.0617.20
2	Giunti al ripiano delle scale, che	fungeva da anticamera, presero a	- Pag.0628.15
3	venne introdotta dal peone che	fungeva da psicagogo in zòccoli e	- Pag.0722.6
	funghi 8		
1	farle rusticano omaggio d'un cestello di	funghi (molto muschiati, a	- Pag.0723.2
2	una camicia fradicia di lavoratore dei	funghi nonché le pezze che	- Pag.0723.19
3	Cesare, sullo stupore della morte I	funghi , la tenca sì povere	- Pag.0724.32
4	sul cestello odoroso di quei giovinetti	funghi : alla cui vitale freschezza	- Pag.0726.36
5	il tubo del gas. E nel cestello i	funghi dall'odor di piedi; per aria	- Pag.0727.33
6	», balbettò: «.... a portarmi i	funghi poveretti», e fece	- Pag.0736.34
7	rovesciò a terra il cestello con tutti i	funghi ; gettò via dal piatto la	- Pag.0737.22
8	andare dalla Signora con un cestello di	funghi , ed era ad attendere sul	- Pag.0748.12
	funzionale 3		
1	sic). E ora vi stava lavorando il	funzionale novecento, con le sue	- Pag.0585.31
2	oh! una trovata: ma diabolicamente	funzionale : e l'altro la stessa	- Pag.0586.26
3	anche a dimostrazione della validità	funzionale della villa: tanto più,	- Pag.0686.9
	funzionali 1		
1	Ma basti, con l'elenco delle escogitazioni	funzionali . Fra le ville della costa	- Pag.0586.13
	funzionalissime 1		
1	il funzionale novecento, con le sue	funzionalissime scale a	- Pag.0585.32
	funzionare 2		
1	rompersi un otto o nove volte, prima di	funzionare come doveva: indi	- Pag.0657.27
2	ma riuscivano invece, non si sa come, a	funzionare ancora per qualche	- Pag.0723.22
	funzionari 1		
1	in certa misura, con tutti gli altri	funzionari e ufficiali della	- Pag.0652.34
	funzionarî 1		
1	in quegli anni, a un buon centinaio di	funzionarî). «Non credo nel vigile	- Pag.0653.33
	funzionario 4		
1	nel Sud-America, o la notorietà di un	funzionario , dipende dalla inutilità	- Pag.0577.9
2	una distinta famigliuola, come p.e. d'un	funzionario statale, dogane o	- Pag.0592.24
3	quasi un monologo «.... e, credo, un	funzionario integerrimo»:	- Pag.0631.13
4	Egli era pubblico ufficiale, in quanto	funzionario della sanità: si	- Pag.0652.32
	funzionato 2		
1	a quel modo: ma la gravitazione aveva	funzionato , il 9,81: con due fili	- Pag.0728.33
2	dal momento che la chiave aveva	funzionato . Nessuno. Come si fa? ...	- Pag.0746.1
	funzionava 2		
1	e dato il fatto che l'asta del parafulmine	funzionava anche da antenna per	- Pag.0717.27
2	come macchina da cucire però non	funzionava) e, sópravi, una	- Pag.0747.10
	funzionavano 3		
1	jeri. Ecco il caricamento e il ricupero:	funzionavano ? oh! se funzionavano!	- Pag.0736.9
2	e il ricupero: funzionavano? oh! se	funzionavano ! Tatràc, la molla! il	- Pag.0736.9
3	e con lo sciacquone che, caso strano,	funzionavano per davvero, con	- Pag.0738.9
	funzione 1		
1	robba manca Tale infatti, pensò, è la	funzione sociale dello hidalgo, e	- Pag.0707.32

funzioni 1

1 Secondo le leggi del Maradagàl le due **funzioni** devono essere disgiunte, - Pag.0717.29

fuochista 2

1 e del capo, celebrò la sua bravura di **fuochista** , lamentò i danni dello - Pag.0708.21
2 «liberateci». «Ah!», ridacchiò il **fuochista** . «Non sarà forse una - Pag.0709.28

fuoco 12

1 stata un attacco, preceduto da adeguato **fuoco** delle artiglierie - Pag.0578.18
2 sotto la nuova veste d'una palla ovale, - **fuoco** pazzo a bilicare sulla punta, - Pag.0587.20
3 e poi del tutto partita vinta, a quel **fuoco** dannato del pepe rosso. - Pag.0602.26
4 e d'ogni imagine. Dalla cucina senza più **fuoco** alle stanze, senza più voci: - Pag.0674.15
5 nel buio, le parlò delle provviste e del **fuoco** , le notificò l'ora, devastati i - Pag.0678.35
6 venuta senza numero dal lavoro al **fuoco** , a un cucchiaino: alle povere - Pag.0679.19
7 rovesciata. Con carote e sedani, a **fuoco** lento, nella casseruola lunga - Pag.0680.11
8 vittoria tracannata come un cognac di **fuoco** e di vita a ogni nuovo - Pag.0687.1
9 le legna al di d'oggi, e un bel **fuoco** (sic) fa bene alle ossa, - Pag.0708.23
10 e venti; di fronte, il camino: senza **fuoco** . Intirizziti dal novero delle - Pag.0716.18
11 N° 224488 - 14-5-1933 Contro il **fuoco** e la sicurezza dell'Aurora le - Pag.0721.21
12 di susine: ch'elle sogliono cuocere «a **fuoco** lento», così dicono, cioè - Pag.0741.12

fuor 7

1 Che la coda poi gli scodinzolò a lungo **fuor** dalla bocca, come una - Pag.0601.11
2 così, sporgendo il capo un momento **fuor** di finestra, la stagione e il - Pag.0623.10
3 finalmente, levò il capo e il cappello **fuor** dal paiolo, ma non arrivava - Pag.0638.34
4 - gioiello o bargiglio primo **fuor** dai confini della psiche - la - Pag.0687.13
5 figlio. Anche in città: dov'ella risiedeva, **fuor** che l'estate. Le rade volte che - Pag.0690.5
6 sargassi di cinesi o di bracci di negri **fuor** dal ribollire delle onde: - Pag.0692.32
7 dalla meraviglia, aveva lasciato pencolare **fuor** dai labbri, come al solito, - Pag.0748.21

fuora 3

1 Altre villule, dov'è lo spigoluccio più in **fuora** , si drizzavano su, belle - Pag.0585.12
2 color corallo com'erano, e toltone **fuora** il meglio, con occhi - Pag.0601.24
3 venir meglio al soccorso, da cavarci **fuora** dalla peste. / O, invece, un - Pag.0697.3

fuori 54

1 riluttanza a parlar di sé - venne **fuori** che era stata un attacco, - Pag.0578.17
2 guerra, per cincischiarne e sottilizzarne **fuori** i suoi ribòboli sterili, in - Pag.0579.2
3 dei più castagnoni, e verdi, da cucirne **fuori** una gualdrappa d'una - Pag.0583.28
4 parte di quelle ville, quando venivan **fuori** più «civettuole» che mai - Pag.0584.37
5 strumento pericolosissimo, da carrucolar **fuori** in giardino senza perdere un - Pag.0588.24
6 i giornali; per poi leggerli e berlo **fuori** a poco a poco, sia il caffè - Pag.0597.13
7 che intorno a quel suo cliente, così **fuori** da ogni standard, s'erano - Pag.0600.11
8 quelle altre messe a contorno, cioè di **fuori** del deretano del piccione; - Pag.0602.13
9 di dentro, come del resto quelle di **fuori** , estremamente farinose in un - Pag.0602.20
10 azzannata nella trachea, le bevesse **fuori** metà del respiro, - Pag.0609.25
11 «la casa è in un posto un po' **fuori** mano, un po' abbandonato - Pag.0610.23
12 il freddo? la fame? e poi scoppia **fuori** in un verso che è buono lui - Pag.0612.7
13 cognome, i vecchi cippi del camposanto **fuori** le mura, sparito. E demolite - Pag.0619.17
14 e anche a due mani, come a strizzarne **fuori** le budella: pareva una - Pag.0621.13
15 E le cicale, popolo dell'immenso di **fuori** , padrone della luce. Il figlio - Pag.0622.7
16 a voler davvero, lo si può ripescar **fuori** dai flutti, dalla ululante notte: - Pag.0623.2
17 notturna accudiva a vigilare dal di **fuori** . «Ma non vede? che giornate? - Pag.0624.9
18 di angoscia. Un passo correva di **fuori** , discendendo, d'uno stupido - Pag.0632.6
19 ancorato al muriccio, e poi vagava di **fuori** , al monte, con occhi pesi, - Pag.0634.6
20 Quello che ha appena finito di venir **fuori** di là», col volto - Pag.0636.34
21 tale è il pandemonio che ne dirompe **fuori** , dalla mattina alla sera - Pag.0637.11
22 in quel preciso momento, che spunta **fuori** quello sparagone d'un io - Pag.0638.6
23 pacco de' suoi diritti legato alla coda **fuori** , fuori!.... a quadrupedare di - Pag.0638.31

24	de' suoi diritti legato alla coda fuori,	fuori !.... a quadrupedare di là dal	- Pag.0638.31
25	i colonnelli del Maradagàl Via, via!	fuori !.... fuori tutti! Questa è, e	- Pag.0639.14
26	Maradagàl Via, via! fuori!....	fuori tutti! Questa è, e deve	- Pag.0639.14
27	con un salto si è dentro». «....	Fuori però c'è mezzo metro di	- Pag.0640.28
28	per questo dico dallo scaracchiar	fuori l'anima loro, sul	- Pag.0641.33
29	interna? Che bisogna poi sputar	fuori tutto in una volta? Io	- Pag.0641.36
30	felice! con quel pupazzo idiota, sbucato	fuori chissà di che buco, dopo	- Pag.0644.22
31	anche quel po' di pozzonero se lo beve	fuori il José, anche quello, dal	- Pag.0646.6
32	polizia Ma qui!, prima che la salti	fuori dal letto, la gente!.... Sta	- Pag.0652.12
33	sotto la pancia, vi-i-i!, ti piscia	fuori un fischio da non arrivar più	- Pag.0655.25
34	dottore disponeva proprio di alcuni dati	fuori commercio, ne era orgoglioso,	- Pag.0658.8
35	dalla vastità del quale gorgogliò	fuori ancora una volta, (come un	- Pag.0658.27
36	dei giovani, i cui impulsi prorompono	fuori così spontanei, così	- Pag.0663.33
37	di gratitudine popolana, di dentro e di	fuori . Allora, sul secondo foglio	- Pag.0664.14
38	qualche battuta d'estro, così, messa	fuori là per là. Ma il dottor	- Pag.0667.37
39	barrati, gonfiati da quel furore del di	fuori . Ed ella, simile ad animale	- Pag.0675.14
40	e della sera sopraccadente, dalla gronda,	fuori , gocce, come pianto, o il	- Pag.0677.11
41	contro il muro della casa. Gli alberi,	fuori , udiva, davano rade stille,	- Pag.0677.16
42	lontanissimi, canti, le arrivavano dal di	fuori della casa. Come se alcuna	- Pag.0679.22
43	d'un cetriolo, arrivano a incoronar	fuori un ingegnere; la formidabile	- Pag.0687.18
44	porco! Questo mare senza requie,	fuori , sciabordava contro l'approdo	- Pag.0693.31
45	I A tavolino; petto in	fuori , busto eretto; incartonati	- Pag.0694.9
46	e di migragna dai piedi verdi venuti	fuori anche loro dall'Arca bastarda	- Pag.0694.26
47	Peña, al 3225, gli si vedeva venir	fuori dalla giacca a dondolarli in	- Pag.0696.8
48	di ogni filosofia. Paracarri di serizzo,	fuori , proteggevano il muriccio dai	- Pag.0714.4
49	Erano proprio delle pulci	fuori classe, d'una vitalità	- Pag.0715.14
50	certo Una musichetta nasale veniva	fuori dal perno del macchinone,	- Pag.0734.20
51	grassi, dischiocava il coperchio. Poi,	fuori , in pacchi, tutta la collezione	- Pag.0735.37
52	e scappò nell'atrio, poi di corsa	fuori , nel buio, senza curarsi di	- Pag.0742.23
53	culo. Il punto più basso, a cui di	fuori , viceversa, corrispondeva il	- Pag.0748.9
54	trentina di persone erano state messe	fuori della porta dal cugino	- Pag.0752.36

fuorilegge /

1	vigile possa efficacemente persuadere al	fuorilegge ch'egli deve senz'altro	- Pag.0573.7
---	--	---	--------------

fuorivia /

1	e carnoso come d'un animale di	fuorivia (che fosse tra il canguro	- Pag.0629.28
---	--------------------------------	---	---------------

furba /

1	la figura d'un passerotto, tanto è grassa,	furba , ed ingorda. / Si	- Pag.0648.21
---	--	---------------------------------	---------------

furbastri /

1	e il gesto de' commedianti, de' furbi o	furbastri , degli ebefrenici e	- Pag.0762.15
---	---	---------------------------------------	---------------

furbi /

1	parlata e il gesto de' commedianti, de'	furbi o furbastri, degli ebefrenici	- Pag.0762.15
---	---	--	---------------

furbo-cretino /

1	parte il cretino, e magari financo il	furbo-cretino e carrierista d'ogni	- Pag.0763.3
---	---------------------------------------	---	--------------

fureria /

1	in Commissione, riformati in	fureria , arrivi in sala accettazione,	- Pag.0665.5
---	------------------------------	---	--------------

furfante /

1	il salumiere ladro esclude il salumiere	furfante che ha bottega	- Pag.0637.16
---	---	--------------------------------	---------------

furia 6

1	I A	furia di viver solo sprangato in	- Pag.0612.33
2	che le ribolliva dentro la gola pareva, a	furia di cuocere, che gli fosse	- Pag.0613.9
3	enfiati e rossi del medico. «Quand'è in	furia , che ha perduto il suo	- Pag.0614.10

4	galline d'esser lesbiche, e tr....; poi la	furia s'era schiarita in una	- Pag.0688.21
5	cavillando, (con la mamma), a	furia di «crederei» e di «sto per	- Pag.0705.27
6	di strada s'era abbigliata in fretta e	furia e molto sommariamente,	- Pag.0749.1

furibonda /

1	artefice di quel baccano tridentino.	Furibonda sicinnide, offerivano il	- Pag.0625.27
---	--------------------------------------	---	---------------

furie /

1	cosa», brontolò piano, a sviar le	furie : e tanto per mettersi in un	- Pag.0640.12
---	--	---	---------------

furieri 6

1	qualche sigaretta, qualche incarico dal	furieri di matricola, di trasporto	- Pag.0662.19
2	anzin 'e mane/ . C'era anche il	furieri della matricola, ritto, la	- Pag.0666.10
3	signor colonnello!», fece lo smilzo	furieri , con quella sua primavera	- Pag.0666.25
4	e si volse di nuovo al collega. Il	furieri porgeva le due carte al	- Pag.0667.1
5	pure lui, diabolicamente. La faccia del	furieri , un po' meno gialla del	- Pag.0667.12
6	dialeto. Pare poi che il Palumbo, il	furieri , e lo stesso Zèppola	- Pag.0668.1

furiosi /

1	o furbastri, degli ebefrenici e dementi	furiosi , si colora a volte dei colori	- Pag.0762.16
---	---	---	---------------

furono /3

1	pulito, se pur adacquato a quel modo,	furono introdotte locuzioni	- Pag.0578.28
2	sue; e decisero anche di abbracciarsi. Ci	furono allora notizie fresche,	- Pag.0582.3
3	nullità del potenziale di terra. -	Furono le diverse perizie che via	- Pag.0588.7
4	un primo tempo. In un secondo tempo,	furono le perizie stesse a	- Pag.0588.10
5	interloquire coi bambini. Le sue parole	furono esatte e povere, come il	- Pag.0619.3
6	25 anni». I quali venticinque anni	furono subito una idea ossessiva	- Pag.0650.1
7	Sotto il vincolo del più assoluto riserbo.	Furono appunto questi dati che	- Pag.0658.12
8	Parapagàl, - quei giovani, dico,	furono stimolati dalla non-pensione	- Pag.0668.38
9	si disperdono smemorate sillabe, e già	furono luce della conoscenza, e	- Pag.0684.15
10	a sperare in una «illusione sensoria»,	furono invece e proprio ahi!	- Pag.0719.33
11	un salto per ciascuno, i due giovani	furono di là dal muriccio.	- Pag.0744.2
12	ancora, a richiudere. Di tutto questo	furono sicuri. Un passo, e di	- Pag.0745.36
13	deserta. La Peppa, il Bruno ed altri	furono subito in cucina, poi in sala	- Pag.0750.3

furore 3

1	punta, - come fosse preso da un bieco	furore , nell'impotenza: ma in	- Pag.0587.21
2	gli infissi chiusi, barrati, gonfiati da quel	furore del di fuori. Ed ella, simile	- Pag.0675.14
3	per effetto di imbestiare lo hidalgo: un	furore nero gli bolliva sull'anima,	- Pag.0705.31

furti /

1	gamba di alluminio. Quando accadde	furti di polli, tutti dissero: «Oeh!	- Pag.0574.29
---	------------------------------------	---	---------------

furtivi /

1	sgabelli, scope, per fermare i passi	furtivi della notte. La casa appariva	- Pag.0750.2
---	--------------------------------------	--	--------------

furto 6

1	polli, tutti dissero: «Oeh! Per un	furto di polli!»: e quando	- Pag.0574.29
2	di fuga, aggirando come per un	furto d'amore il cilestro di quei	- Pag.0615.27
3	Il dottore sorrise, di quell'allusione al	furto , ritenuto soprannaturale: non	- Pag.0654.16
4	le modalità e il pensabile autore del	furto dei cimeli (spazzolino,	- Pag.0654.21
5	riusciva a sgranarsi: insomma, un	furto nel castello del Trabatta. Il	- Pag.0716.25
6	dal Cielo arrivò quel romanzo del	furto delle undici milalire dal	- Pag.0739.18

fuso 2

1	l'oro falso del riccio, che difatti avea	fuso , insieme col platino, e anche	- Pag.0587.24
2	liquefatta sulla cartaccia come piombo	fuso , sui giornali che s'erano	- Pag.0751.30

fussero /
 1 anche, giù per la stanga, quasi ch'e' **fussero** di cera di candela. Poi - Pag.0587.26

fustelli /
 1 E **fustelli** e rametti un po' per tutto - Pag.0679.5

fusti /
 1 ricolmo dell'avere e del lavoro, dei **fusti** e dell'erbe: sul cui monte - Pag.0679.16

fustigante /
 1 E **fustigante** immaginativa del - Pag.0658.24

fusto /
 1 e sfarinamento delle radici e del **fusto** , proprio nei mesi dello - Pag.0571.15

future /
 1 piccoli laghi. Eran livelli celesti, opachi, **future** torbiere, tra l'insorgere dei - Pag.0629.1

futuro 7
 1 tremante della persona il caldo alito del **futuro** . Ma le vecchie, nelle buie - Pag.0651.17
 2 e delle speranze verso la santità del **futuro** . La sua consumata fatica la - Pag.0681.9
 3 per crescere sani, smilzi. Ma per il **futuro** la villa, la villa. Dentro - Pag.0729.9
 4 come le generazioni degli umani verso il **futuro** . Il terrazzo, di piastrelle di - Pag.0731.24
 5 risultati! l'Autorevole E, per il **futuro** , pere: peri di spalliera, che - Pag.0733.16
 6 pere butirro era, secondo il Marchese, il **futuro** L'umanità, senza - Pag.0733.24
 7 la fabbrica], iniziale toponimo del **futuro** aggruppamento municipale. - Pag.0772.4

G. 2
 1 il grido-parola d'ordine «barocco è il **G. !**» potrebbe commutarsi nel - Pag.0760.15
 2 asserto «barocco è il mondo, e il **G.** ne ha percepito e ritratto la - Pag.0760.16

gabbia /
 1 Dilatò sotto il cravattonzolo tutta la **gabbia** delle costole e dello - Pag.0636.16

gabellano /
 1 svolta pericolosissima, che i notomisti la **gabellano** , come sogliono, per - Pag.0604.16

gabelle /
 1 e predace governo. Nel riscuoter le **gabelle** ai traghetti, dove bagnavasi - Pag.0605.9

gabinetto 2
 1 sufficiente ai bisogni della vita. Il suo **gabinetto** dentistico, al Prado, era - Pag.0652.37
 2 ragione del mestiere. Avevano poi un **gabinetto** e un lavabo a - Pag.0738.7

Gaetanina /
 1 dimenticavo la Giovanna ah! la **Gaetanina**» aperse ancora due - Pag.0643.38

Gaetano 7
 1 e il suo vero nome, invece, era **Gaetano** Palumbo. In quei due - Pag.0576.2
 2 anche l'eroismo di Pedro ridivenuto **Gaetano** , e la sua ex-sordità - Pag.0579.17
 3 Lo ricordava benissimo!.... Palumbo **Gaetano** ! Classe '900, il - Pag.0594.22
 4 che lo dica al Pedro, voglio dire al **Gaetano** , la prima mattina che lo - Pag.0649.36
 5 di pagare una pájaro/ al mese al **Gaetano** ?». (Da alcuni anni egli si - Pag.0651.1
 6 »I , e fece l'atto di presentarlo al **Gaetano** , come si userebbe fare in - Pag.0667.22
 7 a 'a faccia?»I ; poi di nuovo al **Gaetano** :n «i testimoni ca vui - Pag.0667.26

gaglioffi /
 1 casa sua, scendeva. La sala era piena di **gaglioffi** . Si piazzava allora sul - Pag.0736.16

		gala 1		
1	e nastri, e cordoncini verdi, e una	gala bicolore, o arancione. Taluni	- Pag.0696.11	
		gale 2		
1	dell'f AvareI , tutte pizzi e	gale sotto ai ginocchi, nel vecchio	- Pag.0682.16	
2	I venditori di passamanerie non ebbero	gale di nessun prezzo da potergli	- Pag.0682.30	
		galera 2		
1	che non beve vino è da mandarlo in	galera Qualcuno poi finì per	- Pag.0599.23	
2	di corsa, il cancello era chiuso, per la	galera ! Ebbene? come doveva	- Pag.0745.39	
		galla 1		
1	miseria che scandalo, e venne a	galla , che si andava già per la	- Pag.0575.31	
		galleggiamento 1		
1	e di femmine! con distinguibile	galleggiamento di parrucchieri di	- Pag.0692.25	
		galleggiativa 1		
1	verde del Monte Viejo alla tumefazione	galleggiativa dell'e avenida,I	- Pag.0695.7	
		Gallia 1		
1	un fico secco né la frontiera della	Gallia , visto che s'era imboscato a	- Pag.0646.17	
		gallina 2		
1	mezza dozzina di conigli una qualche	gallina che non si capisce	- Pag.0651.34	
2	nell'ora alta del giorno. Una	gallina in ritardo, di quelle che	- Pag.0658.26	
		galline 6		
1	ho ancora da far il pastone alle	galline ed è già qui	- Pag.0610.22	
2	un ovo. Lo stentoreo deretano delle	galline del Giuseppe ci perveniva	- Pag.0688.13	
3	morosità genetica e di perversione, le	galline d'esser lesbiche, e tr....; poi	- Pag.0688.20	
4	estremo, in tempi assai difficili per le	galline . Talora aggiungeva qualche	- Pag.0710.9	
5	dei segni.I In memoriamI . Alcune	galline del peone, poi, o polli che	- Pag.0725.1	
6	fradici e sudati, affè, del Poronga. Le	galline , i polli, zampirellando,	- Pag.0727.1	
		gallo 5		
1	arrivare di giorno o appena il	gallo s'è avveduto del chiaro d'ova	- Pag.0654.29	
2	Serruchón porco: e aveva accusato il	gallo di morosità genetica e di	- Pag.0688.20	
3	aveva brindato alla salute del	gallo ! ma non disse affatto alla	- Pag.0688.24	
4	irridendo lei, la mamma), al	gallo bardassa, meglio di tutti i	- Pag.0688.26	
5	alle stecche delle persiane già l'alba. Il	gallo , improvvisamente, la suscitò	- Pag.0755.9	
		galoppa 2		
1	ha imparato, la vecchia! E come la	galoppa !.... che la vedo scendere al	- Pag.0628.3	
2	una caccia Con quindici veltri e	galoppa Plenipotenziario	- Pag.0767.28	
		gamba 12		
1	delle stoppie. Il poveraccio aveva una	gamba rigida: ed era anche	- Pag.0574.20	
2	era anche riuscito a farla passare per	gamba rigida di guerra, mentre si	- Pag.0574.21	
3	con un solo pedale, a destra, per la	gamba sana: e dall'altro lato, da	- Pag.0574.24	
4	locale, dopo un po' di tempo, la	gamba rigida e non pedalante si	- Pag.0574.27	
5	pedalante si tramutò addirittura in una	gamba di alluminio. Quando	- Pag.0574.28	
6	mezzo circondario! e con quella	gamba di alluminio!». Altri	- Pag.0574.32	
7	di bisogno, e ad essere uno scrittore in	gamba , che «occhieggiavano di tra	- Pag.0585.2	
8	il signorino Pepito che s'era rotto una	gamba al tennis, vi accorse: e	- Pag.0593.28	
9	che si conobbero e, nella stiratura della	gamba , «impararono a stimarsi».	- Pag.0593.32	
10	una spalla: e gli prese a dondolare una	gamba : «.... ma se è un	- Pag.0612.26	
11	con bastoncello, dondolando una	gamba , cioè un po' l'una e un po'	- Pag.0640.1	
12	sgabelli Sa, quei cavalieri di	gamba corta e magari con	- Pag.0641.4	

gambali 2

1	nel persistere dell'uniforme, cioè dei	gambali , del cinturone-fondina e	- Pag.0583.19
2	con gambe leggermente arcuate ne'	gambali ; si sarebbe detto un	- Pag.0656.12

gambe 17

1	maglia caffè, un quaderno tra mano, le	gambe tutte nude. I ginocchi,	- Pag.0630.22
2	guardando, ritto e fermo, con quelle	gambe : «Che vuoi?», gli gridò	- Pag.0630.32
3	szàc!». Fece l'atto del frustar le	gambe a un qualcuno, a un	- Pag.0631.20
4	E allora szàc, szàc, szàc!.... sulle	gambe nude Ecco che arriva la	- Pag.0631.27
5	all'impiedi, con palpebre-mensole. A	gambe larghe, le mani poggiate	- Pag.0646.33
6	rùggine. L'uomo in divisa entrò, con	gambe leggermente arcuate ne'	- Pag.0656.12
7	loro fra i piedi, a non dir fra le	gambe , il più vano: simbolo	- Pag.0687.25
8	che legava, a poca altezza, le due	gambe antistanti. Scancellò come	- Pag.0690.1
9	Era di nuovo inquieta. Ragazzi: con	gambe come due spàragi. Idioti	- Pag.0694.23
10	dalla giacca a dondolargli in mezzo alle	gambe una specie di fiocco di pel	- Pag.0696.8
11	I Diede luci basse, gialle, alle	gambe delle seggiole e della tavola,	- Pag.0709.2
12	suo ha già cominciato a capire che le	gambe gli cominciano a fare	- Pag.0718.25
13	per le corna da cavalcatrici con le	gambe divaricate, con sdrucite	- Pag.0734.18
14	Si piazzava allora sul terrazzo, ritto, a	gambe larghe sul terrazzo di casa	- Pag.0736.16
15	s'erano poi anche aiutati con le	gambe , tutt'e due. Lungo nere	- Pag.0738.19
16	della Renesquetera di distender le	gambe nella dolce stagione del	- Pag.0739.10
17	«moraloni» che raddrizzano le	gambe a' cani, che riformano il	- Pag.0762.9

gamberi 1

1	nave o gambero, e proprio perché	gamberi , a culo indietro, in	- Pag.0695.20
---	----------------------------------	--------------------------------------	---------------

gambero 1

1	essi, il maggior numero, come nave o	gambero , e proprio perché	- Pag.0695.19
---	--------------------------------------	-----------------------------------	---------------

Gamberoni 2

1	c'è il Nistitúo la signorina	Gamberoni » alzò le spalle «.... la	- Pag.0648.8
2	di arrivar fin lassù dicevo dalla	Gamberoni . Basta che lo dica al	- Pag.0649.35

ganci 1

1	chiodo internamente, infilato in due	ganci ad anello, di cui la Peppa	- Pag.0749.4
---	--------------------------------------	---	--------------

gancio 7

1	insufficiente al perimetro, col piccolo	gancio ogniqualvolta sganciato, sul	- Pag.0668.10
2	era appiccata per il palato a quel	gancio . «Oh! una quindicina di	- Pag.0724.13
3	la matassa picea del suo zucchero a un	gancio d'un colore come di	- Pag.0734.34
4	se funzionavano! Tatràc, la molla! il	gancio . Come sulla spalla del	- Pag.0736.10
5	Tatràc: la molla, il nottolino, il	gancio . Un caricatore lucido, un	- Pag.0736.19
6	corrispondenza del pomo d'ottone e del	gancio , gettarono le luci dentro la	- Pag.0746.26
7	che pendono dondolando da un	gancio di fil di ferro: le	- Pag.0749.18

ganglio 1

1	gli uffici di matricola «ch'erano il	ganglio di tutta la baracca»,	- Pag.0665.35
---	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------

garage 2

1	del Serruchón - orto, frutteto,	garage , portineria, tennis, acqua	- Pag.0584.17
2	in riparazione, perché intasata, del	garage dell'Antonietta, donde, non	- Pag.0588.1

garantire 1

1	disse il figlio: quasicché gli premesse di	garantire , alla propria dubbiosa	- Pag.0640.29
---	--	--	---------------

garba 1

1	o sottace e quel che meno ancora le	garba eccola che annota e	- Pag.0761.35
---	--	---------------------------------------	---------------

<i>1</i>	garbata <i>1</i> con l'aiuto del parafrangente, ma così	garbata , così calibrata, che	- Pag.0626.35
<i>1</i>	garbo <i>1</i> e gli dimostrava la sua stima. Con	garbo nativo diede senz'altro per	- Pag.0619.8
<i>1</i>	garentirgli <i>1</i> con gioia pur di avere l'onore di	garentirgli i sonni e nello stesso	- Pag.0717.17
<i>1</i>	garentito <i>1</i> Peppa. Il feudo pirobutirrico vigilato,	garentito , communito dalla Peppa:	- Pag.0643.14
<i>1</i>	gargarizzati <i>1</i> dai cupi assortimenti delle ù celtiche e	gargarizzati cachinni: e, poi,	- Pag.0715.25
<i>1</i>	gargarizzavano <i>1</i> disoccupato una tal quale gravità. E si	gargarizzavano , baritonali, glabri,	- Pag.0694.14
<i>1</i>	gargarizzò <i>1</i> alla Recoleta a sue spese, ah! ah!	Gargarizzò su dallo stomaco una	- Pag.0730.30
<i>1</i> <i>2</i>	garibaldeggia <i>2</i> racconta I ritorni all'aurata foresta: d'osservanza stretta, in quanto il tema «	Garibaldeggia per festa Sopra il garibaldeggia ». Il sostantivo	- Pag.0767.23 - Pag.0771.23
<i>1</i>	garibaldi <i>1</i> Il sostantivo maschile «	garibaldi » ha significato di	- Pag.0771.23
<i>1</i> <i>2</i>	Garibaldi <i>2</i> a Giorgio Washington, Tamerlano, financo il sacro nome di Pastrufacio (il	Garibaldi e Mazeppa.e ;Sobre Garibaldi del Maradagàl) e il	- Pag.0589.26 - Pag.0686.22
<i>1</i> <i>2</i>	garofano <i>2</i> di pollo, zenzero, pepe rosso, chiodi di e cervelli e lardelli e pepe e chiodi (di	garofano , ed altre patate ancora, garofano), il porco, innaffiandoli	- Pag.0602.12 - Pag.0602.28
<i>1</i>	garrule <i>1</i> Carlo, pere butirro. La bava delle più	garrule gazze e vivaci e loquaci	- Pag.0733.17
<i>1</i> <i>2</i> <i>3</i>	garzone <i>3</i> il trattore Manoel Torre, e il suo melode elisia di Bellini, rimbalzava di di Bellini, rimbalzava di garzone in	garzone e messaggero Pepito garzone in garzone, di piastrone garzone , di piastrone in piastrone,	- Pag.0599.10 - Pag.0698.30 - Pag.0698.30
<i>1</i>	garzoni <i>1</i> di filanda: biciclette avevano riportato i	garzoni dall'incudine: o erano	- Pag.0679.12
<i>1</i>	gas <i>1</i> dato a suggerire, per finirlo, il tubo del	gas . E nel cestello i funghi	- Pag.0727.32
<i>1</i>	gasisti <i>1</i> del perepepè: guardie giurate, ladri,	gasisti , ruffiane asmatiche,	- Pag.0693.28
<i>1</i>	gastrentèrico <i>1</i> » (così proprio pensò) «.... che il	gastrentèrico è poi condannato a	- Pag.0600.29
<i>1</i>	gastrica <i>1</i> certo, «ai postumi della disfunzione	gastrica che lo aveva tanto	- Pag.0622.23

gastrico 3		
1	al calice e un tenue stimolo per il	gastrico ancora da dover - Pag.0599.36
2	e lo ridusse incipriare la mucosa del	gastrico di caolino a polvere, o - Pag.0603.38
3	ansa duodenale o lobo duodenale del	gastrico , o collo anseatico del - Pag.0604.17
gàstrico 1		
1	sangue: un'ansia indicibile sul giro del	gàstrico , dov'è il duodeno, come - Pag.0625.7
gatta 1		
1	come una blatta, e il gatto, e la	gatta tirati dal fiuto del pesce: ma - Pag.0727.24
gatte 1		
1	genti di strapazzo e guitarra, e gatti e	gatte d'amor libero tra le scarpe - Pag.0603.7
gattesco 1		
1	perpetrato spolpamento, nel suolo	gattesco . E dopo questo po' po' - Pag.0603.10
gatti 4		
1	e altre genti di strapazzo e guitarra, e	gatti e gatte d'amor libero tra le - Pag.0603.7
2	delle cose. Tutto taceva, finalmente. I	gatti , all'ora consueta, certo, ecco - Pag.0678.25
3	lunga. E il famiglio, ecco, davanti ai	gatti , le andava per la casa: dal suo - Pag.0679.2
4	segni, il vile, d'aver paura dei due	gatti , dopo aver annusato a lungo - Pag.0727.26
gatto 7		
1	sé il fiuto del segugio e la rètina del	gatto , che arriva a scorgere i topi - Pag.0573.25
2	del calcolo, dimostrato come pervenga il	gatto (di qualunque doccia - Pag.0598.25
3	egli precipitò più volte un bel	gatto dal secondo piano della - Pag.0598.28
4	dall'essere eterno; ma, in quanto	gatto , poco dopo morì, con occhi - Pag.0598.32
5	tornati in ciabatte, tant'eran frusti. Un	gatto lo seguì e poi divanzò - Pag.0652.21
6	I Il	gatto s'era insinuato in casa con - Pag.0652.24
7	nera come una blatta, e il	gatto , e là gatta tirati dal fiuto del - Pag.0727.24
gaucho 1		
1	discoperti con passerella centrale che il	gaucho dai malinconici occhi, - Pag.0692.29
Gazeta 1		
1	ma opaca: «Ti ho portato la	Gazeta , il <i>Fray Mocho</i> ,... - Pag.0704.21
gazze 1		
1	pere butirro. La bava delle più garrule	gazze e vivaci e loquaci cornacchie - Pag.0733.17
gelati 1		
1	nelle scarpe i castighi! perché i diti	gelati non potevano stringer la - Pag.0637.2
gelato 1		
1	scottandola, sulla tremante mano, l'alito	gelato della tempesta, dalla - Pag.0676.15
geli 1		
1	nell'alba, e vi persistono, coi loro	geli , per tutto il primo giro del - Pag.0575.18
gelide 1		
1	gracida, a sera, di ranocchie sotto le	gelide costellazioni del Polo. I E - Pag.0719.13
gelido 2		
1	le altissime nevi. Coronavano cime,	gelido diadema dell'eternità. Forse - Pag.0599.34
2	focolare a quest'altro, così ampio e	gelido : recando faville, tirsi; e poi - Pag.0679.3

		gelo /		
1	bastevole, adeguata veste contro	gelo	e rovaio, soccorso pronto	- Pag.0763.8
		gelò /		
1	fermo, aiutato anche dall'uniforme, che	gelò	i sorrisi, ogni volta, affiorati	- Pag.0577.21
		geloni /		
1	pesos!.... con la maglia rattoppata i	geloni	ai diti i piedi bagnati	- Pag.0637.1
		gelosa /		
1	il figlio, avrebbe voluto custodita la	gelosa	riservatezza dei loro due	- Pag.0729.31
		gelosia /		
1	socchiusa. Spinsero la mezza	gelosia	a coulisse nel suo vano.	- Pag.0749.32
		gelosie 4		
1	nella casa: e talora dischiudeva le	gelosie	d'una finestra, che il sole	- Pag.0673.28
2	in rinnovati attimi dalle stecche delle	gelosie	chiuse, nell'alto. Ed ecco	- Pag.0676.21
3	delle lampadine. Una delle due	gelosie	a coulisse lasciava il passo.	- Pag.0746.21
4	a coulisse lasciava il passo. Dopo le	gelosie	il battente a vetri, quello	- Pag.0746.21
		geloso /		
1	la parrocchia), al quale il Comune,	geloso	tutore delle finanze	- Pag.0725.14
		gelsi /		
1	La invitava ad accedere e ad elencare i	gelsi	, nella solitudine della	- Pag.0755.11
		gelso /		
1	Il passero!, lingua di portinaia Dal	gelso	all'aia. E cancello e scudo	- Pag.0767.19
		gemelli 4		
1	doveva esser il ritratto i ritratti i	gemelli	di madreperla forse,	- Pag.0683.22
2	dei loro polsini, e dei loro	gemelli	da polso. E della loro	- Pag.0701.37
3	giallo sulla tavola, quel polsino, quei	gemelli	da polso. Oh! sì, sì! Quello	- Pag.0702.14
4	valigia di cartone color pegamoide,	gemelli	da polso a smalto, die	- Pag.0710.33
		gemito /		
1	muovere il capo ad accompagnare quel	gemito	rauco, fatto di povertà e	- Pag.0614.3
		gèmito /		
1	verso l'esaudimento), il caldo, barocco	gèmito	, scandito in ebbrezza e in	- Pag.0658.29
		gemme /		
1	ed opossum. Talora avevano diademi di	gemme	sopra i capegli, le	- Pag.0696.26
		gemmea /		
1	al giallore dei visi e alla curiosità	gemmea	degli sguardi, mentre	- Pag.0582.30
		gendarmeria 2		
1	sifilide, oltreché dalla lontananza della	gendarmeria	: tratti, alcuni, e a gran	- Pag.0572.4
2	se non addirittura un vigilato della	gendarmeria	.I D'altronde egli	- Pag.0596.23
		Gendarmeria /		
1	sottil crune del giure: mentre che la	Gendarmeria	incaparbita lo	- Pag.0691.24
		genealogista /		
1	riteneva da taluni, specie da un dotto	genealogista	di Pastrufazio, a cui	- Pag.0606.9

generale 11

1	e dal nome dele libertador/	generale Juan Muceno Pastrufacio,	- Pag.0589.20
2	e rinfarcito animale, d'un sapore	generale di rosmarino, o, a farci	- Pag.0602.24
3	con monumento equestre del	generale Pastrufacio; il vittorioso	- Pag.0608.30
4	cornice di noce, la guardata corusca del	generale Pastrufacio, in	- Pag.0620.27
5	e, si sarebbe detto, una ottusità	generale del sensorio facevano la	- Pag.0622.28
6	di consulente, e presieduto dal maggior	generale medico Huberto Ramirez	- Pag.0659.15
7	che la pensione era certa, neanche il	generale Ramirez, oramai, glie la	- Pag.0662.12
8	fiume. E, più, per essere omonimo al	generale Nepomuceno Pastrufacio,	- Pag.0663.3
9	alle undici, doppio squillo per il	generale Ramirez, ecc. ecc..	- Pag.0665.11
10	orologio e mogio mogio: decedé fra il	generale compianto, nella clinica	- Pag.0741.39
11	è insofferente della imbecillagine	generale del mondo, delle	- Pag.0764.23

generali 1

1	degli Odéons: con dietro i magazzini	generali della ditta Flejos,e y	- Pag.0693.35
---	--------------------------------------	--	---------------

generanti 1

1	che le cariche narcissiche de' suoi	generanti si fossero risolte nelle	- Pag.0733.32
---	-------------------------------------	---	---------------

generato 1

1	seme, reluttanti ad aver patito, ad aver	generato il non suo: in una lunga e	- Pag.0678.6
---	--	--	--------------

generava 1

1	Keltiké lurida, aveva urlato, «così non	generava dei Keltikesi». Tremò	- Pag.0688.27
---	---	---------------------------------------	---------------

generazioni 6

1	eroici. Oh!, lungo il cammino delle	generazioni , la luce!.... che recede,	- Pag.0604.30
2	occidente E dolorava il respiro delle	generazioni ,/ de semine in	- Pag.0604.37
3	ella, nel sonno, ne ridiceva la sentenza.	Generazioni , stridi delle	- Pag.0681.14
4	una pur che fosse favella: dopo dodici	generazioni di granoturco e di	- Pag.0694.25
5	anche loro dall'Arca bastarda delle	generazioni , a cercar di	- Pag.0694.27
6	Avanzavano, carovane pazienti: come le	generazioni degli umani verso il	- Pag.0731.23

genere 6

1	da poter assolvere a un incarico del	genere , il quale può richiedere	- Pag.0573.3
2	diurni o notturni e dal reclutamento in	genere . Altra prerogativa del vigile	- Pag.0573.16
3	da assai tempo, dicerie di ogni	genere . La sua cupidigia di cibo,	- Pag.0600.13
4	uomo di carattere, come gli alpigiani in	genere . Difatti, con la gerla vuota	- Pag.0626.25
5	sussulti, e ritorni di fiamma in	genere : contro gli esattori pubblici	- Pag.0658.20
6	essere presi sul serio. Ognuno nel suo	genere ; e anche il manovratore del	- Pag.0696.1

generosamente 1

1	dissertato sulla sindrome calliopea. E,	generosamente , glo glo fece il	- Pag.0649.4
---	---	--	--------------

generosi 2

1	amico degli Incas aborigeni: i	generosi Incassi, come li chiama il	- Pag.0663.9
2	In quel momento, nei loro animi assai	generosi contro la paura e	- Pag.0743.35

generosità 1

1	e il disotto dei labbri s'infoltivano d'una	generosità maschia del pelo, d'un	- Pag.0621.9
---	---	--	--------------

generoso 1

1	verso, allora, magari, è capace di esser	generoso , e anche col primo che	- Pag.0615.9
---	--	---	--------------

genetica 1

1	e aveva accusato il gallo di morosità	genetica e di perversione, le	- Pag.0688.20
---	---------------------------------------	--------------------------------------	---------------

genio 2

1	funzionario statale, dogane o catasto o	genio civile o battaglia del grano	- Pag.0592.24
---	---	---	---------------

2	soggiungevano. Non aveva nessun	genio per l'arrabattarsi e il tirare a	- Pag.0607.9
	genitori 2		
1	I Gli inconsolabili	genitori , dopo alcuni anni,	- Pag.0645.29
2	parallelepipedo, degli igienisti e dei	genitori dell'epoca. Una fetta di	- Pag.0732.24
	genitura 1		
1	patito, e aver dato senza lacrime la sua	genitura , perché ne disponessero,	- Pag.0680.19
	geniture 1		
1	- fersa di cieli sibilanti sopra incurve	geniture della campagna - soltanto	- Pag.0678.15
	gente 31		
1	«Vivere e lasciar vivere!». Son buona	gente , nel Maradagàl. E poi lo	- Pag.0574.34
2	falce. Così diceva, e ripeteva poi, la	gente . Il dottore, in ragione del	- Pag.0597.19
3	belle e buone: che anche la povera	gente allora, dopo aver faticato il	- Pag.0600.1
4	Nel 1928 si era detto dalla	gente , e i signori di Pastrufazio	- Pag.0600.39
5	c'erano i dottori di nòmina, con la	gente , in piedi in sala d'aspetto;	- Pag.0615.33
6	Dacché in famiglia eran tutta	gente di penna. Uno stappo e un	- Pag.0618.3
7	ad ogni maniera di ripulse. La	gente , si diceva uno al guardarlo,	- Pag.0618.39
8	i nomi, i paesi. Ed era terra di	gente e di popolo, vestita di lavoro.	- Pag.0629.4
9	e agli onesti gli deve valere, alla	gente : deve valere. Per forza.	- Pag.0639.3
10	Lei li conosce meglio di me. Son buona	gente : no? Un po' rozzi, forse,	- Pag.0642.22
11	la palafitta e la caverna ma buona	gente . In guerra si sono portati	- Pag.0642.25
12	buio, di venir tranquillato. «.... Buona	gente buona gente»,	- Pag.0642.32
13	tranquillato. «.... Buona gente buona	gente», ridacchiò il medico	- Pag.0642.32
14	menano il coltello, certo, son buona	gente». «.... Ma non ho mai	- Pag.0642.35
15	vede nero anche il sole!». «Son buona	gente , son buona gente. Ma lei è	- Pag.0645.37
16	sole!». «Son buona gente, son buona	gente . Ma lei è colpevole di avere	- Pag.0645.37
17	attenzioni ch'ella aveva prodigato alla	gente veramente stimabile, come	- Pag.0648.35
18	uno, appena si mette a rubare, ha la	gente su per le scale e per la	- Pag.0652.9
19	prima che la salti fuori dal letto, la	gente !.... Sta fresco!.... Qui si è	- Pag.0652.12
20	e lavoro, e soccorso della città e della	gente , si scancellava a un tratto	- Pag.0674.35
21	più nulla: ogni antico soccorso della sua	gente era perduto, lontano. Invano	- Pag.0676.6
22	incresciose constatazioni, la stima della	gente seria cominciò davvero a	- Pag.0682.36
23	di sotto pentola, delle povere cene della	gente . S'erano dissoluti come una	- Pag.0684.18
24	in orribili vituperi contro i russi e la	gente del levante e singolarmente	- Pag.0711.9
25	dei cancelli malfermi. Trovava la	gente in camera da pranzo, come	- Pag.0712.21
26	persisteva, totem orografico di sua	gente , fulgore, dolomia rossa, in	- Pag.0728.14
27	figlio, dal terrazzo, rivide quegli anni: la	gente : alberi e monti, campane	- Pag.0733.26
28	il bimbo pativa, non era la festa di una	gente , ma il berciare d'una muta	- Pag.0735.19
29	Pare, stando almeno alle voci della	gente , che lo zio facesse del	- Pag.0738.14
30	o di arrivare al paese a svegliar la	gente ? Anche in guerra, molte	- Pag.0745.24
31	ne avrebbe riso: erano la diceria della	gente . Quella donna, che non	- Pag.0746.35
	genti 7		
1	dove frequentavano cingani e altre	genti di strapazzo e guitarra, e	- Pag.0603.6
2	de plata!» I , lo avevano salutato le	genti . Che gracchiano le genti?	- Pag.0605.13
3	salutato le genti. Che gracchiano le	genti ? Non si smagliasse, nella	- Pag.0605.13
4	possibile, o l'amore, dalla carità delle	genti : 'l'I non ricordava più	- Pag.0676.5
5	addosso le zattere sbatacchiate delle	genti sperse, slavate, con sargassi	- Pag.0692.31
6	de' vari ammassamenti di persone o di	genti , delle varie opinioni o delle	- Pag.0762.1
7	Nella <i>Cognizione</i> la stessa diceria delle	genti , e la parlata e il gesto de'	- Pag.0762.14
	gentildonna-cuoca 1		
1	perciò battere senza difficoltà qualsiasi	gentildonna-cuoca , anche la più	- Pag.0741.20
	gentildonne 3		
1	ch'erano, diceva, tra le più elette	gentildonne di Pastrufazio le più	- Pag.0682.7
2	solitamente si verifica appo le più elette	gentildonne di Pastrufazio. Pareva	- Pag.0715.4

3	con mutria di Svizzera, occupate da	gentildonne e gentiluomini, per lo	- Pag.0740.20
1	gentildonne-cuoche / avare e sciocche come quasi tutte le	gentildonne-cuoche del Maradagàl.	- Pag.0741.16
1	gentile 4 che l'introito del liquido sfigurasse la	gentile figura del silenzio. Il	- Pag.0709.38
2	O forse aspettavano soltanto il volo del	gentile angelo modellato dalla	- Pag.0729.26
3	per festa Sopra il travaglio	gentile Perché alla bella - il	- Pag.0767.24
4	arrivano a fronteggiare senza danno.	Gentile vale a dire non cristiano	- Pag.0771.22
1	gentilezza 2 cara signora, con la di lei bontà e	gentilezza . Gonzalo! Il suo figlio	- Pag.0681.25
2	occhi del bimbo, nello svanire d'ogni	gentilezza Quella, che il bimbo	- Pag.0735.18
1	gentiluomini / di Svizzera, occupate da gentildonne e	gentiluomini , per lo più vedove o	- Pag.0740.20
1	geofisica / élite matematico-geomantica, o	geofisica , come chi dicesse una	- Pag.0697.20
1	geografia 2 sufficienti nel tiralinee, perfino con la	geografia erano insufficienti!	- Pag.0694.33
2	contro «quel» russo. Sbagliò	geografia , nella collera, e la	- Pag.0711.10
1	geometria / alle istorie, col cervello sotto zero in	geometria e in aritmetica, non	- Pag.0694.32
1	georgica / suo verzicante assedio. Lungo la siesta	georgica dei Pirobutirro, d'ogni	- Pag.0609.8
1	georgòfili / rituali schegge di bottiglia. Ringhiosi	georgòfili sogliono ingemmarne la	- Pag.0713.1
1	gerani / si diventa Fino a che i	gerani , le mämmole, ci premiano	- Pag.0631.8
1	geranio / gli riesce d'infilare Due piantine di	geranio , via, su quella tomba!....	- Pag.0630.12
1	gerente / né dale señor/ Bertoloni, il	gerente responsabile di Villa	- Pag.0627.4
1	gerla 3 gli alpigiani in genere. Difatti, con la	gerla vuota in ispalla, e	- Pag.0626.26
2	senz'altro il suo carattere e la sua	gerla al di là della cunetta,	- Pag.0626.36
3	suo giolito la bella scena rurale della	gerla e del parafango, bel sogno	- Pag.0627.31
1	gerle / L'été»/ . Tutto falci, tutto	gerle , tutto messi, tutto vacche,	- Pag.0627.34
1	germanesimo / langobardo; ma l'ungaricità e il	germanesimo non gli erano andati	- Pag.0606.33
1	germanica / mai lampo-raggio color oro-pappagallo.	Germanica , soprattutto, certa	- Pag.0607.6
	germanico 3		

1	il suo cliente veniva di sangue barbaro,	germanico e unno, oltreché	- Pag.0606.32
2	per quanto non si sa mai	Germanico era in certe manie	- Pag.0606.38
3	forse una specie di inanità? Il sangue	germanico , o unno, gli serviva di	- Pag.0706.8
germina /			
1	La gratitudine appassionata di cui	germina ogni coscienza pareva	- Pag.0704.14
germoglio /			
1	serie di fatti ha inizio, scaturita come	germoglio , e poi ramo, dal palo	- Pag.0573.36
gesso 3			
1	il coppedè-alessio; e ie casinò/ di	gesso caramellato di Biarritz e	- Pag.0585.26
2	tortora e le loro scarpe di tela color	gesso da otto lire, non lo avevano	- Pag.0716.32
3	fine dell'allegrezza. Manate di farina di	gesso negli occhî, se l'allegrezza	- Pag.0734.15
gesta 2			
1	- in giorno di domenica), il cantore di	gesta del ciclo maradagalese	- Pag.0589.18
2	Nessuno, certo, richiedeva lui della «	gesta gloriosa», buie montagne,	- Pag.0691.14
gesti 2			
1	come si grattassero un'acne, o con	gesti di bertucce cui sia data tra	- Pag.0694.6
2	Quelle emissioni di voce e quei	gesti , secondo il teorema base della	- Pag.0716.3
gesticolare /			
1	presagirsi: anzitutto una mimica	gesticolare e facciale a carattere	- Pag.0706.19
gestione /			
1	aveva affidato per economia la	gestione del cimitero e la custodia	- Pag.0725.15
gestire 2			
1	in giù, mentre seguiva a gracchiare, a	gestire , a precipitarsi, a	- Pag.0583.7
2	voluto una investitura da Dio, non a	gestire la Néa Keltiké per gli	- Pag.0607.13
gesto 3			
1	di fil zincato, in atto di maledire con	gesto largo e purtuttavia terribile	- Pag.0591.37
2	accompagnare il sussulto della spalla, il	gesto impetuoso del braccio, come	- Pag.0631.22
3	diceria delle genti, e la parlata e il	gesto de' commedianti, de' furbi o	- Pag.0762.15
gettarono 2			
1	Si accostarono alla porta-finestra, vi	gettarono i cerchi-luce delle	- Pag.0746.20
2	del pomo d'ottone e del gancio,	gettarono le luci dentro la casa.	- Pag.0746.26
getto /			
1	improvvisamente dalla tenebra, per il	getto della lampadina, dure come	- Pag.0743.15
gettò /			
1	a terra il cestello con tutti i funghi;	gettò via dal piatto la viscidità	- Pag.0737.22
gettoni 2			
1	muro, lungo la stradaccia sassosa, arditi	gettoni , come fruste, mettevano	- Pag.0580.33
2	del muriccio, tra le diritte fruste dei	gettoni di susino, quasicché la	- Pag.0748.17
ghermita /			
1	scale, una raffica, irrompendo, l'aveva	ghermita per i capegli:	- Pag.0675.11
ghiaia /			
1	terrazzo, dopo un lieve cricchiare della	ghiaia trovava modo regolarmente	- Pag.0725.29

ghiaietto 4			
1	e spensierata, e il rapido franare del	ghiaietto dopo che il cancello	- Pag.0630.16
2	li: e da concedere il passaggio col	ghiaietto cri-cri. La strada esterna	- Pag.0641.17
3	avvertita la insolenza del medicastro. Il	ghiaietto , sotto le loro scarpe,	- Pag.0648.23
4	di udir dei passi, giù giù, sul	ghiaietto d'un viale; che parevano	- Pag.0742.12
ghiaiosa 1			
1	Di là dal muretto, una stradaccia.	Ghiaiosa , a forte pendenza, con	- Pag.0713.12
ghiande 1			
1	fil d'oro, in disegno di cirri, rare	ghiande , viticchi. La bionda	- Pag.0621.2
ghiandolare-umorale 1			
1	<i>Cognizione</i> una deliberata elettività	ghiandolare-umorale di chi	- Pag.0761.26
ghiandole 1			
1	più piccanti dall'attività delle più alacri	ghiandole sebacee del Poronga, e	- Pag.0723.14
ghiera 2			
1	il cilindro di cristallo nella sua	ghiera precisa, di ottone lucido,	- Pag.0685.24
2	opaca d'attorno la meccanica della	ghiera trinata) - gli parve essere	- Pag.0692.15
ghigliottina 1			
1	oggi così di moda. Con le vetrate a	ghigliottina uno e sessanta larghe	- Pag.0586.9
ghignava 1			
1	Nessun dolente, certo, dopo di lui, e	ghignava tra sé e sé dalla gioia	- Pag.0730.23
ghignò 1			
1	«sono paesi tranquilli». «.... Oh!»,	ghignò l'altro, «.... come se	- Pag.0651.27
ghiotti 1			
1	in salsa tartara, uno a uno: cioè quei	ghiotti e innocentissimi tréfoli, o	- Pag.0601.32
ghiotto 1			
1	non meno caparbio, quanto non meno	ghiotto d'aver a strider di lui. Ma,	- Pag.0691.26
ghirbe 1			
1	a lùnula, parevano due amache o due	ghirbe . Aveva portato con sé il	- Pag.0753.10
ghirigori 1			
1	fra medio e indice, emanando voluttuosi	ghirigori ; mescolati di miasmi,	- Pag.0701.26
ghiro 1			
1	dal naso sfiatato Assorda nella tana il	ghiro Che una nocciòla impingua!	- Pag.0768.4
ghitarroni 1			
1	Turchi, frittellari, circassi, mendicanti	ghitarroni d'Andalusia, polacchi,	- Pag.0695.28
già 95			
1	ciò in considerazione del fatto che essi	già sottostavano a balzelli ed	- Pag.0571.6
2	scandalo, e venne a galla, che si andava	già per la Madonna di settembre,	- Pag.0575.31
3	le spoglie mortali del caro zio erano	già sottoterra da otto anni. Ma	- Pag.0576.11
4	diedero ai Lukonesi e ai Serruchonesi,	già mezzo convinti dall'afa del	- Pag.0578.31
5	altro Carlo anche peggio di questi due,	già così grami loro soli; buono	- Pag.0578.39
6	e per uno anzi, il maggiore, teneva	già bell'e pronto nella naftalina	- Pag.0580.6
7	qué guapas! / testé guaglione e ora	già nonne a 26 anni; e	- Pag.0582.9
8	modino e intessute poi fra loro, fecero	già quasi un discorso. E le si	- Pag.0583.31

9	Fisicamente, nel 1933, era	già	morto da otto anni. Di ville,	- Pag.0584.13
10	signora, e del signore, che aspiravano	già	da tanto tempo, per quanto	- Pag.0586.6
11	lato i giornali repubblicani menavano	già	una campagna di quelle,	- Pag.0590.23
12	a manutenzione statale. Ma lo stato era	già	sovraccarico di monumenti,	- Pag.0590.36
13	A esasperare lo stato delle cose,	già	complicatissime per i coniugi	- Pag.0591.9
14	m «almànk quella!»I , ch'era	già	per suo conto una discreta	- Pag.0592.21
15	cioè nell'estate del '34, aveva	già	maritato o ammogliato tutti i	- Pag.0593.1
16	il contratto. La sua signora approvò.	Già	durante il primo mese di	- Pag.0593.22
17	la mariposa ...I . Il dottore,	già	informatoe «del	- Pag.0594.39
18	del giovedì e domenica, ma trascurata	già	da sei giorni, in quella	- Pag.0595.21
19	letto. Mentre i contadini, alle otto, son	già	dietro da tre ore a sudare, e	- Pag.0597.17
20	di cibo e di vino; e crudele: questo	già	fin da ragazzo: con le	- Pag.0598.17
21	di un pesce-spada o pesce-spilla; eh,	già	! piccolo, appena nato; ch'egli	- Pag.0601.8
22	ma non troppo, e piccolette, ma di	già	un po' sfatte, inficiate, queste,	- Pag.0602.7
23	da Gonzalo Pirobutirro d'Eltino, stato	già	governatore spagnolo della	- Pag.0605.5
24	risalire andò a lungo nell'ombra, non	già	dei carpini radi, ma delle	- Pag.0608.21
25	fatto tardi quest'oggi, a momenti è	già	qui mezzogiorno». «Qui»	- Pag.0609.38
26	andar a casa come oggi che è	già	quasi mezzogiorno Ma io	- Pag.0610.20
27	da far il pastone alle galline ed è	già	qui mezzogiorno».	- Pag.0610.22
28	ed è già qui mezzogiorno». «	Già	», meditò il dottore, «la	- Pag.0610.23
29	che le guardava i brillanti perché è	già	un po' di tempo che le tiene	- Pag.0611.12
30	donna Carlotta gli aveva regalato, era	già	matura da un pezzo.I «Vae	- Pag.0613.3
31	cosa per il cimitero Dice che ha	già	dato lui che basta quel	- Pag.0613.14
32	ad ogni capriccio! un uomo che ha	già	passato i quarantaquattro	- Pag.0613.25
33	nascesse l'ultima dedizione mentre di	già	, dal vanire degli aspetti, le	- Pag.0616.37
34	lontano dai pasti. Acqua tepida	Già	, proprio Acqua, acqua.	- Pag.0622.1
35	distratto. In una tazza da tè ma	già	, già, naturale ma sicuro	- Pag.0622.4
36	In una tazza da tè ma già,	già	, naturale ma sicuro per	- Pag.0622.4
37	parole indicibili ma la lontananza è	già	in lei La mia mamma!.... È	- Pag.0634.22
38	Legnano). «....i I think;I	già	:i but I'm ill of thinking	- Pag.0636.1
39	fumare in quell'oro dell'agosto: ma	già	i pidocchi, i pronomi	- Pag.0636.21
40	quel luogo il livello della cataratta era	già	quasi mezzo metro più in	- Pag.0641.21
41	il figlio esitò un poco. Disse: «	già	». Poi disse: «In fondo non	- Pag.0641.26
42	modo, tornando al muro». «....	Già	 tornando al muro. Ma che	- Pag.0642.8
43	scherno, al malumore del padre deluso;	già	! la Dolores, i coscritti!	- Pag.0648.26
44	la mattana del tipo, il discorso avrebbe	già	potuto svolgersi, e nel miglior	- Pag.0656.3
45	»: e fece segno col pollice. «Son	già	ripetutamente verbalizzati a	- Pag.0656.26
46	il Palumbo aveva richiamato i fatti,	già	ripetutamente verbalizzati a	- Pag.0659.7
47	cima o in fondo di scala. Per gli uffici	già	da due ore ci giravano i	- Pag.0665.16
48	busta, o d'un foglio: le scranner erano	già	tutte occupate, da ciò che	- Pag.0665.19
49	e porse i fogli, che teneva in mano	già	pronti:n «Ah! va bbuono! ..	- Pag.0666.27
50	di continue obiezioni (a quanto	già	affermato dal Di Pascuale):	- Pag.0666.31
51	I	Già	il posto di guardia notturna	- Pag.0669.1
52	di fuori. Ed ella, simile ad animale di	già	ferito, se avverta sopra di sé	- Pag.0675.15
53	bimbo, assorto e studioso. E adesso	già	curvo, noiato sopra l'errare	- Pag.0683.8
54	si disperdono smemorate sillabe, e	già	furono luce della conoscenza,	- Pag.0684.15
55	L'ultimo sguardo del crepuscolo,	già	lontanissimo, abbandonava il	- Pag.0685.29
56	e allora bisognava sorvolare, sulle ova.	Già	altra volta era accaduto che	- Pag.0688.18
57	appena, al ricordo. Un po' ammaccate	già	allora, sì, «questo è vero»:	- Pag.0688.37
58	questo, signor Cavaliere!»: ed era	già	trasvolato. Il quale «questo»	- Pag.0699.27
59	ma, apertala, si constatava che n'erano	già	stati tutti spiccati, per il che,	- Pag.0701.6
60	spianando a serenità nuova la fronte,	già	così sopraccaricata di	- Pag.0701.14
61	mano. (Egli era più alto della madre,	già	curva). «Non mangi, caro?»	- Pag.0704.8
62	in soccorso della miseria stessa.	Già	da tempo il peone aveva	- Pag.0705.14
63	sulle sue brache periclitanti: «Vi ho	già	detto che non voglio discorsi.	- Pag.0709.13
64	che tutt'e due lo tiravano alla rabbia.	Già	è stato allegato agli atti il	- Pag.0712.23
65	e insieme ne avvilitavano la statura,	già	trista; le carra hanno mozzi	- Pag.0714.6
66	se stava leggendo il <i>Parmenide</i> ? ah!	già	, che la Peppa seminava pulci	- Pag.0715.12
67	signor Trabatta, credesse pure, era	già	una proposta minima, un	- Pag.0717.15
68	per uniformare le esigenze.	Già	 per assecondare le	- Pag.0717.19
69	», disse subito il Trabatta. «.... Ossia,	già	, ma Lei deve considerare	- Pag.0717.22
70	impipo ma intanto in cuor suo ha	già	cominciato a capire che le	- Pag.0718.24

71	disse il Giuseppe, «a quest'ora sono	già sani e salvi in Parapagàl	- Pag.0720.12
72	al villaggio, verso le undici, aveva	già dichiarato al farmacista, al	- Pag.0720.18
73	un quarto il cavaliere Trabatta aveva	già ingaggiato due giovanotti del	- Pag.0721.2
74	ai destini come i rotolanti treni che	già col primo trepestare del	- Pag.0721.30
75	così hee proprio quello Sì no	già cioè sì, cioè no:	- Pag.0724.23
76	in silenzio che parevano nere ombre	già loro, con bauli argentati,	- Pag.0730.19
77	interiore: come se l'inesorabile	già lo avesse allontanato da ogni	- Pag.0736.26
78	come su di un mondo sordo, perduto,	già lambito da lingue di tenebra.	- Pag.0737.37
79	adusta, anche in paragone di chi lo è	già per suo conto, o in ragione	- Pag.0738.6
80	ie muchachos/ di Gutiérrez,	già ufficialmente iscritti nel	- Pag.0738.26
81	li titolavano di crumiri e gli avevano	già promesso di fargli un giorno o	- Pag.0739.1
82	I Quanto al cav.r Trabatta, come	già significato, era uno che aveva	- Pag.0739.4
83	campo e immette sulla civica strada,	già descritta, che costeggia il già	- Pag.0740.6
84	strada, già descritta, che costeggia il	già descritto muro dei susini:	- Pag.0740.6
85	la Madonna di settembre, sparite	già le rondini o vicine a sparire,	- Pag.0740.39
86	ombra! La villa del loro padrone era	già stata saccheggiata alcuni	- Pag.0743.30
87	i poveri rami dei mandorli (perticati	già , nottetempo), bracci scheletriti	- Pag.0747.30
88	da pranzo. Accesero la luce, dissero,	già sgomenti,e «Señora, Señora!	- Pag.0752.5
89	medico, fu Bruno che corse. In paese	già lo avevano svegliato, quasi a	- Pag.0752.33
90	bacinella. E alle stecche delle persiane	già l'alba. Il gallo,	- Pag.0755.9
91	14, 17 di Letteratura): il qual fatto può	già di per sé motivare la storia	- Pag.0759.11
92	che gli intelletti meno insani dovettero	già presagire a se stessi fin dal	- Pag.0759.16
93	Ma il barocco e il grottesco albergano	già nelle cose, nelle singole	- Pag.0760.4
94	sullo strame un lor miserrimo e	già risecchito vantaggio, tutte	- Pag.0762.29
95	nenia/ =cantilena funeraria, letania	già tipica del funerale pagano:	- Pag.0771.2

giacca 5

1	cucirne fuori una gualdrappa d'una	giacca , o un «pantalon», per	- Pag.0583.29
2	un tempo. Il figlio si liberò della	giacca , si sdraiò sul letto più	- Pag.0620.9
3	3225, gli si vedeva venir fuori dalla	giacca a dondolargli in mezzo alle	- Pag.0696.8
4	terrazzo. Con le mani alle tasche della	giacca , levò il viso, quasi a	- Pag.0710.17
5	pantaloni, statura, aspetto, censo,	giacca , parentela, abitazione,	- Pag.0721.5

giaceva 1

1	dai confini dell'Io. E derelitta, ecco	giaceva nel piatto, con bucce.	- Pag.0701.8
---	--	---------------------------------------	--------------

giacevano 1

1	cinquantina di volumi; ma la gran parte	giacevano inediti presso le varie	- Pag.0590.28
---	---	--	---------------

giacomo 2

1	che le gambe gli cominciano a fare	giacomo giacomo. E qualche volta	- Pag.0718.25
2	le gambe gli cominciano a fare giacomo	giacomo . E qualche volta si sente	- Pag.0718.25

gialla 7

1	dall'altra parte; tenace e povera, e	gialla nel viso lungo la sassonia	- Pag.0579.34
2	La faccia del furiere, un po' meno	gialla del solito sotto alla	- Pag.0667.12
3	villereccia, ad offrire un tenca	gialla , enorme del Seegrün, che	- Pag.0724.6
4	con delicate espressioni quella pancia	gialla di quel laido e pantanoso	- Pag.0724.36
5	gettò via dal piatto la viscidità	gialla della bestia, senza toccarla.	- Pag.0737.22
6	tra mano, di vin bianco. La faccina	gialla e glabra dello scaccino gli	- Pag.0748.14
7	ogni tratto, triangoli fiochi di una luce	gialla si agitavano sui muri, sul	- Pag.0749.19

giallastro 1

1	osava: inquantoché l'eiezione di liquido	giallastro dalla bocca (estroflessa	- Pag.0716.10
---	--	--	---------------

gialle 4

1	d'un carnevalesco rettile, metà	gialle e metà celesti. Cosicché	- Pag.0585.18
2	burocratiche, stormo di buste	gialle in franchigia e di citazioni	- Pag.0705.37
3	I Diede luci basse,	gialle , alle gambe delle seggiole e	- Pag.0709.2
4	a cui erano serbate solo delle fotografie	gialle , di là dall'andirivieni delle	- Pag.0724.28

gialli 1

1 della durlindana; o tinche, pescioni **gialli** dei laghi d'un viscidume - Pag.0680.4

giallino 1

1 una camera grande a pareti scialbate di **giallino** , con due finestre, di cui - Pag.0620.4

giallo 5

1 maialata del croconsuelo, muffo, **giallo** , verminoso per biasciarlo - Pag.0642.1
 2 valigia, la solita, quella di cartone **giallo** da quaranta centavos, come - Pag.0685.8
 3 tra medio e indice, quel bicchierino **giallo** sulla tavola, quel polsino, - Pag.0702.14
 4 il pesce morto, fetente. Era enorme, **giallo** , con gli occhî molli e - Pag.0727.30
 5 orbite gonfie, dalla pelle cascante, quasi **giallo** , non riusciva più ad - Pag.0736.24

giallone 2

1 che l'ultimo indietreggiamento del **giallone** , così lo chiamò, fosse - Pag.0588.15
 2 uno, ch'è il fulmine premonitore: un **giallone** troja a zig-zag, - Pag.0718.21

giallore 4

1 inglese, e nemmeno biellese, davanti al **giallore** dei visi e alla curiosità - Pag.0582.29
 2 dallo sguardo dell'anima, la miseria e il **giallore** della poveraglia. José, il - Pag.0597.5
 3 sulla carta di vetro: ed ecco, nel **giallore** alfine di quella tremula - Pag.0675.28
 4 discesa nella paura, giù, sola, dove il **giallore** del lucignolo vacillava, - Pag.0677.19

giallo-verdi 1

1 tabacchi, o di liquori, dei più oleosi e **giallo-verdi** , erano state ispirate, - Pag.0702.1

giambici 2

1 eroici e di alcuni tetrametri **giambici** , ancora più difficili dei - Pag.0589.11
 2 dodecasillabi, e ventitre mila tetrametri **giambici**) vietava loro nel modo - Pag.0590.11

gianda 1

1 Che là grùfola e sgroppa - dov'è di **gianda** colmo Sotto la róvere - Pag.0768.33

Gianfranco 1

1 L'attentissima presentazione critica di **Gianfranco** Contini ci rimemora - Pag.0759.9

giardinetto 1

1 a stimarsi». Da allora coltivarono il **giardinetto** d'una certa amista e - Pag.0593.33

giardini 1

1 occhi e riccioli di bimbi nei sereni **giardini** . E clamorosi fredoni - Pag.0703.3

giardinieri 1

1 falsa di denaro. Così l'agricoltore, il **giardiniere** sagace móndano la - Pag.0703.18

giardino 9

1 pericolosissimo, da carrucolar fuori in **giardino** senza perdere un istante, - Pag.0588.24
 2 Il terrazzo è a livello del piccolo **giardino** dietro casa, con il quale - Pag.0628.23
 3 ostacolo d'un gradino di serizzo. Questo **giardino** triangolare, e un po' - Pag.0628.25
 4 al pianterreno Sa? la lattuga del suo **giardino** , che avevano appena preso - Pag.0652.2
 5 negare: chi sia Signore e Principe nel **giardino** della propria anima. - Pag.0703.25
 6 configurazioni antartiche, era a livello di **giardino** , poiché la casa appariva - Pag.0712.27
 7 salvo l'orto del prete) o di signorile **giardino** . Vi si avventurava pure, - Pag.0713.31
 8 un'ora dopo, o più forse, entrarono nel **giardino** della casa in diversi, e - Pag.0748.38
 9 Beppina, la pescivendola. Entrarono nel **giardino** dal basso, dal cancello - Pag.0749.2

giardino-triangolo 1

1 di nuovo entro la breve scena del **giardino-triangolo** , davanti il - Pag.0652.17

gibbuto <i>I</i>		gibbuto del Maradagàl,	- Pag.0594.8
<i>I</i>	dei Borgia. (È una specie di vitellone		
giganteggia <i>I</i>		giganteggia e sparacchia, là, nella	- Pag.0653.27
<i>I</i>	il dio di zolfo e di fiamma che		
giganti <i>I</i>		giganti , verso la fine ancora del	- Pag.0608.13
<i>I</i>	dei faggi. Dei quali non favolosi		
Gildo <i>4</i>		Gildo , dal coraggio più pacato: egli	- Pag.0743.7
<i>1</i>	macchia. «Stiamo attenti», disse il	Gildo . Stavano per ritornare al	- Pag.0743.20
<i>2</i>	abbiamo sognato bell'e bene», disse	Gildo , ragazzo, la signora aveva	- Pag.0744.18
<i>3</i>	soleva offrire al primo venuto (al	Gildo era intorno alle ville con	- Pag.0749.33
<i>4</i>	le lanterne, Bruno con la lampadina:		
Gina <i>I</i>		Gina lui che gli piaceva tanto a	- Pag.0724.19
<i>I</i>	nipote sa il figlio della mia povera		
gingilli <i>I</i>		gingilli varî: medaglioline con una	- Pag.0696.38
<i>I</i>	da polso: e, attaccati alle catenelle,		
ginnasio <i>I</i>		ginnasio la chiamavano Borea,	- Pag.0729.6
<i>I</i>	contro il soffio della tramontana, che al		
ginnica <i>I</i>		ginnica del teorema dell'impulso,	- Pag.0598.27
<i>I</i>	che è una meravigliosa applicazione		
ginocchi <i>6</i>		ginocchi , che ricordavano	- Pag.0606.34
<i>1</i>	bianche, suole doppie, e nemmeno nei	ginocchi la faccia, la camicia	- Pag.0621.24
<i>2</i>	mezzo ai femori, a crepampangia, e tra i	ginocchi . Con questo, la visita	- Pag.0621.30
<i>3</i>	si prestò di buona grazia, col viso tra i	ginocchi , pieni d'ammaccature e di	- Pag.0630.22
<i>4</i>	tra mano, le gambe tutte nude. I	ginocchi , si è rovistato il naso, si	- Pag.0644.24
<i>5</i>	Non ha capito nulla, si è grattato i	ginocchi , tant'era nano e ciuco, e	- Pag.0712.38
<i>6</i>	facilmente, con poca spellatura di		
ginocchî <i>3</i>		ginocchî , nel vecchio libro, a due	- Pag.0682.17
<i>1</i>	Avare <i>I</i> , tutte pizzi e gale sotto ai	ginocchî , data l'assenza dei cocci di	- Pag.0748.7
<i>2</i>	ingambano, con poco spellamento dei	ginocchî le lanterne seguitavano a	- Pag.0751.27
<i>3</i>	le scope, l'anaffiatoio, all'altezza dei		
ginocchia <i>I</i>		ginocchia , il naso Al fondo, al	- Pag.0736.1
<i>I</i>	fino al fondo Si impolverava le		
ginocchio <i>5</i>		ginocchio , di probabile per quanto	- Pag.0574.22
<i>1</i>	si trattava in realtà di un'anchilosi al	ginocchio , tremante s'era	- Pag.0616.30
<i>2</i>	entrata aveva piegato al suolo un	ginocchio nell'erba, lo si vedeva e	- Pag.0638.23
<i>3</i>	segno verso il peone: il quale ora, un	ginocchio , di botto, come un	- Pag.0663.27
<i>4</i>	del colonnello, la sinistra, cadde in	ginocchio , e a sollevare	- Pag.0753.29
<i>5</i>	sul letto dalla parte del posto libero, in		
giocatori <i>I</i>		giocatori di tennis, o la simpatia	- Pag.0618.29
<i>I</i>	a cattivargli la considerazione dei		
giocatrici <i>I</i>		giocatrici . Fu estremamente	- Pag.0618.30
<i>I</i>	giocatori di tennis, o la simpatia delle		
giocava <i>I</i>		giocava col suo povero figliolo	- Pag.0724.21
<i>I</i>	proprio quello, sicuro!.... hee quello che		

gioco 2

- 1 Generazioni, stridi delle primavere, **gioco** della perenne vita sotto il - Pag.0681.14
2 in lavoro (inutile): col qual vistoso **gioco** di tutti i muscoli, la facies e - Pag.0716.5

gioia 12

- 1 pervennero anche a integrare, con quale **gioia** del cav. Bertoloni si può - Pag.0588.20
2 Ministro della Istruzione, con la stessa **gioia** che i trovatelli in un - Pag.0591.2
3 de' presenti, indurla ad arrossire di **gioia**, a sorridere. Viva delle sue - Pag.0651.15
4 se si può dire, in un balzo verso la **gioia**, come un cavallino allo - Pag.0655.23
5 neanche con la chiave inglese. Una **gioia**, un orgoglio: che lo - Pag.0655.27
6 Il povero sordo sfavillò dagli occhi **gioia** e riconoscenza, girò attorno - Pag.0663.25
7 » e proferì con un singhiozzo di **gioia** i nomi delle due stelle, a - Pag.0685.11
8 nella sua speranza così vivida, nella sua **gioia**: prima di abbandonarsi a - Pag.0690.9
9 una staffilata di dolcezza, «la pura **gioia** ascosa» dell'inno. 'l'l - Pag.0698.17
10 dello hidalgo andasse così privo di ogni **gioia**. La laurea fumò via senza - Pag.0712.12
11 a cui il Nistitùo si sobbarcava con **gioia** pur di avere l'onore di - Pag.0717.17
12 di lui, e ghignava tra sé e sé dalla **gioia** solo a pensarci: / absint - Pag.0730.24

Gioia 1

- 1 nelle cose degli uomini. Melchiorre **Gioia** non avrebbe scogitato di - Pag.0669.27

gioie 2

- 1 uno con le più alte, con le più pure **gioie**: il focolare: sicuro! Omise - Pag.0616.22
2 Più romito sentiero. Lieta di povere **Gioie** e vivande La domenicata - Pag.0768.37

gioiello 1

- 1 corrispondeva esternamente - **gioiello** o bargiglio primo fuor dai - Pag.0687.12

giolito 1

- 1 costume villereccio. E rivide in un suo **giolito** la bella scena rurale della - Pag.0627.31

Giorgio 1

- 1 lo abbiano anche paragonato a **Giorgio** Washington, Tamerlano, - Pag.0589.25

giornale 1

- 1 sgabelli, un anaffiatoio, delle pagine di **giornale** / Come mai? Essi - Pag.0746.31

giornali 12

- 1 alti valori dello spirito». D'altro lato i **giornali** repubblicani menavano - Pag.0590.23
2 quel figlio, povera vecchia! e anche i **giornali**; per poi leggerli e berlo - Pag.0597.13
3 a poco a poco, sia il caffè che i **giornali**, allungato in letto come - Pag.0597.14
4 anche quello, come non gli bastasse i **giornali**, ma in letto. Mentre i - Pag.0597.17
5 la mattina lo vuole in letto, cont i **giornali** E vuole questo, e poi - Pag.0613.27
6 a sorvolare la tavola: dov'erano i **giornali**, coi nuovi avvenimenti, - Pag.0683.11
7 avevano riferito, fino a quel tempo, i **giornali**, un po' tutti, sia del - Pag.0690.34
8 Ridisco, porse alla mamma alcuni **giornali** che aveva comperato per - Pag.0704.19
9 se vuoi; ci sono anche i **giornali** della sera, la *Razón*». - Pag.0704.22
10 ». Ella prese e guardò il fascio dei **giornali**, gli occhi le si velarono in - Pag.0704.23
11 luce, fumo e smoccolature di lanterne e **giornali** al suolo, buttativi - Pag.0751.14
12 sulla cartaccia come piombo fuso, sui **giornali** che s'erano sparsi al - Pag.0751.30

giornaliera 1

- 1 Batta, domestica alla Villa Pirobutirro: **giornaliera** e avventizia per la - Pag.0597.22

giornata 3

- 1 el gringo. / Cioè quando si venne a **giornata**, la domenica del 14 - Pag.0589.31
2 non torna! Non vorrà passar la **giornata** al Camposanto!». Il - Pag.0658.7
3 sergente d'ispezione, caporali di **giornata**, caffè, visita medica, - Pag.0665.4

giornate 2

1 la stagione e il paese: «.... delle
2 dal di fuori. «Ma non vede? che

giornate come queste!.... ma
giornate ? che sole? Vada, vada!

- Pag.0623.11
- Pag.0624.10

giorni 35

1 cañaI , che li lasciano un paio di
2 buoni magari anche, questo sì, nei
3 aveva ancora trovato la sposa. In quei
4 che era venuto a mancare due
5 come a dar definita la pratica. Erano i
6 I Tanto che, in quei
7 notizie, erano stati anzi motivo, in quei
8 in quei giorni, a rimandare di due altri
9 e domenica, ma trascurata già da sei
10 Arrivò quindi a una barba di dieci
11 opaca dell'immutato divenire. Ma nei
12 la mi deve pagare di nascosto, o nei
13 quando avrà novant'anni!.... In questi
14 che si dice subito: è lei!». Pochi
15 dell'orto: e uno, infilatosi, dopo alcuni
16 domandò un trenta o quaranta
17 non volle sentir di nulla: e due
18 o magari di nona. Così maturavano i
19 senza fine: trascorsi una diecina di
20 cui corpicino aveva voluto vedere, oh!
21 più recato lo spirito, o il sangue, nei
22 al linguaggio: nell'ambascia de' suoi
23 giorno; per tutta la serie degli anni, dei
24 che dopo lo stento faticoso de' suoi
25 settecentesco, con parrucca: due
26 superflua del cielo. Dopo alcuni
27 antenna per la bandiera nazionale nei
28 E le undicimila lire! Che giusto in quei
29 secundumI Carducci. 'I' Alcuni
30 si sentì mortificato, stanco. In quei
31 il turacciolo. Ore di angoscia, in certi
32 c'era: era a Pastrufazio, perché erano
33 era già stata saccheggiata alcuni
34 paga, che gli era parso, in quei pochi
35 molto utile. Aveva una barba di quattro

giorni a terra, lungo un sentiero, - Pag.0572.8
giorni feriali, per ammazzar villani - Pag.0577.28
giorni le si era ammalata la vacca, - Pag.0580.10
giorni prima, piombando nella - Pag.0588.39
giorni , verso fine agosto, dopo il - Pag.0594.27
giorni , non pareva più lui. - Pag.0595.6
giorni , a rimandare di due altri - Pag.0595.20
giorni il radersi: ch'era una - Pag.0595.20
giorni , in quella circostanza, (più - Pag.0595.22
giorni , caso del resto non - Pag.0595.25
giorni , nelle anime, quale - Pag.0604.32
giorni che lui è via», seguì la - Pag.0613.21
giorni ! In questi posti!.... Ma si - Pag.0623.36
giorni avanti, sullo stradone di - Pag.0626.20
giorni ebbe stroncata sua - Pag.0645.27
giorni , al minimo; dovendo - Pag.0660.19
giorni dopo la seduta del Collegio - Pag.0660.38
giorni , uno dopo l'altro, come - Pag.0662.18
giorni da quando aveva fatto - Pag.0674.23
giorni !, la prova difettiva di natura, - Pag.0678.4
giorni vuoti. Ma Gonzalo? Oh, il - Pag.0680.33
giorni spenti ella non aveva mai - Pag.0683.4
giorni . E i fogli, ben presto, - Pag.0683.13
giorni , così avaramente retribuiti - Pag.0690.31
giorni dopo il *Fray Mocho* - Pag.0696.14
giorni tersi, limpidissimi, la - Pag.0710.20
giorni di ricorrenza. Secondo le - Pag.0717.28
giorni doveva pagare le ultime rate - Pag.0720.6
giorni dopo la mamma ebbe - Pag.0722.3
giorni le lettere di alcuni - Pag.0729.35
giorni tristi, per il ricupero del - Pag.0732.32
giorni sismici in Borsa per tutto il - Pag.0742.25
giorni prima.I Adesso, di certo, - Pag.0743.31
giorni di primo allentamento - Pag.0743.39
giorni sulle guance cascanti, non - Pag.0753.4

giorno 47

1 medico in villeggiatura. Un bel
2 d'una fragilità estrema: ma in quel
3 di Santa Rosa (14 maggio 1817 - in
4 signore e padrone della novità del
5 al male, del prossimo. Al decimo
6 estiva e per le primissime ore del
7 ancora da dover eludere il
8 ancora da dover eludere il giorno, il
9 gente allora, dopo aver faticato il suo
10 tutta la grascia), - lo mandò un bel
11 poca puzza riesce indispensabile, un bel
12 gozzo della donna ribollì un «buon
13 vita! con quella paura addosso, tutto il
14 sa, il nipotino del colonnello Ma il
15 ché l'ho conosciuto un uomo al
16 si dice per dire, signor dottore Al
17 un orologio a sveglia, da tavolino: e un
18 tazza d'acqua tepida, un paio di volte al

giorno , tutt'a un tratto, si venne a - Pag.0575.35
giorno si celebravano a - Pag.0588.37
giorno di domenica), il cantore di - Pag.0589.18
giorno , in vittorioso vantaggio di - Pag.0595.4
giorno , il 28 d'agosto, verso le - Pag.0595.28
giorno , che hanno l'oro in bocca; - Pag.0597.23
giorno , il giorno pastrufaziano! e - Pag.0599.36
giorno pastrufaziano! e - Pag.0599.37
giorno , avrebbe a dover cenare con - Pag.0600.2
giorno a far friggere, esortandolo - Pag.0603.18
giorno , alla economia collettiva, - Pag.0609.11
giorno signor dottore», così - Pag.0609.30
giorno !.... senza poter vivere in - Pag.0611.31
giorno che lui lo trova per casa! è - Pag.0613.35
giorno d'oggi si può star sicuri di - Pag.0614.26
giorno d'oggi la è un'altra vita, lo - Pag.0614.32
giorno gli aveva suonato sul - Pag.0615.38
giorno , lontano dai pasti. Acqua - Pag.0621.39

19	anime frànano giù nella evidenza del	giorno , dal loro limbo sciocco:	- Pag.0627.20
20	come d'un cane travagliato, tutto il	giorno correndo: una misericorde	- Pag.0634.10
21	bismuto a palate attendendo un	giorno dopo l'altro, fino alla fine	- Pag.0637.37
22	che vi portava la casa e col girare del	giorno s'era appropriata un suo	- Pag.0640.8
23	cinta? Non mi ha detto lei stesso, un	giorno , che in questi paesi la	- Pag.0642.21
24	notte, bianco, fulminatore. «.... L'altro	giorno , suo padre ha più di	- Pag.0643.20
25	per la casa, di notte E di	giorno ?»: le numerava con le	- Pag.0643.34
26	notte E allora potrebbero arrivare di	giorno o appena il gallo s'è	- Pag.0654.29
27	in quelle zeffirine ville, ogni qual	giorno , di primavera o d'autunno,	- Pag.0655.3
28	a voce bassa circa la questione del	giorno Oh! non coi «si dice»	- Pag.0655.38
29	ile puchero/ , nell'ora alta del	giorno . Una gallina in ritardo, di	- Pag.0658.25
30	Ma che cosa era il sole? Quale	giorno portava? sopra i latrati del	- Pag.0674.5
31	perché. L'uragano, e anche quel	giorno , soleva percorrere con	- Pag.0675.3
32	scodelle slabbrate che ne rimeritavano il	giorno . Bagliori lontanissimi, canti,	- Pag.0679.21
33	folto odoroso delle ragazze. Così, ogni	giorno , trovava motivo o pretesto	- Pag.0679.31
34	forse dopo l'infuocato precipitare d'ogni	giorno , e degli anni, stanche	- Pag.0680.21
35	a dovergli girare alla larga. E un bel	giorno , anzi, sistemati i quadri	- Pag.0682.37
36	ad altri. Così d'anno in anno, di	giorno in giorno; per tutta la	- Pag.0683.12
37	Così d'anno in anno, di giorno in	giorno ; per tutta la serie degli	- Pag.0683.13
38	di brace che le era venuto fatto, in un	giorno lontano, di potersi infilare	- Pag.0686.35
39	e di vita a ogni nuovo mattino, a ogni	giorno splendido. Quello le era	- Pag.0687.2
40	scoscendere d'una vita, più greve ogni	giorno , immedicato. Forse il	- Pag.0690.22
41	di poter arrivare a tanto: un	giorno ! Dagli Appennini alle	- Pag.0702.12
42	e il soprannome di Estrella, ogni	giorno però cadeva preda del	- Pag.0710.3
43	come si imparerà poi, un bel	giorno , dall'inatteso annuncio dei	- Pag.0713.3
44	treni che già col primo trepestare del	giorno si smarrivano sufolando	- Pag.0721.30
45	gli avevano già promesso di fargli un	giorno o l'altro la pelle. C'era	- Pag.0739.1
46	corno Dopo cinquant'anni, almeno un	giorno ! Perché ognuno se n'era	- Pag.0768.26
47	battono essi campane a festa nel	giorno patronale del villaggio o del	- Pag.0771.7

Giorno /

1	e te molesta incita di poner fine al	Giorno per cui, cercato, a lo	- Pag.0731.5
---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------

giostra /

1	era la <i>Norma</i> Ma allora dalla	giostra , gli pareva la musica del	- Pag.0734.25
---	--	---	---------------

Giosuè /

1	aver il culto della nemesi storica, come	Giosuè Carducci. Ciò non	- Pag.0720.16
---	--	---------------------------------	---------------

Giovanbellino /

1	da parer fatto d'Andrea Mantegna o	Giovanbellino : come d'un paggio	- Pag.0621.6
---	------------------------------------	---	--------------

giovane 4

1	lui con un altro colonnello abbastanza	giovane , il quale principiò ad alzar	- Pag.0666.3
2	il paralume, ricordò proprio che il	giovane del suo parrucchiere,	- Pag.0702.19
3	non erano reduci di guerra, data la	giovane e vigorosa età, e neppure	- Pag.0721.7
4	sente più nulla.e Mocosò! / ». Del	giovane , pur nel buio, si sentiva	- Pag.0743.4

giovani /3

1	e lucertole, verso Iglesia, che alcuni	giovani alla ruba dei fichi si	- Pag.0645.25
2	umili e dei puri di cuore, oltre che dei	giovani , i cui impulsi prorompono	- Pag.0663.32
3	o rognoni o vescichette d'alcuni robusti	giovani , troppo propensi però	- Pag.0668.23
4	cosa disputata. Quei trenta o quaranta	giovani , infatti, anziché percepire	- Pag.0668.31
5	non fosse nell'odiato Parapagal, - quei	giovani , dico, furono stimolati	- Pag.0668.37
6	cimati. Anime ardenti, sognanti, di	giovani , per lo più fattorini di	- Pag.0702.10
7	per lo più fattorini di studio delle classi	giovani e lavoratori-parrucchieri,	- Pag.0702.11
8	si eran dati a divedere per due	giovani eccezionalmente robusti.	- Pag.0738.4
9	imprevista. Alcuni, i più irrequieti e più	giovani , seduti presso la	- Pag.0739.12
10	al servizio del Trabatta, i due	giovani solevano fare ogni sera un	- Pag.0739.25
11	'l'I Con un salto per ciascuno, i due	giovani furono di là dal muriccio.	- Pag.0744.2

12	dell'alcade una pistola, come i due	giovani .I Chiamarono per nome	- Pag.0749.22
13	dal servizio, come i più rubesti fra i	giovani e talora adusati d'orecchio	- Pag.0771.5
	giovanile /		
1	lui; con vibrazioni bronzee che solo il	giovanile ardimento e la saldezza	- Pag.0771.20
	Giovanna 3		
1	in automobile per l'indomani, con la	Giovanna e la Pina. «Guiderà la	- Pag.0623.20
2	Pina nana del cimitero, il Giuseppe, la	Giovanna , la Beppinaf	- Pag.0643.36
3	congedo provvisorio dimenticavo la	Giovanna ah! la Gaetanina	- Pag.0643.37
	Giovanne /		
1	nel vago: confondeva facilmente le	Giovanne con le Giuseppine, e	- Pag.0624.29
	Giovanni 2		
1	color pavone delle Visitatrici di San	Giovanni (Nepomuceno) con due	- Pag.0662.24
2	San Rocco, San Basilio vescovo, e San	Giovanni Nepomuceno, e i suoi	- Pag.0664.22
	giovanotti 2		
1	catarrhi e soffiate di naso, allora, quei	giovanotti , udivano le loro	- Pag.0665.22
2	Trabatta aveva già ingaggiato due	giovanotti del paese, due cugini - e	- Pag.0721.3
	giovedì 2		
1	giorni il radersi: ch'era una liturgia del	giovedì e domenica, ma trascurata	- Pag.0595.21
2	sospetto: «.... L'altra settimana	giovedì 22 di certo lo avrà	- Pag.0627.8
	gioventù /		
1	cedeva piccone e badile, ogni volta, alla	gioventù pubere del villaggio, la	- Pag.0725.22
	gioviale /		
1	a un più disteso gracchiamento, assai	gioviale , per quanto il Mahagones	- Pag.0582.1
	giovinetti /		
1	e lontano, sul cestello odoroso di quei	giovinetti funghi: alla cui vitale	- Pag.0726.36
	giovinezza 3		
1	dopo alcuni giorni ebbe stroncata sua	giovinezza dalla sopravvenuta	- Pag.0645.28
2	sé, subito, - avvampante splendore di	giovinezza - il trionfo serpentesco	- Pag.0686.31
3	lo strazio di quegli anni, la incenerita	giovinezza . Il suo rancore veniva da	- Pag.0692.2
	gipsoteche /		
1	una maschera, da dover consegnare alle	gipsoteche della posterità. Era	- Pag.0620.20
	gira 4		
1	il signor Gonzalo». «Saprei no:	gira per casa che pare un matto,	- Pag.0610.2
2	disse) «.... tant'è il vento che ci	gira , per quella casa E allora	- Pag.0612.17
3	volta, invece, quando la luna gli	gira per il suo verso, allora,	- Pag.0615.8
4	viste di non essersi accorto di nulla: e	gira gli occhi alla larga, così,	- Pag.0718.15
	giraffe /		
1	e lungo; tanto da far pensare a due	giraffe sorelle-siamesi, o	- Pag.0586.22
	girar 3		
1	saturo di orrore e di silenzio davasi a	girar casa dalla cantina al solaio;	- Pag.0592.2
2	è paura Quando lui comincia a	girar per casa come	- Pag.0610.12
3	che è sua madre!.... quando comincia a	girar per casa con le mani nelle	- Pag.0610.28
	girare 3		
1	». «.... E quando lui comincia a	girare e va da una stanza	- Pag.0611.5

2 mattutina che vi portava la casa e col **girare** del giorno s'era appropriata - Pag.0640.8
 3 gente seria cominciò davvero a dovergli **girare** alla larga. E un bel giorno, - Pag.0682.36

girarono 1
 1 ad anello, di cui la Peppa sapeva. **Girarono** la casa, salirono la scala - Pag.0749.5

girato 2
 1 E forse era un sogno. Comunque aveva **girato** la luce, aveva infilato le - Pag.0719.20
 2 la rivoltella, e una lampadina a pila, e **girato** il fermo, prima era andato - Pag.0719.24

giravano 3
 1 militare. Squinternati e crassosi romanzi **giravano** per le camerate, - Pag.0661.27
 2 scala. Per gli uffici già da due ore ci **giravano** i piantoni, a brache - Pag.0665.16
 3 quella, la rifiutava. Rimbambiti cavalli **giravano**, dondolando, a tondo, - Pag.0734.17

girevoli 1
 1 d'oro e d'avorio massiccio, '21' le **girevoli** portiere degli Odéons. - Pag.0692.24

giro 11
 1 coi loro geli, per tutto il primo **giro** del mattino. Dietro nere cime - Pag.0575.18
 2 zio nonché padrino, di cui portava in **giro** pel mondo, ad onorarlo - Pag.0576.4
 3 traverso la metallica, a fare tutto il **giro** dell'edificio: e rientratovi, - Pag.0591.35
 4 di ritorno appena dal suo primo **giro** di visite in bicicletta, toltisi i - Pag.0595.29
 5 la sveglia, tanto che vi aveva fatto un **giro**, da sola e, quel che le tornò - Pag.0616.6
 6 vi si udiva cigolare a fatica, con un **giro** duro e breve, di cavatappi, - Pag.0620.11
 7 nel suo sangue: un'ansia indicibile sul **giro** del gastrico, dov'è il - Pag.0625.6
 8 **I** Quando arriva a San Juan, nel **giro** di andata, m'immagino, o a - Pag.0654.6
 9 due giovani solevano fare ogni sera un **giro** nel parco, prima di ridursi - Pag.0739.25
 10 cugino dell'alcade, che avevano fatto il **giro** della casa, di sopra, fino ai - Pag.0751.34
 11 una nocciola impingua! Al dodicesimo **giro** La muta s'è messa un palmo - Pag.0768.6

girò 4
 1 L'uomo dalle bardature di cuoio **girò** gli occhi alle finestre e poi, - Pag.0657.10
 2 licen-za per un mese. Contento?». E **girò** il blocco, che potesse leggere. - Pag.0663.17
 3 dagli occhi gioia e riconoscenza, **girò** attorno al tavolo: e, afferrata - Pag.0663.25
 4 trasalito entrambi poiché la chiave **girò** sinistramente, stridendo nella - Pag.0745.32

gita 2
 1 rammarico, a una tanto auspicata **gita** «con le sue signorine». - Pag.0624.19
 2 altri sostennero che aveva rimandato la **gita**, che alle sei e mezzo era - Pag.0750.29

gitante 1
 1 imbarcando magari tutta una famiglia **gitante**, con due litri di pipì a - Pag.0713.34

gitarella 1
 1 andare finalmente a proporgli una **gitarella** in automobile per - Pag.0623.20

gittando 1
 1 iscarnite, che quei superni vanno **gittando** loro, dopo ogni loro - Pag.0603.9

giù 47
 1 levatura pressoché orizzontale salvo il **giù** e su feroce di quelle cuspidi e - Pag.0575.14
 2 nel buio: e avevano finito per mandar **giù** anche l'importanza e la - Pag.0577.5
 3 parola di là, una mezza frase più in **giù**, mentre seguitava a gracchiare, - Pag.0583.6
 4 e anche col ferro: e smoccolàtili anche, **giù** per la stanga, quasi ch'e' - Pag.0587.25
 5 dei piselli, che gli avevano scortato fin **giù** nel còlon uno spezzatino di - Pag.0594.6
 6 «Liquidato!», ripeté, movendo **giù** e su la testa come a dar - Pag.0594.26
 7 non gli vietava di liquidare certe sleppe **giù** per lo stomaco, di manzo - Pag.0600.5
 8 a sua madre!.... che a vederla andar **giù** al cimitero, coi fiori, con la - Pag.0610.38

9	piatti, mi ha contato che quest'inverno,	giù a Pastrufazio, ha voluto	- Pag.0614.13
10	E intanto via i quadri al muro, e	giù , giù subito, sotto alle scarpe	- Pag.0616.26
11	intanto via i quadri al muro, e giù,	giù subito, sotto alle scarpe La	- Pag.0616.26
12	le strade del Serruchón!.... Da Iglesia	giù giù fino al Prado: da	- Pag.0626.16
13	strade del Serruchón!.... Da Iglesia giù	giù fino al Prado: da Novokomi a	- Pag.0626.16
14	e il cuore tàccolo tàccolo fino	giù in fondo alle calze) le rimase	- Pag.0626.32
15	dal tempo e dalle anime frànano	giù nella evidenza del giorno, dal	- Pag.0627.20
16	della malae suerteI brodolato	giù dal senno e dal presagio dei	- Pag.0627.28
17	come una beffa crudele, precipitava	giù sui pollai estracomunali quella	- Pag.0629.19
18	a cinque pesos il decagrammo	giù , giù, nel duodeno bismuto	- Pag.0637.36
19	a cinque pesos il decagrammo giù,	giù , nel duodeno bismuto a	- Pag.0637.36
20	Il dottore, zitto, aveva lasciato venir	giù quella grandinata rabbiosa,	- Pag.0638.27
21	di là dal muro a zoccolar sui sassi,	giù e su da Iglesuela, dond'è	- Pag.0638.32
22	e lei lo ha atteso, che ritornasse	giù dal pipì, pazientemente e	- Pag.0644.18
23	lo pescherebbero lui a bacchiar	giù lui quel po' di màndorle	- Pag.0650.25
24	lei no? E loro, si figuri, erano	giù che mangiavano l'insalata, i	- Pag.0651.39
25	Di Pascuale, dalla sua cadregaccia	giù in fondo alla tavola: poi,	- Pag.0659.34
26	paterne: che gli si rasciugarono, lente,	giù sulla cartapecora antica delle	- Pag.0664.10
27	allo Zèppola, dondolando il capo,	giù e su: «....n a 'o governo	- Pag.0667.32
28	più prendere, scendendo, scendendo,	giù , giù, verso il buio e l'umidore	- Pag.0675.22
29	prendere, scendendo, scendendo, giù,	giù , verso il buio e l'umidore del	- Pag.0675.22
30	Nessuno la vide, discesa nella paura,	giù , sola, dove il giallore del	- Pag.0677.18
31	incavatrici di vecchiezza parevano stirar	giù , giù, nel plasma del buio, le	- Pag.0677.27
32	di vecchiezza parevano stirar giù,	giù , nel plasma del buio, le	- Pag.0677.28
33	a ogni minimo pianto, sbavando	giù per la faccia, vizza, come sugo	- Pag.0689.3
34	lo sbilenco foro di Pastrufazio! venuti	giù , giù, dai formaggini fetenti del	- Pag.0694.28
35	sbilenco foro di Pastrufazio! venuti giù,	giù , dai formaggini fetenti del	- Pag.0694.29
36	poveri tesori! Eppure venivano	giù come un olio al loro	- Pag.0695.3
37	e liscio gli andava sottoculo lo scivolo,	giù , giù dal croconsuelo verde del	- Pag.0695.6
38	gli andava sottoculo lo scivolo, giù,	giù dal croconsuelo verde del	- Pag.0695.6
39	o cataste d'asparagi di cui sbrodolava	giù burro sciolto sul lucido;	- Pag.0700.10
40	strame, respirare il suo fiato, bere	giù dentro l'anima il suo rutto e	- Pag.0703.22
41	gli si vedeva il pomo di Adamo andar	giù e su per il collo, con la	- Pag.0708.18
42	invece la sfiorava in traverso, correndo	giù come una diagonale.I Tanto	- Pag.0713.9
43	e divallano sobbalzando sui ciottoli. Più	giù , dentro la valle, era la carità	- Pag.0714.9
44	Tutto il calice del sciocchezzaio:	giù tutto, hop! fino alla feccia.	- Pag.0728.25
45	o sognarono, di udir dei passi,	giù giù, sul ghiaietto d'un viale;	- Pag.0742.12
46	o sognarono, di udir dei passi, giù	giù , sul ghiaietto d'un viale; che	- Pag.0742.12
47	la lasciavano scorgere al medico,	giù , afflosciata nel retrobocca, che	- Pag.0754.1

giubba /

1	estrarre da una tasca laterale della	giubba con una naturalezza	- Pag.0577.1
---	--------------------------------------	-----------------------------------	--------------

giubilare /

1	al Caçoncellos per la liquidazione	giubilare alla serva del	- Pag.0644.36
---	---	---------------------------------	---------------

giudica /

1	la ossessione stessa di Gonzalo, che	giudica «gli altri», anche gli	- Pag.0762.25
---	--------------------------------------	---------------------------------------	---------------

giudicare 2

1	razza indubbiamente àriana, se si vuol	giudicare dai nomi. L'amplesso	- Pag.0624.2
2	anche, in una soperchieria. Ma, nel	giudicare abuso questa provvidenza	- Pag.0650.13

giudicasse /

1	a essere quella brusca che era: e parve	giudicasse più che naturale, da	- Pag.0619.11
---	---	--	---------------

giudicava /

1	di adibir cure al pollaio: che	giudicava , quella, banalità indegna	- Pag.0589.8
---	--------------------------------	---	--------------

giudice /

1	mani sono scheletrite». Come ogni	giudice taceva, riprese a	- Pag.0634.25
	giudici /		
1	Non potrebbe in nessun modo, da	giudici senzienti, perspicaci ed	- Pag.0764.25
	giudizi /		
1	e probante consecuzione di ulteriori	giudizi economico-sociali.f	- Pag.0762.36
	giudiziari /		
1	dei due parafulmini ebbe strascichi	giudiziari , subito istradati verso	- Pag.0587.3
	giudizio / /		
1	in certa lentezza e opacità del	giudizio , che in lui appariva essere	- Pag.0607.4
2	lodevolmente verdi e però piene di	giudizio , animate dal proposito di	- Pag.0608.23
3	dei proprietari - (che nelle more di	giudizio si erano resi defunti, alla	- Pag.0645.30
4	tagliando, ma carico di valore. Cioè di	giudizio . Le palpebre, tanto	- Pag.0647.4
5	fatto di se medesimi un simile	giudizio . E quella era la vita.	- Pag.0700.21
6	Rivendicare la facoltà santa del	giudizio , a certi momenti, è	- Pag.0703.29
7	Pur incombendoci di dare il più severo	giudizio circa l'aberrante	- Pag.0712.5
8	o di fatto che sogliono condizionare il	giudizio umano, viene a conferire	- Pag.0762.3
9	stessa del raziocinio: in definitiva un	giudizio che potrebbe dar luogo a	- Pag.0762.35
10	sotto forma di munifica assistenza in	giudizio , di ricorsi e rricorsi in	- Pag.0763.30
11	altri», procede dagli altrui errori di	giudizio e dalle altrui, singole o	- Pag.0764.9
	giugno /		
1	due lucciole che si cercassero, a	giugno . I ferri della pergola, in	- Pag.0743.13
	giugno del '33 [D] /		
1	dopo la scarica della bagnarola, nel	giugno del '33 . Chiamati ad	- Pag.0588.32
	giulebbe /		
1	che lo stomaco era tutto messo in	giulebbe , e andava dietro come	- Pag.0701.28
	Giulio /		
1	Peppa. La buona donna, come direbbe	Giulio Càrcano, venne introdotta	- Pag.0722.5
	giuliva /		
1	traígame otro sifón!»I . Una	giuliva bischeraggine animava le	- Pag.0694.4
	giulivi 2		
1	dei padri, che vi leggevano ilari,	giulivi , in quel fiume di catrame,	- Pag.0627.29
2	e matita. E tutti speravano, speravano,	giulivi . Ed erano pieni di fiducia.	- Pag.0694.8
	giungeva /		
1	un rito della stagione, improvvisa, le	giungeva l'ora dalla torre; liberando	- Pag.0684.3
	giunta 4		
1	in la villa, descrivendogli per	giunta il tipo, tale e quale come	- Pag.0592.10
2	di berci anche sopra del Nevado, per	giunta , o del Cerro; quasiché	- Pag.0600.17
3	stagioni critiche, si può concedere la	giunta d'un po' di legumi di	- Pag.0600.34
4	armoniosa alle spalle e quivi	giunta si ripigliava dolcemente in	- Pag.0621.4
	giunte 2		
1	di gioia i nomi delle due stelle, a mani	giunte , a guisa di saluto. Ma	- Pag.0685.12
2	disperate gocce, rimase con le mani	giunte sul grembo, senza osare di	- Pag.0711.31
	giunti 2		
1	fare un passo avanti al discorso.	Giunti al ripiano delle scale, che	- Pag.0628.15
2	una maglia, e alcuni soldarelli).	Giunti al piccolo cancello di ferro,	- Pag.0744.19

		giuocare 1		
1	affatto a se stesso, e tanto meno a	giuocare una parte, si sarebbe	- Pag.0619.5	
		giuoco 1		
1	ch'ella non riusciva più a disserrare. Il	giuoco della chiave si era smarrito	- Pag.0683.19	
		giurate 1		
1	e specialisti del perepepè: guardie	giurate , ladri, gasisti, ruffiane	- Pag.0693.27	
		giurato 1		
1	centavos.1 Da un anno o due aveva	giurato a se stesso di comperarsi	- Pag.0710.34	
		giure 1		
1	luna in luna tutte le più sottil crune del	giure : mentre che la Gendarmeria	- Pag.0691.24	
		giuridica 2		
1	veniva a rivestire la figura economica e	giuridica di «custode della villa».	- Pag.0705.23	
2	versato nei loro cervelli qualche idea	giuridica , e anche opportunamente	- Pag.0744.23	
		giuridiche 1		
1	vantaggio, tutte persone fisiche e	giuridiche aventi voto pari al suo,	- Pag.0762.30	
		giuro 1		
1	cosa sognate». «.... Glie lo	giuro , signor dottore! le dico che	- Pag.0612.28	
		Giuseppa 3		
1	specificato in appresso. Questa seconda	Giuseppa o Beppa era sbrigativa	- Pag.0580.18	
2	alla rispettiva Enrichetta, o Maria	Giuseppa , dalle cilestri bacinelle	- Pag.0707.23	
3	ma, in realtà, era Giuseppina e anzi	Giuseppa , per il sentierucolo de'	- Pag.0725.28	
		Giuseppe 30		
1	il peone della Villa Pirobutirro, il	Giuseppe , che bazzicava l'osteria	- Pag.0594.32	
2	del Alegre Corazón, anche Don	Giuseppe , il buon parroco, e i	- Pag.0594.33	
3	del lavabo, allorché il José (il	Giuseppe della Villa Pirobutirro)	- Pag.0595.38	
4	suo sacro ricordo, morendo, i suoi zii	Giuseppe e Nepomuceno, di quei	- Pag.0597.35	
5	bacchettava perfidamente, coi polli del	Giuseppe (il primo Giuseppe, il	- Pag.0598.18	
6	coi polli del Giuseppe (il primo	Giuseppe , il predecessore	- Pag.0598.19	
7	casa E allora mi fa chiamare il	Giuseppe , ma la mi vien dietro	- Pag.0612.17	
8	tra le pere, e le Battistine, e il	Giuseppe !.... l'io, l'io!.... Il	- Pag.0635.30	
9	la fellonia dei paracarri, e dell'infame	Giuseppe . Poco prima anche lei	- Pag.0643.16	
10	Battistina, la Pina nana del cimitero, il	Giuseppe , la Giovanna, la	- Pag.0643.35	
11	stentoreo deretano delle galline del	Giuseppe ci perveniva piuttosto	- Pag.0688.14	
12	pensò di rivolgersi a qualcheduno, al	Giuseppe : perché l'aiutassero a	- Pag.0689.18	
13	serruchonese, come di «oh là,	Giuseppe , come la va?», non	- Pag.0705.1	
14	che pur usufruendo lo stesso nome di	Giuseppe , e il soprannome di	- Pag.0710.2	
15	della mamma di introdurre il caro	Giuseppe nell'anticamera della	- Pag.0710.13	
16	fermo, prima era andato a svegliare il	Giuseppe e poi erano discesi	- Pag.0719.25	
17	Ma quelli! «Ci vuol altro», disse il	Giuseppe , «a quest'ora sono già	- Pag.0720.12	
18	e poi svaniti tortelli dell'inutile San	Giuseppe Troppo cari, per i	- Pag.0734.11	
19	battaglia delle butirro, i tortelli di San	Giuseppe . Il bimbo implorava da	- Pag.0734.13	
20	insipide: beneficò mentecatti di San	Giuseppe , quanti poté: rimò	- Pag.0741.38	
21	Un domicilio privato. Urlarono: «	Giuseppe ! Giuseppe». Era il	- Pag.0746.6	
22	privato. Urlarono: «Giuseppe!	Giuseppe ». Era il nome del peone:	- Pag.0746.6	
23	Chiamarono ancora, in dialetto: «	Giuseppe , Giuseppe!», dal	- Pag.0746.18	
24	ancora, in dialetto: «Giuseppe,	Giuseppe !», dal parapetto del	- Pag.0746.18	
25	cosa, nonostante quegli impicci. Dal	Giuseppe , in sala da pranzo, faceva	- Pag.0747.7	
26	e negli ultimi anni si faceva aiutare dal	Giuseppe , non avendo oramai	- Pag.0747.16	
27	stiro. Chiamarono: «Signora!», poi «	Giuseppe !». Tutto taceva. Il	- Pag.0747.27	
28	la scala esterna; chiamarono ancora «	Giuseppe , Giuseppe» e anzi	- Pag.0749.6	

29 esterna; chiamarono ancora «Giuseppe,
30 Dove diavolo s'era cacciato il peone, il

Giuseppe » e anzi passandoci
Giuseppe ? Nessuno rispondeva. Il - Pag.0749.6
- Pag.0749.12

Giuseppi 3

1 cicale cipolle zòccoli, bronzi ebeffrènici,
2 mia casa, con mia madre: e tutti i
3 si fossero risolte nelle butirro, nei

Giuseppi paleo-celtici, Battistine
Giuseppi e le Battistine e le Pi
Giuseppi , nel campanile di - Pag.0627.26
- Pag.0639.12
- Pag.0733.32

Giuseppina 25

1 anche Pinina del Goeupp, ai registri
2 stranamente allampanata, Villa Maria
3 rispetto alle due pròtesi di Villa
4 retrostante il casamento della Maria
5 delle due proprietà confinanti, cioè
6 alla Enrichetta, saltata a piè pari la
7 parte dell'estate assistito dalla fedele
8 dalle costole dell'allampanata e polluta
9 uno spillo», nei diversi locali della
10 una campagna di quelle, perché la
11 maradagalese. Secondo alcuni Villa
12 coniugi), che nottetempo, dicevano, la
13 Ma, poi lei la conosce bene la
14 è la mia Pina sì, sì la
15 si fidava pienamente della «signorina
16 sullo stradone di Iglesia, la signorina
17 della cunetta, contro il muro di Villa
18 di danni»: né da lei, Higueroa
19 il gerente responsabile di Villa
20 messi, tutto vacche, tutto villici: e la
21 in fondo alle anime sì a Villa
22 a rasserenare la vecchiaia della fedel
23 cosa combinano gli spazzolini a Villa
24 dopo mezzanotte, nel pollaio della
25 m GoeuppI , ma, in realtà, era

Giuseppina Voldehagos maritata
Giuseppina ; di proprietà
Giuseppina , e pittate di chiaro,
Giuseppina (figurarsi i polli!), alla
Giuseppina e Antonietta: che lo
Giuseppina , che sta in mezzo.I
Giuseppina , educando rose e
Giuseppina , giusto da poter pagare
Giuseppina : dal come lui stesso
Giuseppina avesse a divenire il
Giuseppina doveva addirittura, e
Giuseppina fossef hantéeI :
Giuseppina un diavolo!.... Un
Giuseppina Lei la conosce, no?
Giuseppina ». (Quell'astrazione
Giuseppina aveva appena infilata
Giuseppina , giusti giusti.
Giuseppina di Felipe y Carlotta
Giuseppina . «....e Muy bien, la
Giuseppina che gli arriva addosso
Giuseppina !.... io, io, anche lui!....
Giuseppina Perché questo
Giuseppina ? Il fantasma, è la
Giuseppina ! Jettatore porco!
Giuseppina e anzi Giuseppa, per il - Pag.0580.22
- Pag.0586.17
- Pag.0586.32
- Pag.0587.35
- Pag.0587.38
- Pag.0588.3
- Pag.0589.6
- Pag.0590.1
- Pag.0590.13
- Pag.0590.24
- Pag.0590.32
- Pag.0591.18
- Pag.0623.23
- Pag.0624.27
- Pag.0625.2
- Pag.0626.21
- Pag.0626.37
- Pag.0627.3
- Pag.0627.4
- Pag.0627.34
- Pag.0637.26
- Pag.0644.38
- Pag.0654.10
- Pag.0693.30
- Pag.0725.28

giuseppine 1

1 nei buchi delle serrature, agostone o

giuseppine o teresotte: vuoi con lo - Pag.0669.16

Giuseppine 1

1 facilmente le Giovanne con le

Giuseppine , e anche con le - Pag.0624.29

giusquiamo 1

1 gocciolare, come stille d'un officinale

giusquiamo , nell'orecchio del - Pag.0658.13

giusta 3

1 tutti, Enzo, sfuggito di mano della sua
2 turchia e rattrappita persona, quando la
3 circa la verità, con la loro sicurezza

giusta giustizia; che gli aveva messo
giusta ira si appesantisce in una
giusta , illuminata da Dio? - Pag.0606.2
- Pag.0637.33
- Pag.0698.6

giustacuore 1

1 l'aveva preceduta: anzi, al chiudere il

giustacuore , d'essersi dimenticato - Pag.0622.15

giustamente 2

1 Manganones del cavolo?», perché
2 le ville non abbonate: queste molto

giustamente il Manganones gli
giustamente venivano abbandonate - Pag.0720.24
- Pag.0720.31

giuste 1

1 mie unghie, dieci unghie, delle mie

giuste e vere dieci unghie!....» - Pag.0639.6

giusti 2

1	contro il muro di Villa Giuseppina,	giusti giusti. L'omonimia le menò	- Pag.0626.37
2	il muro di Villa Giuseppina, giusti	giusti . L'omonimia le menò	- Pag.0626.37
giustificare 2			
1	meravigliato, addolorato. Senza poter	giustificare in alcun modo ciò che	- Pag.0631.34
2	forse (per quanto poi non sapessero	giustificare la loro decisione) di	- Pag.0745.17
giustificarsi 1			
1	». Come ogni giudice taceva, riprese a	giustificarsi : «.... ho gridato, è	- Pag.0634.25
giustificazione 1			
1	Disse anche, quasi a colmare la	giustificazione , che si sentiva	- Pag.0624.20
giustificò 1			
1	vi erano spese più necessarie (così	giustificò la sua collera) e non	- Pag.0711.4
giustizia 2			
1	noto, alle istorie, per la sua sete di	giustizia , la levatura altissima, la	- Pag.0605.7
2	Enzo, sfuggito di mano della sua giusta	giustizia ; che gli aveva messo i	- Pag.0606.3
Giustizia 1			
1	appollaiata sullo spadone della	Giustizia repubblicana, vi fa	- Pag.0648.19
giusto 12			
1	le granate comuni, ordinarie, (di cui	giusto eran morti i loro fratelli, o	- Pag.0577.23
2	dell'allampanata e polluta Giuseppina,	giusto da poter pagare le tasse, i	- Pag.0590.1
3	ecco il pasto ideale dell'uomo	giusto !.... che dico dell'uomo	- Pag.0600.25
4	del Cielo che gli seguisse, per il loro	giusto intervento, un lungo e	- Pag.0603.34
5	stavolta fu il tono dimesso dell'uomo	giusto , del debole che non può	- Pag.0626.4
6	lo sapevan tutti potevano essere	giusto le cinque, cinque e mezza ...	- Pag.0627.10
7	povera signora!.... o dal dottor Oliva,	giusto meglio ancora! O anche	- Pag.0635.9
8	al buio, sperduti nella campagna	giusto come lei ha detto poco	- Pag.0652.14
9	È da osservare, d'altronde, che il	giusto rigore della legge,	- Pag.0668.26
10	Addio! E le undicimila lire! Che	giusto in quei giorni doveva pagare	- Pag.0720.5
11	fattef (après coup)/ raccontando	giusto giusto il contrario di quel	- Pag.0762.11
12	après coup)/ raccontando giusto	giusto il contrario di quel che	- Pag.0762.11
glabra 1			
1	mano, di vin bianco. La faccina gialla e	glabra dello scaccino gli era	- Pag.0748.14
glabri 1			
1	gravità. E si gargarizzavano, baritonali,	glabri , col collutorio dei ricordi:	- Pag.0694.15
glabro 1			
1	fiasco di vino terminava per lui; ch'era	glabro in eterno come un	- Pag.0725.23
glaciale 1			
1	aveva appeso altissime alla luminaria	glaciale dell'eternità. Il portoncino	- Pag.0745.5
glaciali 1			
1	punte, a triangolacci settentrionali e	glaciali , inalberasse pretese di	- Pag.0585.7
gli 346			
1	incertezza: e alcuni ricorsi onde	gli interessati ed esclusi avevan	- Pag.0573.39
2	uomini poveri, che ne traboccano verso	gli opifici e le fabbriche o, sul	- Pag.0575.28
3	spazzola e rossi, dal naso breve, diritto:	gli occhi affossati, piccoli, lucidi,	- Pag.0576.25
4	impastati assieme. Allora, senza visiera,	gli occhi rimanevano soli al	- Pag.0576.33
5	a esser lasciato sordo d'entrambi	gli orecchi, da scoppio di granata	- Pag.0577.15
6	autentico, e non tirato in ballo con	gli argani, è anche circonfuso di	- Pag.0578.34

7 e stava per entrare e chiedere che «
 8 spiraglio e le dita c'eran le labbra,
 9 visiera, con placca: e allora il venditore
 10 con un pretesto, l'oste Manoel Torre
 11 di ville rustiche, di rustici delle ville,
 12 e cioè d'infilare il fulmine, non appena
 13 i polli!), alla quale metallica non
 14 necessario a un tanto fulmine. Ma
 15 poeti epici in particolare misura. Sicché
 16 quel rugginoso e fulgurato recinto,
 17 dove Nepomuceno Pastrufazio batté
 18 giusto da poter pagare le tasse, i periti,
 19 pagare le tasse, i periti, gli avvocati,
 20 tante e tali erano le grane che
 21 moderni, e la società archeologica per
 22 per gli studi pre-colombiani non
 23 proprio, fu il colpo di grazia per
 24 alonati d'un incorporale orrore: tutto
 25 esclamò il vecchio Bertoloni quando
 26 *I* E poiché
 27 o genio civile o battaglia del grano
 28 medico Di Pascuale, colla c, - a cui
 29 pallettoni di schioppo dei piselli, che
 30 il Giuseppe della Villa Pirobutirro)
 31 per una visita. «Che cos'ha?»,
 32 tanto in tanto anche quello, come non
 33 era positivo, di fare tutto quello che
 34 E la povera bestiola, atterrando,
 35 *I*
 36 confronti del Pirobutirro figlio: si sa,
 37 rosso: e la malinconia del tramonto non
 38 in agrodolce. Il medico ridacchiò:
 39 ormai rugginosi nel tempo: e i pensieri
 40 della spada: o spilla. Che la coda poi
 41 in contenzione continuava sopra
 42 volta al trattore, col dire che quello
 43 alcun gotto; indiché non appena
 44 vollero le Potestà Ultrici del Cielo che
 45 come volesse. Che i più onesti tra
 46 elevato alla dignità d'uno stipendio,
 47 di mano della sua giusta giustizia; che
 48 del sogno: l'immagine del suo cliente
 49 ma l'ungaricità e il germanesimo non
 50 stampatore. «Bisogna arrabattarsi!»,
 51 Dio, non a gestire la Néa Keltiké per
 52 postilla al *Timeo*, nel silenzio, per
 53 il medico guardando a terra, con
 54 dei meno malnati. I vepri della barba
 55 casa come un'apparizione, alla signora
 56 che abbia? Ma se è un uomo come
 57 è già un po' di tempo che le tiene
 58 è sicuro E lui non le toglieva
 59 nella terra come un brillante di sasso: e
 60 sono come i neri dell'Africa come
 61 con le perle nel naso, le donne, con
 62 il medico alzando una spalla: e
 63 il vento, quando si sente sbattere tutti
 64 con cinque figliole che donna Carlotta
 65 la gola pareva, a furia di cuocere, che
 66 *I*
 67 non sa più neppur lui quello che
 68 qualche volta, invece, quando la luna

gli venisse servito un tamarindo»,
 gli occhi) - dopo aver lasciato
 gli sorrideva, a Pedro, e Pedro
 gli abbuonò, al commerciante,
 gli architetti pastrufaziani avevano
 gli venisse a tiro, sul
 gli era parso vero di istradarlo
 gli elettròlogi non ne vollero
 gli ingegneri, nella villa deserta, e
 gli allevava di scondone un
 gli «antichi» conquistadores e
 gli avvocati, gli interessi delle
 gli interessi delle ipoteche: e
 gli avevano piantato intorno, e tali
 gli studi pre-colombiani non gli
 gli dava pace, arrivando a
 gli sventurati coniugi), che
 gli era cagione a illividire, con
 gli riferirono di quelle apparizioni
 gli vacava essa pure, pensò,
 gli era indifferente. In ciò fu
 gli riuscì di affittarla a quell'ora,
 gli avevano scortato fin giù nel
 gli venne a dire che il figlio della
 gli chiese. Il peone alzò le
 gli bastasse i giornali, ma in letto.
 gli frullasse in capo. Della quale
 gli diè difatti la desiderata
 Gli altri feudatari e salumai della
 gli osti, per loro uno che non
 gli vietava di liquidare certe sleppe
 gli parve, pensandoci, che il figlio
 gli attossicavano l'anima, come una
 gli scodinzolò a lungo fuor dalla
 gli ossi di pollo e le resche per
 gli conteggiava simili portate
 gli venne meglio sgattaiolò per la
 gli seguisse, per il loro giusto
 gli speciali di Pastrufazio glie lo
 gli aveva espedito alcuni brevetti,
 gli aveva messo i manichini attorno
 gli ritornò, dopo quella dell'avo,
 gli erano andati a finire nelle
 gli dicevano. «Tirare a campare»,
 gli stipendi di Don Felipee el
 gli stipendi di nessuno. E c'era,
 gli occhi pesi, enfiati come per
 gli davano il volto d'un ladrone
 gli prende male dalla paura
 gli altri!.... Griderà un po', di
 gli occhi sui brillanti». «....
 gli occhi dai brillanti La
 gli ci vollero due mani a far leva.
 gli Arabi, dice, con le perle nel
 gli anelli attaccati al naso in
 gli prese a dondolare una gamba:
 gli uscì, tutt'a un tratto e poi se
 gli aveva regalato, era già matura
 gli fosse venuto meno il suo sugo.
 Gli occhi, pieni d'un cattivo epos,
 gli esce di bocca. Non sa quel che
 gli gira per il suo verso, allora,

- Pag.0581.27
 - Pag.0583.3
 - Pag.0583.20
 - Pag.0583.35
 - Pag.0584.26
 - Pag.0586.28
 - Pag.0587.36
 - Pag.0588.18
 - Pag.0589.2
 - Pag.0589.13
 - Pag.0589.33
 - Pag.0590.2
 - Pag.0590.2
 - Pag.0590.6
 - Pag.0590.37
 - Pag.0590.37
 - Pag.0591.17
 - Pag.0591.29
 - Pag.0592.9
 - Pag.0592.19
 - Pag.0592.25
 - Pag.0592.39
 - Pag.0594.6
 - Pag.0595.39
 - Pag.0596.2
 - Pag.0597.16
 - Pag.0597.26
 - Pag.0598.29
 - Pag.0599.16
 - Pag.0599.21
 - Pag.0600.4
 - Pag.0600.7
 - Pag.0600.9
 - Pag.0601.11
 - Pag.0603.8
 - Pag.0603.13
 - Pag.0603.24
 - Pag.0603.33
 - Pag.0604.1
 - Pag.0605.29
 - Pag.0606.3
 - Pag.0606.29
 - Pag.0606.33
 - Pag.0607.8
 - Pag.0607.13
 - Pag.0607.15
 - Pag.0609.33
 - Pag.0609.36
 - Pag.0610.12
 - Pag.0610.32
 - Pag.0611.12
 - Pag.0611.24
 - Pag.0612.1
 - Pag.0612.20
 - Pag.0612.21
 - Pag.0612.26
 - Pag.0612.32
 - Pag.0613.3
 - Pag.0613.10
 - Pag.0614.8
 - Pag.0614.11
 - Pag.0615.8

69	esser generoso, e anche col primo che	gli càpita; come fosse ubriaco	- Pag.0615.10
70	la gente, in piedi in sala d'aspetto;	gli specialisti da settantacinque e	- Pag.0615.33
71	da cento. Quanto all'orologio d'oro,	gli parve di aver udito altra volta,	- Pag.0615.35
72	a sveglia, da tavolino: e un giorno	gli aveva suonato sul tavolo, al	- Pag.0615.38
73	difficili, che nessuno capisce, di cui	gli piace d'ingioiellare una sua	- Pag.0616.3
74	la Beppa, una delle due in ogni modo,	gli avevano raccontato la	- Pag.0616.14
75	dopo caparbia ritentiva d'alcuni minuti	gli aveva regalato, plòf, sul foglio,	- Pag.0616.17
76	appunto, che al signor Gonzalo non	gli era mai venuto in mente di	- Pag.0616.25
77	subito, sotto alle scarpe La Signora,	gli avevan detto,	- Pag.0616.28
78	s'era curvata nella disperazione Così	gli avevano riferito le donne	- Pag.0616.31
79	tempo, espressioni cordiali ma brevi: e	gli dimostrava la sua stima. Con	- Pag.0619.8
80	millimetri di barba color sale che	gli riducevano il mento, al	- Pag.0619.10
81	e vellicandolo con la barba. Poi	gli mise lo stetoscopio sul cuore e	- Pag.0621.17
82	stetoscopio sul cuore e sugli apici: per	gli apici, sia davanti che dietro.	- Pag.0621.18
83	i polmoni che, di nuovo, il ventre.	Gli diceva: «si volti»: e di nuovo:	- Pag.0621.20
84	per telefono i suoi desiderata;	gli fece dire parecchie volte	- Pag.0621.28
85	dottore, con un tono un po' mortificato,	gli confessò che non riscontrava	- Pag.0621.36
86	acqua. S'impazienti perché l'ingegnere	gli fece un paio di domande come	- Pag.0622.2
87	C'era tuttavia un qualhecos'altro:	gli occhi si rattristarono ancora, a	- Pag.0622.17
88	sopito; in tutto il volto	gli si leggeva uno sgomento,	- Pag.0622.20
89	e di tutto il contegno del cliente.	Gli occhi parevano desiderare e	- Pag.0622.26
90	il potere, l'ufficio. In quel momento	gli occhi parvero significare la	- Pag.0622.38
91	dei mobili: un accoramento inspiegabile	gli teneva il volto e anzi quasi la	- Pag.0623.27
92	anche lei, come tutti guardi un po'	gli altri come se la sanno	- Pag.0623.38
93	a mattutino un cane senza museruola	gli latrava nei più felici dei loro	- Pag.0624.7
94	potrei partire alle undici». La voce	gli smorì a metà cammino, tra la	- Pag.0624.15
95	Quell'astrazione onomastica non	gli dava modo di raccapezzarsi).	- Pag.0625.2
96	per essere un uomo di carattere, come	gli alpigiani in genere. Difatti, con	- Pag.0626.25
97	vacche, tutto villici: e la Giuseppina che	gli arriva addosso in volata. Oh!	- Pag.0627.35
98	cocciutaggine! Ma tutto, del tempo,	gli diveniva stanchezza, stupidità.	- Pag.0627.38
99	una torre lontana sembrò significare: «	gli atti sono tutti adempiuti».	- Pag.0629.17
100	oltremonte: forse, di là, i cieli e	gli eremi, e nulla. La madre,	- Pag.0629.30
101	per casa con le più lerce brache che	gli riesce d'infilare Due	- Pag.0630.11
102	con quelle gambe: «Che vuoi?»,	gli gridò malamente il figlio,	- Pag.0630.32
103	A_gratis. Sull'orlo della fossa per	gli altri! per il peone per il	- Pag.0631.29
104	qualunque cosa, pur che sia per	gli altri per gli altri!». Il	- Pag.0631.31
105	cosa, pur che sia per gli altri per	gli altri!». Il medico taceva,	- Pag.0631.31
106	lo guardò: lo fissava come	gli domandasse, a lui, «che cosa	- Pag.0631.39
107	condiscendere era troppo!», e l'ira	gli tornava nel volto, ma si spense.	- Pag.0632.11
108	chiedere perdono di nulla di nulla!	Gli anni erano finiti! In cui si	- Pag.0632.39
109	da me! E io rimanevo solo. Con	gli atti scritture di ombra le	- Pag.0633.35
110	aiutare, quel po' di cammino che	gli avanza./ Il pungere della	- Pag.0634.14
111	da bimba: quando non poteva soffrire	gli occhiali del dottore e la	- Pag.0635.15
112	cupo il fogliame dell'òlea '1/1	gli celava parzialmente, da destra:	- Pag.0636.19
113	i pronomi pidocchi, anche questa	gli toccava di sentire! lui che per	- Pag.0636.22
114	navale che affamò Roma secondo lui	gli parevano un tamarindo al seltz	- Pag.0637.22
115	«.... oppure saturnino e alpigiano, con	gli occhi incavernati nella	- Pag.0638.13
116	accennare ad aprir bocca: aveva	gli occhi tristi, enfiati, a guardar	- Pag.0638.28
117	il suo significato rimane, e agli onesti	gli deve valere, alla gente: deve	- Pag.0639.3
118	in un più ragionevole discorso. Il muro	gli arrivava alla falda del cappello,	- Pag.0640.13
119	di più», disse il figlio: quasicché	gli premesse di garantire, alla	- Pag.0640.29
120	Ora sono stanco, sono malato».	Gli anni irripetibili li aveva	- Pag.0642.18
121	simile. E mia madre, mia madre! E	gli regala i fichi, le pesche, le	- Pag.0644.12
122	più lo carezza E i cioccolatini. E	gli sorride come fosse lei la	- Pag.0644.14
123	il naso, si è messo la penna dentro	gli orecchi E, invece della	- Pag.0644.25
124	orecchi E, invece della frusta, che	gli va data, ecco le caramelle, i	- Pag.0644.26
125	I	Gli inconsolabili genitori, dopo	- Pag.0645.28
126	gusto di farle: (o almeno, al dottore	gli sembrò): per apparire un po'	- Pag.0647.19
127	collo; voltato subito in orizzontale; tra	gli splendori della tovaglia. Al	- Pag.0649.5
128	il croconsuelo veniva meglio il coltello.	Gli intimò che andasse a	- Pag.0649.14
129	scelta materna. Quel ricordo improvviso	gli fece battere il cuore dalla	- Pag.0649.19
130	dietro il primo odore che la strada	gli offre; e gli arriva in groppa	- Pag.0649.28

131	il primo odore che la strada gli offre; e	gli arriva in groppa tutt'a un colpo	- Pag.0649.28
132	Boccaccio, quando perfino alle campane	gli si è intorpidito il batacchio,	- Pag.0650.36
133	vecchie, nelle buie contrade dell'inverno,	gli si strappano i brillanti dai lobi.	- Pag.0651.18
134	cri-cri, come a segnare l'itinerario; che	gli si spiccicavano disotto quel	- Pag.0652.20
135	solidale, in certa misura, con tutti	gli altri funzionari e ufficiali della	- Pag.0652.33
136	possono ballare il tango fin che	gli pare, no? gli svaligiatori di ville	- Pag.0654.5
137	ballare il tango fin che gli pare, no?	gli svaligiatori di villeI	- Pag.0654.5
138	a Villa Brocchi, cosa combinano	gli spazzolini a Villa Giuseppina?	- Pag.0654.10
139	che può togliersi tutti i sollazzi che	gli salta in mente, in barba a tutte	- Pag.0654.11
140	cleptomane che abbia un debole per	gli spazzolini da denti». Il	- Pag.0654.15
141	». «Mutilato?». Aveva aperto	gli occhi di colpo, il buon medico.	- Pag.0655.20
142	lei! e di me» Aveva dirizzato	gli orecchi, se si può dire, in un	- Pag.0655.22
143	L'uomo dalle bardature di cuoio girò	gli occhi alle finestre e poi,	- Pag.0657.10
144	tono, però, che al signor don Gonzalo	gli parve come fosse di sfida, o	- Pag.0657.21
145	funzionare come doveva: indi finalmente	gli impose di resistere. Ma	- Pag.0657.27
146	con gomme pizzicottate dai sassi, che	gli sparavan via da sotto le ruote,	- Pag.0657.31
147	più felicemente respiratoria: tanto che	gli venne fatto di ricondurre il	- Pag.0657.36
148	il medico ne fu lietissimo: era ciò che	gli premeva più di tutto. Disse:	- Pag.0658.5
149	e ritorni di fiamma in genere: contro	gli esattori pubblici o beneficiari	- Pag.0658.21
150	da nascere. Né, una volta al mondo,	gli sarebbe poi stato agevole di	- Pag.0658.35
151	che ci sente benone da tutt'e due	gli orecchi? A rifletterci anche	- Pag.0659.25
152	Quello non sente. Perché! Perché	gli è sparata la granata	- Pag.0659.28
153	una quantità d'interessi che la guerra	gli aveva lasciato per aria, così	- Pag.0660.20
154	E la vedova, in poche parole,	gli aveva mandato a dire che non	- Pag.0660.29
155	sulle spine, data la piega che pigliavano	gli avvenimenti: perché si trattava	- Pag.0660.34
156	due giorni dopo la seduta del Collegio	gli firmò la bassa di passaggio	- Pag.0660.38
157	tra i denti. Due mesi di osservazione!	Gli parvero eterni. Ma ci fece il	- Pag.0661.3
158	d'una pistolettata a salva, che	gli fecero in ufficio, dietro le	- Pag.0661.9
159	chiamarlo, a mezza voce, per via, lungo	gli ippocastani della Fortalezza,	- Pag.0661.16
160	ragazza, nella stupenda sera! Parevano	gli zaffiri della notte.I E	- Pag.0661.22
161	urlando, come fanno i sordi, a quanti	gli «eran venuti sotto», dello zio	- Pag.0661.37
162	lo conoscevano tutti: «Ciao 131!»,	gli gridavano, senza però che li	- Pag.0661.38
163	e tante tempeste sulle montagne. Levò	gli occhi a guardare in faccia il	- Pag.0663.24
164	di lacrime assolutamente paterne: che	gli si rasciugarono, lente, giù sulla	- Pag.0664.9
165	perché prese il matitone a rovescio. E	gli sorrisse ancora, breve, paterno.	- Pag.0664.19
166	in cima o in fondo di scala. Per	gli uffici già da due ore ci	- Pag.0665.16
167	e, a certi momenti, quando le parole e	gli uscì e i passi tacevano, in	- Pag.0665.20
168	cricche sul duro della carta, di cui	gli veniva al naso un odor di	- Pag.0665.24
169	fattiva ortografia e ortopedia; dentro	gli uffici di matricola «ch'erano il	- Pag.0665.34
170	il colonnello, tutt'a un tratto, quando	gli sovvenne della pratica.n	- Pag.0666.22
171	disputa, era evidente, e al collega: che	gli seguitava a parlare tuttavia,	- Pag.0666.30
172	mozzicato un aspide: lo guardò:	gli si avvicinò.n «Ah! nu mese?»	- Pag.0667.8
173	era scarlatto. L'altro colonnello, ora,	gli sorrideva pure lui,	- Pag.0667.11
174	belli comme vo' 'a leggial (	gli scritturali tacquero)n 'O	- Pag.0667.21
175	dovere: che è tutto, tutto. Del quale	gli veniva asserito da più voci, e	- Pag.0668.17
176	registro, anche la spada luccicante, ella	gli aveva detto come a trattenerlo:	- Pag.0673.20
177	sfociava poi nell'aperto contro le case e	gli opifici degli uomini. Dopo ogni	- Pag.0675.5
178	fasciame, come di nave in fortuna: e	gli infissi chiusi, barrati, gonfiati	- Pag.0675.14
179	scorpione. Si raccolse allora, chiusi	gli occhi, nella sua solitudine	- Pag.0675.32
180	buio d'ogni memoria, l'accaneggiavano	gli scoppi, ferocemente, e la	- Pag.0675.39
181	questa solitudine postrema a chiudere	gli ultimi cieli dello spirito. Il	- Pag.0676.13
182	tempo mutato, quando tanto odio, dopo	gli anni, le era oggi rivolto? Se le	- Pag.0677.3
183	contro il muro della casa.	Gli alberi, fuori, udiva, davano	- Pag.0677.16
184	sua genitura, perché ne disponessero,	gli strateghi della Repubblica, del	- Pag.0680.19
185	vigilie si era bevuto il silenzio. Lungo	gli interrigi s'insinuava l'alba:	- Pag.0681.12
186	'I' la camiciaia di Modetia	gli aveva da preparare alcune	- Pag.0681.22
187	li avesse in odio. Una severità cupa	gli si metteva sulla faccia a	- Pag.0682.10
188	Era evidente. Dopo recuperate vittorie,	gli stampatori della gloria funebre	- Pag.0682.22
189	gli stampatori della gloria funebre non	gli eran più bastate le loro	- Pag.0682.23
190	perennis ardeo:I tutto esaurito per	gli xilografi, sulle coperte dei	- Pag.0682.26
191	Operando in lei, durante quarant'anni,	gli ormoni infaticabili della	- Pag.0687.14
192	tre posate di lui, d'argento, ch'ella	gli aveva destinato da ragazzo,	- Pag.0688.34

193	un ritratto, magari dei più in vista	gli zii: contro il ritratto del	- Pag.0689.8
194	dentro il cassetto della tavola: ma,	gli occhi e le mani indeboliti	- Pag.0689.13
195	Destribución/ , ci fosse denaro per	gli alcaloidi costosi di cui avevano	- Pag.0690.33
196	«Un po' di buona volontà»,	gli diceva la mamma, sorridendogli,	- Pag.0691.7
197	valida attenuante in Bilancia. Cioè circa	gli errori, le inadempienze: d'uno	- Pag.0691.19
198	la meccanica della ghiera trinata) -	gli parve essere tutto quello che	- Pag.0692.15
199	I Tale	gli appariva fortuna, nel	- Pag.0692.30
200	finalmente nel sciocchezzaio con tutti	gli onori e i carismi: carene	- Pag.0695.4
201	Più insulsi erano, e più felice e liscio	gli andava sottoculo lo scivolo, giù,	- Pag.0695.6
202	in fondo a Saenz Peña, al 3225,	gli si vedeva venir fuori dalla giacca	- Pag.0696.7
203	circa, bozzolieri e ingegneri grossi non	gli pareva vero di poter indossare	- Pag.0696.23
204	a forbici, due borse gonfie, sotto	gli occhi: alcuni invece preferivano	- Pag.0696.31
205	in oro-vespero, con i secondi, i minuti,	gli anni, le ore, le egire, in verde	- Pag.0697.15
206	I Dimenticati tutti	gli scioperi, di colpo; le urla di	- Pag.0698.20
207	locupletando di nuovi sortilegi destrogiri	gli ormoni marchionici '2' del	- Pag.0698.32
208	e si avevano in grande considerazione	gli uni gli altri. Gli attavolati si	- Pag.0699.8
209	in grande considerazione gli uni	gli altri. Gli attavolati si sentivano	- Pag.0699.8
210	grande considerazione gli uni gli altri.	Gli attavolati si sentivano sodali	- Pag.0699.8
211	deretano, nella dignità del comando.	Gli uni si compiacevano della	- Pag.0699.11
212	a sbucciar la mela. O la mela	gli schizzava via dal piatto come	- Pag.0699.19
213	miracolosa la Urmutter di tutti	gli spiritelli con capocchia. Ne	- Pag.0701.12
214	no. Il figlio, all'impiedi, con	gli occhi sbarrati sopra il	- Pag.0702.18
215	alcune settimane avanti, in Saenz Peña,	gli aveva mormorato in un	- Pag.0702.20
216	Permítame, señor ingeniero -I (e	gli tagliò secco, zic, un pelo	- Pag.0702.28
217	mag-nesia? - encendido)I .	Gli erre, come corde di guitarra,	- Pag.0702.33
218	lontana, verso le nevi della Sierra.	Gli occhi malinconici - (era, sui	- Pag.0702.37
219	sulla metope del teatro. La mamma	gli si accostò con una tenerezza	- Pag.0704.6
220	si accostò con una tenerezza indicibile,	gli mise una mano sul braccio, la	- Pag.0704.6
221	già curva). «Non mangi, caro?»	gli disse, quasi implorando, in un	- Pag.0704.8
222	degli atti: quasi che una rancura segreta	gli vietasse di conoscere la	- Pag.0704.12
223	prese e guardò il fascio dei giornali,	gli occhi le si velarono in una	- Pag.0704.23
224	sembrò che da un momento all'altro	gli dovessero cadere i pantaloni,	- Pag.0704.36
225	di Caracalla, il Santo Battesimo	gli pareva lavacro sufficiente. Solo	- Pag.0705.6
226	Il delirio insorgente della còllera	gli lasciò identificare in quello	- Pag.0705.10
227	di imbestiare lo hidalgo: un furore nero	gli bolliva sull'anima, dentro la	- Pag.0705.31
228	inattività? Il sangue germanico, o unno,	gli serviva di ben comodo pretesto	- Pag.0706.8
229	'2' e che lui, il padrone e marchese,	gli rimanessero da vedersela lui con	- Pag.0706.31
230	per tutto frittelle di letame secco che	gli si venivano desquamando disotto	- Pag.0708.6
231	in sincope. A ogni eruzione del suono	gli si vedeva il pomo di Adamo	- Pag.0708.18
232	da una collera sorda. I calami risecchi,	gli spini morsi da una ràbida	- Pag.0708.36
233	non era quasi mai ubriaco: e ciò	gli conferiva una tal quale	- Pag.0709.39
234	sul grembo, senza osare di abbassar	gli occhi alla memoria straziata	- Pag.0711.32
235	via senza festeggiamenti e nessuno	gli ebbe offerto neppure un	- Pag.0712.13
236	padre, con une guirlache parecido,I	gli sarebbe sembrato di recar	- Pag.0713.4
237	lacerando coi ruggiti del motore e con	gli strilli de' suoi sbatacchiati	- Pag.0714.1
238	sul pilastrino della balaustra prese con	gli occhi alla tristezza de' colli a	- Pag.0715.2
239	due zoccolati, così strano, lo interessò.	Gli sfrullò di capo anche un'altra	- Pag.0715.9
240	di capo anche un'altra molestia, che	gli s'era fermata come nel	- Pag.0715.10
241	come te stesso». Ma subito il maligno	gli suggeriva: «.... comprese le	- Pag.0715.18
242	gioco di tutti i muscoli, la facies e	gli omeri maradagalesi credono di	- Pag.0716.6
243	dal novero delle vecchie invernate	gli alari custodivano un mucchietto	- Pag.0716.18
244	maturazione e però dure come sassi:	gli dava il solfato di rame, poi lo	- Pag.0717.1
245	o rescindere». «.... E allora che cosa	gli fa a lei, voglio dire che cosa	- Pag.0718.5
246	dei vecchî tusci, anche il Dio di noialtri	gli è un tipo di quelli che	- Pag.0718.12
247	di non essersi accorto di nulla: e gira	gli occhi alla larga, così, perché	- Pag.0718.15
248	e Lui tutt'a un tratto, zànchete,	gli scaraventa tra i coglioni la	- Pag.0718.19
249	già cominciato a capire che le gambe	gli cominciano a fare giacomo	- Pag.0718.25
250	Ed è proprio la volta, allora, che Thina	gli molla la seconda briscola, il/	- Pag.0718.30
251	primo piano dormiva, ché anzi quando	gli vien fattom «el ronfa me na	- Pag.0719.5
252	Trabatta, allora, si era svegliato, poiché	gli era parso, nel sonno, di aver	- Pag.0719.17
253	E i brillanti della compianta Teresa	Gli si inumidirono gli occhi. Allora,	- Pag.0720.7
254	compianta Teresa Gli si inumidirono	gli occhi. Allora, dicendo «povera	- Pag.0720.7

255	», perché giustamente il Manganones	gli avrebbe potuto rispondere:	- Pag.0720.24
256	forse, passandoci davanti, chiudeva	gli occhi e voltava la faccia	- Pag.0720.33
257	pitali, né il porto d'arme in doppio che	gli facevano difetto. E sarebbero	- Pag.0721.11
258	che appariva grigio come il sasso e	gli strapiombi del monte, nel	- Pag.0721.24
259	dopo aver aspirato a pieni polmoni	gli effluvi campestri, resi più	- Pag.0723.12
260	dei presenti la bestia morta, che aveva	gli occhi velati da una lassitudine	- Pag.0724.10
261	figlio della mia povera Gina lui che	gli piaceva tanto a pescar le	- Pag.0724.19
262	chi sa!, il tumulto vano del tempo	gli avrebbe fatti simili a quelli:	- Pag.0724.29
263	servizio e a mezzo stipendio, dopo	gli impegni di chiesa ben	- Pag.0725.17
264	<i>I</i> Il sole	gli cuoceva i cervelli. Forse, per	- Pag.0727.2
265	piuma perduta, dimesso il cervello, che	gli comanda, nella sindrome	- Pag.0727.6
266	porta di sala. Vi vide la mamma, con	gli occhi arrossati dalle lacrime,	- Pag.0727.19
267	morto, fetente. Era enorme, giallo, con	gli occhi molli e cianotici dopo	- Pag.0727.30
268	con la bocca rotondo-aperta pareva	gli avessero dato a suggerire, per	- Pag.0727.31
269	sciocco; le lunghe processioni verso	gli orinatori intasati, in ordine, due	- Pag.0728.4
270	che lo aveva tenuto fanciullo, per tutti	gli anni di scuola, il disprezzo che	- Pag.0728.8
271	di consorzio, di mille. Egli era uno.	Gli anni! e il feudo persisteva sul	- Pag.0728.13
272	che il Copernico di Pian Castagnaio	gli prestasse un sole con tramonto	- Pag.0728.16
273	due fili rossi sui labbri dalle narici, e	gli occhi aperti, aperti, dentro cui	- Pag.0728.34
274	nei lontani anni, aveva guardato	gli accorsi. Con occhi lucidissimi,	- Pag.0729.12
275	nel libro del bimbo. Due fili di sangue	gli discendevano dalle narici sui	- Pag.0729.15
276	che non aveva potuto finire finire	gli studi O forse aspettavano	- Pag.0729.25
277	palpebre mute, dalle ali d'ombra	Gli studi, forse, erano stati finiti ..	- Pag.0729.28
278	il viale della Recoleta, in asfalto, dove	gli scarafaggioni elettrificati ci	- Pag.0730.18
279	Sapeva, sapeva. Ciò non ostante	gli piaceva talora di fantasticare: e	- Pag.0730.35
280	Immaginava che qualche sodalizio	gli avrebbe regalato un piccolo	- Pag.0730.38
281	Con quel po' po' di pratica che Cristo	gli aveva fatto fare, tanto non	- Pag.0731.14
282	bleu, invece, con pruina, porgevano	gli arditi polloni de' susini: le	- Pag.0731.33
283	La turpe invasione della folla	Gli zoccoli, i piedi: nella casa che	- Pag.0732.6
284	zoccoli. Un rutto enorme, inutilità	gli parvero gli anni, dopo le	- Pag.0732.11
285	Un rutto enorme, inutilità gli parvero	gli anni, dopo le scempiaggini di	- Pag.0732.11
286	di più dell'anima. Le percezioni olfattive	gli avevano bruttato gli anni, gli	- Pag.0732.14
287	percezioni olfattive gli avevano bruttato	gli anni, gli autunni, i mesi di	- Pag.0732.14
288	olfattive gli avevano bruttato gli anni,	gli autunni, i mesi di scuola	- Pag.0732.14
289	i mesi di scuola La collettività;	gli altri; il plurale maschile	- Pag.0732.15
290	dal terrazzo, verso i campi. I capimastri,	gli uomini pratici, avevano	- Pag.0732.19
291	padre, amorosamente, ogni mattino,	gli preparava lui stesso la	- Pag.0732.21
292	perspicaci e sensibili, come tutti	gli educatori. Sparta: detta anche	- Pag.0733.5
293	l'opinione poetica dell'abate Zanella; e	gli parve impossibile che la sua	- Pag.0733.29
294	filmandosi di un simile sciocchezzaio.	Gli parve impossibile che le	- Pag.0733.31
295	il bimbo impaurito al collasso, dopo	gli sperati e poi svaniti tortelli	- Pag.0734.11
296	tardi negli anni quella musica celestiale	gli ritornò con gocce di luna	- Pag.0734.23
297	<i>Norma</i> Ma allora dalla giostra,	gli pareva la musica del cenciume,	- Pag.0734.25
298	anche al bimbo, a lui, a lui,	gli naufragava nell'odore dei	- Pag.0734.30
299	metamorfosi e stiramenti al bimbo	gli pareva colpevole, bugiarda:	- Pag.0735.1
300	casa liberata! disinfettata!». La madre	gli apparve davanti curva, serena,	- Pag.0736.23
301	aveva fatto presbiteri. «Vuoi il caffè?»,	gli chiese dolcemente. Egli la	- Pag.0736.29
302	mamma ritrasse il capo appena, chiuse	gli occhi, non poté congiungere le	- Pag.0737.1
303	figliolo: la stanca dolcezza del settembre	gli parve irrealtà, imagine	- Pag.0737.14
304	tutte le scale, uscì da basso. I lari	gli dicevano senza poterlo seguire,	- Pag.0737.27
305	I lari gli dicevano senza poterlo seguire,	gli dicevano dalla camera «Addio!	- Pag.0737.27
306	chiamandolo, col nome che	gli aveva dato, lontana dolcezza	- Pag.0737.32
307	Quando più vigorosi e verdi infoltivano	gli ippocastani, sui viali dei	- Pag.0737.33
308	identificata anche lei, però, secondo	gli uni o gli altri. Per campare,	- Pag.0738.18
309	anche lei, però, secondo gli uni o	gli altri. Per campare, s'erano poi	- Pag.0738.18
310	ufficiali che li titolavano di crumiri e	gli avevano già promesso di fargli	- Pag.0739.1
311	rapporti dei prezzi e delle valute e	gli inopinati provvedimenti fiscali	- Pag.0739.8
312	per quanto dura come un sasso,	gli era circoscritto, il parco, da un	- Pag.0739.37
313	e lavorucci al Poronga, che, presi	gli ordini, gli allestiva poi in	- Pag.0740.30
314	al Poronga, che, presi gli ordini,	gli allestiva poi in pochi mesi e	- Pag.0740.31
315	sùl tram vintott' , allora il Poronga	gli recava lo sgabello o la mensola,	- Pag.0741.4
316	che precede la piaffata sul tavolino,	gli parve, al Bruno, e poi	- Pag.0742.11

317	alle calcagna le guardie, nelle gole e tra	gli ululati della Renesquetera.	- Pag.0742.34
318	da guadagnarsi la paga, che	gli era parso, in quei pochi giorni	- Pag.0743.39
319	era chiuso. Non prevedevano questo,	gli pareva d'esser certi che lo	- Pag.0744.21
320	motivo, si dissero, per una idea che	gli era venuta, così. La paura del	- Pag.0745.11
321	ancora molto lontani dalla villa che	gli parve di sentire una chiave	- Pag.0745.28
322	le porte-finestre del terrazzo, dietro	gli scuri sprangati e poi dietro i	- Pag.0746.39
323	da pranzo, faceva accatastare contro	gli scuri sprangati il bastimento	- Pag.0747.8
324	piano, tutte chiuse. Il nome domicilio	gli parve molto difficile, gli	- Pag.0747.38
325	nome domicilio gli parve molto difficile,	gli incuteva rispetto, ora.	- Pag.0747.38
326	La faccina gialla e glabra dello scaccino	gli era apparita ad un tratto a	- Pag.0748.14
327	concitata, ma a voce bassa), come	gli elementi della vespertina	- Pag.0749.37
328	elettriche, salirono al piano superiore,	gli uomini davanti, bussarono alla	- Pag.0750.8
329	e picchiarono e gridarono ancora.	Gli altri erano lì tra il corridoio	- Pag.0750.21
330	era ancora per casa, che la Signora	gli aveva preparato la cena: ella	- Pag.0750.30
331	accesa la luce elettrica, tra le seggiole e	gli sgabelli che venivano	- Pag.0751.26
332	scacchi color sale e pepe, di quelle che	gli inglesi chiamano	- Pag.0752.9
333	E il vecchio Olocati la scoperse.	Gli occhi della signora, aperti,	- Pag.0752.19
334	le scendevano sulla bocca semiaperta.	Gli occhi erano dischiusi, la	- Pag.0752.23
335	scheletrite, parevano protese verso «	gli altri» come in una difesa o	- Pag.0752.26
336	da lunghi anni la praticaccia omnibus	gli aveva suggerito, e poi a mano	- Pag.0753.12
337	delle dita, vennero da lui richiuse.	Gli uomini lamentavano: «povera	- Pag.0754.5
338	alla responsabilità morale dell'autore,	gli hanno indi proibito nonché di	- Pag.0759.7
339	conobbe dal 1939 al 1945 e che	gli intelletti meno insani dovettero	- Pag.0759.15
340	stessa di Gonzalo, che giudica «	gli altri», anche gli umili e gli	- Pag.0762.25
341	Gonzalo, che giudica «gli altri», anche	gli umili e gli sprovveduti, dalla	- Pag.0762.26
342	giudica «gli altri», anche gli umili e	gli sprovveduti, dalla sua	- Pag.0762.26
343	sorta di scoppi d'odio verso i deficienti,	gli ebeti, gli opinanti cretini, i	- Pag.0762.28
344	d'odio verso i deficienti, gli ebeti,	gli opinanti cretini, i calcolatori	- Pag.0762.28
345	lo bacia e carezza Fra la bicicletta e	gli spini. Tacite immagini e rimota	- Pag.0769.10
346	dalla sua stessa performance: che	gli irrompe nel cranio al di sopra	- Pag.0771.18

glie 19

1	cui ascoltava il racconto, da ognuno che	glie lo riceveva, per poi buttar là,	- Pag.0595.12
2	della Peppa, il Peppino: che il vestito	glie lo avevano legato come un	- Pag.0597.34
3	più onesti tra gli speciali di Pastrufazio	glie lo cedevano, il bismuto, a	- Pag.0604.1
4	di essere sola in casa quando c'è lui	glie lo dico io Vuol sempre	- Pag.0610.17
5	le sue bocciole, sta povera vecchia, che	glie le ha date il suo marito e	- Pag.0611.35
6	cosa capite cosa sognate». «....	Glie lo giuro, signor dottore! le	- Pag.0612.28
7	è la volta che lo strozza La signora	glie lo dice prima, al bambino,	- Pag.0613.36
8	I Rivenne sul terrazzo. «....	Glie l'avevo detto perché lo	- Pag.0630.5
9	i fiori con un anaffiatoio buco, che	glie ne pisciava metà sulle scarpe	- Pag.0637.27
10	testarda: questo è sicuro: Mille volte!	glie l'avrò detto. Tienti qualcuno	- Pag.0642.38
11	Ai Brocchi s'è trattato di poca roba,	glie lo concedo una mezza	- Pag.0651.33
12	sparito il peone. «Ha la rivoltella, che	glie l'ha data la mamma; ha lo	- Pag.0653.16
13	ma non ne ho capito la fine	glie lo confesso E poi, dal	- Pag.0655.17
14	e di forfora. I compagni, talvolta,	glie ne sunteggiavano il curioso	- Pag.0661.33
15	neanche il generale Ramírez, oramai,	glie la poteva più fregare. Di	- Pag.0662.13
16	accattone in una peste del Tintoretto; e	glie la prese a coprir di baci e	- Pag.0663.28
17	consumato tempo. I battiti del cuore	glie lo dicevano: e senti di dover	- Pag.0673.24
18	Avrebbe tanto voluto che qualcuno	glie lo regalasse. Chi? Non ne	- Pag.0710.37
19	villeggiatura e della terra serruchonese,	glie li pagavano commosse poche	- Pag.0723.16

glo 2

1	sindrome calliopea. E, generosamente,	glo glo fece il fiasco; dal collo;	- Pag.0649.4
2	calliopea. E, generosamente, glo	glo fece il fiasco; dal collo; voltato	- Pag.0649.4

globale 1

1	obbligati a contributi molteplici, il cui	globale ammontare, in alcuni casi,	- Pag.0571.7
---	---	---	--------------

globi 1

1	La sarabanda famelica vorticava sotto i	globi elettrici dondolati dale	- Pag.0693.36
---	---	---------------------------------------	---------------

gloria 19

1	a un tempo e dal fantasma e dalla	gloria del Vate, dalla stampa	- Pag.0593.19
2	con dimolta umanità e con una certa	gloria , che a Lukones c'è un'aria	- Pag.0599.24
3	come si suol medicare ad un male. Una	gloria di schegge di piatti	- Pag.0617.13
4	dei camini, il pieno frastuono della	gloria . Dodici gocce, come di	- Pag.0625.13
5	altalenarono un pezzo ad evacuare la	gloria ; gloria! gloria! di cui eran	- Pag.0625.35
6	un pezzo ad evacuare la gloria;	gloria ! gloria! di cui eran satolle:	- Pag.0625.36
7	un pezzo ad evacuare la gloria; gloria!	gloria ! di cui eran satolle: a	- Pag.0625.36
8	venisse buono buono agli inni e alla	gloria il batacchio a	- Pag.0637.6
9	e invitato a Lukones. Assunto nella	gloria della villa, il nano!	- Pag.0648.38
10	gli scoppi, ferocemente, e la	gloria vandolica dell'uragano./	- Pag.0675.39
11	nessuno lo riconoscerebbe dentro la	gloria sulfurea delle tempeste, e	- Pag.0676.8
12	Era troppo evidente che l'arsenale della	gloria aveva rifiutato di prenderlo	- Pag.0682.13
13	recuperate vittorie, gli stampatori della	gloria funebre non gli eran più	- Pag.0682.23
14	suoi bimbi, d'ogni scampanio, d'ogni	gloria , d'ogni tenca, lo sporco	- Pag.0687.6
15	dopo il <i>Fray Mocho</i> pubblicava la	gloria e lo splendore magnesiaco	- Pag.0696.15
16	la nube ricca, l'ebbro crassume della	gloria . Ma i momenti del negare	- Pag.0703.8
17	infilato il dito medio. Sollevò nella	gloria e nello stupore dei presenti	- Pag.0724.9
18	anteguerra. Il batacchio-clitoride era la	gloria , enorme, del paese festante.	- Pag.0729.3
19	arrovesciate a menare il torrone della	gloria . Donde sacre onde nei	- Pag.0733.27

glorie 1

1	di titoli cavallereschi saturo di	glorie di famiglia onusto di	- Pag.0638.10
---	--	--	---------------

gloriola 1

1	risecchi, gli spini morsi da una rãbida	gloriola , s'erano accesi via via e	- Pag.0708.36
---	---	--	---------------

gloriosa 3

1	sistematrice del carattere questa	gloriosa lampada a petrolio che ci	- Pag.0632.21
2	piuttosto raramente, a una così	gloriosa estromissione. Ne teneva	- Pag.0688.15
3	certo, richiedeva lui della «gesta	gloriosa », buie montagne, tra i	- Pag.0691.14

gloriosamente 2

1	non li avrebbe mai adoperati a così	gloriosamente poetare, il fratello,	- Pag.0682.28
2	e bagnati sotto il marmittone, e poi	gloriosamente scodellano affumata	- Pag.0741.14

gloriosi 1

1	di guerra, senza escluder dal novero i	gloriosi feriti, quandoché	- Pag.0572.39
---	--	-----------------------------------	---------------

glorioso 2

1	non fosse reintegrato per vela nel	glorioso erario della Corona di	- Pag.0605.19
2	viene a inserire il suo portatore	glorioso in una supposta élite	- Pag.0697.19

glu 2

1	dunque a poter egutturare, con dei	glu glu manzoniani da tacchino	- Pag.0719.2
2	dunque a poter egutturare, con dei glu	glu manzoniani da tacchino	- Pag.0719.2

glucosi 1

1	la saccarificazione degli amidi e dei	glucosi !.... una parola!.... Vorrei	- Pag.0600.32
---	---------------------------------------	---	---------------

glugolando 1

1	con tanto decorosa benignità, e taluno	glugolando alcun gotto; indiché	- Pag.0603.23
---	--	--	---------------

gnocche 1

1	i giorni, uno dopo l'altro, come pere	gnocche : qualche sigaretta, qualche	- Pag.0662.19
---	---------------------------------------	---	---------------

gobbe 1

1	dopo tanta guerra!.... È storto, tutto	gobbe : lo so: ma il suo segno, il	- Pag.0639.2
---	--	---	--------------

		gobbi 1		
1	veri e proprî, in ogni modo, e i	gobbi sono rigorosamente esclusi	- Pag.0573.14	
		gobbo 2		
1	fanno della metafisica. «.... Il muro è	gobbo , lo vedo, e anche le anime	- Pag.0638.37	
2	il Municipio lo avrebbe preso in	gobbo , stavolta. Doveva metterci	- Pag.0730.25	
		gocce 4		
1	il pieno frastuono della gloria. Dodici	gocce , come di bronzo immane,	- Pag.0625.13	
2	sera sopraccadente, dalla gronda, fuori,	gocce , come pianto, o il	- Pag.0677.11	
3	convulsivamente, e bevevano disperate	gocce , rimase con le mani giunte	- Pag.0711.30	
4	quella musica celestiale gli ritornò con	gocce di luna tersissime, ed era la	- Pag.0734.24	
		gocciare 1		
1	chiudere gli ultimi cieli dello spirito. Il	gocciare della smoccolatura le	- Pag.0676.14	
		goccio 1		
1	1 Ancora un	goccio basta, basta signor	- Pag.0618.9	
		gocciolando 1		
1	e alcool dalle pezzuole strizzate ricadere	gocciolando in una bacinella. E alle	- Pag.0755.8	
		gocciolare 1		
1	egli cominciò, poco a poco, a lasciarli	gocciolare , come stille d'un	- Pag.0658.13	
		gocciolavano 1		
1	con odore di vernice arrostita, i moccoli	gocciolavano goccioloni di cera	- Pag.0751.29	
		gocciolone 2		
1	aveva regalato, plòf, sul foglio, un bel	gocciolone d'inchiostro bleu: e	- Pag.0616.18	
2	curiosità dell'interlocutore, il	gocciolone de lae palabra oficial.	- Pag.0655.33	
		goccioloni 1		
1	vernice arrostita, i moccoli gocciolavano	goccioloni di cera liquefatta sulla	- Pag.0751.29	
		goda 1		
1	questi giorni! In questi posti!.... Ma si	goda l'aria, la luce. Muoversi,	- Pag.0623.36	
		gode 1		
1	alla buona fede del popolo, che guarda,	gode , e non tocca. E il muriccio,	- Pag.0713.6	
		godere 2		
1	dopo la propaganda; per potermi	godere i miei classici sparapanzato	- Pag.0650.38	
2	di lontano la fatica inutile le lasciavano	godere tranquillamente il loro	- Pag.0720.39	
		godersi 1		
1	provincia: chiuso talora nel castello, a	godersi le sue pere in via di	- Pag.0716.39	
		goduta 1		
1	i panni, quella marmellata se l'è	goduta la lavandaia Dopo un	- Pag.0718.27	
		Goeupp 1		
1	tre, la Pina, detta anche Pinina del	Goeupp , ai registri Giuseppina	- Pag.0580.21	
		goffaggine 1		
1	quella pazza avarizia, mescolata di tal	goffaggine che avrebbe voluto	- Pag.0604.5	

goffamente 1		
1	esperita, ne recede più o meno	goffamente , se ne sbrogia del - Pag.0761.20
gola 7		
1	i denutriti, i mendichi, quel vizio della	gola , che è così turpe in un - Pag.0600.15
2	il cipollone che le ribolliva dentro la	gola pareva, a furia di cuocere, che - Pag.0613.9
3	stringer la penna col mal di	gola sul Fedro con sei gradi di - Pag.0637.3
4	Il dottore tossicolò un poco: ebbe, in	gola , e poi anche nel naso, una - Pag.0657.33
5	fiato di vento veniva, a intervalli, dalla	gola boreale del Seegrün. Allora i - Pag.0744.8
6	a spari, a scoppi Una folla dalla	gola ossitona latrava e ingigantiva - Pag.0751.11
7	giovani e talora adusati d'orecchio o di	gola a certe sequenze melodiche - Pag.0771.6
gole 3		
1	soleva percorrere con lunghi ululati le	gole paurose delle montagne, e - Pag.0675.4
2	con le gambe, tutt'e due. Lungo nere	gole e strapiombi della - Pag.0738.20
3	avessero alle calcagna le guardie, nelle	gole e tra gli ululati della - Pag.0742.34
Gòlgota 1		
1	gli davano il volto d'un ladrone del	Gòlgota , ma collocato a riposo. - Pag.0609.37
Gómez 1		
1	infinite dissenterie d'infiniti López e	Gómez e Gutiérrez, solo - Pag.0665.28
Gomez 1		
1	cugini, cioè l'Olocati Bruno e il	Gomez Ermenegildo; quando - Pag.0739.17
gomiti 1		
1	ed appoggiando forte, più forte!, i due	gomiti in sulla tavola, ne aveva - Pag.0601.22
gomito 4		
1	quand mêmeI e si davan di	gomito , ridendo, torcendo il - Pag.0582.39
2	un turco stitico. E così rimanevano: il	gomito appoggiato sul tavolino, la - Pag.0701.25
3	in tenui volute, elegantissime: e il	gomito era sulla tavola, e il - Pag.0702.6
4	della rivolta, dei torroni, dei colpi di	gomito , delle frittelle, delle - Pag.0734.26
gomitolo 1		
1	in realtà sdipanando e addipanando un	gomitolo e controgomitolo di - Pag.0587.22
gomma 3		
1	misteriosamente le ciabatte, una pera di	gomma , e lo spazzolino da denti, - Pag.0590.17
2	cimeli (spazzolino, ciabatte e pera di	gomma), c'era anche quella che - Pag.0654.22
3	schizzare via da sotto una ruota di	gomma , quasi in un aggrumato - Pag.0656.8
gomme 2		
1	e divallò subito verso Lukones, con	gomme pizzicottate dai sassi, che - Pag.0657.30
2	sparando sassi da sotto le	gomme , lacerando coi ruggiti del - Pag.0714.1
gonfi 1		
1	come per una blefarite, stanchi,	gonfi e piccoli dalla fatica e dal - Pag.0753.8
gonfia 1		
1	nuore incinte, in quel tempo, una più	gonfia dell'altra: e la terza - Pag.0664.37
gonfiati 1		
1	in fortuna: e gli infissi chiusi, barrati,	gonfiati da quel furore del di - Pag.0675.14
gonfie 3		
1	bipartita e tagliata a forbici, due borse	gonfie , sotto gli occhi: alcuni - Pag.0696.31
2	guardandolo. Il volto, dalle orbite	gonfie , dalla pelle cascante, quasi - Pag.0736.24

3	sotto ai due piccoli bulbi le occhiaie	gonfie , a lùnula, parevano due	- Pag.0753.9
	gonfio /		
1	letto e tutto inchinato in avanti, con il	gonfio e le pieghe del ventre in	- Pag.0621.23
	Gonzali /		
1	oramai più contenuto: e José, Pedri,	Gonzali e Fernandi in copia (come	- Pag.0582.4
	Gonzalo 44		
1	discendeva in linea maschile diretta da	Gonzalo Pirobutirro d'Eltino, stato	- Pag.0605.4
2	della Keltiké. «Dicevo il signor	Gonzalo ». «Saprei no: gira per	- Pag.0610.1
3	ma certe volte, mi creda, il signor don	Gonzalo ha una faccia, una faccia!...	- Pag.0613.5
4	gli aveva suonato sul tavolo, al signor	Gonzalo , inaspettatamente, proprio	- Pag.0615.39
5	Quella famiglia, appunto, che al signor	Gonzalo non gli era mai	- Pag.0616.25
6	sottane». Il discendente maschio di	Gonzalo Pirobutirro d'Eltino non	- Pag.0623.25
7	divertirebbe Che vuole? caro signor	Gonzalo , a quell'età hanno	- Pag.0628.11
8	in secondo appello. «... Ma via, Signor	Gonzalo !», fece il medico. «Lei	- Pag.0645.35
9	avvicinarono al cancello; il signor don	Gonzalo tacque, avvertita la	- Pag.0648.22
10	divedere informato, a stupire il signor	Gonzalo con la sicurezza del	- Pag.0652.29
11	mossa nella notte, a farne bottino.	Gonzalo , in quel suo essere a	- Pag.0653.3
12	doversi convincere che il signor don	Gonzalo era pazzo. «No. Non	- Pag.0653.24
13	violenza e di indignazione con cui don	Gonzalo aveva estromesso	- Pag.0654.19
14	che avrebbe edotto il marchese	Gonzalo Pirobutirro d'Eltino a	- Pag.0655.37
15	«Mia madre non c'è», disse don	Gonzalo , annoiato, guardandogli il	- Pag.0657.8
16	insolenza, d'un subito la mente di don	Gonzalo si riaccese tutta, nella	- Pag.0657.14
17	in un tono, però, che al signor don	Gonzalo gli parve come fosse di	- Pag.0657.21
18	miracolo. Uscirono dal cancello. Don	Gonzalo guardava ora alla svolta	- Pag.0657.38
19	5888. Al referto del dottore,	Gonzalo si arrese. «Per non	- Pag.0659.1
20	militare. Bende ch'egli aveva visto, egli	Gonzalo , ai distesi: non mai	- Pag.0668.12
21	fondata della memoria. Il suo figlio:	Gonzalo . A Gonzalo, no, no!, non	- Pag.0678.17
22	memoria. Il suo figlio: Gonzalo. A	Gonzalo , no, no!, non erano stati	- Pag.0678.17
23	o il sangue, nei giorni vuoti. Ma	Gonzalo ? Oh, il bel nome della	- Pag.0680.34
24	vana a Dio. Congiunse le mani.	Gonzalo , del lavoro, traeva di che	- Pag.0681.21
25	con la di lei bontà e gentilezza.	Gonzalo ! Il suo figlio maggiore	- Pag.0681.26
26	bijou/ . Oh! il «suo»	Gonzalo ! Era troppo evidente che	- Pag.0682.12
27	poemi. I compagni morti, mai, mai,	Gonzalo non li avrebbe mai	- Pag.0682.27
28	vecchio ombrello. La madre disse «oh!	Gonzalo , come stai? oh! guarda!	- Pag.0685.10
29	Ma c'era da inquietarsi, per questo?	Gonzalo , forse, si sarebbe	- Pag.0689.5
30	afferrarle subito. Quel tintinnio irritò	Gonzalo : che dalla propria	- Pag.0689.15
31	<i>Maragdagali</i> . Pace non conosceva,	Gonzalo , né conoscerebbe: la	- Pag.0690.26
32	- (questi però li vedeva solo lui,	Gonzalo , nel suo delirio) - con	- Pag.0696.18
33	minuti! pieni solo d'un batticuore.	Gonzalo seguitava a fissare come	- Pag.0697.38
34	L'uomo in zòccoli riprincipiava.	Gonzalo fermò lo sguardo sulle	- Pag.0709.11
35	ma subito aggrottò i sopraccigli. «	Gonzalo !», implorò il viso della	- Pag.0709.24
36	due piedi». «Uscite di qui!», fece	Gonzalo con una violenza	- Pag.0709.30
37	muto che avesse tentato di protestare.	Gonzalo , allora, sedette a tavola: e	- Pag.0709.36
38	o un mezzo cespo di macilente lattuga.	Gonzalo seguì a deglutire la	- Pag.0710.12
39	clemenza non sortì esito alcuno. Poi	Gonzalo si offrì un bicchier	- Pag.0710.14
40	dimettono la loro stanca foglia.	Gonzalo era andato e rivenuto	- Pag.0710.32
41	A. \autore\ la ossessione stessa di	Gonzalo , che giudica «gli altri»,	- Pag.0762.25
42	\ E. \editore\ La ossessione di	Gonzalo non sembra avere per	- Pag.0764.6
43	clemenza. \ A. \autore\ In	Gonzalo vige ed opera una	- Pag.0764.15
44	tecnico e una solitudine tecnica:	Gonzalo è insofferente della	- Pag.0764.23
	Gordo /		
1	al Prado. José Inrumador, Fernando el	Gordo , Mingo Ruiz, Carlos La	- Pag.0594.34
	gorgogliò /		
1	il silenzio: dalla vastità del quale	gorgogliò fuori ancora una volta,	- Pag.0658.27

gorgoglio 1			
1	per quanto venisse in discesa, con un	gorgoglio appena percettibile,	- Pag.0609.27
gorgonzoloidi 1			
1	popolare Gusci d'ovo, carte	gorgonzoloidi spande, Ha bell'e	- Pag.0769.1
goriello 1			
1	inferocita sui panni, alla riva d'un	goriello ; poi, mollate le trippe,	- Pag.0621.15
gote 7			
1	presente. Il cavo orribile delle	gote testimoniava d'una dimora	- Pag.0591.24
2	i sensi in tutta la regione virile delle	gote ; e anche sotto il mento: e	- Pag.0595.35
3	Trascesa la cinquantina, tutte le	gote e il disotto dei labbri	- Pag.0621.8
4	lente, giù sulla cartapecora antica delle	gote , come la minima acqua dello	- Pag.0664.10
5	emergeva dalla fascia tenebrosa, le	gote erano alveo alla	- Pag.0677.26
6	con quel biocchetto di spuma. (Le	gote del vitello, in ogni modo,	- Pag.0695.13
7	splendore nuovo. E altri, nelle di cui	gote floride sotto la lucentezza	- Pag.0695.22
gotto 1			
1	benignità, e taluno glugolando alcun	gotto ; indiché non appena gli	- Pag.0603.23
governatore 2			
1	Gonzalo Pirobutirro d'Eltino, stato già	governatore spagnolo della Néa	- Pag.0605.5
2	N 5888, di Sua Eccellenza il	governatore in data 22	- Pag.0656.36
Governatore 2			
1	pensabile provvidenza d'indulto del	Governatore , o benignazione della	- Pag.0606.7
2	poteva chiudere un occhio, visto che il	Governatore lo aveva autorizzato	- Pag.0717.34
governatoriale 2			
1	l'inettitudine. Il portatore dell'ordinanza	governatoriale N 5888 risali	- Pag.0657.18
2	ma Lei deve considerare l'ordinanza	governatoriale 5888». Ne	- Pag.0717.23
governo 3			
1	che assistevano la vecchia signora nel	governo di casa, spilluzzicandone	- Pag.0599.1
2	l'animo punitivo, l'inesorabile e predace	governo . Nel riscuoter le gabelle ai	- Pag.0605.8
3	provvedimenti fiscali deliberati dal	governo del Parapagàl, avevano	- Pag.0739.9
goyesco 1			
1	e il caglio nero e aggrumato sul	goyesco abbandono dei distesi, dei	- Pag.0698.23
Gozzi 1			
1	e barocco, come Jean Paul, o Carlo	Gozzi , o Carlo Dossi, o un	- Pag.0578.38
gozzo 8			
1	che hanno l'oro in bocca; e affetta da	gozzo . E poi non aveva mai	- Pag.0597.24
2	occidente: in realtà per far luogo al	gozzo , tre o quattro ettogrammi.	- Pag.0609.20
3	a cui possano contendere il cibo; e il	gozzo pareva un animale per	- Pag.0609.23
4	e tutt'e due allora si fermarono. Dal	gozzo della donna ribolli un	- Pag.0609.29
5	disgrazia qui, capirà» (significò il	gozzo) . «.... Oramai vado anch'io	- Pag.0611.18
6	gli fosse venuto meno il suo sugo. Dal	gozzo , enorme, quel rantolo	- Pag.0613.10
7	ma il tentennamento, ostacolato dal	gozzo , le riuscì con elongazione	- Pag.0614.4
8	e il filo del sospirare andò reciso dal	gozzo . «E qualche volta, invece,	- Pag.0615.7
gozzocretine 1			
1	Battistine fedeli lungo i decenni,	gozzocretine dalla nascita: tutto	- Pag.0627.27
gozzovigliare 1			
1	nelle rapine un capitanaccio dei lanzi a	gozzovigliare tra sinistre luci e	- Pag.0675.8

		gozzuta /		
1	non sarebbe niente», egutturò la	gozzuta . «Ma è che ha paura del	- Pag.0610.27	
		gracchiamento /		
1	la sorpresa, vennero a un più disteso	gracchiamento , assai gioviale, per	- Pag.0582.1	
		gracchiano /		
1	I , lo avevano salutato le genti. Che	gracchiano le genti? Non si	- Pag.0605.13	
		gracchiare /		
1	frase più in giù, mentre seguiva a	gracchiare , a gestire, a precipitarsi,	- Pag.0583.7	
		gracida /		
1	il tenero canneto in una estremità	gracida , a sera, di ranocchie sotto	- Pag.0719.12	
		gradevole 2		
1	lo ritengono, e magari con ragione, un	gradevole presagio dell'arrosto.	- Pag.0578.13	
2	di portinerie esse stesse e con una	gradevole osteriola dalla frasca sul	- Pag.0592.34	
		gradi 2		
1	col mal di gola sul Fedro con sei	gradi di amor paterno addosso	- Pag.0637.3	
2	sublimato, una luce dopo l'altra, a	gradi , tutto il Castello, fulgore che	- Pag.0719.30	
		gradini 5		
1	qui non fa male. Entrò, discese i due	gradini . Accoccolato fra cipolle in	- Pag.0618.11	
2	la mamma! Dopo aver disceso i	gradini al piccolo cancello da cui	- Pag.0629.33	
3	e dove al cancello v'erano tre	gradini a scendere, per solo	- Pag.0641.19	
4	governatoriale N 5888 risali due	gradini , (aveva sostato sul terzo),	- Pag.0657.18	
5	non seppe resistere: corse su, facendo i	gradini a quattro a quattro, a	- Pag.0742.26	
		gradino 4		
1	il dottore avanti. Sostava ad ogni	gradino , senza rivolgersi, quasi	- Pag.0626.14	
2	direttamente, dopo il solo ostacolo d'un	gradino di serizzo. Questo	- Pag.0628.24	
3	della casa, passo passo. Discèsero il	gradino di servizio: «.... Io, tu: il	- Pag.0637.15	
4	paurosamente quel vuoto d'ogni	gradino , tentandoli uno dopo	- Pag.0675.19	
		grado 7		
1	presume comunque, nel vigile, un certo	grado di robustezza e di	- Pag.0573.5	
2	tempo, 1925, la pensione di sesto	grado , categoria quinta, cioè quasi	- Pag.0577.13	
3	mercato librario, nonostante l'elevato	grado culturale della società	- Pag.0590.31	
4	menzione onorevole di primo	grado». Il volto del figlio si	- Pag.0652.4	
5	glie la poteva più fregare. Di sesto	grado , della quinta categoria. E la	- Pag.0662.13	
6	oramai circa la pensione di sesto	grado , non anelava ad altro che	- Pag.0663.20	
7	d'una prematura pensione di quarto	grado . O sesto che fosse. Alla	- Pag.0668.25	
		gradoni /		
1	a mano destra quella trentina di	gradoni dove si comincia a	- Pag.0647.35	
		graffiando /		
1	ci giravano i piantoni, a brache lente,	graffiando l'ammattionato con i	- Pag.0665.17	
		graffiandosi /		
1	poi se n'erano andati traverso il parco,	graffiandosi e pungendosi di certo	- Pag.0719.8	
		graffiate /		
1	estrema. Esse poi apparivano	graffiate : macchie e sbavature di	- Pag.0752.28	
		graffiato /		

1	poi frega e frega tutto lustro e	graffiato . Ogni due venerdì	- Pag.0662.23
	grami 2		
1	anche peggio di questi due, già così	grami loro soli; buono magari di	- Pag.0578.39
2	alla peggio insino alla metà e	grami di bolle d'aria e d'incrinì.	- Pag.0602.39
	gramolare 1		
1	è poi condannato a maciullare,	gramolare , espellere1 La	- Pag.0600.29
	gran 8		
1	della gendarmeria: tratti, alcuni, e a	gran fatica, dalla caparbieta d'un	- Pag.0572.4
2	fiume, il maglio. Lo scandalo non fu	gran cosa: fu anzi piuttosto	- Pag.0575.30
3	e delle motociclette per aria. Della	gran parte di quelle ville, quando	- Pag.0584.36
4	una cinquantina di volumi; ma la	gran parte giacevano inediti	- Pag.0590.28
5	certo, non mi è mai sembrato una	gran cosa», brontolò piano, a	- Pag.0640.11
6	e le leggi e le unverse discipline delle	gran cattedre persistono a dover	- Pag.0690.20
7	e femmine, cenciose apparizioni nella	gran luce del nulla. Vaporando	- Pag.0713.27
8	del Bottonuto e del Pasquirolo, con	gran mazzi utilitari di rose disfatte	- Pag.0741.3
	Gran 1		
1	Ma l'auspicato pendaglio della	Gran Forca inforcò invece la	- Pag.0657.29
	granata 6		
1	d'entrambi gli orecchi, da scoppio di	granata «penetrante e	- Pag.0577.15
2	e tanto meno dilaceranti; ma che la	granata del Palumbo fosse stata	- Pag.0577.25
3	del Palumbo fosse stata invece una	granata speciale, di alta classe: e	- Pag.0577.26
4	sente. Perché! Perché gli è sparata la	granata dilacerante lì vicino, a	- Pag.0659.29
5	ridisceso, con un po' di cenere, con la	granata . Vi era in cucina della	- Pag.0689.28
6	fretta, i segni del disordine: con la	granata , con un po' di cenere. Da	- Pag.0690.3
	granate 2		
1	a tutti che ci fossero, in guerra, le	granate comuni, ordinarie, (di cui	- Pag.0577.23
2	scopetta di saggina, un cestello, due	granate , alcuni sgabelli, un	- Pag.0746.30
	granato 1		
1	Una vecchia spilla d'argento, con un	granato , fiore dei materni anni,	- Pag.0704.28
	granchio 1		
1	d'un riccio, altri sostenevano un	granchio , una specie di scorpione	- Pag.0601.2
	grande 23		
1	le esequie di Carlos Caçoncellos, il	grande epico maradagalese che	- Pag.0588.38
2	la Vieja, significasse compiere una	grande azione. La cicala, sull'olmo	- Pag.0606.22
3	fece il segno della Croce. Manifestò un	grande rispetto per la sala da	- Pag.0614.18
4	lui avanti. Entrarono in una camera	grande a pareti scialbate di	- Pag.0620.4
5	è che un segno Come il cancello	grande , laggiù: che è mezzo	- Pag.0641.27
6	si era fatto pallido, ma la mamma, con	grande tatto, ne aveva tutelato la	- Pag.0649.16
7	finestra, che il sole entrasse, nella	grande stanza. La luce allora	- Pag.0674.1
8	dei sentieri. Rientrò, dal terrazzo, nella	grande stanza. Le mosche avevano	- Pag.0683.9
9	mosche descrivevano pochi cerchi nella	grande sala, davanti ai ritratti,	- Pag.0684.7
10	od acquisto che conterà nulla: diploma	grande , villa, sissignora,	- Pag.0687.27
11	erano presi sul serio: e si avevano in	grande considerazione gli uni gli	- Pag.0699.8
12	uno degli sporti, rovistare nella libreria	grande . Poi risali nelle camere,	- Pag.0704.17
13	sopra un piede di parità navale e di	grande cordialità (ch'era una	- Pag.0708.30
14	piccola città delle province, (verso la	grande ansa del Río Tinto), dove	- Pag.0711.20
15	ad appassire, col suo bollo a secco, nel	grande erbario della withwortheria	- Pag.0712.16
16	delusi, un'ennesima volta. Ora, Dio è	grande . Come il Thina dei vecchî	- Pag.0718.11
17	torpedoni del turismo-fratellanza. Dio è	grande ! e il Nistitúoe de	- Pag.0720.15
18	nel giardino dal basso, dal cancello	grande di legno che non aveva	- Pag.0749.3
19	elettrica: nessuno. Il letto intatto. Il	grande tavolo liscio. Sul tavolo un	- Pag.0750.11

20	dimezzarono, tagliarono le ombre della	grande camera, che soprastava alla	- Pag.0752.4
21	Señora!»I , rivolti verso il letto. Nel	grande letto nuziale un posto	- Pag.0752.7
22	finalmente arrivò, passando dal cancello	grande di legno e dalla scaletta	- Pag.0752.34
23	nell'atto di battesimo] il settenario del	grande Manzoni riesce al	- Pag.0760.19

Grande I

1	di essere una cosa seria. Partecipi del	Grande Oriente	- Pag.0696.3
---	---	-----------------------	--------------

grandi 5

1	sole, il disperato andare delle strade, le	grandi , verdi foglie, laboratori	- Pag.0625.22
2	che chiedo all'autorità dei	grandi , contro l'orrore del buio, di	- Pag.0642.30
3	Borea, aveva quattro finestre aperte;	grandi così. E poco bisognava	- Pag.0729.7
4	del suo romanzo, mentre in realtà i	grandi proprietari terrieri del	- Pag.0730.6
5	di me». I suoi educatori erano stati	grandi e soprattutto perspicaci e	- Pag.0733.4

grandinata 3

1	1931, durante l'imperversare d'una	grandinata senza precedenti nel	- Pag.0586.37
2	zitto, aveva lasciato venir giù quella	grandinata rabbiosa, senza	- Pag.0638.27
3	Onofrio?» ecc. ecc.. Una	grandinata di «quadro	- Pag.0666.34

grandine 4

1	bisogna poi fare i conti anche con la	grandine . A quest'altro flagello, in	- Pag.0571.19
2	la colpa alle brinate, alla nebbia, alla	grandine». «.... Ma questo è	- Pag.0650.26
3	poca, verberata quasi a ogni anno dalla	grandine , dovessero di ragione	- Pag.0705.17
4	nottetempo, lamentando e incolpando la	grandine , poca sì, e di passaggio,	- Pag.0707.6

grandinifero I

1	o cielo, in certe regioni, altrettanto	grandinifero che il cielo	- Pag.0571.23
---	--	----------------------------------	---------------

grane 2

1	poveracci, tante e tali erano le	grane che gli avevano piantato	- Pag.0590.6
2	intanto abbada ad altri, ché delle	grane , se si mette a cercarle, ne	- Pag.0718.16

grano I

1	o catasto o genio civile o battaglia del	grano gli era indifferente. In ciò	- Pag.0592.25
---	--	---	---------------

granone I

1	ai disperati e agli affamati, invece del	granone , un tritume simile a	- Pag.0571.17
---	--	--------------------------------------	---------------

granoturco 2

1	del banzavóis, ch'è una specie di	granoturco dolciastro proprio a	- Pag.0571.22
2	fosse favella: dopo dodici generazioni di	granoturco e di migragna dai	- Pag.0694.25

grappino I

1	alla valle, con un'amarena e un	grappino , levati alto nel brindisi	- Pag.0582.15
---	---------------------------------	--	---------------

grascia I

1	il sudato del collo, torno torno tutta la	grascia), - lo mandò un bel	- Pag.0603.17
---	---	-------------------------------------	---------------

grassa I

1	la figura d'un passerotto, tanto è	grassa , furba, ed ingorda.I Si	- Pag.0648.21
---	------------------------------------	--	---------------

grasse I

1	bugie, di dentro, di bugie meritorie,	grasse , bugiardosissime e ha la	- Pag.0632.23
---	--	--	---------------

grassi 4

1	E il pancreas!.... l'amidificazione dei	grassi !.... la saccarificazione degli	- Pag.0600.31
2	tono. Oppure, agli antipodi, i salumai	grassi , come baffuti topi,	- Pag.0693.18
3	dai suoi fiori-briciole, bianchissimi e	grassi , un richiamo inebriante, per	- Pag.0727.15

4	Da una cassa, drappeggiata di ragnateli	grassi , dischiocava il coperchio.	- Pag.0735.37
	grasso 3		
1	ma un po' meno stagionato:	grasso , piccante, fetente al punto	- Pag.0583.38
2	di pollo arrosto, ma più piccolo e	grasso , del pollo, perché era	- Pag.0602.18
3	cure più cordiali e rivitalizzata col più	grasso croconsuelo che mai avesse	- Pag.0726.9
	gratis 2		
1	alla memoria, ma più che tutto sigarette	gratis , in tutte le tabaccherie della	- Pag.0576.19
2	I E crodavano via	gratis . Ma, essendo sordo, non	- Pag.0661.23
	gratitudine 2		
1	baci e saliva l'avevano collaudata di	gratitudine popolana, di dentro e	- Pag.0664.14
2	soccorso. Si separò dalla mamma. La	gratitudine appassionata di cui	- Pag.0704.14
	gratta 1		
1	Quando il pensiero ha i pidocchi, si	gratta , come tutti quelli che hanno	- Pag.0636.3
	grattarlo 2		
1	come tenesse un bel mandolino, da	grattarlo ! da grattarlo ben bene,	- Pag.0736.18
2	un bel mandolino, da grattarlo! da	grattarlo ben bene, quel mandolino.	- Pag.0736.18
	grattassero 1		
1	le facce di tutti; le donne, come si	grattassero un'acne, o con gesti di	- Pag.0694.5
	grattato 1		
1	meccanica Non ha capito nulla, si è	grattato i ginocchi, si è rovistato	- Pag.0644.24
	gratuitamente 1		
1	dentistico, al Prado, era vigilato	gratuitamente dallae	- Pag.0652.38
	gratuito 1		
1	della realtà» o un sogno	gratuito alla don Quijote: nasce e	- Pag.0764.8
	gravame 1		
1	Il di più non è se non un	gravame , per lo stomaco. E per	- Pag.0600.26
	gravava 1		
1	e la delicatezza dell'incarico che	gravava sulle sue spalle, per quanto	- Pag.0577.6
	grave 3		
1	»: e quando accadde qualche fatto più	grave , tutti dissero: «Povero	- Pag.0574.30
2	e sarebbe scoccata l'ora vera, la verità	grave : il decreto inappellabile di	- Pag.0629.21
3	altrui: la quale raggiunge ben più	grave fattispecie che non raggiunga	- Pag.0764.16
	gravi 1		
1	palesò due ferite, apparentemente non	gravi , al parietale destro e alla	- Pag.0754.18
	gravissimo 1		
1	chirurgico o medico in un caso di	gravissimo trauma: o in altro, di	- Pag.0763.9
	gravità 1		
1	alla mano del disoccupato una tal quale	gravità . E si gargarizzavano,	- Pag.0694.14
	gravitazione 1		
1	l'aria bonna, a quel modo: ma la	gravitazione aveva funzionato, il	- Pag.0728.33
	grazia 3		

1	e questa, proprio, fu il colpo di	grazia per gli sventurati coniugi),	- Pag.0591.16
2	loro un abito d'amor praticato e di	grazia : anche se i bipedi, con	- Pag.0617.33
3	numero l'ingegnere si prestò di buona	grazia , col viso tra i ginocchi. Con	- Pag.0621.30

Grazie 1

1	che aveva conosciuto il cammino delle	Grazie . Terra vestita d'agosto,	- Pag.0629.3
---	---------------------------------------	---	--------------

greco 2

1	oltreché alcuni tabacchi dal nome	greco , o macédone, o tusco, per	- Pag.0582.12
2	in castigliano, sordi al latino, reprobì al	greco , inetti alle istorie, col	- Pag.0694.31

gréculo 1

1	E l'agente della casa di profumi,	gréculo ; e quello, ebreo, della	- Pag.0695.34
---	-----------------------------------	---	---------------

gregoriana 1

1	splendore, con lapide e incisione	gregoriana -/ in dignitatem	- Pag.0591.4
---	-----------------------------------	------------------------------------	--------------

grempiule 1

1	Il trattore, benché avesse a mano il	grempiule e non il coltello, - (se	- Pag.0603.15
---	--------------------------------------	---	---------------

grempiulone 1

1	tenebra e nel fumo infernali, con un	grempiulone da maniscalco	- Pag.0741.7
---	--------------------------------------	----------------------------------	--------------

grempo 3

1	quasi tremando, le mani ricongiunte sul	grempo , che il figliuolo si mettesse	- Pag.0697.29
2	gocce, rimase con le mani giunte sul	grempo , senza osare di abbassar	- Pag.0711.31
3	non poté congiungere le mani sul	grempo come di solito faceva,	- Pag.0737.2

gremivano 1

1	ponente. La campane tacevano: le cicale	gremivano l'immensità, la luce.	- Pag.0628.20
---	---	--	---------------

greve 4

1	o d'aiuto, e con un suo cubico e	greve sacco in ispalla; pieno (da	- Pag.0579.22
2	il respiro, a prevalere sulla immobilità	greve della testa; che affondò un	- Pag.0620.16
3	E questa forza nera, ineluttabile più	greve di coperchio di tomba	- Pag.0633.32
4	il fulgurato scoscendere d'una vita, più	greve ogni giorno, immedicato.	- Pag.0690.22

grevi 1

1	dal mantello rabbuffato, dai ciòndoli	grevi , ignudi: che però non	- Pag.0741.23
---	---------------------------------------	-------------------------------------	---------------

grezza 1

1	lungo i sentieri e la polvere: di	grezza scorza, e così denudati di	- Pag.0608.4
---	-----------------------------------	--	--------------

grida 3

1	di lontano, senza poter udire se non le	grida «Signori! Signori!», ma	- Pag.0583.11
2	dà niente! Regàlagli le scarpe vecchie,	grida , a questi accattoni della	- Pag.0613.16
3	sicché ne nacquero rinnovato clamore,	grida , spiegazioni; incitamenti	- Pag.0750.39

gridando 1

1	per nome la madre, il figlio,	gridando , verso le finestre del	- Pag.0749.23
---	-------------------------------	---	---------------

gridare 1

1	tutti». «Fossem domà/ per il	gridare ma quando le dice un	- Pag.0610.36
---	-----------------------------------	--	---------------

gridarono 1

1	del suo alloggio: e picchiarono e	gridarono ancora. Gli altri erano	- Pag.0750.21
---	-----------------------------------	--	---------------

gridato 3

1	taceva, riprese a giustificarsi: «.... ho	gridato , è vero: ma non per lei	- Pag.0634.25
2	le tasse». «Ma intanto ha	gridato », fece saviamente il	- Pag.0634.28
3	fece saviamente il dottore: «e ha	gridato con lei!.... Del resto, se lei	- Pag.0634.29
	gridava /		
1	Perché si diventa buoni, buoni!».	Gridava . Pareva ammatire.	- Pag.0631.7
	gridavano /		
1	conoscevano tutti: «Ciao 131!», gli	gridavano , senza però che li	- Pag.0661.38
	griderà /		
1	Ma se è un uomo come gli altri!....	Griderà un po', di tanto in tanto,	- Pag.0610.33
	gridi /		
1	voluta andar lei, allora, per paura ch'io	gridi». Un passo facile, d'una	- Pag.0630.14
	grido 3		
1	peu! non era poi del tutto insensibile al	grido di dolore: una «pensione di	- Pag.0662.16
2	d'una condanna. A cui, dopo il primo	grido orribile, la buia voce	- Pag.0673.16
3	Taglio limone-seltz al signore!». Il	grido meraviglioso, fastosissimo,	- Pag.0698.28
	gridò /		
1	con quelle gambe: «Che vuoi?», gli	gridò malamente il figlio, come	- Pag.0630.32
	grido-parola /		
1	contegno, o dei loro settenarî: talché il	grido-parola d'ordine «barocco è	- Pag.0760.14
	grifo /		
1	lo schiaccianoci, aveva trincato. Del	grifo e del naturale porcino di lui,	- Pag.0602.1
	grigi 2		
1	ai proprî concorrenti dai capegli	grigi questo titolo di prelazione,	- Pag.0691.17
2	si era aggrumato, ancor vivo, sui capelli	grigi , dissolti, due fili di sangue le	- Pag.0752.22
	grigia 2		
1	portelli del vento. Parete altissima e	grigia incombe improvvisa	- Pag.0575.16
2	che lassù canta, quello che lassù pesta.	Grigia zàzzera, il marchese ha	- Pag.0767.27
	grigie /		
1	Era incolume, con poveri anni dentro le	grigie contropalline del ritorno.	- Pag.0682.1
	grigio 2		
1	Hospes»/ in ciottoli bianchi sul	grigio , era tutto cosparso di	- Pag.0655.6
2	eremo di Re Agilulfo che appariva	grigio come il sasso e gli	- Pag.0721.24
	grigliate /		
1	dell'elettrico si precipitavano all'ira,	grigliate in rinnovati attimi dalle	- Pag.0676.21
	grilli 2		
1	del Nistitúo? Quando c'è solo i	grilli , nella campagna tutta buia, a	- Pag.0651.3
2	lei ha detto poco fa Soltanto che i	grilli non contano». Il peone	- Pag.0652.15
	grinfie /		
1	La virtù stessa ci si mette, con le sue	grinfie e i suoi esorcismi di strega.	- Pag.0762.5
	Gringo /		
1	di tutta la piana preandina: terrore al	Gringo ed all'Indio cioè un po'	- Pag.0663.7

gringos 1			
1	il vittorioso di Santa Rosa, terrore dei «	gringos », disperditore degli	- Pag.0589.22
grinta 2			
1	e allora il vessillo dell'inutile, con la	grinta buggerona della falsità, è	- Pag.0688.1
2	legati alla natura e alla storia: '1' la	grinta dello smargiasso, ancorché	- Pag.0760.10
grinze 1			
1	landa solesse abortire cotali spie. Tutta	grinze sotto le lendini e il	- Pag.0748.18
grinzosa 1			
1	al completo. Una qualche vecchia	grinzosa si riusciva sempre a	- Pag.0695.9
gronda 2			
1	Forse, col suo silenzio, arrivava alla	gronda : sembrò velo funereo, che	- Pag.0633.19
2	spazio: e della sera sopraccadente, dalla	gronda , fuori, gocce, come pianto,	- Pag.0677.11
grondaia 2			
1	e la sonnambula lungo il colmigno e la	grondaia , da cui traboccò in	- Pag.0587.29
2	i buoni uffici d'un tubo di scarico della	grondaia medesima, resuscitandone	- Pag.0587.30
gronde 2			
1	politecnicali prodotti, col tetto tutto	gronde , e le gronde tutte punte, a	- Pag.0585.6
2	prodotti, col tetto tutto gronde, e le	gronde tutte punte, a triangolacci	- Pag.0585.6
groppa 4			
1	diti aperti, così come si suol battere la	groppa calda e ripiena d'un bel	- Pag.0640.5
2	a farne stima, o fargli carezza; la	groppa del muro, in cemento	- Pag.0640.6
3	slancio, bastava di sicuro a mettersi in	groppa . Rimasto sopra pensiero, il	- Pag.0641.24
4	che la strada gli offre; e gli arriva in	groppa tutt'a un colpo uno	- Pag.0649.28
groppa-minaccia 1			
1	tutta triangoli e punte, quasi la	groppa-minaccia del dinosauro: di	- Pag.0575.13
gropo 1			
1	a una madre se non come a un	gropo di disumano dolore	- Pag.0726.22
grossa 1			
1	per quasi il tempo d'una messa	grossa - principiò a lasciar cadere	- Pag.0583.5
grosse 1			
1	aspettando l'eternità. Agli alari, alle	grosse catene, al tino, alle	- Pag.0716.20
grossi 4			
1	cri-cri. La strada esterna franava, con	grossi ciottoli, ossia scheggioni	- Pag.0641.18
2	Balafrone circa, bozzolieri e ingegneri	grossi non gli pareva vero di	- Pag.0696.23
3	specie di cateratta di pietrisco e ciottoli	grossi come bocce, e alcuni anzi	- Pag.0740.10
4	preoccuparsi di camminare inavvertiti. I	grossi ciottoli della strada si	- Pag.0745.15
grosso 2			
1	'900, il mutilato di quota 131, alto,	grosso e tutto l'interminabile	- Pag.0594.23
2	legno che non aveva serratura, ma un	grosso chiodo internamente, infilato	- Pag.0749.3
grotteschi 1			
1	di leggere negli strati o nei noccioni	grotteschi dell'impasto <i>Cognizione</i>	- Pag.0761.25
grottesco 11			
1	lo muovono alla polemica, alla beffa, al	grottesco , al «barocco»: alla	- Pag.0760.2

2	del pensiero. Ma il barocco e il	grottesco albergano già nelle cose,	- Pag.0760.4
3	lettere, umane o disumane che siano:	grottesco e barocco non ascrivibili	- Pag.0760.8
4	settenario del grande Manzoni riesce al	grottesco , in quanto l'Ei fu, cioè	- Pag.0760.19
5	una altezza. Il verso, in realtà	grottesco , non deve ascriversi a	- Pag.0760.24
6	«provvisoria» del barocco, magari del	grottesco . Il grottesco, in tale vasta	- Pag.0761.14
7	del barocco, magari del grottesco. Il	grottesco , in tale vasta occorrenza	- Pag.0761.15
8	in tale vasta occorrenza esterna, un tal	grottesco non si annida nella	- Pag.0761.15
9	furiosi, si colora a volte dei colori del	grottesco ; mentre la debilità de'	- Pag.0762.17
10	forse a un attenuato e quasi pietoso	grottesco di carattere per lo più	- Pag.0762.19
11	maggior facoltà. Altrove riesce a un «	grottesco » psicopatologico \\\	- Pag.0762.23

groviglio /

1	del banzavóis: anche se inavvertite al	groviglio dell'aspide, molle, terrore	- Pag.0625.16
---	--	--	---------------

grùfolà /

1	terrorizzano la scrofa vorace Che là	grùfolà e sgroppa - dov'è di	- Pag.0768.33
---	--------------------------------------	-------------------------------------	---------------

guadagnarsi /

1	essere utili almeno a qualcheduno, da	guadagnarsi la paga, che gli era	- Pag.0743.39
---	---------------------------------------	---	---------------

guadagnato /

1	spini, e secondo ogni indizio avevano	guadagnato la strada di Iglesia.	- Pag.0719.10
---	---------------------------------------	---	---------------

guaglione /

1	queridas! ¡y qué guapas! / testé	guaglione e ora già nonne a	- Pag.0582.9
---	----------------------------------	------------------------------------	--------------

guai 9

1	a me non me la lascia neanche toccare,	guai , guai!.... e lui dietro in cucina	- Pag.0611.28
2	non me la lascia neanche toccare, guai,	guai !.... e lui dietro in cucina	- Pag.0611.29
3	affaticava la tristezza del parlare. «.... e	guai se la spende un pezzo di là,	- Pag.0613.12
4	la vecchia senza far caso, «perché	guai se vedesse!.... Solo lui ha da	- Pag.0613.22
5	pratici una semplice ed innocua merda:	guai però a chi ci mettesse il	- Pag.0723.8
6	dell'acqua e vino. Col turacciolo.	Guai se il bimbo avesse smarrito	- Pag.0732.31
7	implorazioni del bimbo riescono vane.	Guai se il turacciolo fosse	- Pag.0732.37
8	e pitturava anche; con una pittura che	guai , poi, a prendere a mano lo	- Pag.0740.37
9	e pittato sgabello, appiccicoso, che	guai a riceverlo a mani, in una	- Pag.0741.27

gualcita /

1	denti fino agli orecchi; una sottanella	gualcita , di mezza lana, a	- Pag.0693.14
---	---	------------------------------------	---------------

gualdrappona /

1	e verdi, da cucirne fuori una	gualdrappona d'una giacca, o un	- Pag.0583.28
---	-------------------------------	--	---------------

guance /

1	Aveva una barba di quattro giorni sulle	guance cascanti, non bianca ancora	- Pag.0753.5
---	---	---	--------------

guancia 4

1	malgrado, con metà della bocca: con la	guancia di sinistra. Come, anche	- Pag.0636.7
2	semiaperta. Gli occhî erano dischiusi, la	guancia destra tumefatta, la pelle	- Pag.0752.24
3	medico, rispondeva alcunché. Tutta la	guancia destra era orrendamente	- Pag.0753.36
4	minori: e quella orrenda ecchimosi alla	guancia destra, ch'era così	- Pag.0754.20

guanciaie 2

1	nascondeva quasi completamente il	guanciaie e il capo della dormente.	- Pag.0752.11
2	e sbavature di sangue erano sul	guanciaie e sul lembo del	- Pag.0752.28

Guarany /

1	che vi dilava, che ha nome	Guarany : e il suo traghetto	- Pag.0662.29
---	----------------------------	-------------------------------------	---------------

guarda 3

- 1 e va da una stanza all'altra e la **guarda** allora è quando lei ha - Pag.0611.6
2 «oh! Gonzalo, come stai? oh! **guarda** !» e proferì con un - Pag.0685.11
3 e alla buona fede del popolo, che **guarda** , gode, e non tocca. E il - Pag.0713.6

guardando 5

- 1 «Cos'ha?», dimandò il medico **guardando** a terra, con gli occhi - Pag.0609.33
2 che ha fatto!...». Il dottore taceva, **guardando** a terra: aveva trovato, - Pag.0611.38
3 testimoniava dell'anamnèsi. Ora taceva, **guardando** , ritto e fermo, con - Pag.0630.31
4 tempo, scrutando acute le lampade, **guardando** ; come bimbi senza soldi - Pag.0745.2
5 cosa sul tavolino: i contadini tacevano **guardando** : la Peppa si faceva - Pag.0753.27

guardandogli 1

- 1 non c'è», disse don Gonzalo, annoiato, **guardandogli** il fibbione principale. - Pag.0657.9

guardandolo 1

- 1 madre gli apparve davanti curva, serena, **guardandolo** . Il volto, dalle orbite - Pag.0736.23

guardandosi 1

- 1 piè de' castani, dopo ogni dacquata, e **guardandosi** in anticipo, con un - Pag.0723.5

guardano 1

- 1 di su le mura di Pastrufazio che **guardano** a settentrione, non lo - Pag.0721.35

guardar 2

- 1 bocca: aveva gli occhi tristi, enfiati, a **guardar** le montagne. «.... Io, io, io - Pag.0638.29
2 scaccino gli era apparita ad un tratto a **guardar** dentro, come d'una - Pag.0748.15

guardare 12

- 1 «Povero cristo, anche lui! ha da **guardare** mezzo circondario! e con - Pag.0574.31
2 ai bisogni del popolo», si svolgevano a **guardare** Pedro, parendogli di - Pag.0583.17
3 *I* E seguiva a **guardare** , a guardare Io ma - Pag.0611.15
4 *I* E seguiva a guardare, a **guardare** Io ma io ho paura - Pag.0611.15
5 significare la certezza della povertà, **guardare** con dignità disperata la - Pag.0622.39
6 magari, dove ha meno scosse a **guardare** il paesaggio ad - Pag.0624.37
7 Insaccato nelle spalle, intento a **guardare** , il figlio aveva le due - Pag.0629.12
8 sulle montagne. Levò gli occhi a **guardare** in faccia il soldato. Il - Pag.0663.24
9 gioco della perenne vita sotto il **guardare** delle torri. Pensieri - Pag.0681.15
10 della Carmen. Così rimanevano. A **guardare** . Chi? Che cosa? Le - Pag.0701.34
11 di Pompei, ma avevano l'aria di saper **guardare** in faccia il diavolo, anche - Pag.0721.8
12 velivolo. Uno degli intrusi indugiò a **guardare** la fotografia, e lesse poi - Pag.0750.15

guardarli 1

- 1 Il peone andava e riveniva senza **guardarli** , zoccolando, con un - Pag.0649.32

guardarlo 1

- 1 di ripulse. La gente, si diceva uno al **guardarlo** , ha interessi e - Pag.0618.39

guardarobiera 1

- 1 sputi, feci, all'analisi. Poi lavandaio, **guardarobiera** , dispensa medicine, - Pag.0665.9

guardarono 5

- 1 dal verde anilina della cravatta. I due si **guardarono** e, a quanto pare, si - Pag.0581.31
2 *I* I due si **guardarono** , con in mano ancora - Pag.0742.16
3 *I* Come mai? Essi **guardarono** quell'interno con una - Pag.0746.31
4 corrispondeva il paracarro più alto. Vi **guardarono** incerti, adesso, nel - Pag.0748.10
5 Gli occhi della signora, aperti, non lo **guardarono** , guardavano il nulla. - Pag.0752.20

guardarvi 1

1	avete capito? andar via e	guardarvi dal tornar indietro».	- Pag.0709.22
	guardata 4		
1	il cancello, alzò il capo, diede una	guardata alla visita, che attendeva:	- Pag.0618.13
2	le finestre, da una cornice di noce, la	guardata corusca del generale	- Pag.0620.27
3	il fogliolino col recipe, vi lesse in una	guardata il poco scritto e	- Pag.0622.9
4	di uno sguardo che non fosse la	guardata in tralice della diffidente	- Pag.0710.6
	guardato 2		
1	dottore ai pensieri: levò il capo, si vide	guardato dalla Battistina in	- Pag.0609.15
2	figlio minore, nei lontani anni, aveva	guardato gli accorsi. Con occhi	- Pag.0729.12
	guardava 16		
1	nel vicolo, un po' prima della foce. La	guardava , in tra orecchi e occhi,	- Pag.0581.37
2	Ma anche stamattina vedevo che le	guardava i brillanti perché è	- Pag.0611.11
3	Pirobutirro maschio vivente che	guardava alle travi del soffitto.	- Pag.0620.21
4	Pirobutirro d'Eltino non batté ciglio:	guardava al di là delle cose, dei	- Pag.0623.26
5	canto. Uscirono sul terrazzo da cui si	guardava l'estate, a mezzogiorno e	- Pag.0628.19
6	divaricate ed aperte, come stanche ali.	Guardava dolorosamente. «.... Mia	- Pag.0629.13
7	». Si portò fino all'angolo della casa:	guardava angosciato alla straducola	- Pag.0630.2
8	che ha curato il Caçoncellos»:	guardava al muro, al muriccio. Il	- Pag.0635.11
9	Uscirono dal cancello. Don Gonzalo	guardava ora alla svolta della	- Pag.0657.38
10	schiumarola avvinata dei bitòrzoli, lo	guardava di seconda linea, come	- Pag.0667.14
11	Il figlio, all'impiedi, presso la tavola,	guardava senza vedere il modesto	- Pag.0694.18
12	buona volta: andarvene!....». L'altro	guardava . «Andarvene: avete	- Pag.0709.21
13	occhi alla memoria straziata del marito.	Guardava davanti a sé,	- Pag.0711.32
14	della persona), al parapetto di legno. E	guardava ; forse, ascoltava. C'erano,	- Pag.0731.30
15	avrebbe rimediato a ogni cosa. Il figlio	guardava , guardava, come per	- Pag.0731.36
16	a ogni cosa. Il figlio guardava,	guardava , come per sempre. Di	- Pag.0731.36
	guardavano 1		
1	della signora, aperti, non lo guardarono,	guardavano il nulla. Un orribile	- Pag.0752.20
	guardi 4		
1	lei ha più paura e pare che le	guardi le bòccole». «.... Ma	- Pag.0611.7
2	«.... delle giornate come queste!.... ma	guardi !.... è un delitto sciuparle	- Pag.0623.12
3	d'aria, anche lei, come tutti	guardi un po' gli altri come se la	- Pag.0623.38
4	e capriliti 'l' serruchonesi, Dio	guardi ! i riflessi del peone	- Pag.0706.18
	guardia 10		
1	senz'altro seguirlo al più vicino posto di	guardia . Seguirlo, o per dir meglio	- Pag.0573.8
2	dicono, nel buio delle cantine. Una	guardia sorda, o semisorda, è	- Pag.0573.26
3	il cugino-aiuto un po' discosto a	guardia del sacco, e stava per	- Pag.0581.26
4	punte? Paga il ladro, paga la	guardia ! Se il ladro ruba, paga lo	- Pag.0646.25
5	il ladro ruba, paga lo stesso, perché la	guardia non ne ha colpa! Se ruba	- Pag.0646.26
6	la guardia non ne ha colpa! Se ruba la	guardia , ringrazia il ladro di	- Pag.0646.26
7	il ladro di essere meno ladro della	guardia L'importante è che in	- Pag.0646.27
8	propagandista dell'Istituto, procuratore,	guardia notturna, ed esattore.	- Pag.0647.25
9	I Già il posto di	guardia notturna è, di per se	- Pag.0669.1
10	dico appunto il Manganones, oltre che	guardia , ma anche imbonitore,	- Pag.0669.9
	guardiani 1		
1	per la notte dal cav.r Trabatta, come	guardiani del castello, dove bastava	- Pag.0738.2
	guardiasala 1		
1	l'Hymalaia dei formaggi, dei finocchi, il	guardiasala notificava le	- Pag.0699.15
	guardie 5		
1	dei rognoni, e specialisti del perepepè:	guardie giurate, ladri, gasisti,	- Pag.0693.27
2	correre un doppio rischio: scansare le	guardie e scansare i	- Pag.0738.30

3	d'aver più paura degli ufficiali che delle	guardie <i>f</i> «C'est de la	- Pag.0739.3
4	Che poi erano scappati dalla finestra.	Guardie private, sicché, per il	- Pag.0739.24
5	come avessero alle calcagna le	guardie , nelle gole e tra gli ululati	- Pag.0742.34

Guardie *I*

1	sulla loro leva) nel Corpo delle	Guardie Repubblicane di	- Pag.0739.15
---	----------------------------------	--------------------------------	---------------

guardò *9*

1	di Lukones. Si ritrasse. Il medico lo	guardò . Aveva ora le mani	- Pag.0629.22
2	<i>I</i> E se non lo impàrano»,	guardò fisso il dottore: «se non	- Pag.0631.18
3	parve ridestarsi da un'allucinazione: lo	guardò : lo fissava come gli	- Pag.0631.39
4	come l'avesse mozzicato un aspide: lo	guardò : gli si avvicinò. <i>n</i> «Ah!	- Pag.0667.8
5	cenare! La madre, cercando riprendersi,	guardò per la cucina, vuota e	- Pag.0688.10
6	la <i>Razón</i>». Ella prese e	guardò il fascio dei giornali, gli	- Pag.0704.23
7	provveditore della situazione. Il figlio lo	guardò , preso da una collera	- Pag.0708.34
8	caffè?», gli chiese dolcemente. Egli la	guardò senza rispondere, poi	- Pag.0736.29
9	li depose. Il dottore si accostò al letto,	guardò quell'essere immobile e	- Pag.0753.17

guarigione *I*

1	Informazioni particolari! la storia della	guarigione era andata così.	- Pag.0659.4
---	---	------------------------------------	--------------

guarito *2*

1	di colpo, il buon medico. «Ma è	guarito ! da un pezzo! più	- Pag.0655.21
2	Ma è guarito! da un pezzo! più	guarito di lei! e di me»	- Pag.0655.21

guarniko *I*

1	fin giù nel còlon uno spezzatino di	guarniko degno dei Borgia. (È una	- Pag.0594.7
---	-------------------------------------	--	--------------

guasti *I*

1	una lacerazione traumatica, d'altro tedio	guasti , si sarebbe detto, che non	- Pag.0681.32
---	---	---	---------------

guasto *I*

1	cielo si disfrenava alle folgori, come nel	guasto e nelle rapine un	- Pag.0675.7
---	--	---------------------------------	--------------

guazzabuglio *I*

1	dei due timpani!, ormai astratto dal	guazzabuglio delle significazioni	- Pag.0666.20
---	--------------------------------------	--	---------------

guazzava *I*

1	del Poronga, lercio, pulcioso; dentro cui	guazzava la vecchia senza	- Pag.0729.18
---	---	----------------------------------	---------------

guazzo *3*

1	un grappino, levati alto nel brindisi dal	guazzo dell'abbeveratoio zincato.	- Pag.0582.16
2	la fiammella smagandola sopra il	guazzo e sopra il crassume della	- Pag.0676.17
3	dove le peggio vespe ci rimanevano in	guazzo , sicché le pere, a	- Pag.0717.3

guercio *I*

1	Era morto povero, senza un orecchio, e	guercio : per aver lasciato anche un	- Pag.0605.23
---	--	---	---------------

guerra *44*

1	è noto, uscì nel 1924 da un'aspra	guerra col Parapagàl, stato	- Pag.0571.26
2	dei due paesi sostiene di aver vinto la	guerra e ne addossa all'altro la	- Pag.0572.10
3	quanto nel Parapagàl, dei reduci di	guerra , alcuni dei quali	- Pag.0572.12
4	<i>I</i> Vi erano poi anche dei sordi di	guerra . La preposizione <i>di</i> (<i>de</i>	- Pag.0572.21
5	od origine, seguita dal sostantivo «	guerra » e preceduta da un	- Pag.0572.23
6	terepattolesi apostrofavano «scemo di	guerra !» qualche zerbinotto un	- Pag.0572.31
7	venisse data la prelazione ai reduci di	guerra , senza escluder dal novero	- Pag.0572.39
8	Circa l'assunzione dei sordi di	guerra nei Nistitùose <i>de</i>	- Pag.0573.38
9	a farla passare per gamba rigida di	guerra , mentre si trattava in	- Pag.0574.22
10	Parve davvero a tutti che ci fossero, in	guerra , le granate comuni,	- Pag.0577.23

11	loro soli; buono magari di adoperar la	guerra , e i dolori della guerra, per	- Pag.0579.1
12	di adoperar la guerra, e i dolori della	guerra , per cincischiarne e	- Pag.0579.1
13	o un contropacchetto; alla «sua»	guerra , c'era da credere in pieno.	- Pag.0579.7
14	l'uso delle armi. In realtà, nella	guerra Maradagàl-Parapagàl, di	- Pag.0579.10
15	a bocca aperta, con ricordi sbagliati di	guerra e motti stereotipi del	- Pag.0582.34
16	per aver lasciato anche un occhio in	guerra .e «¡A los Reyes salud! ¡Y	- Pag.0605.24
17	era una volta, dopo che c'è stata la	guerra Neanche i bigatti non	- Pag.0614.33
18	ha un minuto da perdere. «Ah! quella	guerra !....», terminò la Battistina,	- Pag.0615.6
19	sta' fresco!.... otto anni d'una	guerra navale che affamò Roma	- Pag.0637.21
20	e par che li aspetti dopo tanta	guerra !.... È storto, tutto gobbe:	- Pag.0639.1
21	e la caverna ma buona gente. In	guerra si sono portati benissimo.	- Pag.0642.25
22	è; con la scusa che han fatta la	guerra Bé: lei li ha sentiti	- Pag.0643.24
23	come si fa a provare che un sordo di	guerra non è sordo? che ci sente	- Pag.0659.24
24	regolare una quantità d'interessi che la	guerra gli aveva lasciato per aria,	- Pag.0660.20
25	si decidesse: o prendere, o lasciare. La	guerra ormai era fatta. Se lui era	- Pag.0660.31
26	con quei poveri occhi di mutilato di	guerra , mutilato dei due timpani!,	- Pag.0666.19
27	con la falsa motivazione d'aver patita la	guerra nelle lor carni - che	- Pag.0668.34
28	tuttavia lese e intignate da ben altra	guerra che non fosse nell'odiato	- Pag.0668.37
29	controspalline del ritorno. Forse la sua	guerra , a lui, non era stata	- Pag.0682.2
30	era stanco. Era molto probabile che la	guerra lo avesse mutato, e, più,	- Pag.0691.11
31	tornerebbe. Eppure non lamentava la	guerra : non ne parlava mai con	- Pag.0691.13
32	di irreparabile, di più atroce d'ogni	guerra : e d'ogni spaventosa morte.	- Pag.0692.5
33	nullo - i quali non erano reduci di	guerra , data la giovane e vigorosa	- Pag.0721.6
34	e vigorosa età, e neppure ex-sordi di	guerra miracolati dalla Madonna di	- Pag.0721.7
35	quindici pesos, Signora mia, dopo la	guerra dopo la vittoria contro	- Pag.0724.16
36	ma in seguito agli strapazzi della	guerra al cattivo mangiare	- Pag.0724.24
37	al cattivo mangiare Ah! quella	guerra !....». La mamma voleva	- Pag.0724.25
38	Il peone non aveva presenziato alla	guerra se non in ispirito, essendo	- Pag.0726.13
39	dovuto andarci e anche rimanerci, alla	guerra , ma lui no, per fortuna.	- Pag.0726.18
40	era anzi primo elencato fra i morti di	guerra , nella lapide del Cimitero,	- Pag.0726.25
41	scuola, il disprezzo che nei mesi dopo	guerra aveva rivolto alle voci dei	- Pag.0728.9
42	tutta la fatica e l'inutilità, dopo la	guerra e la pace e lo spaventoso	- Pag.0730.14
43	bimbo, non era neppure un sordo di	guerra . Sognò allora,	- Pag.0735.32
44	al paese a svegliar la gente? Anche in	guerra , molte volte, nel buio, le	- Pag.0745.25

Guerra /

1	del Martin redivivo, detto Martin la	Guerra o Martin la Vedova,	- Pag.0691.22
---	--------------------------------------	-----------------------------------	---------------

guerra-morte /

1	si era talmente identificato col rapporto	guerra-morte del figlio, ch'ella non	- Pag.0726.21
---	---	---	---------------

guerre 2

1	ed antico; incrudito alla vastità delle	guerre e superfluite dalle cornici	- Pag.0621.11
2	rifiniti; e le cagnare e i blocchi e le	guerre e le stragi, d'ogni qualità	- Pag.0698.24

gufi /

1	si degni di leggicchiare quel po' di	gufi e di cāvoli con la x	- Pag.0644.7
---	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------

gufo /

1	d'argento, di alcune seggiole, e di un	gufo impagliato: da quanto poi	- Pag.0661.8
---	--	---------------------------------------	--------------

guglielmo /

1	Buon Gusto. Era passato l'umberto e il	guglielmo e il neo-classico e il	- Pag.0585.23
---	--	---	---------------

guida 3

1	il suggerimento paterno delle lezioni di	guida , sarebbe apparsa lampante a	- Pag.0624.23
2	si o no e in che modo la	guida !....». Presero a discendere le	- Pag.0626.12
3	potrebbero darle qualche lezione di	guida . Chi non sa guidare,	- Pag.0628.1

guidare 5

1	Vada, vada!.... E impari anche lei a	guidare che la Pina le può dar	- Pag.0624.11
2	veramente mortificato di non saper	guidare .I Fu mettere il piede in	- Pag.0624.21
3	anche lei, finalmente, se la Pina la sa	guidare sì o no e in che	- Pag.0626.11
4	qualche lezione di guida. Chi non sa	guidare , oggiogiorno? Perfino la	- Pag.0628.2
5	sto mondo No? E loro la sanno	guidare , la macchina, stia	- Pag.0651.30

guiderà 2

1	indomani, con la Giovanna e la Pina. «	Guiderà la mia Pina La	- Pag.0623.21
2	in tutta la sua dolcezza E la Pina	guiderà . Non si fida della mia	- Pag.0624.39

guidò 1

1	beninteso. Fu questa l'idea che li	guidò dall'inconscio, e che più	- Pag.0743.32
---	------------------------------------	--	---------------

guisa 1

1	nomi delle due stelle, a mani giunte, a	guisa di saluto. Ma pensò che la	- Pag.0685.12
---	---	---	---------------

guitarra 2

1	cingani e altre genti di strapazzo e	guitarra , e gatti e gatte d'amor	- Pag.0603.6
2	»I . Gli erre, come corde di	guitarra , vibrarono in tutta la loro	- Pag.0702.33

guizzi 1

1	definitiva e dopo assai rigiri e sassi e	guizzi di lucertoloni dai roveti,	- Pag.0740.16
---	--	--	---------------

guizzo 2

1	figlio: ma era bastione da passeggio pel	guizzo rampicativo delle lucertole,	- Pag.0640.15
2	o il ramarro-folgore a meditare il suo	guizzo . Il figlio si appoggiò,	- Pag.0731.28

gusci 4

1	silenzio, e nell'odio della carta unta, dei	gusci d'ovo, e dell'indugiare sulla	- Pag.0606.39
2	famiglia onusto di chincaglieria e di	gusci di arselle come un re negro	- Pag.0638.10
3	dalla braveria dai coriandoli, dai	gusci d'arachide e di castagne	- Pag.0735.15
4	e vivande La domenicata popolare	Gusci d'ovo, carte gorgonzoloidi	- Pag.0769.1

gusto 3

1	dato luogo a certa facezia, di discutibile	gusto , è vero: e non proibita	- Pag.0572.26
2	Faceva tutte ste domande così, per il	gusto di farle: (o almeno, al	- Pag.0647.18
3	spini, di sedani, ma piuttosto buona al	gusto . A opera finita non ne	- Pag.0680.14

Gusto 1

1	salvo forse i connotati del Buon	Gusto . Era passato l'umberto e il	- Pag.0585.22
---	----------------------------------	---	---------------

Gutiérrez 3

1	dissenterie d'infiniti López e Gómez e	Gutiérrez , solo distinguibili, l'un	- Pag.0665.28
2	muchachos perdidosI del famigerato	Gutiérrez : forse perché ie	- Pag.0738.25
3	forse perché ie muchachosI di	Gutiérrez , già ufficialmente	- Pag.0738.26

gutturali 2

1	Un po' rozzi, forse, un po'	gutturali nell'esprimersi: questo è	- Pag.0642.23
2	paleo-celtico, con susseguenze di boati	gutturali a tipo belluino: poi, sul	- Pag.0706.22

gutturaloide 1

1	epos bitumoso, tutto ruggiti e fratture.	Gutturaloide alla sua scaturigine,	- Pag.0715.21
---	--	---	---------------

gutturaloidi 1

1	le infinite ville del Serruchón, i calibani	gutturaloidi della Néa Keltiké,	- Pag.0686.26
---	---	--	---------------

gutturavano 1

1	con zoccoli dei cari peoni e peonesse;	gutturavano le loro variazioni,	- Pag.0728.39
---	--	--	---------------

l

gutturazione *l*
poi qualche monosillabo, qualche **gutturazione** più felicemente

- *Pag.0657.35*